COMUNE DI NOVE (VI)

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	**1.979.312,00**	**13.112,00**	**1.970.950,00**	**10.000,00**	**1.967.750,00**	**10.000,00**
1010106	Imposta municipale propria	843.000,00	0,00	837.750,00	0,00	834.550,00	0,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	459.000,00	0,00	459.000,00	0,00	459.000,00	0,00
1010117	Addizionale regionale IRPEF non sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010120	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010131	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010139	Imposta sulle assicurazioni RC auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010140	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010141	Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010142	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010143	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010144	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010146	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010147	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010148	Tasse sulle concessioni regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010149	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	371.500,00	0,00	371.500,00	0,00	371.500,00	0,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	21.700,00	0,00	21.700,00	0,00	21.700,00	0,00
1010154	Imposta municipale secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010155	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010159	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010164	Diritti mattatoi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010165	Diritti degli Enti provinciali turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010168	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010170	Proventi dei Casinò	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	284.112,00	13.112,00	281.000,00	10.000,00	281.000,00	10.000,00
1010177	Addizionale regionale sul gas naturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010195	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010196	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010200	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1010201	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010202	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010203	Compartecipazione IVA - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010204	Addizionale IRPEF - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010205	Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010206	Accisa sulla benzina per autotrazione - sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010299	Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1010301	Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010302	Imposta sul reddito delle società (ex IRPEG)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010303	Imposta sostitutiva dell`IRPEF e dell`imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalita` abitative (cedolare secca)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010304	Imposte sostitutive su risparmio gestito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010305	Imposta sostitutiva in materia di conferimenti di aziende, fusioni e scissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010307	Imposte municipale propria riservata all`erario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010309	Imposta patrimoniale sul valore degli immobili situati all`estero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010310	Imposta sulle riserve matematiche delle imprese di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010311	Imposta sul valore delle attivita` finanziarie detenute all`estero dalle persone fisiche residenti nel territorio dello stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010312	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attivita` finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI NOVE (VI)

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
1010313	Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi su plusvalenze da cessione a titolo oneroso di azioni e di altri rapporti partecipativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010314	Imposte su assicurazione vita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010315	Imposta erariale sugli aeromobili privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010318	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010319	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010321	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010322	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010323	Imposta sulle assicurazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010324	Accisa sui tabacchi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010325	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010326	Accisa sull'energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010327	Accisa sui prodotti energetici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010328	Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanita`	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010329	Accisa sul gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010330	Imposta sul gas naturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010332	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010333	Imposta di registro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010334	Imposta di bollo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010335	Imposta ipotecaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010336	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010337	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010338	Imposta sugli intrattenimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010345	Tassa sulle concessioni governative	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010350	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010356	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010358	Canone radiotelevisivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010362	Diritti catastali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010371	Proventi della vendita di denaturanti e contrassegni di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010372	Proventi vari dei Monopoli di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010374	Imposte sulle successioni e donazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010395	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010396	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attivita` di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010397	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010398	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010399	Altri tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1010401	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010402	Addizionale regionale alla compartecipazione IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010403	Compartecipazione al bollo auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010404	Compartecipazione al gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010405	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010407	Compartecipazione IRPEF alle Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010408	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010409	Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art.16 bis del DL 95/2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010497	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010498	Altre compartecipazioni alle province n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010499	Altre compartecipazioni a comuni n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	**456.100,00**	**0,00**	**456.100,00**	**0,00**	**456.100,00**	**0,00**
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	456.100,00	0,00	456.100,00	0,00	456.100,00	0,00
1030102	Fondo perequativo dallo Stato - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1030201	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	***TOTALE TITOLO 1***	**2.435.412,00**	**13.112,00**	**2.427.050,00**	**10.000,00**	**2.423.850,00**	**10.000,00**
	Trasferimenti correnti						
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**296.887,00**	**10.000,00**	**294.387,00**	**10.000,00**	**293.387,00**	**10.000,00**

COMUNE DI NOVE (VI)

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	33.237,00	0,00	43.737,00	10.000,00	43.737,00	10.000,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	243.650,00	10.000,00	230.650,00	0,00	229.650,00	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	**2.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2010201	Trasferimenti correnti da famiglie	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	**2.000,00**	**0,00**	**2.000,00**	**0,00**	**2.000,00**	**0,00**
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	***TOTALE TITOLO 2***	**301.387,00**	**10.000,00**	**296.387,00**	**10.000,00**	**295.387,00**	**10.000,00**
	Entrate extratributarie						
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**800.320,00**	**0,00**	**809.308,00**	**0,00**	**814.309,00**	**0,00**
3010100	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	712.500,00	0,00	721.488,00	0,00	726.489,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	87.820,00	0,00	87.820,00	0,00	87.820,00	0,00
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**51.500,00**	**0,00**	**51.500,00**	**0,00**	**51.500,00**	**0,00**
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	49.000,00	0,00	49.000,00	0,00	49.000,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
3020400	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	**10,00**	**0,00**	**10,00**	**0,00**	**10,00**	**0,00**
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030200	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	10,00	0,00	10,00	0,00	10,00	0,00
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3040100	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3049900	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	**96.700,00**	**0,00**	**94.500,00**	**0,00**	**94.500,00**	**0,00**
3050100	Indennizzi di assicurazione	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	81.200,00	0,00	79.000,00	0,00	79.000,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
3000000	***TOTALE TITOLO 3***	**948.530,00**	**0,00**	**955.318,00**	**0,00**	**960.319,00**	**0,00**
	Entrate in conto capitale						
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4010200	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	**1.552.340,00**	**0,00**	**40.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	681.340,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	821.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020600	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030200	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030300	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030400	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030500	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI NOVE (VI)

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
4030600	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030700	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030800	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030900	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	**3.000,00**	**0,00**	**3.000,00**	**0,00**	**3.000,00**	**0,00**
4040100	Alienazione di beni materiali	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	**65.000,00**	**0,00**	**65.000,00**	**0,00**	**65.000,00**	**0,00**
4050100	Permessi di costruire	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	***TOTALE TITOLO 4***	**1.620.340,00**	**0,00**	**108.000,00**	**0,00**	**68.000,00**	**0,00**
	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010200	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010300	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010400	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5020100	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020200	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020300	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020400	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020500	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020600	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020700	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020800	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020900	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5021000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5030100	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030200	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030300	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030400	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030500	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030600	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030700	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030800	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030900	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031100	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031200	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031300	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031400	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031500	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5040100	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040200	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040300	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040400	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI NOVE (VI)

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 - 2022

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
5040500	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040600	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040700	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040800	Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	***TOTALE TITOLO 5***	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Accensione Prestiti						
6010000	**Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6010100	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6010200	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020000	**Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6020100	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	**Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	**235.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	235.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030200	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030300	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040000	**Tipologia 400: Altre forme di indebitamento**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6040200	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040300	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040400	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	***TOTALE TITOLO 6***	**235.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
7010000	**Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**1.400.000,00**	**0,00**	**1.400.000,00**	**0,00**	**1.400.000,00**	**0,00**
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00
7000000	***TOTALE TITOLO 7***	**1.400.000,00**	**0,00**	**1.400.000,00**	**0,00**	**1.400.000,00**	**0,00**
	Entrate per conto terzi e partite di giro						
9010000	**Tipologia 100: Entrate per partite di giro**	**884.116,00**	**0,00**	**884.116,00**	**0,00**	**884.116,00**	**0,00**
9010100	Altre ritenute	510.000,00	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	280.500,00	0,00	280.500,00	0,00	280.500,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	13.616,00	0,00	13.616,00	0,00	13.616,00	0,00
9020000	**Tipologia 200: Entrate per conto terzi**	**117.500,00**	**0,00**	**117.500,00**	**0,00**	**117.500,00**	**0,00**
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di/presso terzi	67.500,00	0,00	67.500,00	0,00	67.500,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9000000	***TOTALE TITOLO 9***	**1.001.616,00**	**0,00**	**1.001.616,00**	**0,00**	**1.001.616,00**	**0,00**
TOTALE TITOLI		**7.942.285,00**	**23.112,00**	**6.188.371,00**	**20.000,00**	**6.149.172,00**	**20.000,00**

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2020 - 2022

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	858.775,34	3.470,00	811.829,00	3.470,00	811.829,00	3.470,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	71.849,00	280,00	71.849,00	280,00	71.849,00	280,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.822.754,28	26.953,28	1.818.631,00	21.550,00	1.820.131,00	21.550,00
104	Trasferimenti correnti	499.781,00	0,00	499.281,00	0,00	499.581,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	52.087,00	0,00	50.672,00	0,00	46.618,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	48.136,70	0,00	44.300,00	0,00	44.300,00	0,00
110	Altre spese correnti	266.783,00	0,00	276.847,00	0,00	275.847,00	0,00
100	**Totale TITOLO 1**	**3.620.166,32**	30.703,28	**3.573.409,00**	25.300,00	**3.570.155,00**	25.300,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.609.800,00	0,00	353.540,00	0,00	68.000,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	245.540,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	**Totale TITOLO 2**	**1.855.340,00**	0,00	**353.540,00**	0,00	**68.000,00**	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	54.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	**Totale TITOLO 3**	**54.000,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	67.293,00	0,00	105.346,00	0,00	109.401,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	**Totale TITOLO 4**	**67.293,00**	0,00	**105.346,00**	0,00	**109.401,00**	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2020 - 2022

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
500	**Totale TITOLO 5**	**1.400.000,00**	0,00	**1.400.000,00**	0,00	**1.400.000,00**	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	884.116,00	0,00	884.116,00	0,00	884.116,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	117.500,00	0,00	117.500,00	0,00	117.500,00	0,00
700	**Totale TITOLO 7**	**1.001.616,00**	0,00	**1.001.616,00**	0,00	**1.001.616,00**	0,00
TOTALE TITOLI		**7.998.415,32**	30.703,28	**6.433.911,00**	25.300,00	**6.149.172,00**	25.300,00

ALLEGATO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2020 2021 2022

Mutuo **5**		posizione **4489614/00**		**CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.**		anno inizio	**2007**
IMMOBILE INTERESSE STORICO				ALLEGATO G) QUADRO MUTUI IN AMMORTAMENTO		anno fine	**2026**
capitolo quota capitale	9560	importo iniziale	820.000,00	anno	quota capitale	quota interessi	tasso
	0			2020	46.292,12	15.878,40	4,418
capitolo quota interessi	1460	a carico ente	820.000,00	2021	48.359,90	13.810,62	4,418
	1			2022	50.520,04	11.650,48	4,418

Mutuo **54**		posizione **4316464/00**		**CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.**		anno inizio	**2007**
CENTRO SOCIO ASSISTENZIALE						anno fine	**2030**
capitolo quota capitale	9560	importo iniziale	852.773,63	anno	quota capitale	quota interessi	tasso
	0			2020	21.000,24	16.827,46	5,551
capitolo quota interessi	8350	a carico ente	616.283,67	2021	22.182,14	15.645,56	5,551
	1			2022	23.430,55	14.397,15	5,551

TOTALI PER ANNO	**quota capitale**	**quota interessi**	**importo iniziale**	**a carico ente**
2020	67.292,36	32.705,86	1.672.773,63	1.436.283,67
2021	70.542,04	29.456,18	1.672.773,63	1.436.283,67
2022	73.950,59	26.047,63	1.672.773,63	1.436.283,67

Mutuo **61**	posizione **6037976**	**CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.**	anno inizio **2021**
PRESTITO FLESSIBILE PER 2^ STRALCIO SCUOLA ELEMENTARE		ALLEGATO G) QUADRO MUTUI IN AMMORTAMENTO	anno fine **2046**

				anno	quota capitale	quota interessi	tasso
capitolo quota capitale	9560	importo iniziale	1.149.900,00	2020			
	0						
capitolo quota interessi	2900	a carico ente	1.149.900,00	2021	34.800,35	21.112,93	1,850
	0			2022	35.447,13	20.466,15	1,850

TOTALI PER ANNO	quota capitale	quota interessi	importo iniziale	a carico ente
2020				
2021	34.800,35	21.112,93	1.149.900,00	1.149.900,00
2022	35.447,13	20.466,15	1.149.900,00	1.149.900,00

TOTALI GENERALI	quota capitale	quota interessi	importo iniziale	a carico ente
2020	67.292,36	32.705,86	2.822.673,63	2.586.183,67
2021	105.342,39	50.569,11	2.822.673,63	2.586.183,67
2022	109.397,72	46.513,78	2.822.673,63	2.586.183,67

QUADRO RIASSUNTIVO SPESA DEL PERSONALE TRIENNIO 2020-2022						
Entrata/uscita	**Capitolo**	**Articolo**	**Competenza/residuo**	**Importo anno 2020**	**Importo anno 2021**	**Importo anno 2022**
U	200	0	C	89.275,95	89.275,95	89.275,95
	200		c	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	200			**91.775,95**	**91.775,95**	**91.775,95**
U	215	0	C	13.110,43	13.110,43	13.110,43
U	216	0	C	4.108,34	4.108,34	4.108,34
U	240	0	C	24.509,80	24.509,80	24.509,80
	240		c	607,50	607,50	607,50
	240			**25.117,30**	**25.117,30**	**25.117,30**
U	241	0	C	7.629,53	7.629,53	7.629,53
	241		C	212,50	212,50	212,50
	241		COMANDO	2.700,00	2.700,00	2.700,00
	241			**10.542,03**	**10.542,03**	**10.542,03**
U	650	0	C	64.823,13	64.823,13	64.823,13
	650		PO	1.375,00	1.375,00	1.375,00
	650			**66.198,13**	**66.198,13**	**66.198,13**
U	660	0	C	19.072,61	19.072,61	19.072,61
	660		CTR PO	650,93	650,93	650,93
	660		Fondo Perseo	450,00	450,00	450,00
	660			**20.173,54**	**20.173,54**	**20.173,54**
U	661	0	C	5.579,75	5.579,75	5.579,75
	661		IRAP PO	116,88	116,88	116,88
	661			**5.696,63**	**5.696,63**	**5.696,63**
U	730	0	C	139.604,96	139.604,96	139.604,96
	730		PO	3.125,00	3.125,00	3.125,00
	730			**142.729,96**	**142.729,96**	**142.729,96**
U	740	0	C	40.638,83	40.638,83	40.638,83
	740		CTR PO	1.128,75	1.128,75	1.128,75
	740			**41.767,58**	**41.767,58**	**41.767,58**
U	741	0	C	12.014,34	12.014,34	12.014,34
	741		IRAP PO	265,63	265,63	265,63
	741			**12.279,97**	**12.279,97**	**12.279,97**
U	900	0	C	48.792,82	48.792,82	48.792,82
U	910	0	C	13.209,12	13.209,12	13.209,12
U	911	0	C	4.147,41	4.147,41	4.147,41
U	1350	0	C	48.080,80	48.080,80	48.080,80
U	1360	0	C	13.590,80	13.590,80	13.590,80
U	1361	0	C	4.125,57	4.125,57	4.125,57
U	2211	0	C	49.775,07	49.775,07	49.775,07
U	2212	0	C	14.942,35	14.942,35	14.942,35
U	2214	0	C	4.314,35	4.314,35	4.314,35
U	3430	0	C	17.616,61	17.616,61	17.616,61
U	3440	0	C	5.207,83	5.207,83	5.207,83
U	3720	0	C	24.859,67	24.859,67	24.859,67
U	3730	0	C	6.730,90	6.730,90	6.730,90
U	3731	0	C	2.113,10	2.113,10	2.113,10
U	6850	0	C	22.575,45	22.575,45	22.575,45
U	6855	0	C	6.672,99	6.672,99	6.672,99
U	7260	0	C	21.439,55	21.439,55	21.439,55
U	7270	0	C	6.720,20	6.720,20	6.720,20
U	7271	0	C	1.858,27	1.858,27	1.858,27
U	7400	0	C	24.010,43	24.010,43	24.010,43
U	7410	0	C	6.927,48	6.927,48	6.927,48
U	7411	0	C	2.040,85	2.040,85	2.040,85
U	8388	0	C	4.500,00	3.569,28	3.569,28
	8387		fondo incentivante	37.500,00	37.500,00	37.500,00
	8393		ctr incentivi	11.700,00	11.700,00	11.700,00
	8394		IRAP	4.450,00	4.450,00	4.450,00
			totale	772.614,53	771.683,81	771.683,81

COMUNE DI NOVE (VI)
allegato 1 art.8,c.1DL 24/04/2014,n.66

ALLEGATO *1*

ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA SOGGETTI AL DLGS 118/2011
Regioni, Province autonome, enti regionali e enti locali
Prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66

Entrate
Dati previsionali anno 2020

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA		CASSA	
			di cui GESTIONE SANITARIA (**)		di cui GESTIONE SANITARIA (**)
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	**56.130,32**			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	**0,00**			
	Utilizzo Risultato di Amministrazione	**0,00**			
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			**341.000,00**	
TITOLO 1	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**				
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.979.312,00		2.179.980,17	
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00		0,00	
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali *(solo per le Regioni)*	0,00		0,00	
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00		0,00	
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	456.100,00		456.000,00	
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma *(solo per Enti locali)*	0,00		0,00	
10000	***Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**2.435.412,00**		**2.635.980,17**	
TITOLO 2	***Trasferimenti correnti***				
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	296.887,00		348.065,94	
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	2.500,00		2.500,00	
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.000,00		4.000,00	
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00		7.078,25	
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00		0,00	
20000	***Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti***	**301.387,00**		**361.644,19**	
TITOLO 3	***Entrate extratributarie***				
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	800.320,00		903.004,73	
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	51.500,00		51.361,00	
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	10,00		10,00	
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00		0,00	
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	96.700,00		97.034,43	
30000	***Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie***	**948.530,00**		**1.051.410,16**	

COMUNE DI NOVE (VI)
allegato 1 art.8,c.1DL 24/04/2014,n.66

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA		CASSA	
			di cui GESTIONE SANITARIA (**)		di cui GESTIONE SANITARIA (**)
TITOLO 4	***Entrate in conto capitale***				
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00		0,00	
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.552.340,00		1.823.911,47	
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00		0,00	
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.000,00		3.000,00	
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	65.000,00		65.000,00	
40000	***Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale***	**1.620.340,00**		**1.891.911,47**	
TITOLO 5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***				
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00		0,00	
50200	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00		0,00	
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00		0,00	
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00	
50000	***Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**0,00**		**0,00**	
TITOLO 6	***Accensione prestiti***				
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00		0,00	
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00		0,00	
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	235.000,00		235.000,00	
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00		0,00	
60000	***Totale TITOLO 6: Accensione prestiti***	**235.000,00**		**235.000,00**	
TITOLO 7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***				
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.400.000,00		1.400.000,00	
70000	***Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**1.400.000,00**		**1.400.000,00**	
TITOLO 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***				
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	884.116,00		993.032,86	
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	117.500,00		124.810,71	
90000	***Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro***	**1.001.616,00**		**1.117.843,57**	
TOTALE TITOLI		**7.942.285,00**		**8.693.789,56**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**7.998.415,32**		**9.034.789,56**	

(*) I dati previsioni indicano le previsioni di competenza e di cassa (la tabella è predisposta per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione).
(**) Solo per le Regioni e le Province autonome che adottano il patto della salute.

COMUNE DI NOVE (VI)

allegato 1 art.8,c.1DL 24/04/2014,n.66

ALLEGATO *1*

ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA SOGGETTI AL DLGS 118/2011
Regioni, Province autonome, enti regionali e enti locali
Prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66

Entrate
Dati previsionali anno 2021

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA		CASSA	
			di cui GESTIONE SANITARIA (**)		di cui GESTIONE SANITARIA (**)
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	**0,00**			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	**245.540,00**			
	Utilizzo Risultato di Amministrazione				
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				
TITOLO 1	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**				
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.970.950,00			
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali *(solo per le Regioni)*	0,00			
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	456.100,00			
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma *(solo per Enti locali)*	0,00			
10000	***Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**2.427.050,00**			
TITOLO 2	***Trasferimenti correnti***				
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	294.387,00			
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.000,00			
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00			
20000	***Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti***	**296.387,00**			
TITOLO 3	***Entrate extratributarie***				
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	809.308,00			
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	51.500,00			
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	10,00			
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	94.500,00			
30000	***Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie***	**955.318,00**			

COMUNE DI NOVE (VI)

allegato 1 art.8,c.1DL 24/04/2014,n.66

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA		CASSA	
			di cui GESTIONE SANITARIA (**)		di cui GESTIONE SANITARIA (**)
TITOLO 4	***Entrate in conto capitale***				
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	40.000,00			
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.000,00			
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	65.000,00			
40000	***Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale***	**108.000,00**			
TITOLO 5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***				
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
50200	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00			
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
50000	***Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**0,00**			
TITOLO 6	***Accensione prestiti***				
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00			
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00			
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00			
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00			
60000	***Totale TITOLO 6: Accensione prestiti***	**0,00**			
TITOLO 7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***				
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.400.000,00			
70000	***Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**1.400.000,00**			
TITOLO 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***				
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	884.116,00			
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	117.500,00			
90000	***Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro***	**1.001.616,00**			
TOTALE TITOLI		**6.188.371,00**			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**6.433.911,00**			

(*) I dati previsioni indicano le previsioni di competenza e di cassa (la tabella è predisposta per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione).
(**) Solo per le Regioni e le Province autonome che adottano il patto della salute.

COMUNE DI NOVE (VI)

allegato 1 art.8,c.1DL 24/04/2014,n.66

ALLEGATO *1*

ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA SOGGETTI AL DLGS 118/2011
Regioni, Province autonome, enti regionali e enti locali
Prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66

Entrate
Dati previsionali anno 2022

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA		CASSA	
			di cui GESTIONE SANITARIA (**)		di cui GESTIONE SANITARIA (**)
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	**0,00**			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	**0,00**			
	Utilizzo Risultato di Amministrazione				
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				
TITOLO 1	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**				
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.967.750,00			
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali *(solo per le Regioni)*	0,00			
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	456.100,00			
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma *(solo per Enti locali)*	0,00			
10000	***Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**2.423.850,00**			
TITOLO 2	***Trasferimenti correnti***				
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	293.387,00			
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.000,00			
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00			
20000	***Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti***	**295.387,00**			
TITOLO 3	***Entrate extratributarie***				
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	814.309,00			
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	51.500,00			
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	10,00			
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	94.500,00			
30000	***Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie***	**960.319,00**			

COMUNE DI NOVE (VI)

allegato 1 art.8,c.1DL 24/04/2014,n.66

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA		CASSA	
			di cui GESTIONE SANITARIA (**)		di cui GESTIONE SANITARIA (**)
TITOLO 4	***Entrate in conto capitale***				
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.000,00			
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	65.000,00			
40000	***Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale***	**68.000,00**			
TITOLO 5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***				
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
50200	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00			
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
50000	***Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**0,00**			
TITOLO 6	***Accensione prestiti***				
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00			
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00			
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00			
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00			
60000	***Totale TITOLO 6: Accensione prestiti***	**0,00**			
TITOLO 7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***				
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.400.000,00			
70000	***Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**1.400.000,00**			
TITOLO 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***				
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	884.116,00			
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	117.500,00			
90000	***Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro***	**1.001.616,00**			
TOTALE TITOLI		**6.149.172,00**			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**6.149.172,00**			

(*) I dati previsioni indicano le previsioni di competenza e di cassa (la tabella è predisposta per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione).
(**) Solo per le Regioni e le Province autonome che adottano il patto della salute.

COMUNE DI NOVE (VI)

Allegato 1 art.8,c.1DL 24/04/2014,n.66

ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA SOGGETTI AL DLGS 118/2011
Regioni, Province autonome, enti regionali e enti locali
Prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66

Spese (missioni da 1 a 5)
Dati previsionali anno 2020

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA / MISSIONI	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione			2 Giustizia			3 Ordine pubblico e sicurezza			4 Istruzione e diritto allo studio			5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		
		Competenza	di cui fondo pluriennale vincolato	Cassa	Competenza	di cui fondo pluriennale vincolato	Cassa	Competenza	di cui fondo pluriennale vincolato	Cassa	Competenza	di cui fondo pluriennale vincolato	Cassa	Competenza	di cui fondo pluriennale vincolato	Cassa
	RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO															
	TITOLO 1 - Spese correnti															
101	Redditi da lavoro dipendente	648.726,63	0,00	625.441,01	0,00	0,00	0,00	64.719,00	0,00	64.719,00	0,00	0,00	0,00	55.928,00	0,00	55.928,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	60.496,00	0,00	62.186,63	0,00	0,00	0,00	4.353,00	0,00	4.353,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	0,00	3.218,65
103	Acquisto di beni e servizi	267.624,28	0,00	383.162,98	0,00	0,00	0,00	1.900,00	0,00	1.900,00	131.800,00	0,00	170.651,56	52.566,00	0,00	66.818,95
104	Trasferimenti correnti	29.700,00	0,00	50.059,27	0,00	0,00	0,00	11.000,00	0,00	23.256,00	66.000,00	0,00	96.813,99	9.000,00	0,00	14.492,08
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	15.979,00	0,00	15.997,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.280,00	0,00	28.380,81	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	48.136,70	0,00	52.042,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	69.450,00	0,00	69.450,00	0,00	0,00	0,00	450,00	0,00	450,00	0,00	0,00	0,00	5.700,00	0,00	5.700,00
100	**Totale TITOLO 1**	**1.140.112,61**	**0,00**	**1.258.340,20**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**82.422,00**	**0,00**	**94.678,00**	**217.080,00**	**0,00**	**295.846,36**	**125.394,00**	**0,00**	**146.157,68**
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale															
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	68.000,00	0,00	68.246,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	643.000,00	0,00	1.184.631,41	143.000,00	0,00	143.000,07
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	120.540,00	120.540,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	**Totale TITOLO 2**	**188.540,00**	**120.540,00**	**68.246,51**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**653.000,00**	**10.000,00**	**1.184.631,41**	**143.000,00**	**0,00**	**143.000,07**
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie															
301	Acquisizioni di attività finanziarie	54.000,00	0,00	54.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	**Totale TITOLO 3**	**54.000,00**	**0,00**	**54.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti															
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborsi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	**Totale TITOLO 4**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere															
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500	**Totale TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro															
701	Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
700	**Totale TITOLO 7**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.382.652,61**	**120.540,00**	**1.380.586,71**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**82.422,00**	**0,00**	**94.678,00**	**870.080,00**	**10.000,00**	**1.480.477,77**	**268.394,00**	**0,00**	**289.157,75**

(*) I dati indicano le previsioni di competenza e di cassa (la tabella è predisposta per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione).

COMUNE DI NOVE (VI)

Allegato 1 art.8,c.1DL 24/04/2014,n.66

ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA SOGGETTI AL DLGS 118/2011
Regioni, Province autonome, enti regionali e enti locali
Prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66

Spese (missioni da 6 a 10)
Dati previsionali anno 2020

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		6 Politiche giovanili, sport e tempo libero			7 Turismo			8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			10 Trasporti e diritto alla mobilità		
		Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa
			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato	
	RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO															
	TITOLO 1 - Spese correnti															
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.152,71	0,00	61.384,46
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.098,00	0,00	4.161,83
103	Acquisto di beni e servizi	68.450,00	0,00	84.103,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	596,70	317.169,00	0,00	352.794,42	171.900,00	0,00	193.844,12
104	Trasferimenti correnti	12.000,00	0,00	13.910,85	0,00	0,00	0,00	150,00	0,00	150,00	7.367,00	0,00	9.743,97	0,00	0,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00
100	**Totale TITOLO 1**	**80.450,00**	**0,00**	**98.013,90**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**150,00**	**0,00**	**746,70**	**324.536,00**	**0,00**	**362.538,39**	**238.650,71**	**0,00**	**261.890,41**
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale															
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	62.000,00	0,00	62.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,02	190.000,00	0,00	190.000,00	385.000,00	0,00	385.241,30
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00	85.000,00	0,00
200	**Totale TITOLO 2**	**62.000,00**	**0,00**	**62.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**14.000,02**	**190.000,00**	**0,00**	**190.000,00**	**470.000,00**	**85.000,00**	**385.241,30**
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie															
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	**Totale TITOLO 3**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti															
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborsi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	**Totale TITOLO 4**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere															
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500	**Totale TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro															
701	Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
700	**Totale TITOLO 7**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**142.450,00**	**0,00**	**160.013,90**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**150,00**	**0,00**	**14.746,72**	**514.536,00**	**0,00**	**552.538,39**	**708.650,71**	**85.000,00**	**647.131,71**

(*) I dati indicano le previsioni di competenza e di cassa (la tabella è predisposta per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione).

COMUNE DI NOVE (VI)

Allegato 1 art.8,c.1DL 24/04/2014,n.66

ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA SOGGETTI AL DLGS 118/2011
Regioni, Province autonome, enti regionali e enti locali
Prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66

Spese (missioni da 11 a 15)
Dati previsionali anno 2020

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	11 Soccorso Civile			12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			13 Tutela della salute			14 Sviluppo economico e competitività			15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
		Competenza	di cui fondo pluriennale vincolato	Cassa	Competenza	di cui fondo pluriennale vincolato	Cassa	Competenza	di cui fondo pluriennale vincolato	Cassa	Competenza	di cui fondo pluriennale vincolato	Cassa	Competenza	di cui fondo pluriennale vincolato	Cassa
	RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO															
	TITOLO 1 - Spese correnti															
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	29.249,00	0,00	29.249,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	702,00	0,00	702,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	763.650,00	0,00	947.239,63	5.395,00	0,00	8.587,89	22.800,00	0,00	24.874,47	0,00	0,00	14.538,00
104	Trasferimenti correnti	11.000,00	0,00	7.000,00	330.914,00	0,00	358.935,83	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	1.650,00	0,00	1.650,00
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	16.828,00	0,00	16.828,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	3.750,00	0,00	3.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
100	**Totale TITOLO 1**	**11.000,00**	**0,00**	**7.000,00**	**1.145.093,00**	**0,00**	**1.356.704,46**	**5.395,00**	**0,00**	**8.587,89**	**32.800,00**	**0,00**	**24.874,47**	**1.650,00**	**0,00**	**16.188,00**
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale															
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	118.800,00	0,00	118.800,00	0,00	0,00	1.924,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	**Totale TITOLO 2**	**118.800,00**	**0,00**	**118.800,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	**1.924,02**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie															
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	**Totale TITOLO 3**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti															
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborsi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	**Totale TITOLO 4**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere															
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500	**Totale TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro															
701	Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
700	**Totale TITOLO 7**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**129.800,00**	**0,00**	**125.800,00**	**1.175.093,00**	**30.000,00**	**1.358.628,48**	**5.395,00**	**0,00**	**8.587,89**	**32.800,00**	**0,00**	**24.874,47**	**1.650,00**	**0,00**	**16.188,00**

(*) I dati indicano le previsioni di competenza e di cassa (la tabella è predisposta per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione).

COMUNE DI NOVE (VI)

Allegato 1 art.8,c.1DL 24/04/2014,n.66

ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA SOGGETTI AL DLGS 118/2011
Regioni, Province autonome, enti regionali e enti locali
Prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66

Spese (missioni da 16 a 20)
Dati previsionali anno 2020

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche			18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			19 Relazioni internazionali			20 Fondi e accantonamenti		
		Competenza	di cui fondo pluriennale vincolato	Cassa	Competenza	di cui fondo pluriennale vincolato	Cassa	Competenza	di cui fondo pluriennale vincolato	Cassa	Competenza	di cui fondo pluriennale vincolato	Cassa	Competenza	di cui fondo pluriennale vincolato	Cassa
	RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO															
	TITOLO 1 - Spese correnti															
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	19.500,00	0,00	27.054,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	11.000,00	0,00	14.465,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	184.933,00	0,00	45.500,00
100	**Totale TITOLO 1**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**30.500,00**	**0,00**	**41.520,18**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**184.933,00**	**0,00**	**45.500,00**
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale															
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	**Totale TITOLO 2**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie															
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	**Totale TITOLO 3**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti															
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborsi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	**Totale TITOLO 4**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere															
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500	**Totale TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro															
701	Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
700	**Totale TITOLO 7**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**30.500,00**	**0,00**	**41.520,18**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**184.933,00**	**0,00**	**45.500,00**

(*) I dati indicano le previsioni di competenza e di cassa (la tabella è predisposta per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione).

COMUNE DI NOVE (VI)

Allegato 1 art.8,c.1DL 24/04/2014,n.66

ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA SOGGETTI AL DLGS 118/2011
Regioni, Province autonome, enti regionali e enti locali
Prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66

Spese (missioni da 50 a 99 e ripiano disavanzo)
Dati previsionali anno 2020

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	*50* Debito pubblico			*60* Anticipazioni finanziarie			*99* Servizi per conto terzi			Ripiano disavanzo	Totale generale delle spese		
		Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza	Competenza		Cassa
			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato				di cui fondo pluriennale vincolato	
	RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO										**0,00**	**0,00**		
	TITOLO 1 - Spese correnti													
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		858.775,34	0,00	836.721,47
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		71.849,00	0,00	74.622,11
103	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		1.822.754,28	0,00	2.276.166,74
104	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		499.781,00	0,00	590.477,20
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		52.087,00	0,00	61.206,18
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		48.136,70	0,00	52.042,94
110	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		266.783,00	0,00	127.350,00
100	**Totale TITOLO 1**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**		**0,00**		**3.620.166,32**	**0,00**	**4.018.586,64**
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale													
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		1.609.800,00	0,00	2.167.843,33
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		245.540,00	245.540,00	0,00
200	**Totale TITOLO 2**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**		**0,00**		**1.855.340,00**	**245.540,00**	**2.167.843,33**
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie													
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		54.000,00	0,00	54.000,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
300	**Totale TITOLO 3**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**		**0,00**		**54.000,00**	**0,00**	**54.000,00**
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti													
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	67.293,00	0,00	67.293,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		67.293,00	0,00	67.293,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborsi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
400	**Totale TITOLO 4**	**67.293,00**	**0,00**	**67.293,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**		**0,00**		**67.293,00**	**0,00**	**67.293,00**
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere													
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00		0,00		1.400.000,00	0,00	1.400.000,00
500	**Totale TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.400.000,00**	**0,00**	**1.400.000,00**	**0,00**		**0,00**		**1.400.000,00**	**0,00**	**1.400.000,00**
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro													
701	Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	884.116,00		889.594,84		884.116,00	0,00	889.594,84
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.500,00		125.584,46		117.500,00	0,00	125.584,46
700	**Totale TITOLO 7**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.001.616,00**		**1.015.179,30**		**1.001.616,00**	**0,00**	**1.015.179,30**
	TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**67.293,00**	**0,00**	**67.293,00**	**1.400.000,00**	**0,00**	**1.400.000,00**	**1.001.616,00**		**1.015.179,30**	**0,00**	**7.998.415,32**	**245.540,00**	**8.722.902,27**

(*) I dati indicano le previsioni di competenza e di cassa (la tabella è predisposta per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione).

COMUNE DI NOVE (VI)

Allegato 1 art.8,c.1DL 24/04/2014,n.66

ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA SOGGETTI AL DLGS 118/2011
Regioni, Province autonome, enti regionali e enti locali
Prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66

Spese (missioni da 1 a 5)
Dati previsionali anno 2021

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA / MISSIONI	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione			2 Giustizia			3 Ordine pubblico e sicurezza			4 Istruzione e diritto allo studio			5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		
		Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa
			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato	
	RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO															
	TITOLO 1 - Spese correnti															
101	Redditi da lavoro dipendente	602.085,00	0,00		0,00	0,00		64.719,00	0,00		0,00	0,00		55.928,00	0,00	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	60.496,00	0,00		0,00	0,00		4.353,00	0,00		0,00	0,00		2.200,00	0,00	
103	Acquisto di beni e servizi	262.193,00	0,00		0,00	0,00		1.900,00	0,00		131.800,00	0,00		52.566,00	0,00	
104	Trasferimenti correnti	30.200,00	0,00		0,00	0,00		11.000,00	0,00		66.000,00	0,00		9.000,00	0,00	
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
107	Interessi passivi	13.911,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		21.115,00	0,00		0,00	0,00	
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	44.300,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
110	Altre spese correnti	69.450,00	0,00		0,00	0,00		450,00	0,00		0,00	0,00		5.700,00	0,00	
100	**Totale TITOLO 1**	**1.082.635,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**82.422,00**	**0,00**		**218.915,00**	**0,00**		**125.394,00**	**0,00**	
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale															
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	188.540,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		50.000,00	0,00		0,00	0,00	
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
200	**Totale TITOLO 2**	**188.540,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**50.000,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie															
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
300	**Totale TITOLO 3**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti															
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
405	Fondi per rimborsi prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
400	**Totale TITOLO 4**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere															
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
500	**Totale TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro															
701	Uscite per partite di giro	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
700	**Totale TITOLO 7**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.271.175,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**82.422,00**	**0,00**		**268.915,00**	**0,00**		**125.394,00**	**0,00**	

(*) I dati indicano le previsioni di competenza e di cassa (la tabella è predisposta per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione).

COMUNE DI NOVE (VI)

Allegato 1 art.8,c.1DL 24/04/2014,n.66

ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA SOGGETTI AL DLGS 118/2011
Regioni, Province autonome, enti regionali e enti locali
Prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66

Spese (missioni da 6 a 10)
Dati previsionali anno 2021

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero			7 Turismo			8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			10 Trasporti e diritto alla mobilità		
		Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa
			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato	
	RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO															
	TITOLO 1 - Spese correnti															
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		59.848,00	0,00	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		4.098,00	0,00	
103	Acquisto di beni e servizi	68.450,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		318.100,00	0,00		171.900,00	0,00	
104	Trasferimenti correnti	12.000,00	0,00		0,00	0,00		150,00	0,00		7.367,00	0,00		0,00	0,00	
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
107	Interessi passivi	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
110	Altre spese correnti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		2.500,00	0,00	
100	**Totale TITOLO 1**	**80.450,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**150,00**	**0,00**		**325.467,00**	**0,00**		**238.346,00**	**0,00**	
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale															
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		85.000,00	0,00	
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
200	**Totale TITOLO 2**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**85.000,00**	**0,00**	
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie															
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
300	**Totale TITOLO 3**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti															
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
405	Fondi per rimborsi prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
400	**Totale TITOLO 4**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere															
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
500	**Totale TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro															
701	Uscite per partite di giro	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
700	**Totale TITOLO 7**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**80.450,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**150,00**	**0,00**		**325.467,00**	**0,00**		**323.346,00**	**0,00**	

(*) I dati indicano le previsioni di competenza e di cassa (la tabella è predisposta per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione).

COMUNE DI NOVE (VI)

Allegato 1 art.8,c.1DL 24/04/2014,n.66

ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA SOGGETTI AL DLGS 118/2011
Regioni, Province autonome, enti regionali e enti locali
Prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66

Spese (missioni da 11 a 15)
Dati previsionali anno 2021

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		11 Soccorso Civile			12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			13 Tutela della salute			14 Sviluppo economico e competitività			15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
		Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa
			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato	
	RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO															
	TITOLO 1 - Spese correnti															
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00		29.249,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00		702,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
103	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00		765.637,00	0,00		3.785,00	0,00		22.800,00	0,00		0,00	0,00	
104	Trasferimenti correnti	11.000,00	0,00		329.914,00	0,00		0,00	0,00		10.000,00	0,00		1.650,00	0,00	
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
107	Interessi passivi	0,00	0,00		15.646,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
110	Altre spese correnti	0,00	0,00		3.750,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
100	**Totale TITOLO 1**	**11.000,00**	**0,00**		**1.144.898,00**	**0,00**		**3.785,00**	**0,00**		**32.800,00**	**0,00**		**1.650,00**	**0,00**	
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale															
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00		30.000,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
200	**Totale TITOLO 2**	**0,00**	**0,00**		**30.000,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie															
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
300	**Totale TITOLO 3**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti															
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
405	Fondi per rimborsi prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
400	**Totale TITOLO 4**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere															
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
500	**Totale TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro															
701	Uscite per partite di giro	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
700	**Totale TITOLO 7**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**11.000,00**	**0,00**		**1.174.898,00**	**0,00**		**3.785,00**	**0,00**		**32.800,00**	**0,00**		**1.650,00**	**0,00**	

(*) I dati indicano le previsioni di competenza e di cassa (la tabella è predisposta per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione).

COMUNE DI NOVE (VI)

Allegato 1 art.8,c.1DL 24/04/2014,n.66

ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA SOGGETTI AL DLGS 118/2011
Regioni, Province autonome, enti regionali e enti locali
Prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66

Spese (missioni da 16 a 20)
Dati previsionali anno 2021

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche			18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			19 Relazioni internazionali			20 Fondi e accantonamenti		
		Competenza	di cui fondo pluriennale vincolato	Cassa	Competenza	di cui fondo pluriennale vincolato	Cassa	Competenza	di cui fondo pluriennale vincolato	Cassa	Competenza	di cui fondo pluriennale vincolato	Cassa	Competenza	di cui fondo pluriennale vincolato	Cassa
	RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO															
	TITOLO 1 - Spese correnti															
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
103	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00		19.500,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
104	Trasferimenti correnti	0,00	0,00		11.000,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
107	Interessi passivi	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
110	Altre spese correnti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		194.997,00	0,00	
100	**Totale TITOLO 1**	**0,00**	**0,00**		**30.500,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**194.997,00**	**0,00**	
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale															
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
200	**Totale TITOLO 2**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie															
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
300	**Totale TITOLO 3**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti															
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
405	Fondi per rimborsi prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
400	**Totale TITOLO 4**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere															
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
500	**Totale TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro															
701	Uscite per partite di giro	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
700	**Totale TITOLO 7**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**0,00**	**0,00**		**30.500,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**194.997,00**	**0,00**	

(*) I dati indicano le previsioni di competenza e di cassa (la tabella è predisposta per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione).

COMUNE DI NOVE (VI)

Allegato 1 art.8,c.1DL 24/04/2014,n.66

ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA SOGGETTI AL DLGS 118/2011
Regioni, Province autonome, enti regionali e enti locali
Prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66

Spese (missioni da 50 a 99 e ripiano disavanzo)
Dati previsionali anno 2021

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	*50* Debito pubblico			*60* Anticipazioni finanziarie			*99* Servizi per conto terzi			Ripiano disavanzo	Totale generale delle spese		
		Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza	Competenza		Cassa
			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato				di cui fondo pluriennale vincolato	
	RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO										**0,00**	**0,00**		
	TITOLO 1 - Spese correnti													
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				811.829,00	0,00	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				71.849,00	0,00	
103	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				1.818.631,00	0,00	
104	Trasferimenti correnti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				499.281,00	0,00	
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
107	Interessi passivi	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				50.672,00	0,00	
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				44.300,00	0,00	
110	Altre spese correnti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				276.847,00	0,00	
100	**Totale TITOLO 1**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**				**3.573.409,00**	**0,00**	
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale													
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				353.540,00	0,00	
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
200	**Totale TITOLO 2**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**				**353.540,00**	**0,00**	
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie													
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
300	**Totale TITOLO 3**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**				**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti													
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	105.346,00	0,00		0,00	0,00		0,00				105.346,00	0,00	
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
405	Fondi per rimborsi prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
400	**Totale TITOLO 4**	**105.346,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**				**105.346,00**	**0,00**	
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere													
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		1.400.000,00	0,00		0,00				1.400.000,00	0,00	
500	**Totale TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**		**1.400.000,00**	**0,00**		**0,00**				**1.400.000,00**	**0,00**	
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro													
701	Uscite per partite di giro	0,00	0,00		0,00	0,00		884.116,00				884.116,00	0,00	
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00		0,00	0,00		117.500,00				117.500,00	0,00	
700	**Totale TITOLO 7**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**1.001.616,00**				**1.001.616,00**	**0,00**	
	TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**105.346,00**	**0,00**		**1.400.000,00**	**0,00**		**1.001.616,00**			**0,00**	**6.433.911,00**	**0,00**	

(*) I dati indicano le previsioni di competenza e di cassa (la tabella è predisposta per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione).

COMUNE DI NOVE (VI)

Allegato 1 art.8,c.1DL 24/04/2014,n.66

ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA SOGGETTI AL DLGS 118/2011
Regioni, Province autonome, enti regionali e enti locali
Prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66

Spese (missioni da 1 a 5)
Dati previsionali anno 2022

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA / MISSIONI	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione			2 Giustizia			3 Ordine pubblico e sicurezza			4 Istruzione e diritto allo studio			5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		
		Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa
			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato	
	RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO															
	TITOLO 1 - Spese correnti															
101	Redditi da lavoro dipendente	602.085,00	0,00		0,00	0,00		64.719,00	0,00		0,00	0,00		55.928,00	0,00	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	60.496,00	0,00		0,00	0,00		4.353,00	0,00		0,00	0,00		2.200,00	0,00	
103	Acquisto di beni e servizi	262.693,00	0,00		0,00	0,00		1.900,00	0,00		131.800,00	0,00		52.566,00	0,00	
104	Trasferimenti correnti	30.500,00	0,00		0,00	0,00		11.000,00	0,00		66.000,00	0,00		9.000,00	0,00	
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
107	Interessi passivi	11.751,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		20.468,00	0,00		0,00	0,00	
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	44.300,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
110	Altre spese correnti	69.450,00	0,00		0,00	0,00		450,00	0,00		0,00	0,00		5.700,00	0,00	
100	**Totale TITOLO 1**	**1.081.275,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**82.422,00**	**0,00**		**218.268,00**	**0,00**		**125.394,00**	**0,00**	
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale															
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	68.000,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
200	**Totale TITOLO 2**	**68.000,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie															
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
300	**Totale TITOLO 3**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti															
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
405	Fondi per rimborsi prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
400	**Totale TITOLO 4**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere															
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
500	**Totale TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro															
701	Uscite per partite di giro	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
700	**Totale TITOLO 7**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.149.275,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**82.422,00**	**0,00**		**218.268,00**	**0,00**		**125.394,00**	**0,00**	

(*) I dati indicano le previsioni di competenza e di cassa (la tabella è predisposta per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione).

COMUNE DI NOVE (VI)

Allegato 1 art.8,c.1DL 24/04/2014,n.66

ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA SOGGETTI AL DLGS 118/2011
Regioni, Province autonome, enti regionali e enti locali
Prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66

Spese (missioni da 6 a 10)
Dati previsionali anno 2022

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero			7 Turismo			8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			10 Trasporti e diritto alla mobilità		
		Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa
			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato	
	RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO															
	TITOLO 1 - Spese correnti															
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		59.848,00	0,00	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		4.098,00	0,00	
103	Acquisto di beni e servizi	68.450,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		318.100,00	0,00		171.900,00	0,00	
104	Trasferimenti correnti	12.000,00	0,00		0,00	0,00		150,00	0,00		7.367,00	0,00		0,00	0,00	
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
107	Interessi passivi	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
110	Altre spese correnti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		2.500,00	0,00	
100	**Totale TITOLO 1**	**80.450,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**150,00**	**0,00**		**325.467,00**	**0,00**		**238.346,00**	**0,00**	
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale															
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
200	**Totale TITOLO 2**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie															
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
300	**Totale TITOLO 3**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti															
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
405	Fondi per rimborsi prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
400	**Totale TITOLO 4**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere															
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
500	**Totale TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro															
701	Uscite per partite di giro	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
700	**Totale TITOLO 7**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**80.450,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**150,00**	**0,00**		**325.467,00**	**0,00**		**238.346,00**	**0,00**	

(*) I dati indicano le previsioni di competenza e di cassa (la tabella è predisposta per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione).

COMUNE DI NOVE (VI)

Allegato 1 art.8,c.1DL 24/04/2014,n.66

ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA SOGGETTI AL DLGS 118/2011
Regioni, Province autonome, enti regionali e enti locali
Prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66

Spese (missioni da 11 a 15)
Dati previsionali anno 2022

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		11 Soccorso Civile			12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			13 Tutela della salute			14 Sviluppo economico e competitività			15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
		Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa
			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato	
	RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO															
	TITOLO 1 - Spese correnti															
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00		29.249,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00		702,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
103	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00		766.637,00	0,00		3.785,00	0,00		22.800,00	0,00		0,00	0,00	
104	Trasferimenti correnti	11.000,00	0,00		329.914,00	0,00		0,00	0,00		10.000,00	0,00		1.650,00	0,00	
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
107	Interessi passivi	0,00	0,00		14.399,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
110	Altre spese correnti	0,00	0,00		3.750,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
100	**Totale TITOLO 1**	**11.000,00**	**0,00**		**1.144.651,00**	**0,00**		**3.785,00**	**0,00**		**32.800,00**	**0,00**		**1.650,00**	**0,00**	
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale															
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
200	**Totale TITOLO 2**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie															
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
300	**Totale TITOLO 3**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti															
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
405	Fondi per rimborsi prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
400	**Totale TITOLO 4**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere															
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
500	**Totale TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro															
701	Uscite per partite di giro	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
700	**Totale TITOLO 7**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**11.000,00**	**0,00**		**1.144.651,00**	**0,00**		**3.785,00**	**0,00**		**32.800,00**	**0,00**		**1.650,00**	**0,00**	

(*) I dati indicano le previsioni di competenza e di cassa (la tabella è predisposta per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione).

COMUNE DI NOVE (VI)

Allegato 1 art.8,c.1DL 24/04/2014,n.66

ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA SOGGETTI AL DLGS 118/2011
Regioni, Province autonome, enti regionali e enti locali
Prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66

Spese (missioni da 16 a 20)
Dati previsionali anno 2022

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche			18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			19 Relazioni internazionali			20 Fondi e accantonamenti		
		Competenza	di cui fondo pluriennale vincolato	Cassa	Competenza	di cui fondo pluriennale vincolato	Cassa	Competenza	di cui fondo pluriennale vincolato	Cassa	Competenza	di cui fondo pluriennale vincolato	Cassa	Competenza	di cui fondo pluriennale vincolato	Cassa
	RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO															
	TITOLO 1 - Spese correnti															
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
103	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00		19.500,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
104	Trasferimenti correnti	0,00	0,00		11.000,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
107	Interessi passivi	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
110	Altre spese correnti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		193.997,00	0,00	
100	**Totale TITOLO 1**	**0,00**	**0,00**		**30.500,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**193.997,00**	**0,00**	
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale															
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
200	**Totale TITOLO 2**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie															
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
300	**Totale TITOLO 3**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti															
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
405	Fondi per rimborsi prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
400	**Totale TITOLO 4**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere															
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
500	**Totale TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro															
701	Uscite per partite di giro	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
700	**Totale TITOLO 7**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	
	TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**0,00**	**0,00**		**30.500,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**193.997,00**	**0,00**	

(*) I dati indicano le previsioni di competenza e di cassa (la tabella è predisposta per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione).

COMUNE DI NOVE (VI)

Allegato 1 art.8,c.1DL 24/04/2014,n.66

ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA SOGGETTI AL DLGS 118/2011
Regioni, Province autonome, enti regionali e enti locali
Prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66

Spese (missioni da 50 a 99 e ripiano disavanzo)
Dati previsionali anno 2022

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	*50* Debito pubblico			*60* Anticipazioni finanziarie			*99* Servizi per conto terzi			Ripiano disavanzo	Totale generale delle spese		
		Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza		Cassa	Competenza	Competenza		Cassa
			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato			di cui fondo pluriennale vincolato				di cui fondo pluriennale vincolato	
	RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO										**0,00**	**0,00**		
	TITOLO 1 - Spese correnti													
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				811.829,00	0,00	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				71.849,00	0,00	
103	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				1.820.131,00	0,00	
104	Trasferimenti correnti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				499.581,00	0,00	
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
107	Interessi passivi	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				46.618,00	0,00	
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				44.300,00	0,00	
110	Altre spese correnti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				275.847,00	0,00	
100	**Totale TITOLO 1**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**				**3.570.155,00**	**0,00**	
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale													
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				68.000,00	0,00	
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
200	**Totale TITOLO 2**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**				**68.000,00**	**0,00**	
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie													
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
300	**Totale TITOLO 3**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**				**0,00**	**0,00**	
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti													
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	109.401,00	0,00		0,00	0,00		0,00				109.401,00	0,00	
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
405	Fondi per rimborsi prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00				0,00	0,00	
400	**Totale TITOLO 4**	**109.401,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**0,00**				**109.401,00**	**0,00**	
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere													
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		1.400.000,00	0,00		0,00				1.400.000,00	0,00	
500	**Totale TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**		**1.400.000,00**	**0,00**		**0,00**				**1.400.000,00**	**0,00**	
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro													
701	Uscite per partite di giro	0,00	0,00		0,00	0,00		884.116,00				884.116,00	0,00	
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00		0,00	0,00		117.500,00				117.500,00	0,00	
700	**Totale TITOLO 7**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**		**1.001.616,00**				**1.001.616,00**	**0,00**	
	TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**109.401,00**	**0,00**		**1.400.000,00**	**0,00**		**1.001.616,00**			**0,00**	**6.149.172,00**	**0,00**	

(*) I dati indicano le previsioni di competenza e di cassa (la tabella è predisposta per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione).

Allegato 3 – Sub P) ELENCO PARTECIPATE DIRETTE ED INDIRETTE

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Localizzazione	Forma giuridica dell'Ente	Indirizzi internet ed eventuali codici ateco	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
00171760242	PEDEMONTANA PATRIMONIO E SERVIZI SRL	Via padre Roberto 50 NOVE	Società a responsabilità limitata – socio unico	www.pedemontanaservizi.i Per visione bilanci: http://sac5.halleysac.it/ae00893/zf/index.php/trasparenza/	100%	
02622940233	BANCA POPOLARE ETICA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI O IN FORMA ABBREVIATA "BANCA ETICA" O "BPE".	VIA TOMMASEO NICCOLO' 7 Padova (PD) Italia	Società cooperativa	K.64.19.1 www.bancaetica.ite Per visione bilanci: https://www.**bancaetica**.it/**bilanci**	0,0001%	
91036200243	SCUOLA MATERNA DANIELI	piazza de fabris Nove (VI) Italia	Associazioni e Fondazioni	www.comunenove.it amministrazione trasparente-organismi partecipati	40%	
03278040245	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A.	LGO PAROLINI 82/B Bassano del Grappa (VI) Italia	Società per azioni	E.36 www.etraspa.it amministrazione trasparente – bilanci per visione bilanci: https://www.etraspa.it/amministrazione-trasparente/bilanci	0,1947%	
03274810237	CONSORZIO ENERGIA VENETO C.E.V.	Via Pacinotti 4/b Verona	Consorzio	www.consorziocev.it/bandi-gara-contratti/bilancio-2017.pdf	0,09%	
92145800287	BACINO DEL BRENTA	Cittadella (PD) Italia	Ente pubblico	www.consigliobacinobrenta.it – amministrazione trasparente	0,93%	
02654960281	NE-T (BY TELERETE	VIA SALBORO 22/B Padova	Società a responsabilità	J.62.01	0%	0,02030721%

	NORDEST) S.R.L. CON SIGLA NE-T TELERETE NORDEST S.R.L.	(PD) Italia	limitata	www.ne-t.it		
02319010274	SINTESI SRL	VIA DI VITTORIO 1 San Stino di Livenza (VE) Italia	Società a responsabilità limitata	C.32.50.5 www.sintesisrl.com	0%	0,1947%
04518370285	UNICAENERGIA SRL	RIVA IV NOVEMBRE 15 Cittadella (PD) Italia	Società a responsabilità limitata	www.unicaenergia.com	0%	0,081774%
04042120230	VIVERACQUA S.C. A R.L.	LGD GALTAROSSA 8 Verona (VR) Italia	Società consortile	G.46.19.04 www.viveracqua.it	0%	0,02591457%
04199060288	ETRA ENERGIA srl	VIA DEL TELAROLO 9 – Cittadella (Pd)	Società a responsabilità limitata	www.etraenergia.it		0,095403
04500830288	E.B.S. - ETRA BIOGAS SCHIAVON SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'LIMITATA	VIA TELAROLO 9 Cittadella (PD) Italia	Società a responsabilità limitata	www.etraspa.it	0%	0,192753%
04038770287	A.S.I. SRL	VIA CORSO 35 – Camposampiero (Pd)	Società a responsabilità limitata	www.asi-srl.it per visione bilanci: https://www.patrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?ID_sezione=13&ID_sottosezione=71&pa=75#		0,03894%

COMUNE DI NOVE
La sottoscritta BORDIGNON LAURIANA, dipendente incaricata, attesta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 che il presente documento cartaceo, stampato su n. ____ facciate unite da timbro di giunzione, è copia analogica conforme al documento informatico originale sottoscritto con firme digitali e registrato nel sistema documentale del Comune.

Data _____

Firma _____

COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 80 IN DATA 26-06-2019

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI NOVE. ESERCIZIO 2018

Il giorno **ventisei** del mese di **giugno** dell'anno **duemiladiciannove** nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza della **dott.ssa Raffaella Campagnolo.**

All'inizio della trattazione del suindicato oggetto vengono accertati presenti e assenti i componenti della Giunta come segue:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Campagnolo Raffaella	Sindaco	P
Fabris Diego	Vicesindaco	P
Sebellin Rachele Lucia	Assessore	P
Scarpino Rosa	Assessore	P
Baù Marco	Assessore	P

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **dott. Giuseppe Lavedini.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame la proposta di deliberazione avente l'oggetto sopra riportato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 70 DEL 13-05-2019

Il/la sottoscritto/a Bagarella Margherita, responsabile dell'AREA FINANZIARIA del Comune di Nove, ha redatto la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto:

"INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI NOVE. ESERCIZIO 2018"

PREMESSO che:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha dettato apposite disposizioni – in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato, considerando ai fini dell'inclusione nello stesso qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, in base alle regole stabilite dal principio contabile 4/4;
- l'articolo 233-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. prevede che "1. *Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118, e successive modificazioni*".

RILEVATO che, ai sensi degli articoli 11 ter, quater e quinques del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, nonché dal citato principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2, costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del citato decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività

prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.
2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'art. 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal Codice civile libro V, titolo V, capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;
3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.
3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata";

DATO ATTO che:
- ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società;
- il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi;

RICORDATO che:
- il principio contabile 4/4, al paragrafo 3, prevede che: «Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:
1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato»;
I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta.

- lo stesso principio, al fine di stabilire il perimetro di consolidamento, individua una soglia di irrilevanza: «Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:
a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
– totale dell'attivo,
– patrimonio netto,
– totale dei ricavi caratteristici.
In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.
Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento. La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 3 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 3 per cento.
Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.
A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.
La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente". In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.
b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
Entrambi gli elenchi sono aggiornati alla fine dell'esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva dei due elenchi è inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato.

DATO ATTO che la soglia di irrilevanza relativa derivante da Conto Economico e Stato Patrimoniale 2018 (rettificati) è la seguente:

parametri	Comune di Nove	%	soglia
Totale attivo	22.969.344,92	3	689.080,34
Patrimonio netto	16.772.349,39	3	503.170,48
Ricavi caratteristici	3.378.303,78	3	101.349,11

RILEVATO CHE nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune sono indicate le società partecipate e gli enti pubblici vigilati.

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 28/09/2017 con cui è stata approvata la Revisione straordinaria delle partecipazioni *ex* art. 24, D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 27/12/2018 con cui è stata approvata la Revisione periodica delle partecipazioni *ex* art. 20, D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175;

RITENUTO di dover procedere alla ricognizione degli enti, aziende e società costituenti il gruppo amministrazione pubblica, come definito dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, seguendo le indicazioni fornite dal principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del decreto citato;

RITENUTO conseguentemente di definire gli elenchi inerenti gli enti da considerare nel Gruppo Amministrazione Pubblica (elenco A) e gli enti da considerare nel Bilancio consolidato per il 2018 (Elenco B) sulla base della normativa vigente;

RITENUTO che sia da escludere dal perimetro di consolidamento del "Gruppo Comune di Nove" la partecipazione in Banca Etica società per azioni (Società Partecipata pubblico/ privata – quota 0,00013398%) in quanto trattasi di società a capitale misto pubblico/ privato e pertanto non a totale partecipazione pubblica:

RILEVATA la necessità di impartire alle società incluse nell'elenco dei componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato per il 2018, le direttive necessarie a consentire gli adempimenti di legge;

RITENUTO pertanto opportuno fornire le indicazioni operative sopra riportate a tutte le società incluse nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2018;

DATO ATTO che dell'eventuale mancato adeguamento delle società/enti alle direttive di cui sopra si darà specifica menzione nella nota integrativa, riportandovi altresì le motivazioni addotte in merito dagli enti interessati;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 ed il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'art. 48 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di approvare l'elenco A, relativo all'individuazione del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Nove per l'anno 2018:

ELENCO A) DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI NOVE PER L'ESERCIZIO 2018:

N.	Partecipazioni societarie	Tipologia	Quota di partecipazione
1	E.T.R.A SPA	Società partecipata	0.1947%
2	PEDEMONTANA PATRIMONIO E SERVIZI SRL	Società controllata	100%
3	FONDAZIONE DANIELI	Ente strumentale	40%
4	CONSORZIO ENERGIA VENETO	Società partecipata	0,08%
5	CONSORZIO BACINO BRENTA	Ente strumentale	0,9%
6	BANCA ETICAS SOCIETA' PER AZIONI	società partecipata	0,00013398%

2. l'elenco B, relativo all'individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Nove, oggetto di consolidamento:

ELENCO B) DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI NOVE OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO NEL BILANCIO CONSOLIDATO 2018

N.	Partecipazioni societarie	% di partecipazione	Rilevanza	Metodo di consolidamento
1	ETRA SPA	0,1947%	rilevante	Proporzionale
2	PEDEMOTANA PATRIMONIO E SERVIZI SRL	100%	Rilevante	Integrale
3	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE DANIELI	40%	Rilevante	Proporzionale
4	CONSORZIO ENERGIA VENETO - C.E.V.	0,08%	Rilevante	proporzionale
5	CONSORZIO BACINO BRENTA	0,9%	NON RILEVANTE	
6	BANCA ETICA SOCIETA' PER AZIONI	0,00013398%	NON RILEVANTE	

3. di dare atto che non saranno incluse nel Bilancio Consolidato gli organismi/enti/società sotto riportate:

N.	Partecipazioni societarie
6	BANCA ETICA Società cooperativa per azioni
5	CONSORZIO BACINO BRENTA

4. di impartire alle società incluse nell'elenco dei componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato per il 2018, le seguenti direttive, e di richiedere alle stesse di adeguare i rispettivi bilanci se non in contrasto con la disciplina civilistica:

- trasmissione dei bilanci di esercizio (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) nonché delle informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) entro il termine del 20/07/2019, riclassificati in base agli schemi allegati sub 1, 2 e 3 al presente atto per costituirne parte integrante;
- trasmissione delle indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative necessarie per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. I documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato. Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 139/2015 i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, è necessario richiedere agli enti strumentali che adottano la sola contabilità economico-patrimoniale e alle società del gruppo:
  a) le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa;
  b) la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011.
  c) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel principio contabile 4/4, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento - per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo - compatibili con la disciplina civilistica;

5. di trasmettere il presente provvedimento ai componenti dell'elenco B) e al Revisore dei Conti del Comune di Nove.

Di attribuire alla stessa il carattere dell'immediata eseguibilità stante l'urgenza di provvedere.

--- *fine proposta* ---

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione accompagnata dai prescritti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come sotto riportati;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

di approvare la proposta in oggetto.

Stante l'urgenza di provvedere, con successiva votazione unanime favorevole resa in forma palese

DELIBERA

di dichiarare questo atto immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

****

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE - Raffaella Campagnolo *(firmato digitalmente)*

IL SEGRETARIO COMUNALE - Giuseppe Lavedini *(firmato digitalmente)*

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000, SULLA PROPOSTA DI DELIBERA N. 70 DEL 13-05-2019:

Parere Favorevole di Regolarità tecnica reso da Bagarella Margherita - Responsabile Area Finanziaria in data 14-05-2019.

Parere Favorevole di Regolarità contabile reso da Bagarella Margherita - Responsabile Area Finanziaria in data 14-05-2019.

COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA n. 70 DEL 13-05-2019 AD OGGETTO:
INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI NOVE. ESERCIZIO 2018

Si esprime parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:
Favorevole

Nove, 14-05-2019

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
(Margherita Bagarella)
(firmato digitalmente)

COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N. 70 DEL 13-05-2019 AD OGGETTO:
INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI NOVE. ESERCIZIO 2018

Si esprime parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:
Favorevole

Nove, 14-05-2019

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
(Margherita Bagarella)
(firmato digitalmente)

COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO ON LINE

La delibera di G.C. n. 80 del 26-06-2019 viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo on-line del Comune Nove dal 03-07-2019 al 18-07-2019 ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00.

Lì, 03-07-2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Bordignon Lauriana)
firmato digitalmente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La delibera di G.C. n. 80 del 26-06-2019 diviene esecutiva:

a) Immediatamente, all'esito dell'approvazione, **qualora la Giunta l'abbia dichiarata immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000, con espressa votazione riportata al termine del testo della delibera;

   oppure

b) trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 267/2000, in assenza della dichiarazione di cui al punto a).

Lì, 03-07-2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Bordignon Lauriana)
firmato digitalmente

COMUNE DI NOVE

La sottoscritta BORDIGNON LAURIANA, dipendente incaricata, attesta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 che il presente documento cartaceo, stampato su n. ____ pagine unite da timbro di giunzione, è copia analogica conforme al documento informatico originale sottoscritto con firme digitali e registrato nel sistema documentale del Comune.

Data _____ Firma _____

COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 44 IN DATA 24-09-2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DELL'ART.11 BIS DEL D.LGS. N.118/2011.

Il giorno **ventiquattro** del mese di **settembre** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **19:30** nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica e Straordinaria di prima convocazione.

All'inizio della trattazione della presente deliberazione risultano presenti:

COGNOME E NOME	Presente/Assente
Campagnolo Raffaella	P
Fabris Diego	P
Sebellin Rachele Lucia	P
Zanolli Riccardo	A
Scarpino Rosa	P
Fabris Francesca	A
Baù Marco	P
Sartori Daniele	P
Tolio Eleonora	P
Marcon Franco Valter	P
Carlesso Marco	P
Zaminato Remo	P
Marini Zeudi	P

(P)resenti 11 (A)ssenti 2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **dott. Giuseppe Lavedini.**

La **dott.ssa Raffaella Campagnolo**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza invita i presenti a prendere in esame la proposta di deliberazione avente l'oggetto sopra riportato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 45 DEL 17-09-2019

Il/la sottoscritto/a Bagarella Margherita, responsabile dell'AREA FINANZIARIA del Comune di Nove, ha redatto la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto:

"APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DELL'ART.11 BIS DEL D.LGS. N.118/2011."

Richiamato l'articolo 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011, applicabile agli enti locali, il quale dispone quanto segue:

Art. 11-bis *Bilancio consolidato*

1. *Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
2. *Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*
   a) *la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
   b) *la relazione del collegio dei revisori dei conti.*
3. *Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*
4. *Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.*

Visto altresì l'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui *"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato"*

Tenuto conto che questo ente, partecipante alla sperimentazione del nuovo sistema di contabilità pubblica nell'esercizio 2014, pur avendo una popolazione al 31/12/2018 di 4949 abitanti, ritiene di proseguire nella redazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018, preso atto delle partecipazioni qualificate che possiede in società in house ed enti strumentali;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 80 in data 26/06/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è proceduto ad approvare l'elenco degli organismi che rientrano nel perimetro di consolidamento dei bilanci, di seguito indicati:

N.	Organismo / Ente / Società	Capitale Sociale	Quota in € posseduta dal Comune	Quota in %	Da consolidare
1	Etra Spa	64.021.330,00	124.649,53	0,1947	SI
2	Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl	322.400,00	322.400,00	100	SI
4	Fondazione Danieli	50.000,00	20.000,00	40	SI
5	Consorzio Energia Veneto	954.538,00	50,00	0,08	SI
6	Consorzio Bacino Brenta			0,9	NO
7	Banca Etica	65.335.567,00	87,50	0,0001398	NO

Vista la delibera di giunta comunale n.101 del 17/09/2019 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2018, corredato del Conto Economico (allegato A), dello Stato patrimoniale (allegato B) e della nota integrativa (allegato C;)

Visto l'articolo 151, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che gli enti locali approvano il bilancio consolidato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.10 in data 30/04/2018, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, redatto secondo lo schema approvato con D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo schema di bilancio consolidato dell'esercizio 2018, composto dalla nota integrativa, conto economico e dallo stato patrimoniale che si allegano al presente provvedimento rispettivamente sotto le lettere A), B) e C), quali parti integranti e sostanziali;

Ricordato che, ai sensi dei principi contabili del bilancio consolidato, all. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare "*in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate*", consentendo di:

a) "sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;

b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;

c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico";

Visti altresì LA relazione dell'organo di revisione al bilancio consolidato dell'esercizio 2018, che si allega al presente provvedimento sub lettera D) quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;
Visto il vigente Regolamento sui controlli interni;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato dell'esercizio 2018 del Comune di Nove, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, il quale risulta corredato dei seguenti documenti;
   - Relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa;
   - Relazione dell'organo di revisione;

   che si allegano al presente provvedimento rispettivamente sotto le lettere A), B), C) e D) quali parti integranti e sostanziali;

2. di dare atto che il conto economico consolidato si chiude con un risultato dell'esercizio di €. -512.864,36, così determinato:

Risultato di esercizio del Comune	-€ 442.344,55
- Rettifiche di consolidamento	-€ 70.519,81
Risultato economico consolidato	**-€ 512.864,36**
di cui: di pertinenza del gruppo	*-512.864,36*
di cui: di pertinenza di terzi	*0,00*

3. di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un netto patrimoniale di €. 17.095.670,74, così determinato:

Patrimonio netto del Comune	€ 16.772.349,39
Rettifiche di consolidamento	-€ 17.200,03
Patrimonio netto consolidato	**€ 16.755.149,36**
di cui: di pertinenza del gruppo	*€ 16.755.149,36*

4. di pubblicare il bilancio consolidato dell'esercizio 2018 su "*Amministrazione Trasparente*", Sezione "*Bilanci*".

Di attribuire alla stessa il carattere dell'immediata eseguibilità stante l'urgenza di provvedere.

--- fine proposta ---

COPIA INCOLLA
DA
-DOPO "----FINE PROPOSTA-----"
A

Letto, approvato e sottoscritto escluso

*****

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE - dott.ssa Raffaella Campagnolo *(firmato digitalmente)*

IL SEGRETARIO COMUNALE - dott. Giuseppe Lavedini *(firmato digitalmente)*

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000, SULLA PROPOSTA DI DELIBERA N. 45 DEL 17-09-2019:

Parere Favorevole di Regolarità tecnica reso da Bagarella Margherita - Responsabile Area Finanziaria in data 19-09-2019.

Parere Favorevole di Regolarità contabile reso da Bagarella Margherita - Responsabile Area Finanziaria in data 19-09-2019.

COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO n. 45 DEL 17-09-2019 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DELL'ART.11 BIS DEL D.LGS. N.118/2011.

Si esprime parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:
Favorevole

Nove, 19-09-2019

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
(Margherita Bagarella)
(firmato digitalmente)

COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 45 DEL 17-09-2019 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DELL'ART.11 BIS DEL D.LGS. N.118/2011.

Si esprime parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:
Favorevole

Nove, 19-09-2019

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
(Margherita Bagarella)
(firmato digitalmente)

COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO ON LINE

La delibera di C.C. n. 44 del 24-09-2019 viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo on-line del Comune Nove dal 12-10-2019 al 27-10-2019 ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00.

Lì, 12-10-2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Bittante Elisa)
firmato digitalmente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La delibera di C.C. n. 44 del 24-09-2019 diviene esecutiva:

a) Immediatamente, all'esito dell'approvazione, qualora il Consiglio **l'abbia dichiarata immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000, con espressa votazione riportata al termine del testo della delibera;

   oppure

b) trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 267/2000, in assenza della dichiarazione di cui al punto a).

Lì, 12-10-2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Bittante Elisa)
firmato digitalmente

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

COMUNE DI NOVE (VI)

Bilancio Consolidato 2018

D. Lgs. 118/2011

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2

IL GRUPPO COMUNE DI NOVE: 3

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO 3

RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA 6

NOTA INTEGRATIVA 8

IL GRUPPO COMUNE DI NOVE: 10

DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 10

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO 16

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO 18

CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI 24

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO 29

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio Consolidato qui presentato rappresenta i risultati della gestione del Gruppo Comune di Nove per l'esercizio 2018.
Tale bilancio, già previsto dall'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali, viene redatto secondo le previsioni del D. lgs. 118/2011 (d art. 11 bis a 11 quinquies), dei principi generali dell'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) con la finalità di dare una rappresentazione contabile delle scelte operate dal Gruppo Comune di Nove.
Viene inoltre redatto con lo scopo di ottenere una visione completa della consistenza patrimoniale e finanziaria del risultato economico del gruppo di Enti che fanno capo all'amministrazione comunale integrando le notizie già fornite dal bilancio del Comune. Il Consolidato risulta essere quindi non solo uno strumento di rendicontazione ma anche un più ampio strumento di programmazione per l'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.
Il Bilancio Consolidato è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale (redatti sulla base dell'allegato 11 al D. Lgs. 118/2011) e dalla relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa (come previsto al punto 5 del principio contabile 4/4 allegato al D. Lgs. 118/2011).
Il Bilancio Consolidato si riferisce all'area di consolidamento individuata dall'Ente Capogruppo sulla base dei dati contabili determinati con la chiusura del bilancio consuntivo 2018 e viene approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a cui fa riferimento il bilancio.
In qualità di Ente Capogruppo, il Comune di Nove ha predisposto questo Bilancio Consolidato per l'esercizio 2018, effettuando le opportune verifiche e coordinando le sue attività con quelle degli altri Enti/ Società inclusi nel perimetro di consolidamento.

IL GRUPPO COMUNE DI NOVE: INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO

L'area di consolidamento è stata individuata sulla base di quanto indicato all'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato (allegato 4/4 al già citato decreto) relativo al bilancio consolidato.
La Giunta Comunale, entro il termine dell'esercizio di riferimento, ha approvato gli elenchi relativi alla composizione del G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) e alla composizione del perimetro di consolidamento.
Successivamente, a seguito dell'approvazione del rendiconto di bilancio, si è proceduto all'aggiornamento di tali elenchi.
Rientrano nel Gruppo Amministrazione Pubblica gli Enti/ società indicati nella tabella sottostante:

Denominazione	Sede Legale	Tipologia Ente	Percentuale di partecipazione
ETRA SPA	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	SOCIETÀ PARTECIPATA	0,1947%
PEDEMONTANA PATRIMONIO E SERVIZI SRL	Via P. Roberto 50 – NOVE (VI)	SOCIETÀ CONTROLLATA	100,00%
FONDAZIONE DANIELI	Via Antonibon – NOVE (VI)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	40,00%
C.E.V. - CONSORZIO ENERGIA VENETO	Via A. Pacinotti 4/b – VERONA	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0,08%
CONSIGLIO DI BACINO BRENTA	Borgata Bassano 18 – CITTADELLA (PD)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0,9%
BANCA ETICA - SOC. COOP.	Via N. Tommaseo 7 – PADOVA	SOCIETÀ PARTECIPATA	0,00013398%

Graficamente, il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Nove può essere così rappresentato:

Una volta individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica si è proceduto ad identificare le partecipazioni che rientrano nel perimetro di consolidamento secondo i parametri indicati nella successiva nota integrativa.
La tabella sottostante riporta l'elenco riepilogativo degli Enti/ Società rientranti nel perimetro di consolidamento con il dettaglio della quota di partecipazione, la tipologia di Ente ed il metodo di consolidamento applicato:

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
ETRA SPA	0,1947%	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
PEDEMONTANA PATRIMONIO E SERVIZI SRL	100,00%	SOCIETÀ CONTROLLATA	INTEGRALE
FONDAZIONE DANIELI	40,00%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
C.E.V. - CONSORZIO ENERGIA VENETO	0,08%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE

RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA

I risultati riportati dagli schemi dello Stato Patrimoniale e dal Conto Economico consolidato del Gruppo Comune di Nove rappresentano un andamento negativo della gestione. Si evidenzia infatti una situazione di perdita d'esercizio pari ad € - 512.864,36, in diminuzione rispetto al risultato consolidato dell'esercizio 2017 che aveva invece evidenziato una perdita di maggiore entità. Rispetto all'esercizio precedente inoltre si osserva un modesto scostamento a rialzo in relazione al totale dell'attivo/passivo.
Il Patrimonio Netto consolidato è pari ad € 16.755.149,36, derivanti da € 16.772.349,39 del bilancio del Comune incrementato e poi ridotto delle quote derivanti dai bilanci delle società/enti partecipati e depurato delle operazioni infragruppo riferibili scrittura infragruppo per lo storno della fattura relativa all'Ecocentro (€ -17.100,00), contabilizzata dall'Ente come sopravvenienza attiva nell'esercizio 2016 e che ha modificato quindi sia il Patrimonio Netto del Comune capogruppo sia quello della società Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl come esplicato dalle scritture di elisione indicate in nota integrativa. Rispetto alla gestione consolidata dell'anno precedente il patrimonio netto ha subito la variazione in diminuzione per € - 340.521,38 frutto del fatto che nell'anno precedente il bilancio consolidato del Comune di Nove comprendeva una ulteriore società non più presente.
Da segnalare che le rettifiche di consolidamento non hanno, nel complesso, alterato il risultato della gestione se non per l'importo già precedentemente citato relativo alla scrittura di storno della fattura Ecocentro.

Si fa presente infine che l'organo di controllo per nessuna delle società/Enti ha espresso osservazioni relativamente al presupposto della continuità aziendale, pertanto i bilanci delle società/Enti consolidati sono stati predisposti con la prospettiva di una continuazione delle attività e rappresentano in maniera veritiera le scritture contabili regolarmente tenute.

Nelle tabelle sottostanti si riportano i valori per macro aggregati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico in rapporto all'esercizio precedente (se presente) che evidenziano le eventuali differenze tra i due anni:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

	2018	2017		Differenza
Crediti v/Stato e partecipanti al Fondo di Dotazione (A)	**€ 0,00**	**€ 0,00**		**€ 0,00**
Immobilizzazioni immateriali	€ 297.663,20	€ 273.944,76		€ 23.718,44
Immobilizzazioni materiali	€ 22.432.363,58	€ 21.289.649,29		€ 1.142.714,29
Immobilizzazioni finanziarie	€ 10.992,37	€ 63.096,72		-€ 52.104,35
Tot. Immobilizzazioni (B)	**€ 22.741.019,15**	**€ 21.626.690,77**		**€ 1.114.328,38**
Rimanenze	€ 52.163,50	€ 56.635,97		-€ 4.472,47
Crediti	€ 1.507.174,21	€ 1.511.807,18		-€ 4.632,97

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzo	€ 640,90	€ 587,58		€ 53,32
Disponibilità liquide	€ 651.642,47	€ 597.904,31		€ 53.738,16
Tot. Attivo circolante (C)	**€ 2.211.621,08**	**€ 2.166.935,04**		**€ 44.686,04**
Ratei e Risconti (D)	**€ 36.302,20**	**€ 32.199,74**		**€ 4.102,46**
TOTALE DELL'ATTIVO	**€ 24.988.942,43**	**€ 23.825.825,55**		**€ 1.163.116,88**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

	2018	2017		Differenza
Fondo di dotazione	€ 2.394.744,47	€ 2.467.869,13		-€ 73.124,66
Riserve	€ 14.873.269,25	€ 15.607.625,43		-€ 734.356,18
Risultato economico dell'esercizio	-€ 512.864,36	-€ 979.823,82		€ 466.959,46
Patrimonio Netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	€ 16.755.149,36	€ 17.095.670,74		-€ 340.521,38
Totale Patrimonio Netto (A)	**€ 16.755.149,36**	**€ 17.095.670,74**		**-€ 340.521,38**
Tot. Fondo per rischi ed oneri (B)	**€ 104.961,35**	**€ 151.231,85**		**-€ 46.270,50**
Tot. Trattamento di fine rapporto (C)	**€ 84.926,45**	**€ 104.462,56**		**-€ 19.536,11**
Tot. Debiti (D)	**€ 4.296.918,17**	**€ 3.245.350,12**		**€ 1.051.568,05**
Tot. Ratei e risconti (E)	**€ 3.746.987,09**	**€ 3.229.110,28**		**€ 517.876,81**
TOTALE DEL PASSIVO	**€ 24.988.942,43**	**€ 23.825.825,55**		**€ 1.163.116,88**

CONTO ECONOMICO

	2018	2017		Differenza
Tot. Componenti positivi della gestione (A)	**€ 4.584.384,39**	**€ 4.743.484,79**		**-€ 159.100,40**
Tot. Componenti negative della gestione (B)	**€ 4.871.010,18**	**€ 5.463.128,99**		**-€ 592.118,81**
Diff. tra comp. positivi e negativi della gestione (A-B)	**-€ 286.625,79**	**-€ 719.644,20**		**€ 433.018,41**
Proventi finanziari	€ 2.361,51	€ 2.353,29		€ 8,22
Oneri finanziari	€ 89.435,04	€ 90.804,68		-€ 1.369,64
Tot. Proventi ed oneri finanziari (C)	**-€ 87.073,53**	**-€ 88.451,39**		**€ 1.377,86**
Tot. Rettifiche di valore di att. finanziarie (D)	**-€ 157.876,08**	**-€ 227,85**		**-€ 157.648,23**
Proventi straordinari	€ 151.352,88	€ 164.436,52		-€ 13.083,64
Oneri straordinari	€ 98.802,29	€ 276.519,17		-€ 177.716,88
Tot. Proventi ed oneri straordinari (E)	**€ 52.550,59**	**-€ 112.082,65**		**€ 164.633,24**
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	**-€ 479.024,81**	**-€ 920.406,09**		**€ 441.381,28**
Imposte	€ 33.839,55	€ 59.417,73		-€ 25.578,18
RISULTATO D'ESERCIZIO (comprensivo quota pert.terzi)	**-€ 512.864,36**	**-€ 979.823,82**		**€ 466.959,46**

NOTA INTEGRATIVA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.
Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.
In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.
Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del Comune di Nove secondo il dettato del D. Lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:

[…] "*Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.
Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."[…]

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione comprendente la "*nota integrativa*", che ha il compito di indicare[1]:
[…]

"*i criteri di valutazione applicati;*
le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica;
della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria;
della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare

l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresivi delle entrate esternalizzate;
delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni" […]

Il presente documento andrà ad analizzare le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo "Comune di NOVE".

IL GRUPPO COMUNE DI NOVE: DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il termine "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal Dlgs 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

- gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del decreto Dlgs 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

- gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

  a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante2. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione3.

- gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

- le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata

avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

- le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

  a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

  b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante5. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

  L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.6

  In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 20197, con riferimento all'esercizio 20188 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il "Gruppo Amministrazione Pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il punto 3.1 del principio contabile 4/4 consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli Enti o le Società del gruppo nei casi di:

> a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.
>
> Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
>
> - totale dell'attivo,
>
> - patrimonio netto,
>
> - totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per

cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

b) *Impossibilità* di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione".

Alla luce dei suddetti principi, si riporta l'elenco definitivo dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e l'elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento in quanto rilevanti rispetto ai parametri relativi al Comune di Nove di seguito riportati:

Comune di NOVE	Valori approvati	Parametri di incidenza (3%)
Totale dell'attivo	€ 22.969.344,92	€ 689.080,35
Patrimonio Netto	€ 16.772.349,39	€ 503.170,48
Tot. Ricavi caratteristici	€ 3.378.303,78	€ 101.349,11

"Gruppo Amministrazione Pubblica"

Denominazione	Tipologia Ente	Percentuale di partecipazione
ETRA SPA	SOCIETÀ PARTECIPATA	0,1947%
PEDEMONTANA PATRIMONIO E SERVIZI SRL	SOCIETÀ CONTROLLATA	100,00%
FONDAZIONE DANIELI	Scegliere un elemento.	40,00%
C.E.V. - CONSORZIO ENERGIA VENETO	Scegliere un elemento.	0,08%
CONSIGLIO DI BACINO BRENTA	Scegliere un elemento.	0,9%
BANCA ETICA - SOC. COOP.	Scegliere un elemento.	0,00013398%

"Perimetro di consolidamento"

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
ETRA SPA	0,1947%	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
PEDEMONTANA PATRIMONIO E SERVIZI SRL	100,00%	SOCIETÀ CONTROLLATA	INTEGRALE
FONDAZIONE DANIELI	40,00%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
C.E.V. - CONSORZIO ENERGIA VENETO	0,08%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE

Dal perimetro di consolidamento, con la Delibera di Giunta Comunale n.80 del 26.06.22019 sono state escluse le partecipate:

- **Banca Etica Soc. Coop.** (Società Partecipata – quota 0,00013398%) esclusa in quanto la percentuale di partecipazione risulta essere sotto l'1% e pertanto, secondo i principi contabili, considerabile come irrilevante;
- **Consorzio Bacino Brenta** (Ente Strumentale Partecipato – quota 0,9%) esclusa in quanto la percentuale di partecipazione risulta essere sotto l'1% e pertanto, secondo i principi contabili, considerabile come irrilevante;

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018 è stato redatto in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 118/2011 e degli allegati al suddetto decreto con particolare riferimento al principio contabile applicato 4/4. Per quanto non specificatamente previsto dal D. Lgs. 118/2011, si rimanda agli articoli 2423 e seguenti del C.C. ed ai principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in particolare al n.17 relativo al bilancio consolidato.

Ai fini del consolidamento sono stati usati i bilanci chiusi alla data del 31/12/2018 del Comune e degli organismi/enti/società sopra elencati, approvati dai competenti organi dell'amministrazione e delle singole entità.

Si precisa che:

- i prospetti del Conto Economico e Stato Patrimoniale del Comune sono stati redatti secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011;

- i bilanci delle società e degli Enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile e dal D. Lgs. 139/2015;

- al fine di uniformare i bilanci dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento con quello dell'Ente Capogruppo per avere l'omogeneità necessaria a redigere il bilancio consolidato, gli Enti/società hanno l'obbligo di fornire all'Ente Capogruppo lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati secondo lo schema dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 (o dell'allegato 11 in caso redigano il consolidato intermedio) nonché di fornire le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi dell'armonizzazione contabile, se non presenti in nota integrativa.

L'amministrazione capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati, come previsto dal principio contabile 4/4 al punto 3.2, la loro inclusione nel perimetro di consolidamento ed ha loro fornito direttive in merito a:

- le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente

importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

- le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.

- le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, nonché le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili da cui sono stati direttamente desunti.
Si riepilogano di seguito i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Nove.

Valuta

I bilanci dell'Ente capogruppo e degli Enti/società che rientrano nel perimetro di consolidamento sono espressi in Euro (€).

Data di riferimento dei bilanci

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 gli Enti devono approvare il bilancio consolidato con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente. Il consolidato si genera quindi dall'aggregazione del rendiconto del Comune capogruppo con i bilanci degli Enti/società rientranti nel suo perimetro di consolidamento approvati dai rispettivi organi preposti. Sia il Comune di Nove che gli Enti/società rientranti nel perimetro di consolidamento hanno chiuso i rispettivi bilanci alla data del 31/12/2018. Non è stato quindi necessario operare alcuna rettifica di consolidamento atta ad adeguare le date di riferimento dei bilanci.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati in maniera durevole dall'Ente sono iscritti tra le immobilizzazioni a condizione che entro la data del 31 dicembre dell'anno di riferimento sia avvenuto effettivamente il passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.
L'eccezione è rappresentata dai beni che vengono acquisiti dall'Ente con la formula del leasing finanziario o acquistati con patto di riservato dominio (art. 1523 e ss. C.C.) che entrano effettivamente nel patrimonio del Comune alla data di consegna ma vengono riepilogati su apposite voci dello Stato Patrimoniale atte a testimoniare che si tratta di beni non ancora di proprietà dell'Ente stesso.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore del costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. In questa categoria rientrano anche le eventuali migliorie apportate a beni immobili di proprietà di terzi (es. beni in locazione).

Immobilizzazioni materiali

I beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, di produzione o conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.
I terreni, venendo considerati di vita utile pressoché illimitata, non devono essere ammortizzati così come anche le cave ed i siti adibiti a discarica (questi ultimi due, quando presenti, sono categorizzati tra i terreni indisponibili).
I beni, se presenti, qualificati come "beni culturali" sono annoverati nell'inventario dell'Ente ma il loro valore non viene ammortizzato.
Le immobilizzazioni in corso costituiscono altresì parte integrante del patrimonio del Comune e ricomprendono quei cespiti di proprietà dell'Ente non ancora utilizzabili poiché in fase di realizzazione o ancora da collaudare (quindi non ancora utilizzabili); non sono pertanto soggetti ad ammortamento.

Si sono riscontrate delle differenze tra le aliquote di ammortamento applicate dagli Enti/ società rientranti nel perimetro di consolidamento e le aliquote applicate dall'Ente Capogruppo. Di seguito si riporta la tabella con le aliquote di ammortamento applicate dal Comune di NOVE e dagli altri Enti/ società rientranti nel perimetro di consolidamento, tenendo presente che gli Enti che adottano la contabilità secondo il D. Lgs. 118/2011 utilizzano i medesimi criteri di valutazione e le medesime aliquote di ammortamento dell'Ente Capogruppo:

	Comune	**ETRA SPA**	**PEDEMONTANA PATRIMONIO E SERVIZI SRL**	**FONDAZIONE DANIELI**	**C.E.V. - CONSORZIO ENERGIA VENETO**
Infrastr. demaniali e non	3%	-	-	Non disp.	-
Fabbricati demaniali	2%	-	-	Non disp.	-
Altri beni demaniali	3%	-	-	Non disp.	-
Fabbricati ad uso comm./strumentale	2%	3,5%	2% - 3% - 3,5% - 7%	Non disp.	-
Impianti	5%	4% -7% - 12%	3% - 4% - 10% - 20%	Non disp.	5%
Attrezzature	5%	10% - 20%	10% - 20%	Non disp.	-
Mezzi di trasporto leggeri	20%	25%	20%	Non disp.	-

Mezzi di trasporto pesanti	10%	20%	20%	Non disp.	-
Automezzi ad uso specifico	10%	20%	20%	Non disp.	-
Macchine per ufficio	20%	20%	12%	Non disp.	-
Hardware	25%	20%	10% - 20%	Non disp.	-
Mobili e arredi per ufficio	10%	12%	12% - 20%	Non disp.	-
Mobili e arredi per alloggi/pertinenze	10%	12%	12% - 20%	Non disp.	-
Mobile e arredi per locali ad uso specifico	10%	12%	12% - 20%	Non disp.	-
Strumenti musicali	20%	-	-	Non disp.	-
Materiale bibliografico	5%	-	-	Non disp.	-
Equipaggiamento e vestiario	20%	20%	-	Non disp.	-
Altro	20%	20%	20%	Non disp.	-
Immobilizzazioni immateriali	20%	33,33%	-	Non disp.	-

In relazione alle differenze riscontrate si è comunque ritenuto opportuno mantenere inalterati i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento. Tale decisione è derivata dalla considerazione che, vista la spiccata differenziazione operativa tra i diversi componenti del gruppo, l'adeguare le aliquote ad un criterio comune a tutti i soggetti interessati avrebbe snaturato le caratteristiche economiche dei singoli, non fornendo quindi uno spaccato economico coerente con la realtà del gruppo. Ad ogni modo, in sede di valutazione le aliquote previste dalle società partecipate sono state ritenute congrue ai beni ammortizzati e si è ritenuto quindi che il patrimonio di tali soggetti comprenda dei cespiti con un valore adeguato alla loro tipologia. Si evidenzia che, alla data di redazione del bilancio consolidato, non era disponibile la Nota Integrativa della Fondazione Danieli utile a reperire i dati.

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono il valore delle partecipazioni dell'ente in Enti/imprese a partecipazione pubblica. La valutazione è effettuata sulla base del Patrimonio Netto dell'esercizio precedente a cui il bilancio fa riferimento.

Rimanenze

Sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile ed in ossequio a quanto esposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti

sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato e che viene rappresentato nello Stato Patrimoniale in diminuzione delle rispettive voci di credito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio e si articola in fondo di dotazione, riserve e risultati economici di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono valorizzati sulla base dei principi di prudenza e competenza per fronte ad oneri, passività, perdite e di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non è nota ancora l'ammontare preciso o la data di sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili. Gli accantonamenti, sulla base di quanto a disposizione alla data di redazione del bilancio, esprimono la miglior stima possibile dell'onere che si dovrà sostenere.

Trattamento di fine rapporto

Il T.F.R. è calcolato secondo la normativa civilistica in relazione alla durata del rapporto di lavoro, alla categoria ed alla remunerazione.

Debiti

I debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti verso fornitori iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Come per la parte attiva, anche i ratei ed i risconti passivi sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine relativi agli impegni evidenziano i principali impegni assunti dal gruppo nei confronti di terzi. Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale desunto dalla relativa documentazione. Per quanto riguarda la parte del comune, rappresentano gli impegni re-imputati di parte capitale. I rischi per garanzie prestate sono indicati per l'importo pari alla garanzia prestata.

CONTO ECONOMICO

Ricavi e Costi

I valori della produzione sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi. I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi.
I costi di esercizio sono imputati in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Nel caso di acquisto di beni i costi sono iscritti al momento del passaggio sostanziale del titolo di proprietà, mentre per le prestazioni di servizi il costo è iscritto quando la prestazione è effettivamente conclusa.

Risultato economico

Rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria ma anche secondo criteri e logiche privatistiche.

CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. **metodo integrale**);

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo. Per il comune di Nove è stato utilizzato il metodo di consolidamento proporzionale per gli Enti/società ricompresi nel perimetro di consolidamento e pertanto i valori dei rapporti infragruppo sono stati eliminati proporzionalmente alla percentuale detenuta, ad eccezione della società Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl per la quale è stato adottato il metodo di consolidamento integrale e di conseguenza le partite infragruppo sono state elise per la loro totalità.
Nel bilancio consolidato dovrebbe essere quindi rappresentata anche la quota di pertinenza di terzi riferita al solo caso di consolidamento integrale poco sopra citato. Trattandosi però di una società controllata al 100,00% dal Comune di Nove, le voci relative a "Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi" e "Risultato economico di pertinenza di terzi" non presentano alcun dato in quanto il patrimonio netto ed il risultato economico sono totalmente in capo all'Ente controllante.

Quale passaggio preliminare fondamentale, si è provveduto all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale.
Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Si rischierebbe altrimenti di ottenere dei valori finali superiori a quelli reali.
La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del

risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo attività e passività o singoli componenti del conto economico. Altri interventi di rettifica hanno invece effetti sul risultato economico e sul Patrimonio Netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Il Gruppo Comune di Nove ha adottato quale strumento di rettifica le informazioni recepite dalla società partecipata e dagli enti strumentali controllati oltre a quanto in possesso nel proprio sistema informativo che ha concorso alle certificazioni propria dell'attestazione ex Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, art. 11 comma 6 lettera j [*Verifica di crediti e debiti, costi e ricavi reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate/partecipate*].
I principali interventi di rettifica sono costituiti da:

- Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;

- Eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;

- Eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, come l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo;

- Eliminazione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi.

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di difforme trattamento fiscale, l'imposta, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, non è oggetto di elisione.
Pertanto, l'IVA pagata dal comune nell'ambito di operazioni di natura istituzionale ai componenti del gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.
Sono state operate le seguenti rettifiche relative alle operazioni intercorse tra l'Ente Capogruppo e gli Enti/ società che rientrano nel perimetro di consolidamento:

RETTIFICHE PRE-CONSOLIDAMENTO:

Fondazione Danieli	**100,00%**

Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)			Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	Altri proventi n.a.c.	€ 8.736,18	-	FONDAZIONE	Rettifica pre-consolidamento per corretta imputazione delle sopravv. attive	€ 8.736,18	-
C.E.	Proventi	Sopravvenienze attive	-	€ 8.736,18	FONDAZIONE		-	€ 8.736,18
C.E.	Oneri	Sopravvenienze passive	€ 28,83	-	FONDAZIONE	Rettifica pre-consolidamento per corretta imputazione delle sopravv. passive	€ 28,83	-
C.E.	Costi	Altri costi della gestione	-	€ 28,83	FONDAZIONE		-	€ 28,83

ELISIONE OPERAZIONI INFRAGRUPPO:

Tra il Comune di Nove e la società Etra SPA — 0,1947%

Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Ente	Descrizione	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	Altri proventi n.a.c.	€ 4.200,00	-	ETRA	Altri ricavi diversi di Etra v/Comune - Competenza 2018	€ 8,18	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	-	€ 4.200,00	COMUNE		-	€ 8,18
C.E.	Ricavi	Altri proventi n.a.c.	€ 5,00	-	COMUNE	Oneri per commissioni bancarie	€ 0,01	-
C.E.	Costi	Oneri per servizi di tesoreria	-	€ 5,00	ETRA		-	€ 0,01
C.E.	Ricavi	Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 70,00	-	COMUNE	Spese istruttorie per canoni di concessione	€ 0,14	-
C.E.	Costi	Altre spese per servizi amministrativi	-	€ 70,00	ETRA		-	€ 0,14
C.E.	Ricavi	Proventi da tributi	€ 210,00	-	COMUNE	Altri tributi e diritti diversi	€ 0,41	-
C.E.	Costi	Altri costi della gestione	-	€ 210,00	ETRA		-	€ 0,41
C.E.	Ricavi	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	€ 93,00	-	COMUNE	I.C.I / IMU 2018	€ 0,18	-
C.E.	Costi	Altri costi della gestione	-	€ 93,00	ETRA		-	€ 0,18
C.E.	Ricavi	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	€ 41,00	-	COMUNE	TASI 2018	€ 0,08	-
C.E.	Costi	Altri costi della gestione	-	€ 41,00	ETRA		-	€ 0,08
C.E.	Ricavi	Altri proventi n.a.c.	€ 375,00	-	COMUNE	Diritti di segreteria e notifica	€ 0,73	-
C.E.	Costi	Altri costi della gestione	-	€ 375,00	ETRA		-	€ 0,73
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 8.695,64	-	ETRA	Fatture emesse da Etra - competenza 2018	€ 16,93	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	-	€ 8.695,64	COMUNE		-	€ 16,93
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 54.000,00	-	COMUNE	Crediti esigibili oltre i 12 mesi v/Comune	€ 105,14	-
S.P.	Crediti	Crediti diversi	-	€ 54.000,00	ETRA		-	€ 105,14
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 54.000,00	-	COMUNE	Crediti v/Comune per cessione quote	€ 105,14	-
S.P.	Crediti	Crediti diversi	-	€ 54.000,00	ETRA		-	€ 105,14
S.P.	Debiti	Altri debiti	€ 31,00	-	ETRA	Altri crediti diversi	€ 0,06	-
S.P.	Crediti	Crediti diversi	-	€ 31,00	COMUNE		-	€ 0,06

Tra il Comune di Nove e la società Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl — 100,00%

Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Ente	Descrizione	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	Proventi da tributi	€ 8.786,00	-	COMUNE	IMU / TASI / TARI 2018	€ 8.786,00	-
C.E.	Costi	Oneri diversi di gestione	-	€ 8.786,00	PPS		-	€ 8.786,00
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 318.632,76	-	PPS	Fatture per gestione rifiuti e spazzamento	€ 318.632,76	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	-	€ 318.632,76	COMUNE		-	€ 318.632,76
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 9.411,14	-	PPS	Fatture per manutenzione fotovoltaico Via del Donatore	€ 9.411,14	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	-	€ 9.411,14	COMUNE		-	€ 9.411,14
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 1.571,59	-	COMUNE	Fatture per allaccio Gas - competenza 2018	€ 1.571,59	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 1.571,59	PPS		-	€ 1.571,59
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 7.500,00	-	COMUNE	Fatture per spazzamento Novembre - competenza 2018	€ 7.500,00	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 7.500,00	PPS		-	€ 7.500,00
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 45.605,44	-	COMUNE	Fatture per raccolta rifiuti Novembre - competenza 2018	€ 45.605,44	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 45.605,44	PPS		-	€ 45.605,44
S.P.	Debiti	Riserve da utili portati a nuovo	€ 54.000,00	-	COMUNE	Fattura ecocentro	€ 54.000,00	-
S.P.	Crediti	Risconti attivi	-	€ 17.100,00	PPS		-	€ 17.100,00
S.P.	Crediti	Utilizzo beni di terzi	-	€ 10.800,00	PPS		-	€ 10.800,00
S.P.	Crediti	Riserve da capitale	-	€ 26.100,00	PPS		-	€ 26.100,00
C.E.	Proventi	Proventi dalla distribuzione di dividendi	€ 18.050,76	-	COMUNE	Proventi dalla distribuzione di dividendi	€ 18.050,76	-
S.P.	Riserve	Riserve da utili portati a nuovo	-	€ 18.050,76	PPS		-	€ 18.050,76

Tra la società Etra SPA e la società Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl — 100,00%

Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Ente	Descrizione	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 40.137,04	-	ETRA	Fatture per prestazioni di servizi di Etra v/PPS - competenza 2018	€ 40.137,04	-
C.E.	Costi	Prestazioni di servizi	-	€ 40.137,04	PPS		-	€ 40.137,04
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 3.833,74	-	PPS	Crediti per prestazioni di servizi di Etra v/PPS - competenza 2018	€ 3.833,74	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 3.833,74	ETRA		-	€ 3.833,74

È necessario infine definire l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio del Comune Capogruppo ed il valore della corrispondente quota di Patrimonio Netto effettivamente detenuta al 31/12/2018. Premesso che il Comune di Nove ha valutato le sue partecipazioni iscritte nell'attivo patrimoniale con il metodo del patrimonio netto prescritto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, se la differenza è positiva (ossia il Patrimonio Netto della/e società ha un valore inferiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) andrà imputata, in base alle valutazioni di ogni Ente/società, ad avviamento, mentre se è negativa (ossia il Patrimonio Netto della società ha un valore superiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) tale differenza andrà iscritta tra le "riserve da consolidamento". Non essendo presente un conto specifico in tal senso, questo valore si riepiloga tra le "riserve da capitale" o in alternativa viene annoverato sulla voce "fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri" a seconda della valutazione fatta dall'Ente sulla tipologia di tale differenza.
Nel caso del Comune di Nove si è presentata la casistica per cui l'importo iscritto dall'Ente nel proprio Stato Patrimoniale è superiore alle effettive quote percentuali dei patrimoni netti delle società rientranti nell'area di consolidamento. Pertanto, la differenza di consolidamento generatasi dalle operazioni di elisione delle quote di patrimonio netto andrà iscritta nell'Attivo Patrimoniale sotto la voce "avviamento".

Tipo	Descrizione	Dare (Importo)	Avere (Importo)	Voce economico-patrimoniale
Eliminazione valore delle partecipazioni	Rettifica del Patrimonio Netto (fondo di dotazione + riserve) delle società a fronte dell'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni iscritte nello S.P. attivo del Comune. La differenza positiva viene allocata in avviamento	€ 373.780,09		S.P. Pass.) A I - Fondo di dotazione ETRA SPA
Eliminazione valore delle parteipazioni		€ 1.626.339,00		S.P. Pass.) A I - Fondo di dotazione PEDEMONTANA PATRIMONIO E SERVIZI SRL
Eliminazione valore delle parteipazioni		€ 20.951,57		S.P. Pass.) A I - Fondo di dotazione FONDAZIONE DANIELI
Eliminazione valore delle parteipazioni		€ 900,32		S.P. Pass.) A I - Fondo di dotazione C.E.V. - CONSORZIO ENERGIA VENETO
Eliminazione valore delle parteipazioni			€ 376.896,57 (valore ETRA SPA)	S.P. Att.) B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate COMUNE
Eliminazione valore delle parteipazioni			€ 879,98 (valore C.E.V.)	S.P. Att.) B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate COMUNE
Eliminazione valore delle parteipazioni			€ 1.762.561,95 (valore PEDEMONTANA PATRIMONIO E SERVIZI SRL)	S.P. Att.) B IV 1 a - Partecipazioni in imprese controllate

				COMUNE
Eliminazione valore delle parteipazioni			€ 20.000,00 (valore ETRA SPA)	S.P. Att.) B IV 1 c - Partecipazioni in altri soggetti COMUNE
Eliminazione valore delle parteipazioni		€ 138.367,52		S.P. Att.) B I 5 - Avviamento COMUNE

Di seguito viene proposta anche la tabella che riepiloga i valori delle partecipazioni rientranti nel bilancio consolidato:

ENTE/SOCIETA'	PN 31/12/2018	QUOTA %	VALORE	VALORE A SP COMUNE	DIFF. CONSOLIDAMENTO
ETRA Spa	€ 191.977.445,00	0,1947	€ 373.780,09		
CEV	€ 1.000.361,00	0,09	€ 900,32		
TOTALE PARTECIPATE	**€ 192.977.806,00**		**€ 374.680,41**	**€ 377.776,55**	**-€ 3.096,14**
Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl	€ 1.626.339,00	100	€ 1.626.339,00		
TOTALE CONTROLLATE	**€ 1.626.339,00**		**€ 1.626.339,00**	**€ 1.762.561,95**	**-€ 136.222,95**
Fondazione Danieli	€ 52.378,92	40	€ 20.951,57		
TOTALE ALTRI SOGGETTI	**€ 52.378,92**		**€ 20.951,57**	€ 20.000,00	**€ 951,57**
TOTALE IMM. FINANZIARIE	€ 194.656.523,92		**€ 2.021.970,98**	**€ 2.160.338,50**	**-€ 138.367,52**

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri

Il Comune di Nove contribuisce alla produzione di ricavi delle società rientranti nel perimetro di consolidamento nella misura indicata nella seguente tabella:

	Tot. componenti positive della gestione	Ricavi imputabili al Comune Capogruppo	Percentuale di contribuzione alla generazione di ricavi
ETRA SPA	€ 181.156.751,00	€ 12.895,64	0,01%
PEDEMONTANA PATRIMONIO E SERVIZI SRL	€ 1.108.679,00	€ 328.043,90	29,59%
FONDAZIONE DANIELI	€ 306.166,45	€ 0,00	0%
C.E.V. - CONSORZIO ENERGIA VENETO	€ 3.388.462,00	€ 0,00	0%

I dati derivano dalle operazioni infragruppo fornite dall'Ente e dalle società rientranti nell'area di consolidamento della capogruppo.

Crediti e debiti

In relazione all'attivo ed ai crediti di durata superiore ai 5 anni, le note integrative evidenziano quanto segue:

- **Etra SPA**: La nota integrativa al Bilancio Consolidato della società evidenzia crediti di durata superiore ai 12 mesi senza però specificare se la scadenza sarà oltre i 5 esercizi. Questi fanno riferimento a:
    - un finanziamento infruttifero a Unicaenergia srl concesso dalla capogruppo e il prestito infruttifero concesso da Sintesi alla propria collegata Onenergy srl (valorizzati tra i crediti verso imprese collegate);
    - alla richiesta di rimborso Ires a seguito della parziale detraibilità dell'Irap, incassata solamente per alcune annualità nel 2016 (valorizzati tra i crediti tributari);
    - a depositi cauzionali conseguenti a versamenti effettuati a Enti Pubblici a garanzia della buona esecuzione di lavori, crediti verso dipendenti per somme da recuperare a vario titolo e credito verso Sibet Acqua srl per la rateizzazione del corrispettivo relativo alla cessione del ramo di azienda del

servizio idrico integrato avvenuta nel 2012 (imputati tra i crediti diversi).

- **Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl**: Alla data di redazione del Bilancio consolidato non è disponibile la nota integrativa né è stato possibile reperirla sul sito istituzionale della società in quanto il bilancio 2018 non risulta ancora pubblicato. Dall'esame della nota integrativa al bilancio 2017 non risultano però posizioni creditorie di durata superiore all'esercizio successivo.
- **Fondazione Danieli**: Alla data di redazione non è disponibile la nota integrativa al bilancio né è stato possibile reperirla sul sito istituzionale dell'Ente in quanto non presente un sito ufficiale.
- **C.E.V. – Consorzio Energia Veneto**: Alla voce crediti della nota integrativa non viene fatta menzione di posizioni creditorie di durata superiore ai 5 esercizi.

Per quanto riguarda le passività nella nota integrativa delle società si evidenziano debiti di durata superiore ai 5 anni divisi come segue:

- **Etra SPA**: La nota integrativa al Bilancio Consolidato della società evidenzia debiti di durata superiore ai 12 mesi senza però specificare per tutte le tipologie se la scadenza sarà oltre i 5 esercizi. Questi fanno riferimento a:
    - debiti per titoli obbligazionari Hydrobod (scadenza nel 2034);
    - debiti verso le banche per mutui oltre i 12 mesi;
    - ad acconti da clienti per anticipi sulle somme di consumo;
    - debiti v/fornitori per servizi prestati (€ 1.553.568,00);
    - debiti diversi per depositi cauzionali.
- **Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl**: Alla data di redazione del Bilancio consolidato non è disponibile la nota integrativa né è stato possibile reperirla sul sito istituzionale della società in quanto il bilancio 2018 non risulta ancora pubblicato. Dall'esame della nota integrativa al bilancio 2017 non risultano però posizioni debitorie di durata superiore all'esercizio successivo.
- **Fondazione Danieli**: Alla data di redazione non è disponibile la nota integrativa al bilancio né è stato possibile reperirla sul sito istituzionale dell'Ente in quanto non presente un sito ufficiale.
- **C.E.V. – Consorzio Energia Veneto**: Alla voce debiti della nota integrativa si specifica che non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni e che i debiti di durata superiore ai 5 esercizi sono suddivisi in:
    - un mutuo nr. 777037747.41 di residui € 462.314,00 concesso da M.P.S. Banca Spa per l'acquisto di una parte degli impianti fotovoltaici, di durata ventennale e con importo scadente oltre i 5 anni ammontante ad € 327.844,00;

- un mutuo nr. 741861079.35 di residui € 630.000,00 concesso da M.P.S. Banca Spa per l'acquisto di una parte degli impianti fotovoltaici, di durata quinquennale e con importo scadente oltre i 5 anni ammontante ad € 140.000,00;
- un mutuo nr. 741901798.14 di residui € 3.800.000,00 concesso da M.P.S. Banca Spa per l'acquisto della rimanente parte degli impianti fotovoltaici, di durata di dodici anni con importo scadente oltre i 5 anni ammontante ad € 2.347.607,00.

Proventi ed oneri finanziari

La tabella sottostante evidenzia che il Comune di Nove ha sostenuto oneri finanziari per € 43.365,81 relativi per la maggior parte a debiti a medio/lungo termine assunti dall'Ente, mentre i proventi finanziari dell'Ente sono riconducibili a proventi dalla distribuzione di dividendi (elisi con apposita operazione infragruppo) e ad interessi sui conti correnti. Le società invece presentano oneri e proventi finanziari secondo la tabella sottostante dove gli importi sono espressi nella loro totalità mentre nel bilancio consolidato sono riparametrati sulle percentuali di partecipazione detenute dall'Ente. La voce totale, sul prospetto del Conto Economico consolidato, è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente in quanto sono rimasti sostanzialmente immutati i proventi finanziari sia i proventi finanziari mentre sono diminuiti gli oneri della stessa tipologia.

	Comune	Etra SPA	Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl	Fondazione Danieli	C.E.V. - Consorzio Energia Veneto
Totale proventi finanziari	€ 18.050,89	€ 1.160.670,00	€ 1,00	€ 243,46	€ 3.964,00
Totale oneri finanziari	€ 43.635,81	€ 1.137.938,00	€ 42.901,00	€ 1.324,43	€ 191.113,00

Si forniscono le dovute specifiche:

- **Etra SPA**: La nota integrativa al Bilancio Consolidato fornisce la specifica degli oneri e proventi finanziari indicando che i proventi derivano da interessi su depositi bancari per € 430.587,00 e da interessi attivi verso clienti/utenti per € 590.603,00 mentre gli oneri derivano da interessi passivi su c/correnti per € 55.101,00, da interessi passivi su mutui per € 1.058.658,00 e da altri oneri non altrimenti specificati per € 24.179,00.
- **Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl**: Alla data di redazione del Bilancio consolidato non è disponibile la nota integrativa né è stato possibile reperirla sul sito istituzionale della società in quanto il bilancio 2018 non risulta ancora pubblicato.

- **Fondazione Danieli:** Alla data di redazione non è disponibile la nota integrativa al bilancio né è stato possibile reperirla sul sito istituzionale dell'Ente in quanto non presente un sito ufficiale.
- **C.E.V. – Consorzio Energia Veneto:** Dalla nota integrativa non vengono forniti dettagli in merito alla composizione degli oneri e dei proventi finanziari; viene solamente esposto il criterio di valutazione ed imputazione, basato sulla competenza finanziaria.

Proventi ed oneri straordinari

Sono stati ritenuti rilevanti i proventi ed oneri straordinari relativi alla gestione del Comune Capogruppo e della società Fondazione Danieli. Nello specifico, per l'Ente capogruppo, € 89.717,53 si riferiscono a sopravvenienze attive o insussistenze del passivo maturate nell'ambito del riaccertamento dei residui mentre, € 23.460,00 si riferiscono a proventi da permessi di costruire rimasti a conto economico perché hanno finanziato spesa corrente, € 22.816,30 sono relativi a plusvalenze patrimoniali derivanti dalla cessione di beni di proprietà dell'Ente (terreni, macchinari e mezzi di trasporto) ed infine € 11.864,58 derivanti da proventi di altra natura non specificati. Per la parte degli oneri invece, € 97.510,76 sono da riferirsi a insussistenze dell'attivo sempre relative al riaccertamento residui, a sopravvenienze passive dovute alle scritture di adeguamento dei dati dell'IVA e degli arretrati al personale, mentre € 1.280,00 sono imputabili a restituzioni di somme non dovute.

Per quanto riguarda invece la Fondazione Danieli gli oneri totali ammontano ad € 28,83, dei quali sono poi confluiti nel consolidato € 11,53 in relazione alla percentuale di partecipazione dell'Ente capogruppo (40,00%) mentre i proventi totali ammontano ad € 8.736,18 (sopravvenienze attive), di cui solo € 3.494,47 sono poi rientrati nel bilancio consolidato per via della quota di partecipazione del Comune di Nove (40,00%).

	Comune	Etra SPA	Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl	Fondazione Danieli	C.E.V. - Consorzio Energia Veneto
Totale proventi straordinari	€ 3.597.569,63	€ 2.034,32	€ 0,00	€ 8.736,18	€ 0,00
Totale oneri straordinari	€ 496.478,88	€ 644,30	€ 0,00	€ 28,83	€ 0,00

Strumenti finanziari derivati

Le note integrative consentono di rilevare le seguenti situazioni in merito alla tipologia in esame:

- **Etra SPA**: In nota integrativa è specificato che tale posta non è presente nel bilancio 2018.
- **Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl**: Alla data di redazione del Bilancio consolidato non è disponibile la nota integrativa né è stato possibile reperirla sul sito istituzionale della società in quanto il bilancio 2018 non risulta ancora pubblicato. Tuttavia, al 31.12.2017 la società non aveva sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.
- **Fondazione Danieli:** Alla data di redazione non è disponibile la nota integrativa al bilancio né è stato possibile reperirla sul sito istituzionale dell'Ente in quanto non presente un sito ufficiale.
- **C.E.V. – Consorzio Energia Veneto:** Sulla nota integrativa è indicato che l'Ente non ha sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Ratei e risconti

Per il Comune di Nove i risconti attivi fanno riferimento a quote di costo pagate nel 2018 ma di competenza dell'esercizio successivo, in prevalenza riconducibili a premi di assicurazione. I ratei passivi sono riferibili invece le quote di costo del personale imputate all'esercizio successivo mediante fondo pluriennale vincolato, mentre i risconti passivi sono imputabili per la quota più corposa a contributi agli investimenti da riscontare negli anni successivi come ammortamenti attivi sui beni immobilizzati, e per una piccola quota a risconti sui ricavi dal trasporto scolastico. Relativamente alle società oggetto di consolidamento si specifica quanto segue:

RATEI E RISCONTI ATTIVI

- **Etra SPA**: La nota integrativa al Bilancio Consolidato fornisce la specifica dei risconti attivi che nell'importo complessivo di € 260.922,00 sono imputabili a premi di assicurazione, tasse di circolazione mezzi ed affitti e locazioni varie, mentre i ratei attivi, ammontanti ad € 161.058,00 non sono ulteriormente dettagliati.
- **Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl**: Alla data di redazione del Bilancio consolidato non è disponibile la nota integrativa né è stato possibile reperirla sul sito istituzionale della società in quanto il bilancio 2018 non risulta ancora pubblicato e pertanto non può essere fornita una specifica.
- **Fondazione Danieli:** Alla data di redazione non è disponibile la nota integrativa al bilancio né è stato possibile reperirla sul sito istituzionale dell'Ente in quanto non presente un sito ufficiale.

- **C.E.V. – Consorzio Energia Veneto:** Dalla nota integrativa viene specificato che il grosso della quota (€ 1.009.147,00) è riferibile a risconti sui leasing in vigore, una quota di € 4.927,00 riferibili a risconti ordinari ed un'ultima parte formata da € 905.117,00 riferibili ai costi sospesi del progetto M.E.L.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

- **Etra SPA**: La nota integrativa al Bilancio Consolidato fornisce la specifica dei risconti passivi che nell'importo complessivo di € 145.636.683,00 sono imputabili alla contabilizzazione dei contribuiti in c/capitale erogati dalla Regione e dai privati per la realizzazione di opere.
- **Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl**: Alla data di redazione del Bilancio consolidato non è disponibile la nota integrativa né è stato possibile reperirla sul sito istituzionale della società in quanto il bilancio 2018 non risulta ancora pubblicato e pertanto non può essere fornita una specifica.
- **Fondazione Danieli:** Alla data di redazione non è disponibile la nota integrativa al bilancio né è stato possibile reperirla sul sito istituzionale dell'Ente in quanto non presente un sito ufficiale.
- **C.E.V. – Consorzio Energia Veneto:** Nella nota integrativa non viene specificata la composizione dell'importo di € 34.586,00 imputati alla voce dei risconti passivi.

Compensi spettanti agli amministratori

Vengono qui di seguito riportati, cumulativamente per ciascuna categoria, i totali dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci dell'Ente Capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento. Nel caso del Comune di Nove, i componenti dell'amministrazione non percepiscono un compenso per l'espletamento delle medesime funzioni nelle imprese oggetto di consolidamento.

Spese per il personale

Si riporta di seguito la tabella recante le spese relative al personale sostenute dal Comune e dagli Enti/società (sulla quota di partecipazione posseduta dalla capogruppo) rientranti nell'area di consolidamento:

	Costi del personale	Importo in %
COMUNE	€ 845.496,37	€ 845.496,37
ETRA SPA	€ 44.758.060,00	€ 87.143,95

PEDEMONTANA PATRIMONIO E SERVIZI SRL	€ 297.519,00	€ 297.519,00
FONDAZIONE DANIELI	€ 276.193,88	€ 110.477,55
C.E.V. - CONSORZIO ENERGIA VENETO	€ 395.863,00	€ 316,69
TOTALE	€ 46.573.132,25	€ 1.340.953,56

Si osserva che il costo complessivo del personale è aumentato rispetto all'esercizio precedente per l'importo di € 122.321,34.

Perdite ripianate negli ultimi tre anni

Il Comune di Nove, negli ultimi tre esercizi, non è intevenuto per ripianare le perdite degli Enti/società incluse nel perimetro di consolidamento.

*****

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

BILANCIO CONSOLIDATO

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	**Proventi da tributi**	**1.799.425,44**	**1.751.523,82**		
2	**Proventi da fondi perequativi**	**456.503,96**	**453.138,59**		
3	**Proventi da trasferimenti e contributi**	**1.330.731,20**	**494.172,48**		
a	*Proventi da trasferimenti correnti*	313.007,44	316.923,40		**A5c**
b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	10.144,76	64.871,57		**E20c**
c	*Contributi agli investimenti*	1.007.579,00	112.377,51		
4	**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**	**571.009,06**	**1.669.406,33**	**A1**	**A1a**
a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	46.932,39	93.291,87		
b	*Ricavi della vendita di beni*		1.437.571,43		
c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	524.076,67	138.543,03		
5	**Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)**	**-1.582,18**		**A2**	**A2**
6	**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**		**-2.186,69**	**A3**	**A3**
7	**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**	**110.727,95**	**131.104,30**	**A4**	**A4**
8	**Altri ricavi e proventi diversi**	**317.568,96**	**246.325,96**	**A5**	**A5 a e b**
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**4.584.384,39**	**4.743.484,79**		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	**Acquisto di materie prime e/o beni di consumo**	**134.321,83**	**162.305,27**	**B6**	**B6**
10	**Prestazioni di servizi**	**1.953.129,78**	**2.260.722,95**	**B7**	**B7**
11	**Utilizzo beni di terzi**	**88.527,51**	**51.123,89**	**B8**	**B8**
12	**Trasferimenti e contributi**	**427.390,19**	**417.075,46**		
a	*Trasferimenti correnti*	427.390,19	417.075,46		
b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*				
c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*				
13	**Personale**	**1.340.953,56**	**1.218.632,22**	**B9**	**B9**
14	**Ammortamenti e svalutazioni**	**785.207,86**	**1.117.606,36**	**B10**	**B10**
a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	45.552,16	35.572,56	**B10a**	**B10a**
b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	682.804,62	667.506,52	**B10b**	**B10b**
c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*			**B10c**	**B10c**
d	*Svalutazione dei crediti*	56.851,08	414.527,28	**B10d**	**B10d**
15	**Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)**	**2.976,37**	**-1.444,55**	**B11**	**B11**
16	**Accantonamenti per rischi**	**4.740,90**	**1.029,91**	**B12**	**B12**
17	**Altri accantonamenti**	**891,13**	**37.841,77**	**B13**	**B13**
18	**Oneri diversi di gestione**	**132.871,05**	**198.235,71**	**B14**	**B14**
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**4.871.010,18**	**5.463.128,99**		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**-286.625,79**	**-719.644,20**		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	**Proventi da partecipazioni**	**271,57**	**191,09**	**C15**	**C15**
a	*da società controllate*	271,57			
b	*da società partecipate*		191,09		
c	*da altri soggetti*				
20	**Altri proventi finanziari**	**2.089,94**	**2.162,20**	**C16**	**C16**
	Totale proventi finanziari	**2.361,51**	**2.353,29**		
	Oneri finanziari				
21	**Interessi ed altri oneri finanziari**	**89.435,04**	**90.804,68**	**C17**	**C17**
a	*Interessi passivi*	86.549,48	46.788,21		
b	*Altri oneri finanziari*	2.885,56	44.016,47		
	Totale oneri finanziari	**89.435,04**	**90.804,68**		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-87.073,53**	**-88.451,39**		

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	**Rivalutazioni**	**260,14**		**D18**	**D18**
23	**Svalutazioni**	**158.136,22**	**227,85**	**D19**	**D19**
	TOTALE RETTIFICHE (D)	**-157.876,08**	**-227,85**		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	**Proventi straordinari**	**151.352,88**	**164.436,52**	**E20**	**E20**
a	*Proventi da permessi di costruire*	23.460,00	88.089,56		
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*				
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	93.212,00	52.499,86		**E20b**
d	*Plusvalenze patrimoniali*	22.816,30			**E20c**
e	*Altri proventi straordinari*	11.864,58	23.847,10		
	Totale proventi straordinari	**151.352,88**	**164.436,52**		
25	**Oneri straordinari**	**98.802,29**	**276.519,17**	**E21**	**E21**
a	*Trasferimenti in conto capitale*				
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	97.522,29	276.519,17		**E21b**
c	*Minusvalenze patrimoniali*				**E21a**
d	*Altri oneri straordinari*	1.280,00			**E21d**
	Totale oneri straordinari	**98.802,29**	**276.519,17**		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**52.550,59**	**-112.082,65**		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**-479.024,81**	**-920.406,09**		
26	**Imposte (*)**	**33.839,55**	**59.417,73**	**E22**	**E22**
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)**	**-512.864,36**	**-979.823,82**	**E23**	**E23**
28	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI**		**-10.588,39**		

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			**A**	**A**
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		***Immobilizzazioni immateriali***			**BI**	**BI**
	1	Costi di impianto e di ampliamento	82.822,75	552,60	**BI1**	**BI1**
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			**BI2**	**BI2**
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	25.219,63	4.619,18	**BI3**	**BI3**
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		206,69	**BI4**	**BI4**
	5	Avviamento	138.367,52	156.553,94	**BI5**	**BI5**
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	463,18	426,44	**BI6**	**BI6**
	9	Altre	50.790,12	111.585,91	**BI7**	**BI7**
		Totale immobilizzazioni immateriali	**297.663,20**	**273.944,76**		
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1	Beni demaniali	1.030.078,38	1.090.238,04		
	1.1	Terreni				
	1.2	Fabbricati	62.540,86	59.071,66		
	1.3	Infrastrutture	967.537,52	1.031.166,38		
	1.9	Altri beni demaniali				
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	16.706.824,74	17.152.395,03		
	2.1	Terreni	516.533,64	440.267,44	**BII1**	**BII1**
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.2	Fabbricati	13.049.938,17	12.070.877,15		
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.3	Impianti e macchinari	1.341.765,47	599.921,25	**BII2**	**BII2**
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	126.487,12	40.898,36	**BII3**	**BII3**
	2.5	Mezzi di trasporto	16.912,00	10.451,48		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	26.819,62	25.439,31		
	2.7	Mobili e arredi	112.867,36	169.977,12		
	2.8	Infrastrutture				
	2.99	Altri beni materiali	1.515.501,36	3.794.562,92		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.695.460,46	3.047.016,22	**BII5**	**BII5**
		Totale immobilizzazioni materiali	**22.432.363,58**	**21.289.649,29**		
IV		***Immobilizzazioni Finanziarie (1)***				
	1	Partecipazioni in	1.500,35	2.030,81	**BIII1**	**BIII1**
	a	*imprese controllate*	1.440,35	1.054,62	**BIII1a**	**BIII1a**
	b	*imprese partecipate*		976,19	**BIII1b**	**BIII1b**
	c	*altri soggetti*	60,00			
	2	Crediti verso	9.492,02	11.065,91	**BIII2**	**BIII2**
	a	*altre amministrazioni pubbliche*				
	b	*imprese controllate*			**BIII2a**	**BIII2a**
	c	*imprese partecipate*			**BIII2b**	**BIII2b**
	d	*altri soggetti*	9.492,02	11.065,91	**BIII2c BIII2d**	**BIII2d**
	3	Altri titoli		50.000,00	**BIII3**	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**10.992,37**	**63.096,72**		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**22.741.019,15**	**21.626.690,77**		

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		***Rimanenze***	52.163,50	56.635,97	**CI**	**CI**
		Totale rimanenze	**52.163,50**	**56.635,97**		
II		***Crediti (2)***				
	1	Crediti di natura tributaria	351.887,25	449.182,27		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*				
	b	*Altri crediti da tributi*	351.887,25	435.729,39		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*		13.452,88		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	378.267,92	157.828,58		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	360.933,06	108.929,58		
	b	*imprese controllate*	269,93	644,48	**CII2**	**CII2**
	c	*imprese partecipate*		333,51	**CII3**	**CII3**
	d	*verso altri soggetti*	17.064,93	47.921,01		
	3	Verso clienti ed utenti	556.746,18	18.615,85	**CII1**	**CII1**
	4	Altri Crediti	220.272,86	886.180,48	**CII5**	**CII5**
	a	*verso l'erario*	74.332,86	38.620,68		
	b	*per attività svolta per c/terzi*	512,83	699,50		
	c	*altri*	145.427,17	846.860,30		
		Totale crediti	**1.507.174,21**	**1.511.807,18**		
III		***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi***				
	1	Partecipazioni	161,75	348,37	**CIII1,2,3 CIII4,5**	**CIII1,2,3**
	2	Altri titoli	479,14	239,21	**CIII6**	**CIII5**
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**640,89**	**587,58**		
IV		***Disponibilità liquide***				
	1	Conto di tesoreria	388.723,05	176.274,08		
	a	*Istituto tesoriere*	388.723,05	176.274,08		**CIV1a**
	b	*presso Banca d'Italia*				
	2	Altri depositi bancari e postali	259.604,49	139.510,33	**CIV1**	**CIV1b,c**
	3	Denaro e valori in cassa	3.314,94	282.119,90	**CIV2,3**	**CIV2,3**
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	**651.642,48**	**597.904,31**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**2.211.621,08**	**2.166.935,04**		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	313,58	319,64	**D**	**D**
	2	Risconti attivi	35.988,62	31.880,10	**D**	**D**
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**36.302,20**	**32.199,74**		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**24.988.942,43**	**23.825.825,55**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	2.394.744,47	2.467.869,13	**AI**	**AI**
II		Riserve	14.873.269,25	15.607.625,43		
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	10.550.617,63	11.729.028,71	**AIV, AV, AVI, AVII, AVII**	**AIV, AV, AVI, AVII, AVII**
	b	*da capitale*	1.998.330,69	2.709.014,06	**AII, AIII**	**AII, AIII**
	c	*da permessi di costruire*	1.273.838,87	1.169.582,66		
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	1.050.482,06			
	e	*altre riserve indisponibili*				
III		Risultato economico dell'esercizio	-512.864,36	-979.823,82	**AIX**	**AIX**
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	**16.755.149,36**	**17.095.670,74**		
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		4.999,50		
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-10.588,39		
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-5.588,89		
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**16.755.149,36**	**17.095.670,74**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza			**B1**	**B1**
	2	Per imposte	6.178,96	6.758,56	**B2**	**B2**
	3	Altri	98.782,39	144.473,29	**B3**	**B3**
	4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**104.961,35**	**151.231,85**		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	84.926,47	104.462,56	**C**	**C**
		TOTALE T.F.R. (C)	**84.926,47**	**104.462,56**		
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	2.843.290,29	952.832,69		
	a	*prestiti obbligazionari*	52.393,77	55.389,74	**D1e D2**	**D1**
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	1.053.996,70			
	c	*verso banche e tesoriere*	959.866,74	61.096,92	**D4**	**D3 e D4**
	d	*verso altri finanziatori*	777.033,08	836.346,03	**D5**	
	2	Debiti verso fornitori	881.310,08	184.264,75	**D7**	**D6**
	3	Acconti	19.697,86	20.499,92	**D6**	**D5**
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	212.736,70	117.098,17		
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*				
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	146.712,45	62.859,24		
	c	*imprese controllate*	270,40	226,59	**D9**	**D8**
	d	*imprese partecipate*	800,00	365,18	**D10**	**D9**
	e	*altri soggetti*	64.953,85	53.647,16		
	5	Altri debiti	339.883,22	1.970.654,59	**D12,D13,D14**	**D11,D12,D13**
	a	*tributari*	32.892,24	7.917,16		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	15.347,67	11.817,81		
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*				
	d	*altri*	291.643,31	1.950.919,62		
		TOTALE DEBITI (D)	**4.296.918,15**	**3.245.350,12**		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	59.374,65	60.175,01	**E**	**E**
II		Risconti passivi	3.687.612,45	3.168.935,27	**E**	**E**
	1	Contributi agli investimenti	3.339.257,86	3.148.307,17		
	a	*da altre amministrazioni pubbliche*	3.290.137,86	3.017.313,73		
	b	*da altri soggetti*	49.120,00	130.993,44		
	2	Concessioni pluriennali	61.183,00	963,17		
	3	Altri risconti passivi	287.171,59	19.664,93		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**3.746.987,10**	**3.229.110,28**		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**24.988.942,43**	**23.825.825,55**		

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	120.016,00	75.000,00		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	372.360,00	36.350,12		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate		16.475,14		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate		430,36		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	1.966.331,00			
	TOTALE CONTI D'ORDINE	**2.458.707,00**	**128.255,62**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	CONSORZIO ENERGIA VENETO - CEV
Sede:	VIA PACINOTTI 4/B VERONA VR
Capitale sociale:	0,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	VR
Partita IVA:	03274810237
Codice fiscale:	03274810237
Numero REA:	323620
Forma giuridica:	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO):	351400
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	643	2.356
II - Immobilizzazioni materiali	3.235.218	3.491.676
Totale immobilizzazioni (B)	*3.235.861*	*3.494.032*
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.660.688	1.730.821
esigibili entro l'esercizio successivo	1.660.688	1.730.821

	31/12/2018	31/12/2017
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	299.913	-
IV - Disponibilita' liquide	1.516.298	1.454.425
Totale attivo circolante (C)	*3.476.899*	*3.185.246*
D) Ratei e risconti	**1.919.191**	**2.845.335**
Totale attivo	*8.631.951*	*9.524.613*
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	980.553	954.538
VI - Altre riserve	-	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	19.808	23.216
Totale patrimonio netto	*1.000.361*	*977.753*
B) Fondi per rischi e oneri	**200.000**	**550.000**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**13.540**	**6.796**
D) Debiti	**7.383.464**	**7.968.071**
esigibili entro l'esercizio successivo	2.935.825	4.077.083
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.447.639	3.890.988
E) Ratei e risconti	**34.586**	**21.993**
Totale passivo	*8.631.951*	*9.524.613*

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	(44)	(20)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.069.699	2.037.569
altri	1.318.807	1.182.877
Totale altri ricavi e proventi	*3.388.506*	*3.220.446*
Totale valore della produzione	*3.388.462*	*3.220.426*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.975	371
7) per servizi	1.148.205	999.629
8) per godimento di beni di terzi	1.302.264	1.302.512

	31/12/2018	31/12/2017
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	290.032	244.176
b) oneri sociali	88.081	67.714
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	17.750	15.885
c) trattamento di fine rapporto	17.750	15.885
Totale costi per il personale	*395.863*	*327.775*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	258.171	260.479
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.713	4.021
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	256.458	256.458
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	6.581	5.118
Totale ammortamenti e svalutazioni	*264.752*	*265.597*
14) oneri diversi di gestione	35.782	60.627
Totale costi della produzione	*3.150.841*	*2.956.511*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**237.621**	**263.915**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	3.964	1.844
Totale proventi diversi dai precedenti	*3.964*	*1.844*
Totale altri proventi finanziari	*3.964*	*1.844*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	191.113	215.180
Totale interessi e altri oneri finanziari	*191.113*	*215.180*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(187.149)*	*(213.336)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**50.472**	**50.579**
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	30.664	27.363
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*30.664*	*27.363*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**19.808**	**23.216**

Comune di Nove - prot. n. 0006990 del 08-07-2019 arrivo Cat. 4 Cl. 1

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 19.808

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Il Consorzio, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Oneri pluriennali	5 anni in quote costanti

Costi di ricerca e sviluppo	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Macchine da ufficio	20%
Impianti fotovoltaici	5%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 34.094.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c

Trattasi di obbligazioni bancarie MPS poste a garanzia degli affidamenti bancari concessi..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il Consorzio, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un’altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.356	5.125.543	5.127.899
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.633.867	1.633.867
Valore di bilancio	2.356	3.491.676	3.494.032
Variazioni nell'esercizio			

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Ammortamento dell'esercizio	1.713	256.458	258.171
Totale variazioni	(1.713)	(256.458)	(258.171)
Valore di fine esercizio			
Costo	643	5.125.543	5.126.186
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.890.325	1.890.325
Valore di bilancio	643	3.235.218	3.235.861

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Il Consorzio ha in essere i seguenti contratti di leasing relativi ad impianti fotovoltaici aventi durata ventennale stipulati a partire dagli ultimi mesi del 2009 e successivamente nel corso del 2010 e del 2011.

Si segnala che coerentemente con quanto effettuato per gli impianti di proprietà l'aliquota di ammortamento interna applicata è pari al 5%.

Contratto UBI LEASING N.6027816 Impianti fotovoltaici

Costo storico	870.625
Fondo ammortamento	503.608
Valore iscrizione teorico	367.017
Onere finanziario relativo all'esercizio	12.632
Ammortamento	43.531
Valore attuale delle rate non scadute	477.550

Contratto UBI LEASING N.6028135 Impianti fotovoltaici

Costo storico	537.375
Fondo ammortamento	317.030
Valore iscrizione teorico	220345
Onere finanziario relativo all'esercizio	7.997
Ammortamento	26.869
Valore attuale delle rate non scadute	303.889

Contratto UBI LEASING N.6028116 Impianti fotovoltaici

Costo storico	798.000
Fondo ammortamento	455.850

Valore iscrizione teorico	342.150
Onere finanziario relativo all'esercizio	27.973
Ammortamento	39.900
Valore attuale delle rate non scadute	486.255

Contratto UBI LEASING N.6028113 Impianti fotovoltaici

Costo storico	785.875
Fondo ammortamento	451.880
Valore iscrizione teorico	333.995
Onere finanziario relativo all'esercizio	27.574
Ammortamento	39.294
Valore attuale delle rate non scadute	478.934

Contratto UBI LEASING N.6027876 Impianti fotovoltaici

Costo storico	672.875
Fondo ammortamento	422.234
Valore iscrizione teorico	250.641
Onere finanziario relativo all'esercizio	23.610
Ammortamento	33.644
Valore attuale delle rate non scadute	410.083

Contratto UBI LEASING N.6027860 Impianti fotovoltaici

Costo storico	951.375
Fondo ammortamento	547.043
Valore iscrizione teorico	404.332
Onere finanziario relativo all'esercizio	13.489
Ammortamento	47.569
Valore attuale delle rate non scadute	509.293

Contratto UBI LEASING N.6041178 Impianti fotovoltaici

Costo storico	199.500
Fondo ammortamento	98.758
Valore iscrizione teorico	102742
Onere finanziario relativo all'esercizio	6.946
Ammortamento	9.975
Valore attuale delle rate non scadute	124.930

Contratto UBI LEASING N.6041156 Impianti fotovoltaici

Costo storico	879.000
Fondo ammortamento	498.734
Valore iscrizione teorico	380.266
Onere finanziario relativo all'esercizio	13.882
Ammortamento	43.950
Valore attuale delle rate non scadute	503.263

Contratto UBI LEASING N.6041158 Impianti fotovoltaici

Costo storico	1.027.050
Fondo ammortamento	498.123
Valore iscrizione teorico	528.928
Onere finanziario relativo all'esercizio	37.337
Ammortamento	51.353
Valore attuale delle rate non scadute	647.123

Contratto UBI LEASING N.6045124 Impianti fotovoltaici

Costo storico	485.850
Fondo ammortamento	235.641
Valore iscrizione teorico	250.210
Onere finanziario relativo all'esercizio	7911
Ammortamento	24.293
Valore attuale delle rate non scadute	283.697

Contratto UBI LEASING N.6045136 Impianti fotovoltaici

Costo storico	849.450
Fondo ammortamento	411.987
Valore iscrizione teorico	437.464
Onere finanziario relativo all'esercizio	28.506
Ammortamento	42.473
Valore attuale delle rate non scadute	536.643

Contratto UBI LEASING N.6045132 Impianti fotovoltaici

Costo storico	250.200
Fondo ammortamento	121.347
Valore iscrizione teorico	128.853
Onere finanziario relativo all'esercizio	4.074
Ammortamento	12.510
Valore attuale delle rate non scadute	146.096

Contratto UBI LEASING N.6055281 Impianti fotovoltaici

Costo storico	1.352.000
Fondo ammortamento	534.040
Valore iscrizione teorico	817.960
Onere finanziario relativo all'esercizio	49.965
Ammortamento	67.600
Valore attuale delle rate non scadute	888.376

Contratto UBI LEASING N.6058004 Impianti fotovoltaici

Costo storico	1.162.650
Fondo ammortamento	459.250
Valore iscrizione teorico	703.401
Onere finanziario relativo all'esercizio	21.922
Ammortamento	58.133
Valore attuale delle rate non scadute	710.229

Contratto UBI LEASING N.6059150 Fornitura pannelli

Costo storico	2.339.560
Fondo ammortamento	924.126
Valore iscrizione teorico	1.415.434
Onere finanziario relativo all'esercizio	49.001
Ammortamento	116.978
Valore attuale delle rate non scadute	1.486.788

Contratto UBI LEASING N.6059151 Impianti fotovoltaici

Costo storico	2.137.600
Fondo ammortamento	844.352
Valore iscrizione teorico	1.293.248
Onere finanziario relativo all'esercizio	84.045
Ammortamento	106.880
Valore attuale delle rate non scadute	1.433.777

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti									
	Fatture da emettere a clienti terzi	*922.237*	*-*	*-*	*-*	*32.256*	*889.981*	*32.256-*	*3-*
	Clienti terzi Italia	*154.611*	*132.803*	*-*	*-*	*-*	*287.414*	*132.803*	*86*
	Effetti all'incasso	*-*	*2.704*	*-*	*-*	*-*	*2.704*	*2.704*	*-*
	Anticipi a fornitori terzi	*396*	*-*	*-*	*-*	*-*	*396*	*-*	*-*
	Depositi cauzionali vari	*47*	*-*	*-*	*-*	*-*	*47*	*-*	*-*
	Crediti vari v/terzi	*101.118*	*-*	*-*	*-*	*4.753*	*96.365*	*4.753-*	*5-*
	Erario c/liquidazione IVA	*592.937*	*-*	*-*	*-*	*202.177*	*390.760*	*202.177-*	*34-*
	IVA c/erario da compensare	*15.000-*	*15.000*	*-*	*-*	*-*	*-*	*15.000*	*100-*
	Erario c/ritenute su altri redditi	*1.600*	*-*	*-*	*-*	*1.322*	*278*	*1.322-*	*83-*
	Ritenute subite su interessi attivi	*1*	*14*	*-*	*-*	*-*	*15*	*14*	*1.400*
	Erario c/crediti d'imposta su TFR	*-*	*28*	*-*	*-*	*-*	*28*	*28*	*-*
	Erario c/acconti IRAP	*-*	*26.794*	*-*	*-*	*-*	*26.794*	*26.794*	*-*
	Debiti v/fondi previdenza complementare	*387*	*-*	*-*	*-*	*387*	*-*	*387-*	*100-*
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	*27.513-*	*-*	*-*	*-*	*6.581*	*34.094-*	*6.581-*	*24*
	Totale	**1.730.821**	**177.343**	**-**	**-**	**247.476**	**1.660.688**	**70.133-**	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilita' liquide									
	Banca c/c	*1.360.639*	*157.697*	*-*	*-*	*-*	*1.518.336*	*157.697*	*12*
	Cassa contanti	*19*	*171*	*-*	*-*	*-*	*190*	*171*	*900*
	Carta di credito	*93.768*	*-*	*-*	*-*	*95.996*	*2.228-*	*95.996-*	*102-*
	Totale	**1.454.426**	**157.868**	**-**	**-**	**95.996**	**1.516.298**	**61.872**	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti									
	Risconti attivi pluriennali su leasing	*1.095.284*	*-*	*-*	*-*	*86.137*	*1.009.147*	*86.137-*	*8-*
	Risconti attivi ordinari	*10.679*	*-*	*-*	*-*	*5.752*	*4.927*	*5.752-*	*54-*
	Costi sospesi progetto M.E.L.	*972.366*	*-*	*-*	*-*	*972.366*	*-*	*972.366-*	*100-*
	F.do Elena - Costi sospesi progetto M.E.L.	*767.006*	*138.111*	*-*	*-*	*-*	*905.117*	*138.111*	*18*
	Totale	**2.845.335**	**138.111**	**-**	**-**	**1.064.255**	**1.919.191**	**926.144-**	

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il Fondo Consortile ammonta ad Euro 980.553 ed è stato incrementato nel corso dell'esercizio a seguito dell'accantonamento dell'avanzo di bilancio 2017 pari ad Euro 23.216.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si rammenta che a mente dell'art. 7.6 dello Statuto i Consorziati, per tutta la durata del Consorzio, non potranno chiedere la divisione del fondo.

Debiti

Introduzione

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti									
	Effetti all'incasso	*-*	*1.185*	*-*	*-*	*-*	*1.185*	*1.185*	*-*
	Banca c/c	*335*	*-*	*-*	*-*	*335*	*-*	*335-*	*100-*
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	*4.103.619*	*788.722*	*-*	*-*	*-*	*4.892.341*	*788.722*	*19*
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	*110.382*	*-*	*-*	*-*	*43.337*	*67.045*	*43.337-*	*39-*
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	*-*	*-*	*-*	*-*	*1.142*	*1.142-*	*1.142-*	*-*
	Fornitori terzi Italia	*818.479*	*-*	*-*	*-*	*465.121*	*353.358*	*465.121-*	*57-*
	Erario c/liquidazione IVA	*-*	*50.590*	*-*	*-*	*-*	*50.590*	*50.590*	*-*
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	*14.046*	*-*	*-*	*-*	*1.224*	*12.822*	*1.224-*	*9-*
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	*3.199*	*3.658*	*-*	*-*	*-*	*6.857*	*3.658*	*114*
	Erario c/IRES	*-*	*2.562*	*-*	*-*	*-*	*2.562*	*2.562*	*-*
	Erario c/IRAP	*13.015*	*15.087*	*-*	*-*	*-*	*28.102*	*15.087*	*116*
	INPS dipendenti	*12.389*	*5.269*	*-*	*-*	*-*	*17.658*	*5.269*	*43*
	INPS collaboratori	*5.760*	*-*	*-*	*-*	*2.000*	*3.760*	*2.000-*	*35-*
	INAIL dipendenti/collaboratori	*599*	*-*	*-*	*-*	*599*	*-*	*599-*	*100-*
	Debiti v/fondi previdenza complementare	*-*	*1.315*	*-*	*-*	*-*	*1.315*	*1.315*	*-*
	Enti previdenziali e assistenziali vari	*2.214*	*775*	*-*	*-*	*-*	*2.989*	*775*	*35*
	Debiti diversi verso imprese collegate	*2.000.000*	*-*	*-*	*-*	*1.000.000*	*1.000.000*	*1.000.000-*	*50-*
	Depositi cauzionali ricevuti	*350.000*	*-*	*-*	*-*	*350.000*	*-*	*350.000-*	*100-*
	Debiti v/amministratori	*-*	*14.196*	*-*	*-*	*-*	*14.196*	*14.196*	*-*
	Debiti diversi verso terzi	*526.608*	*394.956*	*-*	*-*	*-*	*921.564*	*394.956*	*75*
	Personale c/retribuzioni	*7.425*	*837*	*-*	*-*	*-*	*8.262*	*837*	*11*
	Totale	**7.968.070**	**1.279.152**	**-**	**-**	**1.863.758**	**7.383.464**	**584.606-**	

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti con durata maggiore di anni cinque e assistiti da garanzie reali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

I debiti a lungo termine sono così rappresentati:

- mutuo nr. 777037747.41 di residui € 462.314 concesso da M.P.S. Banca Spa per l'acquisto di una parte degli impianti fotovoltaici. Detto prestito ha una durata ventennale e la corrispondente parte di debito scadente entro l'anno è pari ad € 27.889 mentre quella con scadenza oltre i 5 anni è pari ad € 327.844;

- mutuo nr. 741861079.35 di residui € 630.000 concesso da M.P.S. Banca Spa per l'acquisto di una parte degli impianti fotovoltaici. Detto prestito ha una durata quinquennale e la corrispondente parte di debito scadente entro l'anno è pari ad € 140.000;

- mutuo nr. 741901798.14 di residui € 3.800.000 concesso da M.P.S. Banca Spa per l'acquisto della rimanente parte degli impianti fotovoltaici. Detto prestito ha una durata di dodici anni e la corrispondente parte di debito scadente entro l'anno è pari ad € 276.787 mentre quella con scadenza oltre i 5 anni è i ad € 2.347.607.

Finanziamenti dai soci del Consorzio

Il Consorzio non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Commento

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Per la voce "Fondo rischi e oneri" trattasi del residuo, a seguito di avvenuti accordi transattivi, di un accantonamento prudenziale correlato alla iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale nella voce RISCONTI ATTIVI dei costi sospesi sostenuti dal Consorzio per il progetto (M.E.L.).

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondi per rischi e oneri									
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	*550.000*	*-*	*-*	*-*	*350.000*	*200.000*	*350.000-*	*64-*
	Totale	**550.000**	**-**	**-**	**-**	**350.000**	**200.000**	**350.000-**	

Comune di Nove - prot. n. 0006990 del 08-07-2019 arrivo Cat. 4 Cl. 1

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati ricavi e costi derivanti da eventi di entità o incidenza straordinaria derivanti da avvenuti accordi transattivi relativi ai costi sostenuti dal Consorzio per il progetto M.E.L. (- 183.981) e dal definitivo introito di somme ricevute a seguito di vertenze legali (+350.000).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

Il Consorzio ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	7	7

Comune di Nove - prot. n. 0006990 del 08-07-2019 arrivo Cat. 4 Cl. 1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	51.500	12.600

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell’esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell’esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Comune di Nove - prot. n. 0006990 del 08-07-2019 arrivo Cat. 4 Cl. 1

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che il Consorzio non è soggetto al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, il Consorzio attesta di aver ricevuto a titolo di acconto euro 394.956 da BEI- banca europea degli investimenti a valere sul progetto M.E.L.-F.do Elena.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, nel confermare che il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Vs. Consorzio, l'Organo Amministrativo Vi invita ad approvarlo e Vi rammenta che ai sensi dell'art. 14.2 dello Statuto Sociale il residuo attivo risultante dal bilancio deve essere destinato ad incremento del Fondo Consortile.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

VERONA, 21/02/2019

Per il Consiglio Direttivo

Andrea Augusto Tasinato, Presidente

Bilancio di Esercizio

Lettera del Presidente del Consiglio di Gestione agli azionisti 04
Organi della società 08

RELAZIONE SULLA GESTIONE *Pagina **09***

01

Rappresentazione informativa generale 10
Situazione economica, patrimoniale e finanziaria 28
Gestione dei principali rischi e incertezze 48
Altre informazioni 51

PROSPETTI DI BILANCIO *Pagina **54***

02

Stato Patrimoniale Attivo 55
Stato Patrimoniale Passivo 56
Conto Economico 57
Rendiconto Finanziario 58

NOTA INTEGRATIVA *Pagina **59***

03

Contenuto e principi di redazione del Bilancio 60
Commento alle voci dello Stato Patrimoniale Attivo 68
Commento alle voci dello Stato Patrimoniale Passivo 86
Commento alle voci del Conto Economico 101
Altre infomazioni richieste dall'art. 2427 e 2427-bis del Codice Civile 123
Informativa ex art. 1 comma 125 della Legge 04/08/2017 n. 124 126
Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 127

LETTERA DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE 128

indice

Costruiamo un futuro sostenibile

a pari passo con le esigenze del territorio servito

ANDREA LEVORATO
Presidente del Consiglio di Gestione

Signori Azionisti,

il nuovo triennio di amministrazione di Etra non poteva iniziare meglio: a metà dell'anno 2018, abbiamo girato la boa di un **NUOVO MANDATO** con la nomina di un *rinnovato gruppo di governance, i nuovi Consigli di Sorveglianza e di Gestione e i rispettivi Presidenti.* Questo evento ha avuto luogo nell'ambito di un anno complesso, che ha visto ***Etra chiamata a dare dimostrazioni di forza e di solidità***, le quali sono sempre puntualmente arrivate.

A fronte di questo abbiamo ottenuto ***risultati economici ottimi***, con tutti gli indicatori in crescita.

COSTANTE IL TREND DI CRESCITA, INDICATORI IN SIGNIFICATIVO AUMENTO

Il **Bilancio dei dati economico-finanziari** è molto positivo. Le tabelle ci rappresentano un'azienda *capace di incrementare i propri ricavi* dai 172 milioni dell'anno scorso a 180 milioni di euro, con un delta sul 2017 pari al 4,7%. Questo dimostra l'***efficacia delle politiche di contenimento delle tariffe nei servizi ambientali*** e il perfetto funzionamento dell'adozione del metodo tariffario di ARERA nel Servizio Idrico Integrato. Grazie a precise politiche di contenimento dei costi operativi, cresce anche il **MARGINE OPERATIVO LORDO**, che sale a 44 milioni e mezzo di euro in valore assoluto mentre il rapporto dello stesso sul valore della produzione è in discesa dello 0,5%. Quasi a due milioni gli Utili, sulla cui destinazione sarete, da Statuto, chiamati ad esprimervi.

È ancora in calo la Posizione Finanziaria Netta: si conferma, infatti, il trend discendente degli ultimi anni, da 71 milioni di euro del 2016 a 58 del 2017 fino a 51 milioni e mezzo di euro del 2018, pari ad un -28% nel triennio, ***rafforzando ulteriormente la solidità finanziaria della Società***. Entrambi gli indici di Solidità Finanziaria e Patrimoniale, infatti, evidenziano una ***tendenza in costante miglioramento***. Sono tutti dati di una **GESTIONE** che si è svolta nel *rispetto attento del quadro normativo e delle opportunità concesse dalle peculiarità dell'azienda*.

OPERE AVVIATE PER OLTRE 100 MILIONI DI EURO

Le dinamiche relative alle *opere finalizzate a costruzione o manutenzione di infrastrutture* si muovono senza sosta, grazie all'impegno di strutture e di personale estremamente efficienti ed aggiornati, che hanno saputo far fronte alle complessità normative introdotte dal **NUOVO CODICE DEGLI APPALTI**, il quale ha provocato, come sapete, un calo dei bandi di gara del 14% a livello nazionale. Nell'esercizio 2018 sono state bandite ben 136 procedure di gara per forniture di servizi, beni e di lavori. ***Sono stati stipulati 142 contratti per un importo di oltre 100 milioni di euro***.

INVESTIMENTI IN LINEA, CON RISULTATI ECCELLENTI NEL RECUPERO PERDITE

Sono stati realizzati interventi per ben 31 milioni di euro, come previsto soprattutto nel Servizio Idrico Integrato che assorbe la maggior percentuale degli investimenti: lo richiede espressamente l'Authority nazionale, ARERA, la cui riforma tariffaria mira proprio ad *incentivare* l'impegno in nuove infrastrutture e nella manutenzione dell'esistente. Soprattutto quest'ultima attività ha assorbito forze ingenti nel corso del 2018: si sono registrati interventi di manutenzione straordinaria pari a ben 13 milioni di euro, quasi un 22% in più rispetto al 2017, a causa soprattutto di *emergenze di origine climatica che si fanno purtroppo sempre più frequenti.*

Anzi, proprio ***le manutenzioni ci richiederanno in futuro un crescente impegno***: oggi le coperture delle reti di acquedotto e della rete fognaria sono rispettivamente pari all'89% e al 73%, quindi la principale necessità nei prossimi anni sarà quella di *garantire il buon funzionamento delle nostre infrastrutture*. Oggi l'**ESTENSIONE DELLA RETE IDRICA** ha raggiunto gli attuali 5.386 km, senza considerare il complesso sistema di captazione e i serbatoi, che servono quasi 254.000 utenze; la rete fognaria si estende su 2.584 km e serve oltre 200.000 utenze. Un rilievo per quanto riguarda le opere in ambito idrico: ***Etra è sempre attenta a recepire le istanze presentate dai Comuni***, coi quali si coordina per gli interventi sul territorio affinché

siano rispondenti a quanto previsto dal Piano Interventi delle singole municipalità.

Questo può comportare talora qualche lieve slittamento, ma la **CONDIVISIONE COI SINDACI** rimane un *fulcro nelle dinamiche di intervento*. Una spinta assai decisa è stata data nel frattempo all'attività di recupero perdite, con risultati d'eccellenza. Ben 540.000 metri cubi d'acqua sono stati recuperati, grazie ad un ***sistema all'avanguardia e ad alta tecnologia***, che permette la ricerca mirata delle rotture nella rete e negli allacci tramite l'uso di una strumentazione acustica che riesce a individuare esattamente la posizione della perdita. Rimane alto il tasso di investimento pro capite sul territorio, oltre i 45 euro per abitante servito, in linea con i principali paesi europei.

RIFIUTI: IN CORSO L'ADEGUAMENTO ALLE RECENTI NORMATIVE

Il **Servizio Rifiuti** copre ora 60 Comuni Soci, dopo l'unificazione di Conco e Lusiana sull'Altopiano e la creazione del Comune di Valbrenta. Intanto, altri Comuni hanno adottato la **TARIFFA A CORRISPETTIVO**: è il modello che consente maggiore equità nelle tariffe perché rispetta il principio europeo "**Chi inquina paga**" e permette il *contenimento dei costi*.

In seguito alla riduzione del 3,5% dei costi decisa nel 2016, è stato applicato dal 2017 un modello di premialità per i Comuni virtuosi, basato sull'adozione di un **KIT STANDARD**, a cui si è aggiunto un altro calo, fino al 2,5%, dei costi dei Piani Finanziari.

Il **dato medio di Raccolta Differenziata** nei Comuni serviti è *ulteriormente aumentato*: con il compostaggio domestico si attesta a 72,5%. Siamo sulla strada necessaria per raggiungere l'***obiettivo del 76% di RD fissato dalla Regione Veneto per il 2020*** (approvato dal Piano Regionale Veneto del 2015). Una *serie di azioni* dovrà essere messa in atto entro giugno 2019, per completare il piano di adeguamento alle disposizioni del DM 20/04/2017: in questo modo i Comuni che adottano la tariffa puntuale potranno essere a regime con il sistema previsto (bidone + tecnologia d'identificazione a radiofrequenza oppure press container + tessera).

Etra conta molto sulla collaborazione dei Comuni che non hanno ancora condiviso il nuovo sistema di standardizzazione. Intanto **LA TRANSIZIONE VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE IN ETRA È GIÀ REALTÀ**.

Nel 2017, a fronte del conferimento dei rifiuti da imballaggi provenienti da raccolta differenziata, Etra ha ricavato quasi 7,3 milioni euro, ed altri 600 mila sono stati ottenuti dalla *vendita dei materiali riciclabili nel libero mercato*: somme che hanno permesso di ***incrementare la riduzione dei costi pagati dai cittadini.***

CALANO DEL 2,4% I CONSUMI ENERGETICI

Grazie ad una serie di interventi di tecnologie innovative, ***Etra è riuscita a diminuire i propri consumi di energia del 2,4%*** e si continua a puntare sull'**ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI**, la cui percentuale rispetto a quella consumata si è dimostrata in netta crescita, attestandosi a circa il 21%, pari circa a 15 milioni e mezzo di kWh. Un +2,8% di particolare significato, visto che nel primo semestre del 2018 Etra è stata costretta ad una sospensione di convenzione con le Centrali di Nove e di Carmignano.

Un ***impegno di sostenibilità che rimane prioritario***, dunque, nonostante le condizioni climatiche non favoriscano in alcun modo un risparmio, con precipitazioni sempre più scarse e temperature medie talora fuori norma. Il *fabbisogno energetico* è rimasto molto elevato, mentre le *portate idriche* che alimentano le centrali idroelettriche si sono ulteriormente ridotte.

LEADER ANCHE NELLA CUSTOMER SATISFACTION: INDICI DI GRADIMENTO IN COSTANTE AUMENTO

L'annuale indagine di Customer Satisfaction conferma il successo dell'impegno profuso nel dialogo coi Clienti: tutti gli indici di rilevamento sono in costante aumento.
Gli utenti sono sempre più informati e di conseguenza esigenti nei rapporti con l'Ente gestore del Servizio idrico ed Etra sta dando una risposta adeguata, con lo spirito, però, di continuare a migliorare. Per il Servizio Idrico gli indici di soddisfazione sono risultati molto

alti, sia quello sintetico per ciascun fattore pari a 84,8 (com'è noto, la soglia di accettabilità è convenzionalmente fissata a 70), sia quello generale, che raggiunge il 94,5. E in sostanza il 52% dei nostri utenti preferisce bere l'acqua del rubinetto piuttosto che quella in bottiglia. Dati che si rispecchiano anche nel Servizio Rifiuti, dove l'Indice Sintetico è risultato pari a 82,8 e quello Generale di Soddisfazione arriva a 88. La media di Soddisfazione per i Servizi di Sportello e Call Center passa dal 7,47 del 2017 al 7,94 attuale. Oltre il 95% dei Clienti, infine, ritiene importante poter effettuare alcune operazioni, come il pagamento delle bollette, attraverso i servizi on line del sito di Etra, che viaggiano su una piattaforma intuitiva e sempre più ricca. I Clienti registrati sono oltre 30.000 e attraverso i loro profili personali possono attivare e modificare contratti, effettuare l'autolettura, pagare online in modo veloce e sicuro 24 ore su 24.

FORMAZIONE IN CRESCITA, INFORTUNI IN CALO

Le **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE** svolte nel 2018 hanno visto un *incremento nel numero dei percorsi erogati*, costituiti da interventi di durata contenuta rispetto agli anni precedenti, ma continuativi nel tempo.

L'incremento dei percorsi organizzati in numero di ore corrisponde al 60% in più rispetto al 2017, in particolare negli ambiti della *formazione tecnica* e soprattutto della *salute e sicurezza dei lavoratori*. I *dipendenti coinvolti* in almeno un corso di formazione sono stati il 96% del totale dei lavoratori in servizio, con quasi 28 ore di formazione erogate mediamente per dipendente. I **percorsi principali** somministrati sono stati in *ambito tecnico-professionale*, relativi a *salute e sicurezza*, ma anche in *temi trasversali e di soft skills*, inerenti in particolare la ***comunicazione e la gestione del rapporto con il cliente/ utente***.
Grazie anche alla continua attività di formazione e addestramento e alle iniziative di miglioramento e prevenzione per salvaguardare le condizioni di salute e sicurezza, ***è in diminuzione il numero degli infortuni*** nel 2018 rispetto all'anno precedente, confermando il trend osservato a partire dal 2016. Il numero complessivo di infortuni netti si riduce del 16% rispetto al 2017.

Considerando il fisiologico aumento degli operatori impiegati, *migliora quindi l'indice di frequenza degli infortuni*, meno 23% rispetto al 2017, il valore più basso dal 2014. Sono **RISULTATI DI ECCELLENZA**, che hanno permesso ad Etra di ottenere la **CERTIFICAZIONE** del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro secondo la **NORMA BS OHSAS 18001** (British Standard Occupational Health and Safety Assessment Series) con numeri che la pongono all'***avanguardia rispetto ad altre aziende del settore***.

UNA GOVERNANCE APERTA AL FUTURO

Lo scorso anno si sono tenute le votazioni per nominare i nuovi Consigli di Sorveglianza e di Gestione. ***Le scelte operate dai Soci sono state chiare e hanno premiato la continuità.*** Le sfide future saranno improntate al *rafforzamento dell'operatività aziendale*, proponendo ai Soci forme semplificate di governance, pur garantendo il controllo pubblico dell'*in house*.

Preciso qui, e concludo, che rimane elevato nel Bilancio 2018 il dato del **VALORE AGGIUNTO**: anche quest'anno si attesta oltre i 76 milioni e mezzo di euro. Insieme a tutto il contesto in cui si inserisce, questa misura, che annualmente ci raffigura ***la capacità della nostra azienda di creare ricchezza per i principali stakeholder***, continua a fornirci una prospettiva di lavoro sul territorio estremamente positiva.

Costruire un futuro sostenibile è la nostra mission. Un impegno che non può prescindere da una stretta connessione tra uno sviluppo strategico del business e un'attenzione costante alla Responsabilità Sociale Aziendale. Non potrà non tenerne conto la fase di elaborazione del nuovo Piano Industriale, quello del 2020-2022 che ci trasporterà nel nuovo decennio: partiranno nell'autunno del 2019 i ***percorsi di condivisione con i Sindaci Soci e con gli stakeholder***, operazione partecipativa necessaria affinché si confermi quella che è una convinzione già dimostrata, e cioè che *il futuro sviluppo di Etra è strettamente connesso con quello del suo stesso territorio.*

Organi della società

Consiglio di Sorveglianza

BONTORIN SIMONE
Presidente del Consiglio di Sorveglianza

BENOZZI LUIGI
Componente

CAMPAGNOLO ROBERTO
Componente

CAVALLARI MASSIMO
Componente revisore

COGO MIRELLA
Componente

DANIELE ROBERTO
Componente

GAVIN LUCIANO
Componente

LEONARDI ORNELLA
Componente

MACCARRONE KATIA
Componente

POLI STEFANO
Componente

SASSO MANUEL
Componente

SINIGAGLIA MARIA ELENA
Componente

TURETTA VALENTINO
Componente

ZORZI CATIA
Componente

Organismo di Vigilanza

BALDOVIN ORIETTA
Presidente dell'Organismo di Vigilanza

MAGNAN ANTONIO
Componente

Consiglio di Gestione

LEVORATO ANDREA
Presidente del Consiglio di Gestione

BARACCO LIVIO
Componente

FILIPPIN ROSANNA
Componente

MIETTO PAOLA
Componente

POLATO MARIO
Componente

Società di Revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS Spa (PwC)
Società di Revisione incaricata

SEDE PwC ITALIA - *PADOVA*
Via Vicenza, 4, 35138 Padova PD
T. (+39) 049 873481
www.pwc.com

RELAZIONE SULLA GESTIONE

01

RAPPRESENTAZIONE INFORMATIVA GENERALE

SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

GESTIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

ALTRE INFORMAZIONI

Rappresentazione informativa generale

Premessa

Con l'obiettivo di rendere più comprensibili la situazione aziendale e l'andamento della gestione, nel rispetto delle prescrizioni dell'articolo 2428 c.c. e considerate le dimensioni e la complessità degli affari societari, si propone a seguire un'analisi descrittiva dei principali aspetti gestionali non immediatamente apprezzabili dalla semplice lettura degli schemi di bilancio o dall'analisi delle riclassificazioni dei dati contenuti nei medesimi.

Governance

Etra rispetta le condizioni previste dalla normativa sull'affidamento diretto dei servizi pubblici:

il suo capitale è interamente detenuto dagli Enti locali soci, che esercitano congiuntamente il controllo analogo nei suoi confronti attraverso le forme di cooperazione intercomunale previste dalla legislazione statale e regionale vigente, nonché attraverso la Conferenza di Servizi costituita ai sensi dell'art. 30 del TUEL.

In favore dei soci Etra svolge la parte prevalente (oltre l'ottanta per cento) della propria attività.

Il controllo analogo è rafforzato dall'adozione, da parte di Etra, del modello di governance dualistico, che prevede:

- il Consiglio di Sorveglianza, che svolge funzioni di indirizzo, di vigilanza sulla gestione e di controllo analogo;
- il Consiglio di Gestione, con competenze operative e gestionali.

Nel 2018 *è stata rinnovata la Governance societaria* con la nomina del Consiglio di Sorveglianza in data 1 agosto 2018 e del Consiglio di Gestione in data 6 agosto 2018; la composizione di quest'ultimo è stata modificata e integrata con provvedimenti in data 1 dicembre 2018 e 28 dicembre 2018.
Gli attuali organi societari restano in carica per un mandato di tre esercizi, fino a giugno 2021.

L'art. 6 comma 4 del D.Lgs. n.175/2016 (T.U.S.P.P.) prescrive che le società a partecipazione pubblica, alla chiusura dell'esercizio sociale, predispongano e provvedano a pubblicare, contestualmente al bilancio d'esercizio, la Relazione sul governo societario.

La presente Relazione è redatta anche ai fini degli obblighi previsti dall'art 6 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. e vale quindi anche come Relazione sul governo societario di cui ai commi 4 e 5 del medesimo articolo.

In particolare, con riferimento a quanto previsto dall'art. 6, commi 2, 3, 4, del D.Lgs. 175/16, sono state adottate le seguenti misure:

PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

(Art. 6, comma 2)

Scopo del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale prescritto, è quello di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci e delle loro società ed a favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei soci.

Ai fini dell'individuazione di situazioni che si qualifichino come "crisi aziendale", occorre individuare e monitorare degli indicatori idonei e delle "soglie d'allarme", per consentire all'organo amministrativo di adottare i provvedimenti necessari per prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause attraverso un idoneo piano di risanamento.

Valutando le "Linee guida per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del D.Lgs. 175/2016", emanate da Utilitalia, si sono elaborati i seguenti indicatori e le seguenti "soglie d'allarme":

1. la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B);
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, *abbiano eroso* il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;
3. la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
4. Il rapporto fra Posizione Finanziaria Netta (PFN) su EBITDA è superiore al valore del relativo covenant di cui all'Accordo Quadro sottoscritto tra BEI, società emittenti degli Hydrobond e Viveracqua Scarl, stabilito in 5;
5. il peso degli oneri finanziari, misurato come EBITDA su oneri finanziari, è inferiore al valore del relativo covenant di cui all'Accordo Quadro sottoscritto tra BEI, società emittenti degli Hydrobond e Viveracqua Scarl, stabilito in 3,5.

Qualora si verifichi almeno una delle precedenti condizioni gli amministratori convocano senza indugio un'assemblea per informare i Soci e verificare se si rientri o meno in una situazione di crisi ai sensi dell'art. 14 comma 2 del D.Lgs. 175/2016.

L'esame compiuto sui dati di bilancio 2018 evidenzia le seguenti risultanze:

INDICE, SOGLIA DI ALLARME	Risultanza 2018	Risultanza 2017
La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi	NO	NO
Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%	NO	NO
La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale	NO	NO
Il rapporto misurato come rapporto fra Posizione Finanziaria Netta (PFN) su EBITDA è superiore al valore di 5	1,16	1,34
Il peso degli oneri finanziari, misurato come EBITDA su oneri finanziari, è inferiore al valore di 3,5	39,5	35,9

REGOLAMENTI INTERNI PER GARANTIRE LA TUTELA DELLA CONCORRENZA, DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE

(Art. 6, comma 3, lett. a)

Etra ha adottato i seguenti regolamenti interni per garantire la conformità dell'attività aziendale alle norme di tutela della concorrenza:

- Regolamento per il reclutamento del personale in Etra;
- Regolamento approvvigionamenti;
- Regolamento per l'adozione di procedure di approvvigionamento in economia di forniture e servizi per importi sotto soglia comunitaria nei settori ordinari;
- Regolamento per l'affidamento, l'esecuzione e la contabilità dei lavori in economia fino a 200.000,00 euro;
- Regolamento per l'affidamento di incarichi professionali nel settore tecnico;
- Regolamento per l'affidamento di incarichi professionali nel settore non tecnico;
- Regolamento gare on-line;
- Regolamento dei pagamenti "Disciplina dei tempi di pagamento delle fatture di lavori, forniture di beni e servizi";
- Regolamento sui criteri di nomina dei componenti delle Commissioni Giudicatrici di gara.

UN UFFICIO DI CONTROLLO INTERNO CHE COLLABORA CON L'ORGANO DI CONTROLLO STATUTARIO

(Art. 6, comma 3, lett. b)

In azienda è attivo un ufficio di controllo interno, l'U.O. DIA – internal audit, la cui attività è finalizzata a migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di Corporate Governance.

L'ufficio collabora con l'Organismo di Vigilanza: Collegio, quest'ultimo, costituito per garantire l'applicazione e l'aggiornamento continuo del Modello organizzativo di gestione e controllo.

L'azienda ha individuato nel responsabile dell'U.O. DIA il Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza.

CODICI DI CONDOTTA

(Art. 6, comma 3, lett. c)

Etra ha adottato i seguenti codici di condotta, programmi e carte dei servizi:

- il Modello organizzativo di gestione e controllo (ai sensi del D.Lgs. 231/01);
- il Codice Etico aziendale;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti di Etra;
- il Programma per la trasparenza e l'integrità;
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione;
- la Politica per la prevenzione della corruzione;

- il Regolamento per la segnalazione degli illeciti e delle irregolarità (c.d. Whistleblowing);
- la Carta del Servizio Idrico Integrato, che riporta le modalità di erogazione del servizio e gli standard di qualità a cui Etra si deve conformare;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il Regolamento di fognatura e depurazione.

PROGRAMMI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA, IN CONFORMITÀ ALLE RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE DELL'UNIONE EUROPEA

(Art. 6, comma 3, lett. d)

A tutela degli utenti, Etra ha adottato il Piano di sicurezza acquedotto aziendale (PSA) che permette di valutare i rischi ed attivare i sistemi di controllo, con l'obiettivo di garantire la sicurezza alimentare del prodotto finito (acqua).

Evoluzione normativa nell'anno 2018

Etra opera nel pieno rispetto del D.Lgs. n. 50/16 (c.d. "Codice dei contratti pubblici"), che anche nel corso del 2018 è stato interessato da vari interventi legislativi.

La Legge n. 145/2018 (c.d. Legge di Bilancio 2019) ha previsto una dispensa a tempo dalle normali procedure di affidamento dei contratti pubblici. Infatti, fino al 31.12.2019 le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 36, 2° comma, del D.Lgs. n. 50/16, possono procedere mediante affidamento diretto per i lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici, nonché all'affidamento mediante le procedure di cui al 2° comma, lettera b), dell'articolo 36 per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro.

Nel corso del 2018 si è registrato un copioso intervento dell'ANAC in materia di contratti pubblici. L'Autorità anticorruzione si è, infatti, più volte espressa per fornire chiarimenti per la corretta applicazione del D.Lgs. n. 50/16.

Tra gli interventi, si segnalano i seguenti:

1. delibera ANAC n. 138 del 21.02.2018, contentente un aggiornamento del D.Lgs. n. 56/17 e delle Linee Guida n. 1 (del 14.09.2016), attuative del D.Lgs. n. 50/16, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";
2. delibera ANAC n. 206 del 01.03.2018 contentente un aggiornamento del D.Lgs. n. 56/17 e delle Linee Guida n. 4 (del 2610.2016), di attuazione del D.Lgs. n. 50/16, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
3. delibera ANAC del 28 marzo 2018 con cui sono state adottate le Linee Guida n. 9, di attuazione del D.Lgs. n. 50/16, recanti il "Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato";

4. delibera ANAC del 2 maggio 2018 con cui sono state adottate le Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. n. 50/16, recanti "Offerta economicamente piu' vantaggiosa";

5. delibera ANAC n. 614 del 04.07.2018 contenente le Linee guida n. 11, recanti "Indicazioni per la verifica del rispetto del limite di cui all'articolo 177, comma 1, del codice, da parte dei soggetti pubblici o privati titolari di concessioni di lavori, servizi pubblici o forniture già in essere alla data di entrata in vigore del codice non affidate con la formula della finanza di progetto ovvero con procedure di gara ad evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione europea";

6. delibera ANAC n. 803 del 04.07.2018 contente il "Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di contratti pubblici";

7. delibera ANAC n. 907 del 24.10.2018, contenente le Linee guida n. 12: "Affidamento dei servizi legali";

8. delibera ANAC n. 1033 del 30.10.2018 contenente il "Regolamento sull'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela di autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54-bis del D.Lgs. 165/01" (c.d. Whistleblowing);

9. delibera ANAC n. 1074 del 21.11.2018 con cui è stato approvato l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione.

In materia di società a totale partecipazione pubblica, dopo le importanti novità legislative introdotte nel corso del 2016 (D.Lgs. n. 175/2016 – "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica") e nel corso del 2017 (D.Lgs. n. 100/2017 – "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo *19* agosto *2016,* n. *175*"), nel 2018 non si sono avuti interventi legislativi di carattere rilevante, ma meri assestamenti dell'assetto esistente.

In attuazione dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, il Consiglio di Gestione, in data 19 novembre 2018, ha adottato una proposta di Piano per la razionalizzazione delle partecipazioni societarie: tale proposta è stata esaminata ed approvata dal Consiglio di Sorveglianza in data 1 dicembre 2018 e trasmessa ai Comuni soci per l'esame e l'eventuale recepimento con propri provvedimenti.

Nel corso del 2018 è proseguita l'attuazione delle disposizioni normative anticorruzione con l'approvazione, da parte del Consiglio di Gestione nella seduta del 5 marzo 2018, del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione per il triennio 2018-2020.

In data 16 luglio 2014 Etra ha emesso strumenti finanziari consistenti in prestiti obbligazionari quotati in mercati regolamentati. In virtù di tale fatto, con provvedimento del 6 novembre 2017 il Consiglio di Sorveglianza ha preso atto che Etra, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, risulta essere società quotata secondo la definizione dell'art. 2 comma 1 lett. p) del medesimo decreto.

In data 22 giugno 2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emesso un "Orientamento" sulla nozione di mercato regolamentato ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D.Lgs. n. 175/16. Nello specifico, il MEF ha affermato che "la nozione di mercato regolamentato accolta dal TUSP è da ritenersi coincidente con quella definita dal TUF ed insuscettibile di una più ampia interpretazione, ciò anche al fine di prevenire possibili elusioni della disciplina del TUSP, attraverso quotazioni di strumenti finanziari in mercati più facilmente accessibili agli operatori e che prevedono obblighi informativi meno stringenti".

Contro tale provvedimento Etra, unitamente ad altre società consorziate in *Viveracqua*, ha proposto ricorso innanzi il Tar Lazio per vedere chiarito se, considerata l'emissione di Hydrobond in mercati non regolamentati da parte della società, quest'ultima debba, o meno, essere considerata società quotata ai sensi del D.Lgs. 175/2016. Prudenzialmente, in attesa della conclusione del giudizio, Etra continua ad operare nel pieno rispetto della disciplina dettata dal D.Lgs. n. 175/16.

In materia di privacy e protezione dei dati personali è stato emanato il D.Lgs. n. 51 del 18.05.2018, con cui è stata data attuazione alla Direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio. Sul tema, si segnala l'emanazione del D.Lgs. n. 101 del 10.08.2018, con cui sono state adottate le modifiche del D.Lgs. 196/2003 per il necessario coordinamento e l'attuazione del Regolamento UE 2016/679.

In tema di rapporti di lavoro, di particolare importanza risulta il D.L. n. 87 del 12.07.2018, convertito con Legge n. 96 del 09.08.2018, con cui sono state introdotte una serie di misure volte a tutelare la dignità dei lavoratori e delle imprese, introducendo disposizoni per contrastare fenomeni di crescente precarizzazione in ambito lavorativo, mediante interventi sulle tipologie contrattuali e sui processi di delocalizzazione, a salvaguardia dei livelli occupazionali e operando semplificazioni fiscali per professionisti ed imprese.

In materia di pagamenti si segnala la determina dell'Agenzia per l'Italia Digitale n. 209 del 14.06.2018, con cui sono state dettate le linee guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi.

Amministrazione trasparente e attività di prevenzione della Corruzione

Il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", aggiornato al D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, risponde all'esigenza di assicurare la trasparenza dell'operato della pubblica amministrazione, che va intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti la sua organizzazione e la sua attività. Per quanto attiene il profilo soggettivo, inizialmente appariva dubbia l'estensione degli obblighi di trasparenza in capo alle società a partecipazione pubblica. I dubbi interpretativi sono stati dipanati dall'art. 24 bis del DL 90/2014.

Tale disposizione ha espressamente esteso l'ambito di applicazione della disciplina della trasparenza, limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione Europea, agli "enti di diritto privato in controllo pubblico, ossia alle società e agli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile da parte di pubbliche amministrazioni, oppure agli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi".

Sul tema è intervenuta l'ANAC con determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 precisando che, in considerazione della peculiare configurazione del rapporto di controllo che le amministrazioni hanno con le società in house, queste ultime rientrano nell'ambito delle società controllate cui si applicano le norme di prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012; pertanto, è chiarito che le società destinatarie di affidamenti *in house* sono soggette agli obblighi di trasparenza previsti per le pubbliche amministrazioni.

Tale disposizione è stata confermata con il D.Lgs. n. 175 dell'8 settembre 2016, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", disciplinante, tra l'altro, la normativa applicabile alle società in controllo pubblico. L'ANAC, con determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, ha quindi predisposto le "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici".

Nel 2018 è proseguito il percorso intrapreso da Etra negli anni precedenti, volto a conseguire un progressivo adeguamento alla disciplina prevista dal legislatore in materia di trasparenza e di prevenzione dei fenomeni corruttivi, anche alla luce delle precisazioni fornite dell'ANAC. La Società ha adottato il Piano di Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, allegato al Modello ex D.Lgs. 231/2001.

Responsabilità d'impresa, Codice Etico e responsabilità delle persone giuridiche (ex D. Lgs. 231/01)

L'art. 7, comma 4 lett. a) del D.Lgs. 231/01, ai fini dell'efficace implementazione del Modello, pone come presupposto per l'operatività dell'esimente, "... una verifica periodica e l'eventuale modifica dello stesso quando sono scoperte significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività ...", verifica affidata all'Organismo di Vigilanza. Esso costituisce un pilastro della normativa dettata dal D.Lgs. n. 231 del 2001, in mancanza del quale anche il più completo Modello Organizzativo potrebbe non essere in grado di evitare le sanzioni a carico dell'ente.

Il contenuto degli obblighi di vigilanza determina l'efficacia del Modello Organizzativo ("vigilanza sul funzionamento"), ossia la sua idoneità a prevenire la commissione di reati e la sua effettività ("vigilanza sull'osservanza"), cioè il suo riconosciuto valore normativo cogente nell'ambito del tessuto connettivo aziendale. Per un effettivo e funzionale espletamento dei compiti e delle funzioni attribuitegli, l'*Organismo di Vigilanza* (OdV) deve poter accedere a tutte le informazioni e documentazioni aziendali, ovvero essere costantemente informato di quanto avviene in azienda sia in ordine alla gestione, sia in ordine all'operatività, e relazionarsi periodicamente con la dirigenza e gli organi di controllo, i quali debbono garantire collaborazione e cooperazione al medesimo, che deve poter inoltre disporre di una serie di dati necessari al corretto compimento delle sue funzioni.

In tal senso e alla luce del predetto disposto normativo ha operato l'Organismo di Vigilanza nel corso del 2018. L'OdV di Etra, a fronte delle criticità emerse nel corso dell'anno 2018, ha richiesto la piena collaborazione di tutti gli operatori, al fine di realizzare la piena operatività necessaria allo svolgimento dei compiti affidatigli. L'Organismo di Vigilanza, composto dal presidente, Avv. Orietta Baldovin, e dal secondo componente, Dott. Antonio Magnan, per effetto delle dimissioni presentate dal primo componente, l'Ing. Ambientale Maria Pia Ferretti, avvenute nell'aprile del 2017, si è riunito con cadenza settimanale, svolgendo la propria opera mediante l'attivazione di flussi informativi con i responsabili delle diverse aree aziendali, approfondendo le tematiche che, di volta in volta, emergevano dall'analisi dei documenti inviati, fornendo ai vertici dell'azienda le indicazioni utili, preventive e successive, nell'ottica di evitare i rischi potenziali alla commissione dei reati presupposto e dei cosiddetti reati avamposto. L'attività svolta si è sviluppata soprattutto mediante l'apertura di audit che hanno interessato tutte le funzioni aziendali, alcuni dei quali sono attualmente ancora in essere.

L'anno 2018, interessato prevalentemente dall'attività di predisposizione del nuovo Modello Organizzativo di Gestione e Controllo, è stato caratterizzato dall'organizzazione e dalla fornitura della formazione relativa alla parte generale del modello organizzativo, avvenuta a favore di tutte le categorie di dipendenti, oltre che dei membri del Consiglio di Gestione.

Il programma di lavoro dell'OdV per il 2019, verterà soprattutto sullo stato di applicazione del D.Lgs. n. 81, al completamento degli audit attualmente ancora in corso d'opera e al conferimento di incarichi professionali per l'approfondimento di tematiche in materia ambientale, contabile e giuslavoristica.

Quadro normativo e regolatorio

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha proseguito l'attività di rinnovamento del settore idrico di cui ha assunto la competenza in materia di regolazione, a seguito degli esiti referendari del 2011, in forza dell'art. 21, comma 19, DL 201/2011, convertito con L. 214/2011. Nel corso del 2018 con la deliberazione 452/2018/R/idr del 13 settembre 2018 l'Autorità ha approvato l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per gli anni 2018 e 2019 proposto dal Consiglio di Bacino Brenta secondo quanto previsto dalla deliberazione 918/2017/R/idr.

In continuità con gli esercizi precedenti, il bilancio d'esercizio 2018 di Etra ha recepito la determinazione del conguaglio tariffario di competenza dell'anno, definito sulla base delle modalità di calcolo previste dal nuovo MTI-2; inoltre una quota dei ricavi da tariffa è stata destinata al Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) che è sottoposto a un vincolo di utilizzo per il finanziamento di nuovi investimenti e, alla stregua di un contributo in conto impianto, è oggetto di risconto con rilascio annuale di una componente di ricavo di ammontare corrispondente all'ammortamento degli investimenti finanziati da FoNI nell'anno.

Etra nel corso del 2018 ha provveduto alla comunicazione dei dati di qualità commerciale (RQSII) relativi all'anno 2017 e al caricamento sul portale dell'Autorità dell'*unbundling contabile* in regime semplificato come previsto dal TIUC. Sono stati, inoltre, comunicati all'Autorità i dati relativi qualità tecnica (RQTI) e i dati di misura (TIMSII) per quanto riguarda l'anno 2017 all'interno della comunicazione per l'aggiornamento tariffario. Si riporta di seguito l'elenco delle delibere di pertinenza del Servizio Idrico Integrato e rilevanti per Etra.

- DELIBERA 1 FEBBRAIO 2018 55/2018/E/idr

  Il provvedimento definisce per il periodo transitorio il *sistema di tutele per il settore idrico*, mediante l'approvazione della Disciplina transitoria relativa alle procedure volontarie di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra utenti idrici e gestori nonché del Regolamento relativo alle attività svolte dallo Sportello con riferimento al trattamento dei reclami degli utenti idrici.

- DELIBERA 1 FEBBRAIO 2018 56/2018/E/idr

  Con il suddetto provvedimento è avviata una indagine conoscitiva in merito ai reclami e alle segnalazioni trasmessi all'Autorità dagli utenti del Servizio Idrico Integrato. L'indagine sarà condotta in collaborazione con DAEN per consentire l'acquisizione di informazioni e dati dai gestori interessati, avvalendosi della disponibilità della GdF, al fine di verificare il rispetto da parte dei gestori della normativa vigente del SII.

- DELIBERA 5 APRILE 2018 198/2018/A

  Con questo provvedimento è approvato l'atto integrativo alla convenzione fra ARERA ed ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) per consentire l'adeguamento di SGAte funzionale alla prima operatività del bonus sociale idrico.

- DELIBERA 5 APRILE 2018 227/2018/R/idr

  Vengono definite le modalità applicative del bonus sociale idrico per gli utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico sociale. Il provvedimento, in particolare, disciplina i flussi informativi, lo scambio dei dati e le procedure operative per l'erogazione del bonus sociale idrico nonché gli obblighi informativi e di comunicazione posti in capo ai soggetti coinvolti nel meccanismo per consentire, a partire dal 1° luglio 2018, l'erogazione dell'agevolazione agli utenti che ne faranno richiesta.

- DELIBERA 7 GIUGNO 2018 320/2018/E/idr

  La deliberazione implementa l'Anagrafica Territoriale del Servizio Idrico Integrato al fine di disporre di informazioni, costantemente aggiornate, relative alla gestione dei servizi idrici nei Comuni del territorio nazionale. La deliberazione stabilisce inoltre lo scambio delle informazioni con SGAte ai fini dell'erogazione del bonus idrico e dispone la pubblicazione delle informazioni per dare trasparenza sulla presenza dei gestori del Servizio Idrico Integrato sul territorio nazionale.

- DELIBERA 16 OTTOBRE 2018 518/2018/R/idr

  Si avvia un procedimento per il controllo della realizzazione degli investimenti programmati nel Servizio Idrico Integrato, al fine di assicurare la corretta applicazione della regolazione per schemi regolatori *pro tempore* vigente, nonché di individuare - per quanto di competenza - possibili profili di responsabilità legati alla mancata attuazione degli interventi infrastrutturali previsti.

- DELIBERA 13 NOVEMBRE 2018 571/2018/R/idr

  Al fine di rafforzare le misure volte ad assicurare la diffusione, la fruibilità e la qualità del servizio all'utenza in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, con il presente provvedimento si avvia un procedimento per il monitoraggio sull'applicazione della regolazione della qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato di cui alla deliberazione 655/2015/R/idr, nonché per l'integrazione della disciplina recata dal medesimo provvedimento.

- DELIBERA 5 DICEMBRE 2018 636/2018/R/idr

  L'Autorità avvia un procedimento per il monitoraggio sull'applicazione dei criteri di articolazione tariffaria recati dal Testo integrato corrispettivi servizi idrici di cui alla deliberazione 665/2017/R/idr, rafforzando - in un'ottica di tutela dei diritti e degli interessi degli utenti, da un lato, e degli obiettivi economico-finanziari dei soggetti esercenti il servizio, dall'altro - le misure volte ad assicurare un sistema tariffario equo, certo, trasparente e non discriminatorio, facendo in modo che ogni utilizzatore sostenga i costi legati alla quantità di risorse idriche impiegate o all'inquinamento prodotto.

SEPARAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVA

La Società è tenuta all'assolvimento degli obblighi di separazione contabile definiti dal Testo Integrato sull'Unbundling Contabile (TIUC), nel quale è previsto che le imprese che operano nei settori regolati dall'ARERA predispongano Conti Annuali Separati (CAS) relativi al bilancio e li trasmettano all'Autorità attraverso il sistema di raccolta dati online.

La raccolta dei conti annuali separati è articolata in edizioni annuali, a loro volta composte da una dichiarazione preliminare, in cui indicare l'applicazione di eventuali casi di esenzione, e dalla raccolta dei CAS propriamente detta.

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società ha predisposto i CAS riferiti all'esercizio 2017, potendo beneficiare del regime semplificato previsto dal TIUC, ai sensi dell'art.1.2 della delibera n. 137/2016.

Il caricamento dei suddetti CAS sul portale dell'Autorità è stato effettuato il 17 dicembre 2018, in deroga al termine dei 90 giorni dalla data di approvazione del bilancio di riferimento, come sarebbe previsto dall'Art. 30.1 del TIUC, a causa della ritardata apertura del portale di raccolta da parte dell'Autorità.

SERVIZIO AMBIENTE

Nell'ambito dell'evoluzione normativa delle tariffe del servizio rifiuti, si ricorda nel 2013 l'introduzione (L.214/2011) della TARES, la Tariffa Comunale sui Rifiuti e sui Servizi, in sostituzione delle precedenti Tariffa di igiene ambientale (TIA) e Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU).

La TARES era costituita da una quota a copertura integrale del costo di gestione dei rifiuti urbani e da una imposta cosiddetta maggiorazione o addizionale a copertura di altri servizi (chiamati servizi indivisibili). La quota a copertura del costo di gestione dei rifiuti urbani poteva essere gestita come un corrispettivo o come un tributo. Con il primo gennaio 2014 la TARES è stata abrogata ed è iniziata l'era della IUC, l'Imposta Unica Comunale, introdotta dalla Legge di Stabilità 2014 n.147/13 e composta da:

IMU - Imposta Municipale di **natura patrimoniale** dovuta dal proprietario dell'immobile;

TASI - tributo a **copertura dei servizi indivisibili** dovuta sia dal proprietario, sia dall'utilizzatore dell'immobile (inquilino);

TARI - per la **gestione dei rifiuti** dovuto dall'utilizzatore dell'immobile (proprietario o inquilino).

Il legislatore, riprendendo la logica della TARES, già nel 2014 e, mantenendo invariata la normativa dell'anno precedente, anche nel 2015 ha confermato e rafforzato la possibilità di gestire la TARI come tariffa corrispettiva in luogo del tributo. Le stesse disposizioni normative sono state mantenute anche negli anni 2016, 2017 e 2018. Si consolidano quindi le scelte già fatte negli scorsi anni da Etra e dai Comuni sull'organizzazione del servizio, con misurazione puntuale dei rifiuti conferiti e con vantaggi per gli utenti in termini di risparmio sull'imposta provinciale e sulla detraibilità dell'IVA.

Per consolidare il modello tariffario corrispettivo basato sul principio "Chi inquina paga", è e sarà quindi sempre più necessario procedere in tutti i Comuni all'adozione dei sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti già messi in atto in ampie porzioni del territorio, come microchip e press container per il secco residuo.

Nel 2018, dei 51 Comuni che hanno affidato a Etra il servizio di riscossione, 49 hanno deciso di gestire la tariffa rifiuti come corrispettivo.

La legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito ad ARERA funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza.

Di seguito sono elencate le delibere di Arera del 2018 inerenti il settore rifiuti.

- DELIBERA 15 FEBBRAIO 2018 82/2018/R/rif

  L'Autorità avvia un procedimento per *l'individuazione delle prime attività propedeutiche e connesse alla definizione di un sistema di tutele per la trattazione dei reclami e delle controversie degli utenti* del settore dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati.

- DELIBERA 5 APRILE 2018 225/2018/R/rif

  Il provvedimento avvia il procedimento per la *definizione di provvedimenti tariffari in materia di ciclo dei rifiuti e per la raccolta di dati e informazioni* presso Amministrazioni, Regioni, enti locali e soggetti, pubblici e privati, operanti nel settore.

- DELIBERA 5 APRILE 2018 226/2018/R/rif

  Il provvedimento dispone l'avvio di un procedimento per la *regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti*, anche differenziati, urbani e assimilati e per la raccolta di dati e informazioni a ciò funzionali.

- CONSULTAZIONE 27 DICEMBRE 2018 713/2018/R/rif

  Il documento contiene gli orientamenti preliminari per la *definizione di provvedimenti tariffari in materia di corrispettivi del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati* e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.

- DELIBERA 27 DICEMBRE 2018 714/2018/R/rif

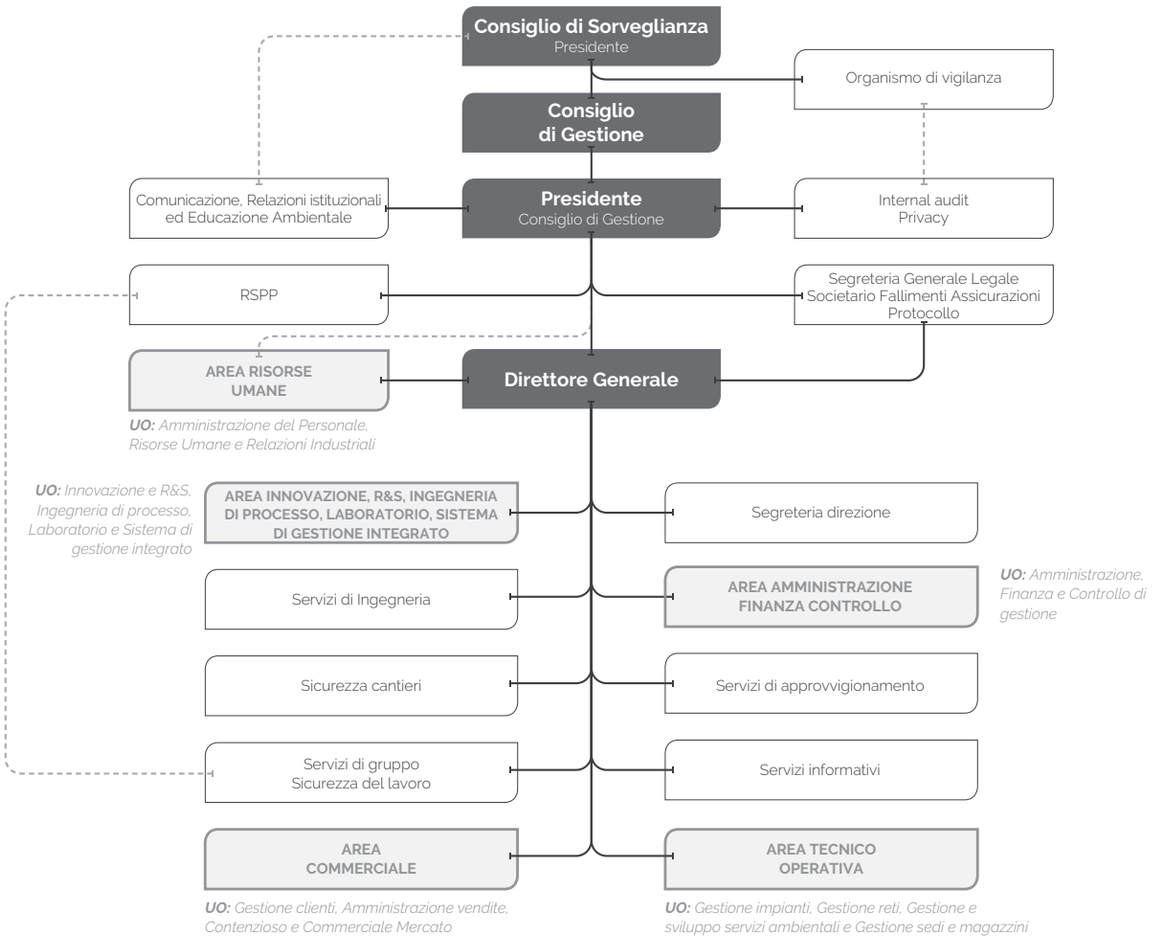
  Il provvedimento dispone una *richiesta di informazioni* ai soggetti esercenti il servizio di smaltimento dei rifiuti.

- DELIBERA 27 DICEMBRE 2018 715/2018/R/rif

  Si avvia un procedimento per *l'istituzione di un sistema di monitoraggio tariffario* per gli anni 2018 e 2019 in materia di ciclo dei rifiuti, introducendo obblighi informativi in capo agli esercenti il servizio e obblighi di anagrafica.

Struttura organizzativa

L'attuale struttura, in vigore dal 04/09/2017, è rappresentabile come riportato di seguito:



Si evidenzia, tuttavia, per **trasparenza**, che l'organigramma sopra riportato *è stato modificato* nelle prime settimane dell'esercizio successivo.

Risorse umane

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

In termini numerici il **personale in forza** al 31 dicembre 2018 **è pari a 931 unità**, rispetto alle 887 al termine dell'esercizio precedente.

L'**INCREMENTO DI 44 UNITÀ** È STATO DETERMINATO DA **NUOVE ASSUNZIONI** EFFETTUATE PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:

98 **ASSUNZIONI** *da parte di Etra così suddivise:*

- **3 assunzioni obbligatorie** ai sensi della Legge 68/1999*;*
- **17 sostituzioni di dipendenti cessati;**
- **13** assunzioni per **internalizzazione servizi;**
- **65** per **sostituzione di dipendenti assenti con diritto alla conservazione del posto**, per *necessità di carattere straordinario* e per *rimpiazzo di personale divenuto inidoneo* a svolgere determinate mansioni).

54 **CESSAZIONI** *così suddivise:*

- **1** decesso;
- **26** pensionamenti;
- **11** dimissioni volontarie;
- **3** licenziamenti;
- **13** conclusioni di **contratti a termine.**

L'analisi del costo del personale evidenzia le seguenti variazioni: il personale mediamente in servizio passa da 845,03 unità dell'anno 2017 a 896,38 unità nel 2018 (+6,08%).

Il costo medio 2018 per dipendente è pari a euro 49.618 annui, con un incremento dell'1,34% rispetto al dato del 2017 (euro 48.964 annui).

A livello complessivo, l'incremento del costo del personale nell'anno 2018, rispetto all'esercizio precedente, è del 7,49% e l'aumento della spesa è stato determinato dai seguenti eventi:

- i **maggiori oneri per adeguamenti delle retribuzioni stabiliti dal rinnovo del CCNL Utilitalia Settore Gas-Acqua** (applicazione dell'Accordo rinnovo CCNL 18 maggio 2017 con aumento minimi tabellari dal 01/04/2018), del CCNL Utilitalia dei Servizi Ambientali (applicazione dell'Accordo rinnovo CCNL 10 luglio 2016 con aumento minimi tabellari dal 01/12/2018) e di accordi di secondo livello aziendali integrativi;
- l'**effetto dell'incremento occupazionale** nel 2018 (aumento di 51 unità medie rispetto all'anno 2017);
- gli **adeguamenti retributivi** determinati da passaggi di categoria o da riconoscimenti economici derivanti, in parte, da automatismi contrattuali (scatti di anzianità o cambi automatici dei parametri di livello CCNL Federambiente).

COSTO DEL PERSONALE	anno 2016	anno 2017	anno 2018	Δ 2018-2017	Δ % 2018-2017
Costo del personale (€)	39.901.744	41.375.625	44.476.309	3.100.684	7,49%
Personale al 31/12	858	887	931	44	4,96%
Personale mediamente inservizio	830,75	845,03	896,38	51	6,08%
Costo medio servizio (€/dipendente)	48.031	48.964	49.618	654	1,34%

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE ETRA

699 + **232** = **931**

LAVORATORI UOMINI (75,08%) *nell'anno 2018*

LAVORATRICI DONNE (24,92%) *nell'anno 2018*

LAVORATORI TOTALI (100%) *nell'anno 2018*

L'età media del personale dipendente è superiore ai 44 anni (44,65 nel 2018 rispetto ai 44,60 nel 2017). L'anzianità media aziendale è pari a 11,02 anni (11,36 nel 2017). Nei grafici sono evidenziati i dati medi, rilevati al 31/12/2018, dell'età anagrafica e dell'anzianità di servizio, con la suddivisione per genere.

ETÀ MEDIA DEI DIPENDENTI ETRA

Età media **uomini** **45,75**

Età media **donne** **41,34**

Età media **dipendenti** **44,65**

ANZIANITÀ DI SERVIZIO DEI DIPENDENTI ETRA

Anzianità di servizio **uomini** **11,01**

Anzianità di servizio **donne** **11,06**

Anzianità di servizio **dipendenti** **11,02**

Nella tabella seguente è riportata anche la suddivisione del personale al 31/12/2018 secondo le **qualifiche professionali**. I valori sono espressi in numero di dipendenti in forza e relativa percentuale.

I **movimenti di personale** avvenuti nel 2018 hanno determinato, rispetto all'anno precedente, una diminuzione di tre unità di lavoratori con qualifica di dirigente, una diminuzione di un'unità di lavoratori con qualifica di quadro e un incremento di diciassette dipendenti appartenenti alla qualifica di impiegato e di trentuno dipendenti appartenenti alla qualifica di operaio.

QUALIFICA	Uomo		Donna		Totale	
	numero	%	numero	%	numero	%
Dirigente	4	0,57%	0	0,00%	4	0,43%
Quadro	17	2,43%	3	1,29%	20	2,15%
Impiegato	201	28,76%	228	98,28%	429	46,08%
Operaio	477	68,24%	1	0,43%	478	51,34%
Totale	**699**	**100,00%**	**232**	**100,00%**	**931**	**100,00%**

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il processo formativo rivolto al personale, componente di un più ampio e complesso sistema di sviluppo delle risorse umane,

È finalizzato al miglioramento delle prestazioni e allo sviluppo personale e professionale; esso si articola in analisi dei bisogni, progettazione della formazione, realizzazione degli interventi formativi e valutazione della formazione svolta.

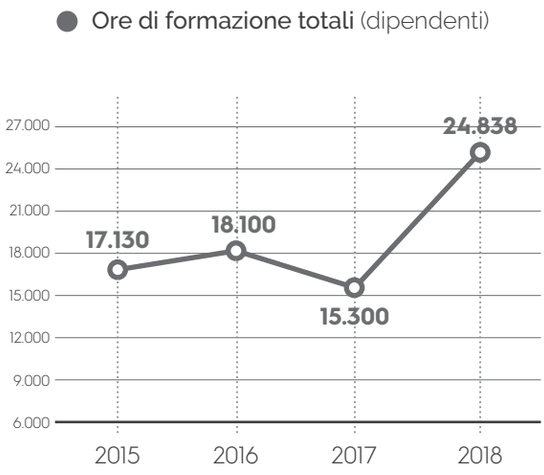
L'importanza della formazione in Etra è sancita, oltre che nel manuale di gestione per la qualità, l'ambiente e la sicurezza, anche nel Codice Etico aziendale dove si afferma che l'azienda si impegna a "promuovere il massimo impegno nella formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale". Inoltre, sempre nel Codice Etico, l'azienda dichiara che le operazioni, **i comportamenti e i rapporti interni ed esterni alla Società si ispirano a una serie di valori fondamentali tra i quali la professionalità e la valorizzazione delle risorse umane** attraverso specifici programmi volti all'aggiornamento professionale e all'acquisizione di nuove competenze.

L'**analisi del fabbisogno** è *realizzata dall'ufficio Risorse Umane*, attraverso interviste ai responsabili di area, incontri con l'ufficio Sicurezza del Lavoro e tavoli di confronto aperti ai rappresentanti sindacali e ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, così da **costruire un piano formativo aderente alle concrete esigenze dei lavoratori e non solo agli obblighi normativi**.

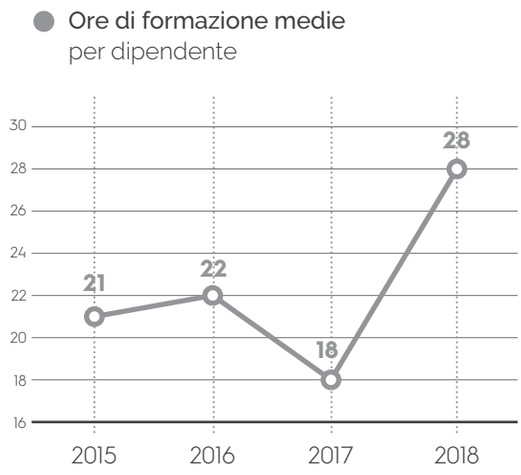
Nel 2018 le ore totali di formazione al personale dipendente sono state circa 24.840, il 70% delle quali dedicate alla sicurezza (per un totale di 206 corsi), il 29% incentrate sulla preparazione tecnica e l'1% sullo sviluppo di competenze traversali.

Le ore totali di formazione pro capite stimate sono state 27,7 calcolate sulla base del personale mediamente in servizio; 956 sono stati i dipendenti coinvolti, dei quali 59 cessati in corso d'anno, quindi oltre il 96% dei lavoratori attivi al 31/12/2018 ha partecipato ad almeno un corso di formazione.

Ore di formazione totali
DEI DIPENDENTI (2015-2018)



Ore di formazione medie
PER DIPENDENTE (2015-2018)



Per quanto riguarda la formazione sulla sicurezza, le principali tematiche affrontate nel 2018 sono state relative all'utilizzo di attrezzature di lavoro specifiche, utilizzo di DPI e DPC, rischi specifici e norme comportamentali inerenti alle diverse mansioni, formazione e informazione su procedure e istruzioni operative, corsi Antincendio e primo soccorso, aggiornamento per i coordinatori per la sicurezza, preposti per la sicurezza e dirigenti per la sicurezza.

Nell'ambito della formazione tecnico-professionale, sono stati trattati prevalentemente aggiornamenti normativi al codice dei contratti, la progettazione e i sistemi di gestione della qualità, privacy e anticorruzione e D.Lgs. 231 inerente la Responsabilità amministrativa d'Azienda. La formazione trasversale e *soft skills* ha previsto, infine, un focus di 150 ore sugli aspetti inerenti la comunicazione e la gestione del rapporto con il cliente/utente.

Sistema Gestione Integrato

Etra si è sempre posta obiettivi non solo economici, ma anche di *ottimizzazione delle proprie attività* per migliorare la qualità della vita dei cittadini, l'ambiente e la sicurezza dei propri lavoratori.

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO (QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA)

L'**utilizzo dei principi fondamentali di gestione della qualità** (orientamento al cliente, leadership, approccio per processi, approccio sistemico alla gestione, miglioramento continuo, rapporto di reciproco beneficio con i fornitori, decisioni assunte basandosi su dati di fatto) sottintende la *ricerca del continuo miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza*, ma la qualità diviene anche utile strumento per contenere costi e snellire procedure.

Da giugno 2018 Etra ha ottenuto la *certificazione* per il sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori in conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007.

Nel 2018 sono state inoltre confermate le certificazioni qualità e ambiente nonché la transizione alle nuove versioni delle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015.

Prosegue poi l'obiettivo di allargare il perimetro della certificazione UNI EN ISO 14001:2015: **nel 2018 è stato certificato il Centro Biotrattamenti di Camposampiero** che va ad aggiungersi alle altre attività e siti già certificati negli anni precedenti, ovvero il Centro biotrattamenti di Vigonza, gli impianti di Campodarsego e San Giorgio delle Pertiche, i centri di raccolta di Vigonza e Pozzoleone, il servizio di raccolta e trasporto rifiuti e igiene ambientale, sia gestita direttamente da Etra, sia affidata a ditte terze.

Il laboratorio di Camposampiero ha mantenuto l'accreditamento secondo la norma UNI 17025 e ha proseguito le attività per assicurare il monitoraggio e contribuire al controllo dei parametri analitici di rilevanza ambientale nel rispetto delle norme e delle politiche aziendali.

SICUREZZA DEL LAVORO

Conformemente alla normativa in vigore (D. Lgs 81/08), **Etra aggiorna costantemente il proprio documento di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori**, in particolare nel caso di modifiche normative che comportino la necessità di adeguamenti, modifiche nell'organizzazione del lavoro, avvio di nuovi impianti/macchinari o nuove attività. La *valutazione dei rischi* porta alla definizione di specifiche procedure operative, all'organizzazione di attività di formazione del personale, all'adozione di dispositivi per la protezione individuale dei lavoratori (DPI), alla stesura da parte del medico competente di un protocollo che definisce i tempi e i contenuti della sorveglianza sanitaria in funzione dei rischi a cui è soggetto ciascun lavoratore.

La normativa prevede, inoltre, che i **lavoratori individuino dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).** In Etra nel 2018 gli RLS sono 6.

Gli RLS *ricevono un'adeguata formazione, raccolgono le eventuali istanze sulla sicurezza* da parte di tutti i lavoratori e *sono consultati in ordine a tutte le principali scelte aziendali relative alla sicurezza* (necessità di formazione, necessità di nuove procedure, DPI, sorveglianza sanitaria, aggiornamento della valutazione dei rischi).

A giugno 2018, come anticipato nel precedente paragrafo, Etra ha raggiunto l'importante obiettivo della **certificazione secondo la norma volontaria BS OHSAS 18001 del sistema di gestione per la salute e la sicurezza**.

Nel corso dell'anno sono stati svolti **due audit in azienda** da parte dell'ente di certificazione *Certiquality*. **Entrambe le verifiche hanno avuto esito positivo e si sono concluse in assenza di non-conformità**, rilevando la grande competenza e conoscenza tecnica del personale e l'ottimo supporto informatico per il controllo dei processi sensibili. Gli auditor hanno fornito all'azienda degli spunti di miglioramento ed hanno programmato la prossima verifica nel mese di giugno 2019.

Per consolidare l'impegno nell'ambito della sicurezza sul lavoro, nel 2018 è proseguita l'attività di formazione del personale e sono stati portati avanti diversi progetti.

In particolare, sono state svolte le seguenti attività:

- proseguimento SOPRALLUOGHI *per valutare i fattori di rischio dei siti aziendali* significativi;
- proseguimento del PROGETTO DI AGGIORNAMENTO INFORMATIZZATO DEL DVR e dei rischi specifici ad esso connessi;
- prosecuzione del PROGETTO SQUADRE AZIENDALI, con la *mappatura di specifiche attività* che hanno importanti ricadute nella gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori che le eseguono e che comportano obblighi formativi e di sorveglianza sanitaria;
- COORDINAMENTO CON LE SOCIETÀ ADERENTI A VIVERACQUA, per *uniformare* il sistema di gestione della sicurezza delle aziende coinvolte;
- MONITORAGGIO DEI SITI e degli immobili AVENTI ELEMENTI STRUTTURALI IN CEMENTO-AMIANTO, con relativa bonifica dell'intera copertura del magazzino di Vigonza;
- Avvio del PROGETTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO SISMICO degli edifici aziendali soggetti, secondo la normativa vigente;
- Avvio del PROGETTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DOVUTO ALLA POTENZIALE PRESENZA DI GAS RADON, il quale può accumularsi nei locali interrati e seminterrati, *causando rischi per la salute dei lavoratori*;
- avvio del PROCESSO PER LA GESTIONE DEL RISCHIO NELL'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ IN SOLITARIO presso zone isolate e difficilmente raggiungibili *mediante l'ausilio di specifici dispositivi GPS*;
- AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO AZIENDALE DI INFORMAZIONE/ FORMAZIONE per gli addetti alla raccolta rifiuti, denominato "*Vademecum*";
- VARIAZIONE DEI CONTENUTI DEL PROTOCOLLO SANITARIO in favore di nuove anamnesi dedicate a specificità di lavoratori inseriti in talune squadre aziendali;
- avvio del PROGETTO PER L'ESECUZIONE DELLA VIGILANZA INTERNA con l'ausilio di specifica applicazione su tablet o smartphone, con la possibilità di immortalare situazioni e difformità in tempo reale mediante foto e/o video.

L'azienda continua il monitoraggio di infortuni, incidenti e mancati infortuni e conduce un costante approfondimento delle cause di tali avvenimenti attraverso interviste post-infortunio ai lavoratori direttamente interessati dall'evento infortunistico, al personale coinvolto, ai responsabili dei lavoratori e agli RLS.

L'obiettivo è *l'individuazione delle cause principali di tali eventi* consentendo all'azienda di intervenire preventivamente in situazioni potenzialmente pericolose.

Complessivamente nel 2018 si registra un'ulteriore diminuzione del fenomeno infortunistico, sia in termini di numero di accadimenti, sia in termini di gravità delle conseguenze per i lavoratori. L'indice di frequenza si riduce del 23% rispetto al 2017, quello di gravità del 51%.

Comunicazione e Relazioni Istituzionali

L'**Ufficio Comunicazione e Relazioni Istituzionali** si occupa di *relazioni esterne e rapporti con i media, di campagne e attività informative* relative ai servizi forniti dall'azienda e di educazione ambientale sul territorio. L'ufficio segue anche i contenuti e i relativi aggiornamenti del sito internet aziendale e della "**app**" dedicata al *servizio rifiuti* e si occupa, inoltre, dell'*indagine di customer satisfaction* che è effettuata annualmente tra i cittadini e le aziende del territorio.

Per quanto riguarda l'attività di **ufficio stampa**, **nel 2018 sono stati realizzati 212 c omunicati, 21 conferenze stampa e 78 focus e avvisi di approfondimento** su riviste, quotidiani, periodici e giornali web. **Nell'anno sono usciti 986 articoli e servizi tv su Etra**, il 91% dei quali con giudizio positivo o neutro. **I servizi televisivi che hanno parlato dell'azienda sono stati 92**.

Nel mese di febbraio è stato organizzato a Bassano un importate convegno "*Gli stati generali di Etra*" che ha visto la partecipazione e il coinvolgimento dei Sindaci dei Comuni soci e delle autorità e istituzioni locali e Regionali. Dal mese di ottobre è stato attivato un nuovo strumento di comunicazione verso i soci: una *newsletter mensile sulle attività dell'azienda* inviata a Sindaci e ai Consiglieri di Etra.

L'ufficio si occupa di curare l'i**mmagine aziendale** divulgata anche attraverso gli **sportelli presenti sul territorio**. Nel 2018 è proseguita, dopo l'apertura del nuovo sportello di Bassano, la realizzazione del restyling dello sportello Clienti di Vigonza, rendendolo più accogliente e con una identità aziendale più marcata.

Nell'ambito di campagne e attività informative, che hanno lo scopo di fornire informazioni e illustrare le novità nei servizi, il 2018 ha visto la **realizzazione di 28 campagne in altrettanti Comuni**, 6 delle quali per l'avvio della tariffa a svuotamento. L'introduzione di questi cambiamenti è stata supportata con la realizzazione di **34 infopoint sul territorio**, dove i cittadini possono contare sulla presenza di un tecnico dell'ufficio Comunicazione per *risolvere dubbi e perplessità*.

Tra le attività svolte, è da *segnalare la campagna di lancio del sito internet* e divulgazione della possibilità di attivare l'invio a mezzo e-mail delle fatture. A fine 2018 si contano 31.776 profili attivi registrati nel portale e 23.344 servizi per i quali è stato richiesto l'invio web delle fatture; il proseguimento della campagna "**+Cibo –Spreco**", con circa 240 tonnellate di rifiuto recuperato dall'inizio del progetto, nel 2014; la fornitura dei materiali per la realizzazione di 33 giornate ecologiche.

L'Ufficio ha realizzato i calendari per la raccolta differenziata 2018 per 48 Comuni nei quali Etra gestisce il servizio di asporto rifiuti, una guida con tutte le informazioni per il corretto conferimento distribuita in 214.600 copie; sono stati inviati a tutte le utenze dei Comuni serviti 3 numeri del notiziario aziendale "**E...tra l'altro**" (270.000 copie per ogni numero), usciti nel corso dell'anno con approfondimenti su *tematiche legate al territorio e alla sostenibilità*.

Con l'indagine di customer satisfaction, a un campione rappresentativo di utenti privati e di aziende è annualmente proposto un questionario sul Servizio Idrico Integrato e sul Servizio Integrato Rifiuti. L'indagine 2018 ha riguardato più di 4.382 utenze domestiche per il settore idrico (quasi il doppio rispetto all'anno precedente), più di 4.028 utenze domestiche per il settore rifiuti e oltre 500 utenze non domestiche. La rilevazione è stata condotta interamente con **metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interviewing)**, con l'invio del questionario agli indirizzi e-mail dei clienti di Etra che si sono registrati sul sito www.etraspa.it.

Per quanto riguarda gli esiti, sono stati rilevati i seguenti **indici sintetici di soddisfazione**: **84,8 per il Servizio Idrico Integrato**; **82,8 per il servizio rifiuti**; **77,7 per il Servizio Integrato Rifiuti** rivolto alle utenze non domestiche. Tutti *i servizi superano la soglia di accettabilità* che convenzionalmente è fissata a 70 punti.

Un ruolo molto importante nell'attività di comunicazione dell'azienda è quello riguardante l'*educazione ambientale*, di cui il **Progetto Scuole è il programma principale**. Nell'anno scolastico 2018-2019 gli studenti coinvolti sono stati oltre 31.300 e le attività proposte sono state oltre 1.370 tra visite didattiche, laboratori e lezioni in classe. A completamento del percorso di educazione ambientale, durante l'ultimo fine settimana di maggio si svolge la manifestazione "**WEEKENDONE**", con la proposta di diversi *eventi culturali* sul territorio per i clienti Etra.

Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Premessa

La gestione economica, in continuità con gli ultimi esercizi, presenta un andamento positivo delle performance operative.

L'aumento del **valore della produzione**, solo in parte annullato dall'aumento dei costi operativi, determina infatti un miglioramento del **margine operativo lordo (EBITDA)** che a sua volta si traduce, detratti ammortamenti, oneri finanziari e imposte, in un **utile netto** di 1,78 milioni di euro.

Il 2018 rappresenta anche l'anno conclusivo del **Piano Industriale 2016-2018** in cui si confermano i principali impegni prefissati di crescita bilanciata della Società a favore del nostro territorio e dei nostri più importanti stakeholders. Nonostante non si sia riusciti ad ampliare il perimetro del Servizio Integrato Rifiuti a tutti i Comuni Soci, anche per il mancato avvio operativo del Consiglio di Bacino Rifiuti, molte delle linee guida strategiche di Piano sono state attuate, con risultati che hanno superato le previsioni. Prima fra tutte il contenimento delle tariffe applicate ai servizi regolamentati, ottenuta anche grazie all'attenta ed equilibrata crescita dei costi operativi.

Il valore creato per il territorio, rappresentato dal **Valore Aggiunto** (valore dei ricavi sottratti i costi operativi esterni), cresce nel triennio di 8,6 milioni di euro attestandosi ad oltre 89 milioni di euro. Anche la **Posizione Finanziaria Netta**, ridottasi di 31 milioni di euro in tre anni, migliora significativamente, a fronte di un importante impegno di risorse organizzative e finanziarie profuse nella realizzazione di 105 milioni di euro di investimenti nel Servizio Idrico Integrato e nel Servizio Integrato Rifiuti.

Di seguito si riporta il conto economico riclassificato secondo il criterio del valore della produzione e valore aggiunto, evidenziando le principali voci di ricavo e di costo e le relative variazioni rispetto al 2017.

Nonostante il Margine Operativo Lordo sia in miglioramento di oltre 1,048 milioni di euro (2,4%) rispetto all'esercizio precedente, il risultato dell'esercizio è in diminuzione rispetto ai due precedenti esercizi sia per effetto della crescita degli ammortamenti e degli accantonamenti, sia per gli effetti straordinari generati negli scorsi esercizi dalla fusione delle società Patrimoniali in Etra.

Si precisa che, ai fini dell'analisi di bilancio, i costi e i ricavi dell'esercizio sono stati suddivisi tra i seguenti servizi: Servizio Idrico Integrato, Servizio Integrato Rifiuti e altri servizi.

I ricavi/costi dei servizi comuni e di staff, che non sono stati contabilizzati direttamente sui business della Società, sono stati attribuiti indirettamente adottando tecnicalità e "drivers" specifici per ogni settore, armonizzati con quanto previsto dalla disciplina dell'unbundling a cui Etra è soggetta dall'esercizio 2016.

CONTO ECONOMICO (dati in migliaia di euro)	anno 2016	anno 2017	anno 2018	Δ 2018-2017	Δ % 2018-2017
Valore della produzione	171.536	172.035	180.090	8.055	4,7%
Totale dei costi	124.948	128.610	135.618	7.007	5,4%
Margine operativo lordo (EBITDA)	**46.589**	**43.425**	**44.473**	**1.048**	**2,41%**
EBITDA (%)	**27,2%**	**25,2%**	**24,7%**	**-0,5%**	-
Ammortamenti netti e svalutazioni	35.610	36.459	38.416	1.957	5,4%
Accantonamenti per rischi e altri acc.	969	1.034	2.888	1.854	179,3%
Risultato operativo (EBIT)	**10.010**	**5.931**	**3.168**	**-2.763**	**-46,59%**
EBIT (%)	**5,8%**	**3,4%**	**1,8%**	**-1,7%**	-
Proventi finanziari	1.181	1.047	1.161	114	10,9%
Oneri finanziari	(1.413)	(1.210)	(1.126)	84	-7,0%
Rettifiche di valore di att. finanziarie	(422)	(117)	(509)	-392	335,6%
Proventi straordinari	-	-	-	0	-
Oneri straordinari	-	-	-	0	-
Risultato prima delle imposte (EBT)	**9.355**	**5.651**	**2.693**	**-2.957**	**-52,34%**
EBT (%)	**5,5%**	**3,3%**	**1,5%**	**-1,8%**	-
Imposte	1.502	(1.959)	910	2.869	-146,4%
Utile (perdita) d'esercizio	**7.854**	**7.610**	**1.783**	**-5.827**	**-76,56%**
Utile (%)	**4,6%**	**4,4%**	**1,0%**	**-3,4%**	-

Le **tariffe relative al Servizio Idrico Integrato** sono state adeguate, con decorrenza 01/01/2018, secondo quanto previsto dal nuovo Metodo Tariffario Idrico-2 e dall'approvazione della delibera ARERA 452/2018/R/idr del 13/09/2018. Il moltiplicatore tariffario approvato (TETA) si attesta a 1,008 in diminuzione rispetto allo stesso parametro del 2017, che era pari a 1,114.

Le **tariffe del Servizio Integrato Rifiuti**, approvate con i Piani finanziari dei Comuni che hanno affidato ad Etra il servizio in regime di tariffa corrispettivo, sono cresciute a copertura solo parziale dell'incremento dei costi operativi realmente sostenuti, ma hanno beneficiato della campagna di censimento e recupero dell'evasione delle attività non domestiche in alcuni Comuni serviti.

I costi operativi sono aumentati per un importo pari a 7 milioni di euro, a causa dei prezzi di mercato di alcuni servizi industriali e delle materie prime il cui prezzo è legato ai prodotti petroliferi. Cresce il costo del personale anche per l'effetto dell'internalizzazione dei servizi di raccolta, avvenuta durante l'anno, che ha generato contestualmente un equivalente riduzione dei costi esterni. Continua invece il trend in diminuzione delle spese per consulenze, per prestazioni professionali e per altre prestazioni tecniche.

Il **valore della produzione** supera i 180 milioni di euro, in crescita rispetto al 2017 di 8 milioni di euro. I costi operativi crescono di 7 milioni di euro, rispetto all'esercizio precedente, attestandosi sui 135,6 milioni di euro.

A seguito delle precedenti risultanze economiche, il **Margine Operativo Lordo** (EBITDA) si attesta a 44,5 milioni di euro con un'incidenza, sul valore della produzione pari al 24,7%. Il **Risultato operativo** (EBIT), attestandosi a 3,2 milioni di euro, incide sul valore della produzione per 1,8%. Il saldo negativo fra proventi e oneri finanziari è in miglioramento nel 2018 rispetto al 2017, determinando un valore dell'EBT pari a 2,7 milioni di euro. Per effetto degli eventi descritti, l'esercizio 2018 chiude con un utile, dopo le imposte, di 1,78 milioni di euro, pari al 1% rispetto al valore della produzione.

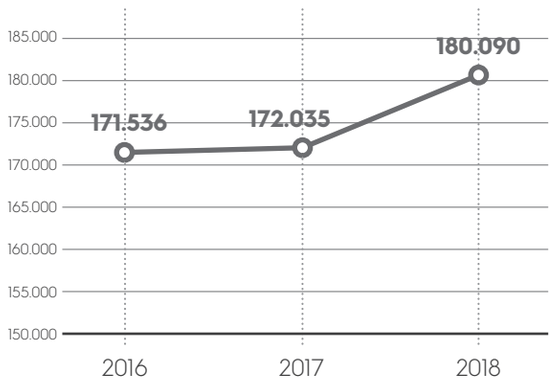
Il conto economico

DAI DATI SOPRA RIPORTATI **EMERGONO I SEGUENTI RISULTATI**:

Valore della produzione

NEL TRIENNIO 2016-2018

● Valore della produzione [migliaia di euro]



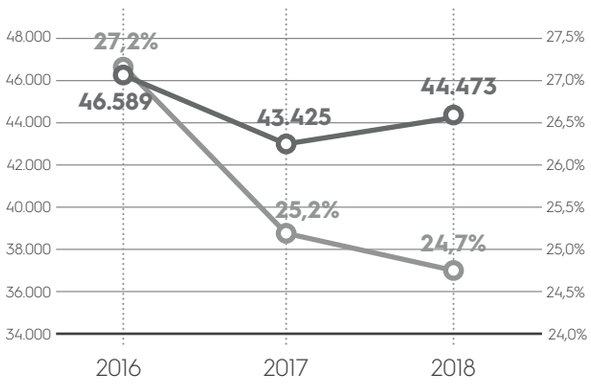
Il *valore della produzione* raggiunge l'importo di €/000 180.090, in aumento rispetto all'esercizio precedente di €/000 8.055, pari al 4,68%.

Margine Operativo Lordo

NEL TRIENNIO 2016-2018

● Margine Operativo Lordo (EBITDA) [migliaia di euro]

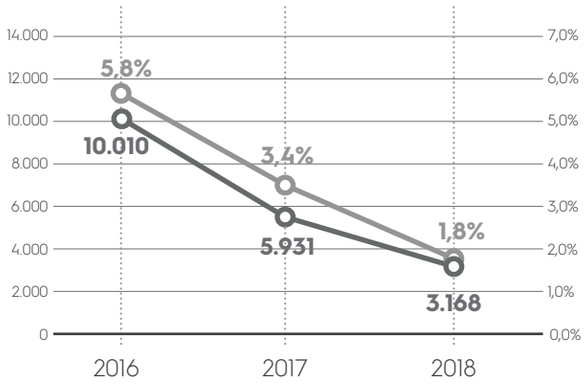
● Margine Operativo Lordo (EBITDA) [%]



Il *Margine Operativo Lordo (EBITDA)* raggiunge il valore di €/000 44.473, in aumento rispetto all'esercizio precedente di €/000 1.048, pari al 2,41%. In termini percentuali sul *valore della produzione*, l'EBITDA si attesta intorno al 24,7%.

Risultato Operativo
NEL TRIENNIO 2016-2018

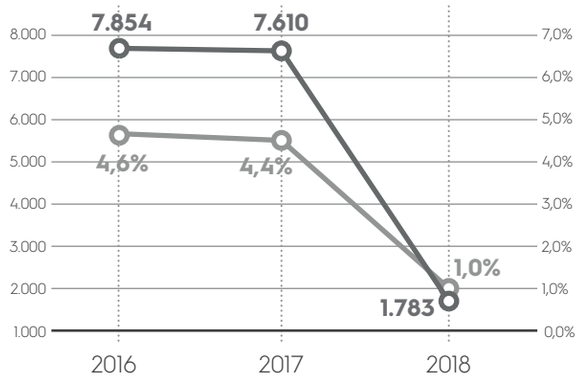
- Risultato Operativo (EBIT) [migliaia di euro]
- Risultato Operativo (EBIT) [%]



Il *risultato operativo (EBIT)* è pari a €/000 3.168, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di €/000 2.763, pari al 46,59%, attestandosi in termini percentuali all'1,8% rispetto al *valore della produzione*.

Utile dell'esercizio
NEL TRIENNIO 2016-2018

- Utile dell'esercizio [migliaia di euro]
- Utile dell'esercizio [%]



L'esercizio 2018 chiude con un *utile netto* di euro 1.783.467, pari all'1,0% sul v*alore della produzione*.

Gli investimenti

INVESTIMENTI - FONTE DI FINANZIAMENTO	Servizio Idrico Integrato	Ambiente	Altri Servizi	Struttura	Totale incremento
Finanziati da tariffa (€)	18.318.613	3.193.209	205.700	1.429.874	23.147.397
Finanziati da enti pubblici e privati (€)	7.842.825	50.276	-	2.150	7.895.250
Investimenti al 31/12/2018 (€)	**26.161.438**	**3.243.485**	**205.700**	**1.432.024**	**31.042.647**
Investimenti al 31/12/2017 (€)	29.172.333	5.026.592	90.587	999.164	35.288.676

Etra ha realizzato nel corso del 2018 investimenti in immobilizzazioni per euro 31.042.647 (rispetto al valore di euro 35.288.676 del 2017).

Si conferma anche nel 2018 il rilevante impegno di Etra nel **reinvestire le risorse derivanti dai servizi che gli sono stati affidati** (oltre 45 euro ad abitante servito nel Servizio Idrico Integrato), **in nuove opere necessarie a sviluppare le attività della Società** e nel rinnovare le dotazioni impiantistiche e strumentali esistenti.

Gli **investimenti nel Servizio Idrico Integrato**, sono in modesta diminuzione rispetto ai risultati ottenuti nell'esercizio precedente e sono sostanzialmente rispondenti a quanto

previsto nel *Piano Interventi* rivisto e approvato nell'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta del 26/06/2018 Deliberazione 9: "Aggiornamento Piano d'Ambito: nuovo Piano degli Interventi 2018-2021 ed adeguamento programmazione in attuazione della Delibera n. 917/2017/R/idr Regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)" e dall'ARERA con delibera 452/2018/R/idr del 13 settembre 2018.

In dettaglio, il confronto fra le risorse reinvestite nell'ammodernamento e sviluppo degli assets del Servizio Idrico Integrato, previste nel Piano di Intervento (PDI) articolato secondo gli indicatori e gli obiettivi stabiliti dalla **disciplina della qualità tecnica** (RQTI), e quelle risultanti a consuntivo, evidenzia i seguenti risultati:

INDICATORE (RQTI)*	Descrizione dell'indicatore	Valore investimento anno 2018 previsto nel PDI (€)	Valore investito nel 2018 (€)	Differenza (€)
Preq1	*Prerequisito sulla disponibilità e affidabilità dei dati di misura*	200.000	4.204	-195.796
M1	*Perdite idriche*	6.810.000	8.762.269	1.952.269
M2	*Interruzioni del servizio*	2.085.000	1.379.339	-705.661
M3	*Qualità dell'acqua erogata*	872.766	1.027.319	154.553
Preq3	*Prerequisito sulla conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue*	6.634.773	4.765.546	-1.869.227
M4a	*Frequenza allagamenti e/o sversamenti da fognatura*	2.485.027	2.032.795	-452.232
M4b	*Adeguatezza normativa degli scaricatori di piena (% non adeguati)*	415.067	43.051	-372.016
M4c	*Controllo degli scaricatori di piena (% non controllati)*	200.000	-	-200.000
M6, M5	*Qualità dell'acqua depurata e smaltimento fanghi in discarica*	10.411.597	7.998.594	-2.413.003
Preq4	*Valutazione della disponibilità e affidabilità dei dati per M6*	17.500	-	-17.500
Altro	*Altro*	14.118	148.323	134.205
Totale	*Totale degli indicatori*	**30.145.847**	**26.161.438**	**-3.984.409**

**Indicatore qualità tecnica PDI*

Per quanto riguarda l'**entrata in esercizio** delle opere inerenti il Servizio Idrico Integrato, a consuntivo si evidenziano i **seguenti risultati**:

INDICATORE (RQTI)*	Descrizione dell'indicatore	Entrate in esercizio 2018 previsto nel PDI (€)	Entrate in esercizio 2018 (€)	Differenza (€)
Preq1	*Prerequisito sulla disponibilità e affidabilità dei dati di misura*	200.000	-	-200.000
M1	*Perdite idriche*	6.675.000	8.604.463	1.929.463
M2	*Interruzioni del servizio*	810.000	2.263.174	1.453.174
M3	*Qualità dell'acqua erogata*	1.470.000	2.370.705	900.705
Preq3	*Prerequisito sulla conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue*	5.200.000	5.029.094	-170.906
M4a	*Frequenza allagamenti e/o sversamenti da fognatura*	2.975.000	2.580.371	-394.629
M4b	*Adeguatezza normativa degli scaricatori di piena (% non adeguati)*	360.000	-	-360.000
M4c	*Controllo degli scaricatori di piena (% non controllati)*	200.000	-	-200.000
M6, M5	*Qualità dell'acqua depurata e smaltimento fanghi in discarica*	18.550.000	17.522.331	-1.027.669
Totale	*Totale degli indicatori*	**36.440.000**	**38.370.139**	**1.930.139**

**Indicatore qualità tecnica PDI*

Le principali finalità delle risorse dedicate agli investimenti sono state lo sviluppo delle reti di fognature e il miglioramento delle capacità depurative dei nostri impianti.

Ulteriori rilevanti risorse sono state utilizzate nell'individuazione delle perdite e nei conseguenti interventi di bonifica e risanamento delle condotte di acquedotto. Le precedenti tabelle evidenziano un buon risultato negli investimenti relativi al servizio acquedotto, soprattutto nella ricerca e riparazione delle perdite idriche, sia in termini di risorse investite nell'anno, sia in opere realizzate ed entrate in esercizio. Si rileva invece un rallentamento nella realizzazione delle opere inerenti il servizio di fognatura e depurazione. Nel settore Ambiente proseguono gli investimenti in attrezzature e contenitori dotati di microchip, finalizzati alla raccolta dei rifiuti nel territorio gestito, di adeguamento dei centri di raccolta nonché quelli relativi al mantenimento e riammodernamento dei principali impianti di trattamento dei rifiuti. In particolare, nel corso del 2018 sono stati ultimati i seguenti interventi:

- **ampliamento dell'impianto di depurazione di Cittadella** (euro 15.000.000), passando da 60.000 a 75.000 A.E.;
- **potenziamento del Centro biotrattamenti di Camposampiero** (euro 4.010.000) aumentando la potenzialità a 70.000 A.E.;
- **potenziamento dell'impianto di depurazione di Bassano del Grappa** (quasi 5 milioni di euro). In particolare sono stati conclusi i lavori del secondo stralcio che hanno consentito di migliorare notevolmente la sezione pretrattamenti;

- **ampliamento del depuratore di Selvazzano Dentro** (euro 2.100.000) che ha consentito di portare lo stesso a una potenzialità complessiva pari a 27.000 abitanti equivalenti. Sono attualmente in fase di realizzazione ulteriori opere aggiuntive (euro 520.000) che trovano copertura nel riutilizzo delle economie derivanti dal progetto principale.

Proseguono inoltre i **lavori di**:

- **adeguamento del depuratore di Montegrotto** (euro 8.000.000) con incremento della capacità di trattamento dagli attuali 20.000 A.E. fino a 25.000 A.E. e la cui realizzazione è stata rallentata dalle operazioni di scavo archeologico dovute ai rinvenimenti emersi in sito;

- **adeguamento funzionale del depuratore di Rovolon** (euro 450.000).

Saranno prossimamente avviati i **cantieri per**:

- **l'ampliamento del depuratore di Cervarese Santa Croce (**euro 1.760.000) passando da 7.000 a 12.000 A.E.;

- **il potenziamento dell'impianto di depurazione di Mestrino** (euro 550.000) da 12.800 a 15.000 A.E.;

- **la realizzazione di un impianto MBR in sostituzione della imhoff Valpiana in Comune di Foza** (euro 620.000), destinato al trattamento delle acque reflue urbane date dalla commistione dei reflui civili provenienti dall'abitato di Foza e dei reflui industriali dello stabilimento Rigoni di Asiago, entrambi pretrattati, per una potenzialità nominale di 4.250 A.E..

Sono, infine, in corso di progettazione gli **interventi di**:

- **potenziamento del depuratore di Gazzo** (euro 1.000.000);

- **potenziamento del depuratore di Limena** (euro 8.750.000);

- **dismissione del depuratore di Villafranca Padovana** e deviazione dei reflui per Limena (euro 2.200.000).

Per *ottimizzare la gestione della risorsa idrica* è stato dato l'avvio alla progettazione di **vari interventi di potenziamento** di serbatoi, impianti di potabilizzazione e sistemi di adduzione, tra i più significativi si possono citare:

- **adeguamento, potenziamento e copertura dell'impianto di filtrazione di Cismon del Grappa** e posa della barriera paramassi (euro 3.160.000);

- **demolizione e ricostruzione della centrale di Oliero in Comune di Valstagna** (euro 5.000.000);

- **ristrutturazione del serbatoio Albertoni e dello schema idraulico** con costruzione di un nuovo booster **in Comune di Pove del Grappa** (euro 1.300.000);

- **restauro conservativo del serbatoio 1000 mc in Comune di Roana** e realizzazione booster a servizio del nuovo serbatoio Monte Jok (euro 550.000);

- **razionalizzazione del sistema degli accumuli idrici della frazione di Tresche Conca in Comune di Roana** e realizzazione nuovo serbatoio Monte Jok (euro 1.800.000).

Per quanto riguarda la rete di distribuzione, è stata data continuità all'attività di ricerca perdite e alla progettazione e realizzazione di nuovi tratti di acquedotto in sostituzione di quelli obsoleti.

Tra gli interventi principali, per i quali è stata avviata la progettazione, vale la pena evidenziare l'interconnessione con la centrale idrica di Taggì (euro 4.800.000) e lo sviluppo delle reti acquedottistiche nell'area del Medio Brenta, volte alla riduzione di approvvigionamenti autonomi privati (euro 3.600.000).

Andamento della gestione nelle principali aree di business

Al fine di analizzare i principali risultati gestionali della Società e confrontarli con l'esercizio precedente, il conto economico è stato riclassificato e rappresentato nelle due principali aree di business: il "Servizio Idrico Integrato" e il "Servizio Integrato Rifiuti".

IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

IL RISULTATO ECONOMICO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, ESPRESSO IN MIGLIAIA DI EURO, È IL SEGUENTE:

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (dati in migliaia di euro)	anno 2016	anno 2017	anno 2018	Δ 2018-2017	Δ % 2018-2017
Valore della produzione	97.551	97.847	103.666	5.819	5,9%
Totale dei costi	62.606	64.315	68.144	3.829	6,0%
Margine operativo lordo (EBITDA)	**34.945**	**33.532**	**35.522**	**1.990**	**5,94%**
EBITDA (%)	**35,8%**	**34,3%**	**34,3%**	**0,0%**	-
Ammortamenti e svalutazioni	28.428	29.481	31.219	1.737	5,9%
Accantonamenti per rischi e altri acc.	9	387	138	-249	-64,3%
Risultato operativo (EBIT)	**6.508**	**3.663**	**4.165**	**502**	**13,71%**
EBIT (%)	**6,7%**	**3,7%**	**4,0%**	**0,3%**	-
Proventi/oneri finanziari	(424)	(546)	(360)	185	-33,9%
Rettifiche di valore di att. finanziarie	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte (EBT)	**6.083**	**3.118**	**3.805**	**687**	**22,04%**
EBT (%)	**6,2%**	**3,2%**	**3,7%**	**0,5%**	-

Le performance economiche del Servizio Idrico Integrato sono in miglioramento rispetto a quelle raggiunte nell'esercizio precedente.

Il valore della produzione e i costi presentano un analogo incremento percentuale rispetto al 2017, mentre il Margine Operativo Lordo gestionale (EBITDA) migliora di quasi 2 milioni di euro pari al 5,9%, attestandosi a 35,5 milioni di euro (34,3% in termini percentuali sul valore della produzione). Anche il risultato operativo (EBIT) e il risultato prima delle imposte (EBT) incrementano in maniera significativa, attestandosi rispettivamente a 4,1 milioni di euro e a 3,8 milioni di euro.

ACQUEDOTTO

Etra presidia il processo di captazione e distribuzione di acqua potabile attraverso la gestione di centrali di produzione, accumulo e rilancio. **I principali indicatori di gestione dell'acquedotto** sono esposti nelle tabelle che seguono.

SERVIZIO ACQUEDOTTO	anno 2016	anno 2017	anno 2018	Δ 2018-2017	Δ % 2018-2017
Utenti	249.804	251.876	253.801	1.925	0,76%
Acqua venduta all'utenza (mc)	35.271.802	35.510.704	35.448.706	(61.999)	-0,17%
Lunghezza delle reti (km)	5.368	5.377	5.386	9	0,17%
Acqua venduta/utenti	141,20	140,98	139,67	(1,31)	-0,93%

I dati evidenziati nella precedente tabella rilevano una *crescita sempre molto contenuta* del **numero di clienti**, (+0,76% del 2018 vs 2017), mentre il *volume complessivo di acqua erogata* all'utenza decresce leggermente così come il *volume di acqua prodotta* e quella *venduta ad altri operatori* (si veda la successiva tabella).

DETTAGLIO PRODUZIONE ACQUA	anno 2016	anno 2017	anno 2018	Δ 2018-2017	Δ % 2018-2017
Acqua prodotta (mc)	66.871.639	66.766.237	65.646.617	-1.119.620	-1,68%
Acqua venduta a distributori terzi (mc)	12.162.938	12.425.887	12.377.409	-48.478	-0,39%
Totale energia (kWh)	32.068.294	35.194.283	31.032.465	-4.161.818	-11,83%
Consumo medio (kWh/mc)	0,48	0,53	0,47	-0,05	-10,32%

FOGNATURA E DEPURAZIONE

In questi anni Etra *ha potenziato la sua rete di fognatura e i suoi impianti di depurazione* per **permettere a un numero sempre maggiore di abitanti di allacciarsi e quindi di ridurre l'impatto ambientale degli scarichi** sversanti nei corsi d'acqua superficiali senza idonei trattamenti.

Le **utenze di fognatura** crescono nel 2018 dello 0,99% mentre, in analogia all'acqua potabile, diminuiscono i volumi dei reflui fatturati all'utenza (-0,57%). È significativo sottolineare che le *ingenti risorse* dedicate allo sviluppo della rete di fognatura determinano una **crescita della lunghezza delle condotte di oltre 40 km.**

SERVIZIO FOGNATURA	anno 2016	anno 2017	anno 2018	Δ 2018-2017	Δ % 2018-2017
Utenti	196.444	198.673	200.631	1.958	0,99%
Volumi fognatura fatturati (mc)	26.304.800	26.481.083	26.329.313	-151.770	-0,57%
Lunghezza delle reti (km)	2.526	2.544	2.584	40	1,59%

La rete fognaria, oltre ai *reflui domestici*, **raccoglie anche gli scarichi delle attività produttive**, purché compatibili con i successivi trattamenti depurativi. Nel 2018 i **reflui trattati** negli impianti sono in sensibile aumento per effetto della piovosità, che ha caratterizzato la stagione invernale e primaverile generando un incremento delle acque meteoriche collettate verso i depuratori di Etra. Si evidenzia, di conseguenza, una *significativa crescita dei consumi energetici* nei sollevamenti di fognatura e nei depuratori.

DETTAGLIO GESTIONE IMPIANTI FOGNARI	anno 2016	anno 2017	anno 2018	Δ % 2018-2017	Δ % 2018-2017
Reflui trattati (mc)	42.403.314	38.892.007	42.248.491	3.356.484	8,63%
Energia consumata (kW/h)	26.886.932	26.916.057	28.451.346	1.535.289	5,70%
Fanghi prodotti (t)	37.178	39.012	37.433	-1.579	-4,05%

Gli impianti di Bassano, Camposampiero e Cadoneghe trattano anche il percolato derivante dalla Discarica di Campodarsego e dal trattamento della frazione organica (FORSU) dei digestori di Etra. Questi percolati sono trasportati direttamente agli impianti di depurazione attraverso condotte dedicate, permettendo il contenimento dei costi di trasporto e smaltimento.

L'incremento dei percolati trattati registrata nel 2018, è da imputare alla piovosità registrata durante l'anno. Il servizio rivolto alle imprese private di trattamento dei reflui extrafognari (bottini) conferiti con autobotte presso gli impianti di depurazione, risulta in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente, mentre il trattamento dei reflui provenienti da insediamenti produttivi, in contro tendenza rispetto agli esercizi precedenti, risulta in diminuzione sia in termini di volumi trattati, sia per numerosità di clienti serviti.

DETTAGLIO REFLUI TRATTATI	anno 2016	anno 2017	anno 2018	Δ 2018-2017	Δ % 2018-2017
Percolato trattato (mc)	113.556	108.899	114.414	5.514	5,06%
Bottini trattati (mc)	33.220	32.280	28.091	-4.189	-12,98%
Insediamenti produttivi (mc)	3.079.416	3.228.000	3.090.000	-138.000	-4,28%
Numero clienti produttivi	470	476	454	-22	-4,62%

IL SERVIZIO INTEGRATO RIFIUTI

IL RISULTATO ECONOMICO DEL SERVIZIO INTEGRATO RIFIUTI,
ESPRESSO IN MIGLIAIA DI EURO, È IL SEGUENTE:

SERVIZIO AMBIENTE (dati in migliaia di euro)	anno 2016	anno 2017	anno 2018	Δ 2018-2017	Δ % 2018-2017
Valore della produzione	71.289	71.949	73.485	1.536	2,1%
Totale costi	60.086	62.061	65.081	3.020	4,9%
Margine operativo lordo (EBITDA)	11.203	9.888	8.404	-1.484	-15,01%
EBITDA (%)	15,7%	13,7%	11,4%	-2,3%	-
Ammortamenti e svalutazioni	6.480	6.300	6.482	182	2,9%
Accantonamenti rischi e altri acc.	961	605	598	-7	-1,1%
Risultato operativo (EBIT)	3.762	2.983	1.323	-1.160	-55,64%
EBIT (%)	5,3%	4,1%	1,8%	-2,3%	-
Proventi/oneri finanziari	220	301	273	-27	-9,1%
Rettifiche di valore di att. finanziarie	-	-	-	0	-
Risultato prima delle imposte (EBT)	3.982	3.284	1.596	-1.687	-51,38%
EBT (%)	5,6%	4,6%	2,2%	-2,4%	-

I risultati economico-gestionali dell'esercizio 2018 riflettono la politica di contenimento o di riduzione delle tariffe, attraverso premialità, adottata in questi anni. Il valore della produzione si attesta a 73,5 milioni di euro con un incremento registrato nel presente esercizio di 1,5 milioni di euro. Questo risultato è influenzato, oltre che dal moderato adeguamento delle tariffe a copertura parziale della crescita dei costi operativi, anche dalle campagne di censimento delle attività produttive che hanno portato anche a rilevare un recupero del gettito da tariffa di competenza degli anni precedenti.

I **costi operativi** crescono di 3 milioni di euro per effetto della crescita del costo dei carburanti dei noleggi e della manutenzione della flotta mezzi.

Anche *il personale operativo risulta in crescita* rispetto all'esercizio precedente soprattutto per le internalizzazioni dei servizi operativi di raccolta avvenute durante l'anno nell'area bassanese e nell'area dei colli nel padovano. In termini percentuali, il 85,6% della popolazione del territorio di Etra è gestita a tariffa corrispettivo, in continuità con l'esercizio precedente.
Il Margine Operativo Lordo gestionale (EBITDA) si attesta a 8,4 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 1,5 milioni di euro. Anche il risultato operativo (EBIT) si riduce rispetto all'esercizio precedente di 1,6 milioni di euro, mentre per effetto dei proventi/oneri finanziari, il risultato prima delle imposte (EBT) si attesta a 1,6 milioni di euro, pari al 2,2% sul valore della produzione.

Riassumendo, il quadro dei servizi offerti ai Comuni Soci è il seguente:

DETTAGLIO COMUNI SOCI	anno 2016	anno 2017	anno 2018	Δ 2018-2017	Δ % 2018-2017
Numero di Comuni servibili	72	72	72	0	0,00%
Abitanti residenti	589.117	589.215	590.195	980	0,17%

GESTIONE SERVIZIO ASPORTO	anno 2016	anno 2017	anno 2018	Δ 2018-2017	Δ % 2018-2017
Numero di Comuni	63	64	64	0	0,00%
Numero di abitanti serviti	529.394	535.197	536.167	970	0,18%
Numero di Comuni (%)	87,5%	88,9%	88,9%	0,0%	0,00%
Numero di abitanti serviti (%)	89,9%	90,8%	90,8%	0,0%	0,01%

GESTIONE TARIFFARIA	anno 2016	anno 2017	anno 2018	Δ 2018-2017	Δ % 2018-2017
Numero di Comuni	49	51	51	0	0,00%
Numero di abitanti serviti	461.288	510.361	505.335	-5.296	-1,04%
Numero di Comuni (%)	68,1%	70,8%	70,8%	0,0%	0,00%
Numero di abitanti serviti (%)	78,3%	86,7%	85,6%	-1,0%	-1,20%

La successiva tabella evidenzia per il 2018 una crescita della quantità dei rifiuti raccolti rispetto all'esercizio precedente legata soprattutto alla stagione climatica, particolarmente piovosa in primavera e nevosa in inverno, che ha generato una crescita del rifiuto verde e e dello spazzamento stradale nelle zone montane del territorio.

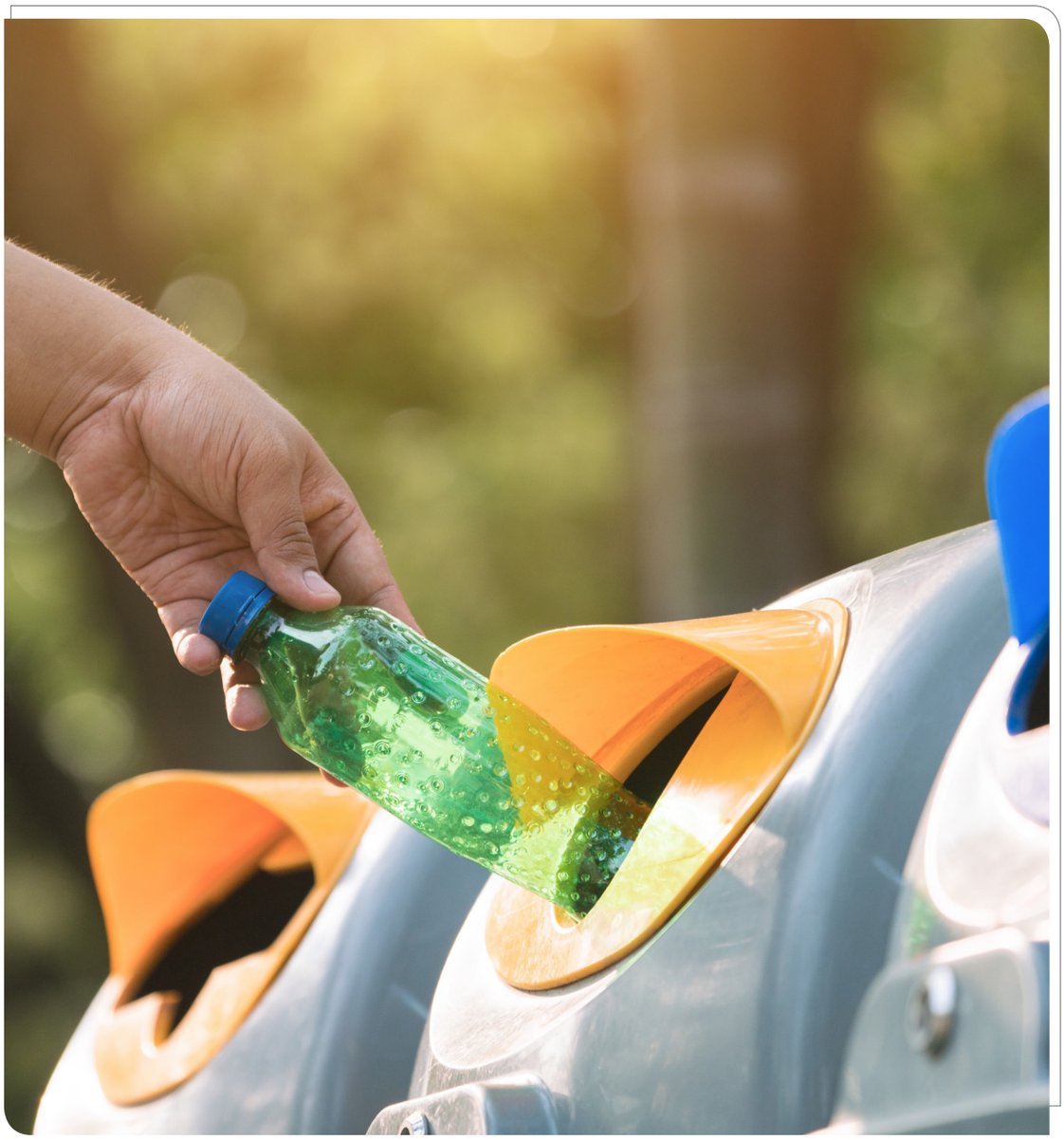
QUANTITÀ DI RIFIUTI RACCOLTI	anno 2016	anno 2017	anno 2018	Δ 2018-2017	Δ % 2018-2017
Rifiuti raccolti da Etra (t)	134.258	133.739	144.656	10.917	8,16%
Rifiuti raccolti da altri fornitori (t)	80.588	77.600	76.753	-846	-1,09%
Totale rifiuti raccolti (t)	**214.846**	**211.338**	**221.409**	**10.071**	**4,77%**

Come già accennato, anche quest'anno sono state impegnate significative risorse tecniche e finanziarie per estendere la misurazione puntuale dei rifiuti raccolti attraverso la distribuzione del kit base dei contenitori per la raccolta differenziata.

La campagna di consegna dei contenitori svolta nel 2018 ha permesso di raggiungere un livello di diffusione pari al 82% della popolazione.

RACCOLTA DIFFERENZIATA	anno 2016	anno 2017	anno 2018	Δ 2018-2017	Δ % 2018-2017
Quantità di rifiuti prodotti (kg/ab)	406	400	412	12	3,04%
Etra (*con compostaggio domestico*) (%RD)	71,2%	71,7%	72,5%	0,8%	1,12%
Etra (*senza compostaggio domestico*) (%RD)	68,7%	69,2%	70,0%	0,8%	1,16%

La performance di raccolta differenziata (con compostaggio domestico) è in continuo e progressivo miglioramento rispetto agli esercizi precedenti: il valore complessivo raggiunto è pari al 72,5% rispetto al 71,7% registrato nel 2017.



Commento alla situazione finanziaria e patrimoniale

La seguente analisi finanziaria e patrimoniale si riferisce ai dati dei bilanci chiusi da Etra nel 2018 e nei due esercizi precedenti.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO - IMPIEGHI		anno 2016		anno 2017		anno 2018	
		(€)	%	(€)	%	(€)	%
Attivo immobilizzato	**AI**	**396.168.545**	**78,52%**	**392.887.580**	**81,26%**	**385.146.765**	**82,39%**
Immobilizzazioni immateriali		3.754.820	0,74%	3.134.321	0,65%	2.820.928	0,60%
Immobilizzazioni materiali		375.971.357	74,52%	375.484.634	77,66%	369.444.359	79,03%
Immobilizzazioni finanziarie		16.442.368	3,26%	14.268.625	2,95%	12.881.478	2,76%
Attivo circolante lordo	**AC**	**108.363.091**	**21,48%**	**90.596.974**	**18,74%**	**82.321.093**	**17,61%**
Disponibilità non liquide	D	5.736.463	1,14%	4.677.420	0,97%	3.934.772	0,84%
Liquidità differite	Ld	91.040.724	18,04%	83.973.241	17,37%	77.269.689	16,53%
Liquidità immediate	Li	11.585.903	2,30%	1.946.314	0,40%	1.116.632	0,24%
Totale capitale investito	**K**	**504.531.636**	**100,00%**	**483.484.554**	**100,00%**	**467.467.858**	**100,00%**

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO - FONTI		anno 2016		anno 2017		anno 2018	
		(€)	%	(€)	%	(€)	%
Patrimonio netto	PN	190.047.638	37,67%	191.043.160	39,51%	191.019.253	40,86%
di cui Capitale sociale	CS	64.021.330	12,69%	64.021.330	13,24%	64.021.330	13,70%
Passività consolidate	pc	88.177.131	17,48%	79.544.187	16,45%	73.360.267	15,69%
Passività correnti	pb	91.514.493	18,14%	74.024.216	15,31%	62.016.124	13,27%
Risconti passivi	risc	134.792.374	26,72%	138.872.991	28,72%	141.072.214	30,18%
Totale capitale acquisito	**K**	**504.531.636**	**100,00%**	**483.484.554**	**100,00%**	**467.467.858**	**100,00%**

**Nell'analisi per indici i risconti passivi aventi estinzione oltre l'esercizio sono sommati al valore del patrimonio netto in quanto relativi a contributi in conto capitale.*

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

La situazione patrimoniale al 31/12/2018 presenta un valore del capitale investito inferiore del 3,3% rispetto a quello risultante al 31/12/2017: diminuiscono le immobilizzazioni materiali (da 375,4 a 369,4 milioni), quelle immateriali (da 3,1 a 2,8 milioni) e le immobilizzazioni finanziarie (da 14,2 a 12,8 milioni); la diminuzione dell'attivo circolante deriva dall'andamento dei conguagli tariffari (liquidità differite). Stabile il patrimonio netto, le passività consolidate diminuiscono (da 79,5 a 73,3 milioni) per la restituzione di quote capitale dei finanziamenti secondo i piani d'ammortamento; le passività correnti scendono del 16,2% per minori debiti verso finanziatori, fornitori, province e soci.

INDICI FINANZIARI

L'analisi finanziaria per indici ha l'obiettivo di valutare l'equilibrio fra entrate e uscite monetarie temporalmente correlate: per verificare tale equilibrio l'indagine può essere svolta secondo un orizzonte temporale di breve termine, attraverso i margini di liquidità, oppure di lungo termine, attraverso i margini di struttura.

Il grado complessivo d'indebitamento della società è, infine, sintetizzato da tre indici di composizione dell'indebitamento: globale, a breve e a medio-lungo termine.

OPERAZIONI "VIVERACQUA HYDROBOND 1 E 2"

Alla luce dell'importanza strategica e stante la sua incidenza su alcuni parametri finanziari analizzati in questo capitolo della Relazione, si ritiene necessario ricordare sinteticamente le operazioni c.d. "Viveracqua Hydrobond 1 e 2" di finanziamento a lungo termine coordinate dal Consorzio Viveracqua (al quale l'azienda partecipa).

Nel luglio 2014 otto società tutte partecipanti al consorzio Viveracqua, titolari del servizio di gestione idrica integrata in alcune province nel Veneto, avevano deciso di collocare altrettanti mini-bond per un totale di €150 milioni, presto ribattezzati sul mercato 'hydro-bond' e quotati sul listino ExtraMOT PRO. L'unico sottoscrittore dei mini-bond emessi fu la società veicolo Viveracqua Hydrobond 1 Srl che si finanziò tramite l'emissione della Serie 1 di titoli asset-backed securities (ABS, quotati in Lussemburgo) per €150 milioni (dei quali euro 29.900.000 riservati a Etra) sottoscritti in maggioranza dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) insieme ad altri investitori istituzionali.

L'operazione (la prima in Italia di cartolarizzazione di mini-bond) fu strutturata dal Gruppo Finint. In gennaio 2016, sempre sotto la guida di Gruppo Finint, Viveracqua Hydrobond Srl ha sottoscritto ulteriori cinque mini-bond (tutti con cedola annuale fissa pari al 3,9% e con rating unsolicited certificato da Crif) per un totale di €77 milioni deliberati da quattro nuovi emittenti (e un emittente precedente) membri del consorzio Viveracqua. Si tratta delle società Polesine Acque Spa (€12 milioni), Acque Veronesi Scarl (€20 milioni), Alto Trevigiano Servizi Srl (€30 milioni), Azienda Gardesana Servizi Spa (€8 milioni) e BIM Gestione Servizi Pubblici Spa (€7 milioni).

Le nuove sottoscrizioni sono state finanziate tramite l'emissione di una seconda serie di titoli ABS (Serie 2, con cedola fissa annuale pari al 3,6%) *senior, pari passo* con quelli emessi in luglio 2014 e aventi la stessa scadenza. *Underwriter* della Serie 2 sono Banca Finint e BEI.

Tutti i titoli cartolarizzati sono parzialmente garantiti da un fondo di *credit enhancement* pari al 20% delle due emissioni (per complessivi €45,4 milioni) fornito in parte dalla finanziaria regionale (Veneto Sviluppo) e in parte dalle stesse società emittenti. Il totale raccolto tramite le due operazioni "Hydrobond" pari a complessivi €227 milioni è utilizzato per finanziare una parte degli investimenti infrastrutturali programmati dal consorzio, che raggiungeranno almeno €450 milioni entro il 2020. La cartolarizzazione ha permesso di aggregare diverse emissioni riducendo il rischio per gli investitori finali (anche attraverso il meccanismo di *credit enhancement*) e raggiungendo una massa critica di capitale altrimenti difficile da ottenere (necessaria per suscitare l'interesse della BEI).

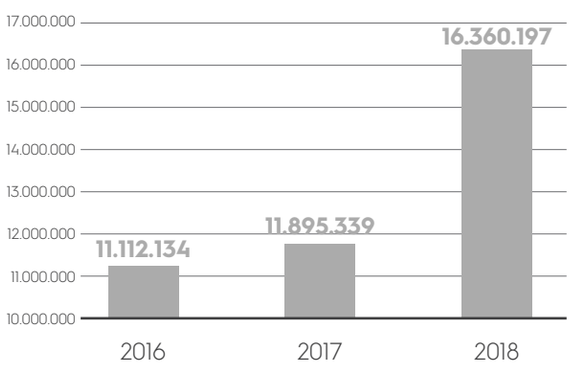
L'operazione conferma la bontà dello strumento finanziario, inaugurato per la prima volta a livello europeo a luglio 2014, rispondendo in modo sistemico a un'esigenza finanziaria di lungo periodo da parte di operatori pubblici che, anche in quanto tali, possono essere soggetti a vincoli di spesa e investimento.

MARGINI DI LIQUIDITÀ

Come detto sopra, tali indicatori valutano la capacità di Etra di conservare un accettabile equilibrio finanziario di breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve periodo (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e con le entrate attese a breve termine (liquidità differite). Assumendo, quindi, che una struttura finanziaria equilibrata debba mostrare congruenza temporale fra impieghi e fonti, si può trarre un giudizio sulla liquidità aziendale mediante i seguenti indicatori.

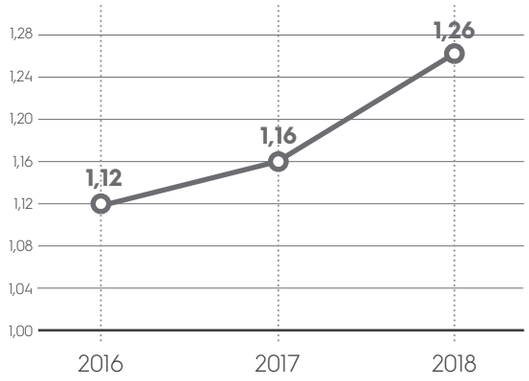
Margine di tesoreria o di liquidità

● **Margine** di tesoreria o di liquidità (Ld+Li)-pb [€]



Quoziente di tesoreria o di liquidità

● **Quoziente** di tesoreria o di liquidità (Quick Ratio) (Ld+Li)/pb



Il Quick Ratio supera l'unità (riferimento teorico ideale) migliorando ulteriormente grazie alla riduzione delle passività correnti, nell'esercizio 2018, per la minore esposizione verso finanziatori, fornitori, province e soci. La struttura dell'indebitamento si conferma particolarmente solida con un'alta incidenza della quota di esposizione a medio-lungo termine.

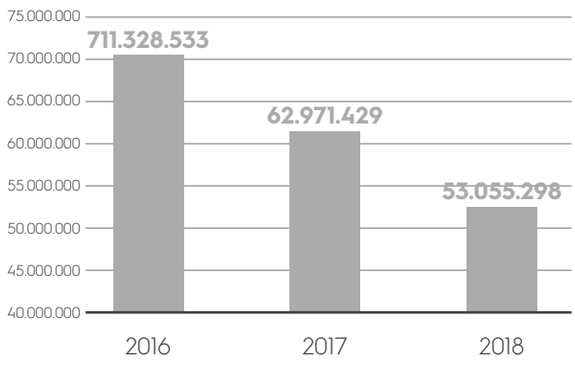
Circa la metà dei finanziamenti in corso risultano a tasso variabile: in ogni caso è basso il relativo rischio dato che un'importante risalita dei tassi è improbabile nel breve termine; l'azienda ha beneficiato dell'andamento dell'Euribor (costantemente negativo nel 2018 e sommato a spread su finanziamenti che appaiono di buon livello). Anche la parte di indebitamento a lungo termine rappresentata da obbligazioni (Hydrobond) gode di un tasso fisso ventennale contenuto.

MARGINI DI STRUTTURA

Per giudicare l'equilibrio finanziario di lungo termine, nei margini di struttura si contrappone l'attivo immobilizzato al patrimonio netto sommato ai risconti passivi (aventi estinzione oltre i 12 mesi), ottenendo il margine di struttura primario e, quindi, anche al passivo consolidato, ottenendo il margine di struttura secondario.

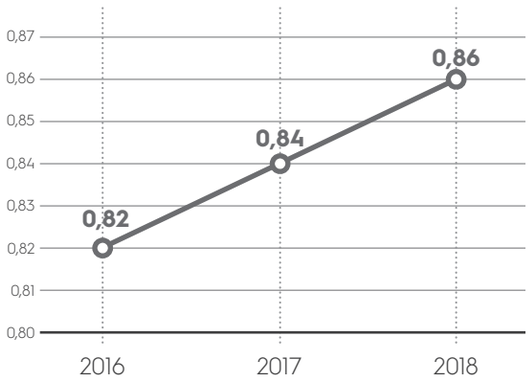
Margine di struttura primario

● **Margine** di struttura primario PN+risc-AI [€]



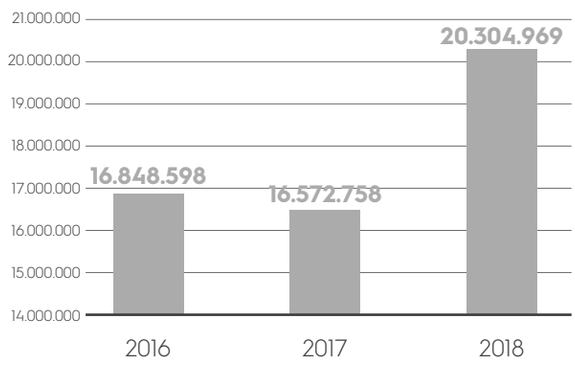
Indice di struttura primario

● **Indice** di struttura primario (PN+risc)/AI



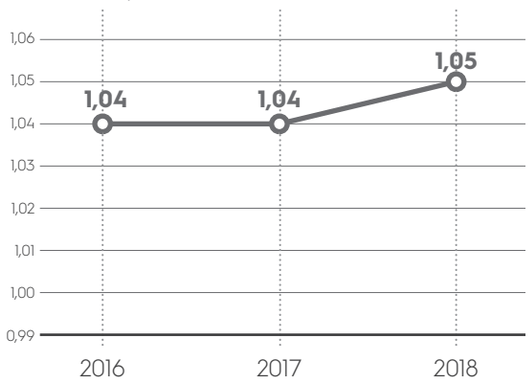
Margine di struttura secondario

● **Margine** di struttura secondario (o globale) PN+pc+risc-AI [€]



Indice di struttura secondario

● **Indice** di struttura secondario (o di copertura delle immobilizzazioni) (PN+pc+risc)/AI



Il 2018 rafforza ulteriormente l'importante miglioramento strutturale prodottosi, dall'esercizio 2016, con la fusione per incorporazione delle Società Patrimoniali: sebbene resti inferiore all'unità, l'indice di struttura primario conferma un progressivo consolidamento.

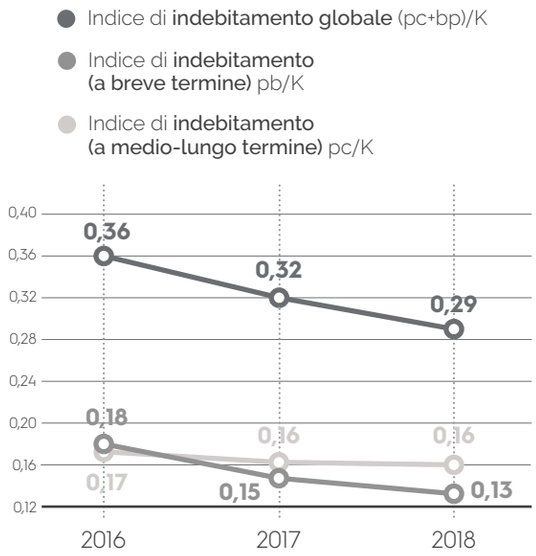
La correlazione tra fonti a medio-lungo termine e impieghi di corrispondente durata è dimostrata dall'indice di struttura secondario: il valore, superiore all'unità, conferma la solidità della struttura finanziaria complessiva dell'azienda.

INDEBITAMENTO GLOBALE, A BREVE E A MEDIO E LUNGO TERMINE

Migliorano l'indice di indebitamento globale e delle passività correnti mentre è stabile l'indice di quelle a medio-lungo termine: le minori esposizioni verso finanziatori (banche e obbligazionisti) sono dovute all'ordinaria restituzione di quote capitale secondo i piani d'ammortamento contrattualizzati.

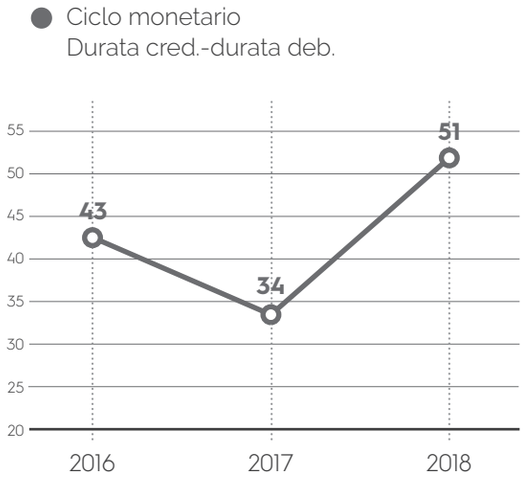
La posizione finanziaria netta al 31/12/2018 chiude con un debito verso finanziatori (banche e obbligazionisti) pari a euro 51.594.032 complessivi (dei quali a breve termine euro 5.323.038, a medio-lungo termine euro 46.270.994); è incluso nell'indebitamento il valore della garanzia prestata nell'ambito dell'operazione Viveracqua Hydrobond (c.d. credit enhancement) pari a euro 4.784.000.

Indici di indebitamento



Ciclo monetario

NEL TRIENNIO 2016-2018



ANALISI DEL CICLO MONETARIO

Complementare a quella di margini e quozienti di natura finanziaria è la prospettiva che si ottiene guardando agli indicatori del ciclo monetario: il tempo intercorrente tra l'acquisizione dei fattori produttivi e l'incasso dei ricavi è rappresentato dalla differenza tra durata media dei crediti e durata media dei debiti.

Maggiore è il ciclo monetario, maggiore sarà la necessità di utilizzo degli affidamenti a breve termine (per elasticità di cassa). Il ciclo monetario dell'esercizio 2018 aumenta a 51 giorni.

Gestione dei principali rischi e incertezze

Il concetto di "**rischio**" è definibile come un evento che può produrre importanti effetti negativi ed è legato a processi in corso o a eventuali accadimenti futuri: il danno conseguente e la sua probabilità di accadimento devono poter essere misurati nel loro impatto economico.
I r**isc**hi di seguito illustrati interessano potenzialmente uno o più settori nei quali Etra è attiva.

Rischio normativo e regolatorio

Tra i fattori di rischio più rilevanti nell'attività di gestione di una multiutility pubblica, quindi operante in mercati regolamentati, dev'essere in primis citata l'evoluzione continua del contesto normativo di riferimento per i vari settori d'attività.

Per quanto riguarda il Servizio Idrico Integrato operando in regime di affidamento esclusivo, in un settore regolato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) il cui sistema tariffario è basato su principi e criteri stabili, si ritiene che il rischio regolatorio sia fortemente mitigato. Per quanto riguarda l'Ambiente, la legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito alla stessa Autorità funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati.

Questa nuova prospettiva, confermata nel 2018 da un'intensa attività preparatoria da parte dell'Autorità, **pone confortanti presupposti per approdare nel giro di pochi anni ad un sistema regolatorio**, **anche per l'Ambiente**, fondato su principi e regole tariffarie, stabili ed uniformi su tutto il territorio gestito.

Rischio di prezzo delle commodities

Questo rischio è legato alle variazioni dei prezzi di mercato delle materie prime energetiche e dei certificati ambientali (energia elettrica, gas, olio combustibile, certificati verdi, ecc) e consiste nei possibili effetti negativi che tali alterazioni possono determinare sui flussi di cassa e sul reddito societario: il perimetro di attività soggette a verifica relativamente a tale rischio tocca tutte le posizioni sul mercato fisico dei prodotti energetici sia in acquisto/produzione, sia in vendita (considerando che Etra non ha derivati energetici, nè di copertura nè speculativi).

La dimensione attuale di questi rischi **non comporta la necessità di creare** in azienda vere e proprie **unità specializzate nel risk-management.**

Rischio di processo (operation)

I rischi operativi specifici cui è sottoposta Etra nei propri processi produttivi sono connessi a proprietà e gestione di impianti di trattamento, recupero, smaltimento di rifiuti nonché di reti distributive: tali assets sono esposti al rischio fisiologico di subire danni materiali compromettendo, nei casi più gravi, la capacità produttiva. La presenza di a*deguati sistemi di prevenzione e protezione* che agiscono con un monitoraggio continuo, rispettivamente, sulla frequenza e sulla gravità degli eventi nonché con l'adozione di piani di manutenzione, la disponibilità di ricambi strategici e, infine, il trasferimento parziale dei rischi al mercato assicurativo, consentono di mitigare le potenziali conseguenze economiche dovute al verificarsi di eventi negativi in quest'ambito.

Rischio di credito

Etra opera in settori d'affari a basso livello di rischio di credito sia per la natura delle attività svolte, sia considerato che l'esposizione creditoria è ripartita su una vasta platea di clienti quasi esclusivamente nazionali.

Con frequenza prestabilita, l'azienda analizza le posizioni creditizie aperte individuando eventuali criticità: qualora singole posizioni risultino, in tutto o in parte, inesigibili si procede a congrua svalutazione. Per i crediti massivi, non valutati singolarmente, sono effettuati stanziamenti su basi storiche (in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese e allo status effettivo del creditore). I crediti commerciali sono esposti nel bilancio di Etra al netto delle svalutazioni.

Rischio di liquidità

L'impossibilità di far fronte a obblighi finanziari assunti per carenza di risorse interne (o per impossibilità di reperire risorse esterne a costi accettabili e in tempi adeguati alle esigenze operative) configura il cosiddetto "rischio di liquidità". Alla data di fine esercizio Etra dispone di linee di credito adeguate, anche relativamente alle prevedibili esigenze per crediti di firma.

Le linee di credito sono distribuite su diversi Gruppi bancari italiani, sia di grande, sia di media dimensione: anche tale diversificazione contribuisce a ridurre ulteriormente l'esposizione al rischio in parola.

Per mitigare il rischio di liquidità, i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità aziendali sono monitorati e gestiti dal settore amministrazione, finanza e controllo, con l'obiettivo di garantire la più efficace ed efficiente amministrazione delle risorse monetarie.

Un'attenta pianificazione delle esigenze finanziarie della società consente un'adeguata gestione del rischio di liquidità, anche grazie al monitoraggio quotidiano dell'andamento dell'utilizzo effettivo delle linee di credito.

Rischio di tasso

L'esposizione al rischio di tasso deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, oltre che di impiegare la liquidità eventualmente disponibile: la variazione dei tassi d'interesse di mercato può avere un impatto negativo (o positivo) sul risultato economico aziendale, influenzando indirettamente il rendimento delle operazioni d'investimento attraverso l'ammontare degli oneri finanziari.

L'azienda valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e, sino a oggi, non ha ritenuto necessario gestirlo con strumenti di copertura; i finanziamenti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, di entità non rilevante, nonchè quelli ottenuti con l'emissione obbligazionaria descritta in precedenza (operazione Viveracqua Hydrobond) sono a tasso fisso.

Fondi rischi

Etra ha provveduto negli anni a effettuare congrui accantonamenti a fondi rischi e oneri tra le passività di bilancio al fine di far fronte a obbligazioni, attuali o potenziali, derivanti da eventi passati per i quali si ritenga probabile uno stimabile esborso futuro, facendo riferimento anche a comunicazioni aggiornate dei legali e dei consulenti che seguono le vertenze, nonché sulla base degli sviluppi procedurali delle stesse. Maggiori informazioni sono riportate nella nota integrativa al capitolo "B. Fondo per rischi e oneri".

Altre informazioni

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Ogni eventuale rapporto commerciale intrattenuto da Etra con Soci, aziende Collegate o Controllate, altri soggetti non giuridici o giuridici potenzialmente dotati di capacità d'influenza su di essa, avviene sulla base di contratti o convenzioni regolati da normali condizioni di mercato e come se tali accordi fossero stipulati tra due parti indipendenti.

In In particolare la Società, per sua stessa missione, intrattiene rapporti, anche rilevanti, di natura commerciale con gli enti locali Soci in relazione alle attività di gestione idrica (somministrazione di acqua, depurazione reflui) e ambientale (raccolta e smaltimento dei rifiuti) da questi affidate in house.

La Società intrattiene, altresì, rapporti commerciali con le controllate Sintesi Srl e EBS Srl nonché con le collegate ASI Srl, Etra Energia Srl, Unicaenergia Srl e Viveracqua Scarl.

Si rinvia alla parte finale della nota integrativa per ulteriori informazioni di carattere numerico.

Le attività di ricerca e sviluppo

Nel 2018 sono proseguite le attività dell'Area **Innovazione Ricerca e Sviluppo**, volte in particolare *all'efficientamento e al miglioramento dei processi* negli impianti aziendali. Si riportano di seguito le principali attività:

1. completamento e **messa in funzione di un innovativo impianto di trattamento del percolato** di discarica;
2. **attività di ricerca sui metodi di rimozione dei microinquinanti (PFAS) dal percolato**, in collaborazione con l'Università di Venezia;
3. **definizione dell'assetto impiantistico della nuova sezione di upgrading del biogas a biometano** per l'autotrazione da realizzare presso il Polo Rifiuti di Bassano del Grappa, sfruttando il nuovo decreto di incentivazione del biometano emesso nel marzo 2018;
4. **completamento dello studio sul recupero dell'azoto**, come possibile fertilizzante, dai reflui liquidi (digestati) prodotti all'interno dei cicli di trattamento rifiuti di Etra;

5. **completamento del progetto europeo triennale Enerwater**, in collaborazione con il Politecnico di Ancona, grazie al quale è stata sviluppata una *rete di monitoraggio puntuale dei consumi energetici delle diverse sezioni di 14 impianti di depurazione di Etra*. Il progetto ha portato allo sviluppo di una metodologia per la determinazione dell'efficienza energetica degli impianti di trattamento. Il progetto si è concluso a novembre 2018 con la redazione di un documento che è stato sottoposto al Comitato Europeo di Standardizzazione (CEN/TC165/WG40) che imporrà un metodo europeo standard per la classificazione energetica degli impianti di trattamento acque;

6. **prosecuzione del progetto europeo CIRCE2020**, iniziato nel 2017, finalizzato alla *diffusione dell'Economia Circolare come nuovo sistema di crescita* nei distretti produttivi di cinque diversi Paesi dell'Europa Centrale; in questa fase del progetto è stata completata l'attività di ricognizione delle aree coinvolte e mediante incontri e confronti con le aziende del territorio si è arrivati ad identificare lo specifico gruppo di tematiche su cui si concentrerà il lavoro di sperimentazione del periodo successivo, per arrivare ad una concreta applicazione dell'Economia Circolare;

7. **attività di ricerca e monitoraggio di bio-plastiche e micro-plastiche negli impianti di compostaggio e digestione anaerobica**, in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze;

8. **attività di ricerca e valutazione dell'esposizione al bio-aerosol emesso dagli impianti di compostaggio e monitoraggio degli effetti sulla salute umana**, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche;

9. **diagnosi energetica dell'impianto di depurazione di Vigonza** (in collaborazione con il gruppo di lavoro del progetto europeo Powerstep) per *evidenziare le sezioni di impianto meno efficienti e definire le soluzioni di revamping*;

10. **ottimizzazione del processo di trattamento fanghi nell'impianto di depurazione di Vigonza** con l'applicazione di un innovativo sistema automatico di controllo del dosaggio del polielettrolita in funzione del grado di disidratazione del fango in uscita;

11. **attività di sperimentazione presso il depuratore di Vigonza** di un particolare *sistema di essiccazione dei fanghi* abbinato ad una pompa di calore e ad un sistema a ciclo chiuso senza emissioni in atmosfera;

12. **attività di sperimentazione presso il sito di Vigonza** per valutare gli *effetti della pre-essiccazione dei fanghi* nel processo di compostaggio e per individuare la ricetta ottimale di fanghi e strutturante verde, nel rispetto della normativa vigente;

13. **attività di verifica della conformità dei fanghi prodotti dagli impianti di Etra**, con riferimento al nuovo Decreto legge n. 109/2018 contenente i nuovi limiti relativi alla qualità dei fanghi;

14. collaborazione con il Consorzio Italiano Compostatori per **prove pluriennali di utilizzo agronomico del compost in colture di pieno campo**;

15. **definizione di un modello di calcolo dell'impronta carbonica di Etra** a partire dai dati di controllo di gestione esistenti.

Tramite l'Area Innovazione Ricerca e Sviluppo, **Etra è impegnata in bandi sia europei sia regionali per finanziare progetti che coinvolgono le attività principali dell'azienda** legate al ciclo idrico integrato, alla raccolta, al trattamento e smaltimento dei rifiuti, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, all'efficientamento energetico e alle nuove opportunità di finanziamento che coinvolgono direttamente i Comuni soci e la loro gestione patrimoniale.

Il numero e il valore nominale delle azioni proprie detenenute

La Società detiene 1.920 azioni proprie per un valore nominale complessivo di euro 1.920.

Nel corso dell'esercizio la Società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, non ha acquistato o alienato azioni proprie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano ad oggi fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano avere impatti significativi sull'andamento della Società.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di febbraio il Consiglio di Sorveglianza ha approvato il budget 2019, individuando una serie di impegnativi obiettivi di miglioramento delle prestazioni aziendali nell'ambito dell'efficienza operativa e gestionale finalizzate al sostegno del piano di investimenti nel Servizio Idrico Integrato e nel Servizio Integrato Rifiuti.

Anche grazie a questi interventi di contenimento dei costi operativi il budget non prevede significativi incrementi tariffari nell'Ambiente mentre, nel Servizio Idrico Integrato, il moltiplicatore tariffario approvato (TETA) con delibera ARERA 452/2018/R/idr del 13 settembre 2018, si attesta su un valore più contenuto rispetto allo stesso parametro del 2018.

Anche il budget degli investimenti fissa degli obiettivi sfidanti nelle due principali aree di business, prevedendo l'attuazione nel Servizio Idrico Integrato, del Piano Interventi del Servizio Idrico Integrato aggiornato nel 2018. Nell'approvazione del budget 2019 il Consiglio di Sorveglianza ha posto come ulteriore obiettivo a carattere strategico la predisposizione del Piano Industriale 2020-2022.

Signor Presidente e Signori componenti del Consiglio di Sorveglianza, Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2018.

Il Presidente
del Consiglio di Gestione
Avv. Andrea Levorato

PROSPETTI DI BILANCIO

02

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

CONTO ECONOMICO

RENDICONTO FINANZIARIO

Stato Patrimoniale Attivo

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)
A CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**0**	**0**
B Immobilizzazioni	**377.589.823**	**384.536.384**
B.I Immobilizzazioni Immateriali	2.820.928	3.134.321
B.I.1 Costi impianto e ampliamento	138.117	283.386
B.I.2 Costi di ricerca, sviluppo e pubbl.	0	0
B.I.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	342.532	529.428
B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e simili	52.966	105.996
B.I.5 Avviamento	0	0
B.I.6 Immobilizzazioni in corso e acconti	237.897	218.687
B.I.7 Altre Immobilizzazioni Immateriali	2.049.415	1.996.823
B.II Immobilizzazioni Materiali	369.444.359	375.484.634
B.II.1 Terreni e fabbricati	68.163.295	66.403.310
B.II.2 Impianti e macchinari	263.998.241	259.304.804
B.II.3 Attrezzature industriali e commerciali	7.453.063	6.648.974
B.II.4 Altri beni	3.364.942	4.713.456
B.II.5 Immobilizzazioni in corso e acconti	26.464.819	38.414.091
B.III Immobilizzazioni Finanziarie	5.324.536	5.917.429
B.III.1 Partecipazioni		
B.III.1a Partecipazioni in imprese controllate	83.119	540.831
B.III.1b Partecipazioni in imprese collegate	366.211	500.611
B.III.2 Crediti verso altri	4.875.206	4.875.987
B.III.2 Crediti verso altri (*oltre 12 mesi*)	4.875.206	4.875.987
C ATTIVO CIRCOLANTE	**89.461.278**	**98.444.996**
C.I Rimanenze	3.934.772	4.677.420
C.I.1 Materie prime sussidiarie e di consumo	690.749	600.822
C.I.3 Lavori in corso su ordinazione	2.873.547	3.703.261
C.I.4 Prodotti finiti e merci	370.476	373.336
C.II Crediti	84.326.791	91.642.610
C.II.1 Crediti verso clienti	61.431.770	64.341.756
C.II.1 Crediti verso clienti (*entro 12 mesi*)	60.157.288	63.118.832
C.II.1 Crediti verso clienti (*oltre 12 mesi*)	1.274.482	1.222.925
C.II.2 Crediti verso imprese controllate	349.827	330.505
C.II.2 Crediti verso imprese controllate (*entro 12 mesi*)	349.827	330.505
C.II.3 Crediti verso imprese collegate	125.137	171.031
C.II.3 Crediti verso imprese collegate (*entro 12 mesi*)	35.724	81.617
C.II.3 Crediti verso imprese collegate (*oltre 12 mesi*)	89.414	89.414
C.II.5bis Per crediti tributari	4.532.718	6.683.800
C.II.5ter Per imposte anticipate	5.104.385	5.740.768
C.II.5ter Per imposte anticipate (*oltre 12 mesi*)	5.104.385	5.740.768
C.II.5quater Crediti verso altri	12.782.954	14.374.749
C.II.5quater Crediti verso altri (*entro 12 mesi*)	11.678.088	13.149.870
C.II.5quater Crediti verso altri (*oltre 12 mesi*)	1.104.866	1.224.880
C.III Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	83.083	178.653
C.III.2 Partecipazioni in imprese collegate	83.083	178.653
C.IV Disponibilità liquide	1.116.632	1.946.314
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.108.911	1.942.813
C.IV.2 Assegni	0	1.149
C.IV.3 Denaro e valori in cassa	7.721	2.352
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	**416.757**	**503.174**
TOTALE dello *Stato Patrimoniale Attivo*	**467.467.858**	**483.484.554**

Stato Patrimoniale Passivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)
A PATRIMONIO NETTO	**191.019.253**	**191.043.160**
A.I Capitale	64.021.330	64.021.330
A.IV Riserva legale	1.680.791	1.300.292
A.VI Altre riserve	123.535.585	118.113.466
A.VI.1 Riserva straordinaria	23.513.186	18.091.066
A.VI.2 Versamenti in c/capitale a fondo perduto	5.126.917	5.126.917
A.VI.3 Riserva da avanzo di fusione	94.874.012	94.874.012
A.VI.4 Riserva da conferimento	21.471	21.471
A.VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
A.IX Utile (perdita) dell'esercizio	1.783.467	7.609.993
A.VIII Riserva per azioni proprie	(1.920)	(1.920)
B FONDO PER RISCHI E ONERI	**17.378.320**	**18.606.006**
B.2 Fondi per imposte, anche differite	3.073.842	3.465.935
B.4 Altri	14.304.478	15.140.071
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**3.946.822**	**4.245.970**
D DEBITI	**109.486.780**	**124.541.966**
D.1 Obbligazioni	26.910.000	28.405.000
D.1 Obbligazioni (*entro 12 mesi*)	1.495.000	1.495.000
D.1 Obbligazioni (*oltre 12 mesi*)	25.415.000	26.910.000
D.4 Debiti verso banche	25.632.607	31.331.759
D.4 Debiti verso banche (*entro 12 mesi*)	9.859.656	12.131.128
D.4 Debiti verso banche (*oltre 12 mesi*)	15.772.950	19.200.632
D.5 Debiti verso altri finanziatori	160.338	216.445
D.5 Debiti verso altri finanziatori (*entro 12 mesi*)	50.638	56.107
D.5 Debiti verso altri finanziatori (*oltre 12 mesi*)	109.700	160.338
D.6 Acconti	10.117.030	10.512.784
D.6 Acconti (*entro 12 mesi*)	2.803.053	3.163.239
D.6 Acconti (*oltre 12 mesi*)	7.313.977	7.349.544
D.7 Debiti verso fornitori	30.680.808	35.712.547
D.7 Debiti verso fornitori (*entro 12 mesi*)	29.127.240	34.751.924
D.7 Debiti verso fornitori (*oltre 12 mesi*)	1.553.568	960.623
D.9 Debiti verso imprese controllate	124.637	116.206
D.9 Debiti verso imprese controllate (*entro 12 mesi*)	124.637	116.206
D.10 Debiti verso imprese collegate	138.882	187.275
D.10 Debiti verso imprese collegate (*entro 12 mesi*)	138.882	187.275
D.12 Debiti tributari	1.782.285	1.132.054
D.12 Debiti tributari (*entro 12 mesi*)	1.782.285	1.132.054
D.13 Debiti verso Istituti di Previdenza	3.111.509	2.961.370
D.13 Debiti verso Istituti di Previdenza (*entro 12 mesi*)	3.111.509	2.961.370
D.14 Altri debiti	10.828.685	13.966.526
D.14 Altri debiti (*entro 12 mesi*)	7.882.607	10.779.208
D.14 Altri debiti (*oltre 12 mesi*)	2.946.078	3.187.318
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	**145.636.683**	**145.047.451**
TOTALE dello *Stato Patrimoniale Passivo*	**467.467.858**	**483.484.554**

Conto Economico

CONTO ECONOMICO	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)
A VALORE DELLA PRODUZIONE	**180.090.220**	**172.035.172**
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	145.354.691	142.203.765
A.3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(829.714)	(1.121.381)
A.4 Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	16.654.829	13.971.168
A.5 Altri ricavi e proventi	18.910.415	16.981.621
A.5 Contributi in conto esercizio	523.006	671.697
A.5 Contributi in conto capitale	13.994.728	12.989.895
A.5 Ricavi e proventi diversi	4.392.680	3.320.029
B COSTI DELLA PRODUZIONE	**176.922.271**	**166.103.968**
B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.278.913	10.587.613
B.7 Per servizi	72.028.714	68.659.316
B.8 Per godimento di beni di terzi	3.546.761	2.769.845
B.9 Per il personale	44.476.309	41.375.625
B.9a Salari e stipendi	31.938.003	30.026.235
B.9b Oneri sociali	10.043.459	9.137.881
B.9c Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	1.972.594	1.884.880
B.9e Altri costi	522.253	326.629
B.10 Ammortamenti e svalutazioni	38.416.446	36.459.477
B.10a Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	831.616	884.237
B.10b Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	36.041.664	34.234.736
B.10d Svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide	1.543.166	1.340.503
B.11 Variazioni delle rimanenze mat. prime, suss., consumo e merci	(87.066)	(62.338)
B.12 Accantonamento per rischi	2.397.064	445.242
B.13 Altri accantonamenti	491.104	588.928
B.14 Oneri diversi di gestione	4.374.027	5.280.260
DIFFERENZA tra valore e costi della Produzione (A - B)	**3.167.949**	**5.931.204**
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**34.392**	**(163.609)**
C.15 Proventi da partecipazioni	139.480	98.000
C.16 Altri proventi finanziari	1.021.169	948.793
C.16d Proventi diversi	1.021.169	948.793
C.17 Interessi e altri oneri finanziari	(1.126.257)	(1.210.401)
D RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	**(509.029)**	**(116.844)**
D.19 Svalutazioni	(509.029)	(116.844)
D.19a Di partecipazioni	(509.029)	(116.844)
RISULTATO prima delle imposte (A - B ± C ± D)	**2.693.312**	**5.650.751**
D.20 Imposte sul reddito d'esercizio	909.845	(1.959.242)
D.20 Imposte correnti	276.425	(1.120.807)
D.20 Imposte differite (anticipate)	633.420	(838.435)
D.21 Utile (Perdita) dell'esercizio	1.783.467	7.609.993

Rendinconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)
A FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	**1.783.467**	**7.609.993**
Imposte sul reddito	909.845	(1.959.242)
Interessi passivi/(interessi attivi)	105.089	261.609
(Dividendi)	(139.480)	(98.000)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1 **Utile (perdita) dell'esercizio** *prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione*	**2.658.920**	**5.814.360**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	6.403.928	4.259.553
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	36.873.280	35.118.974
Ammortamento contributi in c/capitale	(13.994.728)	(12.989.895)
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	509.029	116.844
Totale rettifiche per elementi non monetari	29.791.508	26.505.476
2 Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	**32.450.428**	**32.319.836**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	742.648	1.059.044
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	1.366.820	6.529.737
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(5.427.494)	(2.212.727)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	86.417	202.458
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(109.992)	(112.815)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(727.426)	5.106.333
Totale variazioni CCN	(4.069.027)	10.572.030
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	**28.381.402**	**42.891.866**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(105.089)	(261.609)
(Imposte sul reddito pagate)	2.462.093	(2.100.821)
Dividendi incassati	139.480	98.000
Utilizzo dei fondi	(7.223.190)	(3.208.587)
Totale altre rettifiche	(4.726.705)	(5.473.018)
FLUSSO FINANZIARIO della *gestione reddituale* (A)	**23.654.697**	**37.418.848**
B FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni Materiali	**(15.307.437)**	**(18.809.499)**
(Investimenti)	(30.001.388)	(34.180.011)
Risconti contributi c/capitale	14.693.951	15.370.512
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	**(518.224)**	**287.736**
(Investimenti)	(518.224)	287.736
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni Finanziarie	**83.864**	**148**
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	83.864	148
Attività finanziarie non immobilizzate	**(76.294)**	**(289.445)**
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(76.294)	(289.445)
Liquidità derivante dall'operazione di fusione con le Società Patrimoniali	-	-
FLUSSO FINANZIARIO dell'*attività di investimento* (B)	**(15.818.091)**	**(19.386.533)**
C FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	(2.271.471)	(14.493.883)
Accensione finanziamenti	0	(340.665)
Rimborso finanziamenti	(4.922.681)	(7.928.694)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Riserva straordinaria	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) distribuiti	(1.472.135)	(4.908.662)
FLUSSO FINANZIARIO dell'*attività di finanziamento* (C)	**(8.666.287)**	**(27.671.904)**
INCREMENTO (DECREMENTO) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**(829.681)**	**(9.639.589)**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE al 1 gennaio	**1.946.314**	**11.585.903**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE al 31 dicembre	**1.116.632**	**1.946.314**

NOTA INTEGRATIVA

03

CONTENUTO E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART.2427 E 2427 BIS DEL CODICE CIVILE

INFORMATIVA EX ART.1 COMMA 125 DELLA LEGGE 04/08/2017 N.124

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO

Contenuto e principi di redazione del Bilancio

Composizione e struttura del Bilancio

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 è stato predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile e con riferimento all'interpretazione e integrazione delle norme fornita dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire un commento esplicativo ed integrativo dei valori di Bilancio e contiene, inoltre, le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Principi di redazione del Bilancio

I criteri generali utilizzati nella formazione del bilancio, in osservanza dell'art.2426 c.c., non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel succedersi dei vari esercizi. Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai sensi del comma 1bis art.2423-bis c.c. la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto consentendo la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica a prescindere dagli aspetti formali.

Ciò considerato sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti successivamente a tale data. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite, che dovevano essere riconosciute, e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria (incassi e pagamenti).

Secondo il principio di significatività e rilevanza dei fatti economici, come previsto dal c.4 art.2423 c.c. il presente bilancio espone le informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari. La società si avvale quindi della facoltà di non rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare un rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri con i quali si attua la presente disposizione sono illustrati nella nota integrativa.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto finanziario esprimono valori arrotondati all'unità di euro.

Negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico le voci che assumono valore uguale a zero, sia nell'esercizio corrente sia nell'esercizio precedente, non sono esposte. Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono adattate; la non comparabilità e l'adattamento sono commentati nella nota integrativa.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo previa richiesta di consenso al Consiglio di Sorveglianza ai sensi del primo comma, n.5 dell'art. 2426 del Codice Civile. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in modo sistematico sulla base delle aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilizzo delle stesse (aliquota applicata 33,33%).

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. I costi sostenuti per l'avvio di nuovi servizi di gestione dei rifiuti urbani acquisiti dai Comuni Soci sono iscritti alla voce "costi di impianto e ampliamento" e sono ammortizzati per un periodo di cinque anni (aliquota applicata del 20%) Per le spese su *beni di terzi* si è scelto di utilizzare l'aliquota di ammortamento propria del tipo di intervento effettuato: per le opere civili l'aliquota applicata è del 3,50% e per le opere elettromeccaniche l'aliquota applicata è del 12%.

L'ammortamento di beni in concessione è stato effettuato in base alla durata della concessione stessa.

Per i costi accessori relativi ai finanziamenti si precisa che la società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce "Altre" delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.
Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un'unità economica-tecnica intesa come un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO

1 *SETTORE* ACQUEDOTTO

- *TERRENI* (**0,0%**)
- *POZZI* (**2,5%**)
- *FABBRICATI* (**3,5%**)
- *SERBATOI* (**4,0%**)
- *CONDOTTE* DI DISTRIBUZIONE E ADDUZIONE (**5,0%**)
- *ALLACCIAMENTI* (**5,0%**)
- *CONTATORI* (**10,0%**)
- *ATTREZZATURA* VARIA (**10,0%**)
- *IMPIANTI* SU CENTRALI (**12,0%**)

2 *SETTORE* DEPURAZIONE

- *TERRENI* (**0,0%**)
- *FABBRICATI* (**3,5%**)
- *CONDOTTE* FOGNARIE (**5,0%**)
- *ATTREZZATURA* DI LABORATORIO E VARIA (**10,0%**)
- *COSTRUZIONI* LEGGERE (**10,0%**)
- *IMPIANTI* SU DEPURATORI (**12,0%**)
- *IMPIANTI* DI SOLLEVAMENTO (**12,0%**)

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità d'utilizzazione rappresentato dalle aliquote sotto riportate, non modificate rispetto all'esercizio precedente. Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte a metà dell'aliquota di riferimento, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

3 *SETTORE* AMBIENTE

- *TERRENI* (**0,0%**)
- *FABBRICATI* (**3,5%**)
- *ATTREZZATURE* (**10,0%**)
- *IMPIANTI* (**12,0%**)
- *CONTENITORI* RIFIUTI E ALTRE ATTREZZATURE (**20,0%**)

4 *SETTORE GENERALE* ALTRE ATTIVITÀ

- *TERRENI* (**0,0%**)
- *FABBRICATI* CENTRALI ELETTRICHE (**3,5%**)
- *FABBRICATI* (**3,5%**)
- *IMPIANTI* CENTRALI ELETTRICHE (**7,0%**)
- *COSTRUZIONI* LEGGERE (**10,0%**)
- *ATTREZZATURA* (**10,0%**)
- *MOBILI* DA UFFICIO (**12,0%**)
- *AUTOMEZZI* (**20,0%**)
- *MACCHINE* ELETTRONICHE (**20,0%**)
- *TELECONTROLLO* (**20,0%**)
- *IMPIANTI* RADIO E RETE (**20,0%**)
- *MACCHINE* DA UFFICIO (**20,0%**)
- *TELEFONI* CELLULARI (**20,0%**)
- *AUTOVETTURE* (**25,0%**)

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce è costituita da partecipazioni e da crediti di origine finanziaria. Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione comprensivo di costi accessori e in presenza di una perdita di valore che possa essere considerata "durevole" si è proceduto alla loro svalutazione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

I crediti di origine finanziaria sono esposti al presumibile valore di realizzo.

RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo medio ponderato.

Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti di mercato ove reperibili e riferibili alle stesse categorie di beni che risultano alla chiusura dell'esercizio.
Le rimanenze dei "lavori in corso su ordinazione" sono valutate con cosiddetto "criterio della percentuale di completamento" secondo il quale, nel rispetto del principio della competenza, l'utile della commessa è contabilizzato in base all'avanzamento dell'opera a cui la commessa stessa si riferisce.

CREDITI

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti d'esistenza certa (fondi per oneri) o probabile (fondi per rischi) dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I Fondi per imposte, anche differite accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, al momento della cessazione del rapporto di lavoro, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

A decorrere dal 1 gennaio 2007, a seguito della riforma previdenziale introdotta dalla Finanziaria 2007, il fondo per il trattamento di fine rapporto maturato a partire da tale data è versato mensilmente ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, in funzione delle scelte comunicate dai dipendenti. Il fondo esposto in bilancio riflette la passività maturata a tutto il 31 dicembre 2006, al netto degli acconti erogati, per i dipendenti ancora in forze e rivalutata come previsto dalla normativa per mezzo di *indici periodici*.

DEBITI

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte. I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

COSTI E RICAVI

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti all'atto della stipulazione di un nuovo contratto di somministrazione o al momento del completamento della prestazione o somministrazione in base alla competenza temporale. I ricavi del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) comprendono lo stanziamento per le prestazioni effettuate, ma non ancora fatturate, stimato sulla base dei consumi pregressi dei clienti.

In considerazione dell'adozione del metodo tariffario previsto dall'ARERA basato sul principio del *full recovery cost* e in applicazione del principio generale in base al quale i costi devono essere correlati ai relativi ricavi dell'esercizio, corollario fondamentale del principio della competenza, i ricavi del S.I.I. comprendono anche l'ammontare dei ricavi maturati a copertura dei costi attesi (c.d. conguaglio) determinato dal sistema tariffario.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente s'identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi di natura finanziaria sono determinati in base alla competenza temporale.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTO

I contributi in conto impianto destinati a investimenti, quali i contributi regionali per opere di acquedotto e fognatura e i contributi da utenti e da privati per la costruzione di allacciamenti e condotte idriche e fognarie, sono rilevati in conformità al Principio contabile OIC n.16.

Si tratta di contributi acquisiti sostanzialmente in via definitiva e sono contabilizzati applicando il metodo indiretto in base al quale i contributi sono rilevati all'apposita voce di conto economico e partecipano alla formazione del risultato di esercizio gradualmente lungo la vita utile dei cespiti a cui afferiscono e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione dei contributi in una apposita voce dei risconti passivi.

IMPOSTE CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE

Le imposte correnti rappresentano le imposte sul reddito calcolate in base al reddito imponibile dell'esercizio secondo le aliquote e le norme vigenti alla data del bilancio. La voce comprende eventuali imposte relative ad esercizi precedenti.

Le imposte anticipate e quelle differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio tra il valore attribuito ad un'attività o passività secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori attribuiti dai criteri fiscali. In particolare le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'ottenimento in futuro di redditi imponibili fiscali sufficienti a consentire il riassorbimento dell'intero importo.

RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI, RICAVI E PRESTAZIONI SECONDO LE AREE GEOGRAFICHE

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, nn. 6 e 10, del Codice Civile si precisa che l'attività aziendale è prestata esclusivamente nelle Province di Padova, Vicenza e Treviso.

Commento alle voci dello *Stato Patrimoniale Attivo*

B. Immobilizzazioni

B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costi di impianto e ampliamento (€)	Diritti e brevetti industriali (€)	Concessioni, licenze, marchi e simili (€)	Imm. immateriali in corso (€)	Altre imm. immateriali (€)	Totale imm. immateriali (€)
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO						
Costo	2.418.558,47	10.437.280,54	324.916,58	218.687,06	16.800.790,39	30.200.233,04
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(2.135.172,78)	(9.907.852,36)	(218.920,12)	0,00	(14.803.967,10)	(27.065.912,36)
Valore di bilancio	283.385,69	529.428,18	105.996,46	218.687,06	1.996.823,29	3.134.320,68
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO						
Incrementi per acquisizioni	26.601,40	280.982,00	0,00	61.311,74	178.022,44	546.917,58
Riclassifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	13.407,61	13.407,61
Totale incrementi	26.601,40	280.982,00	0,00	61.311,74	191.430,05	560.325,19
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0,00	0,00	0,00	(42.101,55)	0,00	(42.101,55)
Ammortamento dell'esercizio	(171.869,64)	(467.878,20)	(53.030,03)	0,00	(138.838,51)	(831.616,38)
Totale decrementi	(171.869,64)	(467.878,20)	(53.030,03)	(42.101,55)	(138.838,51)	(873.717,93)
Totale variazioni	(145.268,24)	(186.896,20)	(53.030,03)	19.210,19	52.591,54	(313.392,74)
VALORE DI FINE ESERCIZIO						
Costo	2.445.159,87	10.718.262,54	324.916,58	237.897,25	16.992.220,44	30.718.456,68
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(2.307.042,42)	(10.375.730,56)	(271.950,15)	0,00	(14.942.805,61)	(27.897.528,74)
Valore di bilancio	138.117,45	342.531,98	52.966,43	237.897,25	2.049.414,83	2.820.927,94

Le **variazioni intervenute** nell'esercizio alla voce "*immobilizzazioni immateriali*" comprendono:

- **acquisizioni di beni finiti e realizzazione di nuove opere** (euro 546.917,58) relativi a:

  1. "Costi di impianto e ampliamento": costi notarili per la stipula dell'atto di individuazione catastale dei beni immobili a seguito della fusione per incorporazione delle Società Patrimoniali avvenuta nel 2016 (euro 26.601,40);

  2. "Diritti e brevetti industriali e utilizzazione delle opere dell'ingegno": per acquisti di software operativi per l'attività di miglioramento e sviluppo dei sistemi informativi aziendali (euro 280.982);

  3. "Immobilizzazioni immateriali in corso": per l'implementazione di software (euro 60.303,24) e per interventi nei centri di raccolta dei rifiuti (euro 1.008,50);

  4. "Altre immobilizzazioni immateriali": interventi su condotte di fognatura bianca nel Comune di Selvazzano Dentro (euro 178.022,44);

- **riclassifiche** (euro 13.407,61) riferite a costi per interventi realizzati nei centri di raccolta rifiuti comunali, rilevati alla voce "immobilizzazioni materiali in corso";

- **decrementi** (euro -42.101,55) relativi a costi di progetti "in corso" per i quali non è stata accertata la caratteristica di utilità futura e sono stati pertanto girocontati a costi dell'esercizio.

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati (€)	Impianti e macchinari (€)	Attrezzature industriali e commerciali (€)	Altri beni (€)	Imm. in corso e acconti (€)	Totale imm. materiali (€)
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO						
Costo	104.127.810,79	586.589.426,78	24.148.205,35	34.292.271,77	38.414.091,01	787.571.805,70
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(37.724.500,52)	(327.284.623,17)	(17.499.231,60)	(29.578.816,01)	-	(412.087.171,30)
Valore di bilancio	66.403.310,27	259.304.803,61	6.648.973,75	4.713.455,76	38.414.091,01	375.484.634,40
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO						
Incrementi per acquisizioni	12.360,00	3.863.103,20	1.517.519,23	552.031,47	24.550.715,77	30.495.729,67
Riclassifiche	4.907.193,87	30.120.662,96	1.208.857,57	104.400,23	(36.354.522,24)	(13.407,61)
Totale incrementi	4.919.553,87	33.983.766,16	2.726.376,80	656.431,70	(11.803.806,47)	30.482.322,06
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0,00	(335.189,30)	(278,40)	0,00	(145.465,90)	(480.933,60)
Ammortamento dell'esercizio	(3.159.569,17)	(28.955.139,60)	(1.922.009,16)	(2.004.945,82)	0,00	(36.041.663,75)
Totale decrementi	(3.159.569,17)	(29.290.328,90)	(1.922.287,56)	(2.004.945,82)	(145.465,90)	(36.522.597,35)
Totale variazioni	1.759.984,70	4.693.437,26	804.089,24	(1.348.514,12)	(11.949.272,37)	(6.040.275,29)
VALORE DI FINE ESERCIZIO						
Costo	109.047.364,66	620.238.003,64	26.874.303,75	34.948.703,47	26.464.818,64	817.573.194,16
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(40.884.069,69)	(356.239.762,77)	(19.421.240,76)	(31.583.761,83)	0,00	(448.128.835,05)
Valore di bilancio	68.163.294,97	263.998.240,87	7.453.062,99	3.364.941,64	26.464.818,64	369.444.359,11

Le variazioni intervenute nell'esercizio alla voce "immobilizzazioni materiali" comprendono:

- **incrementi relativi ad acquisti** di beni finiti e alla realizzazione di nuove opere (euro 30.495.729,67);
- riclassifiche riferite a costi su progetti ed opere in economia che nel corso della costruzione sono rilevati alla voce "immobilizzazioni in corso" e che all'atto della loro entrata in funzione sono riclassificati nella specifica voce di appartenenza;
- **decrementi** (euro -480.933,60) relativi a:

  1. dismissioni per il valore residuo contabile di: condotte, allacciamenti e impianti di sollevamento (euro -335.189,30); "*attrezzature industriali e commerciali*" (euro -278,40);

  2. costi di progetti "in corso" per i quali non è stata accertata la caratteristica di utilità futura e sono pertanto girocontati a costi dell'esercizio (euro -145.465,90).

Nel dettaglio sotto riportato si evidenziano le variazioni intervenute alle voci "B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI" e "B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" (Colonna "totale incrementi")

B.I/B.II IMMOBILIZZAZIONI	Incremento dell'esercizio (€)		Riclassifica immobilizza-zioni in corso (€)	Totale incrementi (€)	Decrementi (alienazioni/ dismissioni/giroconti) (€)	
	Acquisizioni dell'esercizio	*Opere in economia*			*Cespite*	*Fondo amm.to*
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO						
Spese notarili	26.601,40	0,00	0,00	26.601,40	0,00	0,00
Tot. costi di impianti e ampliamento	**26.601,40**	**0,00**	**0,00**	**26.601,40**	**0,00**	**0,00**
DIRITTI E BREVETTI INDUSTRIALI						
Software applicativi	280.982,00	0,00	0,00	280.982,00	0,00	0,00
Tot. diritti e brevetti	**280.982,00**	**0,00**	**0,00**	**280.982,00**	**0,00**	**0,00**
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO						
Immobilizzazioni in corso	52.710,03	8.601,71	0,00	61.311,74	(42.101,55)	0,00
Tot. immobilizzazioni in corso	**52.710,03**	**8.601,71**	**0,00**	**61.311,74**	**(42.101,55)**	**0,00**
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI						
Ecocentri	0,00	0,00	13.407,61	13.407,61	0,00	0,00
Fognatura bianca	178.022,44	0,00	0,00	178.022,44	0,00	0,00
Tot. altre immobilizzazioni	**178.022,44**	**0,00**	**13.407,61**	**191.430,05**	**0,00**	**0,00**
TERRENI						
Terreni	2.010,00	0,00	838.033,37	840.043,37	0,00	0,00
FABBRICATI						
Fabbricati a dest. ind. settore rifiuti	0,00	0,00	62.932,51	62.932,51	0,00	0,00
Fabbricati a dest. ind. settore idrico	6.600,00	0,00	3.621.135,10	3.627.735,10	0,00	0,00
Fabbricati a dest. ind. sedi	0,00	0,00	385.092,89	385.092,89	0,00	0,00
Costruzioni leggere	3.750,00	0,00	0,00	3.750,00	0,00	0,00
Tot. terreni e fabbricati	**12.360,00**	**0,00**	**4.907.193,87**	**4.919.553,87**	**0,00**	**0,00**
IMPIANTI E MACCHINARI						
Impianti su centrali	52.949,39	0,00	185.476,63	238.426,02	0,00	0,00
Opere idriche fisse (pozzi)	0,00	0,00	557.041,49	557.041,49	0,00	0,00
Condotte idriche	0,00	0,00	7.681.408,92	7.681.408,92	(679.064,26)	469.698,84
Allacciamenti idrici	0,00	3.529.654,91	1.749.235,87	5.278.890,78	(437.752,88)	341.315,92
Impianti di depurazione e sollevamento	9.733,10	9.733,10	14.952.143,63	14.961.876,73	(2.464,18)	739,25
Condotte fognarie	0,00	266.485,80	4.813.830,60	5.080.316,40	(31.613,69)	3.951,70
Impianti e macchinari rifiuti	4.280,00	0,00	181.525,82	185.805,82	0,00	0,00
Tot. impianti e macchinari	**66.962,49**	**3.796.140,71**	**30.120.662,96**	**33.983.766,16**	**(1.150.895,01)**	**815.705,71**
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI						
Attrezzatura varia	591.306,78	0,00	0,00	591.306,78	(1.856,00)	1.577,60
Contenitori raccolta rifiuti	926.212,45	0,00	1.208.857,57	2.135.070,02	0,00	0,00
Tot. attrezz. industriali e commerciali	**1.517.519,23**	**0,00**	**1.208.857,57**	**2.726.376,80**	**(1.856,00)**	**1.577,60**
ALTRI BENI						
Mobili e arredi	67.589,83	0,00	0,00	67.589,83	0,00	0,00
Impianti di monitoraggio e telecontrollo	0,00	0,00	104.400,23	104.400,23	0,00	0,00
Automezzi e autovetture	180.164,15	0,00	0,00	180.164,15	(153.878,33)	153.878,33
Macchine ufficio/imp. telefonici/cellulari	304.277,49	0,00	0,00	304.277,49	0,00	0,00
Tot. altri beni	**552.031,47**	**0,00**	**104.400,23**	**656.431,70**	**(153.878,33)**	**153.878,33**
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO						
Del Servizio Idrico Integrato	11.407.299,15	10.740.505,21	0,00	22.147.804,36	(145.465,90)	0,00
Del Settore Ambiente	430.338,86	1.484.857,56	0,00	1.915.196,42	0,00	0,00
Di struttura	9.000,00	478.714,99	0,00	487.714,99	0,00	0,00
Rettifiche per opere in esercizio	0,00	0,00	(36.354.522,24)	(36.354.522,24)	0,00	0,00
Tot. immobilizzazioni in corso	**11.846.638,01**	**12.704.077,76**	**(36.354.522,24)**	**(11.803.806,47)**	**(145.465,90)**	**0,00**
Tot. incremento dell'esercizio	**14.533.827,07**	**16.508.820,18**	**0,00**	**31.042.647,25**	**(1.494.196,79)**	**971.161,64**

B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Al 31/12/2017 (€)	Incremento (€)	Decremento (€)	Al 31/12/2018 (€)
PARTECIPAZIONI				
In imprese controllate	540.831,13	0,00	457.712,00	83.119,13
In imprese collegate	500.611,00	0,00	134.400,00	366.211,00
CREDITI				
Verso altri	4.875.987,18	0,00	781,33	4.875.205,85
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.917.429,31	0,00	592.893,33	5.324.535,98

PARTECIPAZIONI

Etra ha nel proprio portafoglio alcune partecipazioni in Società la cui attività è strettamente connessa con quella di Etra.

Tali partecipazioni sono rappresentate da azioni o da quote societarie.

In attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie disposto dal D.Lgs.n. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" il Consiglio di Sorveglianza nella seduta del 01/12/2018 ha deliberato come segue: per quanto concerne la controllata *Sintesi Srl*, la sua incorporazione in Etra e con riferimento alle partecipazioni nelle Società *EBS Sarl* e *Unicaenergia Srl* di procedere alla cessione delle quote detenute.

A seguito della decisione adottata, le partecipazioni nelle Società

- EBS Sarl (99% del capitale sociale) per il valore di euro 457.712;
- Unicaenergia Srl (42% del capitale sociale) per il valore di euro 134.400,

sono trasferite dall'attivo immobilizzato all'attivo circolante alla voce "C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", alla quale si rinvia per ulteriori informazioni.

Di seguito è riportata una breve descrizione relativa all'attuale stato di ogni singola partecipazione iscritta nelle "immobilizzazioni finanziarie".

B.III.1.a) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Come previsto dal D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, le Società controllate hanno provveduto *all'iscrizione in apposita sezione* presso il Registro delle Imprese, indicando l'assoggettamento all'attività di direzione e coordinamento da parte di Etra. Si evidenzia che Etra provvede, così come richiesto dall'attuale normativa, alla redazione del bilancio consolidato.

Pertanto gli effetti che si sarebbero avuti valutando le partecipazioni in Imprese controllate utilizzando il metodo denominato "del patrimonio netto" sono riportati nel bilancio consolidato, a cui si rimanda.

IMPRESE CONTROLLATE	Data prima acquisizione	Capitale Sociale (€)	Patrimonio Netto (€)	Utile (perdita) (€)	Partecip. (%)	P. Netto pro-quota (€)	Valore al 31/12/2018 (€)
Sintesi Srl (PD)	12/12/01	13.475	235.465	8.874	100,00%	235.465	83.119
Totale partecip. imprese controllate							83.119

SINTESI Srl

La Società, partecipata esclusivamente da Etra (Socio Unico), opera nel settore della progettazione e consulenza ambientale ed energetica predisponendo studi e progetti per il trattamento dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffazione del servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti stessi oltre alle attività di pianificazione energetica, efficienza energetica e sviluppo delle fonti rinnovabili.

La partecipazione è iscritta al costo di acquisto.

Nel corso del 2018 la Società ha consolidato le attività in entrambi i settori in cui opera e proseguito nell'offerta dei servizi nell'ambito energetico consolidando le sinergie tecniche e operative con la controllante nel settore dell'efficientamento energetico e della pianificazione energetica sostenibile rivolta agli enti locali. Il Bilancio 2018 chiude con un risultato positivo di euro 8.874.

A seguito della ricognizione periodica delle partecipazioni, prevista dal D.Lgs.n. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", il Consiglio di Sorveglianza ha deliberato di procedere all'incorporazione delle Società in Etra mantenendo il brand e di conseguenza la relativa visibilità e riconoscibilità come specifica attività della Società incorporante. Sono attualmente in corso le attività e gli adempimenti finalizzati all'operazione di incorporazione.

B.III.1.b) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

IMPRESE COLLEGATE	Data prima acquisizione	Capitale Sociale (€)	Patrimonio netto (€)	Utile (perdita) (€)	Partecip. (%)	P. Netto pro-quota (€)	Valore al 31/12/2018 (€)
ASI Srl (PD)	1/08/05	50.000	136.425	38.077	20,00%	27.285	10.000
Etra Energia Srl	27/03/07	100.000	1.381.557	443.723	49,00%	676.963	343.000
Viveracqua Scarl	2/04/13	105.134	235.821	1.152	12,34%	29.100	13.211
Pronet Srl	6/04/06	116.147	14.858	(5.128)	26,34%	0	0
Totale partecip. imprese collegate							366.211

ASI Srl

La Società, costituita nel 2005, effettua servizi di elaborazione dati per la gestione amministrativa dei Comuni e delle Unioni dei Comuni Soci, servizi informativi e di Comunicazione, di tutela e valorizzazione del territorio. Etra deteneva il 40% del capitale sociale, la rimanente quota era ripartita tra l'Unione del Camposampierese (39%) e l'Unione dell'Alta Padovana (21%). Nel 2016 il Consiglio di Sorveglianza di Etra, a seguito della proposta di ricapitalizzazione formulata dalla partecipata, deliberò il ripianamento delle perdite d'esercizio maturate, nonché la ricostituzione del capitale sociale per la somma di euro 10.000, ai fini del mantenimento di una quota di partecipazione del 20% su un capitale sociale di euro 50.000.

Il restante 80% è posseduto dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese.

La partecipazione risulta pertanto iscritta al costo di acquisto. Il progetto di bilancio 2018 presenta un utile d'esercizio di euro 38.077.

ETRA ENERGIA Srl

Nel 2007 Etra ha costituito con Global Energy Srl (Gruppo Ascopiave) una nuova Società a responsabilità limitata "Etra Energia" con una quota societaria del 49%.

Oggetto principale della Società è la commercializzazione di energia nelle sue diverse forme (elettrica, calore, gas, altre).

Nel 2009 si è conclusa la fusione per incorporazione di Metano Nove Vendita Gas Srl, società operante nel settore della vendita del gas metano. Nel 2010 la società Global Energy Srl ha ceduto l'intera partecipazione (51%) alla controllante Ascopiave Spa.

La partecipazione è iscritta al costo di acquisto. L'esercizio 2018 chiude con un risultato positivo di euro 443.723 confermando il trend positivo in linea con il piano economico e finanziario per il periodo 2014-2018 predisposto dalla Società. Con l'approvazione del Bilancio è stata deliberata la distribuzione ai soci di una quota di utile pari a euro 200.000.

VIVERACQUA Scarl

La Società costituita nel 2011 è una Società consortile a capitale interamente pubblico nata dall'iniziativa di Acque Veronesi Scarl e Acque Vicentine Spa per istituire una stabile collaborazione tra le aziende di gestione del Servizio Idrico Integrato con la principale finalità di creare sinergie tra le imprese, ottimizzare/ridurre i costi di gestione.

Etra ha aderito all'iniziativa con una quota di partecipazione del valore di euro 13.211 pari al 12,34% del capitale sociale.

Nell'anno 2018 la Società ha proseguito la propria attività e chiude il Bilancio con un risultato positivo di euro 1.152.

PRO.NET Srl *(in liquidazione)*

La Società Pro.net Srl, ora in liquidazione, aveva come attività principale il servizio di teleComunicazione, ed in particolare il cablaggio del territorio. Etra ha acquistato la partecipazione nel 2006 sottoscrivendo un aumento di capitale mediante conferimento di beni in godimento, consistente nella possibilità di utilizzo di alcuni impianti per l'installazione di apparati radio, per un valore di euro 1.468.750.

In data 23 dicembre 2008 l'assemblea straordinaria dei soci di Pro.net ha deliberato il conferimento del ramo d'azienda citato nella società "NE-T (by Telerete Nordest) Srl". In esito alla suddetta operazione, Pro.net Srl si è limitata negli esercizi successivi a svolgere esclusivamente l'attività di gestione della partecipazione detenuta in NE-T (by Telerete Nordest) Srl.

In data 16/10/2012 Pro.net ha deliberato la messa in liquidazione volontaria e con atto notarile del 31/10/2013 ha assegnato pro-quota ai soci la partecipazione posseduta nella Società NE-T by Telerete Nordest) Srl.

Il valore della quota di partecipazione nella società Pro.net Srl in liquidazione alla data del 31 dicembre 2013, dopo l'assegnazione, è pari a zero, e di conseguenza Etra ha provveduto a svalutare nell'esercizio 2013 il costo storico residuo.

Nella relazione al Bilancio 2018 il liquidatore informa i soci che, con l'avvenuta vendita della residua quota di partecipazione nella Società NE-T (by Telerete Nordest) Srl, sarà possibile procedere alla cessazione della Società.

B.III.2) CREDITI

B.III.2 CREDITI	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Crediti v/altri (*entro 12 mesi*)	0,00	0,00	0,00
Crediti v/altri (*oltre 12 mesi*)	4.875.205,85	4.875.987,18	(781,33)
Totale crediti	4.875.205,85	4.875.987,18	(781,3,3)

La struttura dell'emissione obbligazionaria (c.d. operazione "Hydrobond") prevede il rafforzamento del merito creditizio delle obbligazioni emesse (c.d. "*credit enhancement*") con una riserva di cassa quale pegno irregolare: secondo quanto previsto dal contratto che regola tale pegno, la società veicolo (SPV) può trattenere i frutti del pegno e il differenziale che nasce nella sfera della SPV come delta tra il tasso passivo delle obbligazioni e quello dei crediti sui titoli cartolarizzati, per coprire le sue spese.

Nel corso dell'esercizio 2018 tali spese sono state di poco inferiori ai rendimenti maturati sul pegno: la variazione in diminuzione, rispetto all'esercizio 2017, deriva da questo margine positivo, credito immobilizzato per Etra, che costituisce una riserva di cassa (c.d. "Target Expenses Reserve") per la SPV.

A partire dalla data in cui il capitale residuo dovuto sarà pari al 50% dell'importo iniziale delle obbligazioni emesse (secondo il piano d'ammortamento), la riserva di cassa sarà progressivamente rimborsata dalla società veicolo alle società emittenti, estinguendo gradualmente il pegno.

C. Attivo circolante

C.I RIMANENZE

C.I RIMANENZE	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Materie prime sussidiarie e di consumo	690.748,90	600.821,86	89.927,04
Lavori in corso su ordinazione	2.873.547,47	3.703.261,45	(829.713,98)
Prodotti finiti e merci	370.475,52	373.336,28	(2.860,76)
Totale delle rimanenze	**3.934.771,89**	**4.677.419,59**	**(742.647,70)**

C.I.1) MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

Le **rimanenze** sono costituite prevalentemente da materiali per la manutenzione della rete idrica e fognaria e degli impianti, nonché da parti di ricambio di attrezzature in opera.

L'importo contabilizzato risulta dal riscontro fisico di fine anno (inventario di magazzino) e la valutazione delle rimanenze è effettuata con l'applicazione del criterio del *costo medio ponderato continuo*. Il valore risultante è stato rettificato dell'importo riferito ai materiali risultanti obsoleti (euro 38.607,74).

Le rimanenze sono conservate in diversi depositi dislocati all'interno del territorio servito dall'azienda. Nella tabella che segue si riporta, per ogni deposito, il relativo valore, la movimentazione, l'indice di rotazione nonché la giacenza media espressa in giorni. Il valore complessivo delle rimanenze non corrisponde con l'ammontare indicato in tabella poiché in esso è compresa anche la giacenza di carburante (euro 14.563,44).

DESCRIZIONE	Deposito Bassano	Deposito Vigonza	Deposito Rubano	Deposito Asiago	Svalutazione *materiali obsoleti*	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017
Valore magazzino (€)	173.526	249.882	247.667	43.718	(38.608)	676.185	583.052
Movimentazione uscite (€)	316.906	169.412	323.162	50.979	-	860.459	906.052
Indice di rotazione	1,83	0,68	1,30	1,17	-	1,20	1,46
Giacenza media (in giorni)	200	538	280	313	-	303	249

C.I.3) LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Le **rimanenze** relative a lavori di durata ultrannuale connessi a contratti di appalto e simili sono iscritte con il criterio della percentuale di completamento in base al quale i costi, i ricavi e il margine di commessa sono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'opera e quindi attribuiti agli esercizi in cui tale attività si esplica.

La variazione della consistenza, rispetto al 31/12/2017, si riferisce alla diminuzione dei lavori in fase di realizzazione al 31/12/2018 a seguito dell'ultimazione nell'esercizio in corso di un maggior numero di commesse rispetto all'anno precedente.

C.I.4) PRODOTTI FINITI E MERCI

Nella voce è rilevata la rimanenza al 31/12/2018 dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti (euro 370.475,52).

C.II CREDITI

C.II.1) CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI

C.II.1 CREDITI VERSO CLIENTI	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
CREDITI VERSO CLIENTI ENTRO 12 MESI			
Crediti v/utenti	62.485.436,90	64.277.609,82	(1.792.172,92)
Crediti v/clienti	6.735.255,57	7.519.361,05	(784.105,48)
Crediti v/soci	2.393.649,95	2.229.341,16	164.308,79
Totale crediti v/clienti entro 12 mesi	71.614.342,42	74.026.312,03	(2.411.969,61)
Fondo svalutazione crediti	(11.457.054,41)	(10.907.480,51)	(549.573,90)
Totale crediti entro 12 mesi al netto del fondo	60.157.288,01	63.118.831,52	(2.961.543,51)
CREDITI VERSO CLIENTI OLTRE 12 MESI			
Crediti per conguagli tariffari	323.304,75	409.115,98	(85.811,23)
Crediti in contenzioso	2.820.771,56	2.436.402,85	384.368,71
Totale crediti v/clienti oltre 12 mesi	3.144.076,31	2.845.518,83	298.557,48
Fondo svalutazione crediti	(1.869.593,90)	(1.622.594,21)	(246.999,69)
Totale crediti oltre 12 mesi al netto del fondo	1.274.482,41	1.222.924,62	51.557,79
Totale crediti v/clienti al netto del fondo	61.431.770,42	64.341.756,14	(2.909.985,72)

CREDITI VERSO CLIENTI ENTRO 12 MESI

I **crediti verso utenti e clienti** hanno origine commerciale e derivano dalle prestazioni relative al Servizio Idrico Integrato, dalle prestazioni di igiene ambientale e dagli altri servizi svolti dalla Società.

La distinzione tra "crediti verso utenti" e "crediti verso clienti" separa quelli derivanti dalla fatturazione massiva del Servizio Idrico Integrato e d'igiene ambientale dai crediti relativi alle altre prestazioni effettuate dalla Società.
I crediti verso clienti comprendono il valore prudenzialmente stimato dei consumi e dei servizi di competenza dell'esercizio, ma che saranno fatturati dopo la data del 31 dicembre 2018. La diminuzione alla voce "crediti verso utenti", rispetto all'esercizio precedente, deve attribuirsi alla dinamica di determinazione dei conguagli tariffari risultanti dal Metodo Tariffario Idrico conclusasi per il quadriennio regolatorio 2016-2019.

I **crediti v/soci** comprendono i *corrispettivi per i lavori e le prestazioni di servizi richiesti* dai Comuni, Enti proprietari della Società tra i quali i servizi di asporto e recupero rifiuti urbani, i servizi di global service, di gestione della fognatura bianca.

CREDITI VERSO CLIENTI OLTRE 12 MESI

I **crediti da conguagli tariffari** comprendono per il Servizio ambientale la quota di tariffa destinata dall'esercizio 2013 alla copertura di parte dei costi sostenuti per la gestione post -operativa della discarica di Campodarsego, come deliberato dal Consiglio di Bacino PD Uno in data 22/11/2012 (euro 323.304,75).
I **crediti in contenzioso** si riferiscono ai crediti di incerta esigibilità per i quali si è provveduto ad avviare le attività di recupero attraverso la struttura interna o l'opera di studi legali specializzati (euro 2.820.771,56).

MOVIMENTAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE DEI CREDITI	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Saldo iniziale	12.530.074,72	11.616.332,25	913.742,47
Utilizzo nell'esercizio	(746.592,19)	(426.760,42)	(319.831,77)
Accantonamento nell'esercizio	1.543.165,78	1.340.502,89	202.662,89
Saldo finale	13.326.648,31	12.530.074,72	796.573,59

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'**apposito fondo svalutazione crediti**.

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per un importo complessivo di euro 746.592,19 al fine di coprire le **seguenti perdite accertate**:

- crediti inesigibili nei confronti di debitori assoggettati a procedure concorsuali (euro 243.292,43);
- crediti dichiarati inesigibili per mancanza di elementi giuridici e a seguito di un'attenta valutazione dell'effettiva economicità dell'eventuale attività di recupero (euro 503.299,76).

La valutazione dell'esigibilità dei crediti, effettuata tenendo conto dello specifico stato dei singoli crediti, del rischio generico di mancato incasso, dei parametri d'inesigibilità storici e in particolare il perdurare della difficile condizione economica generale del Paese, ha determinato un accantonamento di euro 1.543.165,78.

C.II.2) CREDITI VERSO CONTROLLATE

C.II.2 CREDITI VERSO CONTROLLATE	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Crediti v/controllate (*entro 12 mesi*)	349.826,68	330.505,01	19.321,67
Totale crediti v/controllate	**349.826,68**	**330.505,01**	**19.321,67**
DETTAGLIO CREDITI V/CONTROLLATE			
Credito v/Etra Biogas Schiavon S.r.l	323.982,52	299.480,01	24.502,51
Credito v/Sintesi S.r.l	25.844,16	31.025,00	(5.180,84)
Totale crediti v/controllate	**349.826,68**	**330.505,01**	**19.321,67**

La voce **crediti verso imprese controllate** si riferisce al credito verso le società del "Gruppo Etra" per le prestazioni gestionali e di consulenza amministrativa svolte nel corso dell'anno 2018 e precedenti.

C.II.3) CREDITI VERSO COLLEGATE

C.II.3 CREDITI VERSO COLLEGATE	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Crediti v/collegate (*entro 12 mesi*)	35.723,51	81.616,71	(45.893,20)
Crediti v/collegate (*oltre 12 mesi*)	89.413,79	89.413,79	0,00
Totale crediti v/collegate	**125.137,30**	**171.030,50**	**(45.893,20)**
DETTAGLIO CREDITI V/COLLEGATE			
Crediti v/ A.S.I S.r.l	0,00	-	0,00
Crediti v/Etra Energia S.r.l	32.000,00	69.040,00	(37.040,00)
Crediti v/Unicaenergia S.r.l	93.137,30	100.770,50	(7.633,20)
Crediti v/Viveracqua Scarl	0,00	1.220,00	(1.220,00)
Totale crediti v/collegate	**125.137,30**	**171.030,50**	**(45.893,20)**

La voce **crediti verso imprese collegate** si riferisce al credito per prestazioni di servizio svolte nel corso dell'anno 2018 (euro 35.723,51).

Il credito verso Unicaenergia Srl comprende inoltre le somme versate a titolo di prestito infruttifero (euro 89.413,79).

C.II.5bis) CREDITI TRIBUTARI

C.II.5bis) CREDITI TRIBUTARI	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Crediti tributari (*entro 12 mesi*)	4.459.509,00	6.610.591,14	(2.151.082,14)
Crediti tributari (*oltre 12 mesi*)	73.209,00	73.209,00	0,00
Totale crediti tributari	4.532.718,00	6.683.800,14	(2.151.082,14)

I **Crediti tributari oltre 12 mesi** comprendono:

- il **credito verso l'Erario**: per l'imposta IRAP al 31/12/2018 (euro 91.783); per l'imposta IRES (euro 4.353.826); altri crediti verso l'Erario (euro 13.900).

I **Crediti tributari oltre 12 mesi** comprendono:

- il **credito verso l'Erario**: per il residuo importo relativo al rimborso dell'IRES spettante a seguito della deducibilità dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, per il periodo 2007-2011, ai sensi del D.L. 201/2011 e D.L. 16/2012 (euro 73.209).

C.II.5ter) CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

C.II.5ter) CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Crediti per imposte anticipate (*entro 12 mesi*)	-	-	-
Crediti per imposte anticipate (*otre 12 mesi*)	5.104.384,58	5.740.768,42	(636.383,84)
Totale crediti per imposte anticipate	5.104.384,58	5.740.768,42	(636.383,84)

Le **imposte anticipate** sono relative a differenze temporanee tra il risultato ante imposte civilisticamente corretto e l'imponibile fiscale quale risulta dall'applicazione dei criteri stabiliti dal TUIR. Per la descrizione delle imposte anticipate si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa dedicata alla fiscalità del bilancio.

C.II.5quater) CREDITI VERSO ALTRI

C.II.5quater CREDITI VERSO ALTRI	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI			
Crediti v/Regione Veneto	7.306.314,79	7.084.629,37	221.685,42
Crediti v/Comuni Soci	81.996,75	90.846,68	(8.849,93)
Crediti v/Istituti Previdenziali e Assistenziali	12.689,92	42.429,75	(29.739,83)
Crediti v/fornitori per anticipazioni	1.199.186,83	3.134.922,32	(1.935.735,49)
Crediti diversi	3.077.899,38	2.797.041,55	280.857,83
Totale crediti v/altri entro 12 mesi	11.678.087,67	13.149.869,67	(1.471.782,00)
CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI			
Crediti v/Comuni Soci	560.976,52	648.668,01	(87.691,49)
Crediti v/Istituti Previdenziali e Assistenziali	0,00	0,00	0,00
Crediti diversi	543.889,40	576.211,77	(32.322,37)
Totale crediti v/altri oltre 12 mesi	1.104.865,92	1.224.879,78	(120.013,86)
Totale crediti v/altri	12.782.953,59	14.374.749,45	(1.591.795,86)

É una *posta residuale* che comprende i crediti non rilevati nelle precedenti voci:

- **crediti verso la Regione Veneto**: accoglie le *richieste di somministrazioni in corso* al 31 dicembre 2018 *e quelle da inoltrare per opere pubbliche* eseguite nell'esercizio e relative a contributi formalmente concessi (euro 7.306.314,79);
- **crediti verso Comuni Soci**: per *contributi finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche* regolamentati con apposite convenzioni e crediti derivanti da cessione quote societarie, entro 12 mesi (euro 81.996,75) ed oltre 12 mesi (euro 560.976,52);
- **crediti verso Istituti Previdenziali e Assistenziali**: comprende il *credito verso l'INAIL per indennità di infortunio accertate* nel corso del 2018 e non ancora liquidate (euro 12.689,92);
- **credito verso fornitori per anticipazioni**: comprende le a*nticipazioni alle ditte appaltatrici* previste dalla normativa sui lavori pubblici (euro 1.199.186,83);
- **crediti diversi:** accolgono crediti di varia natura, tra i quali:

  1. entro 12 mesi: il credito verso GSE Spa relativo al contributo per l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici installati da Etra sugli edifici comunali come stabilito nelle convenzioni stipulate con i Comuni (euro 150.454,11); i crediti verso l'Ente di Bacino Padova Uno sorti a seguito della gestione della discarica di Campodarsego e riferiti all'anticipazione delle somme a finanziamento del progetto di messa in sicurezza del sito e al contributo destinato alla copertura finale (euro 896.320,42); il credito verso Unione Europea per i progetti di ricerca e sviluppo (euro 252.278,51);

crediti verso gli utenti del Servizio Idrico e Ambiente (euro 180.033,82); partite sospese attive per costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza nell'esercizio successivo, relativi a premi annui di polizze assicurative, canoni di manutenzione, noleggi, abbonamenti a periodici, servizi di consulenza e spese telefoniche (euro 1.064.899,65); il credito verso Federutility per il recupero dei costi dei dipendenti in distacco sindacale (euro 79.396,28); acconti a professionisti per prestazioni (euro 59.751,65) e crediti vari di minore importo (euro 394.764,94).

2. oltre i 12 mesi: crediti per depositi cauzionali conseguenti a versamenti effettuati a Enti Pubblici a garanzia della buona esecuzione di lavori (euro 365.155,74); crediti verso dipendenti per somme da recuperare a vario titolo (euro 1.333,16) e credito verso Sibet Acqua Srl per la rateizzazione del corrispettivo relativo alla cessione del ramo di azienda del servizio idrico integrato avvenuta nel 2012 (euro 177.400.50) .

C.III) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Nel presente raggruppamento sono iscritte le partecipazioni e i titoli che l'azienda, in virtù della loro destinazione, considera come investimenti di breve periodo destinati ad un rapido realizzo.

C.III ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
1) Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00	0,00
2) Partecipazioni in imprese collegate	83.083,00	178.652,76	(95.569,76)
Totale partecipazioni in imprese collegate	**83.083,00**	**178.652,76**	**(95.569,76)**

IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE	Data prima acquisiz.	Data cessione	Capitale Sociale (€)	Patrimonio Netto (€)	Utile (perdita) (€)	Partecip. (%)	P. Netto pro-quota (€)	Valore al 31/12/2018 (€)	Valore al 31/12/2017 (€)
IMPRESE CONTROLLATE									
EBS. Etra Biogas Schiavon Sarl (PD)	30/08/10	-	100.000	273.383	(185.329)	99,00%	270.649	0	457.712
IMPRESE COLLEGATE									
Unicaenergia Srl	19/11/10	-	70.000	197.817	(21.176)	42,00%	83.083	83.083	134.400
NE-T (by Telerete Nordest) Srl	31/10/13	31/07/18	-	-	-	-	0	0	178.653

EBS - ETRA BIOGAS SCHIAVON SOCIETÀ AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA

La Società EBS è stata costituita da Etra nel 2010 con un capitale sociale di euro 100.000 interamente versato; oggetto sociale è l'esclusivo esercizio dell'attività agricola ai sensi dell'art. 2135 c.c. (coltivazione di fondi agricoli e attività connesse di produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili).

Nel corso del 2011 Etra ha ceduto a nove nuovi soci privati, selezionati mediante bando, una parte della propria partecipazione (per un valore di euro 900 complessivi), e nel corso del 2013 un'ulteriore quota (per un valore di euro 100) al fine di introdurre nella compagine sociale allevatori della zona interessati al conferimento esclusivo, a prezzo prestabilito, di zoo biomasse all'impianto a biogas (che produce energia elettrica e termica da codigestione anaerobica). Etra conserva la maggioranza e il controllo di ebs con il 99,00% del capitale sociale.

La Società è operativa dal secondo semestre del 2015 e questi primi esercizi di attività hanno evidenziato risultati negativi dovuti, come già illustrato nello scorso esercizio, alle modifiche intervenute nelle condizioni economiche di incentivazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, dal periodo in cui è avvenuta la progettazione dell'impianto al momento della sua costruzione.

L'impianto infatti, è stato realizzato con una capacità produttiva di un megawatt ma per ottenere la massima incentivazione dalla produzione di energia, il cogeneratore è stato sottodimensionato a 0,6 megawatt. Tutto questo ha inciso negativamente sulla redditività della società.

Allo scopo di valutare le possibilità di sviluppo ed efficientamento della gestione societaria EBS, nel corso del 2018, affidò ad uno studio esterno un'analisi approfondita inerente il business plan relativo alla situazione in essere e all'ipotesi di riconversione parziale dell'impianto a biometano. Il Consiglio di Sorveglianza di Etra, in attuazione della ricognizione periodica prevista dal TUSPP (Testo Unico delle Società Partecipate), constatata la non rimunerativa dell'attuale assetto impiantistico nonché attentamente valutato il rapporto costi/benefici di un eventuale riconversione dell'impianto a biometano, deliberò in data 01/12/2018 di procedere all'alienazione delle quote detenute, a società terze interessate, previa manifestazione d'interesse.

Il Bilancio 2018 di EBS chiude con una perdita di euro 185.329 e un patrimonio netto di euro 273.373. La partecipazione è iscritta nel bilancio di Etra al costo di acquisto, diminuito del valore delle perdite accertate negli scorsi esercizi, e risulta al 31/12/2017 dell'importo di euro 457.712.

Come previsto dai principi contabili (OIC 21) la valutazione delle partecipazioni non immobilizzate deve essere effettuata con riferimento al presumibile valore di realizzazione. Nella situazione attuale, in assenza di riferimenti certi e agendo comunque con la dovuta diligenza professionale, si ritiene che una stima attendibile del valore di realizzo della partecipazione di Etra in EBS possa essere assunta prendendo come riferimento il valore del patrimonio netto, prudenzialmente ridotto della diminuzione di valore che potrebbe essere attribuita ai cespiti di EBS, qualora valutati sulla base dei possibili flussi netti derivanti dai business plan elaborati nell'esercizio 2018 nelle due citate ipotesi di lavoro.

Da questa valutazione emergerebbe un patrimonio netto negativo di EBS del valore di 2,145 milioni che rappresenta la possibile minusvalenza realizzabile.

Nel contempo si rileva che l'Amministratore di EBS, con la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio 2018, ha ritenuto di dover chiedere ad Etra l'impegno a sottoscrivere una riserva non distribuibile pari a 3,5 milioni di euro. La richiesta è motivata dalle difficoltà riscontrate ad effettuare una stima sufficientemente attendibile sul valore di mercato dell'impianto (fair value) in base al quale eseguire la possibile svalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio, come previsto dai principi contabili (OIC 9).

In tale contesto si ritiene, in ossequio al principio della prudenza e della dovuta diligenza nella valutazione delle voci di bilancio, di procedere con la svalutazione della partecipazione in EBS per l'intero importo iscritto nell'attivo pari ad euro 457.712 e di prevedere un accantonamento a fondo rischi, a fronte della presunta perdita stimata, per l'ammontare di euro 2,145 milioni.

UNICAENERGIA SRL

Nel 2010 Etra ha costituito, insieme al Consorzio di Bonifica Brenta, una società a responsabilità limitata denominata "Unicaenergia Srl" partecipata con una quota pari al 42% del capitale sociale di euro 70.000.

La Società, che ha per oggetto la progettazione, costruzione, ristrutturazione, gestione, manutenzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica oltre alla sua commercializzazione, ha in corso la realizzazione e l'esercizio della centrale idroelettrica sul canale unico tra i Comuni di Nove e Bassano del Grappa.

La società in sede di approvazione del Bilancio 2013 ha deliberato la copertura delle perdite accertate al 31/12 e l'aumento del capitale sociale di euro 250.000. Etra ha provveduto a versare la quota di propria spettanza in conto futuro aumento di capitale sociale per euro 105.000.

La partecipazione è iscritta al costo di acquisto per il valore di euro 134.400. Con decreto in data 03/03/2015, la Regione Veneto ha concesso l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della centrale idroelettrica sopracitata.

Unicaenergia, che si deve considerare in fase d'avvio, chiude l'esercizio 2018 con un risultato negativo di euro 21.176. A seguito della ricognizione periodica delle partecipazioni previste dal D.Lgs.n. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" il Consiglio di Sorveglianza di Etra in data 01/12/2018 ha deliberato di procedere alla cessione delle quote detenute. Nel rispetto del principio della prudenza nella formazione del bilancio, si è ritenuto di procedere con la svalutazione della partecipazione portandola ad un valore pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto. Il valore della partecipazione al 31/12/2018 risulta pertanto pari ad euro 83.083.

NE-T (BY TELERETE NORDEST) SRL

Con atto notarile in data 31/07/2018 si è perfezionata la vendita della quota di partecipazione in NE-T (by Telerete Nordest Srl per un controvalore di euro 220.132,97. Il provento derivante dalla cessione pari ad euro 41.480,21, quale differenza tra il valore contabile e il prezzo di vendita, è iscritto alla voce del conto economico "C15) Proventi da partecipazioni".

C.IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE

C.IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Depositi bancari e postali	1.108.911,45	1.942.812,68	(833.901,23)
Assegni	0,00	1.149,10	(1.149,10)
Denaro e valori in cassa	7.720,78	2.351,81	5.368,97
Totale disponibilità liquide	**1.116.632,23**	**1.946.313,59**	**(829.681,36)**

Sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'ammontare delle disponibilità al 31 dicembre 2018 nei conti correnti bancari e postali e il denaro contante depositato nelle casse interne aziendali.

D. Ratei e risconti attivi

I **ratei** e i **risconti attivi** rappresentano proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri (ratei attivi) e i costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi (risconti attivi). Si evidenzia nel prospetto che segue la composizione della voce.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Ratei attivi	161.057,97	163.919,12	(2.861,15)
Risconti attivi	255.699,40	339.255,33	(83.555,93)
Totale ratei e risconti attivi	**416.757,37**	**503.174,45**	**(86.417,08)**

DETTAGLIO RATEI ATTIVI			
Ratei attivi	161.057,97	163.919,12	(2.861,15)
Interessi	161.057,97	163.919,12	(2.861,15)
DETTAGLIO RISCONTI ATTIVI			
Risconti attivi	255.699,40	339.255,33	(83.555,93)
Assicurazioni varie	20.798,14	0,00	20.798,14
Oneri fideiussori	38.680,94	47.224,75	(8.543,81)
Abbonamenti	11.731,44	9.718,45	2.012,99
Tasse automobilistiche	8.585,63	8.652,30	(66,67)
Canone di manutenzione e licenze software	140.702,79	208.711,21	(68.008,42)
Noleggio beni di terzi	0,00	2.168,42	(2.168,42)
Imposta sostitutiva su finanziamento	4.530,09	23.643,71	(19.113,62)
Canoni di locazione e altro	30.670,37	39.136,50	(8.466,13)

Commento alle voci dello *Stato Patrimoniale Passivo*

A. Patrimonio netto

Si riportano di seguito gli aspetti informativi relativi alle voci di **patrimonio netto**, ai sensi art. 2427 c.c., comma 1, con l'indicazione analitica delle singole voci e specificazione della loro origine e disponibilità.

A. PATRIMONIO NETTO	Capitale Sociale (€)	Riserva legale (€)	Altre riserve (€)		Utile (perdita) dell'esercizio (€)	Totale (€)
			Riserva straordinaria	*Altre riserve*		
All'inizio dell'esercizio 2017	**64.021.330,00**	**907.615,44**	**17.244.687,03**	**100.020.479,41**	**7.853.526,05**	**190.047.637,93**
DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO						
Attribuzione dividendi	-	-	-	0,00	(7.460.849,75)	(7.460.849,75)
Altre destinazioni	-	392.676,30	-	0,00	(392.676,30)	0,00
ALTRE VARIAZIONI						
Incrementi	-	-	846.379,13	0,00	-	846.379,13
Decrementi	-	-	-	0,00	-	0,00
Riclassifiche	-	-	-	0,00	-	0,00
Risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	0,00	7.609.992,60	7.609.992,60
Alla chiusura dell'esercizio 2017	**64.021.330,00**	**1.300.291,74**	**18.091.066,16**	**100.020.479,41**	**7.609.992,60**	**191.043.159,91**
DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO						
Attribuzione dividendi	-	-	-	0,00	(1.807.373,24)	(1.807.373,24)
Altre destinazioni	-	380.499,63	5.422.119,73	0,00	(5.802.619,36)	0,00
ALTRE VARIAZIONI						
Incrementi	-	-	-	0,00	-	0,00
Decrementi	-	-	-	0,00	-	0,00
Riclassifiche	-	-	-	0,00	-	0,00
Risultato dell'esercizio corrente	-	-	-	0,00	1.783.466,74	1.783.466,74
Alla chiusura dell'esercizio 2018	**64.021.330,00**	**1.680.791,37**	**23.513.185,89**	**100.020.479,41**	**1.783.466,74**	**191.019.253,41**

DESCRIZIONE	Importo (€)	Possibilità di utilizzazione*	Quota disponibile (€)	Riepilogo delle riutilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	*Per altre ragioni*
Capitale Sociale	64.021.330,00		0,00		
Riserva legale	1.680.791,37	B	1.680.791,37		
Altre riserve	123.535.585,30		123.535.585,30		
Riserva da conferimento	21.471,00	A,B,C	21.471,00		
Riserva straordinaria	23.513.185,89	A,B,C	23.513.185,89		
Versamenti dei soci a fondo perduto	5.126.916,71	A,B,C	5.126.916,71		
Riserva da avanzo di fusione	94.874.011,70	A,B,C	94.874.011,70		
Utili (perdite) portati a nuovo	0,00		0,00		
Riserva azioni proprie in portafoglio	(1.920,00)		0,00		
Totale	189.235.786,67		125.216.376,67		
Quota non distribuibile	-				
Residua quota distribuibile	-		123.535.585,30		

**LEGENDA: "A" per aumento di capitale, "B" per copertura delle perdite, "C" per distribuzione ai soci.*

A.I CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2018 il **capitale sociale** di Etra risulta del valore di euro 64.021.330 ed è composto da n. 64.021.330 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna.

A.IV RISERVA LEGALE

La **riserva legale** è stata incrementata con la destinazione del 5% degli utili dell'esercizio 2017 come da delibera di Assemblea in data 02/07/2018.

A.VI ALTRE RISERVE

RISERVA DA CONFERIMENTO

La voce si è originata dall'operazione di scissione con la quale è stata costituita Etra. L'importo, pari a euro 21.471, risulta dalla differenza tra il valore del compendio patrimoniale, oggetto della scissione, di cui Etra è stata assegnataria (euro 33.415.083) e il relativo capitale sociale (euro 33.393.612).

RISERVA STRAORDINARIA

L'incremento della riserva deriva dalla destinazione di quota parte degli utili dell'esercizio 2017, come da delibera di Assemblea in data 02/07/2018.

VERSAMENTI DEI SOCI A FONDO PERDUTO

La voce accoglie i versamenti effettuati dai Comuni soci, finalizzati al finanziamento di opere attinenti al Servizio Idrico Integrato, regolamentati da apposite convenzioni.

RISERVA DA AVANZO DI FUSIONE

Alla voce è iscritto l'avanzo risultante dall'operazione di fusione per incorporazione di Altopiano Servizi Srl, Brenta Servizi Spa e SeTA. Spa in Etra avvenuta il 22 dicembre 2016. L'avanzo di fusione da concambio di euro 94.553.533,95 è stato determinato dalla

differenza tra l'aumento di capitale di Etra e il valore del patrimonio netto delle società incorporate. La posta di bilancio comprende inoltre un avanzo da annullamento di euro 320.477,75, derivante dall'operazione di fusione per incorporazione di Seta Ecologia in Etra avvenuta nel 2009, pari alla differenza tra il valore contabile della partecipazione (euro 1.207.168,09) e il valore del patrimonio netto di Seta Ecologia (euro 1.527.645,84).

A.IX UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO

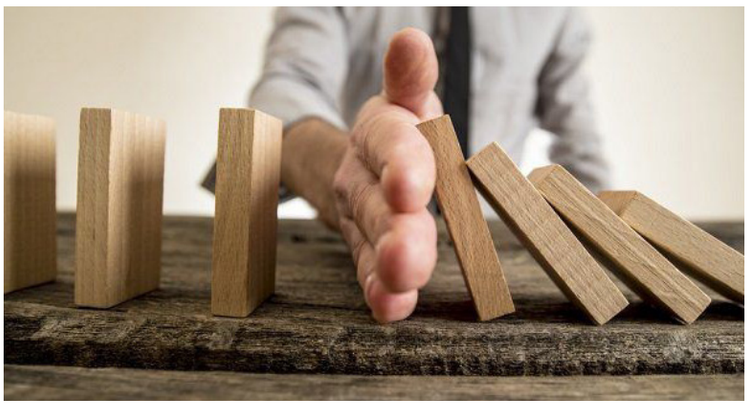
La voce accoglie l'**utile dell'esercizio** 2018 di euro 1.783.466,74 al netto delle imposte.

A.X RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE

Il **valore delle azioni proprie**, derivanti dall'operazione di fusione per incorporazione delle Società Patrimoniali in Etra del 22 dicembre 2016, sono rilevate a diretta riduzione del patrimonio netto mediante l'iscrizione di un'apposita riserva negativa.

B. Fondo per rischi e oneri

L'accantonamento al fondo rischi e oneri è effettuato per coprire debiti di natura determinata, di esistenza certa (fondi per oneri) o probabile (fondi per rischi), dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.



B. FONDO PER RISCHI E ONERI	Al 31/12/2017 (€)	Incremento (€)	Utilizzo (€)	Decremento (€)	Al 31/12/2018 (€)
Fondo per imposte	3.465.935,04	-	58.656,49	333.436,86	3.073.841,69
Altri fondi	15.140.071,13	2.888.167,86	3.044.694,14	679.067,01	14.304.477,84
Fondo rischi per vertenze	1.077.207,09	88.169,24	55.981,44	474.981,61	634.413,28
Fondo rischi diversi	430.190,44	2.308.894,96	-	204.085,40	2.535.000,00
Fondo oneri post-chiusura discariche e recupero ambientale	13.089.928,42	418.410,54	2.925.401,23	-	10.582.937,73
Fondo oneri futuri	542.745,18	72.693,12	63.311,47	-	552.126,83
Totale fondo per rischi e oneri	**18.606.006,17**	**2.888.167,86**	**3.103.350,63**	**1.012.503,87**	**17.378.319,53**

FONDO PER IMPOSTE

Alla voce "**Fondo per imposte**" trova collocazione:

1. l'accantonamento riferito all'Imposta Comunale sugli Immobili di proprietà di Etra; in relazione all'attuale situazione che ha comportato la notifica di accertamenti e l'avvio di contenziosi, in ossequio al principio della prudenza, si è ritenuto di stimare l'onere per l'imposta-sanzioni ed interessi che potrebbe essere accertato per i periodi non ancora prescritti (euro 3.012.717,63). Si rileva che il fondo è stato oggetto di riesame per verificarne la corretta quantificazione determinando una riduzione dell'importo di euro 327.178,54;
2. l'accantonamento relativo all'onere per sanzioni ed interessi in relazione al ravvedimento per ricavi imputabili a periodi di imposta precedenti il 2018 (euro 17.408,38);
3. l'accantonamento per imposte differite passive generate da differenze temporanee tra reddito civilistico e reddito fiscale che determinano un rinvio della tassazione (euro 43.715,68), come descritto al paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa dedicata alla fiscalità del bilancio.

ALTRI FONDI PER RISCHI

FONDO RISCHI PER VERTENZE LEGALI IN CORSO

La valutazione delle cause legali in corso ha comportato l'adeguamento degli accantonamenti esistenti a fronte del rischio di un futuro sostenimento di oneri qualora l'esito delle vertenze, in sede giudiziale o stragiudiziale, sia sfavorevole alla Società, determinando un fondo per il valore complessivo di euro 634.413,28.

La situazione delle vertenze in corso evidenzia per importanza il procedimento penale presso il Tribunale di Bassano per l'incidente mortale sul lavoro occorso al dipendente Gino Bortollon in data 8 marzo 2010. Considerata la difficoltà e l'incertezza nel prevedere un'incidenza economica diretta del procedimento a carico della Società si è ritenuto prudente prevedere un adeguato accantonamento.

La voce comprende l'appostazione di un adeguato fondo in considerazione dei contenziosi e delle richieste di rimborso pervenute e formulate a seguito delle note pronunce giurisprudenziali intervenute sul controverso tema dell'applicabilità dell'IVA sulla TIA. La valutazione al 31/12/2018 delle vertenze in corso ha determinato una riduzione dello stanziamento pari ad euro 474.981,61.

FONDO PER RISCHI DIVERSI

Alla voce "**Fondo per rischi diversi**" si rileva:

1. l'accantonamento per possibili sanzioni, che potrebbero essere comminate all'azienda in relazione ad obblighi informativi riferiti ai compensi erogati ai pubblici dipendenti (euro 100.000);
2. l'accantonamento prudenziale per le conseguenze derivanti da eventuali responsabilità ai sensi del D.Lgs. 231/01 considerate le numerose attività aziendali potenzialmente a rischio (euro 250.000);
3. l'accantonamento a fronte di possibili oneri relativi a premi, spese e interessi di circa 30 polizze fideiussorie che la Società Assicuratrice sostiene non essere state svincolate da parte degli Enti garantiti (euro 40.000);
4. l'accantonamento a copertura delle possibili perdite che potrebbero verificarsi con la prevista cessione della partecipazione in EBS Srl (euro 2.145.000), come illustrato alla voce dell'attivo "*C.III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*".

ALTRI FONDI PER ONERI FUTURI

FONDO ONERI POST CHIUSURA DISCARICHE, RECUPERO AMBIENTALE E LAVORI CICLICI DI MANUTENZIONE

DISCARICHE DI PROPRIETÀ NEL TERRITORIO DEL BASSANESE:

Le discariche di proprietà denominate "La Pascolara" e "Quartiere Prè" situate nel territorio del bassanese, entrambe nella fase post operativa, sono state oggetto di apposite perizie, asseverate presso il Tribunale di Padova, ultima in data 02/03/2011, allo scopo di aggiornare gli accantonamenti necessari per garantire la copertura dei costi per il periodo di post-esercizio e, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'1 ottobre 2007 n. 72, di adeguarsi a quanto previsto dal D.Lgs. n. 36 del 2003 e quindi di assumere i costi relativi al prolungamento del periodo di gestione post chiusura delle discariche definito in "almeno 30 anni".

DISCARICA IN GESTIONE IN COMUNE DI CAMPODARSEGO:

In esecuzione della delibera di Assemblea del Consorzio Bacino di Padova Uno del 04/12/2007, Etra è titolare della gestione dell'intero sito in cui è sorta la discarica in Comune di Campodarsego di cui ha iniziato la gestione operativa nel mese di giugno 2009, per il periodo di tre anni, e conclusa nel mese di luglio 2012.

Con l'avvio della gestione operativa, regolata da apposito disciplinare stipulato con l'Ente di Bacino in data 20/03/2009, Etra si assume anche gli obblighi della fase post-operativa.

Con le perizie asseverate presso il Tribunale di Padova in data 12/04/2010, 21/04/2010, 02/03/2011 e 31/03/2012 sono stati valutati gli effettivi oneri che la Società dovrà sostenere una volta esaurita la discarica, in rapporto all'ammontare previsto nell'attuale tariffa di conferimento approvata dall'Ente competente (Provincia di Padova), e a seguito della scelta (secondo il principio Comunitario di precauzionalità) di promuovere la realizzazione di un nuovo capping e quindi la gestione secondo un nuovo piano della fase post operativa per l'intero sito della discarica.

La perizia di stima relativa all'esercizio 2018 conferma le valutazioni tecniche e ambientali che hanno avvalorato le precedenti perizie ed accerta l'utilizzo dei fondi accantonati per la gestione operativa (euro 349.071,27) e per i lavori di realizzazione del capping (euro 2.238.195,55) il cui collaudo è avvenuto in data 08/05/2018.

Con l'ultimazione dei lavori del capping e con il successivo iter istruttorio e decisorio, giunto a definizione con il provvedimento della Provincia di Padova in data 15/03/2019, le attività di chiusura della discarica si sono concluse determinando l'inizio della gestione di post chiusura dal mese di aprile 2019.

L'accantonamento complessivo al 31/12/2018 risulta pari ad euro 6.569.903,33.

FONDO PER LAVORI CICLICI DI MANUTENZIONE

Il "fondo manutenzione ciclica" ha la funzione di coprire le spese di manutenzione svolte periodicamente dopo un certo numero di anni negli impianti di trattamento dei rifiuti.

Gli stanziamenti a tale fondo hanno l'obiettivo di ripartire, secondo il principio di competenza tra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione è eseguita. In particolare tale fondo è destinato a fronteggiare gli oneri periodici conseguenti all'intervento di svuotamento e smaltimento del prodotto residuo dei tre digestori, presso il Polo multifunzionale di trattamento dei rifiuti in quartiere Prè a Bassano del Grappa: il costo della manutenzione, prevista a cadenza triennale, è attribuito agli esercizi precedenti quello d'esecuzione della stessa.

É, quindi, necessario accantonare la quota del costo di competenza dell'esercizio 2018 conseguente al programma pluriennale di manutenzione ciclica (euro 385.000).

L'accantonamento complessivo al 31/12/2018 risulta pari ad euro 707.331,81.

FONDO PER RIPRISTINO AREE DESTINATE A CENTRI DI RACCOLTA

Tenuto conto della previsione normativa di cui al punto 2.4. del D.M. Ambiente 08/04/2008 (per la quale in particolare "*[...] Deve essere redatto un piano di ripristino a chiusura dell'impianto al fine di garantire la fruibilità del sito, in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area [...]*"), al fine di garantire la copertura dei costi che deriveranno dalla "rinaturalizzazione" (lavori atti a rendere nuovamente fruibili i siti) di n. 33 aree nelle quali sono attualmente presenti altrettanti centri di raccolta rifiuti gestiti dalla Società per conto dei Comuni, si è valutato congruo l'accantonamento di euro 688.991.

FONDO PER ALTRI ONERI FUTURI

Alla voce "**Fondo per altri oneri futuri**" si rileva:

1. **l'accantonamento per l'onere derivante dalla definizione di sinistri** dai quali emergerà la liquidazione di franchigie o il risarcimento come stabilito nei contratti assicurativi; la previsione al 31/12/2018 risulta pari ad euro 542.827,30;
2. **gli accantonamenti per far fronte alle spese legali relative alle cause in corso** (euro 7.813,62); l'utilizzo del fondo nel 2018 ha riguardato il pagamento delle spese legali a definizione di transazioni sottoscritte dalla Società;
3. **lo stanziamento a fini di solidarietà** previsto nei piani finanziari **per la gestione ambientale** da alcuni Comuni e **destinato a coprire i crediti insoluti verso utenti disagiati** (euro 1.485,91).

C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.946.822,40	4.245.970,48	(299.148,08)
Totale trattamento fine rapporto	**3.946.822,40**	**4.245.970,48**	**(299.148,08)**

Confluisce in questo fondo l'effettivo debito maturato per il **trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti in servizio** al 31 dicembre 2018, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicati (CCNL Gas Acqua, CCNL FEDERAMBIENTE e CCNL dirigenti imprese pubbliche Confservizi/Federmanager).

La *variazione del fondo di trattamento di fine rapporto* al 31/12/2018, rispetto all'esercizio precedente, è dovuta ai seguenti fattori:

- rivalutazione ISTAT del fondo giacente al 31 dicembre dell'anno precedente;
- erogazioni ai dipendenti nell'esercizio 2018 di quote di trattamento di fine rapporto maturate;
- versamento delle quote di T.F.R. maturate dai dipendenti al Fondo di Tesoreria dell'INPS o ai vari Fondi Pensione Complementare ai quali i dipendenti stessi, *volontariamente, aderiscono* (a seguito della riforma del sistema pensionistico complementare D.Lgs. 252/2005 e Legge n. 296/2006).

VARIAZIONI AL FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	Al 31/12/2018 (€)
Totale fondo trattamento di fine rapporto al 1° gen. 2018	4.245.970,48
Accantonamento dell'esercizio	1.876.348,27
Utilizzo nell'esercizio	(453.878,80)
Rivalutazione ISTAT al lordo dell'imposta	93.916,62
Imposta su rivalutazione	(15.965,77)
TFR destinato al fondo tesoreria INPS	(761.872,61)
TFR destinato a fondi pensione	(1.037.695,79)
Totale fondo trattamento di fine rapporto al 31 dic. 2018	3.946.822,40

D. Debiti

D.1 OBBLIGAZIONI

D.1 OBBLIGAZIONI	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Minibond - Viveracqua Hydrobond 1 (*entro 12 mesi*)	1.495.000,00	1.495.000,00	0,00
Minibond - Viveracqua Hydrobond 1 (*oltre 12 mesi*)	25.415.000,00	26.910.000,00	(1.495.000,00)
Totale obbligazioni	26.910.000,00	28.405.000,00	(1.495.000,00)

Nell'ambito dell'operazione finanziaria denominata "**Hydrobond**" sono stati emessi *titoli obbligazionari* aventi le caratteristiche previste dalla L.134/2012 (c.d. "minibond").

Il valore complessivo del **debito per obbligazioni** al 31/12/2018 è pari a euro 26.910.000. Il periodo di ammortamento intercorre tra il 01/01/2017 e il 30/06/2034.

D.4 DEBITI VERSO BANCHE

D.5 DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

I debiti verso le banche e i debiti verso altri finanziatori comprendono gli importi dei finanziamenti accesi per la realizzazione delle opere del Servizio Idrico Integrato, dell'ambiente e del settore energie alternative.

La riduzione del debito verso banche e verso altri finanziatori deriva dalla regolare restituzione delle quote capitale dei mutui a medio-lungo termine (secondo i piani d'ammortamento vigenti).

D.4-D.5 DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
D.4 DEBITI V/BANCHE			
Debiti v/banche *(entro 12 mesi)*	9.859.656,27	12.131.127,64	(2.271.471,37)
Linee di credito per cassa	6.431.950,53	5.697.752,60	734.197,93
Per mutui	3.427.705,74	6.433.375,04	(3.005.669,30)
Debiti v/banche *(oltre 12 mesi)*	15.772.950,48	19.200.631,64	(3.427.681,16)
Per mutui	15.772.950,48	19.200.631,64	(3.427.681,16)
Totale debiti v/banche	**25.632.606,75**	**31.331.759,28**	**(5.699.152,53)**
D.5 DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI			
Debiti v/altri finanziatori *(entro 12 mesi)*	50.638,17	56.106,72	(5.468,55)
Per mutui	50.638,17	56.106,72	(5.468,55)
Debiti v/altri finanziatori *(oltre 12 mesi)*	109.700,21	160.338,34	(50.638,13)
Per mutui	109.700,21	160.338,34	(50.638,13)
Totale debiti v/altri finanziatori	**160.338,38**	**216.445,06**	**(56.106,68)**

DETTAGLIO FINANZIAMENTI AL 31/12/2018	Tasso	Importo originario (€)	Debito al 31/12/2018 (€)	Variazione rispetto al 2017 (€)	Ammort.to
Minibond - Viveracqua Hydrobond 1	4,2%	29.900.000,00	26.910.000,00	(1.495.000,00)	2017-2034
Totale debito v/Viveracqua hydrobond			26.910.000,00	(1.495.000,00)	
LINEE DI CREDITO PER CASSA					
Apertura del credio in C/C-BNL	euribor 3M+0,57%	33.770.000,00	6.431.950,53	734.197,93	2016-2021
Totale linee di credito			6.431.950,53	734.197,93	
MUTUI V/BANCHE					
Mutuo con fondi BEI	euribor 3M+0,40%	5.000.000,00	0,00	(416.666,67)	2007-2018
UniCredit Bank	euribor 6M+0,40%	7.746.853,00	0,00	(712.247,16)	2003-2018
Gruppo BNP PARIBAS-BNL	euribor 6M+1,55%	25.000.000,00	17.187.500,00	(3.125.000,00)	2016-2024
MPS "Welcome Energy"	euribor 6M+1,10%	4.000.000,00	2.013.156,22	(300.214,48)	2011-2025
Banco di Desio e della Brianza	euribor 6M+1,75%	4.000.000,00	0,00	(534.735,54)	2014-2018
Banco Popolare	euribor 6M+1,10%	4.000.000,00	0,00	(1.344.486,61)	2015-2018
Totale mutui v/banche			19.200.656,22	(6.433.350,46)	
MUTUI V/ALTRI FINANZIATORI					
Cassa depositi e prestisti	5,25%- 5,5%	7.681.185,14	160.338,38	(56.106,68)	diversi
Totale debito v/finanziatori			160.338,38	(56.106,68)	

D.6 ACCONTI

D.6 ACCONTI	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Acconti (*entro 12 mesi*)	2.803.052,64	3.163.239,11	(360.186,47)
Acconti (*oltre 12 mesi*)	7.313.976,98	7.349.544,44	(35.567,46)
Totale acconti e anticipi da clienti/utenti	**10.117.029,62**	**10.512.783,55**	**(395.753,93)**

Gli **acconti e anticipi da Clienti/Utenti** comprendono:

- gli importi anticipati dai Clienti per nuovi allacciamenti o lavori non ancora eseguiti al 31 dicembre 2018, che si prevede siano realizzati entro l'anno successivo (euro 233.255,72);
- le somme ricevute a fronte di lavori in corso su ordinazione iscritti tra le rimanenze dell'attivo circolante, riferiti a lottizzazioni (euro 1.237.060,02) e a lavori per Comuni soci e terzi (euro 1.332.736,90);
- il deposito cauzionale richiesto agli Utenti all'atto della stipulazione del contratto di somministrazione del Servizio Idrico Integrato, a copertura parziale del rischio di morosità; essendo somme immediatamente esigibili dall'Utente al momento della chiusura del contratto e non essendo possibile determinare con precisione la scadenza di tali debiti, l'intero importo è stato considerato esigibile oltre i 12 mesi (euro 7.313.976,98).

D.7 DEBITI VERSO FORNITORI

D.7 DEBITI VERSO FORNITORI	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Debiti v/fornitori *(entro 12 mesi)*	**29.127.240,14**	**34.751.924,42**	**5.624.684,28**
Debiti v/fornitori per fatture ricevute	16.583.512,69	26.029.832,44	(9.446.319,75)
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	12.543.727,45	8.722.091,98	3.821.635,47
Debiti v/fornitori *(oltre 12 mesi)*	**1.553.567,55**	**960.623,05**	**592.944,50**
Debiti v/fornitori per ritenute su lavori	807.700,66	722.812,04	84.888,62
Debiti v/fornitori per contenzioso	745.866,89	237.811,01	508.055,88
Totale debiti v/fornitori	**30.680.807,69**	**35.712.547,47**	**(5.031.739,78)**

I **debiti verso fornitori entro 12 mesi** derivano dall'acquisizione di beni o prestazioni di servizi e si distinguono tra *fatture pervenute* per le quali il pagamento non ha avuto luogo entro il 31 dicembre 2018 e quelle da pervenire riguardanti gli acquisti di beni e prestazioni di servizi le cui consegne o esecuzioni hanno avuto luogo nel corso dell'esercizio.

Il **debito verso fornitori oltre 12 mesi** comprende:

- le ritenute su stati di avanzamento dei lavori a fronte di opere eseguite e contabilizzate, il cui pagamento attende gli atti di collaudo (euro 807.700,66);
- i debiti in contenzioso si riferiscono a debiti verso imprese che risultano inadempienti rispetto agli obblighi assunti e con le quali è in corso un contenzioso a seguito di rescissione del contratto o fallimento e pertanto si è ritenuto, a titolo cautelativo, di mantenere l'iscrizione in Bilancio dei debiti in oggetto (euro 745.866,89).

D.9 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

D.9 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
DEBITI V/IMPRESE CONTROLLATE ENTRO 12 MESI			
Per fatture ricevute	89.096,79	74.206,10	14.890,69
Per fatture da ricevere	35.540,00	42.000,00	(6.460,00)
Totale debiti v/imprese controllate	124.636,79	116.206,10	8.430,69

I **debiti verso imprese controllate** si riferiscono a *Sintesi Srl* per le prestazioni ricevute nell'esercizio (euro 124.636,79).

D.10 DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

D.10 DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
DEBITI V/IMPRESE COLLEGATE ENTRO 12 MESI			
Per fatture ricevute	76.631,42	96.285,25	(19.653,83)
Per fatture da ricevere	62.251,05	90.989,71	(28.738,66)
Totale debiti v/imprese collegate	138.882,47	187.274,96	(48.392,49)
DETTAGLIO DEI DEBITI V/IMPRESE COLLEGATE ENTRO 12 MESI			
Debito verso ASI Srl	90.934,00	95.888,10	(4.954,10)
Debito verso Etra Energia Spa	3.251,97	54.623,45	(51.371,48)
Debito verso Viveracqua Scarl	44.696,50	36.763,41	7.933,09
Totale debiti v/imprese collegate	138.882,47	187.274,96	(48.392,49)

I **debiti verso imprese collegate** accolgono i servizi svolti da ASI Srl, Etra Energia Spa e Viveracqua Scarl per un valore complessivo di euro 138.882,47.

D.12 DEBITI TRIBUTARI

D.12 DEBITI TRIBUTARI	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI			
Debiti per imposte proprie	586.659,84	0,00	586.659,84
Debiti per imposte di terzi	1.172.654,67	1.109.084,14	63.570,53
Altri debiti tributari	22.970,00	22.970,00	0,00
Totale debiti tributari	1.782.284,51	1.132.054,14	650.230,37

I **debiti tributari** comprendono il debito verso l'Erario per l'IVA al 31/12/2018 (euro 586.659,84), il debito per ritenute di acconto effettuate nel mese di dicembre 2018 e versate nel mese di gennaio 2019 (euro 1.172.654,67) e debiti per imposta di bollo (euro 22.970)

D.13 DEBITI VERSO GLI ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA

D.13 DEBITI VERSO GLI ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Debiti v/Istituti di Previdenza e Sicurezza (*entro 12 mesi*)	3.111.509,18	2.961.369,98	150.139,20
Totale debiti v/Istituti di Previdenza e Sicurezza	3.111.509,18	2.961.369,98	150.139,20

I **debiti verso gli Istituti Previdenziali e di Sicurezza** accolgono i contributi sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre e sugli emolumenti di competenza del 2018 che saranno liquidati nel 2019 e sono così suddivisi:
verso INPDAP (euro 381.615,46); verso INPS (euro 1.160.022,83); verso INAIL (euro 65.228,31); verso PREVINDAI (euro 22.481,79); verso PREVIAMBIENTE (euro 36.923,27); verso il fondo di previdenza complementare PEGASO (euro 269.769,17); su competenze da liquidare (euro 1.122.185,73); verso finanziarie per cessione quinto dello stipendio (euro 19.254); debiti verso fondi assicurativi e previdenziali diversi (euro 34.028,62).

D.14 ALTRI DEBITI

D.14 ALTRI DEBITI	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Altri debiti *(entro 12 mesi)*	**7.882.606,58**	**10.779.208,19**	**(2.896.601,61)**
Debiti v/Comuni Soci	1.608.333,25	4.073.128,82	(2.464.795,57)
Debiti v/personale	3.975.115,18	3.733.754,79	241.360,39
Debiti v/Provincia per imposta igiene ambientale	762.380,02	1.680.986,97	(918.606,95)
Altri debiti diversi	1.536.778,13	1.291.337,61	245.440,52
Altri debiti *(oltre 12 mesi)*	**2.946.078,11**	**3.187.317,67**	**(241.239,56)**
Debiti v/Comuni Soci	2.259.032,96	2.400.222,52	(141.189,56)
Altri debiti diversi	687.045,15	787.095,15	(100.050,00)
Totale altri debiti	**10.828.684,69**	**13.966.525,86**	**(3.137.841,17)**

ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI

Debiti verso i Comuni Soci:

accolgono il debito nei confronti dei Soci per gli utili da distribuire come deliberato dall'Assemblea in data 2/7/2018 e dalla patrimoniale Se.T.A. in data 16/09/2015 (euro 476.457,91), per il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui assunti dai Comuni per il Servizio Idrico Integrato per le quote stabilite dall'Ente d'Ambito "Consiglio di Bacino Brenta" con deliberazione n.13 del 27/09/2007 (euro 178.551,51), debiti diversi conseguenti la gestione del servizio ambientale (euro 953.323,83).

Debiti verso il personale:

per i compensi di competenza 2018 che saranno liquidati nel corso dell'esercizio 2019 (euro 1.905.982,44), per ferie maturate e non fruite al 31 dicembre 2018 (euro 1.366.335,41); per ratei di mensilità aggiuntive maturati al 31 dicembre 2018 e altri debiti diversi (euro 702.797,33).

Debito verso la Provincia di Padova e Vicenza:

per l'imposta incassata con la tariffa di igiene ambientale (euro 762.380,02).

Altri debiti diversi:

comprendono *le partite sospese per i costi di competenza dell'esercizio* che avranno la loro manifestazione numeraria nel prossimo esercizio relative a canoni di concessione demaniale (euro 439.936,07) e debiti diversi tra i quali: l'importo dovuto a Federutility per la gestione dei permessi sindacali (euro 8.978,20), il debito per la componente tariffaria destinata a perequazione dei costi del Servizio Idrico Integrato (euro 362.633,98), gli importi da restituire agli utenti e ai Clienti per errati pagamenti e rimborsi (euro 497.315,30) e altri debiti di minore importo (euro 227.914,58).

ALTRI DEBITI OLTRE 12 MESI

Debiti verso i Comuni Soci:

per l'importo degli utili da distribuire come previsto dalla deliberazione di Assemblea della patrimoniale Se.T.A. in data 16/09/2015 (euro 2.259.032,96);

Debiti diversi:

comprendono i depositi cauzionali richiesti ai clienti per servizi erogati (euro 687.045,15).

E. Ratei e risconti passivi

I **ratei e i risconti** rappresentano costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri (**ratei passivi**) e proventi percepiti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi (**risconti passivi**). Gli importi sono stati calcolati in base alla competenza economico-temporale.

D. RATEI E RISCONTI PASSIVI	Al 31/12/2017 (€)	Incremento (€)	Decremento (€)	Al 31/12/2018 (€)
Risconti per contributi in c/capitale	143.872.991,04	26.103.715,72	25.404.492,94	144.572.213,82
Risconti per progetti in corso di costruzione	7.888.245,62	5.620.010,08	11.409.764,54	2.098.491,16
Contributi regionali	7.888.245,62	5.620.010,08	11.409.764,54	2.098.491,16
Risconti per opere in esercizio	135.984.745,42	20.483.705,64	13.994.728,40	142.473.722,66
Contributi regionali	74.127.860,14	11.442.732,41	8.105.975,28	77.464.617,27
Contributi Comuni Soci	12.008.961,63	108.856,18	1.754.199,18	10.363.618,63
Contributi da privati	18.706.897,66	1.293.851,05	1.763.051,82	18.237.696,89
Contributo da tariffa SII (FoNI)	31.141.025,99	7.638.266,00	2.371.502,12	36.407.789,87
Risconti passivi	508.648,03	429.081,97	508.648,03	429.081,97
Ratei passivi	665.812,41	635.335,91	662.970,16	635.386,88
Totale ratei e risconti passivi	**145.047.451,48**	**27.168.133,60**	**26.576.111,13**	**145.636.682,67**

I **Risconti su contributi in conto capitale** riguardano i contributi, accertati al 31 dicembre 2018, concessi dalla Regione Veneto, per i lavori di costruzione di acquedotto, fognatura e depurazione, e da Clienti e imprese per l'esecuzione di allacciamenti e condotte, e comprendono:

- **i contributi per lavori in corso** (euro 2.098.491,16): la variazione dell'esercizio comprende gli incrementi per i contributi accertati nel corso dell'esercizio e i decrementi per il giroconto dei contributi alla successiva voce relativa a risconti su contributi per opere in esercizio per i lavori capitalizzati nel corso dell'anno;
- **i contributi per opere in esercizio** (euro 142.473.722,66): la variazione dell'esercizio comprende gli incrementi per i contributi relativi alle nuove capitalizzazioni finanziate dalla Regione Veneto, dai Comuni Soci o da privati e i decrementi per l'utilizzo dei risconti (euro 13.994.728,40) a fronte dell'ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono, come specificato alla voce "A.5 – Altri ricavi e proventi".

  La voce comprende la componente tariffaria di anticipazione per il finanziamento di nuovi investimenti (FoNI) prevista dalla nuova tariffa del Servizio Idrico Integrato (euro 36.407.789,87).

Gli altri **risconti passivi e ratei passivi** sono specificati nel seguente prospetto:

DETTAGLIO RATEI E RISCONTI PASSIVI	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Risconti passivi	**429.081,97**	**508.648,03**	**(79.566,06)**
Affitti attivi	5.902,39	14.711,02	(8.808,63)
Canoni di concessione	2.418,42	0,00	2.418,42
Conferimento in natura società partecipata	420.761.16	493.937,01	(73.175,85)
Ratei passivi	**635.386,88**	**665.812,41**	**(30.425,53)**
Canoni di manutenzione e noleggio	11.225,69	7.977,54	3.248,15
Abbonamenti e altri costi	15.122,39	5.168,75	9.953,64
Interessi passivi	609.038,80	652.666,12	(43.627,32)

Alla voce "**Risconti passivi**" è iscritto il *valore attribuito alla partecipazione di Etra all'aumento del capitale sociale di Pro.net Srl*, ora N-ET Telerete, mediante conferimento in natura costituito dalla concessione di utilizzo di alcuni impianti.

Il valore della partecipazione, iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie, trova come contropartita la valorizzazione per l'utilizzo dei beni. Nel corso degli anni di durata della concessione (scadenza 30/09/2024) Etra rileverà il *ricavo annuo maturato* con corrispondente diminuzione del valore della concessione stessa.

Commento alle voci del *Conto Economico*

A. Valore della produzione

La prima aggregazione del Conto Economico rappresenta il "**Valore della Produzione**" ottenuta nell'esercizio con riferimento alla *vendita di beni e alla prestazione di servizi* dell'attività sociale.

A.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

A.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Ricavi delle prestazioni	144.853.418,85	141.936.952,57	2.916.466,28
Servizio Idrico Integrato	72.702.044,20	71.285.733,92	1.416.310,28
Servizio Ambiente	68.570.358,54	67.637.729,07	932.629,47
Altri servizi	3.581.016,11	3.013.489,58	567.526,53
Ricavi dalle vendite	162.462,10	161.261,56	1.200,54
Sopravvenienze (insussistenze)	338.809,66	105.550,94	233.258,72
Totale ricavi delle vendite e e delle prestazioni	**145.354.690,61**	**142.203.765,07**	**3.150.925,54**

RICAVI DELLE PRESTAZIONI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Ricavi da tariffa ARERA	65.070.173,21	63.817.679,13	1.252.494,08
Prestazioni a richiesta degli utenti	1.254.420,38	1.257.681,70	(3.261,32)
Smaltimenti reflui da insediamenti produttivi	4.240.870,23	3.599.295,45	641.574,78
Costruzione condotte per c/terzi	358.887,99	787.677,74	(428.789,75)
Gestione impianti in comproprietà	952.182,96	920.741,02	31.441,94
Smaltimento liquami per c/terzi (bottini)	609.881,92	675.371,68	(65.489,76)
Altre prestazioni	215.627,51	227.287,20	(11.659,69)
Totale prestazioni Servizio Idrico Integrato	**72.702.044,20**	**71.285.733,92**	**1.416.310,28**

RICAVI DA TARIFFA ARERA

Le tariffe relative al Servizio Idrico Integrato sono state adeguate, con decorrenza 01/01/2018, secondo quanto previsto dal nuovo Metodo Tariffario Idrico-2 e dalla delibera ARERA 452/2018/R/idr del 13/09/2018. Il moltiplicatore tariffario approvato (TETA) si attesta a 1,008 in diminuzione, rispetto allo stesso parametro del 2017 pari a 1,114 del 9% circa.

Il ricavo 2018 comprende il **conguaglio di competenza dell'esercizio determinato**, sulla base delle regole definite con l'aggiornamento biennale del Metodo Tariffario Idrico-2 (deliberazione ARERA n. 918/2017/R/idr), come differenza tra i ricavi realizzati e quelli garantiti, approvati dalla stessa Autorità di Regolazione.

SOMMINISTRAZIONE ACQUA	Al 31/12/2018	Al 31/12/2017	Variazione
Numero di utenti attivi	253.801	251.876	1.925,00
mc acqua fatturati	35.448.705,50	35.510.704,00	(61.998,50)
mc acqua prodotta	65.646.617,44	66.766.237,00	(1.119.619,56)

SMALTIMENTO REFLUI DA INSEDIAMENTI CIVILI	Al 31/12/2018	Al 31/12/2017	Variazione
Numero di utenti attivi	200.631	198.673	1.958
mc fatturati	26.329.313,00	26.481.083,00	(151.770,00)

PRESTAZIONI A RICHIESTA DEGLI UTENTI

La voce di ricavo per il servizio acquedotto accoglie il corrispettivo addebitato ai Clienti per l'aggiunta di contatori in presenza di allacciamenti già realizzati, i diritti d'apertura e chiusura dei contatori per cambi d'intestazione del contratto di fornitura d'acqua o nelle situazioni di morosità e i corrispettivi per interventi di spostamento o modifica degli allacciamenti esistenti.

Per il servizio fognatura è compreso il rimborso delle spese di istruttoria versato direttamente dai richiedenti, le autorizzazioni allo scarico in fognatura, il contributo degli utenti alla predisposizione del nuovo pozzetto e il corrispettivo richiesto ai lottizzanti per il collaudo delle nuove opere fognarie.

SMALTIMENTO REFLUI DA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

È il corrispettivo dovuto dagli insediamenti produttivi per il trattamento delle acque reflue, compatibili con gli impianti di depurazione esistenti. Il dato è in aumento nell'esercizio 2018 per effetto dell'andamento della tariffa del SII e per una diversa articolazione tariffaria approvata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (deliberazione ARERA n. 665/2017/R/idr).

COSTRUZIONE CONDOTTE PER CONTO TERZI

Il ricavo si riferisce ai corrispettivi richiesti alle Imprese per la costruzione della rete idrica all'interno dei nuovi piani di lottizzazione. Le estensioni e gli ampliamenti relativi a nuove lottizzazioni diventano di proprietà dei Comuni che ne affideranno la gestione alla Società. Il dato è in riduzione nell'esercizio 2018 per un rallentamento delle richieste da parte delle imprese lottizzanti rispetto all'esercizio precedente.

GESTIONE IMPIANTI IN COMPROPRIETÀ

La voce si riferisce al corrispettivo annualmente richiesto ad Acquevenete Spa per la gestione in comunione delle centrali idriche di Carmignano di Brenta e di Taggì di Sotto e delle condotte interconsortili di adduzione. La variazione è dovuta all'aumento del costo medio dell'acqua prodotta dalle centrali in comproprietà, per effetto dell'aumento del costo dell'energia elettrica acquistata, a fronte di un leggero calo dell'acqua ceduta ad Acquevenete Spa.

SMALTIMENTO DEI LIQUAMI PER CONTO TERZI (BOTTINI)

Si tratta del corrispettivo versato per i liquami conferiti per mezzo di speciali autobotti (canal-jet), alla sezione "pre-trattamento" degli impianti di depurazione. Questi liquami provengono dai pozzi neri delle abitazioni e di altri insediamenti compatibili, non allacciati alla rete di fognatura. I ricavi risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente a causa del minor quantitativo di reflui trattati.

ALTRE PRESTAZIONI

Comprende il ricavo derivante dalla cessione di acqua potabile ad altri gestori nell'ambito delle attività per la gestione del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MO.S.A.V.). In questa voce sono compresi anche i corrispettivi di fognatura e depurazione dovuti da altri gestori per il servizio svolto da Etra.

RICAVI DELLE PRESTAZIONI DEL SERVIZIO AMBIENTE

I **ricavi del Servizio Ambiente** derivano dalla *gestione dei servizi di igiene urbana* forniti ai Comuni soci e dal trattamento dei rifiuti negli impianti aziendali (Bassano del Grappa, Camposampiero, Campodarsego, San Giorgio delle Pertiche e Vigonza) e in impianti terzi.

SERVIZIO AMBIENTE	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Igiene urbana (Comuni a tariffa)	52.659.441,99	51.478.219,50	1.181.222,49
Raccolta, trasporto e trattamento rifiuti ai Comuni	4.001.742,91	3.772.353,22	229.389,69
Raccolta, trasporto e trattamento rifiuti a imprese	3.727.007,22	3.756.771,87	(29.764,65)
Per raccolta differenziata	7.896.649,69	8.274.034,00	(377.384,31)
Altre prestazioni	285.516,73	356.350,48	(70.833,75)
Totale prestazioni Servizio Ambiente	68.570.358,54	67.637.729,07	932.629,47

IGIENE URBANA (COMUNI A TARIFFA)

I servizi sono erogati ai Comuni soci in regime di gestione tariffaria quando la Società è il gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti. Il corrispettivo dovuto è calcolato applicando la tariffa approvata dal singolo Comune ed è versato direttamente dai Clienti del servizio.

RACCOLTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI (COMUNI IN CONVENZIONE)

I servizi sono erogati ai Comuni soci in regime di convenzione quando sono eseguiti la raccolta, il trasporto e il trattamento dei rifiuti. Il corrispettivo dovuto contrattualmente è versato direttamente dal Comune.

RACCOLTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI (SERVIZI ALLE IMPRESE)

I ricavi derivanti dall'attività commerciale dell'ambiente, che fornisce alle Imprese un servizio completo per lo smaltimento di rifiuti anche pericolosi prodotti dalle stesse, rilevano una leggera diminuzione rispetto all'esercizio 2017 legata ad una diminuzione dei volumi di rifiuti gestiti e al contestuale aumento delle tariffe medie di conferimento.

CORRISPETTIVI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Si tratta della cessione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata ceduti in parte ai Consorzi di filiera del CONAI e in parte al libero mercato.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla differente modalità di gestione dell'impianto di Campodarsego affidata nell'esercizio 2018 con un contratto di concessione in base al quale il corrispettivo, rilevato nella presente voce di ricavo, è determinato dalla differenza tra i costi della gestione operativa e i ricavi derivanti dalla commercializzazione dei materiali prodotti.

ALTRE PRESTAZIONI

La voce accoglie i corrispettivi per prestazioni accessorie alla gestione ambientale tra le quali il servizio di derattizzazione e disinfestazione fornito, in base ad apposite convenzioni, ai Comuni che ne fanno richiesta e i trattamenti presso l'impianto di compostaggio di Vigonza della frazione verde dei rifiuti proveniente dalla raccolta differenziata e dalle attività di cessione di altri materiali riciclabili come pile, accumulatori, lampade e RAEE.

RICAVI DELLE PRESTAZIONI DI ALTRI SERVIZI

ALTRI SERVIZI	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
A favore dei Comuni	3.445.540,25	2.862.026,12	583.514,13
A favore di terzi	135.475,86	151.463,46	(15.987,60)
Totale prestazioni altri servizi	3.581.016,11	3.013.489,58	567.526,53

SERVIZI A FAVORE DEI COMUNI

L'attività della Società rivolta all'erogazione di servizi a favore dei Comuni soci comprende: la realizzazione di opere e lavori relativi a interventi collegati alla realizzazione di condotte di fognatura (euro 2.141.300,30) che determina la variazione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, la gestione della fognatura bianca (euro 82.249,55) e servizi di global service e fotovoltaico (euro 1.221.990,40).

SERVIZI A FAVORE DI TERZI

L'erogazione di servizi a favore di terzi comprende: l'attività di gestione e consulenza amministrativa e tecnica prestata alle Imprese partecipate: Sintesi Srl, Etra Energia, Unicaenergia Srl, EBS Srl, ASI Srl e Viveracqua scarl (euro 107.899,90); le prestazioni di assistenza e supporto amministrativo-contabile a favore del Consorzio Bacino di Padova Uno (euro 17.075,96); prestazioni varie comprendenti i servizi di progettazione, direzione lavori e collaudi di lottizzazioni (euro 10.500).

RICAVI DELLE VENDITE

RICAVI DELLE VENDITE	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Energia elettrica	162.462,10	159.680,56	2.781,54
Materiale di magazzino	0,00	1.581,00	(1.581,00)
Totale vendite	162.462,10	161.261,56	1.200,54

VENDITA ENERGIA ELETTRICA

L'energia prodotta da Etra con le centrali idroelettriche di Camazzole (Carmignano di Brenta), Crosara (Nove) e Carlessi (Romano d'Ezzelino), nella Discarica di Campodarsego e nei digestori anaerobici di Bassano del Grappa e Camposampiero è in parte consumata e in parte venduta.

Nel 2018 si rileva un leggero aumento dei ricavi dell'energia elettrica venduta, conseguente all'aumento del prezzo di vendita dell'energia elettrica e alla contestuale riduzione dell'energia prodotta dalle centrali idroelettriche, dal digestore anaerobico di Camposampiero e dalla discarica di Campodarsego.

MATERIALE DI MAGAZZINO

Si tratta di ricavi derivanti dalla vendita di alcuni beni di magazzino, soprattutto pezzi speciali a imprese che eseguono lavori di manutenzione per conto della Società.

SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE ATTIVE

I **componenti economici relativi ad aumenti di attività o diminuzione di passività** di esercizi precedenti, che si manifestano nell'esercizio in corso e si riferiscono a eventi rientranti nella ordinaria gestione dell'impresa, sono collocati nelle voci di conto economico ritenute appropriate in base alla tipologia dell'operazione.

In particolare riguardano maggiori ricavi accertati, rispetto alle stime compiute nell'esercizio 2017, nei corrispettivi della gestione ambientale (euro 520.380,94) e minori ricavi accertati nei corrispettivi del Servizio Idrico e in altri servizi (euro -181.571,28).

SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE ATTIVE	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Sopravvenienze e insussistenze attive	338.809,66	105.550,94	233.258,72
Totale sopravvenienze e insussistenze attive	**338.809,66**	**105.550,94**	**233.258,72**

A.3 VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

In questa voce è iscritto il **maggiore o il minor valore attribuito alle rimanenze finali** rispetto alle rimanenze iniziali di lavori in corso su ordinazione.

A.3 VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Reti idriche su lottizzazioni	(41.539,37)	(206.815,40)	165.276,03
Lavori a terzi e Comuni Soci	(788.174,61)	(914.565,93)	126.391,32
Totale delle variazioni dei lavori in corso	**(829.713,98)**	**(1.121.381,33)**	**291.667,35**

La variazione tra le rimanenze finali e iniziali dei lavori in corso su ordinazione evidenzia: la diminuzione delle reti idriche in costruzione nei nuovi piani di lottizzazione (euro -41.539,37) e la diminuzione degli interventi a favore dei Comuni collegati alla realizzazione di condotte di fognatura (euro -788.174,61).

A.4 INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Tramite l'imputazione alla voce "**Incrementi di immobilizzazione per lavori interni**" i costi che la Società ha sostenuto per la realizzazione interna di immobilizzazioni immateriali e materiali sono stornati dal conto economico dell'esercizio.

A.4 INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Da spese per acquisti	1.759.704,76	2.138.017,14	(378.312,38)
Da spese per lavori, manutenzione e riparazione	12.853.023,64	10.047.970,66	2.805.052,98
Da spese del personale	2.074.114,22	1.891.004,25	183.109,97
Sopravvenienze	(32.013,55)	(105.824,40)	73.810,85
Totale incremento immobilizzazioni per lavori in corso	**16.654.829,07**	**13.971.167,65**	**2.683.661,42**

Per gli investimenti realizzati in economia si è provveduto alla rilevazione del costo dei materiali impiegati, dei lavori per l'esecuzione di scavi e ripristini affidati a terzi e del personale dipendente. Il dettaglio degli interventi è riportato alla voce B.II. "Immobilizzazioni materiali" dello Stato Patrimoniale Attivo e nell'esercizio 2018 evidenzia un considerevole aumento dovuto all'incremento delle manutenzioni incrementative del Servizio Idrico Integrato.

A.5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Si tratta di una voce residuale che **accoglie ogni ricavo o provento diverso** da quelli ascrivibili alla voce "*A.1. Ricavi*" e da quelli finanziari o straordinari.

A.5 ALTRI RICAVI E PROVENTI	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Contributi in conto esercizio	**523.006,04**	**671.696,72**	**(148.690,68)**
Contributi in conto impianto	**13.994.728,40**	**12.989.894,88**	**1.004.833,52**
Ricavi e proventi diversi	**4.392.680,07**	**3.320.029,11**	**1.072.650,96**
Affitti e canoni attivi	175.947,82	195.088,53	(19.140,71)
Rimborsi dagli utenti	1.691.194,47	1.620.215,49	70.978,98
Rimborso danni, risarcimenti e ricavi diversi	819.584,47	833.780,56	(14.196,09)
Ricavi per agevolazioni fiscali	423.868,58	400.004,48	23.864,10
Sopravvenienze e plusvalenze ordinarie	1.282.084,73	270.940,05	1.011.144,68
Totale altri ricavi e proventi	**18.910.414,51**	**16.981.620,71**	**1.928.793,80**

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Trovano collocazione in questa voce:

- i contributi europei accertati per l'esercizio 2018 relativi al "Progetto ENERWATER" il cui obiettivo è quello di *sviluppare, convalidare e diffondere una innovativa metodologia per migliorare il rendimento energetico degli impianti di depurazione* ed al "Progetto CIRCE 2020" avente per oggetto la *sperimentazione di modelli di economia circolare* finalizzati alla trasformazione di sotto-prodotti e materiali di scarto in materie prime per l'industria (euro 254.599,61);
- i contributi riconosciuti da GSE Spa (Gestore dei Servizi Energetici) riferiti al sistema di incentivazione chiamato "GRIN – gestione riconoscimento incentivi" previsti dal D.M. 06/07/2012 per tutti gli impianti che producono energia da fonti rinnovabili. I ricavi sono stati rilevati sulla base della modalità di calcolo della tariffa incentivante prevista dal GSE e dei quantitativi netti di energia prodotta (euro 243.380,16);
- i contributi in conto esercizio erogati da enti pubblici per progetti ambientali e di tutela idrica (euro 25.026,27).

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTO

Sono iscritti in questa voce i **contributi in conto impianto** (o in conto capitale) destinati a investimenti, quali i contributi regionali per opere di acquedotto e fognatura, la quota di tariffa destinata alla realizzazione di nuovi investimenti (FoNI) e i contributi da Utenti e da privati per la costruzione di allacciamenti e condotte idriche e fognarie.

Il contributo rilevato è rinviato per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'accreditamento del contributo a conto economico avviene gradualmente in base alla vita utile del cespite cui si riferisce, sulla base della medesima aliquota d'ammortamento.

RICAVI E PROVENTI DIVERSI

AFFITTI E CANONI ATTIVI

Si riferiscono a contratti di locazione per apparecchiature relative al servizio radiomobile, su terreni e impianti di proprietà della Società.

RIMBORSI DAGLI UTENTI

Accolgono i rimborsi da parte degli Utenti a fronte dei costi accessori sostenuti dall'Azienda per il servizio (imposta di bollo, spese di spedizione, accertamento e sollecito).

RIMBORSO DANNI, RISARCIMENTI ASSICURATIVI, RICAVI E RIMBORSI DIVERSI

Comprende i risarcimenti dovuti da terzi o, per loro conto, dalle Compagnie di Assicurazione per i danni arrecati ai beni della Società. Alla voce sono rilevati inoltre rimborsi di diversa natura, quali spese contrattuali e legali, imposta di bollo, costo del personale in aspettativa sindacale e corrispettivi occasionali che non trovano collocazione nelle altre voci di ricavo.

PROVENTI DA AGEVOLAZIONI FISCALI

La voce rileva i proventi derivanti da benefici fiscali riconosciuti sul consumo di gasolio per autotrazione o per macchine operatrici e il credito d'imposta per l'attività di ricerca e sviluppo.

SOPRAVVENIENZE ATTIVE E PLUSVALENZE ORDINARIE

Sono componenti economici relativi ad aumenti di attività o diminuzione di passività di esercizi precedenti che si manifestano nell'esercizio in corso e si riferiscono ad eventi rientranti nella ordinaria gestione dell'impresa. In particolare riguardano: le plusvalenze derivanti dalla cessione di automezzi e beni strumentali (euro 7.408,66), il decremento di fondi rischi per gli importi rivelatisi eccedenti rispetto agli accantonamenti effettuati (euro 1.018.253,87), l'incasso di crediti in precedenza svalutati (euro 26.497,45), l'eliminazione di debiti prescritti (euro 106.343,68) e altre sopravvenienze e insussistenze di minore importo (euro 123.581,07).

B. Costi della produzione

La classe "**B. Costi della produzione**" è in contrapposizione alla classe "A. Valore della produzione" e *accoglie i costi rilevati per natura*, ossia secondo la loro causa economica.

B.6 MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I costi compresi in questa voce riguardano tutti gli **acquisti di beni effettuati nel corso dell'anno** **e destinati a essere impiegati nella produzione** (anche impiantistica) o nella vendita.

B.6 MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Additivi e prodotti chimici	2.387.302,15	1.994.837,36	392.464,79
Materiali per manutenzioni	5.895.955,98	6.079.810,95	(183.854,97)
Combustibili, carburanti e lubrificanti	2.788.132,95	2.320.437,61	467.695,34
Acquisto acqua	30.006,95	35.533,00	(5.526,05)
Beni di consumo	171.855,75	186.960,28	(15.104,53)
Sopravvenienze (insussistenze)	5.658,94	(29.966,49)	35.625,43
Totale materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	**11.278.912,72**	**10.587.612,71**	**691.300,01**

ADDITIVI E PRODOTTI CHIMICI

Trattasi di prodotti utilizzati negli impianti idrici, di depurazione e di digestione anaerobica. L'aumento di questa voce è dovuto all'incremento delle quantità consumate e al prezzo di acquisto dei prodotti chimici legati all'andamento del prezzo dei prodotti petroliferi.

MATERIALI PER MANUTENZIONI E SERVIZI

Rappresentano materiali acquistati per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, di costruzione di piccole condotte e per servizi ambientali. Si rileva alla voce: la riduzione dei costi per acquisti di materiali per manutenzione e di contenitori rifiuti; l'incremento dei costi per materiali di antinfortunistica e sicurezza.

COMBUSTIBILI, CARBURANTI E LUBRIFICANTI

Sono i combustibili utilizzati per il funzionamento dei mezzi e degli impianti aziendali; l'aumento di questa voce è dovuto all'incremento dei quantitativi acquistati e del prezzo di acquisto dei combustibili e carburanti per autotrazione.

ACQUISTO ACQUA

L'acqua è acquistata da altre aziende del settore per integrare la fornitura agli Utenti nelle aree non adeguatamente servite dagli impianti della Società.

BENI DI CONSUMO

La voce comprende tutti gli altri acquisti di beni: cancelleria, stampati, materiale di laboratorio e materiale per l'attività di promozione e informazione.

SOPRAVVENIENZE (INSUSSISTENZE)

La voce rileva i maggiori o minori costi per acquisti di materie prime, di consumo e di beni di competenza degli esercizi precedenti non previsti o derivanti da errate stime.

B.7 SERVIZI

Trattasi di **costi sostenuti per l'acquisizione di servizi industriali, commerciali e amministrativi** connessi all'attività della Società.

B.7 SERVIZI	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Energia elettrica	10.123.825,20	9.924.956,64	198.868,56
Manutenzione e riparazioni	25.520.047,37	22.137.342,76	3.382.704,61
Gestione rifiuti	20.195.236,84	20.525.603,01	(330.366,17)
Smaltimento fanghi e rifiuti da impianti aziendali	6.733.260,00	7.022.695,19	(289.435,19)
Prestazioni professionali	2.772.753,36	2.954.972,80	(182.219,44)
Pubblicità, promozione e sviluppo	744.336,83	715.871,08	28.465,75
Prestazioni varie: *servizi agli utenti, pulizia immobili e aree,servizi di vigilanza*	2.188.334,10	2.038.453,13	149.880,97
Servizi al personale	1.218.092,47	1.059.541,89	158.550,58
Assicurazioni, indennizzi e franchigie	1.048.585,25	947.373,91	101.211,34
Spese postali, telefoniche, gas, energia	1.382.088,25	1.264.884,02	117.204,23
Sopravvenienze (insussistenze)	102.153,87	67.621,59	34.532,28
Totale servizi	72.028.713,54	68.659.316,02	3.369.397,52

ENERGIA ELETTRICA

Il costo di energia elettrica acquistata è in aumento rispetto all'anno precedente per effetto di un aumento del prezzo medio d'acquisto (+6,2%) a fronte di una leggera diminuzione dei volumi acquistati (+4,0%) dovuto al minor consumo delle centrali idriche di pompaggio e sollevamento.

MANUTENZIONI E RIPARAZIONI

La voce comprende tutti i costi sostenuti, tramite imprese appaltatrici, per la costruzione di nuove opere, la manutenzione di impianti, fabbricati, automezzi e altri beni, nonché per le prestazioni di "lavori per conto" di utenti e di terzi. Per l'esercizio 2018 si riscontra l'incremento dei costi per manutenzioni incrementative e ordinarie e per lavori conto terzi.

GESTIONE RIFIUTI

La voce accoglie i costi sostenuti per le prestazioni inerenti i servizi di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti ai Comuni soci che si sono affidati a Etra e alle aziende cui forniamo un servizio di gestione dei rifiuti. La diminuzione nel 2018 rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'internalizzazione del servizio di raccolta di una parte dei rifiuti prima gestiti da fornitori terzi.

SMALTIMENTO FANGHI E RIFIUTI PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI AZIENDALI

Il costo di trasporto e trattamento dei fanghi e dei rifiuti provenienti dagli impianti aziendali rileva nel 2018 una riduzione rispetto all'esercizio precedente dovuto alla diminuzione delle quantità di fanghi provenienti dai depuratori e delle quantità di rifiuti provenienti dagli impianti dell'ambiente.

PRESTAZIONI PROFESSIONALI

PRESTAZIONI PROFESSIONALI	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Prestazioni professionali	2.241.891,70	2.358.317,67	(116.425,97)
Assistenza e aggiornamento software	364.239,84	425.126,19	(60.886,35)
Collaborazioni coordinate e continuative	54.650,06	44.780,45	9.869,61
Compensi agli amministratori	111.971,76	126.748,49	(14.776,73)
Totale prestazioni professionali e servizi	2.772.753,36	2.954.972,80	(182.219,44)

La voce comprende:

- le prestazioni professionali quali:
  1. servizi per l'analisi dei campioni di acqua potabile, dei reflui di depurazione e dei rifiuti trattati presso gli impianti, effettuati da laboratori esterni;
  2. consulenze di natura amministrativa e contabile;
  3. prestazioni tecniche legate all'attività di progettazione e direzione lavori, d'implementazione cartografica e relative ai servizi erogati ai Comuni e a terzi;
  4. consulenze circa il sistema qualità, sicurezza e comunicazione aziendale;
  6. consulenze legali e notarili relative alle cause e liti in corso, a pareri legali e a corrispettivi per il recupero di crediti.
- l'assistenza e aggiornamento del software al sistema informativo aziendale;
- le collaborazioni coordinate e continuative per far fronte a esigenze straordinarie e all'attivazione di nuovi servizi;
- i compensi agli Amministratori sono stati determinati con deliberazione dell'Assemblea dei Soci in data 1° agosto 2018 ai fini del rispetto dei limiti di legge stabiliti dall'art. 11 del D.Lgs. n.175/16 e dall'art. 4, 4° comma del D.L. n.95/2012 e ss.mm.e ii.

PUBBLICITÀ, PROMOZIONE E SVILUPPO

Sono rilevati in questa voce i costi per la pubblicità legale (inserzioni sui quotidiani degli avvisi di gara) e i costi per le attività di promozione e comunicazione tra le quali le campagne informative e l'educazione ambientale; la descrizione dell'attività è riportata nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

PRESTAZIONI VARIE: SERVIZI AGLI UTENTI, PULIZIE DI IMMOBILI E AREE, SERVIZI DI VIGILANZA

La voce comprende i servizi all'utenza (lettura dei contatori, stampa delle bollette), la gestione del call-center, altri servizi quali: manutenzione delle aree verdi, pulizia degli immobili e trasporto dei corrieri; la variazione rispetto all'anno precedente si riferisce ai maggiori costi per servizi all'utenza.

SERVIZI AL PERSONALE

Sono qui inseriti i costi per la formazione, per le trasferte, per il servizio mensa e la medicina professionale; l'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alle maggiori risorse dedicate alla formazione, in particolare in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

ASSICURAZIONI, INDENNIZZI E FRANCHIGIE

Relative alla copertura dei rischi per: incendio, furto e rischio elettronico per i beni immobili e attrezzature, infortuni dirigenti, responsabilità amministrativa e patrimoniale, civile verso terzi, per danni da inquinamento, automezzi e tutela legale.

SPESE POSTALI, TELEFONICHE, GAS, ENERGIA

La voce comprende i costi di telefonia mobile e fissa, l'energia elettrica e i combustibili per le sedi, le spese postali e di affrancatura, i servizi bancari e postali. L'incremento è da attribuirsi alle modifiche delle condizioni bancarie.

SOPRAVVENIENZE (INSUSSISTENZE)

La voce rileva i maggiori o minori costi per l'acquisizione di servizi di competenza degli esercizi precedenti non previsti o derivanti da errate stime.

B.8 GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Trovano collocazione in questa posta i costi per l'utilizzo di beni non di proprietà della Società. La categoria comprende gli affitti, le locazioni, le royalties, espresse sotto forma di canone periodico, quali le licenze d'uso, i brevetti, i canoni di leasing.

B.8 GODIMENTO BENI DI TERZI	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Affitto e locazioni	343.825,22	331.520,17	12.305,05
Canoni di concessione	444.680,75	431.986,88	12.693,87
Noleggio beni di terzi	2.771.032,32	1.982.397,20	788.635,12
Sopravvenienze (insussistenze)	(12.777,15)	23.940,74	(36.717,89)
Totale godimento di beni di terzi	3.546.761,14	2.769.844,99	776.916,15

AFFITTO E LOCAZIONI

Nella voce trovano collocazione il costo per l'affitto degli immobili aziendali utilizzati come sedi operative.

CANONI DI CONCESSIONE

La voce si riferisce agli oneri sostenuti a titolo di canone di concessione per attraversamenti, percorrenze e di derivazione d'acqua in aree demaniali e statali.

NOLEGGIO BENI DI TERZI E LICENZE PRODOTTI SOFTWARE

A questa voce sono iscritti i *noleggi* di macchinari, automezzi, containers e cassoni per rifiuti. L'incremento rispetto all'esercizio precedente si riferisce al costo di noleggio di mezzi per la raccolta dei rifiuti.

SOPRAVVENIENZE ESERCIZI PRECEDENTI

La voce rileva i maggiori costi di corrispettivi per il godimento di beni di terzi di competenza degli esercizi precedenti non previsti o derivanti da errate stime.

B.9 PERSONALE DIPENDENTE

La voce accoglie i costi per il personale relativi alle retribuzioni lorde, ai contributi a carico del datore di lavoro, all'accantonamento della quota di trattamento di fine rapporto (T.F.R.) maturata nell'esercizio e ad ogni altro onere, in denaro o in natura, sostenuto a favore dei dipendenti.

B.9 PERSONALE DIPENDENTE	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Retribuzioni	31.938.002,96	30.026.234,59	1.911.768,37
Oneri sociali (previdenziali e assicurativi)	10.043.459,01	9.137.881,28	905.577,73
Trattamento di fine rapporto	1.972.594,08	1.884.880,45	87.713,63
Altri costi del personale	522.253,00	326.628,78	195.624,22
Totale personale dipendente	**44.476.309,05**	**41.375.625,10**	**3.100.683,95**

In termini numerici il personale in forza al 31 dicembre 2018 è pari a 931 unità, rispetto alle 887 al termine dell'esercizio precedente.

L'analisi del costo del personale evidenzia le seguenti variazioni: il personale mediamente in servizio passa da 845,03 unità dell'anno 2017 a 896,38 unità nel 2018 (+6,08%). Il costo medio 2018 per dipendente è pari a euro 49.618 annui, con un incremento dell'1,34% rispetto al dato del 2017 (euro 48.964 annui).

A livello complessivo, l'incremento del costo del personale nell'anno 2018, rispetto all'esercizio precedente, è del 7,49% e l'aumento della spesa è stato determinato dai *seguenti eventi*:

- i maggiori oneri per adeguamenti delle retribuzioni stabiliti dal rinnovo del CCNL Utilitalia Settore Gas-Acqua (applicazione dell'Accordo rinnovo CCNL 18 maggio 2017 con aumento minimi tabellari dal 01/04/2018), del CCNL Utilitalia dei Servizi Ambientali (applicazione dell'Accordo rinnovo CCNL 10 luglio 2016 con aumento minimi tabellari dal 01/12/2018) e di accordi di secondo livello aziendali integrativi;
- effetto dell'incremento occupazionale nel 2018. Rispetto all'anno 2017 sono state inserite 51 unità (F.T.E.) anche a fronte dell'internalizzazione dei servizi raccolta rifiuti;

- gli adeguamenti retributivi determinati da passaggi di categoria o da riconoscimenti economici derivanti, in parte, da automatismi contrattuali (scatti di anzianità o cambi automatici dei parametri di livello CCNL Federambiente).

La voce "altri costi del personale" comprende i rimborsi spese al personale, gli oneri a favore dei "Fondi Pensione Complementare" e componenti economici relativi ad aumenti di passività o diminuzione di attività di esercizi precedenti che si manifestano nell'esercizio in corso.

B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

L'art. 2426, punto 2), del Codice Civile prevede che il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, debba essere **ammortizzato in ogni esercizio** in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzo.

La **svalutazione dei crediti** rileva la differenza tra il valore nominale iscritto e la stima del valore di realizzazione, calcolato tenendo conto dello specifico stato dei singoli crediti, del rischio generico di mancato incasso e dei parametri d'inesigibilità storici.

B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	831.616,38	884.237,49	(52.621,11)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	831.616,38	884.237,49	(52.621,11)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	36.041.663,75	34.234.736,21	1.806.927,54
Ammortamento immobilizzazioni materiali	36.041.663,75	34.234.736,21	1.806.927,54
Totale ammortamenti	36.873.280,13	35.118.973,70	1.754.306,43
Svalutazione dei crediti	1.543.165,78	1.340.502,89	202.662,89
Totale ammortamenti e svalutazioni	**38.416.445,91**	**36.459.476,59**	**1.956.969,32**

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le variazioni sono giustificate alle voci B.I. "Immobilizzazioni immateriali" e B.II. "Immobilizzazioni materiali" dello Stato Patrimoniale Attivo.

SVALUTAZIONE DEI CREDITI E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La descrizione della posta è riportata alla voce C.II. "Crediti" dello Stato Patrimoniale Attivo.

B.11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

In questa voce deve essere iscritto **il maggiore o minore valore attribuito alle rimanenze finali rispetto alle rimanenze iniziali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**. Il valore ad essa attribuito è determinato in sede contabile, come differenza tra le rimanenze iniziali e finali.

B.11 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Variazione materie prime e sussidiarie	(89.927,04)	(17.483,02)	(72.444,02)
Variazione prodotti finiti	2.860,76	(44.854,49)	47.715,25
Totale variazione delle rimanenze	**(87.066,28)**	**(62.337,51)**	**(24.728,77)**

Gli **importi con segno negativo** evidenziano una *variazione positiva* (aumento delle rimanenze, minor impiego) e gli **importi con segno positivo** mettono in luce una *variazione negativa* (riduzione delle rimanenze, maggior impiego). L'analisi è riportata alla voce "*C.I. Rimanenze*" dello Stato Patrimoniale Attivo.

B.12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

B.13 ALTRI ACCANTONAMENTI

Al fine di attribuire ai singoli esercizi i relativi costi, gli oneri derivanti da rischi specifici della gestione, individuati nell'"**an**" ma non determinabili nel "**quantum**", trovano copertura negli appositi accantonamenti al "**Fondo rischi**" mentre per gli oneri di esistenza certa ma indeterminati nell'ammontare trovano copertura nel "**Fondo oneri futuri**".

B.12-B.13 ACCANTONAMENTI PER RISCHI/ ALTRI ACCANTONAMENTI	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Accantonamenti per rischi	2.397.064,20	445.241,63	1.951.822,57
Altri accantonamenti	491.103,66	588.928,49	(97.824,83)
Totale accantonamenti	**2.888.167,86**	**1.034.170,12**	**1.853.997,74**

Ulteriori informazioni in merito all'argomento sono riportate alla voce "*B. Fondi per rischi e oneri*" dello Stato Patrimoniale Passivo.

B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Questa classe residuale comprende le **poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di "Costi della produzione"**. Rientrano in questa voce gli oneri fiscali non relativi al reddito e altre spese generali.

B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Rimborso rate ammortamento mutui assunti dai Comuni per SII	1.123.135,63	2.018.629,26	(895.493,63)
Oneri tributari	1.394.455,22	1.343.694,11	50.761,11
Spese generali	1.426.357,09	1.565.936,31	(139.579,22)
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	430.079,43	352.000,56	78.078,87
Totale oneri diversi di gestione	4.374.027,37	5.280.260,24	(906.232,87)

RIMBORSO RATE AMMORTAMENTO MUTUI ASSUNTI DAI COMUNI

In questa voce è iscritto il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui assunti dai Comuni per il Servizio Idrico Integrato per la quota stabilita dall'Ente d'Ambito "Consiglio di Bacino Brenta" con deliberazione n. 13 del 27/09/2007.

ONERI TRIBUTARI

In questa voce trovano collocazione gli oneri per imposte indirette: imposte di bollo, di registro e spese di istruttoria/contributi riferite a concessioni demaniali (euro 1.135.162,52); tariffa rifiuti, IMU,TASI e imposta pubblicità (euro 192.912,21); tassa di proprietà dei veicoli (euro 66.380,49).

SPESE GENERALI

La posta comprende il contributo dovuto al Consiglio di Bacino Brenta (euro 765.543), il contributo per disagio ambientale a favore dei Comuni sede di impianti (euro 195.987,34), i contributi annui alle Associazioni di categoria alle quali aderisce l'Azienda (euro 125.264,84); le erogazioni ad enti di promozione sociale, omaggi al personale e gli abbonamenti a riviste (euro 53.507,82), la partecipazione al progetto di pubblica utilità come da protocollo d'intesa con il "Fondo straordinario di solidarietà per il lavoro" (euro 118.305,64), oneri per transazioni e indennizzi vari (euro 88.377,82) e altre spese generali (euro 79.370,63).

SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO

Sono componenti economici relativi ad aumenti di passività o diminuzione di attività di esercizi precedenti che si manifestano nell'esercizio in corso e si riferiscono a eventi rientranti nella ordinaria gestione dell'impresa.

In particolare riguardano: minusvalenze da alienazione di beni, in particolare relative a dismissioni di condotte e allacciamenti idrici (euro 301.178,22) e i costi di competenza degli esercizi precedenti non previsti o derivanti da errate stime per oneri diversi di gestione (euro 128.901,21).

C. Proventi e oneri finanziari

Questo aggregato **accoglie proventi da investimenti finanziari**, anche temporanei, e **oneri finanziari**.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Proventi da partecipazioni	**139.480,21**	**98.000,00**	**41.480,21**
Altri proventi finanziari	**1.021.168,89**	**948.792,73**	**72.376,16**
Interessi su crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie	862,36	1.321,97	-
Interessi attivi da clienti e utenti	562.470,43	578.937,61	-
Interessi su conti correnti	430.566,03	192.372,51	-
Altri proventi finanziari	27.270,07	176.160,64	-
Interessi e altri oneri finanziari	**1.126.257,39**	**1.210.401,47**	**(84.144,08)**
Interessi passivi su anticipazione di cassa	43.420,19	51.736,70	-
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	336.733,52	390.484,60	-
Interessi passivi su obbligazioni	721.924,60	757.534,64	-
Altri oneri finanziari	24.179,08	10.645,53	-
Totale proventi e oneri finanziari	**34.391,71**	**(163.608,74)**	**198.000,45**

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Si rileva alla voce l'importo dei dividendi percepiti dalla Società collegata Etra Energia Srl (euro 98.000) e il provento della cessione della partecipazione in New Net Srl (euro 41.480,21).

PROVENTI FINANZIARI

Sono rilevati in questa voce gli interessi netti maturati sul pegno (c.d. *"credit enhancement"*) nell'ambito dell'operazione Hydrobond, nonché i proventi dell'attività di recupero dei crediti da utenti, costituti da interessi di mora e spese di riscossione coattiva addebitati ai clienti.

Inoltre la voce include gli interessi attivi sulle giacenze di cassa che, anche nel corso dell'esercizio 2018, è stato possibile produrre ottimizzando la gestione degli affidamenti concessi. Infine nella voce altri proventi sono presenti prevalentemente interessi attivi su anticipazioni a Comuni per la realizzazione di lavori.

ONERI FINANZIARI

La diminuzione della voce "interessi passivi su anticipazione di cassa" è dovuta al minor utilizzo medio dei fidi in essere; la diminuzione della voce "interessi su mutui e finanziamenti" è conseguenza della progressiva riduzione del capitale mutuato con tassi Euribor fermi al minimo storico.

D. Rettifiche del valore delle attività finanziarie

Questa voce è utilizzata essenzialmente per l'imputazione nel conto economico delle rivalutazioni o delle svalutazioni, effettuate secondo l'art 2426 del Codice Civile, di partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie e altri titoli iscritti nell'attivo circolante.

D. RETTIFICA DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
SVALUTAZIONI			
a) di partecipazioni	(509.029,00)	(116.844,00)	(392.185,00)
Totale rettifiche di attività finanziarie	(509.029,00)	(116.844,00)	(392.185,00)

Il valore rilevato si riferisce alla svalutazione della controllata EBS Scarl (euro 457.712,00) e della collegata Unicaenergia Srl (euro 51.317), come descritto alla voce nell'attivo patrimoniale "CIII Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

D.20 IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le **imposte sul reddito dell'esercizio** sono calcolate sulla base della previsione dell'onere fiscale dovuto, con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili.

D.20 IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	Al 31/12/2018 (€)	Al 31/12/2017 (€)	Variazione (€)
Imposte correnti	271.733,00	988.299,12	(716.566,12)
IRES	0,00	660.331,04	-
IRAP	271.733,00	327.968,08	-
Imposte relative a esercizi precedenti	4.691,90	(2.109.106,12)	2.113.798,02
Imposte differite (anticipate)	633.419,97	(838.434,50)	1.471.854,47
IRES	557.679,60	(866.483,42)	-
IRAP	75.740,37	28.048,92	-
Totale imposte	**909.844,87**	**(1.959.241,50)**	**2.869.086,37**

RICONCILIAZIONE TRA L'ONERE FISCALE CORRENTE E L'ONERE FISCALE TEORICO

Il presente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

DESCRIZIONE	IRES 2018 (€)	DESCRIZIONE	IRAP 2018 (€)
Risultato prima delle imposte	2.693.312,00	Valore della produzione	180.090.220
		Costi della produzione	(176.922.271)
		Imponibile teorico	3.167.949
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	646.395	Onere fiscale teorico (aliquota 4,2%)	133.054
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI		**DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI**	
Accantonamenti a fondo rischi e oneri futuri	2.888.168	Accantonamento per rischi	2.430.475
Svalutazione magazzino	38.608	Altri accantonamenti	457.693
Costi per amministratori	-		
RIGIRO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DA ESERCIZI PRECEDENTI		**RIGIRO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DA ESERCIZI PRECEDENTI**	
Eliminazione del fondo rischi e oneri	(1.018.254)	Eliminazione del fondo rischi e oneri	(1.018.254)
Utilizzi del fondo rischi e oneri	(1.285.209)	Utilizzi del fondo rischi e oneri	(1.362.269)
Contributi c/capitale già tassati	(1.054.870)	Contributi c/capitale già tassati	(625.603)
Ammortamento avviamento	(16.018)	Ammortamento avviamento	(16.018)
Ammortamento costi prestito obbligazionario	12.349		
Utilizzi del fondo svalutazione crediti e magazzino	(35.513)		
Costi per amministratori	(5.354)		
DIFFERENZE CHE NON SI RIVERSERANNO NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI		**DIFFERENZE CHE NON SI RIVERSERANNO NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI**	
Relativi ad autovetture, cellulari e simili	397.023	Accantonamento fondo sval. crediti	1.543.166
Contributi c/capitale non tassabili	(1.610.647)	Contributi c/capitale non tassabili	(1.610.647)
Crediti di imposta	(423.869)	Crediti di imposta	(423.869)
Utili e perdite da partecipazioni	376.523	Prestazioni di servizi assimilate al lavoro dipendente	196.559
Imposte e tasse indeducibili	108.502	Imposte e tasse indeducibili	135.628
Progetti pubblica utilità	118.306	Progetti pubblica utilità	118.306
Altri costi indeducibili	12.709	Altre variazioni	12.709
Sopravvenienze passive ind.li	96.599	**COSTI DEL PERSONALE**	
Deduzione TFR destinato ai fondi	(78.904)	Costi del personale	44.476.309
Deduzione IRAP pagata nell'esercizio	(179.363)	Contributi anti infortunistici	(661.092)
Deduzione Superammortamento	(523.430)	Deduzioni costi dipendenti	(40.351.216)
Totale differenza	(2.182.644)	Totale differenza	3.301.877
Imponibile fiscale IRES	510.668		
Perdita fiscale pregressa	(408.535)		
Deduzione ACE	(102.133)		
Imponibile fiscale IRES	0	Imponibile fiscale IRAP	6.469.826
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	**0**	**Imposte correnti sul reddito d'esercizio**	**271.733**
Onere effettivo (%)	0,00%	Onere effettivo (%)	8,58%

Le **imposte sul reddito** sono calcolate con le aliquote del 24,0% per l'IRES e del 4,20% per l'IRAP sul reddito imponibile fiscale.

Ai fini **IRES** è stato accertato un imponibile fiscale di euro 510.668 che risulta interamente assorbito dall'utilizzo della perdita fiscale pregressa e dal beneficio fiscale denominato ACE. Ai fini **IRAP** è stato accertato un imponibile fiscale di euro 6.469.826 per un'imposta dovuta pari a euro 271.733.

Si riporta che in seguito alla risposta all'interpello presentato sull'utilizzabilità delle perdite pregresse registrate dalla Società patrimoniale Seta Spa, Etra ha potuto detrarre dal proprio imponibile fiscale un importo complessivo di euro 14.289.852 già a partire dall'esercizio 2016, anno di efficacia della fusione.

L'ammontare della **perdita fiscale** utilizzata negli esercizi 2016 e 2017 risulta pari ad euro 9.421.074 (effetto fiscale euro 2.483.098); la quota utilizzata nel corrente esercizio è pari ad euro 408.535 (effetto fiscale euro 98.048).

La quota di perdita fiscale, pari ad euro 4.460.243, il cui utilizzo avverrà nei prossimi esercizi, ha determinato l'iscrizione di imposte anticipate per l'importo di euro 1.070.458. Nella determinazione delle **imposte di competenza dell'esercizio hanno inciso inoltre gli aspetti fiscali** di seguito illustrati:

- **la Legge 214/2011 ha introdotto il beneficio fiscale denominato** "**Aiuto alla crescita economica - Ace**" che incentiva, con una detassazione dal reddito del 1,5% per il 2018 degli utili accantonati a riserva, la capitalizzazione delle società. Il risparmio d'imposta ammonta a complessivi euro 76.818, utilizzati nel 2018 per euro 24.512, mentre la differenza è riportata all'esercizio successivo;
- **la legge di Bilancio 2018 ha disposto la proroga anche per l'esercizio in corso dell'agevolazione nota come "superammortamento"**, prevedendo l'aumento del 30% del costo di acquisizione di alcuni beni strumentali nuovi, con riferimento alla determinazione della quota di ammortamento. Il beneficio fiscale IRES ammonta per il 2018 a euro 125.623.

FISCALITÀ DIFFERITA/ANTICIPATA

Ai sensi dell'art. 2427, punto 14), del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in presenza della ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nei prossimi esercizi, la Società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite, sussistono sia ai fini dell'IRAP sia dell'IRES.

Il credito complessivo che la Società vanta per imposte anticipate ai fini IRES e IRAP al 31/12/2018, rilevato alla voce "C.II.4. ter Imposte anticipate" ammonta a euro 5.104.385.

Il debito per le imposte differite ai soli fini IRES ammonta a euro 43.716.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite sono indicate nelle tabelle seguenti unitamente ai relativi effetti:

DETTAGLIO IMPOSTE ANTICIPATE	Importo IRAP (€)	Aliquota (%)	Effetto fiscale (€)	Importo IRES (€)	Aliquota (%)	Effetto fiscale (€)	Totale (€)
Accantonamenti al Fondo rischi e oneri	2.871.377	4,20%	120.598	2.872.863	24,00%	689.487	810.085
Accantonamenti al Fondo discariche	4.289.510	4,20%	180.159	2.865.219	24,00%	687.653	867.812
Ammortamento dell'avviamento	67.297	4,20%	2.826	67.297	24,00%	16.151	18.978
Contributi da privati tassati per cassa	3.796.826	4,20%	159.467	8.816.718	24,00%	2.116.012	2.275.479
Svalutazione del magazzino				38.608	24,00%	9.266	9.266
Perdite fiscali residue				4.460.243	24,00%	1.070.458	1.070.458
Residuo ACE non detratto				217.945	24,00%	52.307	52.307
Totali			463.050			4.641.334	5.104.385
Spese sul prestito obbligazionario				182.149	24,00%	43.716	43.716
Totali						43.716	43.716

D.21 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

Il **risultato dell'esercizio** al 31/12/2018 al netto del carico fiscale, presenta un utile di euro 1.783.466,74.

Altre informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile

Si riportano di seguito le ulteriori informazioni che devono essere fornite dagli Amministratori ai sensi dell'art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

RAPPORTI CON AMMINISTRATORI

(Art. 2427, comma 1, numero 16 del Codice Civile)

Gli emolumenti degli organi istituzionali sono stati determinati con deliberazione dell'Assemblea dei Soci in data 1° agosto 2018 ai fini del rispetto dei limiti di legge stabiliti dall'art.11 del D.Lgs. n.175/16 e dall'art. 4, 4° comma del D.L. n.95/2012 e ss.mm.e ii.

Il costo comprensivo di oneri previdenziali risulta per il corrente esercizio pari a euro 111.971,76.

CORRISPETTIVI SPETTANTI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE

(Art. 2427, comma 1, numero 16 bis del Codice Civile)

L'importo dei corrispettivi riconosciuti nel 2018 alla Società di Revisione Deloitte & Touche Spa per l'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'Assemblea dei Soci per gli esercizi 2015-2017 è di euro 44.574.

In data 02/07/2018 l'Assemblea dei Soci ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2018-2020 alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers Spa.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

(Art. 2427, comma 1, numero 9 del Codice Civile)

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e le garanzie prestate e ricevute sono indicati in nota integrativa, ai sensi del comma 1, numero 9, dell'art. 2427, al loro valore contrattuale.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fideiussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono a obbligazioni da contratti stipulati che non hanno ancora trovato esecuzione. Non si è tenuto conto dei possibili rischi di natura remota.

Con riferimento a impegni, garanzie e passività potenziali non rilevati in Bilancio si evidenzia quanto segue:

- garanzie prestate alle Società partecipate da parte di Etra per l'utilizzo di linee di credito: Etra Biogas Schiavon Srl per euro 6.000.000 e Sintesi Srl per euro 230.000;
- garanzie prestate alle Società partecipate da parte di Etra per l'utilizzo di linee di credito di firma: Etra Biogas Schiavon Srl per euro 920.849, Etra Energia Srl per euro 236.688 e Sintesi Srl per euro 450.000;
- valore complessivo delle fideiussioni bancarie rilasciate per conto di Etra a favore di enti diversi (in sostituzione di depositi cauzionali chiesti a garanzia della corretta esecuzione di lavori, di adempimenti contrattuali, per rimborsi fiscali o altro) per euro 16.693.169.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

(Art. 2427, comma 1, numero 22 bis del Codice Civile)

Ogni eventuale rapporto commerciale intrattenuto da Etra con Soci, aziende collegate o controllate, altri soggetti non giuridici o giuridici potenzialmente dotati di capacità d'influenza su di essa, avvengono sulla base di contratti o convenzioni regolati da normali condizioni di mercato e come se tali accordi fossero stipulati tra due parti indipendenti.

In particolare la Società, per sua stessa missione, intrattiene rapporti, anche rilevanti, di natura commerciale con gli enti locali Soci in relazione alle attività di gestione idrica (somministrazione di acqua, depurazione reflui) e ambientale (raccolta e smaltimento dei rifiuti) da questi affidate *in house*.

La Società intrattiene, altresì, rapporti commerciali con le controllate Etra Biogas Schiavon Srl e Sintesi Srl nonché con le collegate ASI Srl, Etra Energia Srl, Unicaenergia Srl e Viveracqua Scarl. Si evidenziano di seguito gli importi riferiti ai rapporti di natura commerciale posti in essere con le Società controllate e collegate.

RAPPORTI DI NATURA COMMERCIALE CON LE CONTROLLATE E LE COLLEGATE	Crediti al 31/12/2018 (€)	Debiti al 31/12/2018 (€)	Ricavi 2018 (€)	Costi 2018 (€)
IMPRESE CONTROLLATE				
EBS Etra Biogas Schiavon Srl (VI)	323.982,52	0,00	24.523,86	0,00
Sintesi Srl (PD)	25.844,16	124.636,79	25.844,16	210.254,53
Totale imprese controllate	349.826,68	124.636,79	50.368,02	210.254,53
IMPRESE COLLEGATE				
ASI Srl	0,00	90.934,00	0,00	306.680,74
Etra Energia Srl	32.000,00	3.251,97	32.000,00	184.834,35
Unicaenergia Srl	93.137,30	0,00	3.723,51	0,00
Viveracqua Scarl	0,00	44.696,50	0,00	44.696,50
Ne-T by Telerete Nordest Srl	0,00	0,00	0,00	0,00
Pronet Srl	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale imprese collegate	125.137,30	138.882,47	35.723,51	536.211,59

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

(Art. 2427, numero 22 ter del Codice Civile)

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui rischi e benefici siano da ritenersi significativi per la Società e la cui indicazione possa ritenersi significativa per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA NATURA E ALL'EFFETTO PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO DEI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

(Art. 2427, numero 22 quater del Codice Civile)

Non risultano ad oggi fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano avere impatti significativi sull'andamento della Società.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E TITOLI O VALORI ASSIMILATI (INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ/INFORMAZIONI RELATIVE A PATRIMONI/FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE/ INFORMAZIONI SUI FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI)

Nessuna delle poste sopraindicate risulta presente nel bilancio del 2018, salvo quanto descritto alla voce "D1 – Obbligazioni".

Informativa ex art.1 comma 125 della legge 04/08/2017 n.124 *(legge annuale per il mercato e la concorrenza)*

La legge 04/08/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto all'art.1 commi 125-129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche. In particolare le imprese sono tenute a pubblicare nelle note integrative del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, contributi erogati dalle Pubbliche Amministrazioni.

SOGGETTO EROGANTE	Data incasso	Importo incassato (€)	Descrizione
Comune di Bassano del Grappa	03/10/2018	13.860,00	Contributo per *riqualificazione raccolta differenziata* (progetti-pilota del Distretto del Commercio)
Comune di San Pietro in Gu	02/07/2018	93.657,00	Contributo per *estensione della rete di raccolta e della rete di acquedotto* lungo Via Vetriani in Comune di San Pietro in Gu
Consiglio di Bacino Brenta	25/01/2018	7.686,32	Contributo per la *realizzazione della rete fognaria* nelle vie Trevisan, Monti e Treviso in Comune di Vigonza
Consiglio di Bacino Brenta	25/01/2018	26.360,35	Contributo per la *realizzazione della rete fognaria* nelle vie Trevisan, Monti e Treviso in Comune di Vigonza
Consiglio di Bacino Brenta	23/01/2018	15.000,00	Contributo per *estensione della rete di fognatura nera* in via San Lorenzo in Comune di Campo San Martino e collegamento zona industriale
Consiglio di Bacino Brenta	25/01/2018	26.933,65	Contributo per la *realizzazione della rete fognaria* nelle vie Trevisan, Monti e Treviso in Comune di Vigonza
Consiglio di Bacino Brenta	08/03/2018	113.993,37	Contributo per *adeguamento e riqualifica funzionale del sistema fognario* della zona di ricarica dell'altopiano di Asiago - III lotto funzionale - attivazione condotta Roana-Rotzo
Regione Veneto	29/05/2018	17.876,86	Contributo su *realizzazione collegamento rete fognaria al depuratore* di Montegrotto Terme
Regione Veneto	29/05/2018	139.145,56	Contributo su *realizzazione collegamento rete fognaria* al depuratore di Montegrotto Terme
Regione Veneto	29/05/2018	4.189,99	Contributo per *interventi* nel Comune di Battaglia Terme per *lavori di risanamento* di via Rosselli, via Sant'Elena, via Cervi, via Fosse ardeatine e vicolo Pio X
Regione Veneto	29/05/2018	31.159,39	Contributo su *realizzazione collegamento rete fognaria al depuratore* di Montegrotto Terme
Regione Veneto	29/05/2018	20.102,79	Contributo su *realizzazione collegamento rete fognaria al depuratore* di Montegrotto Terme
Regione Veneto	29/03/2018	231.307,88	Contributo per la *realizzazione di nuovi tratti di rete fognaria* su vie varie in Comune di Rosà ricadenti nell'ambito del bacino scolante della laguna di Venezia
Regione Veneto	29/05/2018	150.000,00	Contributo su *realizzazione collegamento rete fognaria al depuratore* di Montegrotto Terme
Regione Veneto	11/10/2018	1.143.697,48	Contributo per *ampliamento e riqualificazione funzionale dell'impianto di depurazione* di Cittadella
Regione Veneto	11/10/2018	680.716,62	Contributo per *ampliamento e riqualificazione funzionale dell'impianto di depurazione* di Cittadella
Regione Veneto	11/10/2018	252.950,21	Contributo su *realizzazione collegamento rete fognaria al depuratore* di Montegrotto Terme
Regione Veneto	11/10/2018	26.044,57	Contributo per la *realizzazione della rete fognaria* nelle vie Scardeone e San Leonardo in Comune di Borgoricco e via SS.Pietro e Paolo a Campodarsego
Regione Veneto	29/05/2018	68.812,17	Contributo per *interventi* nel Comune di Battaglia Terme per *lavori di risanamento* di via Rosselli, via Sant'Elena, via Cervi, via Fosse ardeatine e vicolo Pio X
Regione Veneto	19/03/2018	9.918,04	Contributo per la *riqualificazione della rete fognaria* mista nella frazione di Marsango in Comune di Campo San Martino
Regione Veneto	01/08/2018	43.292,05	Contributo per la *realizzazione di un tratto di rete fognaria e pista ciclabile* in via Corso in Comune di Camposampiero
Regione Veneto	11/10/2018	730.094,25	Contributo per *ampliamento e riqualificazione funzionale dell'impianto di depurazione* di Cittadella
Regione Veneto	11/10/2018	989.791,88	Contributo per *ampliamento e riqualificazione funzionale dell'impianto di depurazione* di Cittadella
Regione Veneto	11/10/2018	25.559,77	Contributo per la *realizzazione della rete fognaria* nelle vie Scardeone e San Leonardo in Comune di Borgoricco e via SS.Pietro e Paolo a Campodarsego
Regione Veneto	11/10/2018	258.790,55	Contributo su *realizzazione collegamento rete fognaria al depuratore* di Montegrotto Terme
Regione Veneto	12/11/2018 21/11/2018	65.878,37	Contributo per la *realizzazione di un tratto di rete fognaria e pista ciclabile* in via Corso in Comune di Camposampiero
Regione Veneto	20/12/2018	302.595,76	Contributo per *ampliamento del depuratore* di Selvazzano Dentro
Totale		5.489.414,88	

Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio

Signor Presidente e Signori Componenti del Consiglio di Sorveglianza,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2018 e vi suggeriamo di proporre all'Assemblea la seguente destinazione del risultato d'esercizio:

- Riserva legale 5% come previsto dall'art. 2430 del Codice Civile (euro 89.173,34);
- Riserva straordinaria (euro 1.694.293,40);
- Utile dell'esercizio al 31 dicembre 2018 (euro 1.783.466,74).

Il Presidente
del Consiglio di Gestione
Avv. Andrea Levorato

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di Etra SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Etra SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 8 giugno 2018, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza per il bilancio d'esercizio

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne

disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I componenti del Consiglio di Gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Consiglio di Sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del Consiglio di Gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei Componenti del Consiglio di Gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi

probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

I componenti del Consiglio di Gestione di Etra SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Etra SpA al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Etra SpA al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Etra SpA al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 5 giugno 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

Alexander Mayr
(Revisore legale)

FONDAZIONE SCUOLA MATERNA DANIELI

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	NOVE
Codice Fiscale	91036200243
Numero Rea	
P.I.	03708520246
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.592	1.350
3) attrezzature industriali e commerciali	9.893	174
4) altri beni	5.178	854
Totale immobilizzazioni materiali	17.663	2.378
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	150	-
Totale partecipazioni	150	-
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	20	20
Totale crediti verso altri	20	20
Totale crediti	20	20
Totale immobilizzazioni finanziarie	170	20
Totale immobilizzazioni (B)	17.833	2.398
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.439	14.206
Totale crediti tributari	17.439	14.206
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.324	58
Totale crediti verso altri	3.324	58
Totale crediti	20.763	14.264
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	223.492	304.558
3) danaro e valori in cassa	7.542	370
Totale disponibilità liquide	231.034	304.928
Totale attivo circolante (C)	251.797	319.192
D) Ratei e risconti	947	1.093
Totale attivo	270.577	322.683
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
V - Riserve statutarie	40.846	28.129
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	-	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(38.467)	12.717
Totale patrimonio netto	52.379	90.845
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	80.816	69.842
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		

esigibili oltre l'esercizio successivo	74.036	65.280
Totale debiti verso soci per finanziamenti	74.036	65.280
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.840	6.978
Totale debiti verso fornitori	15.840	6.978
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.020	4.305
Totale debiti tributari	6.020	4.305
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.668	11.485
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.668	11.485
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.552	22.327
Totale altri debiti	21.552	22.327
Totale debiti	130.116	110.375
E) Ratei e risconti	7.266	51.621
Totale passivo	270.577	322.683

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	166.459	176.333
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	130.972	137.640
altri	8.736	6.279
Totale altri ricavi e proventi	139.708	143.919
Totale valore della produzione	306.167	320.252
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	35.433	22.125
7) per servizi	39.639	32.986
9) per il personale		
a) salari e stipendi	175.255	183.263
b) oneri sociali	70.092	45.238
c) trattamento di fine rapporto	15.093	15.231
e) altri costi	126	-
Totale costi per il personale	260.566	243.732
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	325
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.103	390
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.103	715
14) oneri diversi di gestione	6.104	4.837
Totale costi della produzione	344.845	304.395
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(38.678)	15.857
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	243	78
Totale proventi diversi dai precedenti	243	78
Totale altri proventi finanziari	243	78
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	32	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	211	78
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(38.467)	15.935
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	3.218
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	3.218
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(38.467)	12.717

PEDEMONTANA PATRIMONIO E SERVIZI SRL UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PADRE ROBERTO DA NOVE 50 - 36055 NOVE (VI)
Codice Fiscale	00171760242
Numero Rea	VI 000000104478
P.I.	00171760242
Capitale Sociale Euro	322.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	422100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI NOVE
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	121.061	16.172
II - Immobilizzazioni materiali	2.249.743	1.847.474
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	50.000
Totale immobilizzazioni (B)	2.370.804	1.913.646
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	44.400	33.359
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	443.527	600.742
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.607	7.607
imposte anticipate	45.229	14.896
Totale crediti	496.363	623.245
IV - Disponibilità liquide	123.989	191.351
Totale attivo circolante (C)	664.752	847.955
D) Ratei e risconti	42.999	43.339
Totale attivo	3.078.555	2.804.940
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	322.400	322.400
IV - Riserva legale	64.480	64.480
VI - Altre riserve	1.291.681	1.479.798
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(52.223)	(188.117)
Totale patrimonio netto	1.626.338	1.678.561
B) Fondi per rischi e oneri	59.046	65.758
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	44.770	68.240
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	544.048	329.033
esigibili oltre l'esercizio successivo	742.209	663.348
Totale debiti	1.286.257	992.381
E) Ratei e risconti	62.144	0
Totale passivo	3.078.555	2.804.940

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.014.735	925.616
5) altri ricavi e proventi		
altri	93.943	6.036
Totale altri ricavi e proventi	93.943	6.036
Totale valore della produzione	1.108.678	931.652
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.534	49.119
7) per servizi	554.891	506.586
8) per godimento di beni di terzi	59.746	29.705
9) per il personale		
a) salari e stipendi	213.645	215.730
b) oneri sociali	68.890	68.711
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.984	15.465
c) trattamento di fine rapporto	14.984	15.465
Totale costi per il personale	297.519	299.906
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	164.430	128.190
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.036	8.624
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	132.394	119.566
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	35.527
Totale ammortamenti e svalutazioni	164.430	163.717
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.114	682
14) oneri diversi di gestione	23.754	41.813
Totale costi della produzione	1.141.988	1.091.528
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(33.310)	(159.876)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	82
Totale proventi diversi dai precedenti	1	82
Totale altri proventi finanziari	1	82
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	42.901	31.730
Totale interessi e altri oneri finanziari	42.901	31.730
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(42.900)	(31.648)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(76.210)	(191.524)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.458	1.329
imposte differite e anticipate	(28.445)	(4.736)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(23.987)	(3.407)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(52.223)	(188.117)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci
Il bilancio chiuso al 31.12.2018 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, ove necessario, anche dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
La classificazione delle diverse poste del bilancio è stata effettuata sulla base di quanto previsto dal principio conta n. 12 dell'OIC, così come integrato dal documento interpretativo del principio contabile stesso.
In particolare:
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:
- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 4, del codice civile evidenziando in particolare che:
1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azione di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.
La società risulta controllata dal Comune di Nove (VI) che detiene il 100% del nostro capitale sociale.
Si evidenzia che in seguito alla fusione per incorporazione del 30.12.2018, la società ha incorporato la controllata Pedemontana Distribuzione Gas srl con effetti civilistici e fiscali dal 01.01.2018 e quindi nei prospetti di bilancio del corrente esercizio la comparabilità dei saldi diviene quindi più complessa ma nelle varie sezioni della presente nota integrativa viene data evidenza degli aspetti più significativi.

ATTIVITA' SVOLTA

L'operatività societaria nel corso del 2018 si è sviluppata in vari comparti:
- gestione ecocentro del comune di Nove;
- gestione servizio integrato racconta rifiuti comune di Nove;
- gestione A.T.I. con la società AIM Servizi a Rete Srl per la distribuzione gas naturale nel comune di Villaverla;

- prestazione di servizi per conto di AIM Servizi a Rete Srl, su contatori gas nei comuni di Gazzo, Grantorto, e Pozzoleone;
- gestione centrale micro idroelettrica ad acqua fluente sul canale unico di totale proprietà della società. Essa godrà per almeno 20 anni della tariffa incentivante del ritiro dedicato.
- per il tramite della incorporata Pedemontana Distribuzione Gas Srl la società svolto anche l'attività di Servizio Pubblico Locale di Distribuzione Gas Metano nel contesto del Comune di Nove (VI) e l'attività in ATI con A.P. Reti Gas Vicenza S.p.a. per la gestione delle reti di distribuzione di San Giorgio in Bosco e Loreggia.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro mediante arrotondamento dei relativi importi nel rispetto della normativa vigente sebbene i dati contabili siano espressi in centesimi di Euro.
Per gli effetti degli arrotondamenti può accadere che in taluni prospetti la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.
Si evidenzia che le voci di bilancio non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico si intendono a saldo zero, in quanto così facendo ne viene migliorata la lettura complessiva e contestualmente non ne viene meno la chiarezza, la correttezza e la rappresentazione veritiera.
Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.
I dati contabili al 31/12/2018 comprendono anche i saldi dell'incorporata per effetto della fusione.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.
In dettaglio:

- I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Il **costo del software** è ammortizzato in cinque esercizi.
- I **diritti concessori** del Servizio Pubblico Locale di Distribuzione Gas Metano sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale e sono ammortizzati in base alla durata della concessione.
- I **marchi** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto e sono ammortizzati i cinque esercizi.
- L'**avviamento** iscritto nello stato patrimoniale si riferisce al disavanzo di fusione e viene ammortizzato in base alla durata della concessione di distribuzione gas metano.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.
Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.
I costi di manutenzione non aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.
Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati Ind.li e Comm.li	3,00%
Impianti specifici	5,00%, 10,00% e 20,00%
Impianto fotovoltaico su immobile di proprietà	3,00%
Impianto fotovoltaico su immobile di terzi	5,00%
Centrale idroelettrica	3,00%, 3,50% e 7,00%
Rete Metanodotto	2,00%
Attrezzatura varia	10,00% e 20,00%
Arredamento	12,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Mezzi di trasporto	20,00%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.
Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.
Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materiali vari di consumo

Le rimanenze sono state valutate al minore tra costo di acquisto (utilizzando il metodo Lifo) e valore di mercato.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. La società si è avvalsa infatti della facoltà di valutare i crediti senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento. La movimentazione del fondo rischi su crediti nel corso dell'esercizio può venire così schematizzata:

Saldo al 01.01.2018	Euro	35.527,16
Incremento da fusione	Euro	7.000,00
Saldo al 31.12.2018	Euro	42.527,16

Non sono stati calcolati interessi di mora sulla base del D. Lgs. 231/2002 in quanto il loro valore risulta esiguo e, ove calcolabili, di difficile imputazione al cliente e di scarsa possibilità di incasso.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati, con l'approvazione dell'Organo di Controllo, nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.
Per eventuali ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e di quanto erogato ai fondi di previdenza complementare, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere alle maestranze nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Tale passività è soggetta a rivalutazione come disposto dalla Legge e la relativa imposta sostitutiva per la rivalutazione è stata regolarmente versata all'Erario entro i termini di Legge.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.
La società si è avvalsa della facoltà di valutare i debiti senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento.
I criteri di valutazione applicati sono diversi a seconda della natura del debito e nello specifico sono i seguenti:

- i debiti verso i fornitori sono stati esposti al loro valore nominale;
- i debiti finanziari sono stati esposti al valore di estinzione.

I pagamenti vengono effettuati regolarmente e quindi non sono pervenute richieste di interessi di mora sulla base del D. Lgs. 231/2002.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Sono inoltre stanziate imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori d'iscrizione nel bilancio ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali. In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza che si avranno in futuro utili imponibili a fronte dei quali utilizzare il saldo attivo, si può quindi riassumere nel seguente prospetto l'imposizione fiscale che grava nel reddito d'esercizio:

DESCRIZIONE	I.R.E.S.	I.R.A.P.	PARZIALI	TOTALE
Imposte correnti	0,00	-4.458,00		-4.458,00
Reversal imposte Anticipate	-1.555,00	0,00	-1.555,00	
Storno Imposte Anticipate	0,00	0,00	0,00	
Imposte Anticipate	30.000,00	0,00	30.000,00	
Utilizzo fondo Imposte Differite	0,00	0,00	0,00	
Accant. fondo Imposte Differite	0,00	0,00	0,00	
Totale Imposte Anticipate/Differite	28.445,00	0,00		28.445,00
TOTALE				23.987,00

Non sono state rilevate imposte differite passive in quanto non significative, il seguente prospetto riepiloga le variazioni che hanno determinato le imposte differite attive:

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE (anticipate)	2017	2018	Variazioni
Manutenzioni e riparazioni ecced. quota 5%	4.879,00	3.453,00	-1.426,00
Acc.to svalutaz. crediti ecced. limite fiscale	35.800,00	33.722,00	-2.078,00
Quota ammort.Avviamento-Marchi ecced. 5,56%	29.256,00	26.281,00	-2.975,00
Perdite da riportare	0,00	125.000,00	125.000,00

Imponibile IRES	69.935,00	188.456,00	
Imposte anticipate IRES	16.784,40	45.229,00	28.444,60
Imponibile IRAP	0,00	0,00	
Imposte anticipate IRAP	0,00	0,00	0,00
CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE	**16.784,40**	**45.229,00**	**28.444,60**

La società ha stanziato Euro 30.000,00 di imposte anticipate sulle perdite maturate in quanto, sulla base del business plan predisposto dall'organo amministrativo, si ritiene che le stesse siano recuperabili nei prossimi esercizi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	87.364	4.598.574	50.000	4.735.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	71.192	2.751.100		2.822.292
Valore di bilancio	16.172	1.847.474	50.000	1.913.646
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	84.432	101.336	-	185.768
Ammortamento dell'esercizio	32.036	132.394		164.430
Altre variazioni	52.493	433.327	(50.000)	435.820
Totale variazioni	104.889	402.269	(50.000)	457.158
Valore di fine esercizio				
Costo	327.012	5.160.276	-	5.487.288
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	205.951	2.910.533		3.116.484
Valore di bilancio	121.061	2.249.743	0	2.370.804

I principali incrementi dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali si riferiscono a:

- Prolungamento rete gas per euro 45.531;
- Installazione di nuovi contatori per euro 18.878;
- Realizzazione di nuovi allacciamenti per euro 4.952;
- Interventi sull'Ecocentro per euro 6.125;
- Immobilizzazioni in corso e acconti per opere in corso sulla cabina Remi e nell'Ecocentro per complessivi euro 8.926.

I principali incrementi dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono a:

- Spese di fusione per euro 12.253;
- Avviamento derivante dalla fusione per incorporazione per euro 72.179, come descritto al paragrafo successivo.

Le altre variazioni delle Immobilizzazioni derivano dalla società incorporata e nel dettaglio:
Immobilizzazioni materiali:

- Rete metanodotto per Euro 194.734,55
- Cabine e sottocabine gas per Euro 55.088,71
- Allacciamenti gas per Euro 98.063,30
- Contatori gas per Euro 79.758,47
- Macchine elettroniche per Euro 5.681,80

Immobilizzazioni Immateriali:

- Rinnovi concessioni gas per Euro 30.006,00
- Marchi e brevetti per Euro 305,00
- Manutenzioni straordinari di beni di terzi per Euro 12.537,66
- Licenze software per Euro 3.653,00
- Spese di costituzione/modifica per Euro 5.991,56

Il decremento delle partecipazioni di controllo è correlato all'operazione di fusione per incorporazione della controllata al 100% Pedemontana Distribuzione Gas s.r.l. che ha determinato l'iscrizione di un disavanzo da fusione pari a complessivi Euro 72.179.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	322.400	-		322.400
Riserva legale	64.480	-		64.480
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.359.799	(188.117)		1.171.682
Varie altre riserve	119.999	-		119.999
Totale altre riserve	1.479.798	(188.117)		1.291.681
Utile (perdita) dell'esercizio	(188.117)	188.117	(52.223)	(52.223)
Totale patrimonio netto	1.678.561	-	(52.223)	1.626.338

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	322.400	Capitale		-
Riserva legale	64.480	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.171.682	Utili	A - B - C	1.171.682
Varie altre riserve	119.999	Capitale	A - B - C	119.999
Totale altre riserve	1.291.681			1.291.681
Totale	1.678.561			1.291.681
Quota non distribuibile				10.372
Residua quota distribuibile				1.281.309

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile, ai sensi dell'articolo 2426 c.5 C.C., è costituita dalla differenza tra i Costi di Impianto e ampliamento e il relativo fondo pari a Euro 10.372.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.134	58.624	65.758
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(6.712)	-	(6.712)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	(6.712)	-	(6.712)
Valore di fine esercizio	422	58.624	59.046

Le consistenze finali della voce "altri fondi" corrispondono per Euro 58.624,45 al fondo di ripristino ambientale rilevato secondo quanto disposto dal principio contabile OIC 16, in riferimento al pregresso fondo ammortamento terreni relativo al fabbricato sito in via Padre Roberto da Nove in Comune di Nove (VI). L'importo accantonato è ritenuto congruo sulla base delle valutazioni tecniche predisposte dalla società.
Il decremento del fondo di indennità di fine mandato maturate dagli amministratori in carica alla fine dell'esercizio è pari a Euro 6.712.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	68.240
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.898
Utilizzo nell'esercizio	34.368
Totale variazioni	(23.470)
Valore di fine esercizio	44.770

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	325.701	609.314	609.314	676.943	1.286.257

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Al netto dell'effetto contabile della fusione, in bilancio non sono presenti elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.
Le sopravvenienze passive, iscritte tra i costi per servizi, sono date per la parte più significativa dal margine ATI per la gestione delle reti di distribuzione di San Giorgio in Bosco e Loreggia di competenza dell'esercizio precedente per euro 25.105 arrivato dopo la chiusura del bilancio 2017.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art.1, commi 125-129.
Si evidenzia che sia la circolare Assonime n.5 "Attività d'impresa e concorrenza", pubblicata in data 22 febbraio 2019, sia la Circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di marzo 2019, ribadiscono che esulano dalla finalità della richiesta e dall'ambito di riferimento dell'informativa le operazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole del mercato e le misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese e non ad una specifica realtà aziendale (per esempio, le misura agevolative fiscali).

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	2
Operai	3
Totale Dipendenti	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.182	2.600

L'ammontare dei compensi, comprensivi degli oneri previdenziali, spettanti e corrisposti agli amministratori per il 2018 è stato di Euro 40.181,76.

L'ammontare dei compensi, comprensivi degli oneri previdenziali, spettanti e corrisposti al sindaco unico per il 2018 è stato di Euro 2.600,00.

Con delibera del 18.02.2019 l'assemblea dei soci ha affidato l'incarico della revisione legale dei conti alla società Baker Tilly Revisa S.p.A. per il triennio 2018-2020 per un compenso annuo di 6.080 euro.

La società non ha concesso alcun prestito agli amministratori.

La società non ha assunto alcun impegno per conto degli amministratori.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le garanzie indirette rilasciate dalla società ammontano a complessivi euro 372.360.

Si segnalano inoltre ipoteche su mutui iscritte su immobili di proprietà per euro 1.966.331 oltre alla cessione di credito notarie per euro 720.000 a garanzia dei finanziamenti a medio lungo.

Tra gli impegni si segnalano infine canoni a scadere per euro 19.016 sui contratti di leasing in essere al 31.12.2018

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si fa presente che la nostra società è interamente partecipata dal Comune di Nove, i contratti per servizi resi e ricevuti dal socio sono stati conclusi a normali condizioni di mercato.
Si evidenzia inoltre che in data 01/12/2017 è stato stipulato un comodato gratuito con decorrenza dal 01/12 /2017 con validità trentennale a favore del Comune di Nove per parte dell'immobile sito in Nove (VI), via Padre Roberto n.50, catastalmente identificato al Catasto fabbricati foglio 3, particella 594, categoria D7, consistente nella sala convegni Villanova-Zanolli posta al piano primo. In caso di alienazione dell'immobile, la società si impegna a trasferire il contratto di comodato per il tempo residuo in capo all'acquirente.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dalla stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha in corso nessun tipo di operazione con strumenti finanziari "derivati".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.
In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dal Comune di Nove in quanto lo stesso detiene il 100% del capitale sociale

Nella tabella che segue si segnalano inoltre i rapporti intercorsi, nel corso dell'esercizio, con il Comune di Nove che esercita la direzione e coordinamento:

Rapporti commerciali e diversi

Denominazione	Esercizio 2018				Esercizio 2018					
	crediti	debiti	garanzie	impegni	Costi			Ricavi		
					beni	servizi	altro	beni	servizi	altro
Comune di Nove	56.072	0	0	0	0	10.800	0	0	328.043,90	0

Rapporti finanziari

Denominazione	Esercizio 2018				Esercizio 2018	
	Crediti	Debiti x divid.	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Comune di Nove	0	0	63.423	0	0	0

Fusione per incorporazione

Si illustrano di seguito i dati della società incorporata:

	STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2017	Data Fusione
A)	CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	50.473,22	52.463,69
II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	428.941,65	433.356,26
III)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00
B	**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI**	479.414,87	485.819,95
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I)	RIMANENZE	14.155,50	13.570,00
	Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0,00	0,00
II)	CREDITI :		
1)	Esigibili entro l'esercizio successivo	264.757,34	173.715,17
3)	Imposte anticipate	1.888,08	1.888,08
II	**TOTALE CREDITI :**	266.645,42	175.603,25
III)	ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0,00	0,00
IV)	DISPONIBILITA' LIQUIDE	89.305,36	47.211,84
C	**TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE**	370.106,28	236.385,09
D)	RATEI E RISCONTI	5.400,00	5.400,00
	TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	**854.921,15**	**727.605,04**

	STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2017	Data Fusione
A)	PATRIMONIO NETTO		
I)	Capitale	55.000,00	30.000,00
II)	Riserva da soprapprezzo delle azioni	0,00	0,00
III)	Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
IV)	Riserva legale	1.984,28	0,00
V)	Riserve statutarie	0,00	0,00
VI)	Altre riserve	37.320,39	58.258,00
VII)	Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0,00	0,00
VIII)	Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	0,00
IX)	Utile (perdita) dell' esercizio	-116.483,55	14.572,81
	Perdita ripianata nell'esercizio	0,00	0,00
X)	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00
A	**TOTALE PATRIMONIO NETTO**	-22.178,88	102.830,81
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
D)	DEBITI		
1)	Esigibili entro l'esercizio successivo	586.133,42	425.041,10
2)	Esigibili oltre l'esercizio successivo	233.121,85	141.888,50
D	**TOTALE DEBITI**	819.255,27	566.929,60
E)	RATEI E RISCONTI	57.844,76	57.844,76
	TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	**854.921,15**	**727.605,04**

	CONTO ECONOMICO	31/12/2017	Data Fusione
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	511.641,06	446.167,19
4)	Incrementi immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00
5)	Altri ricavi e proventi		

b)	Altri ricavi e proventi	9.769,32	12.889,61
5	**TOTALE Altri ricavi e proventi**	9.769,32	12.889,61
A	**TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE**	521.410,38	459.056,80
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	per materie prime,suss.,di cons.e merci	9.593,00	15.162,50
7)	per servizi	301.444,54	174.174,43
8)	per godimento di beni di terzi	254.117,71	245.000,00
9)	per il personale:		
a)	salari e stipendi	0,00	0,00
b)	oneri sociali	0,00	0,00
9	**TOTALE per il personale:**	0,00	0,00
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a)	ammort. immobilizz. immateriali	13.197,50	0,00
b)	ammort. immobilizz. materiali	10.742,00	0,00
10	**TOTALE ammortamenti e svalutazioni:**	23.939,50	0,00
11)	variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	-2.004,50	585,50
14)	oneri diversi di gestione	38.755,67	111,83
B	**TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE**	625.845,92	435.034,26
A-B	**TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE**	-104.435,54	24.022,54
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16)	Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d)	proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d5)	da altri	0,71	0,00
d	**TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:**	0,71	0,00
16	**TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)**	0,71	0,00
17)	interessi e altri oneri finanziari da:		
e)	altri debiti	11.706,48	9.010,34
17	**TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:**	11.706,48	9.010,34
15+16-17±17bis	**TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	-11.705,77	-9.010,34
D)	RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
A-B± C±D	**TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE**	-116.141,31	15.012,20
20)	Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
a)	imposte correnti	0,00	439,39
c)	imposte differite e anticipate	342,24	0,00
20	**TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite, anticipate**	342,24	439,39
21)	**Utile (perdite) dell'esercizio**	**-116.483,55**	**14.572,81**

L'importo del disavanzo da annullamento non è stato imputato a valori correnti delle attività e passività, bensì all'avviamento.

Nota integrativa, parte finale

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
In merito ai risultati aziendali si evidenzia che le attese sono di ritorno ad un risultato positivo a partire dall'esercizio 2019 sulla base della ristrutturazione societaria, della razionalizzazione dei costi completata a fine esercizio 2018, e dell'eliminazione di partite straordinarie che hanno pesato per oltre Euro 50.000,00 nell'esercizio in corso. Le prospettive appaiono pertanto di ritorno in equilibrio dal punto di vista economico nel 2019.
Relativamente alla destinazione della perdita di esercizio pari ad Euro 52.222,64, l'Amministratore propone di coprire la perdita con l'utilizzo della riserva straordinaria.
Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2018 e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

L'Amministratore Unico

_____
(Pizzini Emiliano)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto professionista incaricato Marin dott. Claudio ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato preso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Vicenza autorizzata con provvedimento protocollo n. 11895 del 20/07/2000 del Ministero delle Finanze - dip. delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Vicenza.

COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

Nove
Centro di Antica Tradizione Ceramica

Prot.

Nove, 10/11/2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTI gli atti d'ufficio;

CONSIDERATO lo stato di fatto urbanistico e territoriale del Comune di Nove;

FATTI SALVI i diritti di terzi;

DICHIARA

Che nel territorio comunale di Nove non sono presenti aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18/04/1962 n. 167, 22/10/1971 n. 865, 05/08/1978 n. 457 che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Cristiano Caputi

Piazza Giuseppe De Fabris, 4
36055 Nove (VI)
tel. 0424 597550 - fax 0424 828300

info@comune.nove.vi.it
PEC: comune.nove@kpec.it
Partita IVA 00295870240

www. comune.nove.vi.it

COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

Nove
Centro di Antica
Tradizione Ceramica

ALLEGATO M) ELENCO DELIBERAZIONE CON LE QUALI SONO DETERMINATI LE TARIFFE, LE ALIQUOTE D'IMPOSTA PER I TRIBUTI LOCALI, PER I SERVIZI LOCALI NONCHE' PER I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

- Con deliberazione di Giunta comunale n.196 del 12/12/2014 sé stato determinato il costo dei gettoni di riscossione dei diritti per la pesa pubblica;
- Con deliberazione di Giunta comunale n.198 del 12/12/2014 sono state determinate le tariffe di ingresso al Museo civico della ceramica;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n.199 del 12/12/2014 sono state determinate le tariffe degli impianti sportivi di via Galilei;;
- Con deliberazione di Giunta comunale n.203 del 12/12/2014 sono state determinate le tariffe per l'uso locali del centro diurno socio-sanitario;
- Con deliberazione di Giunta comunale n.204 del 12/12/2014 sono state determinate le tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n.205 del 12/12/2014 sono state determinate le tariffe di rimborso copie;
- Con deliberazione di Giunta comunale n.207 del 12/12/2015 sono state determinate le tariffe di utilizzo sala G.De Fabris ;
- Con deliberazione di Giunta comunale n.233 del 31/12/2014 sono state determinate le tariffe dei diritti di cui al punto 11 bis – tab.D) Allegata alla legge 604/1962, integrate ed aggiornate con deliberazioni n.48 del28/03/2018 e n.40 del 13/03/2019;
- Con deliberazione di Giunta comunale n.128 del 21/09/2017 sono state determinate le tariffe del trasporto scolastico 2017-2018;
- Con deliberazione di Giunta comunale n. 180 del 07/12/2016 sono state determinate le tariffe dei servizi sociali di assistenza domiciliare, telesoccorso, lavanderia e trasporto sociale, a partire dall'anno 2017;
- Con deliberazione di Giunta comunale n 46 del 28/03/2018 sono state determinate le tariffe dei pasti a domicilio con decorrenza 1° aprile 2018;
- Con deliberazione di Giunta comunale n.47 del 28/03/2018 sono state determinate le tariffe dei servizi e diritti cimiteriali a far data dal 1 aprile 2018;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n.48 del 28/03/2018 di aggiornamento dei diritti di segreteria in materia di commercio, occupazione suolo pubblico e mezzi pubblicitari, con decorrenza 1.4.2018;
- Con deliberazione di giunta comunale n.49 di determinazione delle tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili, a decorrere dal 1.4.2018;
- Con deliberazione di Giunta comunale n.26 del 20/02/2019 sono state determinate le tariffe a carico degli utenti centro diurno socio-sanitario per non autosufficienti, a partire dal 1/3/2019;
- Con deliberazione di Giunta comunale n.104 del 24/09/2019 sono state determinate le tariffe degli impianti sportivi di via Brenta;
- Con deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 27/7/2015 i sono state determinate le aliquote e detrazioni IMU valide anche per il 2019;
- Con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 27/7/2015 i sono state determinate le aliquote e le relative detrazioni per la TASI, valide anche per il 2019;
- Con deliberazione di Consiglio comunale n.6 del 27/03/2019 sono state determinate le tariffe per la TARI, valide dal 2019

ALTRE DELIBERAZIONI ALLEGATE ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 121 in data 12/11/2019 di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.79 in data 19/06/2019, di determinazione delle **indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori**, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000,
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 in data 4/7/2014, di determinazione dell'indennità di funzione del presidente del consiglio e dei **gettoni di presenza dei consiglieri comunali**, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000

COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 196

N. 196/ 12-12-2014

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera è pubblicata all'albo comunale ove resterà per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. N. 267/2000.

Addì _____.

Il SEGRETARIO COM.LE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

OGGETTO

DETERMINAZIONE DEL COSTO DEI GETTONI DI RISCOSSIONE DEI DIRITTI PER LA PESA PUBBLICA - ANNO 2015.

Il giorno dodici del mese di dicembre duemilaquattordici nella Residenza Municipale, convocata da appositi avvisi si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del

Sindaco CHIARA LUISETTO

e nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	A/P
LUISETTO CHIARA	SINDACO	P
CAMPAGNOLO RAFFAELLA	VICESINDACO	P
FIN FABRIZIO	ASSESSORE	P
FABRIS DIEGO	ASSESSORE	P
SEBELLIN RACHELE LUCIA	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

Il Presidente , riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l' art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali;

VISTO l'art. 53, comma 16°, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388,sostituito dall'art. 27, comma 8° della Legge 28.12.2001, n. 448, il quale prevede che i Comuni approvino le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 28.02.2012 con la quale veniva determinato il costo dei gettoni di riscossione dei diritti della pesa pubblica per l'anno 2012;

RICHIAMATE le delibere n. 126 del 18-06-2013 e n. 245 del 10-12-2013 con le quali sono state confermate le medesime tariffe per gli anni 2013 e 2014;

RITENUTO di confermare anche per l'anno 2015 il costo dei gettoni su indicati come segue:

- Costo del gettone Euro 2,00
- Acquisto di almeno 30 gettoni in un'unica soluzione
  Costo del gettone Euro 1,50
- Soglie di peso:
  1 gettone fino al peso di 50 q.li
  2 gettoni fino al peso di 150 q.li
  3 gettoni fino al peso di 400 q.li
  4 gettoni fino al peso di 800 q.li

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile preventivamente espressi dal Responsabile del servizio interessato e dal Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2015 il costo del gettone per la riscossione dei diritti della pesa pubblica come segue:
   - Costo del gettone Euro 2,00
   - Acquisto di almeno 30 gettoni in un'unica soluzione
     Costo del gettone Euro 1,50
   - Soglie di peso:
     1 gettone fino al peso di 50 q.li
     2 gettoni fino al peso di 150 q.li
     3 gettoni fino al peso di 400 q.li
     4 gettoni fino al peso di 800 q.li

2. di introitare le somme relative al servizio nell' apposito capitolo previsto nel B. P. 2015 in corso di predisposizione, previo versamento alla Ragioneria del Comune, accompagnato da idonea documentazione.

CON SEPARATA ed unanime votazione il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs n. 267/2000.

* * * * * * * * *

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Luisetto Chiara

IL VICE SINDACO
Campagnolo Raffaella

IL SEGRETARIO COMUNALE
Lavedini Giuseppe

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267/2000.

vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime :

PARERE in ordine alla regolarità tecnica

Favorevole

Lì, 12-12-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
arch. CRISTIANO CAPUTI

PARERE in ordine alla regolarità contabile.

Favorevole

Lì, 12-12-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MARGHERITA BAGARELLA

****

****

☐ **PUBBLICAZIONE**
Pubblicata per 15 gg. dal
☐ *e contestualmente comunicata in elenco ai capigruppo consiliari.*

☐ **DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

☐ **ESECUTIVITA'**
☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine il* _____
☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione*

Data_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 198

N. 198/ 12-12-2014

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera é pubblicata all'albo comunale ove resterà per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. N. 267/2000.

Addì _____

Il SEGRETARIO COM.LE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

OGGETTO

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DI INGRESSO AL MUSEO CIVICO DELLA CERAMICA PER L'ANNO 2015.

Il giorno dodici del mese di dicembre duemilaquattordici nella Residenza Municipale, convocata da appositi avvisi si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del

Sindaco CHIARA LUISETTO

e nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	A/P
LUISETTO CHIARA	SINDACO	P
CAMPAGNOLO RAFFAELLA	VICESINDACO	P
FIN FABRIZIO	ASSESSORE	P
FABRIS DIEGO	ASSESSORE	P
SEBELLIN RACHELE LUCIA	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

Il Presidente , riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l' art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali;
RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 28.02.2012 con la quale sono state determinate le tariffe relative ai biglietti di ingresso del Museo Civico della Ceramica e dei servizi didattici offerti per l'anno 2012;
RICHIAMATE le delibere n. 128 del 18-06-2013 e n. 247 del 10-12-2013 con le quali sono state rispettivamente confermate le tariffe per l'anno 2013 e 2014;
RITENUTO confermare anche per l'anno 2015 le tariffe suindicate come da prospetto inserito nella parte dispositiva del presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile preventivamente espressi rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile di ragioneria, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

1. di confermare, anche per l'anno 2015, il costo del biglietto d'ingresso al Museo Civico della Ceramica come segue:

INGRESSO ORDINARIO

- MINORI DI 10 ANNI - ACCOMPAGNATORI DEI GRUPPI (minimo 15 persone) - GIORNALISTI con tesserino - DIRETTORI E CONSERVATORI DI MUSEI - INVALIDI, DISABILI E RELATIVI ACCOMPAGNATORI - GUIDE TURISTICHE E RELATIVI INTERPRETI - AMMINISTRATORI DELLA REGIONE DEL VENETO E DELLA PROVINCIA DI VICENZA IN CARICA - PERSONALE DI RUOLO DIRETTIVO DEL MINISTERO MBAC; - SOCI ICOM - PERSONALITA' POLITICHE IN RAPPRESENTANZA UFFICIALE; - STUDIOSI INVITATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE; - OSPITI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE; - DIPENDENTI DEL COMUNE DI NOVE; - CARTA ORO del Museo Civico della Ceramica di Nove - STUDENTI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI NOVE per visite organizzate dagli Istituti stessi - IN OCCASIONE DI PARTICOLARI MANIFESTAZIONI DI RILEVANZA EXTRACOMUNALE (es. Notte dei Musei, Giornata Rete Museale ecc.)	INGRESSO GRATUITO
- DAI 18 compiuti AI 65 ANNI	Intero € 4,00
- RAGAZZI DAI 10 compiuti AI 18 ANNI - STUDENTI FINO A 26 ANNI - MAGGIORI DI 65 ANNI - MILITARI CON TESSERINO - SOCI ASSOCIAZIONI CULTURALI RICONOSCIUTE (FAI, TCI, UNPLI, ecc.) - ASSOCIATI NOVE TERRA DI CERAMICA - GRUPPI MINIMO 15 COMPONENTI	Ridotto € 3,00
- IN OCCASIONE DI MOSTRE ORGANIZZATE DAL MUSEO O DI EVENTI CULTURALI ORGANIZZATI DAL COMUNE DI NOVE O IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI NOVE	ridotto € 3,00

2. di introitare le somme relative ai servizi soggetti a IVA e non negli appositi capitoli predisposti del B. P. 2015 in corso di predisposizione, previo versamento alla Ragioneria del Comune, accompagnato da idonea documentazione.

CON SEPARATA ed unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

* * *

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SINDACO
Luisetto Chiara

IL VICESINDACO
Campagnolo Raffaella

IL SEGRETARIO COMUNALE
Lavedini Giuseppe

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267/2000.

vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime :

PARERE in ordine alla regolarità tecnica

Favorevole

Li, 12-12-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LAURIANA BORDIGNON

PARERE in ordine alla regolarità contabile.

Favorevole

Li, 12-12-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MARGHERITA BAGARELLA

***

COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 199

N. 199/ 12-12-2014

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera è pubblicata all'albo comunale ove resterà per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. N. 267/2000.

Addì _____.

Il SEGRETARIO COM.LE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

OGGETTO

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI VIA GALILEI - ANNO 2015.

Il giorno dodici del mese di dicembre duemilaquattordici nella Residenza Municipale, convocata da appositi avvisi si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del

Sindaco CHIARA LUISETTO

e nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	A/P
LUISETTO CHIARA	SINDACO	P
CAMPAGNOLO RAFFAELLA	VICESINDACO	P
FIN FABRIZIO	ASSESSORE	P
FABRIS DIEGO	ASSESSORE	P
SEBELLIN RACHELE LUCIA	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

Il Presidente , riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l' art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali;

VISTO l'art. 53, comma 16°, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388,sostituito dall'art. 27, comma 8° della Legge 28.12.2001, n. 448, il quale prevede che i Comuni approvino le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 28.02.2012 con la quale venivano approvate le tariffe per l'uso degli impianti sportivi di via Galilei per l'anno 2012;

RICHIAMATE le delibere n. 129 in data 18-06-2013 e n. 248 del 10-12-2013 con le quali sono state rispettivamente confermate le tariffe per l'anno 2013 e 2014;

RITENUTO per l'anno 2015 riconfermare le tariffe approvate con la deliberazione di cui sopra;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile preventivamente espressi dal Responsabile del servizio interessato e dal Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente espressi;

D E L I B E R A

1. di confermare le tariffe relative all'utilizzo degli impianti sportivi di via Galilei per l'anno 2015 come indicato a lato del presente atto;

2. di introitare le somme relative al servizio nell' apposito capitolo previsto nel B. P. 2015 in corso di predisposizione, previo versamento alla Ragioneria del Comune, accompagnato da idonea documentazione.

CON SEPARATA ed unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000

****

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SINDACO
Luisetto Chiara

IL VICE SINDACO
Campagnolo Raffaella

IL SEGRETARIO COMUNALE
Lavedini Giuseppe

TARIFFE IMPIANTI SPORTIVI VIA GALILEI

1) Amministrazione comunale Scuola Materna "Danieli", Istituto Comprensivo "P. Antonibon", Associazione Calcio Nove in qualità di gestore per allenamenti, incontri sportivi amichevoli, campionati: UTILIZZO GRATUITO.

2) Istituto Statale d'Arte "G. De Fabris" con apposita convenzione;

3) Gruppi sportivi locali o con atleti locali, Enti, Associazioni, Associazione Calcio Nove per attività extra di quelle descritte al punto precedente, Club, Dopolavoro, ecc:

	Solo Struttura	Con Spogliatoio	Con spogliatoio e acqua calda	Con Spogliatoio, acqua calda e illuminazione esterna notturna impianto
PISTA ATLETICA	=	Euro 6,00/ora	Euro 11,00/ora	Euro 16,00/ora
CAMPO DA CALCIO	Euro 16,00/ora	Euro 21,00/ora	Euro 26,00/ora	Euro 42,00/ora

4) Gruppi sportivi esterni (fuori Comune)

	Solo Struttura	Con Spogliatoio	Con spogliatoio e acqua calda	Con Spogliatoio, acqua calda e illuminazione esterna notturna impianto
PISTA ATLETICA	=	Euro 8,00/ora	Euro 13,00/ora	Euro 19,00/ora
CAMPO DA CALCIO	Euro 21,00/ora	Euro 31,00/ora	Euro 42,00/ora	Euro 57,00/ora

5) Per richieste per un periodo continuativo di almeno 8 mesi sarà applicato uno sconto del 30% sulla tariffa oraria.

6) Manifestazioni patrocinate dal Comune da stabilirsi di volta in volta dalla Giunta Comunale.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267/2000.

vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime :

PARERE in ordine alla regolarità tecnica

Favorevole

Li, 12-12-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
arch. CRISTIANO CAPUTI

PARERE in ordine alla regolarità contabile.

Favorevole

Li, 12-12-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MARGHERITA BAGARELLA

****

****

☐ **PUBBLICAZIONE**
Pubblicata per 15 gg. dal
☐ *e contestualmente comunicata in elenco ai capigruppo consiliari.*

☐ **DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

☐ **ESECUTIVITA'**
☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine il* _____
☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione*

Data_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 203

N. 203/ 12-12-2014

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera è pubblicata all'albo comunale ove resterà per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. N. 267/2000.

Addì _____.

Il SEGRETARIO COM.LE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

OGGETTO

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE USO LOCALI CENTRO DIURNO SOCIO-SANITARIO - ANNO 2015.

Il giorno dodici del mese di dicembre duemilaquattordici nella Residenza Municipale, convocata da appositi avvisi si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del

Sindaco CHIARA LUISETTO

e nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	A/P
LUISETTO CHIARA	SINDACO	P
CAMPAGNOLO RAFFAELLA	VICESINDACO	P
FIN FABRIZIO	ASSESSORE	P
FABRIS DIEGO	ASSESSORE	P
SEBELLIN RACHELE LUCIA	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE

dott. GIUSEPPE LAVEDINI

Il Presidente , riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali;

VISTO l'art. 172 del T.U. approvato con D. Lgs. N. 267/2000 il quale prevede che i Comuni approvino le tariffe, le aliquote per i tributi locali e per i servizi locali entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio;

VISTO che l'edificio di proprietà comunale che ospita il Centro Diurno Socio-Sanitario per non autosufficienti comprende anche una sala riunioni e una palestrina per le attività di rieducazione degli utenti;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 35 in data 28.02.2012 con la quale sono state determinate tariffe di utilizzo dei locali del Centro Diurno Socio-Sanitario, per l'anno 2012, facendo riferimento per quanto possibile alle tariffe già applicate per altri immobili di proprietà comunale;

RICHIAMATA la delibera n. 252 del 10.12.2013 con la quale sono state confermate le tariffe per l'anno 2013;

RITENUTO riconfermare le tariffe anche per l'anno 2015;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile preventivamente espressi dal Responsabile del servizio interessato e dal Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

1) di confermare per l'anno 2015 le tariffe riguardanti l'utilizzo della Sala Riunioni del Centro Diurno Socio-sanitario per non autosufficienti come segue:

ENTI, ASSOCIAZIONI E PRIVATI CHE USANO LA SALA RIUNIONI:

tipologia di utilizzo	Periodo di utilizzo	invernale	estivo
A scopo di lucro	Per ogni ora	Euro 15,00	Euro 10,00
Non a scopo di Lucro	Per ogni giorno	Euro 15,00	Euro 10,00

PER CONFERENZE, DIBATTITI ED ALTRE ATTIVITA' RICREATIVE E CULTURALI ORGANIZZATE DA ASSOCIAZIONI E/O PRIVATI CON IL PATROCINIO DELL'AMMINISTRAZIONE:

tipologia di utilizzo	Modalità di tariffazione
A ingresso gratuito o a pagamento	Da stabilirsi di volta in volta con deliberazione di Giunta

PER LE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE CULTURALE O SPORTIVA DI NOVE CHE NON DISPONGONO DI ADEGUATA SEDE;

tipologia di utilizzo	Periodo di utilizzo	invernale	estivo
A ingresso gratuito	Per massimo due serate	gratuito	gratuito
Ad ingresso gratuito	per ulteriori serate	Euro 15,00	Euro 10,00
A scopo di lucro	Per ogni ora	Euro 15,00	Euro 10,00

2) di fissare per l'anno 2015 le tariffe riguardanti l'utilizzo della Palestrina del Centro Diurno Socio-sanitario per non autosufficienti come segue, precisando che l'utilizzo sarà consentito solo in caso di mancanza di idonei spazi nelle altre palestre comunali:

PER ATTIVITA' ORGANIZZATE DA ASSOCIAZIONI E/O PRIVATI CON IL PATROCINIO DELL'AMMINISTRAZIONE:

tipologia di utilizzo	Modalità di tariffazione
A ingresso gratuito o a pagamento	Da stabilirsi di volta in volta con deliberazione di Giunta

PER ATTIVITA' ORGANIZZATE DA ASSOCIAZIONI E/O PRIVATI

tipologia di utilizzo	Periodo di utilizzo	invernale	estivo
Gratuito	Per ogni serata	Euro 15,00	Euro 10,00
a pagamento	per ogni ora	Euro 15,00	Euro 10,00

A PRIVATI PER SEDUTE INDIVIDUALI DI FISIOTERAPIA O RIABILITAZIONE IN CASI DI ACCERTATA NECESSITA MEDICA:

tipologia di utilizzo	Periodo di utilizzo	invernale	estivo
Individuale	per ogni ora	Euro 5,00	Euro 5,00

CON SEPARATA ed unanime votazione il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs n. 267/2000.

* * * * * * * * *

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Chiara Luisetto

IL VICESINDACO
Raffaella Campagnolo

L SEGRETARIO COMUNALE
Giuseppe Lavedini

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267/2000.

vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime :

PARERE in ordine alla regolarità tecnica

Favorevole

Li, 12-12-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LAURIANA BORDIGNON

PARERE in ordine alla regolarità contabile.

Favorevole

Li, 12-12-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MARGHERITA BAGARELLA

***

COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 204

N. 204/ 12-12-2014

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera é pubblicata all'albo comunale ove resterà per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. N. 267/2000.

Addì _____.

Il SEGRETARIO COM.LE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

OGGETTO

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.

Il giorno dodici del mese di dicembre duemilaquattordici nella Residenza Municipale, convocata da appositi avvisi si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del

Sindaco CHIARA LUISETTO

e nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	A/P
LUISETTO CHIARA	SINDACO	P
CAMPAGNOLO RAFFAELLA	VICESINDACO	P
FIN FABRIZIO	ASSESSORE	P
FABRIS DIEGO	ASSESSORE	P
SEBELLIN RACHELE LUCIA	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE

dott. GIUSEPPE LAVEDINI

Il Presidente , riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l' art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali;
VISTO il D.Lgs. 15.12.1997, n. 446;
DATO ATTO che questo Comune non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 62 del summenzionato D.Lgs. n. 446/1997, di eliminare dall'anno 1999 l'imposta comunale sulla pubblicità, e di sostituirla con un canone patrimoniale per l'installazione di mezzi pubblicitari;
VISTO l'articolo 3, , comma 5° del D. Lgs. 15.11.1993, n. 507 e successive modificazioni ed integrazioni come modificato dall'art. 10, comma 1°, lettera a), della Legge 28.12.2001, n. 448, il quale prevede, fra l'altro, che in deroga all'articolo 3 della L. 27.07.2000, n. 212, le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni sono deliberate entro il 31 marzo di ogni anno e si applicano a decorrere dal 1° gennaio del medesimo anno;
RICHIAMATO in particolare l'articolo 12 del D.Lgs. 15.11.1993, n. 507, come modificato dall'articolo 1 del D.P.C.M. 16.02.2001 con il quale è stata rideterminata la tariffa per la pubblicità ordinaria;
VISTO il vigente regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta in argomento;
DATO ATTO che il questo Comune, sulla base della popolazione residente al 31 dicembre 2008, risulta appartenente alla classe V agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissione;
RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 83 in data 03.05.2012, con la quale venivano determinate le tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni relativi all'anno 2012;
RICHIAMATE le delibere n. 134 del 18-06-2013 e n. 253 del 10-12-2013 con la quale sono state confermate rispettivamente le tariffe per l'anno 2013 e 2014;
RITENUTO di confermare le tariffe anche per l'anno 2015, come riportate nell'allegato A) alla presente deliberazione e verificato il rispetto dei limiti minimi e massimi dal D. Lgs. 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;
ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile preventivamente espressi dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile di ragioneria, ai sensi dell'art. 49 del T.U., approvato con D. Lgs. n. 267/2000;
CON VOTI unanimi favorevoli, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) Di confermare per l'anno 2015 le tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni contenute nell'allegato A) alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
2) Di introitare le somme relative al servizio nell' apposito capitolo previsto nel B. P. 2015 in corso di predisposizione, previo versamento alla Ragioneria del Comune, accompagnato da idonea documentazione.
3) Di trasmettere copia della presente deliberazione, divenuta esecutiva a norma di legge, entro trenta giorni, alla direzione centrale per la fiscalità locale del Ministero delle Finanze, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Con separata ed unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

* * *

Letto, approvato e sottoscritto,

IL SINDACO
Luisetto Chiara

IL VICE SINDACO
Campagnolo Raffaella

IL SEGRETARIO COMUNALE
Lavedini Giuseppe

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267/2000.

vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime :

PARERE in ordine alla regolarità tecnica

Favorevole

Li, 12-12-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MARGHERITA BAGARELLA

PARERE in ordine alla regolarità contabile.

Favorevole

Li, 12-12-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MARGHERITA BAGARELLA

****

****

☐ **PUBBLICAZIONE**
Pubblicata per 15 gg. dal
☐ *e contestualmente comunicata in elenco ai capigruppo consiliari.*

☐ **DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

☐ **ESECUTIVITA'**
☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine il* _____
☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione*

Data_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 205

N. 205/ 12-12-2014

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera è pubblicata all'albo comunale ove resterà per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. N. 267/2000.

Addì _____

Il SEGRETARIO COM.LE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

OGGETTO

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DI RIMBORSO FOTOCOPIE - ANNO 2015.

Il giorno dodici del mese di dicembre duemilaquattordici nella Residenza Municipale, convocata da appositi avvisi si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del

Sindaco CHIARA LUISETTO

e nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	A/P
LUISETTO CHIARA	SINDACO	P
CAMPAGNOLO RAFFAELLA	VICESINDACO	P
FIN FABRIZIO	ASSESSORE	P
FABRIS DIEGO	ASSESSORE	P
SEBELLIN RACHELE LUCIA	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

Il Presidente , riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l' art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali;

VISTO l'art. 53, comma 16°, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388,sostituito dall'art. 27, comma 8° della Legge 28.12.2001, n. 448, il quale prevede che i Comuni approvino le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 28.02.2012 con la quale venivano determinate le tariffe relative al rimborso dai privati e dalle associazioni per le fotocopie eseguite dagli uffici comunali per l'anno 2012;

RICHIAMATE le delibere n. 136 del 18-06-2013 e n. 255 10-12-2013 con le quali sono state confermate le tariffe per l'anno 2013 e 2014;

RITENUTO di confermare le tariffe anche per l'anno 2015 come meglio specificato nel dispositivo del presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile preventivamente espressi rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile di ragioneria, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

1) di confermare per l'anno 2015 le tariffe relative al rimborso dai privati e dalle associazioni per le fotocopie eseguite dagli uffici come segue:

   - Euro 0,15 per fotocopia formato A4;
   - Euro 0,30 per fotocopia formato A3;

   - Ribasso del 50% per le associazioni iscritte nell'elenco delle associazioni comunali (per un numero minimo di n.5 copie) per volantini di manifestazioni effettuate con il patrocinio del comune);
   - Ribasso del 60% per le associazioni iscritte nell'elenco delle associazioni comunali (per un numero minimo di n.5 copie) per volantini di manifestazioni effettuate con il patrocinio del comune) nel caso in cui la carta venga fornita dall'associazione;

2) di introitare le somme relative al servizio nell' apposito capitolo previsto nel B. P. 2015 in corso di predisposizione, previo versamento alla Ragioneria del Comune, accompagnato da idonea documentazione.

Con separata ed unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

* * *

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SINDACO
Luisetto Chiara

IL VICE SINDACO
Campagnolo Raffaella

IL SEGRETARIO COMUNALE
Lavedini Giuseppe

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267/2000.

vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime :

PARERE in ordine alla regolarità tecnica

Favorevole

Li, 12-12-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MARGHERITA BAGARELLA

PARERE in ordine alla regolarità contabile.

Favorevole

Lì, 12-12-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MARGHERITA BAGARELLA

****

****

☐ **PUBBLICAZIONE**
Pubblicata per 15 gg. dal
☐ *e contestualmente comunicata in elenco ai capigruppo consiliari.*

☐ **DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

☐ **ESECUTIVITA'**
☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine il _____*
☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione*

Data_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 207

N. 207/ 12-12-2014

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera é pubblicata all'albo comunale ove resterà per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. N. 267/2000.

Addì _____.

Il SEGRETARIO COM.LE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

OGGETTO

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DI UTILIZZO SALA G. DE FABRIS - ANNO 2015.

Il giorno dodici del mese di dicembre duemilaquattordici nella Residenza Municipale, convocata da appositi avvisi si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del

Sindaco CHIARA LUISETTO

e nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	A/P
LUISETTO CHIARA	SINDACO	P
CAMPAGNOLO RAFFAELLA	VICESINDACO	P
FIN FABRIZIO	ASSESSORE	P
FABRIS DIEGO	ASSESSORE	P
SEBELLIN RACHELE LUCIA	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

Il Presidente , riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l' art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali;

VISTO l'art. 172 del T.U. approvato con D. Lgs. N. 267/2000 il quale prevede che i Comuni approvino le tariffe, le aliquote per i tributi locali e per i servizi locali entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 28.02.2012 con la quale veniva determinata la tariffa per l'utilizzo della "Sala De Fabris" e altri immobili comunali per l'anno 2012;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Comunale n. 135 del 18-06-2013 e n. 254 del 10-12-2013 con le quali sono state confermate le tariffe per l'anno 2013 e 2014;

RITENUTO confermare, anche per l'anno 2015, le tariffe suindicate come da prospetto inserito nella parte dispositiva del presente atto;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile preventivamente espressi dal Responsabile del servizio interessato e dal Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

1) Di confermare per l'anno 2015 le tariffe riguardanti l'utilizzo della Sala "G. De Fabris" estendendo l'applicazione di tali tariffe anche per l'utilizzo degli altri immobili di proprietà comunale:

ENTI, ASSOCIAZIONI E PRIVATI CHE USANO GLI IMMOBILI:

tipologia di utilizzo	Periodo di utilizzo	invernale	estivo
A scopo di lucro	Per ogni giorno	Euro 51,70	Euro 31,00
Non a scopo di Lucro	Per ogni giorno	Euro 15,50	Euro 10,40

PER MOSTRE, ESPOSIZIONI, RASSEGNE, CONCERTI, SPETTACOLO, PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE, CONFERENZE, DIBATTITI ED ALTRE ATTIVITA' RICREATIVE E CULTURALI ORGANIZZATE DA PRIVATI SENZA PATROCINIO DELL'AMMINISTRAZIONE:

tipologia di utilizzo	Periodo di utilizzo	invernale	estivo
A ingresso gratuito	Per un giorno	Euro 15,50	Euro 10,40
	Da 2 a 5 giorni	Euro 41,35	Euro 31,00
	Da 6 a 10 giorni	Euro 62,00	Euro 51,70
	Da 11 a 20 giorni	Euro 103,30	Euro 93,00
	Da 21 a 30 giorni	Euro 155,00	Euro 134,30
Con ingresso a pagamento	Per un giorno	Euro 51,70	Euro 31,00

	Da 2 a 5 giorni	Euro 103,30	Euro 82,65
	Da 6 a 10 giorni	Euro 206,60	Euro 186,00
	Da 11 a 20 giorni	Euro 309,90	Euro 289,30
	Da 21 a 30 giorni	Euro 516,50	Euro 495,80

PER MOSTRE, ESPOSIZIONI, RASSEGNE, CONCERTI, SPETTACOLO, PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE, CONFERENZE, DIBATTITI ED ALTRE ATTIVITA' RICREATIVE E CULTURALI ORGANIZZATE DA ASSOCIAZIONI E PRIVATI CON IL PATROCINIO DELL'AMMINISTRAZIONE:

tipologia di utilizzo	Modalità di tariffazione
A ingresso gratuito o a pagamento	Da stabilirsi di volta in volta con deliberazione di Giunta

2. di introitare le somme relative al servizio nell' apposito capitolo previsto nel B. P. 2015 in corso di predisposizione, previo versamento alla Ragioneria del Comune, accompagnato da idonea documentazione.

CON SEPARATA ed unanime votazione il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs n. 267/2000.

* * * * * * * * *

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Luisetto Chiara

IL VICE SINDACO
Campagnolo Raffaella

IL SEGRETARIO COMUNALE
Lavedini Giuseppe

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267/2000.

vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime :

PARERE in ordine alla regolarità tecnica

Favorevole

Li, 12-12-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MARGHERITA BAGARELLA

PARERE in ordine alla regolarità contabile.

Favorevole

Li, 12-12-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MARGHERITA BAGARELLA

****

****

☐ **PUBBLICAZIONE**
Pubblicata per 15 gg. dal
☐ *e contestualmente comunicata in elenco ai capigruppo consiliari.*

☐ **DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

☐ **ESECUTIVITA'**
☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine il* _____
☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione*

Data_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 233

N. 233/ 31-12-2014

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera è pubblicata all'albo comunale ove resterà per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. N. 267/2000.

Addì _____.

Il SEGRETARIO COM.LE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

OGGETTO

DETERMINAZIONE IMPORTO DIRITTI DI CUI AL PUNTO 11 BIS, TAB. D) ALLEGATA ALLA L. 604/1962.

Il giorno trentuno del mese di dicembre duemilaquattordici nella Residenza Municipale, convocata da appositi avvisi si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del

Sindaco CHIARA LUISETTO

e nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	A/P
LUISETTO CHIARA	SINDACO	P
CAMPAGNOLO RAFFAELLA	VICESINDACO	P
FIN FABRIZIO	ASSESSORE	A
FABRIS DIEGO	ASSESSORE	P
SEBELLIN RACHELE LUCIA	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

Il Presidente , riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che nella Gazzetta Ufficiale n. 212 del 12 settembre 2014 è stato pubblicato il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132 ("Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile") convertito con modificazioni dalla legge 10 novembre 2014 n. 162, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 261 del 10 novembre 2014;

PRESO ATTO che l'articolo 12 del citato decreto-legge prevede che i coniugi possono concludere, innanzi al Sindaco, quale ufficiale dello stato civile, del comune di residenza di uno di loro o del comune presso cui è iscritto o trascritto l'atto di matrimonio, con l'assistenza facoltativa di un avvocato, un accordo di separazione personale ovvero, nei casi di cui all'articolo 3, primo comma, numero 2), lettera b), della legge 1° dicembre 1970, n. 898, un accordo di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio;

RILEVATO che all'atto della conclusione dell'accordo di separazione personale, ovvero di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio, di cui all'art. 12 precitato, è prevista la riscossione di un diritto fisso;

ATTESO che al riguardo alla tabella D), allegata alla legge 8 giugno 1962, n. 604, è stata inserita apposita previsione, al punto 11 bis;

DATO ATTO che tale diritto fisso non può essere determinato in misura superiore a quella fissata dall'articolo 4 della tabella allegato A) al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 per l'imposta di bollo per le pubblicazioni di matrimonio, attualmente pari ad euro 16,00;

RITENUTO di determinare l'importo del succitato diritto fisso nella misura di euro16,00;

VISTO il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo);

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n.267/2000, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTA la tabella allegata D) alla legge 8 giugno 1962, n. 604;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1) di determinare in € 16,00 l'importo del diritto fisso, di cui al punto 11-bis della tabella D) allegata alla legge 8 giugno 1962, n. 604, per gli accordi di separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi innanzi all'ufficiale dello stato civile;

2) di dare atto altresì che le somme relative al diritto in argomento saranno introitate nell'apposito capitolo di bilancio "Diritti di segreteria Ufficio Anagrafe".

Inoltre, con successiva e separata votazione unanime favorevole, resa nei modi di legge;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

* * * *

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SINDACO
Chiara Luisetto

IL VICESINDACO
Raffaella Campagnolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuseppe Lavedini

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267/2000.

vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime :

PARERE in ordine alla regolarità tecnica

Favorevole

Li, 31-12-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LAURIANA BORDIGNON

PARERE in ordine alla regolarità contabile.

Favorevole

Li, 31-12-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MARGHERITA BAGARELLA

***

COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 48

N. 48/ 28-03-2018

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera é pubblicata all'albo comunale ove resterà per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. N. 267/2000.

Addì _____

Il SEGRETARIO COM.LE
F.to dott. GIUSEPPE LAVEDINI

OGGETTO

Aggiornamento dei diritti di segreteria sugli atti del Comune in materia di commercio, occupazione suolo pubblico e mezzi pubblicitari con decorrenza 01.04.2018.

Il giorno ventotto del mese di marzo duemiladiciotto nella Residenza Municipale, convocata da appositi avvisi si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del

Sindaco CHIARA LUISETTO

e nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	A/P
LUISETTO CHIARA	SINDACO	P
CAMPAGNOLO RAFFAELLA		
VICESINDACO		P
FABRIS DIEGO		
ASSESSORE		P
SEBELLIN RACHELE LUCIA		
ASSESSORE		P

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE

dott. GIUSEPPE LAVEDINI

Il Presidente , riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, sostituito dall'art. 27, comma 8 della Legge 28.12.2001, n. 448, il quale prevede che i Comuni approvino le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

PREMESSO che i diritti di segreteria sugli atti del Comune in materia di commercio, occupazione suolo pubblico, mezzi pubblicitari vengono attualmente applicati nella misura stabilita con Deliberazione di Giunta Comunale n. 210 del 12/12/2014;

RICHIAMATI:

- l'art. 10, comma 10 del decreto-legge 18 gennaio 1993 n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993 n. 68, così come modificato dall'art. 2, comma 60 della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- l'art. 1, comma 50 della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- il decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73;
- il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- il decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106;
- la legge regionale 08 luglio 2009, n. 14 (cd. PIANO CASA) e s.m.i.;
- il decreto del Presidente della Repubblica 09 luglio 2010, n. 139;
- il decreto legislativo 03 marzo 2011, n. 28;
- la legge regionale n. 7/2011;
- la deliberazione della giunta regionale n. 1270 del 03 agosto 2011;
- il D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.;
- il D.P.R. 07 settembre 2010, n. 160

RITENUTO per l'anno 2018 di modificare gli importi dei diritti di segreteria, così come approvato con precedente deliberazione n. 210 del 12/12/2014;

VISTO il prospetto riportato, con il quale sono riportati gli importi dei diritti di segreteria, che dovranno essere versati al momento della presentazione delle seguenti istanze e/o richieste di:

PRATICHE SUAP COMMERCIO, OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO E MEZZI PUBBLICITARI		
PRATICA	**TIPO DI PROCEDURA**	**Diritti in €**
SCIA	senza verifica urbanistico - edilizia	40,00
	con verifica urbanistico - edilizia	50,00
	attività accessorie: giochi leciti, apparecchi da gioco, vendita cose usate, etc.	40,00
AUTORIZZAZIONI	commercio su aree pubbliche	75,00
	strutture sanitarie e sociali	100,00
	temporanee fino a 24 ore	40,00
	aggiornamenti, rinnovi, temporanee oltre le 24 ore e attività accessorie	75,00
	temporanee da rilasciare ai soggetti elencati all'art. 29 comma 2 del vigente Regolamento per l'occupazione di spazi e aree pubbliche	0,00
	Autorizzazioni varie	100,00

	Tesserino hobbisti	0,00
COMUNICAZIONI	Varie; orari, sospensione/cessazione attività, vendite di liquidazione, sottocosto, etc.	20,00

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, preventivamente espressi dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

1. di approvare con decorrenza dal 01/04/2018 i diritti di segreteria sugli atti del Comune in materia di commercio, occupazione suolo pubblico, mezzi pubblicitari, determinati come da prospetto riportato nella premessa;

2. di precisare che gli importi dei diritti di segreteria dovranno essere versati al momento della presentazione delle istanze e/o richieste;

3. di dare atto che i proventi derivanti dagli importi come sopra determinati sono ad esclusivo vantaggio del Comune e saranno introitati nell'apposita risorsa del bilancio comunale;

4. di dare atto, altresì, che la riscossione dei predetti diritti dovrà avvenire mediante versamento sul conto corrente postale intestato al Comune di Nove - servizio di tesoreria oppure direttamente al tesoriere comunale;

5. di stabilire che verrà data idonea pubblicità della presente deliberazione tramite la pubblicazione della tabella riepilogativa sul sito internet del Comune di Nove.

Successivamente, con apposita, separata ed unanime favorevole votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.-

*****

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SINDACO
Chiara Luisetto

IL VICESINDACO
Raffaella Campagnolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuseppe Lavedini

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267/2000.

vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime :

PARERE in ordine alla regolarità tecnica

Favorevole

Lì, 28-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Margherita Bagarella

PARERE in ordine alla regolarità contabile anche ai fini della copertura finanziaria.

Favorevole

Lì, 28-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Margherita Bagarella

****

La presente copia è conforme all'originale esistente agli atti di questo ufficio.

Addi 05-04-2018

L'INCARICATO
BORDIGNON LAURIANA

****

☐ **PUBBLICAZIONE**
Pubblicata per 15 gg. dal 05-04-2018
☐ *e contestualmente comunicata in elenco ai capigruppo consiliari.*

☐ **DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

☐ **ESECUTIVITA'**
☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine il _____*
☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione*

Data_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. GIUSEPPE LAVEDINI

COMUNE DI NOVE
La sottoscritta BORDIGNON LAURIANA, dipendente incaricata, attesta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 che il presente documento cartaceo, stampato su n. ____ facciate unite da timbro di giunzione, è copia analogica conforme al documento informatico originale sottoscritto con firme digitali e registrato nel sistema documentale del Comune.

Data _____

Firma _____

COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 40 IN DATA 13-03-2019

OGGETTO: GIUGNO NOVESE: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DIRITTI DI SEGRETERIA PER TITOLARI DELLE ATTRAZIONI DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE.

Il giorno **tredici** del mese di **marzo** dell'anno **duemiladiciannove** nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza della **dott.ssa Chiara Luisetto.**

All'inizio della trattazione del suindicato oggetto vengono accertati presenti e assenti i componenti della Giunta come segue:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Luisetto Chiara	Sindaco	P
Campagnolo Raffaella	Vicesindaco	P
Fabris Diego	ASSESSORE	P
Sebellin Rachele Lucia	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **dott. Giuseppe Lavedini.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame la proposta di deliberazione avente l'oggetto sopra riportato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 42 DEL 12-03-2019

Il/la sottoscritto/a Bagarella Margherita, responsabile dell'AREA FINANZIARIA del Comune di Nove, ha redatto la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto:

"GIUGNO NOVESE: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DIRITTI DI SEGRETERIA PER TITOLARI DELLE ATTRAZIONI DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE."

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, sostituito dall'art. 27, comma 8 della Legge 28.12.2001, n. 448, il quale prevede che i Comuni approvino le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 2, comma 15 della L.127/1997, in base al quale "*I comuni che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, possono prevedere la soppressione dei diritti di segreteria da corrispondere per il rilascio degli atti amministrativi previsti dall'articolo 10, comma 10, del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, nonché del diritto fisso previsto dal comma 12-ter del citato articolo 10. Possono inoltre prevedere la soppressione o riduzione di diritti, tasse o contributi previsti per il rilascio di certificati, documenti e altri atti amministrativi, quando i relativi proventi sono destinati esclusivamente a vantaggio dell'ente locale, o limitatamente alla quota destinata esclusivamente a vantaggio dell'ente locale.*";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 28.03.2018 con la quale il Comune di Nove ha approvato i diritti di segreteria sugli atti in materia di commercio, occupazione suolo pubblico e mezzi pubblicitari;

VISTA la delibera di Giunta comunale n. 31 del 27.02.2019 con la quale sono state denominate feste tradizionali per l'anno 2019 "Giugno Novese" e "Nove Natale";

RILEVATO che da qualche anno sono in diminuzione le richieste di partecipazione alla Festa tradizionale Giugno Novese da parte di titolari di attrazioni dello spettacolo viaggiante (giostre);

RITENUTO, al fine di favorire la presentazione di nuove domande di installazione di attrazioni dello spettacolo viaggiante e quindi di rilanciare la festa tradizionale dei Santi Patroni Pietro e Paolo di giugno, di esonerare le ditte interessate dal pagamento dei diritti di segreteria;

RITENUTO, in via sperimentale, di limitare l'esonero all'anno 2019;

DELIBERA

1. di esonerare, in via sperimentale per l'anno 2019, dal pagamento dei diritti di segreteria, pari ad € 75,00, per ogni domanda inoltrata al Comune di Nove dai titolari di attrazioni dello spettacolo viaggiante in occasione del Giugno Novese;

2. di stabilire che verrà data idonea pubblicità della presente deliberazione tramite pubblicazione nel sito del Comune di Nove.

Di attribuire alla stessa il carattere dell'immediata eseguibilità stante l'urgenza di provvedere.

--- *fine proposta* ---

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione accompagnata dai prescritti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come sotto riportati;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

di approvare la proposta in oggetto.

Stante l'urgenza di provvedere, con successiva votazione unanime favorevole resa in forma palese

DELIBERA

di dichiarare questo atto immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

****

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE - Chiara Luisetto *(firmato digitalmente)*

IL SEGRETARIO COMUNALE - Giuseppe Lavedini *(firmato digitalmente)*

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000, SULLA PROPOSTA DI DELIBERA N. 42 DEL 12-03-2019:

Parere Favorevole di Regolarità tecnica reso da Bagarella Margherita - Responsabile Area Finanziaria in data 12-03-2019.

Parere Favorevole di Regolarità contabile reso da Bagarella Margherita - Responsabile Area Finanziaria in data 12-03-2019.

COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA n. 42 DEL 12-03-2019 AD OGGETTO:
GIUGNO NOVESE: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DIRITTI DI SEGRETERIA PER TITOLARI DELLE ATTRAZIONI DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE.

Si esprime parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:
Favorevole

Nove, 12-03-2019

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
(Margherita Bagarella)
(firmato digitalmente)

COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N. 42 DEL 12-03-2019 AD OGGETTO:
GIUGNO NOVESE: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DIRITTI DI SEGRETERIA PER TITOLARI DELLE ATTRAZIONI DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE.

Si esprime parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:
Favorevole

Nove, 12-03-2019

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
(Margherita Bagarella)
(firmato digitalmente)

COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO ON LINE

La delibera di G.C. n. 40 del 13-03-2019 viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo on-line del Comune Nove dal 22-03-2019 al 06-04-2019 ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00.

Lì, 22-03-2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Bittante Elisa)
firmato digitalmente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La delibera di G.C. n. 40 del 13-03-2019 diviene esecutiva:

a) Immediatamente, all'esito dell'approvazione, **qualora la Giunta l'abbia dichiarata immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000, con espressa votazione riportata al termine del testo della delibera;

oppure

b) trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 267/2000, in assenza della dichiarazione di cui al punto a).

Lì, 22-03-2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Bittante Elisa)
firmato digitalmente

COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 128

N. 128/ 21-09-2017

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera è pubblicata all'albo comunale ove resterà per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. N. 267/2000.

Addì _____.

Il SEGRETARIO COM.LE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

OGGETTO

APPROVAZIONE TARIFFE UTENTI PER SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO 2017/2018.

Il giorno ventuno del mese di settembre duemiladiciassette nella Residenza Municipale, convocata da appositi avvisi si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del

Sindaco CHIARA LUISETTO

e nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	A/P
LUISETTO CHIARA	SINDACO	P
CAMPAGNOLO RAFFAELLA	VICESINDACO	P
FIN FABRIZIO	ASSESSORE	P
FABRIS DIEGO	ASSESSORE	P
SEBELLIN RACHELE LUCIA	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE

dott. GIUSEPPE LAVEDINI

Il Presidente , riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 06.07.2017 con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per l'anno scolastico 2017/2018;

DATO ATTO che con determinazione n. 462 del 07.09.2017, all'esito di apposita procedura di gara, il servizio di trasporto per gli alunni della scuola materna e dell'obbligo per l'anno scolastico 2017/2018 è stato affidato alla ditta S.A.P.A. Srl di Bassano del Grappa;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 22.09.2016 con la quale venivano confermate le tariffe riguardanti il servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole dell'obbligo e della scuola materna, per l'anno scolastico 2016/2017;

RITENUTO, dal momento che il costo del nuovo appalto risulta inferiore a quello dello scorso anno, mantenere le tariffe già in vigore, precisando, peraltro, che le entrate coprono il 33% circa del costo del servizio;

RITENUTO di riconfermare per l'anno scolastico 2017/2018 le tariffe mensili approvate con deliberazione di cui sopra,come segue:

servizio completo (andata e ritorno)
- € 26,00 pro-capite
- € 23,00 pro-capite nel caso di due figli
- € 20,00 pro-capite nel caso di tre o più figli

Servizio parziale (solo andata o solo ritorno)
- € 16,00 pro-capite
- € 14,00 pro-capite nel caso di due figli
- € 12,00 pro-capite nel caso di tre o più figli

Servizio discontinuo (un giorno a settimana)
- € 7,00 pro-capite

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile preventivamente espressi rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile di ragioneria, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

1) di confermare per l'anno scolastico 2017/2018 le tariffe del servizio di trasporto degli alunni delle scuole dell'obbligo e della scuola materna, nelle misure mensili di seguito indicate, distinte per tipologia si servizio:

servizio completo (andata e ritorno)
- € 26,00 pro-capite
- € 23,00 pro-capite nel caso di due figli
- € 20,00 pro-capite nel caso di tre o più figli

Servizio parziale (solo andata o solo ritorno)
- € 16,00 pro-capite
- € 14,00 pro-capite nel caso di due figli
- € 12,00 pro-capite nel caso di tre o più figli

Servizio discontinuo (un giorno a settimana)
- € 7,00 pro-capite

2) di dare atto che il servizio potrà essere richiesto, alle medesime tariffe, anche per un periodo inferiore all'anno scolastico, purché definito puntualmente in sede di adesione al servizio e relativo ad un minimo di un mese da calendario non frazionabile;

3) di introitare le somme provenienti dalle tariffe come sopra determinate al cap. 2310 "CONCORSO **FAMIGLIE SPESE PER I TRASPORTI SCOLASTICI", codice di bilancio 3.01.02.01.016.**

Successivamente, con apposita, separata ed unanime favorevole votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi del quarto comma dell'art.134 del D.lgs. 18.8.2000, n.267.

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SINDACO
Chiara Luisetto

IL VICESINDACO
Raffaella Campagnolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuseppe Lavedini

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267/2000.

vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime :

PARERE in ordine alla regolarità tecnica

Favorevole

Li, 21-09-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Lauriana Bordignon

PARERE in ordine alla regolarità contabile anche ai fini della copertura finanziaria.

Favorevole

Li, 21-09-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Margherita Bagarella

****

****

☐ **PUBBLICAZIONE**
Pubblicata per 15 gg. dal
☐ *e contestualmente comunicata in elenco ai capigruppo consiliari.*

☐ **DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

☐ **ESECUTIVITA'**
☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine il _____.*
☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione*

Data_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 180

N. 180/ 07-12-2016

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera è pubblicata all'albo comunale ove resterà per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. N. 267/2000.

Addì _____.

Il SEGRETARIO COM.LE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

OGGETTO

APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZI SOCIALI ANNO 2017

Il giorno sette del mese di dicembre duemilasedici nella Residenza Municipale, convocata da appositi avvisi si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del

Sindaco CHIARA LUISETTO

e nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	A/P
LUISETTO CHIARA	SINDACO	P
CAMPAGNOLO RAFFAELLA	VICESINDACO	P
FIN FABRIZIO	ASSESSORE	A
FABRIS DIEGO	ASSESSORE	P
SEBELLIN RACHELE LUCIA	ASSESSORE	A

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

Il Presidente , riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 21/04/2009 di approvazione del regolamento per i servizi sociali;
- la determinazione n. 601 del 30.12.2015 con la quale è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto quinquennale dei servizi di assistenza domiciliare ed altri servizi connessi per i Comuni di Nove, Cartigliano e Pozzoleone alla ditta Servizi Sociali La Goccia s.c. a r.l. di Marostica;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 26/03/2015 di approvazione tariffe servizi sociali;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 30/6/2016 di approvazione del regolamento per i servizi complementari, tra i quali il servizio di trasporto sociale;

RILEVATO:
- che il costo del servizio di assistenza domiciliare per minori, anziani e disabili è pari ad euro 20,98/h iva inclusa;
- che il regolamento per i servizi complementari, approvato con la deliberazione di consiglio comunale sopracitata, all'art. 9 "Compartecipazione alla spesa" stabilisce che i cittadini che usufruiscono del servizio di trasporto sociale devono compartecipare ai costi corrispondendo al Comune la tariffa stabilita annualmente con criteri forfettari a titolo di compartecipazione alle spese;

DATO ATTO pertanto che risulta necessario stabilire le tariffe da porre a carico degli utenti che usufruiscono dei servizi e prestazioni sociali erogati dal Comune di Nove, per adeguarlo in rapporto al costo dei servizi, relativamente a:

- servizio di assistenza domiciliare per aiuto ed igiene alla persona;
- servizio di lavanderia:
- servizio di telesoccorso e telecontrollo;
- servizio di trasporto sociale a favore di persone in condizione di fragilità presso il Centro Diurno Giovanni Paolo II, presso centri sanitari, riabilitativi, educativi o, comunque, nell'ambito di progetti individuali elaborati dai Servizi Sociali Comunali;

VISTO il Decreto 363 del 29 dicembre 2015 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia con il quale sono stati approvati i nuovi modelli ISEE nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del DPCM 5/12/2013, n. 159 ;

RITENUTO con il presente provvedimento determinare le tariffe dei servizi e prestazioni sociali erogati dal Comune di Nove per l'anno 2017;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rispettivamente espressi per quanto di competenza dal responsabile del servizio e dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli legalmente espressi,

DELIBERA

1. di approvare gli importi delle tariffe da porre a carico degli utenti che usufruiscono dei servizi e prestazioni sociali erogati dal Comune di Nove a partire dal 01/01/2017 come segue:

- per il servizio di assistenza domiciliare - AIUTO DOMESTICO ED IGIENE ALLA PERSONA

FASCE I.S.E.E.	Compreso tra euro		Percentuale di partecipazione al costo	Costo orario
I.S.E.E. compreso tra	0,00	6.197,48	Servizio esente	
I.S.E.E. compreso tra	6.197,49	7.746,86	12%	2,51
I.S.E.E. compreso tra	7.746,87	9.926,23	18,50%	3,89
I.S.E.E. compreso tra	9.926,24	10.845,59	25,50%	5,35
I.S.E.E. compreso tra	10.845,60	12.394,97	32 %	6,71
I.S.E.E. compreso tra	12.394,98	13.944,34	38,50%	8,08
I.S.E.E. compreso tra	13.944,35	15.493,71	45 %	9,44
I.S.E.E. compreso tra	15.943,72	17.043,08	54%	11,33
I.S.E.E. compreso tra	17.043,09	18.892,45	61%	12,80
I.S.E.E. compreso tra	18.892,46	21.159,54	75%	15,74
I.S.E.E. superiore a	21.159,55		100%	20,98

Il servizio:
- può essere fornito gratuitamente in casi di particolare gravità accertati dall'assistente sociale e in tal senso costituiscono contributo sociale;
- viene erogato gratuitamente per i casi di malati terminali e in tale senso costituiscono contributo sociale;

- per SERVIZIO DI LAVANDERIA: Euro 22,00/mese;

- per SERVIZIO DI TELECONTROLLO E TELESOCCORSO: come previsto dalla normativa regionale le tariffe vengono così determinate:
ISEE fino ad Euro 16.631,71 gratuito
ISEE oltre Euro 16.631,71 100% del costo del servizio IVA inclusa.

- per SERVIZIO ACCESSORIO DI TRASPORTO SOCIALE:
€ 4,50 forfettario per il tragitto Nove-Bassano per un viaggio di andata e ritorno
€ 3,50 forfettario per il tragitto Nove-Marostica per un viaggio di andata e ritorno
€ 2,50 forfettario per spostamenti all'interno del territorio comunale
€ 0,35 a km per tutte le destinazioni diverse da quelle espressamente previste.

CON SEPARATA ed unanime votazione il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D. Lgs. n. 267/2000.

* * * *

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SINDACO
Chiara Luisetto

IL VICESINDACO
Raffaella Campagnolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuseppe Lavedini

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267/2000.

vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime :

PARERE in ordine alla regolarità tecnica

Favorevole

Li, 07-12-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Lauriana Bordignon

PARERE in ordine alla regolarità contabile anche ai fini della copertura finanziaria.

Favorevole

Li, 07-12-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Margherita Bagarella

***

COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 46

N. 46/ 28-03-2018

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera è pubblicata all'albo comunale ove resterà per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. N. 267/2000.

Addì _____.

Il SEGRETARIO COM.LE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

OGGETTO

DETERMINAZIONE QUOTA A CARICO UTENTI PER FORNITURA PASTI A DOMICILIO.

Il giorno ventotto del mese di marzo duemiladiciotto nella Residenza Municipale, convocata da appositi avvisi si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del

Sindaco CHIARA LUISETTO

e nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	A/P
LUISETTO CHIARA	SINDACO	P
CAMPAGNOLO RAFFAELLA	VICESINDACO	P
FABRIS DIEGO	ASSESSORE	P
SEBELLIN RACHELE LUCIA	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

Il Presidente , riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l' art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali;

VISTO l'art. 53, comma 16°, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388,sostituito dall'art. 27, comma 8° della Legge 28.12.2001, n. 448, il quale prevede che i Comuni approvino le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio, che per l'anno 2018 è stato prorogato al 31.03.2018;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 64 del 21.04.2016 con la quale è stata determinata la quota a carico degli utenti dei servizi sociali che usufruiscono del servizio mensa a domicilio in Euro 5,49 per pasto completo;

DATO ATTO che la Cooperativa Servizi Sociali La Goccia Srl di Marostica, che fornisce il servizio, ha comunicato l'adeguamento dei prezzi sulla base dell'aumento dell'indice Istat dei prezzi al consumo a dicembre 2017, pari allo 0,8% e che pertanto il costo unitario a pasto diventa Euro 5,54;

RITENUTO con la presente di provvedere a rideterminare la quota a carico degli utenti a partire dal 1° aprile 2018, tenuto conto dell'aumento del costo del pasto e del connesso servizio domiciliare in Euro 5,60;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, preventivamente espressi rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di determinare, a partire dal 1° aprile 2018, la quota a carico degli utenti dei servizi sociali che usufruiscono del servizio mensa come segue:

- Euro 5,60 - pasto completo anziani;

2. di dare atto che competono al Responsabile del Servizio tutti gli atti inerenti e conseguenti il presente provvedimento.

* * * *

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

*****

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SINDACO
Chiara Luisetto

IL VICESINDACO
Raffaella Campagnolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuseppe Lavedini

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267/2000.

vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime :

PARERE in ordine alla regolarità tecnica

Favorevole

Lì, 28-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Lauriana Bordignon

PARERE in ordine alla regolarità contabile anche ai fini della copertura finanziaria.

Favorevole

Lì, 28-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Margherita Bagarella

****

****

☐ **PUBBLICAZIONE**
Pubblicata per 15 gg. dal
☐ *e contestualmente comunicata in elenco ai capigruppo consiliari.*

☐ **DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

☐ **ESECUTIVITA'**
☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine il* _____
☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione*

Data_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 47

N. 47/ 28-03-2018

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera è pubblicata all'albo comunale ove resterà per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. N. 267/2000.

Addì _____.

Il SEGRETARIO COM.LE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

OGGETTO

RIDETERMINAZIONE TARIFFE A CARICO UTENTI PER SERVIZI E DIRITTI CIMITERIALI.

Il giorno ventotto del mese di marzo duemiladiciotto nella Residenza Municipale, convocata da appositi avvisi si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del

Sindaco CHIARA LUISETTO

e nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	A/P
LUISETTO CHIARA	SINDACO	P
CAMPAGNOLO RAFFAELLA	VICESINDACO	P
FABRIS DIEGO	ASSESSORE	P
SEBELLIN RACHELE LUCIA	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

Il Presidente , riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l' art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali;

VISTO l'art. 53, comma 16°, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, sostituito dall'art. 27, comma 8° della Legge 28.12.2001, n. 448, il quale prevede che i Comuni approvino le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio, che per l'anno 2018 è stato prorogato al 31.03.2018;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 10.12.2013 con la quale venivano approvate, con le necessarie integrazioni relativamente a nuove operazioni, le tariffe per i servizi e diritti cimiteriali;

DATO ATTO che tali tariffe annualmente riconfermate con appositi atti e in sede di approvazione del Bilancio di Previsione, da ultimo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 in data 27.12.2017;

RILEVATO che a seguito dell'espletamento della gara d'appalto e dell'aggiudicazione del servizio di gestione dei servizi cimiteriali per il periodo 01.01.2018-31.12.2020, alcune tariffe relative ad operazioni straordinarie a richiesta di parte, devono essere rideterminate in base alle risultanze della gara;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile preventivamente espressi dal Responsabile del servizio interessato e dal Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di rideterminare, con decorrenza 01.04.2018, le tariffe relative ai servizi e diritti cimiteriali come da allegato prospetto.

Successivamente, con apposita, separata ed unanime favorevole votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

*****

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SINDACO
Chiara Luisetto

IL VICESINDACO
Raffaella Campagnolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuseppe Lavedini

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267/2000.

vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime :

PARERE in ordine alla regolarità tecnica

Favorevole

Lì, 28-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Lauriana Bordignon

PARERE in ordine alla regolarità contabile anche ai fini della copertura finanziaria.

Favorevole

Lì, 28-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Margherita Bagarella

****

****

☐ **PUBBLICAZIONE**
Pubblicata per 15 gg. dal
☐ *e contestualmente comunicata in elenco ai capigruppo consiliari.*

☐ **DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

☐ **ESECUTIVITA'**
☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine il* _____
☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione*

Data_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 48

N. 48/ 28-03-2018

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera é pubblicata all'albo comunale ove resterà per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. N. 267/2000.

Addì _____.

Il SEGRETARIO COM.LE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

OGGETTO

Aggiornamento dei diritti di segreteria sugli atti del Comune in materia di commercio, occupazione suolo pubblico e mezzi pubblicitari con decorrenza 01.04.2018.

Il giorno ventotto del mese di marzo duemiladiciotto nella Residenza Municipale, convocata da appositi avvisi si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del

Sindaco CHIARA LUISETTO

e nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	A/P
LUISETTO CHIARA	SINDACO	P
CAMPAGNOLO RAFFAELLA	VICESINDACO	P
FABRIS DIEGO	ASSESSORE	P
SEBELLIN RACHELE LUCIA	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

Il Presidente , riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, sostituito dall'art. 27, comma 8 della Legge 28.12.2001, n. 448, il quale prevede che i Comuni approvino le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

PREMESSO che i diritti di segreteria sugli atti del Comune in materia di commercio, occupazione suolo pubblico, mezzi pubblicitari vengono attualmente applicati nella misura stabilita con Deliberazione di Giunta Comunale n. 210 del 12/12/2014;

RICHIAMATI:

- l'art. 10, comma 10 del decreto-legge 18 gennaio 1993 n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993 n. 68, così come modificato dall'art. 2, comma 60 della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- l'art. 1, comma 50 della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- il decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73;
- il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- il decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106;
- la legge regionale 08 luglio 2009, n. 14 (cd. PIANO CASA) e s.m.i.;
- il decreto del Presidente della Repubblica 09 luglio 2010, n. 139;
- il decreto legislativo 03 marzo 2011, n. 28;
- la legge regionale n. 7/2011;
- la deliberazione della giunta regionale n. 1270 del 03 agosto 2011;
- il D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.;
- il D.P.R. 07 settembre 2010, n. 160

RITENUTO per l'anno 2018 di modificare gli importi dei diritti di segreteria, così come approvato con precedente deliberazione n. 210 del 12/12/2014;

VISTO il prospetto riportato, con il quale sono riportati gli importi dei diritti di segreteria, che dovranno essere versati al momento della presentazione delle seguenti istanze e/o richieste di:

PRATICHE SUAP COMMERCIO, OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO E MEZZI PUBBLICITARI		
PRATICA	**TIPO DI PROCEDURA**	**Diritti in €**
SCIA	senza verifica urbanistico - edilizia	40,00
	con verifica urbanistico - edilizia	50,00
	attività accessorie: giochi leciti, apparecchi da gioco, vendita cose usate, etc.	40,00
AUTORIZZAZIONI	commercio su aree pubbliche	75,00
	strutture sanitarie e sociali	100,00
	temporanee fino a 24 ore	40,00
	aggiornamenti, rinnovi, temporanee oltre le 24 ore e attività accessorie	75,00
	temporanee da rilasciare ai soggetti elencati all'art. 29 comma 2 del vigente Regolamento per l'occupazione di spazi e aree pubbliche	0,00
	Autorizzazioni varie	100,00
	Tesserino hobbisti	0,00
COMUNICAZIONI	Varie: orari, sospensione/cessazione attività, vendite di liquidazione, sottocosto, etc.	20,00

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, preventivamente espressi dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

1. di approvare con decorrenza dal 01/04/2018 i diritti di segreteria sugli atti del Comune in materia di commercio, occupazione suolo pubblico, mezzi pubblicitari, determinati come da prospetto riportato nella premessa;

2. di precisare che gli importi dei diritti di segreteria dovranno essere versati al momento della presentazione delle istanze e/o richieste;

3. di dare atto che i proventi derivanti dagli importi come sopra determinati sono ad esclusivo vantaggio del Comune e saranno introitati nell'apposita risorsa del bilancio comunale;

4. di dare atto, altresì, che la riscossione dei predetti diritti dovrà avvenire mediante versamento sul conto corrente postale intestato al Comune di Nove - servizio di tesoreria oppure direttamente al tesoriere comunale;

5. di stabilire che verrà data idonea pubblicità della presente deliberazione tramite la pubblicazione della tabella riepilogativa sul sito internet del Comune di Nove.

Successivamente, con apposita, separata ed unanime favorevole votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.-

*****

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SINDACO
Chiara Luisetto

IL VICESINDACO
Raffaella Campagnolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuseppe Lavedini

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267/2000.

vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime :

PARERE in ordine alla regolarità tecnica

Favorevole

Lì, 28-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Margherita Bagarella

PARERE in ordine alla regolarità contabile anche ai fini della copertura finanziaria.

Favorevole

Lì, 28-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Margherita Bagarella

*****

COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 49

N. 49/ 28-03-2018

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera è pubblicata all'albo comunale ove resterà per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. N. 267/2000.

Addì _____.

Il SEGRETARIO COM.LE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

OGGETTO

INDIVIDUAZIONE ULTERIORE LUOGO DI CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO CIVILE OLTRE ALLA CASA COMUNALE UFFICIO SEPARATO DI STATO CIVILE - E DETERMINAZIONE TARIFFE CELEBRAZIONE MATRIMONI CIVILI

Il giorno ventotto del mese di marzo duemiladiciotto nella Residenza Municipale, convocata da appositi avvisi si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del

Sindaco CHIARA LUISETTO

e nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	A/P
LUISETTO CHIARA	SINDACO	P
CAMPAGNOLO RAFFAELLA	VICESINDACO	P
FABRIS DIEGO	ASSESSORE	P
SEBELLIN RACHELE LUCIA	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

Il Presidente , riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 106 del Codice Civile che indica la sede comunale quale luogo di celebrazione del matrimonio civile e così recita: "Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all' ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione";

PRESO ATTO che il concetto di "casa comunale" viene chiarito nel Massimario dello Stato Civile che al paragrafo 9.5.1 riporta: "per casa comunale deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità dell'amministrazione comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività";

RICHIAMATO lo stesso codice civile che all'art. 110 stabilisce l'unica deroga all'art. 106, consentendo la celebrazione del matrimonio fuori della casa comunale solo nel caso in cui uno degli sposi, per impedimento giustificato all'ufficio dello stato civile o per infermità, si trovi nell'impossibilità di recarsi nella casa comunale, prescrivendo in tal caso, che "l'ufficiale si trasferisce col segretario nel luogo in cui si trova lo sposo impedito, e ivi, alla presenza di quattro testimoni, procede alla celebrazione del matrimonio secondo l'articolo 107";

CONSIDERATO che soventi sono le richieste avanzate di poter contrarre matrimonio fuori della Casa Comunale, per cui si ribadisce che il codice civile opera un esplicito riferimento all'impossibilità di uno degli sposi (o ovviamente di entrambi) di recarsi alla casa comunale per infermità o altro impedimento, con la conseguenza di fornire la prova relativa, la cui certificazione deve essere menzionata nell'atto di matrimonio e inserita nel volume degli allegati al relativo registro;

RILEVATO che, a seguito di numerosi quesiti presentati dai comuni al Ministero dell'Interno relativi alla possibilità di celebrare i matrimoni civili al di fuori della casa comunale, il menzionato Ministero, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per i Servizi Demografici, Area III Stato Civile, al fine di ovviare a difformi interpretazioni e applicazioni della normativa in materia, ha emanato la circolare n. 29 del 07-06-2007, ad oggetto: "Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale", in cui si stabilisce che:
a. i Comuni possono "deputare una sala esterna alla casa comunale, al fine di celebrarvi matrimoni, purché l'istituzione di tale ufficio separato sia previsto da una delibera di giunta" sempre che l'edificio sia nella disponibilità del comune e ci sia "un carattere di ragionevole continuità temporale" nel suo utilizzo;
b. è possibile procedere alla celebrazione nei giardini della casa comunale, purché i giardini sianopertinenza funzionale dell'edificio dove ha sede la casa comunale, non essendo invece possibile "celebrare matrimonio nei giardini o nei parchi esterni alla casa comunale, in quanto non dedicati al servizio della casa comunale stessa";

RICORDATO altresì che come espressamente indicato dalla menzionata circolare n. 29 del 07-06-2007 l'articolo 3, comma 1, del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127", prevede che i Comuni possano disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile.

EVIDENZIATO che in merito al primo punto, il Massimario dello Stato Civile precisa che "La destinazione alla celebrazione di matrimoni deve essere disposta con provvedimento amministrativo (del sindaco, nell'ipotesi di locale compreso nella casa comunale, e quindi facente parte della struttura, o con delibera della giunta, se trattasi di ufficio separato da istituire) nel quale viene disposto lo svolgimento di quel servizio con carattere di continuità ed esclusività";

CONSTATATO che la Direzione centrale per i servizi demografici del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, con la Circolare 10/2014 ad oggetto: "Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale", ha fornito ulteriori spiegazioni rispetto all'interpretazione già data con la menzionata Circolare 29 del 07-06-2007, sul principio di "esclusiva disponibilità della destinazione" sottoponendo la questione al Consiglio di Stato, che si è espresso con parere del 22 gennaio 2014 n. 196/14 (riportato nella circolare del ministero) precisando che i requisiti di "esclusività e continuità della

destinazione" possono sussistere anche nell'ipotesi di destinazione frazionata nel tempo" ovvero il Comune può celebrare in determinati giorni, e in quella di "destinazione frazionata nello spazio" ovvero l'ente riserva alcune aree alla celebrazione del matrimonio, purché "tale destinazione, senza sottrarla all'utenza, sia precisamente delimitata ed abbia carattere duraturo o comunque non occasionale".

RICORDATA, poi, anche la Circolare n. 21 del 13-03-2014, Fasc. n. 1/2014, Area II, della Prefettura / U.T.G. di Vicenza, ad oggetto: "Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla Casa comunale".

RILEVATA non di meno l'opportunità di istituire un separato ufficio di Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni civili, nell'intento di aderire alle esigenze manifestate dai cittadini di poter disporre di strutture alternative alla Casa Comunale;

VISTA la disponibilità di:

- Sala "Villanova – Zanolli" presso la sede della Pedemontana Patrimonio e Servizi SRL – Via Padre Roberto, 50, concessa in uso gratuito al Comune di Nove;
- Palazzo "Baccin" Via Munari, 21 di proprietà comunale;
- Piazzetta del Museo, pertinenza funzionale alla Casa Comunale;

RITENUTO opportuno, con il presente provvedimento, di stabilire i giorni, orari e rimborsi spese per ognuno dei luoghi deputati alla celebrazione dei matrimoni civili;

RICHIAMATI:
il combinato disposto degli artt. 114, commi 1 e 2, 117 e 118, commi 1e 2 (articoli, questi ultimi, entrambi in tema d'attribuzioni di funzioni amministrative ai Comuni, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza nonché in tema di titolarità di funzioni amministrative, proprie o conferite) della Costituzione, come modificati e/o sostituiti con L. Cost.le 18-10-2001, n. 3;

VISTO il TUEL - Decreto Lgs 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, preventivamente espressi rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal Responsabile di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi,

DELIBERA

1) DI ISTITUIRE, con decorrenza 01/04/2018 un Ufficio separato di Stato Civile per la sola celebrazione dei matrimoni civili presso:

- Sala "Villanova – Zanolli", presso la sede della Pedemontana Patrimonio e Servizi SRL – Via Padre Roberto, 50, concessa in comodato gratuito al Comune di Nove;
- Palazzo "Baccin" Via Munari, 21 di proprietà comunale;
- Piazzetta del Museo, pertinenza funzionale alla Casa Comunale;

2) DI STABILIRE le seguenti modalità applicative per l'ufficializzazione dei matrimoni civili:

- GIORNI ED ORARI:
- i matrimoni civili si celebrano nei seguenti giorni e orari:
  1). per i matrimoni celebrati presso la Casa Comunale, sita in Piazza De Fabris, 4, presso la Sala "Villanova – Zanolli" sita in Via Padre Roberto, 50, presso Palazzo "Baccin" sito in Via Munari, 21 e nella Piazzetta del Museo:
  nei giorni feriali in orario di servizio dei competenti dipendenti comunali e previo accordo con l'Ufficiale di Stato Civile;
  2) Sono escluse celebrazioni di matrimoni nei seguenti giorni:
  1 e 6 gennaio;
  25 aprile;
  1 maggio;
  2 giugno;
  15 agosto;
  8 settembre;
  1 novembre;
  24, 25, 26 e 31 dicembre;
  il sabato Santo, la domenica di Pasqua ed il lunedì immediatamente successivo ("pasquetta").

- RIMBORSI SPESE

Per la celebrazione dei matrimoni civili, qualora almeno uno dei nubendi sia residente in Comune di Nove alla data della pubblicazione di matrimonio, è dovuto il seguente rimborso spese:
Ufficio del Sindaco gratuito;
Sala "Villanova – Zanolli" euro 150,00;
Palazzo "Baccin" euro 200,00;
Piazzetta del Museo euro 50,00;
Per la celebrazione dei matrimoni civili, qualora nessuno dei nubendi sia residente in Comune di Nove alla data della pubblicazione di matrimonio, è dovuto il seguente rimborso spese:
Ufficio del Sindaco euro 200,00;
Sala "Villanova – Zanolli" euro 300,00;
Palazzo "Baccin" euro 400,00;
Piazzetta del Museo euro 100,00;

3) DI SPECIFICARE che:
- le suddette somme dovranno essere versate al Comune almeno 20 (venti) giorni prima della data della celebrazione e non potranno essere rimborsate in nessun caso, ove l'eventuale disdetta non pervenga almeno 7 (sette) giorni prima della data suddetta;
- nel caso in cui il versamento delle predette somme non avvenga nei termini sopra indicati, la celebrazione potrà eventualmente avvenire solamente presso la casa comunale, sita in Piazza De Fabris n. 4, in giorno feriale, da concordare con il Comune, con esclusione quindi dell'utilizzo dell'Ufficio separato di Stato Civile di cui sopra;

4) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alla Prefettura di Vicenza ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 396/2000.

Successivamente, con apposita, separata ed unanime favorevole votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.-

*****

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SINDACO
Chiara Luisetto

IL VICESINDACO
Raffaella Campagnolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuseppe Lavedini

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267/2000.

vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime :

PARERE in ordine alla regolarità tecnica

Favorevole

Li, 28-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Lauriana Bordignon

PARERE in ordine alla regolarità contabile anche ai fini della copertura finanziaria.

Favorevole

Li, 28-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Margherita Bagarella

****

****

☐ **PUBBLICAZIONE**

Pubblicata per 15 gg. dal

☐ *e contestualmente comunicata in elenco ai capigruppo consiliari.*

☐ **DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

☐ **ESECUTIVITA'**

☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine il _____*

☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione*

Data_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

COMUNE DI NOVE
La sottoscritta BORDIGNON LAURIANA, dipendente incaricata, attesta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 che il presente documento cartaceo, stampato su n. ____ facciate unite da timbro di giunzione, è copia analogica conforme al documento informatico originale sottoscritto con firme digitali e registrato nel sistema documentale del Comune.

Data _____

Firma _____

COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 26 IN DATA 20-02-2019

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE A CARICO DEGLI UTENTI DEL CENTRO DIURNO SOCIO-SANITARIO PER NON AUTOSUFFICIENTI - ANNO 2019.

Il giorno **venti** del mese di **febbraio** dell'anno **duemiladiciannove** nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza della **dott.ssa Chiara Luisetto.**

All'inizio della trattazione del suindicato oggetto vengono accertati presenti e assenti i componenti della Giunta come segue:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Luisetto Chiara	Sindaco	P
Campagnolo Raffaella	Vicesindaco	P
Fabris Diego	ASSESSORE	P
Sebellin Rachele Lucia	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **dott. Giuseppe Lavedini.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame la proposta di deliberazione avente l'oggetto sopra riportato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 31 DEL 19-02-2019

Il/la sottoscritto/a , responsabile dell'AREA AMMINISTRATIVA del Comune di Nove, ha redatto la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto:

"DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE A CARICO DEGLI UTENTI DEL CENTRO DIURNO SOCIO-SANITARIO PER NON AUTOSUFFICIENTI - ANNO 2019."

PREMESSO che da ottobre del 2002 è stata avviata la gestione del Centro Socio-Sanitario per non autosufficienti di Nove con l'ingresso dei primi utenti;

RICHIAMATA la determinazione n. 601 del 30.12.2015 con la quale è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto quinquennale dei servizi di assistenza domiciliare ed altri servizi per i Comuni di Nove, Cartigliano e Pozzoleone alla ditta Servizi Sociali La Goccia s.c. a r.l. di Marostica;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 176 del 01.12.2016 con la quale venivano fissate le quote a carico degli utenti del servizio del Centro Socio-Sanitario per non autosufficienti, per l'anno 2017 come segue:
- utenti con quota sanitaria regionale:
  Euro 28,00 giornalieri
- utenti senza quota sanitaria:
  Euro 33,00/giornalieri
  Euro 21,00 per frequenza solo ½ giornata compreso pasto
  Euro 16,00/per frequenza solo ½ giornata pasto escluso

CONSIDERATO che la quota di contribuzione della Regione Veneto è pari ad Euro 27,99 per i centri diurni socio-sanitari per non autosufficienti ed è rimasta immutata dall'anno 2010;

SPECIFICATO che con la medesima deliberazione sopracitata veniva stabilito che il servizio di trasporto degli anziani non autosufficienti era svolto avvalendosi di volontari, prevedendo un rimborso spese chilometrico di euro 0,35 al km pari a circa 1/5 del costo medio annuo della benzina;

PRESO ATTO che per l'anno 2019 è necessario rivedere l'importo delle tariffe a carico degli utenti, senza quota sanitaria, in considerazione degli aumenti dei costi di gestione del servizio e degli adeguamenti dell'indice Istat dei prezzi al consumo, tenuto conto che le tariffe sono rimaste immutate dall'anno 2017;

PRESO ATTO altresì che per l'anno 2019 anche il costo del servizio trasporto anziani non autosufficienti dovrà essere rideterminato non potendo essere garantito con volontari, ma attraverso l'impiego di un operatore individuato dalla ditta Servizi Sociali La Goccia s.c. a r.l. di Marostica;

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali;

VISTO l'art. 53, comma 16°, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, sostituito dall'art. 27, comma 8° della Legge 28.12.2001, n. 448, il quale prevede che i Comuni approvino le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che con decreto 7 dicembre 2018 il Ministero dell'Interno ha stabilito il differimento del termine per la deliberazione di bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali al 28 febbraio 2019 e che con successivo decreto 25 gennaio 2019 il termine è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019;

RITENUTO, pertanto, con il presente provvedimento, di determinare per l'anno 2019, le tariffe a carico degli utenti del Centro Diurno Socio Sanitario per non autosufficienti;

PROPONE

1. di confermare la quota a carico degli utenti inseriti nel Centro Socio-Sanitario per non autosufficienti di Nove e che già usufruiscono della quota sanitaria regionale, per l'anno 2019, in Euro 28,00 giornalieri;
2. di rideterminare le tariffe per gli utenti senza quota sanitaria, con decorrenza 01.03.2019, come segue:
   Euro 34,00/giornalieri
   Euro 21,50/per frequenza solo ½ giornata compreso pasto
   Euro 16,50/per frequenza solo ½ giornata pasto escluso;
3. di determinare la quota per il servizio trasporto anziani non autosufficienti, con decorrenza 01.03.2019, come segue:
   Euro 1,00 a viaggio per gli utenti residenti nel Comune di Nove;
   Euro 5,00 a viaggio per gli utenti non residenti nel Comune di Nove;
4. di dare atto che competono al Responsabile del Servizio tutti gli atti inerenti e conseguenti al presente provvedimento.

Di attribuire alla stessa il carattere dell'immediata eseguibilità stante l'urgenza di provvedere.

--- fine proposta ---

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione accompagnata dai prescritti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come sotto riportati;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

di approvare la proposta in oggetto.

Stante l'urgenza di provvedere, con successiva votazione unanime favorevole resa in forma palese

DELIBERA

di dichiarare questo atto immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

****

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE - Chiara Luisetto *(firmato digitalmente)*

IL SEGRETARIO COMUNALE - Giuseppe Lavedini *(firmato digitalmente)*

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000, SULLA PROPOSTA DI DELIBERA N. 31 DEL 19-02-2019:

Parere Favorevole di Regolarità tecnica reso da Bordignon Lauriana - Responsabile Area Amministrativa in data 19-02-2019.

Parere Favorevole di Regolarità contabile reso da Bagarella Margherita - Responsabile Area Finanziaria in data 19-02-2019.

COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO ON LINE

La delibera di G.C. n. 26 del 20-02-2019 viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo on-line del Comune Nove dal 27-02-2019 al 14-03-2019 ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00.

Lì, 27-02-2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Bittante Elisa)
firmato digitalmente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La delibera di G.C. n. 26 del 20-02-2019 diviene esecutiva:

a) Immediatamente, all'esito dell'approvazione, **qualora la Giunta l'abbia dichiarata immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000, con espressa votazione riportata al termine del testo della delibera;

   oppure

b) trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 267/2000, in assenza della dichiarazione di cui al punto a).

Lì, 27-02-2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Bittante Elisa)
firmato digitalmente

COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N. 31 DEL 19-02-2019 AD OGGETTO:
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE A CARICO DEGLI UTENTI DEL CENTRO DIURNO SOCIO-SANITARIO PER NON AUTOSUFFICIENTI - ANNO 2019.

Si esprime parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:
Favorevole

Nove, 19-02-2019

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
(Lauriana Bordignon)
(firmato digitalmente)

COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N. 31 DEL 19-02-2019 AD OGGETTO:
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE A CARICO DEGLI UTENTI DEL CENTRO DIURNO SOCIO-SANITARIO PER NON AUTOSUFFICIENTI - ANNO 2019.

Si esprime parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:
Favorevole

Nove, 19-02-2019

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
(Margherita Bagarella)
(firmato digitalmente)

Originale informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art. 21, comma 2, del D.Lgs. 07/03/2005. n. 82

COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 104 IN DATA 24-09-2019

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER LA PALESTRA DI VIA BRENTA - ANNO SCOLASTICO 2019/2020.

Il giorno **ventiquattro** del mese di **settembre** dell'anno **duemiladiciannove** nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza della **dott.ssa Raffaella Campagnolo.**

All'inizio della trattazione del suindicato oggetto vengono accertati presenti e assenti i componenti della Giunta come segue:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Campagnolo Raffaella	Sindaco	P
Fabris Diego	Vicesindaco	P
Sebellin Rachele Lucia	Assessore	P
Scarpino Rosa	Assessore	P
Baù Marco	Assessore	P

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **dott. Giuseppe Lavedini.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame la proposta di deliberazione avente l'oggetto sopra riportato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 101 DEL 29-08-2019

Il/la sottoscritto/a Caputi Cristiano, responsabile dell'AREA TECNICA del Comune di Nove, ha redatto la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto:

"DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER LA PALESTRA DI VIA BRENTA - ANNO SCOLASTICO 2019/2020."

PREMESSO che il Comune di Nove è proprietario della palestra sita in via Brenta n. 7 e che tale palestra è utilizzata sia dalla scuola per le attività didattiche che dalla cittadinanza, ovvero dalle Associazioni locali per l'esercizio dell'attività sportiva;

DATO ATTO che l'uso degli spazi da parte delle Associazioni è disciplinato dal Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi, approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 23 del 25.05.2017;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 18 del 20.01.2009 con la quale si approvarono le tariffe per l'utilizzo della palestra di via Brenta;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 200 del 12.12.2014 avente ad oggetto "Determinazione delle tariffe degli impianti sportivi di via Brenta – Anno 2015" la quale ha confermato le tariffe di utilizzo previste nella delibera dell'anno 2009;

PRESO ATTO che per dieci anni, nonostante l'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le rivalutazioni monetarie (cd. indice ISTAT), le tariffe di utilizzo della palestra sono rimaste invariate;

DATO ATTO che risulta inoltre opportuno, per maggiore chiarezza, indicare l'importo dovuto per l'utilizzo della palestra al netto dell'iva;

RITENUTO pertanto, per non aggravare eccessivamente i costi di utilizzo della palestra, di diminuire leggermente gli importi orari, prevedendoli ora però al netto dell'iva;

PRECISATO che nonostante tali modifiche, i costi di utilizzo della palestra di via Brenta rimangono comunque notevolmente inferiori rispetto al prezzo di mercato di utilizzo delle palestre nelle zone limitrofe al Nove;

RITENUTO inoltre di prevedere specifiche agevolazioni per l'utilizzo degli spazi da parte di Associazioni che praticano sport di tipo inclusivo;

PROPONE

1) di stabilire le seguenti tariffe per l'utilizzo della palestra di via Brenta:

	TARIFFE PALESTRA	IMPORTO	IMPORTO COMPLESSIVO
a)	Associazione con soci adulti	Euro 18,00/ora (+ iva)	Euro 21,96/ora
b)	Associazione con soci giovani fino a 16 anni	Euro 9,00/ora (+ iva)	Euro 10,98/ora
c)	Associazione con gruppi misti (giovani ed adulti)	Euro 14,00/ora (+ iva)	Euro 17,08/ora
d)	Attività non agonistica per non tesserati organizzata da gruppi privati	Euro 28,00/ora (+ iva)	Euro 34,16/ora
e)	Utilizzo della palestra in condivisione con altre Associazioni (ovvero utilizzo di metà del campo da gioco)	Euro 8,00/ora (+ iva)	Euro 9,76/ora
	ALTRI LOCALI		
f)	Sala riunioni	Euro 10,00/serata (+ iva)	Euro 12,20/serata
g)	Palestra roccia	Euro 3,00/ora (+ iva)	Euro 3,66/ora
	PALESTRINA – TARIFFE		
h)	Corsi a pagamento	Euro 15,00/ora (+ iva)	Euro 18,30/ora
i)	Associazioni	Euro 8,00/ora (+ iva)	Euro 9,76/ora
j)	Utilizzo contemporaneo della palestra grande e di quella piccola da parte della stessa associazione, solo per gruppi con soci giovani fino a 16 anni	Euro 13,00/ora (+ iva)	Euro 15,86/ora

ALTRI CASI DI UTILIZZO DELLA PALESTRA	TARIFFAZIONE	
Amministrazione Comunale, Scuola Materna "Danieli", Istituto Comprensivo "P. Antonibon" di Nove	Utilizzo gratuito	
Altre istituzioni scolastiche ed educative	Applicazione di uno sconto del 20% rispetto alla tariffa oraria applicabile	
Per i Gruppi organizzati operanti con appositi accordi con l'Amministrazione Comunale	Applicazione di uno sconto del 20% rispetto alla tariffa oraria applicabile	
Manifestazioni patrocinate dal Comune, salvo quelle per le quali sia previsto l'ingresso a pagamento	Utilizzo gratuito	
Per richieste di un periodo continuativo di almeno 9 mesi con riferimento agli utilizzi di cui alle lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) e j)	Applicazione di uno sconto del 5% (non cumulabile con altri sconti)	
Per associazioni iscritte al CIP Comitato Italiano Paralimpico o all'ENSI Ente Nazionale Sport Inclusivi	**IMPORTO**	**IMPORTO COMPLESSIVO**
	Euro 100,00/annui (+ iva)	Euro 122,00/annui

ALTRI COSTI	IMPORTO	IMPORTO COMPLESSIVO
Deposito materiale dell'associazione presso i locali della palestra	Euro 5,00/mq/anno (+ iva)	Euro 6,10/mq/anno
Utilizzo degli spazi accessori (tribune e sala riunioni)	Euro 50,00/anno (+ iva)	Euro 61,00/anno

2) di precisare che alle nuove tariffe come sopra individuate deve essere aggiunta l'iva nella misura di legge;
3) di precisare che si intendono salve le condizioni e gli accordi di utilizzo già in essere;
4) di precisare che le nuove tariffe saranno in vigore dal 01/10/2019.

Di attribuire alla stessa il carattere dell'immediata eseguibilità stante l'urgenza di provvedere.

--- fine proposta ---

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione accompagnata dai prescritti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come sotto riportati;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese,

DELIBERA

di approvare la proposta in oggetto.

Stante l'urgenza di provvedere, con successiva votazione unanime favorevole resa in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare questo atto immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

****

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE - Raffaella Campagnolo *(firmato digitalmente)*

IL SEGRETARIO COMUNALE - Giuseppe Lavedini *(firmato digitalmente)*

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000, SULLA PROPOSTA DI DELIBERA N. 101 DEL 29-08-2019:

Parere Favorevole di Regolarità tecnica reso da Caputi Cristiano - Responsabile Area Tecnica in data 24-09-2019.

Parere Favorevole di Regolarità contabile reso da Bagarella Margherita - Responsabile Area Finanziaria in data 24-09-2019.

COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 33

N. 33 / 27-07-2015

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera é pubblicata all'albo comunale ove resterà per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. N. 267/2000.

Addi _____

Il SEGRETARIO COM.LE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

OGGETTO

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). COMPONENTE IMU - APPROVAZIONE ALIQUOTE 2015.

Il giorno ventisette del mese di luglio duemilaquindici nella sala delle adunanze consiliari, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si é riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica sessione Ordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

Cognome e nome	A/P
1. LUISETTO CHIARA	P
2. SEBELLIN RACHELE LUCIA	P
3. CAMPAGNOLO RAFFAELLA	P
4. FABRIS DIEGO	P
5. FAGGION MICHELE	P
6. POLONIATO DIEGO	P
7. CAVALLI FEDERICO	A/G
8. FIN FABRIZIO	P
9. ROSSI GALVANO	P
10. ZAMINATO REMO	P
11. BOZZETTO MANUELE	P
12. CARLESSO RICCARDO	P
13. ZANON PAOLO	P

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE

dott. GIUSEPPE LAVEDINI.

La dott.ssa LUISETTO CHIARA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto riportato.

SINDACO: ritiene che si possa procedere al voto visto che si è già discusso.

ZANON: chiede che si possa continuare la discussione sull'IMU.

SINDACO: spiega che si è raggruppata la discussione al punto precedente e che le minoranze avevano già esposto la loro opinione anche sull'IMU. Chiede se vogliano integrare qualcos'altro con interventi significativi.

Non ci sono altri interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore

- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

DATO ATTO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)
componente di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

- TASI (tributo per i servizi indivisibili)
componente relativa ai servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

- TARI (tributo per il servizio rifiuti)
componente relativa ai servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 e dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013;

VISTI gli artt. 8, 9 e 14, commi 1 e 6 del D.Lgs. 23/2011;

VISTO l'art. 1, comma 702, della Legge 147/2013 il quale salvaguarda la disciplina dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni;

VISTO l'art. 1, comma 703, della Legge 147/2013 il quale prevede la salvaguardia della disciplina dell'applicazione dell'IMU a seguito dell'istituzione della I.U.C.;

VISTE le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012 e nell'articolo 1, commi 707-728, della L. 147/2013;

VISTE altresì tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011 e di rinvio in ordine a specifiche previsioni normative;

VISTO l'art. 9 del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012;

VISTO l'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 729, della L. 147/2013, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2013:

- è soppressa la quota di riserva statale di cui all'art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011;
- è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio;

- i Comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D;

VISTO altresì l'art. 10, comma 4, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, il quale ha apportato ulteriori modificazioni alla disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

ATTESO che le aliquote dell'imposta IMU, come indicato nei commi 6, 7, 8 e 9 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, sono previste nelle seguenti misure:

- Aliquota base pari allo 0,76 %, con possibilità di variazione in aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali ai sensi dell'art. 13, comma 6 del D.L. 201/2011;
- Aliquota ridotta dello 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, con possibilità di variazione in aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali, ai sensi dell'art. 13, comma 7 del D.L. 201/2011;

RICHIAMATI inoltre i commi da 707 a 721 della L. 147/2013 che hanno stabilito, con decorrenza dal 01/01/2014:

- l'esclusione dall'Imposta dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, purché non classificata nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- l'esclusione dal tributo altresì delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008;
- l'esclusione dal tributo della casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- l'esclusione dal tributo dell'unico unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- l'esclusione dal tributo dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;
- la possibilità di equiparare all'abitazione principale anche l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, alle condizioni previste dal comma 707 citato;
- l'eliminazione della maggiorazione della detrazione prevista per l'abitazione principale nel caso di figli di età inferiore a 26 anni dimoranti e residenti nell'abitazione principale del possessore e la conferma della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- nuove modalità di versamento e di presentazione della dichiarazione del tributo per gli enti non commerciali (commi 719-721);

RICORDATO che il predetto art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, prevede che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e che la suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP;

RICHIAMATO l'art. 2 del D.L. 31/08/2013, n. 102, il quale stabilisce l'esenzione dal tributo per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

RICHIAMATO, inoltre, l'articolo 9-bis del D.L. n. 47/2014 convertito in L. 80/2014, il quale ha stabilito che a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

ESAMINATA altresì la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, n. 3DF del 18/05/2012;

DATO ATTO che:

- presupposto dell'imposta è il possesso di immobili, come definiti dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011;
- a norma dell'art. 1, comma 708, della L. 147/2013 l'imposta non è comunque dovuta per tutti i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- soggetti passivi sono, a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs 23/2011, i proprietari degli immobili, ovvero i titolari di diritto di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi, nonché il locatario di immobili concessi in locazione finanziaria, il concessionario di aree demaniali ed il coniuge assegnatario della casa coniugale in caso di separazione, annullamento scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- l'imposta è riscossa esclusivamente a mezzo modello F24 o con il bollettino postale approvato con D.M. 23/11/2012;
- il versamento del tributo deve essere eseguito in 2 rate, scadenti il 16 giugno ed il 16 dicembre, di cui la prima, da calcolarsi sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente e la seconda rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;
- l'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011 definisce abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, stabilendo che, nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile, e pertinenze dell'abitazione principale quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unita' pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

TENUTO CONTO che la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze n. 5/Df del 28/03/2013, ha chiarito che in virtù delle modifiche apportate dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 sono divenute incompatibili con la nuova disciplina dell'Imposta Municipale Propria le disposizioni che ammettono la facoltà per i Comuni di ridurre al di sotto dello 0,76% l'aliquota applicabile agli immobili ad uso produttivo appartenenti alla categoria catastale D, stante la presenza della nuova quota di riserva statale;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n. 64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n. 85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124, dal D.L. n. 133 del 30 novembre 2013 convertito in Legge 29.01.2014 n. 5, dal D.L. n. 16 del 6 marzo 2014 convertito in Legge 2 maggio 2014, n. 68;

VISTO altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile all'Imposta Municipale Propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011, nonché dall'art. 1, comma 702, della L. 147/2013;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30/07/2014 con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), integrato con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 17/09/2014;

RICORDATO che il regolamento comunale per la disciplina della IUC, ai sensi dell'art. 1 comma 707 della Legge n. 147 del 29/12/2013, che ha modificato il comma 2 dell'art. 13 del decreto-legge n. 201/2011, ha introdotto e disciplinato a decorrere dall'anno d'imposta 2014 l'assimilazione all'abitazione principale e relative pertinenze per le unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione operi limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di € 200,00 e per una sola unità immobiliare;

RICORDATO inoltre che ai sensi del vigente regolamento comunale in materia di imposta municipale propria è considerata abitazione principale quella posseduta da anziani o disabili ricoverati in modo permanente in istituti, purché non locata e l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata, nonché l'abitazione concessa in comodato gratuito ai parenti di primo grado (art. 13, comma 2, D.L. 201/2011);

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

RILEVATO che l'art. 13, commi 6, 7, 8, 10 del D.L. n. 201/2011 attribuisce al Consiglio Comunale il potere di modificare le aliquote, di base e ridotte, nonché l'importo della detrazione, stabilite dal citato decreto, con deliberazione da adottare ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446;

RILEVATO che le aliquote e detrazioni d'imposta per l'anno 2014 erano le seguenti:

aliquota 0,85% per tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni;

aliquota 0,4% per abitazione principale ed assimilate e relative pertinenze – detrazione € 200,00;

DATO ATTO che è il comune di Nove, alla luce del particolare momento economico, nell'intento di contenere il più possibile il carico fiscale dei contribuenti, ha inteso tutelare sia le famiglie, soprattutto quelle più numerose, sia le attività economiche, applicando una politica finalizzata a contenere per quanto possibile l'incremento delle aliquote e delle tariffe finora applicate dall'ente;

DATO ATTO altresì, che a tal fine il comune ha attuato una attenta "spending review comunale", tesa a farsi carico delle riduzioni di risorse trasferite dallo Stato a titolo di federalismo municipale, senza dover ricorrere, nel contempo al reperimento di tali minori risorse nella fiscalità locale, consentendo di garantire una pressione fiscale per l'anno 2015 tendenzialmente in linea con gli ultimi anni d'imposta, nel rispetto degli equilibri di bilancio;

PRECISATO che l'Amministrazione Comunale intende confermare per l'anno d'imposta 2015 l'aliquota ridotta nella misura dello 0,40 per cento a favore delle abitazioni principali soggette ad IMU classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

DATO ATTO altresì che l'Amministrazione Comunale, anche allo scopo di favorire una maggiore deducibilità dei tributi locali dal reddito d'impresa e di lavoro autonomo e di voler contenere per quanto possibile nel rispetto degli equilibri di bilancio la pressione fiscale, intende approvare per l'anno 2015 un piano tariffario che preveda la diminuzione di 0,3 punti percentuali dell'aliquota ordinaria IMU, riducendo la stessa dal 8,5 per mille al 8,2 per mille;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione all'o.d.g. di questa seduta di Consiglio Comunale avente per oggetto l'integrazione del regolamento che disciplina la IUC (Imposta Unica Comunale), prevedendo, con decorrenza 01/01/2015, per la componente TASI, che dal tributo dovuto per l'abitazione principale e pertinenze, l'introduzione a favore del soggetto passivo con nucleo familiare composto da tre o più componenti del nucleo familiare di età inferiore a 18 anni anagraficamente residenti, di una detrazione a concorrenza d'imposta, pari ad € 30,00 per componente del nucleo familiare minorenne anagraficamente residente;

RICORDATO che all'o.d.g. di questa seduta di Consiglio Comunale è prevista l'approvazione delle aliquote riferite alla componente TASI per l'anno 2015;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 09/07/2015 erano stati definiti, tra l'altro, gli indirizzi in merito alla determinazione delle aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2015 nelle seguenti misure:

- aliquota abitazione principale e pertinenze: 0,4 %;
- detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze: €200,00;
- aliquota per altri immobili (diversi dall'abitazione principale o posseduti in aggiunta ivi compresi terreni agricoli ed aree edificabili): 0,82%;
- aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 557/93 convertito in Legge n. 133/1994 e successive modifiche ed integrazioni: 0,2%; (fabbricati per i quali è stata disposta l'esenzione per gli anni d'imposta 2013 e 2014 ai sensi del D.L. 54/2013 convertito L. 85/2013, dal D.L. 102/ 2013 convertito in L.124/2013, dal D.L. 133/2013 convertito in L.5/2014 e dalla L. 147/2014);

RITENUTO, in considerazione di tutto quanto premesso, di fissare per l'anno 2015 le seguenti aliquote per la componente relativa all'imposta municipale propria:

- aliquota 0,4% per l'unità immobiliare del soggetto passivo adibita ad abitazione principale e ad essa assimilata, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze;
- detrazione di Euro 200,00 a favore dei soggetti passivi persone fisiche che unitamente al proprio nucleo familiare risiedano anagraficamente e dimorino abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ed assimilate e relative pertinenze;
- aliquota 0,82% per gli altri immobili (fabbricati diversi dall'abitazione principale o posseduti in aggiunta, ivi comprese aree edificabili e terreni agricoli;

DATO ATTO che la modifica delle aliquote sopra evidenziate consente il reperimento di adeguate risorse da impiegare per la programmazione finanziaria 2015, al fine del raggiungimento degli obiettivi ed allo scopo di soddisfare i bisogni della collettività, nel rispetto degli equilibri di bilancio anche in considerazione delle riduzioni di risorse trasferite dallo Stato a titolo di federalismo municipale;

CONSIDERATO che per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille e che per lo stesso anno 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati tali limiti per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;

DATO ATTO che le aliquote che si intendono adottare per l'anno d'imposta 2015 rispettano in ogni caso il vincolo di cui al comma 677 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, come si evince dal seguente schema:

ALIQUOTE PER FATTISPECIE	ALIQUOTE (TASI + IMU)
ALIQUOTA TASI ABITAZIONE PRINCIPALE (diversa da cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	1,5 per mille detrazione per nuclei familiari con almeno tre figli minorenni pari ad € 30,00 per ogni figlio
ALIQUOTA IMU ABITAZIONE PRINCIPALE(diversa da cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	ZERO
aliquota massima TASI - IMU	2,5 per mille – IMU ZERO
somma IMU + TASI	1,5 per mille (inferiore ad aliquota massima del 2,50 per mille)
ALIQUOTA TASI ALTRI IMMOBILI (comprese aree edificabili)	1,7 per mille
ALIQUOTA IMU ALTRI IMMOBILI	8,2 PER MILLE
aliquota massima TASI - IMU	2,5 per mille - 10,6 per mille
somma IMU + TASI	9,9 per mille (inferiore ad aliquota massima del 10,6 per mille)
ALIQUOTA TASI FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	1,00 per mille
ALIQUOTA IMU FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	ZERO
aliquota massima TASI - IMU	1,00 per mille – IMU ZERO
somma IMU + TASI	1,00 per mille
ALIQUOTA TASI ABITAZIONE PRINCIPALE (cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	1,5 per mille detrazione per nuclei familiari con almeno tre minorenni pari ad € 30,00 per ogni minorenne anagraficamente residente
ALIQUOTA IMU ABITAZIONE PRINCIPALE (cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	4,00 per mille – detrazione € 200,00
aliquota massima TASI - IMU	2,5 per mille – 6,00 per mille
somma IMU + TASI	5,5 per mille (inferiore ad aliquota massima del 6,00 per mille)

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "*Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*";
- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria2007)", la quale ha previsto che "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo e che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTI i decreti del Ministero dell'Interno del 24/12/2014, del 16/03/2015 e del 13/05/2015 con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per l'anno 2015, è stato da ultimo prorogato al 30/07/2015;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

EVIDENZIATO che tale adempimento avviene mediante trasmissione telematica degli atti con inserimento nel sito del Ministero, secondo le indicazioni fornite dallo stesso a tutti i comuni con nota del 28/02/2014 prot. 4033;

RICORDATO che il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

RICORDATO che l'efficacia delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e del regolamento in materia di IMU decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;

DATO ATTO che l'adozione del presente atto deliberativo è di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 13, comma 6 del D.L. 201/2011;

VISTO lo statuto comunale vigente;

RICHIAMATO il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 23/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015-2017;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 221 del 31.12.2014 con la quale è stato approvato il P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) per l'esercizio finanziario 2015;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 32 del 25.06.1996;

VISTO il Testo Unico sugli enti locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITO in ottemperanza dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente;

ACQUISITI ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del responsabile del servizio;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare per gli affari istituzionali e dalla competente commissione bilancio appositamente convocate in data 23.07.2015;

CON VOTI n. 8 favorevoli, n. 2 contrari (Bozzetto e Zaminato) e n. 2 astenuti (Zanon e Carlesso), legalmente espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, per l'esercizio 2015 le seguenti aliquote della componente riferite all'Imposta Municipale Propria (I.M.U.):

a) aliquota ordinaria dell'8,2 per mille per tutti gli immobili (fabbricati diversi dall'abitazione principale o posseduti in aggiunta, ivi comprese le aree edificabili ed i terreni agricoli);

b) aliquota del 4,00 per mille per l'unità immobiliare del soggetto passivo adibita ad abitazione principale e ad essa assimilata classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze;

2. di determinare l'importo di € 200,00 a titolo di detrazione d'imposta per l'abitazione principale del soggetto passivo e le unità immobiliari ad essa assimilate nonché per le relative pertinenze di cui al punto 1 lett. b, utilizzate dallo stesso unitamente al proprio nucleo familiare per risiedervi anagraficamente e dimorare abitualmente;

3. di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2015;

4. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda alla normativa vigente in materia ed al regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale IUC approvato con deliberazione all'o.d.g. di questa seduta;

5. di dare atto che il gettito totale stimato per la parte di competenza comunale è iscritto in Bilancio di Previsione per € 605.000,00 al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale ai sensi dell'art. 1 comma 380 L 228/2012;

6. di delegare il responsabile del servizio finanziario gli adempimenti conseguenti;

7. di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'articolo 172 del Dlgs 267/2000.

* * * *

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza di dare corso agli ulteriori adempimenti;

VISTO l'art. 134, comma 4, del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI n. 8 favorevoli, n. 2 contrari (Bozzetto e Zaminato) e n. 2 astenuti (Zanon e Carlesso), legalmente espressi per alzata di mano,

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

* * * * *

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Chiara Luisetto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Rachele Lucia Sebellin

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuseppe Lavedini

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267/2000:

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime :

PARERE in ordine alla regolarità tecnica

Favorevole

Li, 24-07-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MARGHERITA BAGARELLA

PARERE in ordine alla regolarità contabile.

Favorevole

Li, 24-07-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MARGHERITA BAGARELLA

****

☐ **PUBBLICAZIONE**
Pubblicata per 15 gg. dal

☐ **DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

☐ **ESECUTIVITA'**
☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine il* _____
☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione*

Data_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

COMUNE DI NOVE
Prot. 0006426 del 27-07-2015
Cat. 1 Classe 7
RAGIONERIA

COMUNE DI NOVE

PARERE SU INTEGRAZIONE REGOLAMENTO E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DI IMU – TASI - TARI

Il sottoscritto Todaro dott. Massimo, Revisore Unico del Comune di Nove della provincia di Vicenza,

Richiamate le seguenti proposte di delibera di Consiglio Comunale

- n. 42 del 22.07.2015 avente ad oggetto *"imposta unica comunale - componente tasi - approvazione aliquote 2015"*.
- n. 43 del 22.07.2015 avente ad oggetto *"imposta unica comunale - componente tari - approvazione piano finanziario 2015 e tariffe 2015. determinazione numero rate, scadenza e riscossione 2015"*.
- n. 46 del 23.07.2015 avente ad oggetto *"imposta unica comunale (iuc) componente imu - approvazione aliquote 2015"*.
- n. 47 del 23.07.2015 avente ad oggetto l' *"integrazione regolamento imposta comunale (iuc) componente tasi"*;

Preso atto che il regolamento:

- Disciplina l'applicazione nel Comune di Nove dell'imposta municipale propria denominata IMU, istituita dall'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, dagli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, dall'articolo 2 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102 convertito dalla Legge 28 ottobre 2013 n. 124 e dall'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- Disciplina la componente "TASI" dell'Imposta Unica Comunale "IUC" prevista dai commi dal 669 al 679 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) e riferita ai servizi indivisibili, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione;
- Disciplina la componente "TARI" dell'Imposta Unica Comunale "IUC" prevista dai commi dal 639 al 705 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) e diretta alla

Dott. Massimo Todaro
commercialista - revisore contabile

copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione;

Richiamato l'art. 239, 1° comma, lettera b) del D.Lgs 267/00,

ESPRIME

favorevolmente il proprio parere in merito all'approvazione delle integrazioni e delle tariffe di cui alle delibere in premessa.

IL REVISORE

Todaro dott. Massimo

COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34

N. 34 / 27-07-2015

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera é pubblicata all'albo comunale ove resterà per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. N. 267/2000.

Addì _____.

Il SEGRETARIO COM.LE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

OGGETTO

IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TASI - APPROVAZIONE ALIQUOTE 2015

Il giorno ventisette del mese di luglio duemilaquindici nella sala delle adunanze consiliari, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si é riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica sessione Ordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

Cognome e nome	A/P
1. LUISETTO CHIARA	P
2. SEBELLIN RACHELE LUCIA	P
3. CAMPAGNOLO RAFFAELLA	P
4. FABRIS DIEGO	P
5. FAGGION MICHELE	P
6. POLONIATO DIEGO	P
7. CAVALLI FEDERICO	A/G
8. FIN FABRIZIO	P
9. ROSSI GALVANO	P
10. ZAMINATO REMO	P
11. BOZZETTO MANUELE	P
12. CARLESSO RICCARDO	P
13. ZANON PAOLO	P

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE

dott. GIUSEPPE LAVEDINI.

La dott.ssa LUISETTO CHIARA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto riportato.

SINDACO: l'assessore Fin ha già illustrato in precedenza le modifiche apportate alle aliquote TASI.

ZANON: interviene sull'aliquota TASI spiegando le sue perplessità sull'aumento dell'imposta per le attività produttive e per le aree fabbricabili.
Ritiene che si dovrebbe intervenire sull'addizionale IRPEF che è più efficace invece che sulla TASI. Così si sarebbero agevolate le fasce deboli che non percepiscono reddito.

SINDACO: per agevolare chi non percepisce reddito è stato istituito un apposito fondo di cui si è precedentemente discusso.

FIN: ricorda i tagli dei trasferimenti dal 2010 ad oggi. Proprio per questo si è cercato di intervenire per non tagliare i fondi del sociale. Ricorda inoltre che non sempre si riesce ad incassare quanto previsto, perchè ci sono casi di evasione. Quindi si è cercato di mantenere livelli di sicurezza.

ZANON: la precedente amministrazione aveva mantenuto il comune in situazione di virtuosità. Ritiene che il fondo previsto sia un qualcosa in più che non era necessario. In precedenza non si era mai tagliato nulla sul sociale.

Non ci sono altri interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

DATO ATTO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)
componente di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

- TASI (tributo per i servizi indivisibili)
componente relativa ai servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

- TARI (tributo per il servizio rifiuti)
componente relativa ai servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che la disciplina della TASI è prevista nella citata Legge di stabilità 2014 all'articolo 1, nei commi da 669 a 704, evidenziando in particolare quanto segue:

- i commi 669-670 stabiliscono che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

- il comma 671 prevede che la TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

- i commi 675-676 prevedono che la base imponibile del tributo è la stessa prevista per l'applicazione dell'I.M.U. e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento della stessa;

- il comma 677 dispone che il comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

- il comma 678 dispone che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota massima della TASI non può eccedere l'aliquota dell'1 per mille;

- il comma 681 prevede che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare; in relazione al comma 681 il regolamento comunale ha previsto che la percentuale del tributo a carico dell'occupante sia pari al 30%;

- il comma 682 prevede che con regolamento il comune provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

- il comma 683 stabilisce che spetta al Consiglio comunale approvare, entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili e ed i relativi costi, individuati analiticamente nel relativo regolamento del tributo, alla cui copertura è finalizzato il tributo stesso e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

- il comma 703 precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali è stata istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n. 64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n. 85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124, dal D.L. n. 133 del 30 novembre 2013 convertito in Legge 29.01.2014 n. 5, dal D.L. n. 16 del 6 marzo 2014 convertito in Legge 2 maggio 2014, n. 68;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30/07/2014 con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), integrato con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 17/09/2014;

RICORDATO che il regolamento comunale per la disciplina della IUC, ai sensi dell'art. 1 comma 707 della Legge n. 147 del 29/12/2013 (Legge di Stabilità 2014) con modifica ed integrazione al comma 2 dell'art. 13 del decreto-legge n. 201/2011, ha introdotto e disciplinato a decorrere dall'anno d'imposta 2014 l'assimilazione all'abitazione principale e relative pertinenze per le unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione operi limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di € 200,00 e per una sola unità immobiliare;

RICORDATO inoltre che ai sensi del vigente regolamento comunale in materia di imposta municipale propria è considerata abitazione principale quella posseduta da anziani o disabili ricoverati in modo permanente in istituti, purché non locata e l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata, nonché l'abitazione concessa in comodato gratuito ai parenti di primo grado (art. 13, comma 2, D.L. 201/2011);

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

RILEVATO che l'art. 13, commi 6, 7, 8, 10 del D.L. n. 201/2011 attribuisce al Consiglio Comunale il potere di modificare le aliquote, di base e ridotte, nonché l'importo della detrazione, stabilite dal citato decreto, con deliberazione da adottare ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38/2014, mediante la quale le predette misure d'aliquota del tributo TASI (Tributo servizi indivisibili) per l'anno d'imposta 2014 sono state così approvate;

- aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale: 1,00 per mille;
- aliquota per tutti gli altri tipi di immobili (fabbricati ivi comprese abitazioni principali e relative pertinenze nonché aree edificabili): 1,4 per mille;

DATO ATTO che il comune di Nove, alla luce del particolare momento economico, nell'intento di contenere il più possibile il carico fiscale dei contribuenti, ha inteso tutelare sia le famiglie, soprattutto quelle più numerose, sia le attività economiche, applicando una politica finalizzata a contenere per quanto possibile l'incremento delle aliquote e delle tariffe finora applicate dall'ente;

DATO ATTO altresì, che a tal fine il comune ha attuato una attenta "spending review comunale", tesa a farsi carico delle riduzioni di risorse trasferite dallo Stato a titolo di federalismo municipale, senza dover ricorrere, nel contempo al reperimento di tali minori risorse nella fiscalità locale, consentendo di garantire una pressione fiscale per l'anno 2015 tendenzialmente in linea con gli ultimi anni d'imposta, nel rispetto degli equilibri di bilancio;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione all'o.d.g. di questa seduta di Consiglio Comunale avente per oggetto l'integrazione del regolamento che disciplina la IUC (Imposta Unica Comunale), prevedendo, con decorrenza 01/01/2015, nell'applicazione della componente TASI, l'introduzione a favore del soggetto passivo di una detrazione per l'abitazione principale e pertinenze, a concorrenza d'imposta per i nuclei familiari composti da tre o più componenti di età inferiore ai 18 anni, pari ad € 30,00 per minorenne anagraficamente residente;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 09/07/2015 erano stati deliberati, tra l'altro, gli indirizzi in merito alla determinazione delle aliquote e detrazioni del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015;

PRECISATO alla luce di quanto premesso che l'Amministrazione Comunale per l'anno d'imposta 2015 intende prevedere l'applicazione delle seguenti aliquote TASI:
- aliquota abitazione principale e pertinenze: 1,5 per mille;
- aliquota ordinaria 1,7 per mille;
- detrazione a concorrenza d'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze del soggetto passivo: € 30,00 per componente del nucleo familiare di età inferiore a 18 anni, per i nuclei familiari composti da tre o più i minorenni anagraficamente residenti;
- aliquota 1,00 per mille per fabbricati rurali ad uso strumentale;

DATO ATTO che la modifica delle aliquote sopra evidenziate consente il reperimento di adeguate risorse da impiegare per la programmazione finanziaria 2015, al fine del raggiungimento degli obiettivi ed allo scopo di soddisfare i bisogni della collettività, nel rispetto degli equilibri di bilancio anche in considerazione delle riduzioni di risorse trasferite dallo Stato a titolo di federalismo municipale;

DATO ATTO che le aliquote che si intendono adottare per l'anno d'imposta 2015 rispettano in ogni caso il vincolo di cui al comma 677 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

VISTO l'articolo 15 del regolamento comunale per l'applicazione della TASI, che prevede l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di essi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

INDIVIDUATI i seguenti servizi indivisibili con indicati i relativi costi complessivi di riferimento, iscritti nel bilancio di previsione 2015, alla cui copertura la TASI è diretta, come di seguito riportato:

CODIFICA DI BILANCIO D.Lgs. 118/2011					
MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	CAPITOLI COLLEGATI	DESCRIZIONE	**PREVENTIVO 2015**
10 - trasporti e diritto alla mobilità	5 - viabilità e infrastrutture stradali	1.03 titolo primo - beni e servizi	7420-1 7420-2	pubblica illuminazione acquisto beni e utenze	**€ 94.000,00**
10 - trasporti e diritto alla mobilità	5 - viabilità e infrastrutture stradali	1.01 titolo primo personale	7400 -7410	retribuzione e contributi personale addetto alla pubblica ill.ne	**€ 30.278,00**
10 - trasporti e diritto alla mobilità	5 - viabilità e infrastrutture stradali	1.02 titolo primo imposte e tasse	7411	irap a carico ente	**€ 1.970,00**
10 - trasporti e diritto alla mobilità	5 - viabilità e infrastrutture stradali	1.01 titolo primo personale e contributi	7260-7270	retribuzione e contributi personale addetto alle strade	**€ 13.110,00**
10 - trasporti e diritto alla mobilità	5 - viabilità e infrastrutture stradali	1.02 titolo primo imposte e tasse	7271	irap a carico ente	**€ 916,00**
10 - trasporti e diritto alla mobilità	5 - viabilità e infrastrutture stradali	1.03 titolo primo - beni e servizi	7280-7310-1 7310-2 7310-3 7310-4 7320 - 7340 -7330	vestiario - acquisto beni e servizi per manutenzione strade (esclusa pulizia caditoie	**€ 118.800,00**
4 - istruzione	2 - altri ordini e grasdi	1.03 titolo primo beni e servizi	2970-1 2970-2 2970-3 2971 3010-1 3010-2 3010-3	acquisto beni - utenze e manutenzione scuole	**€ 80.483,00**
1 - servizi istituzionali	7 - elezioni consultazioni - anagrafe e Stato civile	1.03 titolo primo - beni e servizi	940 - 945 - 946	acquisto beni e servizi e utilizzo beni di terzi	**€ 6.050,00**
1 - servizi istituzionali	7 - elezioni consultazioni - anagrafe e Stato civile	1.01 titolo primo personale e contributi	900 - 910	retribuzione al personale uffici demografici e contributi a carico ente	**€ 58.050,00**
1 - servizi istituzionali	7 - elezioni consultazioni - anagrafe e Stato civile	1.02 titolo primo imposte e tasse	911	irap a carico ente	**€ 3.850,00**
3 - ordine pubbloico e sicurezaza	1 - polizia locale	1.01 titolo primo personale e contributi	2211- 2212-2216	retribuzione e contributi	**€ 116.200,00**
3 - ordine pubblico e sicurezza	1 - polizia locale	1.02 irap	2214	irap ente	**€ 7.800,00**
3 - ordine pubblico e sicurezza	1 - polizia locale	1.04 trsferimenti	2210	spese rimborsate a NEVI	**€ 11.000,00**
1 - servizi istituzionali	3 - gestione economico finanziaria programmazione	titolo primo servi e beni	330 parziale	costi manutenzione hardware	**€ 15.000,00**
1- servizi istituzinali	5 - gestionre tributi	1.10	1400	fondo agevolazioni	**€ 10.000,00**
		totale servizi indivisibili			**€ 567.507,00**

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "*Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*";
- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria2007)", la quale ha previsto che "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo e che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTI i decreti del Ministero dell'Interno del 24/12/2014, del 16/03/2015 e del 13/05/2015 con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per l'anno 2015, è stato da ultimo prorogato al 30/07/2015;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

EVIDENZIATO che tale adempimento avviene mediante trasmissione telematica degli atti con inserimento nel sito del Ministero, secondo le indicazioni fornite dallo stesso a tutti i comuni con nota del 28/02/2014 prot. 4033;

RICORDATO che il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

DATO ATTO che l'adozione del presente atto deliberativo è di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 1, comma 676 della Legge 27/12/2013, n. 147, nonché ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo statuto comunale vigente;

RICHIAMATO il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 23/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015-2017;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 221 del 31.12.2014 con la quale è stato approvato il P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) per l'esercizio finanziario 2015;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 32 del 25.06.1996;

VISTO il Testo Unico sugli enti locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITO in ottemperanza dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente;

ACQUISITI ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del responsabile del servizio;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare per gli affari istituzionali e dalla competente commissione bilancio appositamente convocate in data 23.07.2015;

CON VOTI N. 8 favorevoli e n. 4 contrari (Zaminato, Bozzetto, Carlesso e Zanon), legalmente espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1) di individuare ed approvare l'elenco dettagliato riportato in premessa e contenente i servizi indivisibili, con relativi costi, i cui importi indicano la spesa iscritta nel bilancio di previsione 2015 all'interno dei vari centri di responsabilità di spesa ed alla cui copertura la TASI è diretta;

2) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) per l'anno d'imposta 2015:

ALIQUOTE PER FATTISPECIE	ALIQUOTE (TASI)
ALIQUOTA TASI ABITAZIONI PRINCIPALI E PERTINENZE	1,5 PER MILLE DETRAZIONE a concorrenza d'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze del soggetto passivo: € 30,00 per ogni componente del nucleo familiare di età inferiore ai 18 anni anagraficamente residente ed appartenente ad un nucleo familiare composto da tre o più minorenni anagraficamente residenti
ALIQUOTA TASI ORDINARIA PER ALTRI IMMOBILI: FABBRICATI (DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE E DALLE RELATIVE PERTINENZE) ED AREE EDIFICABILI	1,7 PER MILLE
ALIQUOTA TASI FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	1,00 PER MILLE

3) di dare atto che a seguito dell'applicazione delle aliquote suindicate viene previsto un gettito TASI di € 552.000,00;

4) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2015;

5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda alla normativa vigente in materia ed al regolamento comunale IUC;

6) di delegare il responsabile del servizio finanziario gli adempimenti conseguenti;

7) di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'articolo 172 del Dlgs 267/2000.

* * * *

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza di dare corso agli ulteriori adempimenti;

VISTO l'art. 134, comma 4, del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI N. 8 favorevoli e n. 4 contrari (Zaminato, Bozzetto, Carlesso e Zanon), legalmente espressi per alzata di mano,

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

* * * * *

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Chiara Luisetto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Rachele Lucia Sebellin

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuseppe Lavedini

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267/2000:

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime :

PARERE in ordine alla regolarità tecnica

Favorevole

Li, 27-07-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MARGHERITA BAGARELLA

PARERE in ordine alla regolarità contabile.

Favorevole

Li, 27-07-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MARGHERITA BAGARELLA

****

☐ **PUBBLICAZIONE**
Pubblicata per 15 gg. dal

☐ **DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

☐ **ESECUTIVITA'**
☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine il* _____
☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione*

Data_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. GIUSEPPE LAVEDINI

COMUNE DI NOVE
Prot. 0008426 del 27-07-2015
Cat. 1 Classe 7
RAGIONERIA

COMUNE DI NOVE

PARERE SU INTEGRAZIONE REGOLAMENTO E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DI IMU – TASI - TARI

Il sottoscritto Todaro dott. Massimo, Revisore Unico del Comune di Nove della provincia di Vicenza,

Richiamate le seguenti proposte di delibera di Consiglio Comunale

- n. 42 del 22.07.2015 avente ad oggetto *"imposta unica comunale - componente tasi - approvazione aliquote 2015"*.
- n. 43 del 22.07.2015 avente ad oggetto *"imposta unica comunale - componente tari - approvazione piano finanziario 2015 e tariffe 2015. determinazione numero rate, scadenza e riscossione 2015"*.
- n. 46 del 23.07.2015 avente ad oggetto *"imposta unica comunale (iuc) componente imu - approvazione aliquote 2015"*.
- n. 47 del 23.07.2015 avente ad oggetto l' *"integrazione regolamento imposta comunale (iuc) componente tasi"*;

Preso atto che il regolamento:

- Disciplina l'applicazione nel Comune di Nove dell'imposta municipale propria denominata IMU, istituita dall'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, dagli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, dall'articolo 2 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102 convertito dalla Legge 28 ottobre 2013 n. 124 e dall'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- Disciplina la componente "TASI" dell'Imposta Unica Comunale "IUC" prevista dai commi dal 669 al 679 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) e riferita ai servizi indivisibili, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione;
- Disciplina la componente "TARI" dell'Imposta Unica Comunale "IUC" prevista dai commi dal 639 al 705 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) e diretta alla

Dott. Massimo Todaro
commercialista - revisore contabile

copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione;

Richiamato l'art. 239, 1° comma, lettera b) del D.Lgs 267/00,

ESPRIME

favorevolmente il proprio parere in merito all'approvazione delle integrazioni e delle tariffe di cui alle delibere in premessa.

IL REVISORE

Todaro dott. Massimo

COMUNE DI NOVE
La sottoscritta BORDIGNON LAURIANA, dipendente incaricato, attesta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 che il presente documento cartaceo, stampato su n. ____ pagine unite da timbro di giunzione, è copia analogica conforme al documento informatico originale sottoscritto con firme digitali e registrato nel sistema documentale del Comune.
Data ____ Firma

COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 6 IN DATA 27-03-2019

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2019 E TARIFFE 2019. DETERMINAZIONE NUMERO RATE , SCADENZA E RISCOSSIONE 2019.

Il giorno **ventisette** del mese di **marzo** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **19:30** nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica e Straordinaria di prima convocazione.

All'inizio della trattazione della presente deliberazione risultano presenti:

COGNOME E NOME	Presente/Assente
Luisetto Chiara	P
Sebellin Rachele Lucia	P
Campagnolo Raffaella	P
Fabris Diego	P
Faggion Michele	P
Poloniato Diego	A/G
Cavalli Federico	P
Rossi Galvano	P
Zaminato Remo	P
Bozzetto Manuele	A
Carlesso Riccardo	P
Zanon Paolo	P
Valli Francesco	A/G

(P)resenti 10 (A)ssenti 3

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **dott. Giuseppe Lavedini.**

La **dott.ssa Chiara Luisetto**, nella sua qualità di **SINDACO**, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza invita i presenti a prendere in esame la proposta di deliberazione avente l'oggetto sopra riportato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 6 DEL 14-03-2019

Il/la sottoscritto/a Bagarella Margherita, responsabile dell'AREA FINANZIARIA del Comune di Nove, ha redatto la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto:

"IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2019 E TARIFFE 2019. DETERMINAZIONE NUMERO RATE , SCADENZA E RISCOSSIONE 2019."

Premesso che la Legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, Legge n. 147 del 27.12.2013), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Considerato che la I.U.C. (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria), componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- TASI (tributo servizi indivisibili), componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti), componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, come modificati dal D.L. 06/03/2014, n. 16 convertito in Legge n. 68/2014, i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Dato atto che la disciplina della TA.R.I. prevede, tra l'altro, che:

- con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della I.U.C., nelle sue componenti TA.RI., TA.S.I. e I.M.U. (comma 682);
- il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TA.RI. in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (comma 683);
- la TA.RI. è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria (comma 650);
- il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (comma 651);
- il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti (comma 652);
- la TA.RI. deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori) (comma 654);

Visto il vigente regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30/07/2014 e da ultimo modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 27/07/2015, il quale al titolo IV contiene la disciplina della componenti TA.RI.;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 28 del regolamento succitato, i costi del servizio sono definiti ogni anno sulla base del Piano Finanziario degli interventi e dalla relazione illustrativa redatti dall'affidatario della gestione dei rifiuti urbani ed approvati dal Comune, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito;

Atteso che l'art. 8 del DPR 158/99 prevede l'adozione del Piano Finanziario del servizio R.S.U. e la relazione di accompagnamento entro la data di approvazione del bilancio di previsione, per le competenze espresse dall'art. 42 c. 2, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

Ricordato che tale piano è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio gestione dei rifiuti e da una parte finale economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e i costi variabili del servizio da coprire attraverso la tariffa, con attribuzione alle componenti fissa e variabile, delle utenze domestiche e non domestiche;

Dato atto che a decorrere dall'anno 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard, ai sensi e per gli effetti del comma 653 del succitato articolo 1 della L.n. 147/2013;

Valutati:

- i contenuti del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2019, redatto sulla base dei costi sostenuti nell'anno 2018 e sulla base delle modalità di concessione del servizio;
- la relazione accompagnatoria del Piano Finanziario;
- la relazione per il calcolo delle risultanze dei fabbisogni standard;

che si allegano a questo provvedimento per costituirne parte integrante (allegato sub A), in quanto atti previsti per adempiere agli obblighi di cui all'art. 8 del D.P.R. 158/99 e necessari all'approvazione delle tariffe della TA.RI.;

Considerato che:

- per l'anno finanziario 2019 il Piano Finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio dei rifiuti per un importo totale di € 369.386,00;
- tali costi sono ripartiti in costi fissi per un totale di € 167.406,00 e costi variabili per un totale di € 185.872,00;

Viste le "Linee guida interpretative pubblicate in data 08 febbraio 2018, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'applicazione a decorrere dall'anno 2018 del comma 653, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013";

Visto l'aggiornamento delle "Linee guida interpretative" pubblicato in data 14 febbraio 2018 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a supporto degli enti locali, per l'applicazione nell'anno 2019 del comma 653, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013;

Evidenziato in particolare, che l'aggiornamento riguarda i dati delle variabili e gli elementi che possono guidare l'ente nella lettura ed utilizzazione delle stime dei fabbisogni standard;

Dato atto che resta confermata la natura dei fabbisogni standard, e la finalità perseguita dagli stessi, permettendo all'ente di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti;

Rilevato che in base alle preindicate linee guida, il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, per la gestione di una tonnellata di rifiuti è stimato in € 294,64 mentre a livello comunale, utilizzando i medesimi parametri nazionali, tale valore è pari ad € 300,14 per tonnellata, per un costo standard complessivo totale calcolato in € 645.296,81;

Evidenziato che il costo complessivo del Piano Economico Finanziario (al netto dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso – CARC) pari ad € 367.181,00 risulta inferiore al costo standard complessivo come sopra calcolato in € 645.296,81;

Dato atto pertanto che il costo effettivo risulta essere inferiore al costo standard in misura percentuale superiore al 43%;

Viste le tariffe del tributo tassa rifiuti TA.RI. anno 2019, redatte in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani come risultanti dal prospetto allegato sub B) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante;

Vista, altresì, la tabella indicante le riduzioni tariffarie per i materiali riciclabili conferiti a terzi dagli utenti non domestici ai sensi di quanto stabilito dal regolamento TA.RI. "*Agevolazioni per le utenze non domestiche per il recupero dei rifiuti*", allegata sub C) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 21/03/2018, con la quale sono stati approvati il Piano Finanziario, le tariffe, il numero di rate e la scadenza della TA.RI. per l'esercizio 2018;

Dato atto che la popolazione del comune di Nove nel corso degli ultimi anni ha subito un decremento, risultando al 31/12/2018 di 4.949 abitanti;

Dato atto che l'Amministrazione intende conservare anche per il 2019 la classificazione delle categorie di utenza prevista per i comuni al di sopra dei 5.000 abitanti e già applicata nei precedenti anni d'imposta, presentando una ripartizione delle stesse più adeguata alla realtà comunale, con particolare riferimento alle attività di tipo artigianale od operanti nel settore alimentare, presenti nel territorio, e correlata ai rispettivi coefficienti;

Ritenuto che, conformemente alle indicazioni rese dal Dipartimento delle Finanze contenute nelle linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe, sebbene il metodo proponga per le utenze non domestiche una tassonomia parzialmente diversa in relazione alla popolazione del comune, non sussistono ostacoli a introdurre, anche per comuni sino a 5.000 abitanti, categorie di utenza previste solo per i comuni al di sopra di tale livello laddove presenti sul territorio dell'ente, come ad es. cinematografi e teatri, ospedali, magazzini senza vendita diretta, insieme ai corrispondenti coefficienti di produttività;

Ricordato altresì che il comma 688 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) disciplina, tra le altre cose, le modalità di versamento della I.U.C. precisando, per quanto riguarda la componente TA.R.I., che il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TA.RI., prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TA.S.I.;

Tenuto conto che con deliberazione del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, "*i comuni possono disciplinare con regolamento le*

proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

Ravvisata pertanto la necessità di stabilire, sempre mediante il presente atto deliberativo le scadenze di versamento della TA.RI., le modalità di versamento e riscossione per il tributo dovuto per l'anno 2019 come segue:

Versamento in numero 3 rate scadenti nei mesi di :

- **"acconto": 1^ RATA scadenza 16 APRILE 2019 - 2^ RATA scadenza 16 GIUGNO 2019** con possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro il 16 APRILE 2019

L'importo è relativo alla quota fissa ed alla quota variabile minima dovute per l'intero anno d'imposta 2019 e alle eventuali eccedenze di kg conferiti e svuotamenti effettuati nel 2018 rispetto ai minimi stabiliti, l'importo relativo al servizio dell'organico delle utenze non domestiche, ogni altro importo dovuto a conguaglio e saldo del 2018, oltre al tributo provinciale;

- **"saldo": 3^ RATA, scadenza 16 APRILE 2020**

L'importo, se dovuto, è relativo alle eventuali eccedenze di kg conferiti e svuotamenti effettuati nel 2019 rispetto ai minimi stabiliti, l'importo relativo al servizio dell'organico delle utenze non domestiche, ogni altro importo dovuto a conguaglio e saldo del 2019, oltre al tributo provinciale;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (I.U.C.) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Ricordato che:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169 della L. 296/2006 testualmente recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";*
- l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, modificato dal D.Lgs. 126/2014 testualmente recita *"gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possano essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";*
- l'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *"le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";*
- l'art. 1, comma 683 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) prevede che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TA.RI. in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 1, comma 652, terzo periodo, della Legge 27.12.2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 1093 della Legge n. 30.12.2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), anche per il 2019 è prorogata la facoltà per i comuni di determinare le tariffe della TA.RI. adottando coefficienti tariffari superiori o inferiori del 50% alle misure stabilite dal D.P.R. n. 158/1999 e di non considerare i coefficienti connessi alla numerosità del nucleo familiare;

Richiamato il D.M. dell'Interno 07.12.2018 (G.U. n. 292 del 17/12/2018), che ha differito al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per il 2019-2021;

Richiamato il D.M. dell'Interno 25.01.2019 (G.U. n. 28 del 02/02/2019), che ha ulteriormente prorogato al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per il 2019-2021;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Ricordato che il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it.;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la I.U.C. sul citato portale;

Rilevato che, ai sensi del comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui sopra, la trasmissione telematica delle deliberazioni relative ai tributi comunali mediante inserimento del testo nell'area apposita del Portale del Federalismo Fiscale, costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs. 446/97 e dell'art. 13 commi 13 bis e 15 del D.L. 201/2011 convertito con modificazione dalla L. 214/2011 e non deve essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante P.E.C.

Dato atto che l'adozione del presente atto deliberativo è di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 1, comma 676 della Legge 27/12/2013, n. 147, nonché ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 in data 27.12.2018 con la quale è stato approvato lo schema definitivo del Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2019-2021 [art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000] e del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (art. 151 del D.lgs n. 267/2000 e art. 10, D.lgs n. 118/2011);

Visto il vigente Statuto Comunale approvato con Deliberazione Consiliare n. 72 del 09.10.91 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento Comunale di contabilità approvato con Deliberazione Consiliare n. 46 del 30.11.2016 e s.m.i.;

Visto il Testo Unico sugli enti locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Dato atto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare bilancio appositamente convocata in data 19.03.2019;

PROPONE

1) Di approvare il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2019, la relativa relazione accompagnatoria, nonché la relazione per il calcolo delle risultanze dei fabbisogni standard quale allegato sub A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante.

2) Di approvare le tariffe della componente TA.RI. anno 2019 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dal prospetto allegato sub B) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante.

3) Di approvare la tabella indicante le riduzioni tariffarie per i materiali riciclabili conferiti a terzi dagli utenti non domestici, allegata sub C) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante.

4) Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019.

5) Di dare atto che il costo complessivo del Piano Economico Finanziario (al netto dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso – CARC) è pari ad € 367.181,00 rispetto al costo standard complessivo calcolato con le linee guida del MEF del 14/02/2019 pari ad € 645.296,81.

6) Di stabilire che il versamento TA.RI. è effettuato, per l'anno 2019, in n. 3 rate nei seguenti termini:

   - "acconto": 1^ RATA scadenza 16 APRILE 2019 – 2^ RATA scadenza 16 GIUGNO 2019 con possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro il 16 APRILE 2019

   L'importo è relativo alla quota fissa ed alla quota variabile minima dovute per l'intero anno d'imposta 2019, nonché alle eventuali eccedenze di kg conferiti e svuotamenti effettuati nel 2018 rispetto ai minimi stabiliti, l'importo relativo al servizio dell'organico delle utenze non domestiche, ogni altro importo dovuto a conguaglio e saldo del 2018, oltre al tributo provinciale;

   - "saldo": 3^ RATA, scadenza 16 APRILE 2020

   L'importo, se dovuto, delle eventuali eccedenze di kg conferiti e svuotamenti effettuati nel 2019 rispetto ai minimi stabiliti, l'importo relativo al servizio dell'organico delle utenze non domestiche, ogni altro importo dovuto a conguaglio e saldo del 2019, oltre al tributo provinciale.

7) Di stabilire che il tributo TA.RI. per l'anno 2019 è versato al Comune di Nove tramite modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (F/24).

8) Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2019 ai sensi dell'articolo 172 del D.Lgs. 267/2000.

9) Di inviare copia del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97, e comunque entro 30 gg. dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

10) Di dare atto che, ai sensi del comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.02.2014, la trasmissione telematica delle deliberazioni relative ai tributi comunali mediante inserimento del testo nell'area apposita del Portale del Federalismo Fiscale, costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs. 446/97 e dell'art. 13 commi 13bis e 15 del D.L. 201/2011 convertito con modificazione dalla L. 214/2011 e non deve essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante P.E.C..

11) Di dare incarico al responsabile del servizio finanziario di provvedere agli atti conseguenti.

Di attribuire alla stessa il carattere dell'immediata eseguibilità stante l'urgenza di provvedere.

--- fine proposta ---

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione accompagnata dai prescritti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come sotto riportati.

ALL'ESITO della discussione consiliare così come sinteticamente verbalizzata:

Relaziona FABRIS.

FABRIS: spiega che il piano finanziario TARI è analogo a quello dello scorso anno, con leggere variazioni di cui dà illustrazione e motivazione.
È stato verificato lo scostamento della tariffa rispetto al costo standard, che viene illustrato.

ZAMINATO: ricorda che la situazione è stabile da molti anni.

FABRIS: precisa che la composizione della tariffa è rimasta invariata.

Non ci sono altri interventi.

CON VOTI unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare la proposta in oggetto.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare questo atto immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE - dott.ssa Chiara Luisetto *(firmato digitalmente)*

IL SEGRETARIO COMUNALE - dott. Giuseppe Lavedini *(firmato digitalmente)*

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000, SULLA PROPOSTA DI DELIBERA N. 6 DEL 14-03-2019:

Parere Favorevole di Regolarità tecnica reso da Bagarella Margherita - Responsabile Area Finanziaria in data 22-03-2019.

Parere Favorevole di Regolarità contabile reso da Bagarella Margherita - Responsabile Area Finanziaria in data 22-03-2019.

COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 6 DEL 14-03-2019 AD OGGETTO:
IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2019 E TARIFFE 2019. DETERMINAZIONE NUMERO RATE , SCADENZA E RISCOSSIONE 2019.

Si esprime parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:
Favorevole

Nove, 22-03-2019

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
(Margherita Bagarella)
(firmato digitalmente)

COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO n. 6 DEL 14-03-2019 AD OGGETTO:
IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2019 E TARIFFE 2019. DETERMINAZIONE NUMERO RATE , SCADENZA E RISCOSSIONE 2019.

Si esprime parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:
Favorevole

Nove, 22-03-2019

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
(Margherita Bagarella)
(firmato digitalmente)

COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO ON LINE

La delibera di C.C. n. 6 del 27-03-2019 viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo on-line del Comune Nove dal 05-04-2019 al 20-04-2019 ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00.

Li, 05-04-2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Bittante Elisa)
firmato digitalmente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La delibera di C.C. n. 6 del 27-03-2019 diviene esecutiva:

a) Immediatamente, all'esito dell'approvazione, **qualora il Consiglio l'abbia dichiarata immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000, con espressa votazione riportata al termine del testo della delibera;

oppure

b) trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 267/2000, in assenza della dichiarazione di cui al punto a).

Li, 05-04-2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Bittante Elisa)
firmato digitalmente

COMUNE DI NOVE - PIANO FINANZIARIO 2019

TIPO COSTO	DESCRIZIONE COSTO	TOTALE COSTI IVA INCLUSA 2019	TOTALE COSTI IVA INCLUSA ANNO 2018	DELTA 2019/2018
COSTI DI GESTIONE INDIFFERENZIATI	CSL - costi di spazzamento e lavaggio strade	€ 23.954	€ 23.329	€ 625
	CRT -costi di raccolta e trasporto (PPS)	€ 52.385	€ 49.969	€ 2.501
	CTS - costi di trattamento e smaltimento (PPS)	€ 39.116	€ 38.966	€ 149
	AC - altri costi	€ 8.744	€ 8.783	€ -39
	TOTALE	€ 122.572	€ 119.047	€ 3.276
COSTI DI GESTIONE DIFFERENZIATI	CRD - gestione ecocentro	€ 28.728	€ 51.920	€ 3.193
	CTR - costi trattametno e riciclo (trasportatori vari)	€ 60.564	€ 60.174	€ 5.390
	TOTALI	€ 94.291	€ 97.091	€ 2.800
COSTI D'USO DEL CAPITALE	Amm - ammortamenti	€ 40.649	€ 39.476	€ 30.174
	Acc - accantonamenti	€ 0	€ 0	€ 0
	TOTALE	€ 40.649	€ 39.476	€ 30.174
COSTI COMUNI	CARC - costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso	€ 2.709	€ 2.305	€ 0
	CGG - costi generali di gestione	€ 67.734	€ 52.619	€ 14.553
	CCD - costi comuni diversi	€ 17.041	€ 12.747	€ 1.500
	TOTALI	€ 87.018	€ 97.247	€ 30.101
TOTALI COSTI FISSI		€ 307.348	€ 312.169	€ 2.943
TOTALI COSTI VARIABILI		€ 185.830	€ 181.024	€ 4.848
TOTALE COSTI 2018		€ 353.278	€ 348.182	€ 5.096
	Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA)	€ 16.108	€ 15.899	€ 209
TOTALE 2018		€ 369.386	€ 364.081	€ 5.305

Pedemontana Servizi

Piano Finanziario
Servizio di Gestione
dei Rifiuti Urbani

Comune di NOVE

PIANO PREVISIONALE FINANZIARIO TASSA RIFIUTI 2019

ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N.158

Approvato con atto di Consiglio Comunale n. ___ del _____

Sommario

1 PREMESSA 4
2 RELAZIONE INTRODUTTIVA 5
2.1 Tariffe utenze domestiche 7
2.1.1 Quota fissa 7
2.1.2 Quota base costo variabile servizio 7
2.1.3 Quota variabile 8
2.1.4 Quota organico 8
2.2 Tariffe utenze non domestiche 9
2.2.1 Quota fissa 9
2.2.2 Quota base costo variabile servizio 9
2.2.3 Quota variabile 9
2.2.4 Quota organico 10
3 DATI GENERALI 13
3.1 Dati delle Utenze utilizzati nel calcolo 13
3.2 Il sistema attuale di raccolta e smaltimento 16
3.2.1 Condizioni generali 16
3.2.2 Raccolte domiciliari o "porta a porta" delle varie frazioni merceologiche (escen non riciclabile, umido organico) 17
3.2.3 Rifiuti urbani pericolosi 18
3.2.4 Feste popolari e mercati 19
3.2.5 Spazzamento strade, piazze e marciapiedi, pulizia cestini portarifiuti e pulizia dell'area circostante i contenitori per la raccolta differenziata 19
3.2.6 Trasporto dei rifiuti 19
3.2.7 Criteri generali di svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani assimilati 20
3.2.8 Servizio per i piccoli produttori (utenze non domestiche ordinarie) 20
3.2.9 Area attrezzata e custodita 21
3.2.10 Presenza a richiesta di un addetto a disposizione dell'amministrazione 21
3.2.11 Altri servizi 22
3.2.12 Trattamento dei rifiuti urbani 22
3.3 Modalità di svolgimento del servizio relativo alla gestione della tariffa 23
3.3.1 Gestione Utenti 23
3.3.2 Call-Center 24
3.3.3 Fatturazione/bollettazione 25
3.3.4 Recupero crediti 26
3.3.5 Descrizione del Centro Comunale di Raccolta 27
3.3.6 Caratteristiche del centro comunale di raccolta 27
3.3.7 Gestione Centro Comunale di Raccolta 27
3.3.8 Provenienza dei rifiuti conferibili nel centro comunale di raccolta e soggetti utilizzatori 28

3.3.9 Orario 29
3.3.10 Modalità di conferimento nel centro comunale di raccolta da parte dell'utenza. 29
3.3.11 Divieti 30
3.3.12 Quantità ammesse per singolo conferimento 30
3.3.13 Disposizioni finali 32
4 ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALI E PER IMPIANTO DI DESTINAZIONE 34
4.1 Il modello gestionale ed organizzativo (art. 8, co 3.a e 2.e) 34
4.2 Gli obiettivi di fondo della amministrazione comunale e i livelli di qualita' del servizio 34
5 IL PIANO FINANZIARIO (art.8, comma 2.d) 36
5.1 Analisi investimenti 2019 37
5.1.1 Estensione progetto Multifamily 37
5.1.2 Realizzazione di una area denominata Area ED 38
5.1.3 Realizzazione dell'Edificio RAEE 38
5.1.4 Estensione del servizio di ritiro alle utenze non domestiche 39
5.1.5 Andamento dei prezzi 39
5.1.6 Preventivo piano economico finanziario 2019 40
6 TARIFFAZIONE 2019 43

1 PREMESSA

Il Comune di Nove applica la TARI (componente della IUC ex art. 1 L. 147/2013 cd. Legge di Stabilità per l'anno 2014) e provvede, con il presente documento, ad inviare il piano finanziario approvato e redatto in relazione alle componenti essenziali del servizio di gestione dei RU, come previsto dall'art. 33, comma 3 della Legge 488/99.

La prima parte del presente documento descrive il servizio di gestione rifiuti attuato nel Comune di Nove e gli obiettivi di miglioramento del servizio che l'Amministrazione si pone in questo campo. Nella seconda parte vengono descritti in dettaglio i costi, relativi al Piano Finanziario di previsione 2019.

La parte del documento di descrizione del servizio comprende:

- Il sistema attuale di raccolta e smaltimento e la ricognizione degli impianti esistenti;
- Il modello gestionale ed organizzativo;
- Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale e i livelli di qualità del servizio.

Il piano finanziario comprende:

- Grado di copertura dei costi;
- Risorse finanziarie
- Specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o l'affidamento di servizi a terzi

2 RELAZIONE INTRODUTTIVA

L'amministrazione comunale di Nove condivide gli obiettivi di fondo posti fin dall'entrata in vigore del Decreto ***Legislativo n. 22/97, decreto "Ronchi"***, ed in particolare la necessità di ridurre la quantità di rifiuti prodotti e di attivarsi affinché di questi ne sia dapprima ricercato il possibile riutilizzo, quindi il riciclo e per ultimo lo smaltimento in discarica. E' inoltre consapevole che tali obiettivi corrispondono non solo ad esigenze di razionalizzazione del servizio di raccolta, ma in generale alla salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo e quindi al miglioramento della qualità della vita.

Il Comune di Nove dal 1998, nell'ambito del potere e delle facoltà riconosciute dalla Legge, ha disciplinato e applicato la tassa smaltimento dei rifiuti solidi urbani, tenendo conto delle quantità e qualità di rifiuti conferiti dalle utenze.

Per poter arrivare alla piena applicazione di tale metodo puntuale, è stato necessario apportare negli anni alcune modifiche alla disciplina regolamentare riguardante la commisurazione della tassa, le classi di contribuenza, riclassificate alla luce del D.P.R. 158/1999.

E' stato introdotto, per il ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani, un modello organizzativo e gestionale attuativo delle norme contenute nel D.Lgs. 22/97 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio" e delle norme contenute nel DPR 158/99 " "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani", sia con riguardo agli obiettivi di raccolta differenziata previsti, sia con riguardo all'applicazione di un modello tariffario impostato sulla qualità e sulla quantità di rifiuti prodotti dalla singola utenza.

A tale proposito il Comune ha adottato due diversi sistemi di raccolta dei rifiuti prodotti:
A) il sistema prevalente di raccolta con cassonetto personalizzato con transponder, assegnato alla singola utenza. Questo sistema permette di rilevare le quantità prodotte dall'utente in modo puntuale, attraverso una tecnologia di identificazione di ogni ritiro effettuato, potendo così associare le quantità conferite con il numero di prelievi effettuati. Detto sistema comporta due oneri in carico all'utenza:
1) l'utente è obbligato a ritirare il cassonetto personalizzato entro 10 giorni dalla data di inizio occupazione e detenzione dei locali;
2) è vietato il trasferimento discrezionale del bidone personalizzato all' utenza che subentra nei locali, ne consegue che, in caso di cessazione dell'utenza, il cassonetto personalizzato deve essere riconsegnato al Comune.
B) il sistema di raccolta rifiuti con pressocontainer. Questo sistema prevede il conferimento dei rifiuti sulla macchina previa identificazione mediante inserimento della stessa chiave elettronica utilizzata per l'accesso al Centro Comunale di Raccolta (Ecocentro). Il sistema permette di rilevare, in modo puntuale, le quantità prodotte dall'utenza attraverso una tecnologia di identificazione e pesatura installata sul press container.
Detto sistema comporta tre oneri a carico all'utenza:

1) l'utente è obbligato a ritirare la chiave elettronica personalizzata entro 10 giorni dalla data di inizio occupazione o detenzione dei locali;
2) è vietato il trasferimento discrezionale della chiave elettronica personalizzata alla utenza che subentra nei locali, ne consegue che, in caso di cessazione dell'utenza, la chiave elettronica personalizzata deve essere riconsegnata al Comune.
3) il servizio di raccolta con pressocontainer diventa obbligatorio per tutte le utenze che aderiscono a tale modalità di conferimento dei rifiuti solidi urbani, ad eccezione di quelle rientranti all'art. 18, comma 2 lettere a,b e c, e sostituisce il sistema fino a quel momento in uso.
In riferimento all'art. 65 del D.Lgs. 15.11.1993, n. 507 "Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani" e successive modificazioni ed integrazioni, ed alla Circolare del Ministero delle Finanze del 17 febbraio 2000, n. 25/E, il Comune adotta il criterio di commisurazione della tassa in base a tariffe rapportate alla quantità e alla qualità di rifiuti solidi urbani effettivamente prodotti ed al loro costo di smaltimento. Questo criterio sostituisce il sistema presuntivo di tariffazione basato sulla produzione media ordinaria calcolata secondo i criteri del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999.

La tassa, a norma del 1° comma dell'art. 65 del D. Lgs. 507/93, è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti solidi urbani interni ed assimilati producibili nei locali ed aree, per il tipo di uso cui i medesimi sono destinati, nonché al relativo costo di smaltimento.
I contribuenti sono stati suddivisi in due gruppi fondamentali di utenze:

- Utenze domestiche;
- Utenze non domestiche.

I costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento sono suddivisi per centri di costo; questi sono a loro volta articolati e raggruppati in costi fissi e costi variabili così come definiti nel DPR 158/99.
La tariffa della tassa si compone di una quota fissa e di una quota variabile, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.

Tassa = Qf + (Qbv + Qv + Qo)

Qf: QUOTA FISSA (canone di allacciamento al servizio) relativa ai centri di costo di gestione fissi che sono indipendenti dalle quantità di rifiuti raccolti e/o smaltiti.

Qbv: QUOTA BASE COSTO VARIABILE SERVIZIO (canone base servizio) che si può definire come canone di allacciamento al servizio. La quota è calcolata sulla base dei costi di gestione variabili (raccolta – trasporto – smaltimento e/o recupero dei rifiuti), ipotizzando un conferimento minimo di rifiuti al servizio pubblico da parte delle utenze.

Qv: QUOTA VARIABILE (canone di utilizzo) è calcolata sulla base dei costi di gestione variabili ed è da intendersi come l'importo dovuto dall'utente per il conferimento delle quantità di rifiuti che eccedono quella minima prevista dal canone di allacciamento al servizio.

Qo: QUOTA ORGANICO relativa ai costi per il servizio di raccolta del rifiuto organico ripartiti sulle utenze allacciate a tale servizio.

2.1 Tariffe utenze domestiche

2.1.1 Quota fissa

Canone di allacciamento al servizio (costi gestione fissi).
L'importo di riferimento per il calcolo della quota fissa è calcolato sulla base dell'aggregazione dei costi fissi generali del servizio per entrambi i gruppi di utenze, moltiplicati per la percentuale del gettito TARSU di competenza delle utenze domestiche.
La quota fissa per nucleo familiare è calcolata in modo pesato rispetto al numero di contribuenti sulla base di un coefficiente denominato rapporto di produzione, ricavato dall'elaborazione dei dati puntuali sperimentali rilevati per le diverse sottocategorie di utenza (famiglie). Tale coefficiente cresce in modo lineare, determinando così una quota fissa per nucleo familiare che privilegia le famiglie più numerose.

2.1.2 Quota base costo variabile servizio

Canone base servizio (costi gestione variabili).
La quota base del costo variabile del servizio è calcolata sulla base dell'aggregazione dei costi variabili ed è intesa come canone di base del servizio che tutti gli utenti devono comunque pagare al gestore come conferimento minimo di rifiuti. Tale quota è calcolata facendo riferimento alla tipologia di servizio assegnato (cassonetto/pressocontainer) agli utenti in relazione alla diversa consistenza del nucleo familiare, definendo per ogni nucleo familiare un numero di svuotamenti minimi medi e obbligatori minimi, sulla base delle elaborazioni statistiche dei dati puntuali rilevati con il servizio.

2.1.3 Quota variabile

Canone di utilizzo (costi gestione variabili)
Questa quota variabile è calcolata sulla base dell'aggregazione dei costi variabili del servizio e sarà riconosciuta al gestore dalle sole utenze che hanno superato la produzione minima per i singoli nuclei familiari (sottocategorie) prevista dal canone di base. L'importo relativo è pari alla moltiplicazione fra il numero di conferimenti e le quantità di rifiuti eccedenti il valore minimo ed il relativo costo unitario determinato per la parte variabile delle utenze domestiche.

2.1.4 Quota organico

Quota di allaccio al servizio di raccolta del rifiuto organico calcolata in funzione di costi relativi a tale servizio di raccolta;
1) vaso di raccolta
2) numero di svuotamenti dei cassonetti multiutenza;
3) costi di smaltimento del rifiuto organico.

La somma di tali costi viene ripartita sulle utenze allacciate al servizio e rapportata al numero di persone componenti la singola utenza domestica.
L'appartenenza del generico contribuente della categoria domestica alla generica sottocategoria abitativa è definita annualmente al momento dell'elaborazione del ruolo:

a) **Contribuenti residenti:** dal numero di persone presenti nello stato famiglie.
b) **Contribuenti non residenti/domiciliati:** convenzionalmente appartenenti alla sottocategoria abitativa 1 (locali ad uso abitazione e loro pertinenze con un occupante);
c) **Conviventi:** se residenti vale a); se non residenti/domiciliati vale b).
d) **Le unità immobiliari adibite a civile abitazione momentaneamente non occupate**, ma arredate con mobili e suppellettili e dotate di allacciamento alle utenze (acquedotto, energia elettrica, etc.): trova applicazione la lettera b) del presente comma, sia per i residenti che per i non residenti."

2.2 *Tariffe utenze non domestiche*

2.2.1 Quota fissa

Canone di allacciamento al servizio (costi gestione fissi)
L'importo di riferimento per il calcolo della quota fissa è calcolato sulla base dell'aggregazione dei costi fissi generali del servizio per entrambi i gruppi di utenza, moltiplicati per la percentuale del gettito di competenza delle utenze non domestiche.
La quota fissa per le utenze non domestiche è calcolata sulla base del coefficiente potenziale di produzione (Kc) pesato sui metri quadri delle singole categorie di utenza (vedi allegato 1 – tabella 3b del DPR 158/99), opportunamente tarato ed adattato alla realtà locale, prendendo come riferimento il valore di Kc più vicino a quello previsto dalla tabella 3b. Nel caso di valori intermedi tra il valore massimo e minimo sono stati confermati.

2.2.2 Quota base costo variabile servizio

Canone base servizio (costi gestione variabili)
La quota base del costo variabile del servizio è calcolata sulla base dell'aggregazione dei costi variabili ed è intesa come canone di base del servizio che tutti gli utenti devono comunque pagare al gestore come conferimento minimo di rifiuti. Tale quota è calcolata facendo riferimento alla quantità di rifiuto media effettivamente conferita. Il valore dipende dalla media pesata dopo aver tolto i valori massimi e minimi al fine di ottenere un minimo reale adeguato per ogni sottocategoria di utenza.

2.2.3 Quota variabile

Canone di utilizzo (costi gestione variabili)
Questa quota variabile è calcolata sulla base dell'aggregazione dei costi variabili del servizio e sarà riconosciuta al gestore dalle sole utenze che hanno superato la produzione minima prevista per ogni singola categoria di utenza non domestica prevista dal canone di base. L'importo relativo è pari alla moltiplicazione fra il numero di svuotamenti e le quantità di rifiuti eccedenti il valore minimo ed il relativo costo unitario determinato per la parte variabile delle utenze non domestiche.

2.2.4 Quota organico

La tariffa relativa al servizio di raccolta del rifiuto organico per le utenze non domestiche viene calcolata in base alla somma del numero di svuotamenti del cassonetto personalizzato consegnato alla singola utenza moltiplicato per il costo unitario dello svuotamento conferiti al servizio di raccolta moltiplicato per il costo di smaltimento del rifiuto organico.
Classi di appartenenza
1. Agli effetti dell'applicazione della tassa i locali e le aree secondo l'uso cui sono destinati, sono suddivisi principalmente in due gruppi omogenei di categorie di utenza e classificati successivamente in categorie e sottocategorie di utenza, ai sensi del D.Lgs. 507/1993 e D.P.R. 158/1999 e successive modifiche ed integrazioni:
   - Utenze domestiche (cat. principale);
   - Utenze non domestiche;

Mentre le categorie del gruppo B sono tutte categorie principali, la categoria di utenze domestiche è antinomiale e suo volta ai fi sottocategoria abitativa con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti (nuclei familiari):

2.2.4.1 *GRUPPO A – CATEGORIA PRINCIPALE UTENZE DOMESTICHE*

2.2.4.1.1 Sottocategorie abitative
Locali ed uso abitazione e loro pertinenze occupante da nuclei familiari con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti:

Denominazione	Descrizione
- sottocategoria 1 locali	ad uso abitazione e loro pertinenza con un occupante
- sottocategoria 2 locali	ad uso abitazione e loro pertinenze con due occupanti
- sottocategoria 3 locali	ad uso abitazione e loro pertinenze con tre occupanti
- sottocategoria 4 locali	ad uso abitazione e loro pertinenze con quattro occupanti
- sottocategoria 5 locali	ad uso abitazione e loro pertinenze con cinque occupanti
- sottocategoria 6 e più locali	ad uso abitazione e loro pertinenze con sei o più occupanti

2.2.4.2 *GRUPPO B – CATEGORIE DI UTENZE NON DOMESTICHE*

Per quanto riguarda le categorie di utenze non domestiche si fa riferimento all'allegato 1 del D.P.R.158/1999 – tabelle 3b e 4b relative a comuni sopra ai 5000 abitanti:

Categoria	Descrizione attività
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	Cinematografi e teatri
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
5	Stabilimenti balneari
6	Esposizioni, autosaloni

7	Alberghi con ristorante
8	Alberghi senza ristorante
9	Case di cura e riposo
10	Ospedale
11	Uffici, agenzie, studi professionali
12	Banche ed istituti di credito
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
16	Banchi di mercato beni durevoli
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
20	Attività industriali con capannoni di produzione
21	Attività artigianali di produzione beni specifici
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie
23	Mense, birrerie, hamburgherie
24	Bar, caffè, pasticceria
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
26	Plurilicenze alimentari e/o miste
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
28	Ipermercati di generi misti
29	Banchi di mercato genere alimentari
30	Discoteche, night-club

L'assegnazione di una utenza ad una delle classi di attività previste nelle tabelle 3b e 4b del D.P.R. 158/99, viene effettuata con riferimento a:

- Codice ISTAT dell'attività,
- Quanto risulti dall'iscrizione della CCIAA;
- Autorizzazione per l'esercizio dell'attività rilasciata dai soggetti competenti.

In mancanza dei dati e/o in caso di divergenza, si fa riferimento all'attività effettivamente svolta. I locali e le aree eventualmente adibiti ad usi diversi da quelli classificati nelle tabelle 3b e 4b di cui al D.P.R. 158/99, vengono assoggettati in fase di applicazione della tariffa, alla classe di attività che presenta con essi maggiore analogia sotto il profilo della destinazione d'uso, e quindi della connessa produzione di rifiuti. Nel caso di attività distintamente classificate, svolte nell'ambito degli stessi locali o aree scoperte, per le quali non sia possibile distinguere quale parte sia occupata dall'una o dall'altra tipologia di attività, per l'applicazione della tariffa si fa riferimento all'attività prevalente. La tariffa applicabile per ogni attività è unica, anche se le superfici che servono per l'esercizio dell'attività stessa presentano diversa destinazione d'uso e sono ubicate in luoghi diversi.

E' presente il sistema di servizio porta a porta della frazione organica e secca dei rifiuti. Tale servizio, che ha comportato un notevole sforzo organizzativo da un lato, affiancato dal sacrificio dei cittadini nel rendersi attivamente partecipi del nuovo sistema, ha ottenuto buoni risultati, centrando gli obiettivi posti dal Decreto Ronchi.

Il D.P.R. 158/99 impone l'adozione da parte del Consiglio Comunale del piano finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti urbani a partire dal biennio precedente l'anno del passaggio a tariffa. Il piano finanziario è propedeutico alla determinazione della tariffa in

quanto non la tariffa si ripartiscono tra le diverse tipologie di utenza i costi di gestione, i costi comuni e i costi d'uso del capitale compresi nel piano finanziario.

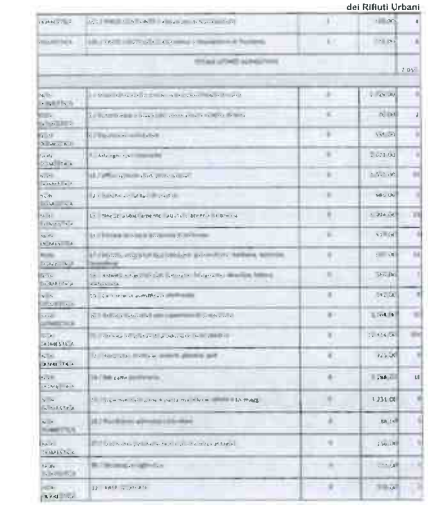
2.2.4.2.1 Riduzioni

1) Alle utenze non domestiche ordinarie che producono contestualmente rifiuti urbani conferiti al Gestore del servizio e rifiuti assimilati conferiti a soggetti terzi e destinati in modo effettivo e oggettivo a recupero, la tariffa viene ridotta in ragione delle seguenti percentuali:
   a) per il conferimento a terzi e recupero di una frazione riciclabile (vetro-carta-plastica-verde-umido-legno), la riduzione è equivalente al corrispettivo della frazione riciclata e recuperata risultante dalla tabella allegata alla deliberazione delle tariffe;
   b) per il conferimento a terzi della frazione imballaggi in materiali misti (CER 15.01.06), riduzioni del 20% sulla parte variabile.
2) La richiesta per la riduzione di cui al comma precedente deve essere presentata, pena la perdita del beneficio tariffario, entro il giorno 31 gennaio di ogni anno, in riferimento all'anno solare precedente, e deve essere corredata da idonea documentazione (formulari o documenti similari) provante la quantità, la qualità e la destinazione dei rifiuti avviati a recupero.

3 DATI GENERALI

I dati si riferiscono al stato dell'anagrafe al 31 dicembre 2018 (dati dell'ultimo aggiornamento).

3.1 Dati delle Utenze utilizzati nel calcolo



3.2 *Il sistema attuale di raccolta e smaltimento*

Il 31 Luglio 2015 è stato sottoscritto il contratto di servizio per la gestione del servizio rifiuti urbani nel Comune di Nove in modalità "house providing".
L'oggetto del contratto prevede principalmente la definizione delle modalità di esecuzione di tutti i servizi relativi alla gestione dell'intero ciclo integrato dei rifiuti da parte della società Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl che dovrà garantire il servizio nel rispetto delle modalità tecniche di cui ai disciplinari specifici anche avvalendosi di società controllate, partecipate o specificamente incaricate.
I servizi oggetto del presente Contratto di servizio sono i seguenti:

- Raccolte domiciliari o "porta a porta" delle varie frazioni merceologiche (secco non riciclabile, umido organico)
- Servizio di Spazzamento strade, piazze e marciapiedi, diserbo marciapiedi ed aree pubbliche, nonché della pulizia delle caditoie stradali pulizia dell'area circostante i contenitori per la raccolta differenziata
- Trasporto dei rifiuti
- Raccolta rifiuti per i piccoli produttori (utenze non domestiche ordinario)
- Gestione dell'ecocentro comunale
- Trattamento (recupero o smaltimento) dei rifiuti urbani
- Gestione dello sportello per gli utenti e dei relativi adempimenti
- Servizio di call-center
- Attività di fatturazione/bollettazione
- Invio fatture/bollette
- Fornitura di materiale e attrezzature per i clienti
- Recupero crediti per servizi di igiene ambientale

Sono previsti altresì dei servizi aggiuntivi nel corso della durata del contratto, dove le parti potranno negoziare lo svolgimento di ulteriori servizi complementari e affini a quelli della gestione rifiuti (es. gestione del verde pubblico, pulizia e manutenzione delle reti delle acque bianche, il servizi di bonifica di siti contaminati, disinfestazione e derattizzazione, rimozione di beni comunali, ecc.)

3.2.1 Condizioni generali

Le condizioni tecnico – economiche del progetto dei servizi sono dettagliate all'interno del Piano Finanziario annualmente predisposto dal Gestore e approvato dall'Amministrazione Comunale. I servizi sono erogati nel rispetto di quanto previsto dal contratto di servizio, dal regolamento di igiene

ambientale, dal regolamento di gestione del centro di raccolta e del calendario distribuito immediatamente alla ripresa del servizio. Tutti i contenuti dei suddetti documenti sono concordati tra le parti ai fini della loro efficacia.

3.2.2 Raccolte domiciliari o "porta a porta" delle varie frazioni merceologiche (secco non riciclabile, umido organico)

Il servizio di raccolta delle principali frazioni di rifiuto urbano viene attuato, di norma, con la separazione dei flussi mediante il sistema di raccolte domiciliari "porta a porta", secondo quanto precisato nei successivi punti. Per particolari esigenze logistiche/operative o di opportunità alcune porzioni del territorio possono essere servite in maniera diversa. Il servizio viene con idonea manodopera e adeguate attrezzature in tutto il territorio del Comune. Il servizio viene reso di norma nelle aree pubbliche o ad uso pubblico. Nel caso di richieste di esecuzione dei servizi di asporto su aree, strade o pertinenze private l'esecuzione degli stessi è condizionata a specifici accordi tra cliente e Gestore. Nel caso fosse verificata la presenza di una o più delle condizioni di cui al seguente elenco il Gestore provvede a valutare la sussistenza delle condizioni minime di sicurezza degli operatori per lo svolgimento del servizio di raccolta:

- Larghezza della carreggiata inferiore a mt. 2,7
- Senso unico di marcia;
- Pendenza superiore all'8%;
- Mancanza di protezioni laterali con accesso a scarpate superiori a mt.2;
- Necessità di percorrere a piedi distanze superiori a mt.50 con movimentazione manuale dei carichi;
- Fondo stradale sconnesso.

Nel caso in cui la valutazione di cui al comma precedente rilevasse la non sussistenza delle condizioni minime di sicurezza degli operatori il servizio non viene reso nelle aree interessate e il Gestore individua, in accordo con il Comune, le soluzioni organizzative alternative al normale servizio di raccolta atte a garantire comunque uno standard di qualità adeguato alle utenze coinvolte. Il servizio consiste nella raccolta "porta a porta" dei contenitori e dei sacchetti, che avviene di piano terra o di ogni stabile, nelle zone servite dalla racconta lungo il marciapiede o la strada, in area pubblica. La raccolta avviene, nel giorno previsto dal calendario di raccolta o secondo il programma condiviso con l'Amministrazione Comunale. Non sono raccolti i rifiuti, qualora gli stessi non siano conferiti in modo conforme a quanto previsto nel presente documento o a quanto previsto dai documenti citati nel precedente articolo. In tal caso sarà cura degli addetti alla raccolta posizionare, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, apposita segnalazione di non conformità. In ogni caso, per le frazioni di rifiuto per le quali l'utente non è dotato di contenitore carrellato per il suo conferimento, l'asporto del rifiuto conferito avverrà qualora la sua movimentazione non comporti un peso da sollevare per singola presa superiore ai 15 kg, così da permettere all'operatore una movimentazione manuale nel rispetto delle prescrizioni del Testo Unico per la Sicurezza. Il servizio verrà eseguito nell'arco della giornata preferibilmente alle prime ore del mattino.
I giorni e la frequenze di raccolta sono modificabili secondo necessità previa accordo tra le parti in caso di festività infrasettimanali, la raccolta viene anticipata o posticipata di un giorno. In caso di più giorni di festa consecutivi, deve comunque essere garantito il servizio entro il terzo giorno da quello

normalmente stabilito. I rifiuti devono essere trasportati e conferiti agli impianti di stoccaggio e/o trattamento individuati dal soggetto gestore, secondo i criteri riportati successivamente.
Per favorire la collaborazione, il soggetto gestore ed il Comune promuovono opportune campagne per la conoscenza delle modalità di servizio e la sensibilizzazione della cittadinanza. Tali attività vengono realizzate nei modi e nelle forme ritenuti più opportuni. Il mancato servizio di raccolta/asporto dei rifiuti è giustificabile solo per cause estranee all'organizzazione quali

- Veicoli in sosta non autorizzata che impediscano la regolare esecuzione dello stesso;
- Lavori stradali;
- Condizioni meteorologiche avverse;
- Ostacoli dovuti al traffico
- Sospensioni dell'avviso per motivi sindacali;
- Manifestazioni in corso.

Il Gestore fornisce di norma in comodato d'uso gratuito per il cliente ed ripartendo i costi per la fornitura all'interno del Piano Finanziario le attrezzature necessarie al corretto conferimento dei rifiuti (contenitori, bidoni personalizzati, ecc.) secondo il modello gestionale previsto dal Piano Finanziario. Ogni utenza è tenuta ad utilizzare esclusivamente le attrezzature della tipologia prevista dal Gestore, il quale è autorizzato ad addebitare al cliente i costi per la consegna a domicilio e la fornitura del materiale e mono che gli stessi non siano già inclusi nel Piano Finanziario. La cura delle attrezzature fornite o a carico del cliente salvo diversi accordi con il Gestore. Nel caso di usura, manomissioni, rotture delle attrezzature da parte degli utenti il Gestore predispone adeguata relazione da allegare al Piano economico finanziario relativo all'anno successivo a copertura dei costi e degli oneri finanziari sostenuti.

3.2.3 Rifiuti urbani pericolosi

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi avviene presso il Centro Comunale di Raccolta nelle modalità già in uso presso lo stesso usufruendo degli appositi contenitori stradali nell'area. I contenitori devono essere ben riconoscibili e riportare in scritta indicante la tipologia dei rifiuti raccolti accompagnata dalle eventuali immagini e descrizioni che facilitino l'individuazione, da parte dell'utenza, della tipologia dei rifiuti da introdurre nei contenitori. Previo accordo con l'Amministrazione Comunale, il Gestore può modificare il numero, il tipo e la capienza dei contenitori per migliorare l'efficacia e/o la praticità del servizio. La Ditta esecutrice si impegna, per tutta la durata del servizio, a mantenere i contenitori in condizione di funzionalità, puliti, con scritte sul materiale conferibile ben visibili ed in grado di ricevere il materiale conferito dai cittadini.

3.2.4 Feste popolari e mercati

In caso di feste popolari organizzate da associazioni, partiti, centri culturali, ovvero in ogni altro caso comunicato ed autorizzato dall'Amministrazione Comunale, il Gestore, se richiesto, provvede, per la durata della manifestazione, alla raccolta dei rifiuti che vengono prodotti, prevedendo le modalità di espletamento del servizio con l'Ufficio comunale competente. Quest'ultimo può chiedere il posizionamento e lo svuotamento di contenitori di varia volumetria in alcune zone del territorio comunale. La pulizia e disinfezione dei contenitori eventualmente utilizzati viene effettuata al termine della manifestazione. Quanto sopra indicato è da considerarsi valido anche per i mercati. Le modalità e la valorizzazione economica dei suddetti servizi verranno di volta in volta concordati tra le parti.
I maggiori costi ed oneri finanziari sostenuti verranno imputati nel Piano Economico Finanziario.

3.2.5 Spazzamento strade, piazze e marciapiedi, pulizia cestini portarifiuti e pulizia dell'area circostante i contenitori per la raccolta differenziata

Lo spazzamento viene di norma eseguito sulle strade e piazze nel territorio Comunale in base alla Convenzione per la gestione in house providing del servizio di spazzamento delle strade comunali, diserbo marciapiedi ed aree pubbliche, nonché della pulizia delle caditoie stradali, compreso il trasporto e lo smaltimento del materiale di risulta ad impianto autorizzato, in tutto il territorio comunale, per il periodo dal 01.05.2013 al 30.04.2021 sottoscritta tra la Società Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl ed il Comune di Nove in data 11 Giugno 2013.
Nel presente contratto viene impiegata idonea manodopera, adeguate attrezzature (autospazzatrice stradale di tipo aspirante, con operatore) e quant'altro necessario
Nell'servizio sono compresi, salvo diversi accordi specifici, inoltre:
a) Il trasporto ed il conferimento del materiale raccolto;
b) Ogni altro onere per l'esecuzione perfetta della prestazione

Potrà essere richiesto dall'Amministrazione Comunale ulteriori servizi quali in forma esemplificativa ma non esaustiva: pulizia delle aree in cui sono presenti i contenitori per la raccolta differenziata; ulteriore pulizia dei cigli stradali, dei marciapiedi e delle piste ciclabili e delle aree mercatali, non previsti dal calendario definito in sede di Convenzione. I maggiori costi ed oneri finanziari sostenuti verranno imputati nel Piano Economico Finanziario e riconosciuti al Gestore.

3.2.6 Trasporto dei rifiuti

Tutti i rifiuti raccolti vengono trasportati e conferiti agli impianti di stoccaggio e/o trattamento individuati dal soggetto gestore, nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori degli impianti stessi. Il trasporto ed il conferimento agli impianti comprende l'onere della pesatura ed ogni

qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio. Il servizio di trasporto deve avvenire con mezzi idonei e autorizzati. La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, viene realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare, compatibilmente alle esigenze di sicurezza, disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

3.2.7 Criteri generali di svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani assimilati

Per i criteri quali-quantitativi per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai Rifiuti Urbani si fa riferimento a quanto specificato nel Regolamento comunale di igiene ambientale. L'elenco dei rifiuti assimilati viene riportato nel corrispondente Regolamento comunale di igiene ambientale. Per tali rifiuti sono attivati appositi servizi tenendo conto delle effettive qualità e quantità prodotte; vengono attuate, inoltre, la differenziazione secco non riciclabile ed umido. Ad eccezione che per i piccoli produttori definiti al successivo articolo, i rifiuti vengono conferiti dall'utente all'interno di idonei contenitori (bidoni, cassonetti, bennè, ecc.) di norma forniti dal Gestore stesso. La pulizia sarà a cura degli utenti. Sarà cura del Gestore segnalare immediatamente all'Ufficio competente, eventuali anomalie, difficoltà di servizio o comportamenti scorretti degli utenti. In particolare vengono comunicate le nominative dei piccoli produttori che risultano conferire quantità elevate di rifiuto (soprattutto se secco non riciclabile), rispetto alle utenze domestiche. Il Gestore è comunque responsabile della corrispondenza qualitativa dei rifiuti raccolti alle prescrizioni comunicate dagli impianti.

3.2.8 Servizio per i piccoli produttori (utenze non domestiche ordinarie)

Ai fini del servizio di asporto, i produttori di rifiuti assimilati in quantità paragonabili a quelle delle utenze civili, vengono considerati come utenze domestiche. Sono da considerarsi piccoli produttori, gli utenti che producono mediamente quantità di rifiuti riconducibili a quanto previsto dalla delibera relativa alla componente TARI con approvazione del Piano Finanziario e relative tariffe (servizio ordinario) e per i quali viene erogato il servizio base previsto dalla stessa delibera. Il soggetto gestore in accordo con il Comune può modificare i criteri di cui sopra in sede di valutazione ed aggiornamento annuale della tassa o tariffa rifiuti. Per le varie frazioni di rifiuto conferite dai piccoli produttori vale quanto definito negli altri punti. Per i grandi produttori i rifiuti dovranno essere conferiti dagli utenti in appositi contenitori. Il servizio viene assicurato dal soggetto gestore in orario inattuari di servizio aggiuntivo nelle forme e nei modi definiti di volta in volta anche secondo le necessità delle utenze. Il gestore è quindi tenuto ad adeguarsi alle utenze non ordinarie i prezzi del servizio che coprirà i quantitativi base in funzione della quantità e qualità dei rifiuti conferiti. In caso di mancata accettazione da parte dell'utenza non domestica delle condizioni economiche proposte il gestore stesso è titolato ad effettuare il solo servizio base.

d) La pulizia di griglie su fossi, roggie e canali. Per la rimozione di grandi quantità di rifiuto, occasionalmente potrà essere richiesta la presenza di un addetto con camion dotato di ragno.

Le condizioni tecnico – economiche del servizio saranno concordate tra le parti.

3.2.11 Altri servizi

Possono essere richiesti dall'Amministrazione i servizi previsti dal contratto di servizio. Le condizioni tecnico – economiche degli stessi saranno di volta in volta concordate tra le parti. A titolo esemplificativo e non esaustivo la raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale o il ritiro dei rifiuti pericolosi.

3.2.12 Trattamento dei rifiuti urbani

Il servizio comprende il trattamento (recupero o smaltimento) dei rifiuti urbani raccolti nel territorio Comunale. Gli impianti di trattamento sono individuati dal soggetto gestore secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità e nel rispetto delle disposizioni Statali, Regionali e Provinciali e in ottemperanza delle direttive impartite dall'Autorità d'Ambito. Per l'individuazione degli impianti viene tenuto in debito conto la distanza tra l'impianto e il Comune. Il soggetto gestore si riserva di attestare opportune stazioni di travaso per ridurre i costi relativi al trasporto nel caso in cui la distanza tra Comune ed impianto comporti rilevabili oneri di trasporto. Vengono osservate le prescrizioni che i diversi impianti danno relativamente agli orari di conferimento, alle modalità di scarico e alle caratteristiche qualitative dei materiali conferiti.

3.2.12.1 *Trattamento del rifiuto umido*

La frazione umida proveniente dalla raccolta differenziata viene conferita presso l'impianto di compostaggio di ETRA S.p.A. che ha sede in quartiere Pré a Bassano del Grappa (VI).
Il montante totale di conferimento dell'umido per l'anno 2018 (ultimo dato disponibile) è stato di 226.120 Kg.

3.2.12.2 *Trattamento e smaltimento del rifiuto secco non riciclabile*

Lo smaltimento del rifiuto secco non riciclabile, compresi i rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale e dallo svuotamento cestini avviene presso l'impianto di stoccaggio di ETRA S.p.A. e all'inceneritore di AVA S.p.A. Il primo ha sede in quartiere Pré a Bassano del Grappa (VI), che dopo una vagliatura di separazione suddivide le parti trattabili (tal cosiddetta "mega digestore" da quelle che devono

3.2.9 Area attrezzata e custodita

Il conferimento dei rifiuti urbani al servizio pubblico di raccolta avviene da parte degli utenti anche attraverso il conferimento nell'area attrezzata e custodita (Centro Comunale di Raccolta) per la raccolta dei rifiuti conferiti direttamente dai cittadini. I giorni e gli orari di apertura per gli utenti sono definiti nel piano finanziario e riportati nel calendario presente nel Regolamento Comunale. A questo riguardo sono richiesti al Gestore o ai soggetti specificamente incaricati i seguenti servizi:

- Custodia e guardiania del centro di raccolta;
- Nolo o fornitura di contenitori vari;
- Asporto e trattamento dei rifiuti conferiti al centro di raccolta;
- Gestione del registro di scarico.

Sono previste prestazioni aggiuntive, quali l'identificazione degli utenti mediante tessere a bicard personalizzate, lo sviluppo della registrazione dei conferimenti effettuati mediante specifiche attrezzature quali ad es. palmare, ecc.
I contenitori presenti devono sempre essere mantenuti in perfetta efficienza ed in grado di accogliere il materiale conferito. Quindi a rimanenza, il contenitore viene trasportato al sito indicato dal soggetto gestore per l'opportuno trattamento o smaltimento del materiale, e sostituito con altro analogo.
In alternativa alla movimentazione del contenitore lo svuotamento può avvenire anche nell'area, mediante attrezzature diverse, quali ad es. ragno meccanico. Il materiale trasportato deve essere conforme alle prescrizioni comunicate per iscritto dal soggetto gestore. In particolare dato che il Centro di Raccolta Comunale è affidato al Gestore, lo stesso è responsabile dell'adeguatezza qualitativa del rifiuto raccolto alle prescrizioni di cui sopra. Inoltre il Gestore è tenuto a segnalare tempestivamente all'Amministrazione Comunale eventuali non conformità rilevate rispetto alle prescrizioni normative vigenti.
In seguito alle suddette segnalazioni, l'Amministrazione Comunale deve procedere all'adeguamento del centro di raccolta alla normativa vigente concordandone con il Gestore le modalità. Qualora ciò non avvenisse la responsabilità tecnica verrà assunta dall'Amministrazione Comunale.
Per il periodo necessario alla messa in atto dei necessari adeguamenti, qualora sia necessaria la temporanea chiusura del centro di raccolta, dovranno essere individuate e concordate eventuali forme di servizi alternativi. In ogni caso, qualora il soggetto incaricato della guardiania o dell'asporto riscontri anomalie nel materiale da asportare (rifiuti estranei, sacchi neri dissi in mezzo a rifiuto secco riciclabile, ecc.), deve avvisare immediatamente il Gestore, il quale tempestivamente comunica all'Ufficio competente, affinché possa eventualmente ispezionare il rifiuto. Previo accordo con l'Amministrazione, tali aree potranno essere utilizzate dal Gestore in funzione di un migliore svolgimento del servizio di raccolta.

3.2.10 Presenza a richiesta di un addetto a disposizione dell'amministrazione

Potrà essere richiesto il servizio di pulizia del territorio comunale mediante l'impiego di addetti, eventualmente con autorizzo adeguato (tipo motocarro), per compiti vari quali ad esempio:

a) Raccolta dei rifiuti abbandonati sparsi su territorio comunale, compresa l'area di intervento della spazzatrice;
b) Assistenza supplementare nello spazzamento, qualora richiesto;
c) La pulizia di aiuole, marciapiedi ed ogni zona del territorio comunale che richiedesse un intervento di pulizia e sistemazione.

rimanere destinate alla discarica. Il secondo ha sede a Schio in via Lago di Pusiano 4 ed il materiale viene sottoposto a valorizzazione energetica.
Presso la discarica sono stati smaltiti anche i rifiuti ingombranti (mobilia e simili) dopo una sommaria separazione di parti recuperabili.
Il montante totale di conferimento del secco per l'anno 2018 (ultimo dato disponibile) è stato di 271.460 Kg.

3.3 *Modalità di svolgimento del servizio relativo alla gestione della tariffa*

3.3.1 Gestione Clienti

3.3.1.1 *Sportello del Gestore*

Il Gestore gestisce il rapporto con i clienti del Comune di NOVE per la specifiche competenze individuate nel contratto di servizi, a mezzo sportello e con personale incaricato nelle sue sedi aziendali. Gli orari di apertura e le sedi indicate potranno subire delle variazioni durante il periodo contrattuale, in tale caso il GESTORE è tenuto ad effettuare la necessaria informazione ai clienti.

3.3.1.2 *Attività di sportello*

L'attività di sportello comporne sia i clienti avranti servizio asporto rifiuti domestico che clienti con servizio asporto rifiuti non domestico. Prerogativa principale dell'attività di sportello è quella di fornire risposte ed informazioni su a problemi relativi all'applicazione della tassa rifiuti che al servizio. Con riferimento all'applicazione della TARI presso gli sportelli sono ordinariamente presentate dai clienti le seguenti denunce:

1. Nuova occupazione utenza domestica
2. Nuova occupazione utenza non domestica
3. Cessazione
4. Compostaggio domestico
5. Autosmaltimento

Alle denunce sopra indicate devono essere allegati, se non diversamente acquisiti dagli altri uffici comunali, i documenti necessari alla commisurazione del calcolo della Tassa o Tariffa Rifiuti. Ad ogni denuncia dovrà essere allegata copia di un valido documento d'identità dell'intestatario del servizio e sua delegati. Oltre alla compilazione dei moduli di denuncia presso lo sportello, sarà consentito, in alternativa, trasmissioni, anche via fax o posta, di modelli o autocertificazioni in carta libera contenente tutti i dati richiesti nel corrispondente modello. Il personale incaricato dal Gestore e

tenuto a informare gli utenti che ne facciano richiesta sulla composizione della fattura spiegando il significato delle singole voci quali:

- Quota fissa applicata alle utenze domestiche e non domestiche ordinarie e non ordinarie;
- Quota variabile applicata alle utenze domestiche e non domestiche ordinarie e non ordinarie;
- Servizi ordinari su richiesta con specifico addebito;
- Servizi aggiuntivi e/o dedicati, erogati alle utenze che ne facciano esplicita richiesta e non previsti dal servizio ordinario, il cui addebito esce dal campo di applicazione tariffaria.

Il personale incaricato dal Gestore è tenuto inoltre ad informare gli utenti che ne facciano richiesta relativamente allo svolgimento del servizio fornendo informazioni sui seguenti aspetti:

a) Modalità di raccolta;
b) Giri di raccolta supplementari;
c) Corretta differenziazione del rifiuto prodotto per utenze domestiche;
d) Corretta differenziazione del rifiuto prodotto per utenze non domestiche;
e) Consegna attrezzatura per il conferimento del rifiuto prodotto;
f) Richiesta di sopralluogo e preventivo specializzato per utenze non domestiche;
g) Richieste particolari relative alla raccolta (es. clienti con limitate difficoltà motorie).

3.3.2 Call-Center

3.3.2.1 *Servizio di call-center*

Il servizio di call-center include:

- Un servizio telefonico di gestione del cliente.
- Un servizio telefonico guasti/emergenze.

3.3.2.2 *Servizio telefonico di gestione del cliente*

IL GESTORE è tenuto ad effettuare la necessaria informazione ai clienti mediante un operatore telefonico con un numero verde appositamente dedicato. Il numero verde per i servizi ambientali è:

Igiene Ambientale

PRONTO INTERVENTO
800-034364
SEGNALAZIONE GUASTI

3.3.2.3 *Attività telefonica di gestione del cliente*

L'attività di call-center risponde sia a clienti aventi servizio asporto rifiuti domestico che a clienti con servizio asporto rifiuti non domestico. Prerogativa principale dell'attività di call-center è quella di fornire risposte ed informazioni sia a problemi relativi alla tariffa o tassa rifiuti che al servizio. Per quanto riguarda il servizio, l'attività del call-center informa i clienti relativamente a:

- Modalità di raccolta;
- Giri di raccolta supplementari;
- Disservizi;
- Prenotazioni di asporto verde e servizio ingombranti qualora la gestione sia prevista dal
- Contratto di servizio;
- Svuotamenti come servizi aggiuntivi per utenze non ordinarie;
- Richieste di consegna attrezzatura per il conferimento del rifiuto prodotto;
- Altri servizi gestiti dal Gestore (es. disinfestazione, derattizzazione).

Per quanto riguarda la tariffa, il call-center risponde riguardo alle seguenti informazioni:

- Modulistica e documenti necessari da allegare alla modulistica (es. planimetria, copia
- Documento d'identità, ecc.);
- Sportello il Gestore logisticamente più vicino alle esigenze del cliente;
  - Controllo dei database;
  - Richiesta invio documentazione qualora il caso lo necessiti;
  - Denunce telefoniche

Per quanto riguarda la fattura, il call-center risponde riguardo alle seguenti informazioni:

- Stato estratto conto;
- Modalità di pagamento;
- Voci singole di addebito;
- Sbalzi inorosi.

3.3.3 Fatturazione/bollettazione

3.3.3.1 *Attività di fatturazione/bollettazione*

Il Gestore applica la tariffa o tassa dei rifiuti mediante di norma una fattura/bolletta rateizzata. Le frequenze di fatturazione/bollettazione saranno definite dal Gestore in accordo con l'Amministrazione Comunale. Ulteriori emissioni di fattura/bollettazione sono a discrezione dell'Amministrazione eseguite dal Gestore a cui vengono riconosciuti i costi sostenuti. I costi relativi all'attività di fatturazione/bollettazione sono rendicontati nel Piano Finanziario, costituendo parte integrante dell'ammontare del costo del servizio.
La riscossione rimane a carico dell'Amministrazione Comunale, salvo diversi accordi scritti tra il Gestore e l'Amministrazione Comunale, da effettuarsi con congruo anticipo all'approvazione del Piano Economico Finanziario del Servizio.

3.3.3.2 *Riscossione pagamento fatture/bollette*

Il pagamento delle bollette/fattura, emessa di norma almeno una volta all'anno in forma rateizzata, può essere effettuato dal cliente:

- Mediante domiciliazione bancaria;
- Mediante bonifico bancario.

I pagamenti vengono effettuati presso Conto Corrente indicato dall'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione Comunale dà al Gestore, per la durata dell'affidamento del servizio la possibilità di verificare, se necessario, i movimenti del Conto Corrente allo scopo di ritorno, per quanto possibile, gli insoluti ed i ritardati pagamenti.

3.3.3.3 *Trasmissione banca dati e oneri finanziari conseguenti*

Il Comune mette a disposizione del Soggetto Gestore tutti i dati relativi alle utenze necessari allo svolgimento delle attività previste nel presente disciplinare, nel rispetto della normativa di tutela della riservatezza. In modo da consentire al Gestore di effettuare gli aggiornamenti anche informatici anagrafici, catastali e relativi ad altri dati utili ed necessari alla gestione del servizio oggetto del presente contratto anche ai fini di un efficace recupero dell'evasione. Ai fini del controllo analogo, il Gestore, dal canto sua, mette a disposizione dell'Amministrazione Comunale tutti i dati in proprio possesso relativi alle utenze del Comune di NOVE, nel rispetto della normativa sulla privacy. Le parti potranno concordare i protocolli operativi di condivisione e/o trasmissione dei suddetti dati. Qualora il Comune non trasmetta i dati entro i termini previsti, e fatta di il Gestore far ricadere sul Comune stesso i conseguenti oneri finanziari derivanti da una tardiva fatturazione/bollettazione.

3.3.3.4 *Fornitura materiale e attrezzatura per i clienti*

Attrezzature e materiali per il conferimento dei rifiuti potranno essere richieste, allo sportello o al call-center, all'atto della denuncia iniziale o anche successivamente.

3.3.4 Recupero crediti

3.3.4.1 *Modalità operativa di recupero crediti per servizi di igiene ambientale*

Nel caso in cui il soggetto passivo non provveda al pagamento entro i termini previsti, il Gestore si attiva a conseguire egli stesso, in forma bonaria, il rispetto dei termini di pagamento. Il Gestore è tenuto entro 30 gg lavorativi consecutivi, dall'avviso bonario, ad emettere un sollecito di pagamento in termini di certezza della data di recapito. I costi sono a carico del piano economico finanziario

dell'anno successivo e riconosciuti al Gestore. Qualora l'atto di messa in mora e le iniziative applicate non risolvano la posizione debitoria, l'Amministrazione Comunale, appurato il mancato pagamento, provvederà all'emissione degli avvisi di accertamento a recupero e invio successivo dell'eventuale riscossione coattiva attraverso qualsiasi procedimento stragiudiziale e giudiziale consentito dalla legge con addebito al cliente delle relative spese.

3.3.5 Descrizione del Centro Comunale di Raccolta

La stazione ecologica di conferimento si via Nodari in Comune di Nove è un impianto di pubblico interesse realizzato dal Comune di Nove e assegnato in gestione diretta alla Società Pedemontana Patrimonio e Servizi S.r.l. con sede in Via Padre Roberto 50 a Nove.
Le presenti modalità operative, al fine di incentivare la raccolta differenziata dei materiali riciclabili-recuperabili contenuti nei rifiuti urbani, disciplinano la gestione e l'utilizzo del servizio di raccolta differenziata dei Rifiuti Urbani e dei Rifiuti Assimilati agli Urbani presso la stazione ecologica, di seguito denominata "centro comunale di raccolta".

3.3.6 Caratteristiche del centro comunale di raccolta

Il centro comunale di raccolta è costituito da un'area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta in frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, appositamente individuati ai seguenti punti, conferiti in maniera differenziata dalle utenze domestiche e non domestiche.
I contenitori in dotazione al centro comunale di raccolta sono in numero adeguato ai fini delle quantità e delle tipologie di rifiuti conferite dagli utenti.
I contenitori vengono svuotati periodicamente ed ogniqualvolta vi sia necessità, in modo tale da garantire la costante efficienza del servizio.
Le operazioni di svuotamento dei contenitori avvengono in condizioni di sicurezza ed in modo tale da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza ed all'incolumità personale degli addetti alla gestione e degli utenti.

3.3.7 Gestione Centro Comunale di Raccolta

Il centro comunale di raccolta è gestito da Pedemontana Patrimonio e Servizi S.r.l. che si avvale nella gestione (con supporto di personale specializzato) di Società idonea a svolgere le mansioni prescritte tramite contratto di servizio che dovrà essere comunicato preventivamente al Comune di Nove.

Il personale presente presso il centro comunale di raccolta è qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti.
Il personale del centro comunale di raccolta è tenuto, nell'osservanza delle presenti modalità operative e nell'ambito delle proprie mansioni, a:

- Aprire e chiudere l'impianto nelle ore e nei giorni stabiliti;
- Mantenere un ottimo livello di pulizia e di ordine dell'area;
- Verificare la idoneità del conferitore;
- Effettuare un accurato controllo visivo dei carichi ai fini dell'ammissione e respingere i materiali qualora difformi alle prescrizioni;
- Controllare che il centro comunale di raccolta non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo dei rifiuti da personale non autorizzato;
- Sensibilizzare l'utenza ad un corretto conferimento differenziato dei rifiuti all'interno degli appositi contenitori;
- Registrare i materiali conferiti dalle utenze domestiche limitatamente a materiali ammessi;
- Registrare i dati relativi alle utenze non domestiche e adottare le procedure di contabilizzazione dei rifiuti previste dalla normativa vigente. I dati rilevati verranno utilizzati a fini statistici finalizzati a ottimizzare l'utilizzo della stazione ecologica di conferimento. Per il primo anno dall'approvazione del presente documento verranno fatti report mensili per il monitoraggio degli accessi, relativo sia alle utenze, sia in kg conferiti suddivisi per materiale, mentre per gli anni successivi al primo è cura di Pedemontana Patrimonio e Servizi definire la reportistica più idonea per la tracciabilità degli accessi;
- Sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quanto presente all'interno dell'Centro comunale di raccolta.

Gli addetti alla sorveglianza sono muniti di apposite attrezzature ed abbigliamento ai sensi delle vigenti normative antinfortunistiche.

3.3.8 Provenienza dei rifiuti conferibili nel centro comunale di raccolta e soggetti utilizzatori.

Nel centro comunale di raccolta possono essere conferiti unicamente rifiuti provenienti da cittadini residenti in Nove (utenze domestiche), dal Comune di Nove limitatamente ai rifiuti prodotti/provenienti dagli stabili ed aree comunali, e dalle utenze non domestiche (es. aziende commerciali, artigianali e di servizi) titolari di posizione ai fini della Tariffa di Igiene Ambientale del Comune di Nove. L'accesso alla struttura deve essere limitato al tempo strettamente necessario ad effettuare le operazioni di conferimento e con le modalità di seguito indicate:
Per le utenze domestiche l'accesso è consentito mediante "badge" ovvero la presentazione di documento di identificazione da esibirsi su richiesta del personale addetto, comprovante la residenza nel Comune di Nove ovvero tramite "badge".
Per le utenze non domestiche l'accesso è consentito mediante "badge" secondo quanto stabilito con specifiche disposizioni del Comune di Nove.

Gli utenti sono, in ogni caso, tenuti ad osservare le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione del centro comunale di raccolta. Gli utenti sono inoltre tenuti a rivolgersi al personale addetto in caso di necessità.

3.3.11 Divieti.

E' fatto espresso divieto di:

- Accedere al centro comunale di raccolta al di fuori degli orari di apertura;
- Asportare materiali presenti all'interno del centro comunale di raccolta ed effettuare cernita e recupero di qualsiasi tipo di materiale;
- Abbandonare rifiuti nelle vicinanze o all'esterno dell'area;
- Abbandonare rifiuti al di fuori degli appositi contenitori e/o spazi;
- Introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie, e introdurre rifiuti non ammessi e conferirli in contenitori destinati a ricevere altri materiali;
- Arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e ogni altro bene aziendale presente nella stazione ecologica di conferimento;
- L'inosservanza di quanto sopra potrà essere sanzionato, ove previsto, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari dai competenti organi di vigilanza, salvo fatti di rilievo penale che saranno segnalati direttamente alla Procura.

3.3.12 Quantità ammesse per singolo conferimento.

In relazione al contratto sottoscritto con il Comune di Nove in data 31 Luglio 2015 relativo al Contratto di Servizio per la gestione dei rifiuti urbani comprensivi di ingombranti per l'anno 2018 prevede accettabili e conferibili le seguenti quantità per i periodi indicati i materiali conferiti dai cittadini in possesso di badge:

DESCRIZIONE	PESO Kg/ Pezzi	Accessi
Oggetti ingombranti	Pezzi 2	1 volta al mese
Carta e Cartoni	No limiti	1 volta al giorno
Legno	No limiti	1 volta al giorno
Vetro	No limiti	1 volta al giorno

3.3.9 Orario.

Il centro comunale di raccolta di Via Nodari è aperto al pubblico con i seguenti orari:

- Periodo **estivo** (ora legale) mercoledì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 ed il sabato dalle 9.00 alle 18.00
- Periodo **invernale** (ora solare) mercoledì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 ed il sabato dalle 9.00 alle 17.00

I suddetti orari possono essere soggetti ad eventuali variazioni in base ad esigenze comprovate. In caso di variazione Pedemontana Patrimonio e Servizi S.r.l. provvederà ad informare preventivamente il Comune di Nove e darne avviso alla cittadinanza.

3.3.10 Modalità di conferimento nel centro comunale di raccolta da parte dell'utenza.

I rifiuti, suddivisi dall'utente, devono essere collocati in aree e contenitori distinti, a seconda delle loro caratteristiche e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche, separando i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi, e quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento.
Le utenze domestiche e non domestiche ammesse nel centro comunale di raccolta sono tenute a:

- Provvedere allo scarico del materiale dai veicoli utilizzati fino ai relativi contenitori, adottando tutte le cautele necessaria a garantire l'incolumità propria, di altri utenti e del personale;
- Conferire esclusivamente i materiali ammessi, in base al controllo visivo dei carichi da parte del personale addetto;
- Conferire i materiali suddivisi per tipologie, diversificando i materiali;
- Seguire le indicazioni del personale preposto, nonché quelle riportate su apposita segnaletica;
- Soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento al fine di non costituire intralcio in fase di scarico;
- Limitare la velocità di ingresso e transito all'interno della struttura e rispettare la segnaletica sia verticale che orizzontale, e comunque ogni altra indicazione relativa alla sicurezza;
- Evitare operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Rispettare il turno di accesso nel caso di forte afflusso, ai fini di non congestionare la viabilità interna.

Fiori e Piante	Kg 15	1 volta per conferimento
Verde, Erba, Ramaglie, Fiori e Piante	Kg 100	1 volta alla settimana
Bottiglie in plastica di polyaddotto, polie e similari Kg/e (PET, PE, PP) Flusso C	No limiti	1 volta al giorno
Bottiglie di Vetro e similari puliti	No limiti	1 volta al giorno
Terre, pack latte, stacchi di frutta e similari puliti	No limiti	1 volta al giorno
Contenitori puliti per alimenti (yogurt e similari). Flusso A	No limiti	1 volta al giorno
Polistirolo - Noylon. Flusso B	No limiti	1 volta al giorno
Plastica Rigida	No limiti	1 volta al giorno
Stoviglie e bicchieri puliti in plastica. Flusso A	No limiti	1 volta al giorno
Materiali Metallici	No limiti	1 volta al giorno
Imballaggi Metallici, Lattine di Alluminio e materiali in Alluminio	No limiti	1 volta al giorno
Pile per torce ed accumulatori portatili non al piombo	No limiti	1 volta al giorno
Pneumatici	Pezzi 4	1 volta al semestre
Imballaggi per sostanze pericolose	Kg 2	1 volta alla settimana
Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	Kg 5	1 volta alla settimana
Medicinali scaduti	Kg 1	1 volta al mese
Toner e cartucce per stampa non pericolosi	Pezzi 4	1 volta al mese
Oli Vegetali	No limiti	1 volta al giorno
Oli Minerali	Kg 4	1 volta al semestre
Apparecchiature elettriche e domestiche pericolose	Pezzi 4	1 volta al semestre
Rifiuti da demolizione	Kg 100	1 volta al semestre
Rame e leghe	No limiti	1 volta al giorno
Batterie al piombo portatili	No limiti	1 volta al giorno
Batterie al piombo per Auto & Moto	No limiti	1 volta al giorno
Tubi Fluorescenti (RAEE R5)	No limiti	1 volta al giorno
Apparecchiature elettriche e domestiche non pericolose	Pezzi 4	1 volta al semestre
Elettrodomestici & Elettronica varia (RAEE)	Pezzi 2	1 volta al semestre

PC, stampanti, fax, telefoni, ferri da stiro, macchine da cucire	Pezzi 4	1 volta al semestre
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vetro per Automobili	Nr limiti	1 volta al giorno
TV Monitor, Televisori	[illegible]	[illegible]

3.3.13 Disposizioni finali.

Il Gestore declina ogni responsabilità in caso di danni diretti e/o indiretti a persone e/o cose di proprietà del conferente e/o di terzi che possono verificarsi durante la permanenza nel centro comunale di raccolta.
Tutto il personale addetto, nonché tutto il personale a bordo degli automezzi è obbligato a:

- Non fumare e/o non accendere torce a combustibile liquido o solido in tutta l'area interna all'centro comunale di raccolta;
- Non effettuare alcuna operazione di cernita di oggetti di qualsiasi genere o natura;
- Durante la permanenza nel centro comunale di raccolta attenersi alle norme di sicurezza vigenti.

Per dare evidenza del comportamento da tenere all'interno del Centro Comunale di raccolta è stato affisso il seguente pannello esplicativo:

4 ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE E PER IMPIANTO DI DESTINAZIONE

Il Gestore momento della redazione non ha ancora consolidato i dati alla data del 31 dicembre 2018.
Questo paragrafo sarà oggetto di apposita integrazione nel primo trimestre dell'anno corrente.

4.1 Il modello gestionale ed organizzativo (art. 8, co 3.a e 2.c).

Il modello gestionale in essere rimane sostanzialmente confermato per il 2019. Esso si basa sulla gestione esterna delle funzioni direzionali del servizio e su una azione di controllo che si opera sul Gestore del Servizio Integrato Ambientale e le diverse fasi della filiera di gestione.
Viene gestita dal Gestore tutta la fase di rapporto con l'utente: istruzione sui comportamenti nella gestione dei rifiuti, fornitura di materiali di raccolta, procedure di pagamento, gestione dei reclami, normativa e controlli sul territorio, rivalta rugiata e forestieri. Lo spazzamento stradale e i servizi di raccolte straordinarie sono in carico alla Società Pedemontana Patrimonio e Servizi S.r.l.

Il personale dell'ufficio tributi del Comune di NOVE provvede a: trasmettere le informazioni ed i dati utili e necessari al personale della società Pedemontana Patrimonio e Servizi srl per mantenere aggiornato l'archivio delle utenze domestiche e non domestiche, per gestire le richieste di riduzioni per le utenze che ne facciano richiesta e coordina o supporta la società in quanto incaricata all'emissione della documentazione di pagamento del tributo, ed alla gestione del solleciti per i mancati o parziali pagamenti.

4.2 Gli obiettivi di fondo della amministrazione comunale e i livelli di qualita' del servizio

Sulla base dell'esperienza fatta il Comune intende confermare

1. **Il sistema di raccolta dei rifiuti urbani, distinti nella frazione organica e secca, alla società Pedemontana Patrimonio e Servizi.**

Tale scelta permette meglio di altre la responsabilizzazione dell'utente sui modi di attuazione della raccolta dei rifiuti raccolti, evitando di creare, come invece avviene per i cassonetti, delle discariche aperte a tutti, anche ad utenti non appartenenti al territorio comunale. Il servizio è in conferimato in appalto.

L'utilizzo sia per la frazione secca che per quella organica degli appositi bidoncini personalizzati che consentono di identificare l'utenza essendo ad essa riconducibili mediante il codice del contenitore assegnato alla stessa.

La fornitura e distribuzione dei contenitori viene effettuata dalla società Pedemontana Patrimonio e Servizi ciò garantisce uniformità e controllo nell'assegnazione dei contenitori, con maggiore ordine e facilità di controllo dell'utenza anche durante le fasi di raccolta.

2. **L'attuazione di strumenti come l'applicazione della quota di tariffaria per chi espressamente richiede di usufruire del servizio di raccolta dell'organico, non prevedendo oneri a carico di chi smaltisce in proprio il rifiuto organico, attraverso l'uso del composter domestico e degli altri sistemi consentiti.**

   Ciò corrisponde all'obiettivo di ridurre alla fonte la produzione di rifiuti e di avviarli al riutilizzo.

3. **Il conferimento dei rifiuti, quali materiali riciclabili: carta, vetro, beni durevoli, verde e ramaglie, CFC, ingombranti presso il Centro Comunale di Raccolta di Via NODARI a NOVE (VI).**

Per quanto riguarda l'anno corrente oggetto del Piano Economico e Finanziario, gli obiettivi da perseguire possono così sintetizzarsi:

Contenimento progressivo dei costi del servizio di raccolta differenziata mediante la diminuzione dei rifiuti conferiti in discarica e il mantenimento della raccolta differenziata.

5 IL PIANO FINANZIARIO (art.8, comma 2.d)

Il Comune di Nove con decorrenza dal 1998, nell'ambito del potere e delle facoltà riconosciuti dalla Legge, ha disciplinato e applicata la tassa smaltimento dei rifiuti solidi urbani, tenendo conto delle quantità e qualità di rifiuti conferiti dalle utenze, determinandola mediante applicazione del metodo normalizzato previsto dal DPR n. 158/1999. Per poter arrivare alla piena applicazione di tale metodo puntuale, è stato necessario apportare negli anni alcune modifiche alla disciplina regolamentare riguardante la commisurazione della tassa, le classi di contribuenza, riclassificate alla luce del D.P.R. 158/1999.Dal 2013 è stata istituita la cd. Tares (ex art. 14 DL "Salvaltalia". Con la Legge di Stabilità per l'anno 2014 (L. 147/2013) è stato abrogato il Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi ed è stata istituita l'Imposta Unica Comunale la quale si compone tra l'altro di una componente volta a coprire interamente i costi per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani (TA.RI)

In relazione a quanto previsto dal contratto di servizio art.9 che prevede specificatamene l'obbligo da parte del gestore di redigere il piano economico finanziario: "La redazione della proposta di Piano Finanziario è a cura del Gestore che procede annualmente alla stesura dei costi e del gettito tariffario preventivi e alla individuazione degli scostamenti a consuntivo indicandone le motivazioni. La somma degli scostamenti potrà avere segno positivo (saldo attivo) o negativo (saldo passivo) e contribuirà a determinare il fabbisogno della gestione (in somma o detrazione) nel Piano Finanziario di previsione relativo all'anno successivo"

Confrontando il previsionale 2018 con il consuntivo si evidenzia che complessivamente i valori stimati sono stati confermati con uno scostamento inferiore al 2%. Analizzando le singole voci di spesa si può notare che il consuntivo mostra costi comuni maggiori rispetto al consuntivo per circa 25mila Euro a seguito dell'attività di preparazione di investimenti e di riorganizzazione delle risorse utilizzate. Tale valore risulta bilanciato dalla riduzione dei costi di gestione indifferenziati ottenuti mediante una migliore gestione delle risorse interne impiegate e rinegoziazioni contrattuali effettuate con i terzi interessati.

Per l'anno 2019 viene deliberato il valore preventivo pari a:

5.1 *Analisi investimenti 2019*

5.1.1 Estensione progetto Multifamily

Dopo un periodo sperimentale iniziato a Novembre 2016, il progetto è proseguito nel 2017 e 2018 per un totale di circa 30 raccoglitori Multifamily. Si prevede l'installazione di ulteriori 5 Multifamily nel corso del 2019.

Il valore dell'investimento nei nuovi Multifamily installati nel 2019 sara pari a circa 1.000€ oltre iva.

5.1.2 Realizzazione di una area denominata Area H24

Al fine di offrire maggiore flessibilità e quindi migliorare il proprio servizio alla cittadinanza si è sviluppata una idea di creare uno spazio dedicato al ritiro di frazioni di rifiuto quali carta/ cartone, plastiche, vetro, lattine e altre frazioni minori accessibile costantemente dalla cittadinanza mediante l'utilizzo del badge già in uso per accedere all'Ecocentro.

Il progetto è stato realizzato nel mese di febbraio 2019 nella zona dove era presente il pressa-container, mediante realizzione di una apposita area di 190mq, la realizzazione di un cancello automatico controllato elettronicamente, l'installazione di telecamere c illuminazione, l'acquisto di campane raccoglitrici ad hoc per le frazioni individuate.

La cittadinanza potrà accedere all'area dalle ore 7.00 alle ore 21.00 mediante il proprio badge in qualsiasi giorno dell'anno

La soluzione come detto mira a offrire flessibilità alla cittadinanza, ridurre il tempo di attesa in Ecocentro nei periodi di apertura e nel tempo ridurre anche le spese di gestione dell'Ecocentro adeguando l'orario di apertura ai momenti in cui la cittadinanza lo richiede effettivamente

L'investimento complessivo atteso è pari a 14.000€ oltre iva.

5.1.3 Realizzazione dell'Edificio RAEE

La società Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl ritiene importante migliorare l'edificio attualmente utilizzato per contenere i rifiuti RAEE.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio di circa 100 mq, dotato di due locali dove depone materiali, accesso con mezzo idoneo, servizi sanitari. Il risultato atteso è un miglioramento della viabilità dell'ambiente interno e un adeguamento agli standard di Sicurezza.

La progettazione dell'edificio ha visto il coinvolgimento di progettisti esterni che hanno curato anche gli aspetti autorizzativi.

La realizzazione dell'opera si prevede sarà svolta nella seconda metà del 2019

L'investimento complessivo atteso è pari a 80.000€ oltre iva.

5.1.4 Estensione del servizio di ritiro alle utenze non domestiche

In base alla convenzione siglata con il Comune di Nove il Gestore ha messo a disposizione i propri mezzi ed il personale volti all'esercizio di un servizio di ritiro e conferimento di rifiuti non pericolosi per cui la società stessa è autorizzata in base alla registrazione presso l'albo dei Gestori Ambientali del Veneto con n. VE/022061.

Il progetto, già abbozzato nel 2017, vuole andare incontro ad alcune necessità da parte di alcune sottoparti del ritiro di materiali più ambiti per le attività produttive, invitando la cittadinanza con la frazione carta e cartone.

La Pedemontana Patrimonio e Servizi si è attivata per sviluppare uno studio di ottimizzazione logistica funzionale da sottoporre alle associazioni di categoria, una volta ricevute tutte le informazioni necessarie.

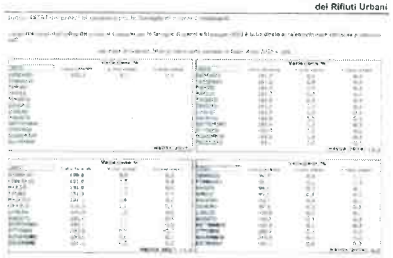
A seguire si vuole analizzare il tema del ritiro gesso esausto e delle attività necessarie per il suo conferimento o smaltimento.

5.1.5 Andamento dei prezzi

L'ISTAT A partire dai dati di gennaio 2012, mette a disposizione tutte le serie degli indici mensili NIC, FOI ed IPCA. Unitamente agli indici mensili sono diffuse le variazioni percentuali congiunturali e tendenziali, sono, inoltre, disponibili gli indici medi annui, le variazioni medie annue e i pesi

Si è deciso di considerare a riferimento l'indice dell'andamento dei prezzi per le famiglie d'impiegati ed operai a livello nazionale (FOI).

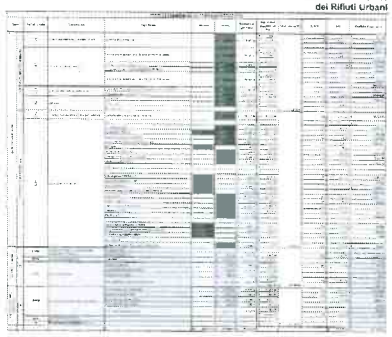
L'andamento dell'indice dei prezzi nel periodo tra il 2015 (ultima rilevazione) ed il 2018 risulta pari a:



In considerazione dell'andamento dei prezzi si è fissato un adeguamento pari allo 1,1%.

5.1.6 Preventivo piano economico finanziario 2019

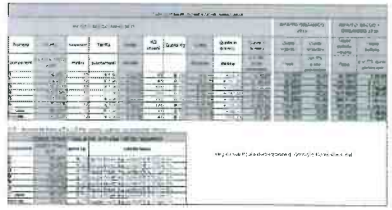
In presenza di un piano di ammortamento che riconosca al Gestore uscente il valore degli ammortamenti non ancora riscossi dal tributo dal parte del Gestore entrante, tenuto conto dei tempi di ammortamento tipici delle attività previste in progetto, si può ipotizzare un piano economico finanziario preventivo per l'anno 2019 così espresso:

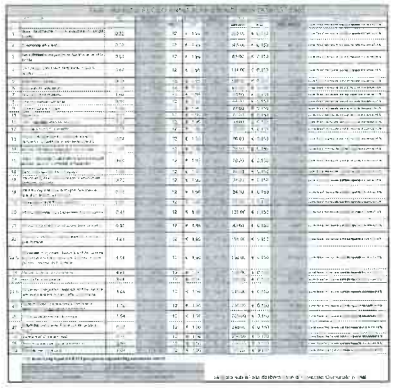


Il piano economico Finanziario in sintesi risulta pari a:

COMUNE DI NOVE - PIANO FINANZIARIO 2019

6 TARIFFAZIONE 2019





Allegato sub C) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. del

MATERIALI AVVIATI AL RECUPERO CON SOGGETTI TERZI

CER	MATERIALI	KG/L
A	VETRO	0,0133
B	CARTA	0,0571
C	PLASTICA	0,0245
D	METALLI	0,0265
E	VERDE	0,0041
F	UMIDO	0,0041
G	LEGNO	0,0069

Comune di NOVE

RELAZIONE FABBISOGNI STANDARD

COMMA 653 ART. 1 DELLA LEGGE 147 DEL 2013

Approvata con atto di Consiglio Comunale n. del

Sommario

1 PREMESSA 3
2 DATI DI RIFERIMENTO 5
2.1 Forme di Gestione 9
2.1.1 Impianti di trattamento 9
2.1.2 Tipologia di convenzione 10
2.1.3 Tipo di cluster 12
3 STIMA DEI FABBISOGNI STANDARD 14
3.1 Commento 15
3.2 Conclusioni 16

1 PREMESSA

Si deve premettere che la tassa sui rifiuti (TARI) a norma dell'art. 1, commi 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 è diretta a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti; per cui il comma 654 prevede che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente".

Sulla base di tali principi il consiglio comunale delibera, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario che, a norma del comma 683, deve essere redatto dal soggetto che svolge il servizio di gestione dei rifiuti e deve essere approvato dal consiglio comunale stesso o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

A decorrere dall'anno in corso, il comma 653 (la cui efficacia è stata prorogata fino al 2017) introduce un ulteriore elemento di cui i comuni devono tenere conto in aggiunta a quelli già ordinariamente utilizzati per il piano finanziario, dal momento che "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard".

Va in proposito osservato che i fabbisogni standard del servizio rifiuti possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti e che quelli attualmente disponibili sono stati elaborati avendo come riferimento finalità perequative e quindi pensati come strumento da utilizzare per la ripartizione delle risorse all'interno del Fondo di solidarietà comunale e come tali potrebbero non corrispondere integralmente alle finalità cui sottende la disposizione recata dal comma 653 in commento.

In considerazione della circostanza che il 2018 è il primo anno di applicazione di tale strumento – per cui può essere ritenuto un anno di transizione – l'indicazione della legge deve essere letta in coordinamento con il complesso processo di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico su ciascun contribuente. È infatti fuor di dubbio che i comuni sono solo uno dei soggetti che partecipano al procedimento tecnico e decisionale che porta alla determinazione dei costi del servizio, che vede la propria sede principale nel piano finanziario rinnovato annualmente e redatto a cura del gestore del servizio. Il comma 653 richiede pertanto che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, sulla cui base potrà nel tempo intraprendere le iniziative di propria competenza finalizzate a far convergere sul valore di riferimento eventuali valori di costo effettivo superiori allo standard che non trovino adeguato riscontro in livelli di servizio più elevati.

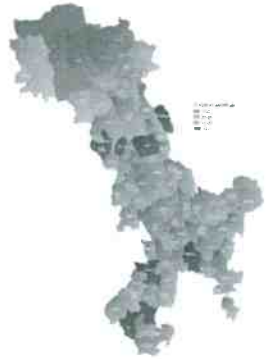
È opportuno precisare di seguito la fonte che meglio si adatta alla previsione del citato comma 653 per individuare il fabbisogno standard di riferimento di ciascun comune e al contempo fornire alcune indicazioni allo scopo di offrire un supporto di orientamento per la valutazione del costo del servizio, fermo restando che, come sopra indicato, la disciplina della TARI presenta già una sua completezza in termini di individuazione dei costi per predisporre il piano finanziario.

A questo proposito, occorre precisare che:

- Le **risultanze dei fabbisogni *standard*** di cui al comma 653 sono quelle contenute nella *"Tabella 2.6: Stime puntuali OLS dei coefficienti della funzione di costo - Smaltimento rifiuti"* della *"Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni"* del 13 settembre 2016, adottata con il DPCM del 29 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 44 del 22 febbraio 2017.
- Sono seguite le **linee interpretative** pubblicate dal Dipartimento delle Finanze: "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013" in materia di fabbisogni standard per TARI 2019, consultabili al seguente link: http://www.finanze.gov.it/export/sites/finanze-it/.content/Documenti/Varie/Linee-guida-interpretative-comma-653.-ANNO-2019-.pdf.

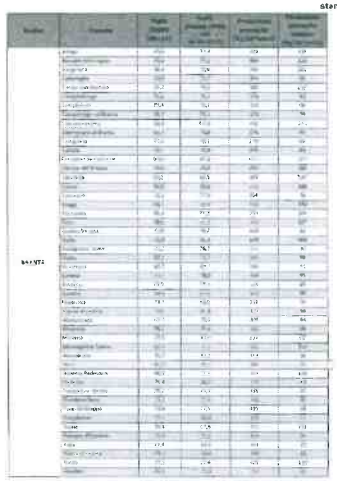
2 DATI DI RIFERIMENTO

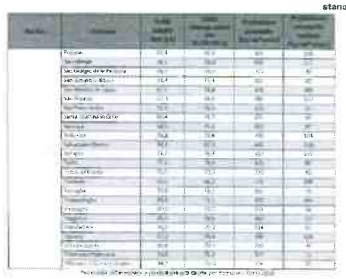
Il comune di Nove rientra nel Bacino di riferimento denominato Brenta la cui strutturazione risulta pari a:



Il comune di NOVE ha raggiunto una raccolta differenziata che si attesta oramai stabilmente superiore al 76%.

Si osserva che nel 2016 si è superata la soglia del 80,2% di raccolta differenziata, come evidenziato dal rapporto annuale del ARPAV ponendolo al vertici della raccolta differenziata nel territorio.





La Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni" del 13 settembre 2016, adottata con il DPCM del 29 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 44 del 22 febbraio 2017 ha determinato una serie di parametri standardizzati da utilizzare per la determinazione dei fabbisogni standard così espressi:

Questi valori rientrano nelle fattispecie da utilizzare per la rideterminazione degli importi.

2.1 Forme di Gestione

2.1.1 Impianti di trattamento

La provincia di Vicenza è caratterizzata da una serie di impianti così individuati (fonte

Questi impianti contribuisco ed influenzino il costo standard in relazione alla Tabella 2.6.

2.1.2 Tipologia di convenzione

Il Comune di Nove ha deliberato in data 27.07.2015 di:

- Approvare la relazione tecnica redatta ai sensi dell'art. 34 comma 20 del D.L. 179/2012, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, allegata sub A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante, inerente la scelta più idonea per l'affidamento del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani e assimilati;
- Affidare, in conformità alla suddetta relazione, il predetto servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani e assimilati in concessione alla propria società

partecipata Pedemontana Patrimonio e Servizi S.r.l. con la formula dell'in house providing, in quanto soluzione idonea a garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dei servizi;

- Demandare alla Giunta comunale e ai Responsabili di Servizio, nel rispetto delle rispettive competenze e responsabilità, la definizione e l'approvazione del contratto di servizio per l'affidamento del servizio in oggetto ed i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al fine di dare esecuzione al presente atto deliberativo secondo le seguenti linee di indirizzo:
  - la durata dell'affidamento deve essere di anni 5, rinnovabili, a decorrere dal 01.08.2015, al fine di rispondere all'esigenza di remunerare gli investimenti che la società dovrà effettuare per l'ottimale gestione del servizio e alla parallela esigenza di garantire al Consiglio di Bacino una rapida transizione verso una gestione unitaria del servizio sui 73 Comuni facenti parte del Bacino Brenta;
  - il costo complessivo del servizio a carico dei cittadini deve essere non superiore, per ciascun anno di affidamento, al valore complessivo del Piano economico e finanziario approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 35 del 30 Luglio 2014, fatta eccezione per gli obbligatori adeguamenti inflattivi da prevedersi nell'ambito del contratto;
  - il perimetro di affidamento del servizio deve ricomprendere tutte le attività del ciclo integrato del servizio, ivi incluse le attività di bollettazione, spedizione, accertamento e riscossione della TARI e di sportello per l'utenza;
  - l'oggetto dell'affidamento dovrà essere la concessione del servizio, in modo tale che la società Pedemontana Patrimonio e Servizi S.r.l. divenga l'interlocutore unico per gli utenti del servizio, razionalizzando le risorse;
  - la remunerazione di Pedemontana Patrimonio e Servizi S.r.l. avverrà attraverso la riscossione della TARI, così come verrà deliberata annualmente dal Consiglio Comunale di Nove, fatti salvi ulteriori accordi relativi ai servizi accessori;
  - il contratto di servizio dovrà assorbire gli attuali affidamenti a Pedemontana Patrimonio e Servizi S.r.l. relativi alla gestione dell'ecocentro comunale e dello spazzamento delle strade, che verranno pertanto affidati in concessione per la durata di 5 anni, rinnovabili;
  - il contratto di servizio dovrà prevedere anche la gestione di servizi sperimentali e progettuali, come ad esempio l'attivazione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani per le piccole attività produttive;
  - il contratto dovrà essere stipulato tra le parti entro e non oltre il 31.07.2015.

Il contratto siglato tra La Società Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl e il Comune di Nove in data 31.07.2015 prevede la definizione delle modalità di esecuzione di tutti i servizi relativi alla gestione dell'intero ciclo integrato dei rifiuti da parte della società Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl che dovrà garantire il servizio nel rispetto delle modalità tecniche di cui al disciplinari anche avvalendosi di società controllate, partecipate o specificamente incaricate.
I servizi oggetto del presente Contratto di servizio sono i seguenti:

- Raccolte domiciliari o "porta a porta" delle varie frazioni merceologiche (secco non riciclabile, umido organico);

- Servizio di Spazzamento strade, piazze e marciapiedi, diserbo marciapiedi ed aree pubbliche, nonché della pulizia delle caditoie stradali pulizia dell'area circostante i contenitori per la raccolta differenziata;
- Trasporto dei rifiuti;
- Raccolta rifiuti per i piccoli produttori (utenze non domestiche ordinarie);
- Gestione dell'ecocentro comunale;
- Trattamento (recupero o smaltimento) dei rifiuti urbani;
- Gestione dello sportello per gli utenti e dei relativi adempimenti;
- Servizio di call center;
- Attività di fatturazione/bollettazione;
- Invio fatture/bollette;
- Fornitura di materiale e attrezzatura per i clienti.

Il Cluster individuato per il Comune di Nove è il Cluster 15 – media densità abitativa Centro Nord.
La forma di gestione indicata è la gestione diretta / indiretta, come proposto anche dalla simulazione IFEL.

2.1.3 Tipo di cluster

Il DPCM del 29/12/2016 prevede: Allegato 3 – Variabili considerate nella stima dei fabbisogni standard del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani che provede la seguente indicazione:

1. Codice catastale
2. Comune
3. Rifiuti urbani totali 2015 (tonnellate annue)
4. Raccolta differenziata 2015 (%)
5. Rifiuto smaltito - Distanza in Km Comune-Impianto (media pesata) - Ponderata con tonnellate
6. MISE - Prezzo medio comunale per Benzina 2015 - Scostamento % dalla media (media 2015 = € 1.60114492)
7. Cluster di riferimento

Per il Comune di NOVE i valori risultano:

1. Codice catastale = F957
2. Comune = NOVE
3. Rifiuti urbani totali 2015 (tonnellate annue) = 1771,56
4. Raccolta differenziata 2015 (%) = 79,81
5. Rifiuto smaltito - Distanza in Km Comune-Impianto (media pesata) - Ponderata con tonnellate = 25,72

6. MISE - Prezzo medio comunale per Benzina 2015 - Scostamento % dalla media (media 2015 = € 1.60114492) = -7,05
7. Cluster di riferimento = 15.

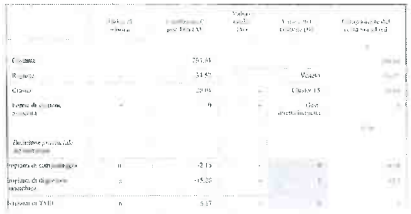
L'aggiornamento del 2019 (basato sui dati rilevati al 2016) prevede i seguenti dati:

1. Codice catastale = F957
2. Comune = NOVE
3. Rifiuti urbani totali 2016 (tonnellate annue) = 2099,95
4. Raccolta differenziata 2016 (%) = 86,6
5. Rifiuto smaltito - Distanza in Km Comune-Impianto (media pesata) - Ponderata con tonnellate = 20,712
6. MISE - Prezzo medio comunale per Benzina 2016 - Scostamento % dalla media (media 2016 = € 1.60114492) = -3,979
7. Cluster di riferimento = 15.

Infine l'obiettivo è di arrivare ad una percentuale di raccolta differenziata pari almeno al 80%, valore raggiunto e superato nel 2016.

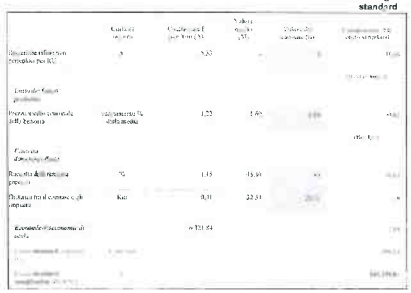
3 STIMA DEI FABBISOGNI STANDARD

Abbiamo utilizzato il simulatore presente sul portale IFEL come foglio di calcolo per determinare la stima del fabbisogni standard, utilizzando i dati disponibili seguendo le linee guida indicate dal MEF.
La valutazione del Fabbisogno Standard viene così determinata:



3.2 Conclusioni

Il Servizio svolto nel Comune di Nove risulta ben al di sotto del valore indicato dal fabbisogno standard, con una differenza di circa **€ 275.000,00** inferiore rispetto al fabbisogno standard determinato secondo il comma 653, art.1 della Legge n.147 del 2013. Di fatto i cittadini del Comune di NOVE pagano meno della media dei comuni di uguale natura e tipologia.
Tale differenziale può essere considerato come un'opportunità per valutare un miglioramento del piano investimenti delle infrastrutture adibite al servizio integrato dei rifiuti presenti nel Comune.



3.1 Commento

Il valore previsto dal Piano Previsionale del 2019 è **fissato in € 369.000**, importo che dunque risulta essere inferiore al "**FABBISOGNO STANDARD**" come così determinato per il nostro Comune.

TARI - UTENZE DOMESTICHE ANNO 2019

RIFIUTO SECCO ANNO 2019									RIFIUTO ORGANICO 2019		RIFIUTO SECCO + ORGANICO 2019	
Numero componenti	Quota fissa 2019	Svuotamenti minimi	Tariffa svuotamenti	Quota fissa	KG minimi	Quota Kg	Quota variabile	Quota in bolletta minima	Quota in bolletta con 5% quota provinciale	Quota organico Fissa	Quota organico con 5% quota provinciale	Totale bolletta minima Fissa	Totale bolletta con 5% quota provinciale
1	39,4577	12	€ 1,96	€ 23,50	41	0,150	€ 69,11	€ 69,11	€ 72,56	19,1019	20,06	88,2079	€ 92,62
2	58,6863	12	€ 1,96	€ 23,50	65	0,150	€ 97,91	€ 101,90	€ 107,00	38,2039	40,11	140,1070	€ 147,11
3	81,1473	12	€ 1,96	€ 23,50	101	0,150	€ 123,94	€ 129,79	€ 136,28	57,2059	60,07	187,0979	€ 196,42
4	101,5839	12	€ 1,96	€ 23,50	108	0,150	€ 135,14	€ 141,50	€ 148,57	78,4077	82,33	217,9916	€ 228,90
5	115,6710	12	€ 1,96	€ 23,50	116	0,150	€ 147,75	€ 156,50	€ 164,33	95,5099	100,29	252,0145	€ 264,62
6	116,7705	12	€ 1,96	€ 23,50	174	0,150	€ 226,36	€ 237,68	€ 249,56	114,6119	120,34	340,5723	€ 358,02
2° case	39,4577	12	€ 1,96	€ 23,50	41	0,150	€ 69,11	€ 69,11	€ 72,56	19,1019	20,06	88,2079	€ 92,62
non res.	39,4577	12	€ 1,96	€ 23,50	41	0,150	€ 69,11	€ 69,11	€ 72,56	19,1019	20,06	88,2079	€ 92,62

N.B. la quota kg è pari a € 0,173 Per quanto riguarda i kg eccedenti i minimi

UTENZE DOMESTICHE ANNO 2019 CON PRESSCONTAINER			
componenti	QUOTA FISSA 2019	quota kg	calcolo tassa
1	39,4577	0,173	(quota fissa+ (kg conferiti*€ 0,173))+ 5%
2	58,6863	0,173	(quota fissa+ (kg conferiti*€ 0,173))+ 5%
3	81,1473	0,173	(quota fissa+ (kg conferiti*€ 0,173))+ 5%
4	101,5839	0,173	(quota fissa+ (kg conferiti*€ 0,173))+ 5%
5	115,6710	0,173	(quota fissa+ (kg conferiti*€ 0,173))+ 5%
6	116,7705	0,173	(quota fissa+ (kg conferiti*€ 0,173))+ 5%
2° case	39,4577	0,173	(quota fissa+ (kg conferiti*€ 0,173))+ 5%
non res.	39,4577	0,173	(quota fissa+ (kg conferiti*€ 0,173))+ 5%

allegato sub B) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. del

PRESSCONTAINER

TARI - RIFIUTO SECCO ANNO 2019 UTENZE NON DOMESTICHE CON PRESSCONTAINER

	CATEGORIE	Kc	TARIFFA €/KG	CONTEGGIO TOTALE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
2	Cinematografi e teatri	0,30	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
5	Stabilimenti balneari	0,38	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
6	Esposizioni, autosaloni	0,30	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
7	Alberghi con ristorante	1,07	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
8	Alberghi senza ristorante	0,80	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
9	Case di cura e riposo	0,95	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
10	Ospedale	1,07	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
12	Banche ed istituti di credito	0,55	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	0,72	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,72	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
22b	Dispense, magazzini, depositi, soffitte, cantine, laboratori e simili di Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,84	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
24	Bar, caffè, pasticceria	3,64	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
24b	Dispense, magazzini, depositi, soffitte, cantine, laboratori e simili di Bar, caffè, pasticceria	3,64	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
28	Ipermercati di generi misti	1,76	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
30	Discoteche, night-club	1,04	€ 0,173	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%

QUOTA ORGANICO PER NUCLEI	QUOTA ORGANICO PER
5,11+5%= + 5% quota provinciale	0,173 (quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%

allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. del

TARI - RIFIUTO SECCO ANNO 2019 UTENZE NON DOMESTICHE

	CATEGORIE	Kc	QUOTA FISSA	SV MINIMI	TARIFFA SV	QUOTA VARIABILE	CHILI MINIMI	TARIFFA KG	QUOTA VARIABILE	CONTEGGIO TOTALE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	€ 0,529	12	€ 1,96	€ 23,50	365,00	€ 0,150	€ 54,750	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
2	Cinematografi e teatri	0,30	€ 0,529	12	€ 1,96	€ 23,50	365,00	€ 0,150	€ 54,750	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	€ 0,899	12	€ 1,96	€ 23,50	65,00	€ 0,150	€ 9,750	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	€ 1,181	12	€ 1,96	€ 23,50	114,00	€ 0,150	€ 17,100	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
5	Stabilimenti balneari	0,38	€ 0,670	12	€ 1,96	€ 23,50	107,00	€ 0,150	€ 16,050	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
6	Esposizioni, autosaloni	0,30	€ 0,529	12	€ 1,96	€ 23,50	65,00	€ 0,150	€ 9,750	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
7	Alberghi con ristorante	1,07	€ 1,886	12	€ 1,96	€ 23,50	26,00	€ 0,150	€ 3,900	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
8	Alberghi senza ristorante	0,80	€ 1,411	12	€ 1,96	€ 23,50	64,00	€ 0,150	€ 9,600	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
9	Case di cura e riposo	0,95	€ 1,675	12	€ 1,96	€ 23,50	77,00	€ 0,150	€ 11,550	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
10	Ospedale	1,07	€ 1,886	12	€ 1,96	€ 23,50	77,00	€ 0,150	€ 11,550	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	€ 1,764	12	€ 1,96	€ 23,50	33,00	€ 0,150	€ 4,950	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
12	Banche ed istituti di credito	0,55	€ 0,970	12	€ 1,96	€ 23,50	26,00	€ 0,150	€ 3,900	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	€ 1,534	12	€ 1,96	€ 23,50	70,00	€ 0,150	€ 10,500	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	€ 1,886	12	€ 1,96	€ 23,50	26,00	€ 0,150	€ 3,900	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	€ 1,058	12	€ 1,96	€ 23,50	70,00	€ 0,150	€ 10,500	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	€ 1,922	12	€ 1,96	€ 23,50	70,00	€ 0,150	€ 10,500	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	0,72	€ 1,270	12	€ 1,96	€ 23,50	34,00	€ 0,150	€ 5,100	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,72	€ 1,270	12	€ 1,96	€ 23,50	34,00	€ 0,150	€ 5,100	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	€ 1,622	12	€ 1,96	€ 23,50	77,00	€ 0,150	€ 11,550	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	€ 0,758	12	€ 1,96	€ 23,50	121,00	€ 0,150	€ 18,150	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	€ 0,970	12	€ 1,96	€ 23,50	83,00	€ 0,150	€ 12,450	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	€ 8,534	12	€ 1,96	€ 23,50	198,00	€ 0,150	€ 29,700	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
22 b	Dispense, magazzini, depositi, soffitte, cantine, laboratori e simili di ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	€ 8,534	12	€ 1,96	€ 23,50	198,00	€ 0,150	€ 29,700	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,84	€ 8,534	12	€ 1,96	€ 23,50	198,00	€ 0,150	€ 29,700	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
24	Bar, caffè, pasticceria	3,64	€ 6,417	12	€ 1,96	€ 23,50	245,00	€ 0,150	€ 36,750	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
24 b	Dispense, magazzini, depositi, soffitte, cantine, laboratori e simili di bar, caffè, pasticceria	3,64	€ 6,417	12	€ 1,96	€ 23,50	245,00	€ 0,150	€ 36,750	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	€ 3,103	12	€ 1,96	€ 23,50	230,00	€ 0,150	€ 34,500	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	€ 2,715	12	€ 1,96	€ 23,50	205,00	€ 0,150	€ 30,750	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	€ 10,685	12	€ 1,96	€ 23,50	248,00	€ 0,150	€ 37,200	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
28	Ipermercati di generi misti	1,76	€ 3,103	12	€ 1,96	€ 23,50	236,00	€ 0,150	€ 35,400	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	€ 6,171	12	€ 1,96	€ 23,50	236,00	€ 0,150	€ 35,400	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%
30	Discoteche, night-club	1,04	€ 1,834	12	€ 1,96	€ 23,50	27,00	€ 0,150	€ 4,050	(quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%

N.B. la tariffa kg è pari a € 0,173 per quanto riguarda i kg eccedenti i minimi

QUOTA ORGANICO PER NUCLEI	QUOTA ORGANICO PER
5,11+5%= + 5% quota provinciale	0,173 (quota fissa*mq+(kg conferiti * € 0,173))+5%

allegato sub B) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. del

allegato sub C) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. del

MATERIALI AVVIATI AL RECUPERO CON SOGGETTI TERZI

CAT	MATERIALI	€/Kg
A	VETRO	0,0133
B	CARTA	0,0571
C	PLASTICA	0,0245
D	METALLI	0,0265
E	VERDE	0,0041
F	UMIDO	0,0041
G	LEGNO	0,0069

Originale informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82

COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 121 IN DATA 12-11-2019

OGGETTO: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2020.

Il giorno **dodici** del mese di **novembre** dell'anno **duemiladiciannove** nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza della **dott.ssa Raffaella Campagnolo.**

All'inizio della trattazione del suindicato oggetto vengono accertati presenti e assenti i componenti della Giunta come segue:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Campagnolo Raffaella	Sindaco	P
Fabris Diego	Vicesindaco	P
Sebellin Rachele Lucia	Assessore	P
Scarpino Rosa	Assessore	P
Baù Marco	Assessore	P

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **dott. Giuseppe Lavedini.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame la proposta di deliberazione avente l'oggetto sopra riportato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 133 DEL 05-11-2019

Il/la sottoscritto/a Bagarella Margherita, responsabile dell'AREA FINANZIARIA del Comune di Nove, ha redatto la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto:

"DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2020."

VISTO il decreto legislativo n. 285/1992, come modificato dalla legge 29 luglio 2010, n. 120, la quale ha apportato modifiche al Codice della Strada introducendo una specifica e puntuale ripartizione dei proventi delle sanzioni del C.d.S., con previsione di devolvere il 50% dei proventi derivanti da violazioni ai limiti di velocità all'ente proprietario della strada;

RICHIAMATI in particolare gli articoli 208 e 142, commi dal 12-*bis* al 12-*quater*, del d.Lgs. n. 285/1992;

RILEVATO che, ai sensi delle norme sopra citate, i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada devono essere annualmente destinati, con deliberazione della Giunta Comunale, come segue:

Sanzioni ex art. 208 CdS *(sanzioni amministrative per violazioni al CdS)* sono destinate per una quota non inferiore al 50%, per le seguenti finalità:

a) per almeno il 25% della quota ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (min. 25%);
b) per almeno il 25% della quota ad attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (min. 25%);
c) per il restante 50% ai seguenti interventi:
- manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
- installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente;
- redazione dei piani urbani del traffico;
- interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti);
- corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado;
- forme di previdenza e assistenza complementare per il personale addetto alla polizia locale;
- interventi a favore della mobilità ciclistica;
- assunzione di personale stagionale a progetto;
- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni;
- acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

Sanzioni ex art. 142 CdS *(violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza)* destinate:
- per il 50% all'ente proprietario della strada (ad esclusione delle strade in concessione)
- per il restante 50% all'ente accertatore per le seguenti finalità:
  a) interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;
  b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale,

ATTESO che l'articolo 25 della legge n. 120/2010:
- al comma 2 prevede l'emanazione di un decreto attuativo per l'approvazione del modello di relazione consuntiva e delle modalità di versamento dei proventi all'ente proprietario della strada;
- al comma 3 fissa l'applicazione delle disposizioni contenute nei commi da 12-bis a 12-quater dell'articolo 142 del d.Lgs.. n 285/1992 all'esercizio finanziario successivo a quello di emanazione del citato decreto;

PRESO ATTO che ad oggi non risulta ancora emanato il decreto ministeriale attuativo dell'articolo 25 della legge n. 120/2010;

VISTO l'articolo 4-ter, comma 16, del decreto legge n. 16/2012 (conv. in legge n. 44/2012) il quale prevede che "*In caso di mancata emanazione del decreto entro il predetto termine trovano comunque applicazione le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'articolo 142 del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285*";

RITENUTO, pur nell'incertezza del quadro normativo sopra delineato, che a decorrere dall'esercizio finanziario 2013 trovino applicazione le disposizioni contenute nell'articolo 142, commi da 12-bis a 12-quater del d.Lgs. n. 285/1992;

VISTA la circolare del Ministero dell'interno 24/12/2012 prot.17909;

ATTESO che, sulla base delle somme accertate a titolo di sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada negli esercizi precedenti, per l'esercizio 2020 si prevede di incassare a tale titolo la somma di €.40.000,00 di cui:

Proventi ex articolo 208 CdS:	€. 35.000,00
Proventi ex articolo 142 CdS:	€. 5.000,00

CONSIDERATO che su tali proventi viene accantonata una somma a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità ex d.Lgs. n. 118/2011 in base alla media delle somme non riscosse nel quinquennio precedente, destinata a limitare la capacità di spesa dell'Ente, pari al 44,95%, (€ 17.980,00) e che pertanto i vincoli di destinazione sono da calcolarsi sulle risorse nette nei seguenti importi:

Proventi ex articolo 208 CdS: quota al netto del FCDE	€. 19.267,50
Proventi ex articolo 142 CdS: quota al netto del FCDE	€. 2.752,50

RITENUTO di provvedere in merito, allocando nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019 le somme necessarie per garantire il vincolo di destinazione dei proventi di cui agli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;

PROPONE

1) di destinare, ai sensi dell'art. 208 del d.Lgs. n. 285/1992, una quota almeno pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relativi all'anno 2020, al netto della quota da accantonare nel FCDE, nell'ammontare di seguito quantificato:

PREVISIONI PROVENTI CODICE DELLA STRADA ART.208CDS	€.35.000,00
QUOTA DA ACCANTONARE NEL FCDE (44,95%)	€.15.732,50
QUOTA NETTA SU CUI EFFETTUARE I VINCOLI DI DESTINAZIONE	€.19.267,50
AMMONTARE DEL 50% MINIMO DA DESTINARE	€.9.633,75

2) di destinare altresì, i proventi ex art.142 del CDS, secondo le indicazioni di cui al successivo punto 4), al netto delle quote da accantonare al FCDE, secondo le modalità di quantificazione di seguito indicate:

PREVISIONI PROVENTI CDS EX ART.42	€ 5.000,00
QUOTA DA ACCANTONARE NEL FCDE (44,95%)	€. 2.247,50
QUOTA NETTA SU CUI EFFETTUARE I VINCOLI DI DESTINAZIONE	€. 2.752,50

3) di individuare i seguenti capitoli cui destinare le somme derivante dalle violazioni di cui all'art.208 del C.D.S.:

Finalità	%	Importo	Rif. al bilancio
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (min. 25%)	100	€ 9.633,75	10.05.01.03
TOTALE	100	€. 9.633,75	

4) di individuare altresì i seguenti capitoli di spesa ai quali vincolare i proventi derivanti dall'art. 142, comma 12-ter, del d.Lgs. n. 285/1992, precisando che:

- il 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relativi all'anno 2020 per un importo pari a Euro 1.376,25 vanno all'ente proprietario della strada
- il restante 50% (*ovvero il 100% in caso di strade in concessione*) sono destinati per le finalità di seguito specificate:

Finalità	%	Importo	Rif. al bilancio
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti	100	€ 1.376,25	10.05.01.03

5) di iscrivere in appositi capitoli dello schema di bilancio per l'esercizio 2020 le previsioni di entrata e di spesa sopra indicate;

6) di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2020-2022.

Di attribuire alla stessa il carattere dell'immediata eseguibilità stante l'urgenza di provvedere.

--- *fine proposta* ---

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione accompagnata dai prescritti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come sotto riportati;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese,

DELIBERA

di approvare la proposta in oggetto.

Stante l'urgenza di provvedere, con successiva votazione unanime favorevole resa in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare questo atto immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

****

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE - Raffaella Campagnolo *(firmato digitalmente)*

IL SEGRETARIO COMUNALE - Giuseppe Lavedini *(firmato digitalmente)*

ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000, SULLA PROPOSTA DI DELIBERA N. 133 DEL 05-11-2019:

Parere Favorevole di Regolarità tecnica reso da Bagarella Margherita - Responsabile Area Finanziaria in data 11-11-2019.

Parere Favorevole di Regolarità contabile reso da Bagarella Margherita - Responsabile Area Finanziaria in data 11-11-2019.

Originale informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art. 21, comma 2, del D.Lgs. 07/03/2005. n. 82

COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 79 IN DATA 19-06-2019

OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE AL SINDACO, VICESINDACO E ASSESSORI COMUNALI.

Il giorno **diciannove** del mese di **giugno** dell'anno **duemiladiciannove** nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza della **dott.ssa Raffaella Campagnolo.**

All'inizio della trattazione del suindicato oggetto vengono accertati presenti e assenti i componenti della Giunta come segue:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Campagnolo Raffaella	Sindaco	P
Fabris Diego	Vicesindaco	A
Sebellin Rachele Lucia	Assessore	P
Scarpino Rosa	Assessore	P
Baù Marco	Assessore	P

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **dott. Giuseppe Lavedini.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame la proposta di deliberazione avente l'oggetto sopra riportato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 82 DEL 17-06-2019

Il/la sottoscritto/a Bordignon Lauriana, responsabile dell'AREA AMMINISTRATIVA del Comune di Nove, ha redatto la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto:

"DETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE AL SINDACO, VICESINDACO E ASSESSORI COMUNALI."

VISTO che, a seguito delle elezioni amministrative del 26 maggio 2019, sono stati rinnovati gli organi di governo comunali;

VISTI i provvedimenti sindacali n. 1, 2, 3 e 4 in data 10.06.2019 con i quali il Sindaco Raffaella Campagnolo ha nominato i 4 assessori che compongono la Giunta Comunale, tra i quali è stato scelto il Vice-Sindaco,

RITENUTO di dover determinare le indennità di funzione spettanti al Sindaco, con decorrenza dal 27.05.2019, data di proclamazione ed ai componenti della Giunta con decorrenza dal 10.06.2019, data della nomina da parte del Sindaco;

VISTO il D.M. n. 119/2000, ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 1, che determina la misura delle indennità di funzione spettanti al sindaco e agli amministratori in relazione alle categorie di amministratori e alla dimensione demografica dell'ente;

- l'articolo 2, comma 1, che prevede delle maggiorazioni delle indennità in relazione a specifiche condizioni dell'ente, ovvero:

a) 5% per gli enti caratterizzati da flussi turistici stagionali;

b) 3% per gli enti che hanno una percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato superiore alla media regionale per fascia demografica;

c) 2% per gli enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fascia demografica;

VISTO l'art. 82, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il quale dispone che l'indennità viene corrisposta in misura dimezzata agli amministratori, lavoratori dipendenti, che non abbiano richiesto l'aspettativa;

VISTO l'articolo 1, comma 54 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che ha disposto la riduzione del 10% dei compensi rispetto a quanto percepito al 30 settembre 2005;

CONSIDERATO che a seguito di pareri contrastanti tra diverse sezioni regionali di controllo, la Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 1/contr/12 in data 12 gennaio 2012, ha stabilito che la riduzione del 10 % delle indennità per sindaci, assessori, consiglieri di comuni e province, introdotta dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) è da ritenersi strutturale e pertanto l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori locali è quello rideterminato in diminuzione ai sensi della legge finanziaria 2006; le Sezioni riunite hanno ritenuto altresì di richiamare come l'intera materia concernente il meccanismo della determinazione degli emolumenti in esame sia stata da ultimo rivista dall'art. 5, comma 7 , del decreto legge n. 78 del 2010, convertito nella legge n. 122/2010, che demanda ad un successivo decreto del Ministro dell'Interno la revisione degli importi tabellari originariamente contenuti nel DM 4 agosto 2000, n. 119, sulla base di parametri in parte diversi da quelli originariamente previsti. Ad oggi il decreto non risulta ancora emanato e deve ritenersi ancora vigente il precedente meccanismo di determinazione dei compensi;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 04.07.2014 avente ad oggetto:" Art. 1, commi 135 e 136 della Legge 7 aprile 2014, n. 56. Invarianza della spesa connessa allo status di Amministratore Locale. Quantificazione importo gettoni di presenza";

VISTO l'art. 156, comma 2, primo periodo, del D.Lgs. 267/2000, in base al quale "*Le disposizioni del presente testo unico e di altre leggi e regolamenti relative all'attribuzione di contributi erariali di qualsiasi natura, nonché all'inclusione nel sistema di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, alla disciplina del*

dissesto finanziario ed alla disciplina dei revisori dei conti, che facciano riferimento alla popolazione, vanno interpretate, se non diversamente disciplinato, come concernenti la popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente per le province ed i comuni secondo i dati dell'Istituto nazionale di statistica, ovvero secondo i dati dell'Uncem per le comunità montane.";

RILEVATO che la popolazione residente alla data 31.12.2017, penultimo anno precedente, era di n. 4966 abitanti;

TENUTO CONTO, pertanto, che questo ente:

- avendo una popolazione residente alla data del 31.12.2017 (penultimo esercizio precedente) di n. 4966 abitanti, rientra, ai fini della determinazione delle indennità di funzione spettanti ai componenti della Giunta Comunale, nella fascia demografica compresa tra n. 3.001 e n. 5.000 abitanti;

- non è caratterizzato da flussi turistici stagionali, per cui non si applica la maggiorazione prevista dalla lettera a);

- sulla base dell'ultimo conto del bilancio approvato (rendiconto esercizio 2018):

1) ha una incidenza di entrate proprie rispetto alle entrate totali del 76,86% quindi superiore del 34,86% rispetto alla media della regione di appartenenza il cui parametro è dello 42%;

2) ha una spesa media corrente pro-capite di € 651,88 superiore rispetto alla media regionale di € 425,12;

ATTESO che, di conseguenza, trovano applicazione le maggiorazioni previste dal DM 119/2000, articolo 2, comma 1, lettera b) (+ 3%) e lettera c) (+ 2%), cumulabili tra di loro;

RITENUTO, quindi, di determinare l'indennità di funzione di Sindaco e degli Assessori comunali, senza l'applicazione di ulteriori riduzioni;

RITENUTO altresì confermare l'importo dei gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali, derivante dall'applicazione della Legge 266/2005 e dalla Legge 56/2014, come quantificati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 04.07.2014, in euro 13,55 a seduta;

PROPONE

1. di determinare, con decorrenza 27.05.2019, l'indennità di funzione di Sindaco e con decorrenza 10.06.2019 l'indennità d funzione degli Assessori comunali ai sensi della tabella A del D.M. n. 119 del 4 aprile 2000, nei seguenti importi:

FUNZIONE	INDENNITA' TABELLARE (per comuni tra 3.001 e 5.000 abitanti)	INDENNITA' MAGGIORATA (Maggiorata del 5% ex art. 2, c. 1, lett. b) e c), DM 199/2000)	INDENNITA' RIDOTTA E SPETTANTE (Ridotta del 10% ex art. 1, c. 54, L. 266/2005)
Sindaco	2.169,12	€ 2.277,58	**€ 2.049,82**
Vicesindaco (20% del Sindaco)	433,82	€ 455,51	**€ 409,96**
Assessori (15% del Sindaco)	325,37	€ 341,64	**€ 307,48**

2. di dare atto che per effetto della presente delibera si ridetermina anche l'accantonamento annuo spettante al Sindaco ai sensi dell'art. 10 del D.M. n 119/2000 in € 2.049,82;

3. di confermare l'importo dei gettoni di presenza dovuti ai Consiglieri Comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio, in euro 13,55.

Di attribuire alla stessa il carattere dell'immediata eseguibilità stante l'urgenza di provvedere.

--- fine proposta ---

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione accompagnata dai prescritti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come sotto riportati;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese,

DELIBERA

di approvare la proposta in oggetto.

Stante l'urgenza di provvedere, con successiva votazione unanime favorevole resa in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare questo atto immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

****

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE - Raffaella Campagnolo *(firmato digitalmente)*

IL SEGRETARIO COMUNALE - Giuseppe Lavedini *(firmato digitalmente)*

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000, SULLA PROPOSTA DI DELIBERA N. 82 DEL 17-06-2019:

Parere Favorevole di Regolarità tecnica reso da Bordignon Lauriana - Responsabile Area Amministrativa in data 19-06-2019.

Parere Favorevole di Regolarità contabile reso da Bagarella Margherita - Responsabile Area Finanziaria in data 19-06-2019.

COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26

N. 26 / 04-07-2014

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera é pubblicata all'albo comunale ove resterà per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. N. 267/2000.

Addì ._____.

Il SEGRETARIO COM.LE
F.to Dott. GRAZIANI RENATO

OGGETTO

ART. 1, COMMI 135 E 136 DELLA LEGGE 7 APRILE 2014, N. 56. INVARIANZA DELLA SPESA CONNESSA ALLO STATUS DI AMMINISTRATORE LOCALE. QUANTIFICAZIONE IMPORTO GETTONI DI PRESENZA.

Il giorno quattro del mese di luglio duemilaquattordici nella sala delle adunanze consiliari, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si é riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica sessione Straordinaria di Prima.

Fatto l'appello risultano:

Cognome e nome	A/P
1. LUISETTO CHIARA	P
2. SEBELLIN RACHELE LUCIA	P
3. CAMPAGNOLO RAFFAELLA	P
4. FABRIS DIEGO	P
5. FAGGION MICHELE	A
6. POLONIATO DIEGO	A
7. CAVALLI FEDERICO	P
8. FIN FABRIZIO	P
9. ROSSI GALVANO	P
10. ZAMINATO REMO	P
11. BOZZETTO MANUELE	P
12. CARLESSO RICCARDO	P
13. ZANON PAOLO	P

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE

Dott. RENATO GRAZIANI.

Il Sig. LUISETTO CHIARA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto riportato.

Relaziona il Sindaco.

Il consigliere Carlesso chiede chiarimenti su questioni tecniche.

Il Sindaco risponde in merito.

Il consigliere Zanon chiede chiarimenti in ordine ai gettoni di presenza per i componenti le commissioni consiliari. Chiede altresì come viene individuata la somma mensile di Euro 7.000,00 per i componenti della Giunta ed in particolare se al Sindaco verrà corrisposta l'indennità completa.

Il Sindaco fornisce i chiarimenti richiesti e spiega che, come già dichiarato in campagna elettorale, farà il Sindaco a tempo pieno e quindi le sarà corrisposta l'indennità piena.

L'assessore Fin precisa che, invece, agli assessori l'indennità verrà dimezzata.

Il consigliere Zanon chiede quale sia lo status occupazionale del Sindaco.

Il Sindaco risponde di essere "disoccupata".

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO e RICORDATO che:

- l'art. l6, comma l7, lettera b) del d.l. 138/2011, convertito, con modificazioni, nella legge l48/2011, nel testo in vigore fino al 7 aprile 2014, ha previsto che "a decorrere dal primo rinnovo di ciascun consiglio comunale successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, per i comuni con popolazione superiore a 5.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale e composto, oltre che dal sindaco, da 10 consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in 4";
- la legge 7/4/2014 n. 56 e oggetto "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", entrata in vigore il 8 aprile 2014, all'articolo 1, comma 135, ha disposto la modifica del numero dei consiglieri nei comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a l0.000 abitanti stabilita con il d. l . l38 del 2011 prima citato, **portandolo da 10 a 12**;
- il successivo comma l36 dell'articolo l della legge n. 56/2014 prevede che "i comuni interessati alla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti";

DATO ATTO che il comune di Nove ha rinnovato il consiglio comunale con le consultazioni elettorali dello scorso 25/5/2014;

RICHIAMATO il d.m. n. 119/2000 a oggetto "Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della legge 3 agosto l999, n. 265", dove, tra le altre disposizioni, viene stabilita in 18,07 a seduta (ex lire 35.000) la misura del gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali dei comuni con popolazione ricompresa tra i 1.001 e i 10.000 abitanti;

Rilevato che questo Ente non ha applicato il DM 119/2000, nelle lettere b) e c), laddove si prevede la possibilità di aumentare gli importi da corrispondere ad assessori e consiglieri;

VISTO che la legge n. 266/2005 (legge finanziaria per l'anno 2006), all'articolo 1, comma 54, ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2006, la riduzione nella misura del l0% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/09/2005 delle indennità di funzione spettanti a sindaci e assessori nonché dei gettoni di presenza

spettanti ai consiglieri comunali;

DATO ATTO conseguentemente che l'attuale gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali ammonta a 16,27 lordi a seduta (18,07 - l0% = l6,27) ;

RITENUTO pertanto, al fine di dare attuazione a quanto previsto dal prima citato articolo l, comma l36, della legge 56/2014, ovvero di assicurare l'invarianza della spesa in rapporto alla legislazione vigente a fronte dell'aumento del numero dei consiglieri (da 10 a 12) operato dal comma 135 della medesima legge, di ridurre proporzionalmente l'importo del gettone di presenza spettante agli stessi, al fine di garantire che non ci siano oneri aggiuntivi per i comuni, come di seguito indicato:
€ 16,27 (attuale importo gettone) x 10 (vecchio numero di consiglieri) = 162,70 spesa ante-legge 556/2014 di cui dovrà essere garantita l'invarianza
162,70 /12 (nuovo numero di consiglieri post-legge 56/2014) = 13,55 nuovo importo gettone di presenza
vista la specifica attestazione di invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, rilasciata dal revisore dei conti del comune di Nove, e che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (allegato A) ;
vista la Circolare del Ministero dell'Interno del 24/4/2014 e rilevata la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dellart. 42 , 1° comma, lettera I;
visto il d.lgs. 267/2000 "Testo Unico Enti Locali";

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile preventivamente espressi rispettivamente dal Responsabile dei Servizio Interessato e dal Responsabile di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49 T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che la presente deliberazione riveste carattere di improrogabilità e urgenza, essendo legata a un obbligo di legge conseguente all'entrata in vigore della legge n. 56 del 2014;

CON VOTI N. 7 favorevoli, n. 1 contrario (Zaminato) e n. 3 astenuti (Bozzetto, Carlesso e Zanon) espressi palesemente per alzata di mano;

D E L I B E R A

l. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di prendere atto dell'intervenuta modifica all'articolo 16, comma 17, del D.L. 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. l48/2011, operata a sua volta dall'articolo 1, comma 135, della Legge n. 56/2014, in cui si stabilisce che, a decorrere dall'insediamento di questo consiglio comunale, il primo successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del dl. 138/2011, il consiglio comunale é composto, oltre che dal sindaco, da 12 consiglieri;

2. al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo l, comma l36, della prima citata Legge 56/2014, ovvero di assicurare l'invarianza della spesa in rapporto alla legislazione vigente a fronte dell'aumento del numero dei consiglieri (da 10 a 12) operato dal sopracitato comma l35 della medesima legge, di ridurre proporzionalmente l'importo del gettone di presenza spettante agli stessi, al fine di garantire che non ci siano oneri aggiuntivi per i Comuni, come di seguito indicato:

€ 16,27 (attuale importo gettone) X 10 (vecchio numero di consiglieri) =
€ 162,70 spesa ante-legge 56/2014 di cui dovrà essere garantita l'invarianza
€ 162,79 : l2 (nuovo numero di consiglieri post-legge 56/2014) =
€ 13,55 nuovo importo gettone di presenza

3. di quantificare l'ammontare della spesa totale da destinarsi a gettoni in €.1.951,20, prendendo come base di calcolo il numero dei consigli comunali effettuati lo scorso anno (12) e l'ammontare massimo di spesa per ciascuna seduta consigliare (162,70);

4. di definire relativamente alla indennità di carica per gli amministratori la cifra massima di € 7.278,93 mensile da ripartire fra la figura del Sindaco, vice sindaco e assessori, oltre ad € 862,10 massimi per rimborso spese di viaggio;

5. di prendere atto della specifica attestazione di invarianza alla legislazione vigente, rilasciata dal revisore del comune di Nove, allegata al presente atto **(allegato A)**;

* * * *

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza di dare corso agli ulteriori adempimenti;

VISTO l'art. 134, comma 4, del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI N. 7 favorevoli, n. 1 contrario (Zaminato) e n. 3 astenuti (Bozzetto, Carlesso e Zanon) espressi palesemente per alzata di mano;

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

* * * * *

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
dott.ssa Luisetto Chiara

IL CONSIGLIERE ANZIANO
arch. Rachele Lucia Sebellin

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Renato Graziani

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267/2000:

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime :

PARERE in ordine alla regolarità tecnica

Favorevole

Lì, 02-07-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. RENATO GRAZIANI

PARERE in ordine alla regolarità contabile.

Favorevole

Lì, 02-07-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. ETTORE DAL SANTO

****

La presente copia è conforme all'originale esistente agli atti di questo ufficio

Addi 06-08-2014

L'INCARICATO
BORDIGNON LAURIANA

****

☐ **PUBBLICAZIONE**
Pubblicata per 15 gg. dal 06-08-2014

☐ **DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

☐ **ESECUTIVITA'**
☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine il* _____
☐ *Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione*

Data_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GRAZIANI RENATO

COMUNE DI NOVE (VI)

Allegato g) - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - ANNI 2020-2022

(Almeno al IV livello)

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020-2022			
		COMPETENZA 2020	CASSA 2020	Anno 2021	Anno 2022
	ENTRATE				
E.1.00.00.00.000	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**2.435.412,00**	**2.635.980,17**	**2.427.050,00**	**2.423.850,00**
E.1.01.00.00.000	**Tributi**	**1.979.312,00**	**2.179.980,17**	**1.970.950,00**	**1.967.750,00**
E.1.01.01.00.000	**Imposte, tasse e proventi assimilati**	**1.979.312,00**	**2.179.980,17**	**1.970.950,00**	**1.967.750,00**
E.1.01.01.06.000	Imposta municipale propria	843.000,00	866.360,09	837.750,00	834.550,00
E.1.01.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	106.000,00	125.000,00	100.750,00	97.550,00
E.1.01.01.08.000	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	90.451,50	0,00	0,00
E.1.01.01.08.002	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	0,00	90.451,50	0,00	0,00
E.1.01.01.16.000	Addizionale comunale IRPEF	459.000,00	510.000,00	459.000,00	459.000,00
E.1.01.01.51.000	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	371.500,00	410.000,00	371.500,00	371.500,00
E.1.01.01.51.001	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	371.500,00	410.000,00	371.500,00	371.500,00
E.1.01.01.53.000	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	21.700,00	21.700,00	21.700,00	21.700,00
E.1.01.01.76.000	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	284.112,00	278.415,09	281.000,00	281.000,00
E.1.01.01.76.001	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell`attivita` ordinaria di gestione	271.000,00	268.415,09	271.000,00	271.000,00
E.1.01.01.76.002	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito di attivita` di verifica e controllo	13.112,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
E.1.01.01.98.000	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	3.053,49	0,00	0,00
E.1.03.00.00.000	**Fondi perequativi**	**456.100,00**	**456.000,00**	**456.100,00**	**456.100,00**
E.1.03.01.00.000	**Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	**456.100,00**	**456.000,00**	**456.100,00**	**456.100,00**
E.1.03.01.01.000	Fondi perequativi dallo Stato	456.100,00	456.000,00	456.100,00	456.100,00
E.1.03.01.01.001	Fondi perequativi dallo Stato	456.100,00	456.000,00	456.100,00	456.100,00
E.2.00.00.00.000	**Trasferimenti correnti**	**301.387,00**	**361.644,19**	**296.387,00**	**295.387,00**
E.2.01.00.00.000	**Trasferimenti correnti**	**301.387,00**	**361.644,19**	**296.387,00**	**295.387,00**
E.2.01.01.00.000	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**296.887,00**	**348.065,94**	**294.387,00**	**293.387,00**
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	33.237,00	23.237,00	43.737,00	43.737,00
E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	243.650,00	304.828,94	230.650,00	229.650,00
E.2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
E.2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	16.500,00	20.510,96	16.500,00	16.500,00
E.2.01.01.02.005	Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	0,00	1.136,74	0,00	0,00
E.2.01.01.02.018	Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	150,00	150,00	150,00	150,00
E.2.01.01.03.000	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
E.2.01.01.03.001	Trasferimenti correnti da INPS	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
E.2.01.02.00.000	**Trasferimenti correnti da Famiglie**	**2.500,00**	**2.500,00**	**0,00**	**0,00**
E.2.01.02.01.000	Trasferimenti correnti da famiglie	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
E.2.01.02.01.001	Trasferimenti correnti da famiglie	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
E.2.01.03.00.000	**Trasferimenti correnti da Imprese**	**2.000,00**	**4.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**
E.2.01.03.02.000	Altri trasferimenti correnti da imprese	2.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00

COMUNE DI NOVE (VI)

Allegato g) - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - ANNI 2020-2022

(Almeno al IV livello)

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020-2022			
		COMPETENZA 2020	CASSA 2020	Anno 2021	Anno 2022
E.2.01.04.00.000	**Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	**0,00**	**7.078,25**	**0,00**	**0,00**
E.2.01.04.01.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	7.078,25	0,00	0,00
E.2.01.04.01.001	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	7.078,25	0,00	0,00
E.3.00.00.00.000	**Entrate extratributarie**	**948.530,00**	**1.051.410,16**	**955.318,00**	**960.319,00**
E.3.01.00.00.000	**Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**800.320,00**	**903.004,73**	**809.308,00**	**814.309,00**
E.3.01.02.00.000	**Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi**	**712.500,00**	**812.571,93**	**721.488,00**	**726.489,00**
E.3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	712.500,00	812.571,93	721.488,00	726.489,00
E.3.01.02.01.001	Proventi da alberghi	238.000,00	244.500,00	244.000,00	244.000,00
E.3.01.02.01.006	Proventi da impianti sportivi	39.000,00	49.325,48	39.000,00	39.000,00
E.3.01.02.01.008	Proventi da mense	89.800,00	107.570,79	89.800,00	89.800,00
E.3.01.02.01.009	Proventi da mercati e fiere	5.500,00	5.531,81	5.500,00	5.500,00
E.3.01.02.01.010	Proventi da pesa pubblica	5.400,00	7.610,03	5.400,00	5.400,00
E.3.01.02.01.013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	9.000,00	12.491,00	9.000,00	9.000,00
E.3.01.02.01.014	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	21.000,00	22.128,00	21.000,00	21.000,00
E.3.01.02.01.016	Proventi da trasporto scolastico	12.500,00	18.041,85	12.500,00	12.500,00
E.3.01.02.01.024	Proventi da servizi sanitari	140.000,00	151.089,76	142.988,00	147.989,00
E.3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	46.100,00	48.859,73	46.100,00	46.100,00
E.3.01.02.01.043	Proventi per traffico e trasporto passeggeri e utenti	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
E.3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	63.700,00	86.569,62	63.700,00	63.700,00
E.3.01.03.00.000	**Proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**87.820,00**	**90.432,80**	**87.820,00**	**87.820,00**
E.3.01.03.01.000	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	32.100,00	33.300,00	32.100,00	32.100,00
E.3.01.03.01.002	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	20.500,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00
E.3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	3.600,00	4.800,00	3.600,00	3.600,00
E.3.01.03.02.000	Fitti, noleggi e locazioni	55.720,00	57.132,80	55.720,00	55.720,00
E.3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	13.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00
E.3.02.00.00.000	**Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**51.500,00**	**51.361,00**	**51.500,00**	**51.500,00**
E.3.02.02.00.000	**Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**49.000,00**	**42.000,00**	**49.000,00**	**49.000,00**
E.3.02.02.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	49.000,00	42.000,00	49.000,00	49.000,00
E.3.02.02.01.004	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie (dal 2019)	40.000,00	33.000,00	40.000,00	40.000,00
E.3.02.03.00.000	**Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**2.500,00**	**3.861,00**	**2.500,00**	**2.500,00**
E.3.02.03.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	2.500,00	3.861,00	2.500,00	2.500,00

COMUNE DI NOVE (VI)

Allegato g) - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - ANNI 2020-2022

(Almeno al IV livello)

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020-2022			
		COMPETENZA 2020	CASSA 2020	Anno 2021	Anno 2022
E.3.02.04.00.000	**Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**0,00**	**5.500,00**	**0,00**	**0,00**
E.3.02.04.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Istituzioni Sociali Private	0,00	5.500,00	0,00	0,00
E.3.02.04.01.004	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle Istituzioni Sociali Private (dal 2019)	0,00	5.500,00	0,00	0,00
E.3.03.00.00.000	**Interessi attivi**	**10,00**	**10,00**	**10,00**	**10,00**
E.3.03.03.00.000	**Altri interessi attivi**	**10,00**	**10,00**	**10,00**	**10,00**
E.3.03.03.04.000	Interessi attivi da depositi bancari o postali	10,00	10,00	10,00	10,00
E.3.05.00.00.000	**Rimborsi e altre entrate correnti**	**96.700,00**	**97.034,43**	**94.500,00**	**94.500,00**
E.3.05.01.00.000	**Indennizzi di assicurazione**	**12.000,00**	**12.000,00**	**12.000,00**	**12.000,00**
E.3.05.01.01.000	Indennizzi di assicurazione contro i danni	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
E.3.05.02.00.000	**Rimborsi in entrata**	**81.200,00**	**81.534,43**	**79.000,00**	**79.000,00**
E.3.05.02.01.000	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…)	4.700,00	3.102,79	2.500,00	2.500,00
E.3.05.02.02.000	Entrate per rimborsi di imposte	53.000,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00
E.3.05.02.02.002	Entrate da rimborsi di IVA a credito	53.000,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00
E.3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	23.500,00	25.431,64	23.500,00	23.500,00
E.3.05.99.00.000	**Altre entrate correnti n.a.c.**	**3.500,00**	**3.500,00**	**3.500,00**	**3.500,00**
E.3.05.99.02.000	Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016) (dal 2020)	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
E.4.00.00.00.000	**Entrate in conto capitale**	**1.620.340,00**	**1.891.911,47**	**108.000,00**	**68.000,00**
E.4.02.00.00.000	**Contributi agli investimenti**	**1.552.340,00**	**1.823.911,47**	**40.000,00**	**0,00**
E.4.02.01.00.000	**Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche**	**681.340,00**	**952.911,47**	**40.000,00**	**0,00**
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	193.000,00	243.000,00	0,00	0,00
E.4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	50.000,00	100.000,00	0,00	0,00
E.4.02.01.02.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	488.340,00	709.911,47	40.000,00	0,00
E.4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	0,00	220.465,47	0,00	0,00
E.4.02.01.02.002	Contributi agli investimenti da Province	145.000,00	145.000,00	0,00	0,00
E.4.02.03.00.000	**Contributi agli investimenti da Imprese**	**821.000,00**	**821.000,00**	**0,00**	**0,00**
E.4.02.03.03.000	Contributi agli investimenti da altre Imprese	821.000,00	821.000,00	0,00	0,00
E.4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	821.000,00	821.000,00	0,00	0,00
E.4.02.04.00.000	**Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private**	**50.000,00**	**50.000,00**	**0,00**	**0,00**
E.4.02.04.01.000	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
E.4.04.00.00.000	**Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**
E.4.04.01.00.000	**Alienazione di beni materiali**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**
E.4.04.01.10.000	Alienazione di diritti reali	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
E.4.04.01.10.001	Alienazione di diritti reali	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00

COMUNE DI NOVE (VI)

Allegato g) - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - ANNI 2020-2022

(Almeno al IV livello)

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020-2022			
		COMPETENZA 2020	CASSA 2020	Anno 2021	Anno 2022
E.4.05.00.00.000	**Altre entrate in conto capitale**	**65.000,00**	**65.000,00**	**65.000,00**	**65.000,00**
E.4.05.01.00.000	**Permessi di costruire**	**65.000,00**	**65.000,00**	**65.000,00**	**65.000,00**
E.4.05.01.01.000	Permessi di costruire	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
E.6.00.00.00.000	**Accensione Prestiti**	**235.000,00**	**235.000,00**	**0,00**	**0,00**
E.6.03.00.00.000	**Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	**235.000,00**	**235.000,00**	**0,00**	**0,00**
E.6.03.01.00.000	**Finanziamenti a medio lungo termine**	**235.000,00**	**235.000,00**	**0,00**	**0,00**
E.6.03.01.01.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Amministrazioni Centrali	235.000,00	235.000,00	0,00	0,00
E.7.00.00.00.000	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**
E.7.01.00.00.000	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**
E.7.01.01.00.000	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**
E.7.01.01.01.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
E.7.01.01.01.001	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
E.9.00.00.00.000	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	**1.001.616,00**	**1.117.843,57**	**1.001.616,00**	**1.001.616,00**
E.9.01.00.00.000	**Entrate per partite di giro**	**884.116,00**	**993.032,86**	**884.116,00**	**884.116,00**
E.9.01.01.00.000	**Altre ritenute**	**510.000,00**	**510.000,00**	**510.000,00**	**510.000,00**
E.9.01.01.01.000	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
E.9.01.01.02.000	scissione dei pagamenti	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
E.9.01.01.02.001	iva scissione pagamenti	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
E.9.01.02.00.000	**Ritenute su redditi da lavoro dipendente**	**280.500,00**	**383.725,70**	**280.500,00**	**280.500,00**
E.9.01.02.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	170.000,00	219.298,46	170.000,00	170.000,00
E.9.01.02.02.000	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	103.000,00	153.232,58	103.000,00	103.000,00
E.9.01.02.99.000	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	7.500,00	11.194,66	7.500,00	7.500,00
E.9.01.03.00.000	**Ritenute su redditi da lavoro autonomo**	**80.000,00**	**85.691,16**	**80.000,00**	**80.000,00**
E.9.01.03.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	80.000,00	85.691,16	80.000,00	80.000,00
E.9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	80.000,00	85.691,16	80.000,00	80.000,00
E.9.01.99.00.000	**Altre entrate per partite di giro**	**13.616,00**	**13.616,00**	**13.616,00**	**13.616,00**
E.9.01.99.01.000	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
E.9.01.99.01.001	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
E.9.01.99.03.000	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	3.616,00	3.616,00	3.616,00	3.616,00
E.9.02.00.00.000	**Entrate per conto terzi**	**117.500,00**	**124.810,71**	**117.500,00**	**117.500,00**
E.9.02.01.00.000	**Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi**	**50.000,00**	**50.512,83**	**50.000,00**	**50.000,00**
E.9.02.01.02.000	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	50.000,00	50.512,83	50.000,00	50.000,00
E.9.02.01.02.001	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	50.000,00	50.512,83	50.000,00	50.000,00
E.9.02.04.00.000	**Depositi di/presso terzi**	**67.500,00**	**74.297,88**	**67.500,00**	**67.500,00**

COMUNE DI NOVE (VI)

Allegato g) - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - ANNI 2020-2022

(Almeno al IV livello)

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020-2022			
		COMPETENZA 2020	CASSA 2020	Anno 2021	Anno 2022
E.9.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	47.500,00	52.619,55	47.500,00	47.500,00
E.9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	22.500,00	27.619,55	22.500,00	22.500,00
E.9.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	20.000,00	21.678,33	20.000,00	20.000,00
	TOTALE ENTRATE	**7.942.285,00**	**8.693.789,56**	**6.188.371,00**	**6.149.172,00**

COMUNE DI NOVE (VI)

Allegato g) - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - ANNI 2020-2022

(Almeno al IV livello)

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020-2022			
		COMPETENZA 2020	CASSA 2020	Anno 2021	Anno 2022
	USCITE				
U.1.00.00.00.000	**Spese correnti**	**3.620.166,32**	**4.018.586,64**	**3.573.409,00**	**3.570.155,00**
U.1.01.00.00.000	**Redditi da lavoro dipendente**	**858.775,34**	**836.721,47**	**811.829,00**	**811.829,00**
U.1.01.01.00.000	**Retribuzioni lorde**	**675.387,34**	**647.123,48**	**628.441,00**	**628.441,00**
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	671.887,34	641.636,74	624.941,00	624.941,00
U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	49.776,00	49.776,00	49.776,00	49.776,00
U.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	8.880,00	15.929,45	8.880,00	8.880,00
U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	82.171,45	43.467,53	44.500,00	44.500,00
U.1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	3.500,00	5.486,74	3.500,00	3.500,00
U.1.01.01.02.002	Buoni pasto	3.500,00	5.486,74	3.500,00	3.500,00
U.1.01.02.00.000	**Contributi sociali a carico dell'ente**	**183.388,00**	**189.597,99**	**183.388,00**	**183.388,00**
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	179.388,00	185.065,54	179.388,00	179.388,00
U.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	30.753,00	31.631,95	30.753,00	30.753,00
U.1.01.02.02.000	Altri contributi sociali	4.000,00	4.532,45	4.000,00	4.000,00
U.1.01.02.02.001	Assegni familiari	4.000,00	4.532,45	4.000,00	4.000,00
U.1.02.00.00.000	**Imposte e tasse a carico dell'ente**	**71.849,00**	**74.622,11**	**71.849,00**	**71.849,00**
U.1.02.01.00.000	**Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente**	**71.849,00**	**74.622,11**	**71.849,00**	**71.849,00**
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	56.045,00	58.412,70	56.045,00	56.045,00
U.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	8.765,00	8.765,00	8.765,00	8.765,00
U.1.02.01.02.000	Imposta di registro e di bollo	2.500,00	2.811,58	2.500,00	2.500,00
U.1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	2.500,00	2.811,58	2.500,00	2.500,00
U.1.02.01.09.000	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	1.304,00	1.367,83	1.304,00	1.304,00
U.1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	429,00	429,00	429,00	429,00
U.1.02.01.99.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	12.000,00	12.030,00	12.000,00	12.000,00
U.1.03.00.00.000	**Acquisto di beni e servizi**	**1.822.754,28**	**2.276.166,74**	**1.818.631,00**	**1.820.131,00**
U.1.03.01.00.000	**Acquisto di beni**	**68.310,00**	**88.610,18**	**68.310,00**	**68.310,00**
U.1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	6.910,00	8.670,69	6.910,00	6.910,00
U.1.03.01.01.001	Giornali e riviste	710,00	710,12	710,00	710,00
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	61.400,00	79.939,49	61.400,00	61.400,00
U.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	400,00	700,00	400,00	400,00
U.1.03.01.02.004	Vestiario	1.500,00	2.700,00	1.500,00	1.500,00
U.1.03.01.02.010	Beni per consultazioni elettorali	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00
U.1.03.02.00.000	**Acquisto di servizi**	**1.754.444,28**	**2.187.556,56**	**1.750.321,00**	**1.751.821,00**
U.1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	54.610,00	63.146,56	54.610,00	54.610,00
U.1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	46.710,00	53.000,00	46.710,00	46.710,00
U.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	700,00	1.352,60	700,00	700,00
U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	7.200,00	8.793,96	7.200,00	7.200,00
U.1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicita` e servizi per trasferta	31.500,00	31.630,41	31.500,00	31.500,00

COMUNE DI NOVE (VI)

Allegato g) - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - ANNI 2020-2022

(Almeno al IV livello)

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020-2022			
		COMPETENZA 2020	CASSA 2020	Anno 2021	Anno 2022
U.1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	2.500,00	610,94	2.500,00	2.500,00
U.1.03.02.03.000	Aggi di riscossione	13.500,00	13.501,00	13.500,00	13.500,00
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	1.645,00	4.055,00	1.645,00	1.645,00
U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni	243.418,00	283.497,41	245.550,00	245.550,00
U.1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	45.300,00	65.330,62	47.800,00	47.800,00
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	35.313,00	55.680,98	35.300,00	35.300,00
U.1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	1.900,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00
U.1.03.02.10.000	Consulenze	3.100,00	23.412,91	3.100,00	3.100,00
U.1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	600,00	0,00	600,00	600,00
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	4.100,00	12.579,84	4.100,00	4.100,00
U.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	4.100,00	11.435,84	4.100,00	4.100,00
U.1.03.02.12.000	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	9.600,00	24.131,31	9.600,00	9.600,00
U.1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00	12.044,80	0,00	0,00
U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	42.624,00	45.151,71	42.624,00	43.124,00
U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
U.1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	29.000,00	30.112,51	29.000,00	29.500,00
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	1.102.937,00	1.303.765,51	1.103.937,00	1.104.937,00
U.1.03.02.15.002	Contratti di servizio di trasporto scolastico	38.800,00	53.198,40	38.800,00	38.800,00
U.1.03.02.15.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	304.100,00	335.500,00	304.100,00	304.100,00
U.1.03.02.15.009	Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare	94.500,00	137.033,06	94.500,00	94.500,00
U.1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	83.037,00	125.898,84	83.037,00	83.037,00
U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	12.660,00	21.418,59	9.000,00	9.000,00
U.1.03.02.16.002	Spese postali	500,00	500,00	500,00	500,00
U.1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	0,00	2.493,20	0,00	0,00
U.1.03.02.17.000	Servizi finanziari	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
U.1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
U.1.03.02.18.000	Servizi sanitari	55.395,00	82.488,24	53.785,00	53.785,00
U.1.03.02.18.999	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	5.395,00	8.587,89	3.785,00	3.785,00
U.1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	43.900,00	52.998,44	43.900,00	43.900,00
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	51.342,28	101.268,03	46.870,00	46.870,00
U.1.03.02.99.002	Altre spese legali	15.403,28	52.998,89	10.000,00	10.000,00
U.1.03.02.99.003	Quote di associazioni	8.000,00	8.050,00	8.000,00	8.000,00
U.1.03.02.99.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	3.850,00	3.850,00	3.850,00	3.850,00
U.1.03.02.99.009	Acquisto di sevizi per verde e arredo urbano	6.569,00	8.069,00	7.500,00	7.500,00
U.1.03.02.99.011	Servizi per attivita` di rappresentanza	800,00	1.236,00	800,00	800,00
U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	3.620,00	8.915,00	3.620,00	3.620,00
U.1.04.00.00.000	**Trasferimenti correnti**	**499.781,00**	**590.477,20**	**499.281,00**	**499.581,00**
U.1.04.01.00.000	**Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche**	**193.124,00**	**263.297,73**	**193.624,00**	**193.924,00**
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	7.500,00	8.775,17	7.500,00	7.500,00
U.1.04.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri	7.500,00	8.775,17	7.500,00	7.500,00

COMUNE DI NOVE (VI)

Allegato g) - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - ANNI 2020-2022

(Almeno al IV livello)

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020-2022			
		COMPETENZA 2020	CASSA 2020	Anno 2021	Anno 2022
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	185.624,00	254.522,56	186.124,00	186.424,00
U.1.04.01.02.002	Trasferimenti correnti a Province	17.000,00	29.887,43	17.500,00	17.800,00
U.1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	3.900,00	6.276,37	3.900,00	3.900,00
U.1.04.01.02.011	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	103.800,00	103.800,00	103.800,00	103.800,00
U.1.04.02.00.000	**Trasferimenti correnti a Famiglie**	**224.990,00**	**237.444,33**	**223.990,00**	**223.990,00**
U.1.04.02.01.000	Interventi previdenziali	19.000,00	19.000,31	19.000,00	19.000,00
U.1.04.02.01.999	Altri sussidi e assegni	19.000,00	19.000,31	19.000,00	19.000,00
U.1.04.02.02.000	Interventi assistenziali	183.000,00	193.037,67	182.000,00	182.000,00
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	22.990,00	25.406,35	22.990,00	22.990,00
U.1.04.03.00.000	**Trasferimenti correnti a Imprese**	**21.000,00**	**14.465,21**	**21.000,00**	**21.000,00**
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	21.000,00	14.465,21	21.000,00	21.000,00
U.1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	21.000,00	14.465,21	21.000,00	21.000,00
U.1.04.04.00.000	**Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private**	**60.667,00**	**75.269,93**	**60.667,00**	**60.667,00**
U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	60.667,00	75.269,93	60.667,00	60.667,00
U.1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	19.000,00	26.200,00	19.000,00	19.000,00
U.1.07.00.00.000	**Interessi passivi**	**52.087,00**	**61.206,18**	**50.672,00**	**46.618,00**
U.1.07.04.00.000	**Interessi su finanziamenti a breve termine**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**
U.1.07.04.04.000	Interessi passivi a Imprese su finanziamenti a breve termine	100,00	100,00	100,00	100,00
U.1.07.04.04.999	Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a breve termine	100,00	100,00	100,00	100,00
U.1.07.05.00.000	**Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	**51.987,00**	**61.087,81**	**50.572,00**	**46.518,00**
U.1.07.05.01.000	Interessi passivi ad Amministrazioni Centrali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	19.280,00	28.380,81	21.115,00	20.468,00
U.1.07.05.04.000	Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	32.707,00	32.707,00	29.457,00	26.050,00
U.1.07.05.04.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	32.707,00	32.707,00	29.457,00	26.050,00
U.1.07.06.00.000	**Altri interessi passivi**	**0,00**	**18,37**	**0,00**	**0,00**
U.1.07.06.04.000	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri	0,00	18,37	0,00	0,00
U.1.07.06.04.001	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri	0,00	18,37	0,00	0,00
U.1.09.00.00.000	**Rimborsi e poste correttive delle entrate**	**48.136,70**	**52.042,94**	**44.300,00**	**44.300,00**
U.1.09.01.00.000	**Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…)**	**44.336,70**	**47.500,00**	**40.500,00**	**40.500,00**
U.1.09.01.01.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…)	44.336,70	47.500,00	40.500,00	40.500,00
U.1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…)	44.336,70	47.500,00	40.500,00	40.500,00
U.1.09.02.00.000	**Rimborsi di imposte in uscita**	**2.800,00**	**3.170,35**	**2.800,00**	**2.800,00**
U.1.09.02.01.000	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	2.800,00	3.170,35	2.800,00	2.800,00
U.1.09.99.00.000	**Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso**	**1.000,00**	**1.372,59**	**1.000,00**	**1.000,00**
U.1.09.99.02.000	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	39,39	0,00	0,00

COMUNE DI NOVE (VI)

Allegato g) - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - ANNI 2020-2022

(Almeno al IV livello)

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020-2022			
		COMPETENZA 2020	CASSA 2020	Anno 2021	Anno 2022
U.1.09.99.02.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	39,39	0,00	0,00
U.1.09.99.04.000	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	1.000,00	1.243,20	1.000,00	1.000,00
U.1.09.99.05.000	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	90,00	0,00	0,00
U.1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	90,00	0,00	0,00
U.1.10.00.00.000	**Altre spese correnti**	**266.783,00**	**127.350,00**	**276.847,00**	**275.847,00**
U.1.10.01.00.000	**Fondi di riserva e altri accantonamenti**	**184.933,00**	**45.500,00**	**194.997,00**	**193.997,00**
U.1.10.01.01.000	Fondo di riserva	18.053,75	45.500,00	25.459,62	26.333,22
U.1.10.01.01.001	Fondi di riserva	5.430,25	45.500,00	5.360,11	5.355,23
U.1.10.01.03.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	150.139,25	0,00	145.187,38	143.313,78
U.1.10.01.04.000	Fondo rinnovi contrattuali	12.190,00	0,00	17.300,00	17.300,00
U.1.10.01.04.001	Fondo rinnovi contrattuali	12.190,00	0,00	17.300,00	17.300,00
U.1.10.01.99.000	Altri fondi e accantonamenti	4.550,00	0,00	7.050,00	7.050,00
U.1.10.01.99.999	Altri fondi n.a.c.	4.550,00	0,00	7.050,00	7.050,00
U.1.10.03.00.000	**Versamenti IVA a debito**	**39.000,00**	**39.000,00**	**39.000,00**	**39.000,00**
U.1.10.03.01.000	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	39.000,00	39.000,00	39.000,00	39.000,00
U.1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	39.000,00	39.000,00	39.000,00	39.000,00
U.1.10.04.00.000	**Premi di assicurazione**	**42.850,00**	**42.850,00**	**42.850,00**	**42.850,00**
U.1.10.04.01.000	Premi di assicurazione contro i danni	36.150,00	36.150,00	36.150,00	36.150,00
U.1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	450,00	450,00	450,00	450,00
U.1.10.04.99.000	Altri premi di assicurazione n.a.c.	6.700,00	6.700,00	6.700,00	6.700,00
U.2.00.00.00.000	**Spese in conto capitale**	**1.855.340,00**	**2.167.843,33**	**353.540,00**	**68.000,00**
U.2.02.00.00.000	**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**	**1.609.800,00**	**2.167.843,33**	**353.540,00**	**68.000,00**
U.2.02.01.00.000	**Beni materiali**	**1.559.800,00**	**2.103.843,31**	**303.540,00**	**18.000,00**
U.2.02.01.03.000	Mobili e arredi	143.000,00	143.000,00	0,00	0,00
U.2.02.01.04.000	Impianti e macchinari	90.000,00	91.924,02	60.540,00	0,00
U.2.02.01.04.002	Impianti	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00
U.2.02.01.05.000	Attrezzature	6.540,00	6.646,09	6.540,00	6.540,00
U.2.02.01.07.000	Hardware	3.000,00	3.001,60	3.000,00	3.000,00
U.2.02.01.09.000	Beni immobili	1.222.260,00	1.764.271,53	233.460,00	8.460,00
U.2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	130.000,00	214.272,66	50.000,00	0,00
U.2.02.01.09.004	Fabbricati industriali e costruzioni leggere	0,00	0,00	90.000,00	0,00
U.2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	390.000,00	390.000,00	85.000,00	0,00
U.2.02.01.09.014	Opere per la sistemazione del suolo	0,00	241,30	0,00	0,00
U.2.02.01.09.016	Impianti sportivi	62.000,00	62.000,00	0,00	0,00
U.2.02.01.99.000	Altri beni materiali	95.000,00	95.000,07	0,00	0,00
U.2.02.01.99.999	Altri beni materiali diversi	95.000,00	95.000,07	0,00	0,00
U.2.02.03.00.000	**Beni immateriali**	**50.000,00**	**64.000,02**	**50.000,00**	**50.000,00**
U.2.02.03.05.000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	50.000,00	64.000,02	50.000,00	50.000,00

COMUNE DI NOVE (VI)

Allegato g) - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - ANNI 2020-2022

(Almeno al IV livello)

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020-2022			
		COMPETENZA 2020	CASSA 2020	Anno 2021	Anno 2022
U.2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	50.000,00	64.000,02	50.000,00	50.000,00
U.2.05.00.00.000	**Altre spese in conto capitale**	**245.540,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
U.2.05.02.00.000	**Fondi pluriennali vincolati c/capitale**	**245.540,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	245.540,00	0,00	0,00	0,00
U.3.00.00.00.000	**Spese per incremento attività finanziarie**	**54.000,00**	**54.000,00**	**0,00**	**0,00**
U.3.01.00.00.000	**Acquisizioni di attività finanziarie**	**54.000,00**	**54.000,00**	**0,00**	**0,00**
U.3.01.01.00.000	**Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale**	**54.000,00**	**54.000,00**	**0,00**	**0,00**
U.3.01.01.02.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	54.000,00	54.000,00	0,00	0,00
U.4.00.00.00.000	**Rimborso Prestiti**	**67.293,00**	**67.293,00**	**105.346,00**	**109.401,00**
U.4.03.00.00.000	**Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	**67.293,00**	**67.293,00**	**105.346,00**	**109.401,00**
U.4.03.01.00.000	**Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	**67.293,00**	**67.293,00**	**105.346,00**	**109.401,00**
U.4.03.01.04.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	67.293,00	67.293,00	105.346,00	109.401,00
U.5.00.00.00.000	**Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**
U.5.01.00.00.000	**Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**
U.5.01.01.00.000	**Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**	**1.400.000,00**
U.5.01.01.01.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
U.5.01.01.01.001	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
U.7.00.00.00.000	**Uscite per conto terzi e partite di giro**	**1.001.616,00**	**1.015.179,30**	**1.001.616,00**	**1.001.616,00**
U.7.01.00.00.000	**Uscite per partite di giro**	**884.116,00**	**889.594,84**	**884.116,00**	**884.116,00**
U.7.01.01.00.000	**Versamenti di altre ritenute**	**510.000,00**	**510.000,00**	**510.000,00**	**510.000,00**
U.7.01.01.01.000	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.7.01.01.02.000	scissione dei pagamenti	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
U.7.01.01.02.001	IVA SCISSIONE PAGAMENTI	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
U.7.01.02.00.000	**Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente**	**280.500,00**	**284.194,66**	**280.500,00**	**280.500,00**
U.7.01.02.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
U.7.01.02.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	103.000,00	103.000,00	103.000,00	103.000,00
U.7.01.02.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	7.500,00	11.194,66	7.500,00	7.500,00
U.7.01.03.00.000	**Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo**	**80.000,00**	**80.034,18**	**80.000,00**	**80.000,00**

COMUNE DI NOVE (VI)

Allegato g) - Previsioni annuali secondo il piano dei conti

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - ANNI 2020-2022

(Almeno al IV livello)

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2020-2022			
		COMPETENZA 2020	CASSA 2020	Anno 2021	Anno 2022
U.7.01.03.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	80.000,00	80.034,18	80.000,00	80.000,00
U.7.01.99.00.000	**Altre uscite per partite di giro**	**13.616,00**	**15.366,00**	**13.616,00**	**13.616,00**
U.7.01.99.01.000	Spese non andate a buon fine	10.000,00	11.750,00	10.000,00	10.000,00
U.7.01.99.01.001	Spese non andate a buon fine	10.000,00	11.750,00	10.000,00	10.000,00
U.7.01.99.03.000	Costituzione fondi economali e carte aziendali	3.616,00	3.616,00	3.616,00	3.616,00
U.7.02.00.00.000	**Uscite per conto terzi**	**117.500,00**	**125.584,46**	**117.500,00**	**117.500,00**
U.7.02.01.00.000	**Acquisto di beni e servizi per conto terzi**	**50.000,00**	**50.568,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
U.7.02.01.02.000	Acquisto di servizi per conto di terzi	50.000,00	50.568,00	50.000,00	50.000,00
U.7.02.04.00.000	**Depositi di/presso terzi**	**67.500,00**	**75.016,46**	**67.500,00**	**67.500,00**
U.7.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
U.7.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	47.500,00	55.016,46	47.500,00	47.500,00
	TOTALE USCITE	**7.998.415,32**	**8.722.902,27**	**6.433.911,00**	**6.149.172,00**

COMUNE DI NOVE Prov. VI

Allegato n.1-b

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021, 2022, approvato il
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2020: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2021: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2022: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2020/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2020	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	24,92	31,85	32,00	30,64	65,27	79,34
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5,74	7,37	7,42	7,76	74,58	96,17
10000	***Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	***30,66***	***39,22***	***39,42***	***38,39***	***66,71***	***82,74***
TITOLO 2:	***Trasferimenti correnti***						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3,74	4,76	4,77	4,61	91,71	78,73
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,03	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,03	0,03	0,03	0,02	100,00	100,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,14	100,00	17,39
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	***Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti***	***3,79***	***4,79***	***4,80***	***4,77***	***91,99***	***76,97***
TITOLO 3:	***Entrate extratributarie***						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10,08	13,08	13,24	12,10	93,22	80,25
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,65	0,83	0,84	1,32	36,90	54,90
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,10	0,00	100,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,22	1,53	1,54	2,38	93,79	90,34
30000	***Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie***	***11,94***	***15,44***	***15,62***	***15,90***	***86,80***	***79,80***
TITOLO 4:	***Entrate in conto capitale***						
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	19,55	0,65	0,00	14,09	100,00	80,75
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,04	0,05	0,05	1,01	1,02	97,09
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,82	1,05	1,06	1,80	98,56	99,73
40000	***Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale***	***20,40***	***1,75***	***1,11***	***16,90***	***86,59***	***83,75***
TITOLO 5:	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***						
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50000	***Totale TITOLO 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
TITOLO 6:	***Accensione Prestiti***						
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2,96	0,00	0,00	5,95	79,25	100,00
60000	***Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti***	***2,96***	***0,00***	***0,00***	***5,95***	***79,25***	***100,00***
TITOLO 7:	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17,63	22,62	22,77	9,06	100,00	100,00
70000	***Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	***17,63***	***22,62***	***22,77***	***9,06***	***100,00***	***100,00***
TITOLO 9:	***Entrate per conto terzi e partite di giro***						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	11,13	14,29	14,38	8,94	100,00	99,63
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1,48	1,90	1,91	0,08	100,00	87,43
90000	***Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro***	***12,61***	***16,19***	***16,29***	***9,02***	***100,00***	***99,52***
TOTALE ENTRATE		***100,00***	***100,00***	***100,00***	***100,00***	***82,36***	***86,27***

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento

COMUNE DI NOVE Prov. VI

Allegato n.1-b

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021, 2022, approvato il
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2020: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2021: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2022: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2020/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2020	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)

a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

COMUNE DI NOVE Prov. VI

Allegato n.1-c

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021, 2022, approvato il
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2020, 2021, 2022 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2020			ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2022				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	0,78	0,00	95,59	0,97	0,00	1,01	0,00	1,11	0,00	95,09
	2	Segreteria generale	3,97	0,00	85,16	4,75	0,00	4,97	0,00	5,15	12,35	80,01
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3,04	0,00	91,80	2,90	0,00	3,03	0,00	4,43	2,63	93,97
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,15	0,00	83,96	1,44	0,00	1,51	0,00	1,52	2,41	78,95
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2,49	49,09	99,20	3,10	0,00	1,28	0,00	0,65	0,00	73,44
	6	Ufficio tecnico	2,61	0,00	82,62	3,19	0,00	3,34	0,00	3,59	8,68	96,23
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,88	0,00	100,00	1,09	0,00	1,14	0,00	1,13	1,60	99,62
	10	Risorse umane	1,15	0,00	57,91	0,85	0,00	0,89	0,00	0,19	7,14	0,00
	11	Altri servizi generali	1,21	0,00	84,94	1,48	0,00	1,52	0,00	1,79	2,05	87,11
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		17,29	49,09	86,13	19,76	0,00	18,69	0,00	19,57	36,86	87,75
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1,03	0,00	64,48	1,28	0,00	1,34	0,00	1,99	1,21	88,50
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		1,03	0,00	64,48	1,28	0,00	1,34	0,00	1,99	1,21	88,50
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	0,25	0,00	100,00	0,31	0,00	0,33	0,00	0,47	0,00	87,59
	2	Altri ordini di istruzione	9,54	4,07	81,83	2,52	0,00	1,81	0,00	20,69	37,44	84,12
	5	Istruzione tecnica superiore	0,01	0,00	100,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,01	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,92	0,00	100,00	1,14	0,00	1,19	0,00	0,87	0,00	72,20
	7	Diritto allo studio	0,16	0,00	83,29	0,19	0,00	0,20	0,00	0,16	0,00	96,70
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		10,88	4,07	82,96	4,18	0,00	3,55	0,00	22,19	37,44	83,68
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	2,40	0,00	90,97	0,76	0,00	0,80	0,00	1,87	1,64	84,53
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,95	0,00	91,78	1,18	0,00	1,24	0,00	1,07	0,78	85,21
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		3,36	0,00	91,22	1,95	0,00	2,04	0,00	2,94	2,43	84,74
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1,72	0,00	61,22	1,17	0,00	1,23	0,00	1,56	1,96	73,73
	2	Giovani	0,06	0,00	100,00	0,08	0,00	0,08	0,00	0,46	0,00	50,32
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		1,78	0,00	61,97	1,25	0,00	1,31	0,00	2,01	1,96	66,79
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,52	2,35	65,59
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato n.1-c

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021, 2022, approvato il
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2020, 2021, 2022 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2020			ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2022				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,52	2,35	65,59
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2,60	0,00	97,64	0,29	0,00	0,31	0,00	0,35	0,00	81,87
	3	Rifiuti	3,83	0,00	83,14	4,77	0,00	4,99	0,00	5,11	0,00	85,34
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		6,43	0,00	88,18	5,06	0,00	5,29	0,00	5,46	0,00	85,01
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	8,86	34,62	93,54	5,03	0,00	3,88	0,00	6,80	10,52	92,61
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		8,86	34,62	93,54	5,03	0,00	3,88	0,00	6,80	10,52	92,61
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	1,62	0,00	96,92	0,17	0,00	0,18	0,00	0,80	3,95	92,01
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		1,62	0,00	96,92	0,17	0,00	0,18	0,00	0,80	3,95	92,01
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,14	0,00	84,83	0,16	0,00	0,16	0,00	0,16	0,00	63,60
	2	Interventi per la disabilità	0,79	0,00	99,84	0,99	0,00	1,04	0,00	1,08	0,00	80,58
	3	Interventi per gli anziani	8,49	12,22	87,70	10,55	0,00	10,55	0,00	9,87	0,00	85,13
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,20	0,00	95,18	0,25	0,00	0,26	0,00	0,19	0,00	49,24
	5	Interventi per le famiglie	2,15	0,00	99,21	2,67	0,00	2,80	0,00	1,84	0,00	91,43
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,01	0,00	100,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	21,43
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2,49	0,00	81,96	3,10	0,00	3,24	0,00	2,68	0,00	74,41
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,43	0,00	100,00	0,53	0,00	0,56	0,00	1,13	3,28	89,38
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		14,69	12,22	89,26	18,26	0,00	18,61	0,00	16,96	3,28	83,12
Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,07	0,00	100,00	0,06	0,00	0,06	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 13: Tutela della salute		0,07	0,00	100,00	0,06	0,00	0,06	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	0,28	0,00	100,00	0,34	0,00	0,36	0,00	0,32	0,00	97,32
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,13	0,00	0,00	0,16	0,00	0,16	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,01	0,00	100,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	100,00
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,41	0,00	71,33	0,51	0,00	0,53	0,00	0,32	0,00	97,39
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale												

Allegato n.1-c

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021, 2022, approvato il
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2020, 2021, 2022 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2020			ESERCIZIO 2021		ESERCIZIO 2022				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,02	0,00	100,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,02	0,00	100,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,32	0,00	36,08
	TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,02	0,00	100,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,34	0,00	38,49
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	0,38	0,00	100,00	0,47	0,00	0,50	0,00	0,37	0,00	96,52
	TOTALE Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,38	0,00	100,00	0,47	0,00	0,50	0,00	0,37	0,00	96,52
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,38	0,00	0,00	0,66	0,00	0,71	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,88	0,00	0,00	2,26	0,00	2,33	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,06	0,00	0,00	0,11	0,00	0,11	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		2,31	0,00	0,00	3,03	0,00	3,15	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,84	0,00	67,71	1,64	0,00	1,78	0,00	2,94	0,00	100,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		0,84	0,00	67,71	1,64	0,00	1,78	0,00	2,94	0,00	100,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	17,50	0,00	100,00	21,76	0,00	22,77	0,00	8,41	0,00	100,00
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		17,50	0,00	100,00	21,76	0,00	22,77	0,00	8,41	0,00	100,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	12,52	0,00	91,07	15,57	0,00	16,29	0,00	8,37	0,00	98,66
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		12,52	0,00	91,07	15,57	0,00	16,29	0,00	8,37	0,00	98,66

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Allegato n.1-a

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021, 2022, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2020	2021	2022
1	**Rigidità strutturale bilancio**				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	26,78	27,83	27,82
2	**Entrate correnti**				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	94,29	94,46	94,44
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	84,25		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	74,29	74,42	74,41
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	66,46		

Allegato n.1-a

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021, 2022, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2020	2021	2022
3	**Spese di personale**				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	25,35	25,31	25,32
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) /(Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	5,08	6,15	6,15
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	1,46	1,46	1,46
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	175,36	175,36	175,36
4	**Esternalizzazione dei servizi**				
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	30,46	30,89	30,94

Allegato n.1-a

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021, 2022, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2020	2021	2022
5	**Interessi passivi**				
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	1,41	1,37	1,26
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,19	0,19	0,21
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
6	**Investimenti**				
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	30,78	9,00	1,86
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	325,27	71,43	13,74
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	325,27	71,43	13,74
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	4,04	97,54	160,88
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	14,59	0,00	0,00

Allegato n.1-a

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021, 2022, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2020	2021	2022
7	**Debiti non finanziari**			
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	86,68		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]/ stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 +U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	83,61		
8	**Debiti finanziari**				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	9,85	15,42	16,01
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	3,23	4,23	4,23
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	137,98		

Allegato n.1-a

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021, 2022, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2020	2021	2022
9	**Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)**			
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0,46	
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,36	
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	86,03	
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	13,13	
10	**Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente**			
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00		
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00	0,00	0,00
11	**Fondo pluriennale vincolato**				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio *(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)*	100,00	100,00	0,00
12	**Partite di giro e conto terzi**				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate *(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)*	27,17	27,22	27,22
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa *(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)*	27,66	28,02	28,05

Allegato n.1-a

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021, 2022, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2020	2021	2022

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.
Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Allegato n.1-d

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021, 2022
Indicatori sintetici

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Stanziamenti di competenza dell'esercizio cui si riferisce l'indicatore (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	Non va considerato il disavanzo derivante da debiti autorizzati e non contratt
2 Entrate correnti	2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

Allegato n.1-d

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021, 2022
Indicatori sintetici

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
	2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	Incassi / Stanziamenti di cassa %	Bilancio di previsione	S	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione: - Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
3 Spesa di personale	3.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) /(Titolo I della spesa – FCDE corrente+ FPV macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione nel bilancio di previsione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	
	3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) /(Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	
	3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") /(Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
	3.4 Redditi da lavoro procapite	(Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01.000] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente	Stanziamenti di competenza / Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	

Allegato n.1-d

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021, 2022
Indicatori sintetici

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
4 Esternalizzazione dei servizi	4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") -il relativo FPV di spesa / (totale stanziamenti di competenza spese Titolo I -FPV di spesa)	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Livello di esternalizzazione dei servizi da parte dell'amministrazione per spese di parte corrente	
5 Interessi passivi	5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Primi tre titoli delle "Entrate correnti"	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	
	5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	
	5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	
6 Investimenti	6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" – FPV concernente i macroaggregati 2.2 e 2.3) / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del relativo FPV	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del rapporto tra la spesa in conto capitale (considerata al netto della spesa sostenuta per il pagamento dei tributi in conto capitale, degli altri trasferimenti in conto capitale e delle altre spese in conto capitale) e la spesa corrente	
	6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente	Stanziamenti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti diretti procapite	
	6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" al netto del relativo FPV / popolazione residente	Stanziamenti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Contributi agli investimenti procapite	
	6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Totale stanziamenti di competenza (Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + 2.3 "Contributi agli investimenti") al netto dei relativi FPV / popolazione residente	Stanziamenti di competenza / Popolazioneal 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile (€)	Bilancio di previsione	S	Investimenti complessivi procapite	

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021, 2022
Indicatori sintetici

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
	6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa . Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria).
	6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il TItolo V delle entrate e il titolo III delle spese
	6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6"Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extracontabile
7 Debiti non finanziari	7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Stanziamenti di cassa e competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione del livello di smaltimento dei debiti commerciali, con quest'ultimi riferibili alle voci di acquisto di beni e servizi, alle spese di investimento diretto, alle quali si uniscono le spese residuali correnti e in conto capitale, secondo la struttura di classificazione prevista dal piano finanziario	
	7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Stanziamenti di cassa e competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Indicatore di smaltimento dei debiti derivanti da trasferimenti erogati ad altre amministrazioni pubbliche	

Allegato n.1-d

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021, 2022
Indicatori sintetici

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
8 Debiti finanziari	8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
	8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti competenza [1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] Titolo 4 della spesa – (Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza delle estinzioni ordinarie di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12, al netto delle estinzioni anticipate	
	8.3 Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2) / debito previsto al 31/12 dell'esercizio corrente) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione (€)	Bilancio di previsione	S	Variazione procapite del livello di indebitamento dell'amministrazione	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)	9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (6)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
	9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (7)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (8)	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

Allegato n.1-d

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021, 2022
Indicatori sintetici

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
	9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto / Avanzo di amministrazione presunto (9)	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0. (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011 e del disavanzo da debito autorizzato e non contratto delle Regioni.
	10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione della sostenibilità del disavanzo di amministrazione in relazione ai valori del patrimonio netto.	(3) Al netto del disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011 e del disavanzo da debito autorizzato e non contratto delle Regioni. (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
	10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione	
	10.4 Quota disavanzo presunto derivante da debito autorizzato e non contratto	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto / Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al bilancio di previsione riguardante il risultato di amministrazione presunto	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto / Disavanzo di amministrazione	Bilancio di previsione	S	Quota disavanzo presunto derivante da debito autorizzato e non contratto	
11 Fondo pluriennale vincolato	11.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Stanziamenti dell'Allegato al bilancio di previsione concernente il FPV (%)	Bilancio di previsione	S	Utilizzo del FPV	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1". La "Quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 9 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi".

Allegato n.1-d

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021, 2022
Indicatori sintetici

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
12 Partite di giro e conto terzi	12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza delle Entrate per conto terzi e partite di giro – Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione (E.9.01.04.00.000) – Reintegro disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (E.9.01.99.04.000) – Reintegro disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (E.9.01.99.05.000) – Anticipazioni sanità della tesoreria statale (E.9.01.99.02.000) / Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partire di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro – Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione (U.7.01.04.00.000) – Integrazione disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (U.7.01.99.04.000) – Integrazione disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (U.7.01.99.05.000) – Chiusura anticipazioni sanità della tesoreria statale (U.7.01.99.02.000) / Totale stanziamenti di competenza per il primo titolo della spesa	Stanziamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partire di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	

Allegato P) al progetto di bilancio 2020-2022

Nove 9 novembre 2019

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

La contabilità armonizzata prevede che gli enti alleghino al bilancio di previsione una nota integrativa.
La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.
La nota integrativa al bilancio di previsione presenta almeno i seguenti contenuti:
1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali è previsto l'accantonamento a tale fondo.
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
3. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.
4. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi.
5. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.
6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.
7. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
8. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.
9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.
Con riferimento alla proposta di bilancio di previsione, presentata dalla Giunta Comunale all'Organo Consiliare, si ritiene necessario illustrare i seguenti contenuti:
- criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni con riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.
Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni anche alla luce delle indicazione che emergono dalla manovra di bilancio 2020, in corso di discussione in Parlamento. In generale sono stati

applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla contabilità armonizzata. Tra le spese potenziali rientrano le spese per indennità di fine mandato.

1 .COSTITUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 cosi come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione,accertati nell'esercizio.
A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.
Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "*Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo*". Il comma 882 della legge di bilancio 205/2017 (legge di bilancio per il 2018) ha successivamente modificato il paragrafo 3.3 del principio di competenza finanziaria, consentendo, per il solo esercizio 2020, una riduzione, in sede di previsione, dell'importo da stanziare nel FCDE fino ad un massimo del 95% di quello calcolato secondo i principi contabili.
In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.
Sono state quindi individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità. Tra esse rientrano :
- La Tariffa Rifiuti (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa)
- Gli accertamenti tributari emessi per ICI ed IMU
- Le entrate derivanti da sanzioni al codice della strada
- Le entrate derivanti da trasporto alunni.
- Le entrate derivanti dal versamento da parte degli utenti della quota alberghiera del centro diurno
- Le entrate derivanti dal versamento dei privati delle quote a loro carico per pasti a domicilio e servizio assistenza domiciliare.
- Le entrate per l'utilizzo della palestra di via Brenta

E' stato effettuato il calcolo per ciascuna di esse della media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2014 al 2018, secondo le modalità previste dal principio contabile.
Alla luce dei vari risultati ottenuti, sulla scorta degli effettivi andamenti delle riscossioni, l'Ente ha optato per la modalità di calcolo B (media semplice dei rapporti annui), fatta eccezione per le voci di bilancio dei *capitoli 57 "accertamenti TASI" e 1390/2 "sanzioni derivanti dal codice della strada",* per le quali risulta più consono il metodo A (media semplice tra totale incassato e totale accertato).
Di seguito si riporta, per ogni singolo capitolo, la relativa scheda di calcolo:

capitolo	voce di bilancio	anno	Stanziamento	accantonamento-quota 100%	accantonamento minimo previsto per legge (95% NEL 2020)	accantonamento effettivo dell'ente	Metodo

56	ACCERTAMENTI IMU	2020	106.000,00	62.063,00	58.959,85	62.063,00	B
		2021	100.750,00	58.989,13	58.989,13	58.989,13	B
		2022	97.550,00	57.115,53	57.115,53	57.115,53	B
57	ACCERTAMENTI TASI	2020	13.112,00	8.397,00	7.977,15	8.397,00	A
		2021	10.000,00	6.396,00	6.396,00	6.396,00	A
		2022	10.000,00	6.396,00	6.396,00	6.396,00	A
275	RISCOSSIONE TARI	2020	371.500,00	47.774,90	45.386,16	47.774,90	B
		2021	371.500,00	47.774,90	47.774,90	47.774,90	B
		2022	371.500,00	47.774,90	47.774,90	47.774,90	B
1390/2	SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELLA STRADA	2020	40.000,00	17.980,00	17.081,00	17.980,00	A
		2021	40.000,00	17.980,00	17.980,00	17.980,00	A
		2022	40.000,00	17.980,00	17.980,00	17.980,00	A
1450	PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI	2020	39.000,00	3.720,60	3.534,57	3.720,60	B
		2021	39.000,00	3.720,60	3.720,60	3.720,60	B
		2022	39.000,00	3.720,60	3.720,60	3.720,60	B
2310	CONCORSO DELLE FAMIGLIE NEL TRASPORTO SCOLASTICO	2020	12.500,00	1.156,25	1.098,44	1.156,25	B
		2021	12.500,00	1.156,25	1.156,25	1.156,25	B
		2022	12.500,00	1.156,25	1.156,25	1.156,25	B
2358	QUOTA ALBERGHIERA A CARICO UTENTI CENTRO DIURNO	2020	238.000,00	4.879,00	4.635,05	4.879,00	B
		2021	244.000,00	5.002,00	5.002,00	5.002,00	B
		2022	244.000,00	5.002,00	5.002,00	5.002,00	B
2366	RIMBORSO SPESE MENSA ANZIANI	2020	66.800,00	3.867,72	3.674,33	3.867,72	B
		2021	66.800,00	3.867,72	3.867,72	3.867,72	B
		2022	66.800,00	3.867,72	3.867,72	3.867,72	B
2367	RIMBORSO SPESE SAD	2020	55.700,00	300,78	285,74	300,78	B
		2021	55.700,00	300,78	300,78	300,78	B

		2022	55.700,00	300,78	300,78	300,78	B
	totale conteggi per FCDE	2020	942.612,00	150.139,25	142.632,29	150.139,25	
		2021	940.250,00	145.187,38	145.187,38	145.187,38	
		2022	937.050,00	143.313,78	143.313,78	143.313,78	

2. ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accontamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 2.050,00 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione. A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, dovranno essere eliminati in sede di riaccertamento ordinario e confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo.

3. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

La tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione costituisce un allegato al bilancio di previsione ed evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. L'obiettivo fondamentale della tabella dimostrativa è la verifica dell'esistenza di un eventuale disavanzo e, quindi, l'esigenza di provvedere alla relativa copertura.
Nella prima parte del prospetto si determina il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2019, alla data di redazione del bilancio di previsione 2020-2022, mentre nella seconda parte viene rappresentata la composizione dell'avanzo stesso.
La quantificazione del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2019 risulta pari ad € 767.551,70 ed è così articolata:
1. Parte accantonata €.660.380,23.In essa sono ricompresi:
€. 647.980,40 del fondo crediti di dubbia esigibilità, (€.498.672,25 derivanti dagli accantonamenti consuntivo 2018 ed €.149.308,00 desunti dagli stanziamenti 2019 del capitolo di spesa 8365 "fondo crediti dubbia esgibilità –FCDE"
€. 1195,83 quale accantonamento anno 2019 (7/12) per l'indennità di fine mandato del Sindaco, €.6.264,00 quale fondo contenzioso
€. 4.940,00 per accantonamento rinnovi contrattuali (€.610,00 derivanti dal consuntivo 2018 ed €. 4.330,00 desunti dallo stanziamento 2019 del cap.8371 "fondo rinnovi contrattuali").
Non vengono accantonate somme per eventuali perdite delle partecipate, pur in presenza di una relazione dell'amministratore unico di Pedemontana patrimonio e Servizi che, nella semestrale 2019, evidenzia una possibile perdita di €. 6.616, in quanto questo Ente darà indicazione che le eventuali perdite siano ripianate con l'utilizzo delle riserve straordinarie disponibili.
2. Parte vincolata €.100.819,90 Detto aggregato comprende sia la quota derivante da vincoli di leggi o principi contabili sia quella derivante da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.
Nella seconda fattispecie ricade :

la quota di €.21.970,10 relativa ai vincoli posti sugli oneri (comprendenti anche gli oneri da destinare ad opere di culto, anni 2015-2018),
la quota di €.78.849,80 per vinColi specifici posti dall'Ente
3. parte destinata agli investimenti: €.2.779,79 (stessa cifra indicata nel consuntivo 2018)
4. Parte disponibile € 3.571,78.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il principio contabile della competenza finanziaria potenziata, gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile.
Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.
Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili, sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile.
Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.
Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).
Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).
Al 31.12.2019 si è ipotizzato, per quanto concerne la formazione del fondo pluriennale di parte corrente entrate 2020, di farvi confluire le somme degli incentivi al personale,già definite a livello di costituzione del fondo e la quota per patrocini che avranno la loro esigibilità solo nel 2020:

capitolo	art.	codice	descrizione	uscite 2018	entrate 2019
2	0	0.00.00.00.000	UTILIZZO FPV SPESA CORRENTE	€ 0,00	€ 57.176,54

200	90	01.02-1.10.02.01.000	F.P.V. RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO SERVIZI AMMINISTRATIVI ()COMPENSI FISSI ED ACCESSORI)	€ 6.893,27	€ 0,00
205	90	01.02-1.10.02.01.000	F.P.V. RIMBORSO SPESE PER CONVENZIONE SERVIZIO DI SEGRETERIA	€ 2.600,00	€ 0,00
215	90	01.02-1.10.02.01.000	F.P.V. RETRIBUZIONE PERSONALE DI RUOLO:ADDETTAPULIZIE	€ 102,68	€ 0,00
650	90	01.03-1.10.02.01.000	F.P.V. RETRIBUZIONE PERSONALE DI RUOLO: SERVIZI FINANZIARI	€ 3.012,69	€ 0,00
730	90	01.06-1.10.02.01.000	F.P.V. RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO: UFFICIO TECNICO	€ 3.403,72	€ 0,00
900	90	01.07-1.10.02.01.000	F.P.V. RETRIBUZIONE PERSONALE DI RUOLO: SERVIZI DEMOGRAFICI	€ 205,23	€ 0,00
1350	90	01.04-1.10.02.01.000	F.P.V. RETRIBUZIONE PERSONALE DI RUOLO: SERVIZIO TRIBUTI	€ 73,43	€ 0,00
3430	90	05.01-1.10.02.01.000	F.P.V. RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO ADDETTO MUSEO	€ 289,31	€ 0,00
7260	90	10.05-1.10.02.01.000	F.P.V. RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI RUOLO - SERVIZIO STRADE	€ 330,00	€ 0,00
7400	90	10.05-1.10.02.01.000	F.P.V. RETRIBUZIONE PERSONALE DI RUOLO - ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 646,63	€ 0,00
8387	90	01.10-1.10.02.01.000	F.P.V. FONDO INCENTIVANTE	€ 36.360,00	€ 0,00
8389	90	01.11-1.10.02.01.000	F.P.V. FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA DEI SERVIZI	€ 3.259,58	€ 0,00
			TOTALE	€ 57.176,54	€ 57.176,54

Per la parte in conto capitale non confluisce alcuna somma a determinare, in entrata all'1.1.2020, il fondo pluriennale vincolato.
All'1.1.2021, risulta stanziato in bilancio, parte entrate, un FPV di €.245.540,00. Questo FPV deriva dalle opere la cui realizzazione è calendarizzata per il 2021, per la quota finanziata dagli incentivi GSE, incentivi la cui riscossione è prevista nel corso dell'ano 2020.
Nel riquadro delle opere pubbliche di cui al successivo punto 5, le opere che danno origine ad F.P.V.sono quelle contrassegnate dal n.10 (parziale) al n.14.
Di seguito viene esposta le modalità di costruzione dell'F.P.V. parte capitale:

Capitolo/codice di bilancio	n.opera	descrizione	Uscita 2020	Entrata 2021
8579/90	10	F.P.V.Ristrutturazione seminterrato scuola media	10.000,00	
9450/90	11	F.P.V.Manutenzione centro diurno	30.000,00	
8550/90	12	F.P.V.Manutenzione ANFFAS	30.540,00	
9335/90	13	F.P.V.Asfaltatura via San Giuseppe	85.000,00	
8545/90	14	F.P.V.Fornitura e posa in opera casette di quartiere	90.000,00	
		TOTALE F.P.V. SPESA CONTO CAPITALE 2020	245.540,00	
2		F.P.V. CONTO CAPITALE ENTRATA		245.540,00

5. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Nell'ambito della programmazione finanziaria, nel corso del 2018 è stato assunto un mutuo flessibile con la Cassa Depositi e Prestiti per l'importo di €.1.500.000,00, con inizio ammortamento l'1.1.2021.
Esso finanzia parzialmente la realizzazione del 2^ stralcio del polo scolastico che ammonta a complessivi €. 3.775.000,00. Oltre al ricorso all'indebitamento, l'opera è finanziata da:

contributo regionale su finanziamento BEI per	€. 1.909.000,00
alienazione di immobile sito in via Primo maggio per	€. 291.000,00
proventi concessori anno 2017	€.75.000,00

Il crono programma dell'opera, già previsto per il triennio 2019-2021, va riconfermato nelle quote di realizzazione dei lavori. Andranno riviste invece le modalità di finanziamento, sulla base delle variazioni che saranno assunte, con apposita deliberazione, entro il 30/11/2019, ove si ipotizza la riduzione del mutuo da €.1.500.00,00 a €. 1.149.900,00.

entrate 2018 consuntivo		**uscite 2018 consuntivo**		**costo opera**	**€ 3.775.000,00**
quota da mutuo	€ 1.050.000,00	anticipo ditta	€ 1.050.000,00	quota residua 31.12.2018	€ 2.725.000,00
anno 2019 cronoprogramma					
ctr regionale fondi bei	€ 1.631.000,00	quota lavori	€ 2.212.000,00		
quota da mutuo	€ 215.000,00				
fpv oneri	€ 75.000,00				
cessione immobile	€ 291.000,00				
totale entrate 2019	**€ 2.212.000,00**	**totale spese**	**€ 2.212.000,00**	**quota residua 31.12.2019**	**€ 513.000,00**

anno 2020 cronoprogramma					
ctr regionale fondi bei	€ 278.000,00	quota lavori	€ 513.000,00		€ 0,00
quota da mutuo	€ 235.000,00				
Totale	**€ 513.000,00**	**totale spese**	**€ 513.000,00**	**quota residua 31.12.2020**	**€ 0,00**

Nel bilancio di previsione 2020-2022 sono stati previsti in entrata anno 2020 incentivi provenienti dal GSE per l'importo di €. 821.000,00 di cui 796.000,00 derivanti dalla costruzione del nuovo plesso scolastico – 2^ stralcio ed €. 25.000,00 derivanti dalla sostituzione di caldaie. Questi incentivi vanno a finanziare le spese in conto capitale di seguito riportate:

n.	opera	Importo complessivo opera	Quota finanziata da incentivo GSE	Altri fondi
1	Realizzazione sede protezione civile	118.800,00	53.460,00	65.340,00 (ctr regionale)

2	Pista ciclabile lungo SP. 62	245.000,00	100.000,00	145.000,00 (ctr amm.ne prov.le)
3	Rifacimenti quadri elettrici pubblica ill.ne	90.000,00	90.000,00	
4	Ristrutturazione centrale termica palestra via Brenta	62.000,00	62.000,00	
5	Ristrutturazione piazzetta della Ceramica	50.000,00	50.000,00	
6	Parco di Palazzo Baccin	95.000,00	95.000,00	
7	Parco giochi Palazzo Baccin	95.000,00	95.000,00	
8	Rifacimento linee elettriche Scuola media	50.000,00	0	50.000,00 (ctr Mef)
9	Ristrutturazione bagni piano rialzato scuola media	80.000,00	30.000	50.000,00 (Ctr Cariverona)
10	Ristrutturazione seminterrato scuola media	50.000,00	10.000	40.000,00 (Ctr Regione)
11	Manutenzione centro diurno	30.000,00	30.000,00	
12	Manutenzione ANFFAS	30.540,00	30.540,00	
13	Asfaltatura via San Giuseppe	85.000,00	85.000,00	
14	Fornitura e posa in opera casette di quartiere	90.000,00	90.000,00	
	totale	1.171.340,00	821.000,00	350.340,00

Si desidera evidenziare che le opere contrassegnate dal n.1 e 2 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici adottato con delibera n.112 del 15/10/2019.

La realizzazione delle opere dal n.3 al n. 9 è prevista nel corso del 2020, mentre le opere dal n.10 al n.14 sono programmate nell'annualità 2021.

6.SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA FINANZIATE CON PROVENTI CONCESSORI

L'art.460 della legge di stabilità 2017 prevede che, a partire dal 1.1.2018, i proventi concessori possono essere destinati, senza vincolo temporale, anche alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione.

L'Amministrazione del Comune di Nove non ritiene di avvalersi di tale norma, per l'intero triennio 2020-2022. Si Ipotizza invece di destinare una quota dei proventi concessori per il finanziamento delle spese per incarichi professionali per la realizzazione di investimenti.

7.ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Il Comune di Nove non ha rilasciato alcuna garanzia.

8. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

9. ELENCO DELLE SOCIETÀ POSSEDUTO CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE I BILANCI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE SONO DISPONIBILI ALL'INDIRIZZO INTERNET

https://sac2.halleysac.it/c024073/zf/index.php/trasparenza/index/index/

oppure:

DENOMINAZIONE	FUNZIONE SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet
PEDEMONTANA PATRIMONIO E SERVIZI SRL	Raccolta rifiuti – energie alternative QUOTA DI PARTECIPAZIONE 100%	www.comunenove.it amministrazione trasparente-organismi partecipati www.pedemontanaservizi.it
ETRA SPA	Rifiuti e servizi a rete QUOTA DI PARTECIPAZIONE 0,1947%	www.etraspa.it amministrazione trasparente – bilanci
BACINO DEL BRENTA	9/1000	www.consigliobacinobrenta.it – amministrazione trasparente
BANCA POPOLARE ETICA	0,0001398	www.bancaetica.it
FONDAZIONE DANIELI	Attività didattica QUOTA DI PARTECIPAZIONE 40%	www.comunenove.it
C.E.V.	0.09%	www.consorziocev.it

PARTECIPAZIONI INDIRETTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	SITI INTERNET
AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE ASI SRL	0,1%	www.asi-srl.it
E.B.S. ETRA BIOGAS	0,2475/	www.etraspa.it
ETRA ENERGIA SRL	0,1225%	www.etraenergia.it
NE-T TELERETE NORDEST	0,0251%	www.ne-t.it
SINTESI SRL	0,25%	www.sintesi srl.com
UNICAENERGIA SRL	0,105%	www.unicaenergia.com
VIVERACQUA SCARL	0,033275%	www.viveracqua.it

10. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO.

Vengono allegate al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione anche se gli stessi evidenziano tutti i valori pari a zero.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Margherita Bagarella

(*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005*)

ALLEGATO B

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI NOVE	Prov.	VI

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[ ] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitivedi parte corrente) minore del 22%	[ ] Si	| X] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[ ] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[ ] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[ ] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[ ] Si	[X] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[ ] Si	[X] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[ ] Si	[X] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[ ] Si	[X] No

Originale informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82

COMUNE DI NOVE

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 122 IN DATA 12-11-2019

OGGETTO: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DI CONTRIBUZIONI ED INDIVIDUAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE PER L'ANNO 2020.

Il giorno **dodici** del mese di **novembre** dell'anno **duemiladiciannove** nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza della **dott.ssa Raffaella Campagnolo.**

All'inizio della trattazione del suindicato oggetto vengono accertati presenti e assenti i componenti della Giunta come segue:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Campagnolo Raffaella	Sindaco	P
Fabris Diego	Vicesindaco	P
Sebellin Rachele Lucia	Assessore	P
Scarpino Rosa	Assessore	P
Baù Marco	Assessore	P

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **dott. Giuseppe Lavedini.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame la proposta di deliberazione avente l'oggetto sopra riportato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 134 DEL 05-11-2019

Il/la sottoscritto/a Bagarella Margherita, responsabile dell'AREA FINANZIARIA del Comune di Nove, ha redatto la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto:

"SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DI CONTRIBUZIONI ED INDIVIDUAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE PER L'ANNO 2020."

VISTO l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131, il quale prevede che gli enti locali definiscono, non oltre la data di approvazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate e definiscono con lo stesso atto le tariffe dei servizi medesimi;

RILEVATO che, ai sensi della norma sopra richiamata, nella determinazione dei costi di gestione devono essere rispettati i seguenti criteri:

- computo di tutte le spese per il personale comunque adibito, anche ad orario parziale, compresi gli oneri riflessi e delle spese per l'acquisto di beni e servizi, comprese le manutenzioni ordinarie;
- riparto dei costi comuni a più esercizi sulla base di percentuali individuate nella medesima deliberazione;

VISTO inoltre l'art. 243 del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale gli enti locali strutturalmente deficitari sono tenuti a coprire i costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36%, computando, a tal fine, i costi di gestione degli asili nido in misura pari al 50%;

DATO ATTO che questo Comune, sulla base del certificato relativo al rendiconto della gestione dell'anno 2018 (penultimo esercizio precedente a quello di riferimento), non risulta essere strutturalmente deficitario e, pertanto, è non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

VISTO il decreto interministeriale 31 dicembre 1983, con il quale è stato approvato l'elenco dei servizi pubblici a domanda individuale;

RILEVATO che questo Comune, per l'anno 2020 ha previsto i seguenti servizi a domanda individuale:

1. mensa scolastica: per l'anno scolastico 2018-2019 il servizio è organizzato direttamente dall'Istituto comprensivo
2. centro diurno
3. pesa pubblica
4. pasti a domicilio
5. impianti sportivi di via Brenta – via padre Roberto e via Galilei
6. museo

PRESO ATTO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.202 in data 10.12.2015 erano state confermate per l'anno 2016 le tariffe per la pesa pubblica, il museo e non sono previsti aumenti tariffari per l'anno 2020;
- con delibera di Giunta Comunale n.46 del 28.03.2018 è stata rideterminata la quota del servizio mensa, a carico degli utenti dei servizi sociali;
- con deliberazione n.104 del 24.09.2019 sono state rideterminate le tariffe per l'utilizzo della palestra di via Brenta, per l'anno scolastico 2019-2020;

RITENUTO, pur evidenziando la diminuzione della copertura del servizio "CENTRO DIURNO SOCIO-SANITARIO", derivante in particolare dal sistema di assegnazione delle quote per la non autosufficienza, confermare le attuali tariffe, già incrementate con deliberazione di Giunta Comunale n.26 del 20.02.2019 ed operative dal 01.03.2019, dando atto che sono allo studio diverse possibili soluzioni gestionali;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTI i prospetti allegati sub. A) relativi alla individuazione dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio 2020 e delle correlate entrate;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE

1. di approvare il prospetto allegato sub. A) relativo alla individuazione dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale e delle correlate entrate per l'esercizio 2020, con indicazione della percentuale di copertura;
2. di dare atto che questo ente non trovandosi in situazione di deficitarietà, non è obbligato a rispettare la misura minima del 36% di copertura dei costi di gestione prevista dall'art. 243, comma 2, lettera a), del d.Lgs. n. 267/2000;
3. di confermare per l'anno 2020, a carico degli utenti, le tariffe vigenti;
4. di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c), del d.Lgs. n. 267/2000.

Di attribuire alla stessa il carattere dell'immediata eseguibilità stante l'urgenza di provvedere.

--- *fine proposta* ---

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione accompagnata dai prescritti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come sotto riportati;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese,

DELIBERA

di approvare la proposta in oggetto.

Stante l'urgenza di provvedere, con successiva votazione unanime favorevole resa in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare questo atto immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

****

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE - Raffaella Campagnolo *(firmato digitalmente)*

IL SEGRETARIO COMUNALE - Giuseppe Lavedini *(firmato digitalmente)*

ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000, SULLA PROPOSTA DI DELIBERA N. 134 DEL 05-11-2019:

Parere Favorevole di Regolarità tecnica reso da Bordignon Lauriana - Responsabile Area Amministrativa in data 12-11-2019.

Parere Favorevole di Regolarità tecnica reso da Bagarella Margherita - Responsabile Area Finanziaria in data 11-11-2019.

Parere Favorevole di Regolarità contabile reso da Bagarella Margherita - Responsabile Area Finanziaria in data 11-11-2019.

Allegato alla delibera di giunta n.

PROSPETTO DI PREVISIONE COPERTURA COSTI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2020

1) SERVIZIO MENSA SCOLASTICO:

per l'anno scolastico 2019-2020 il servizio è stato organizzato direttamente dall'Istituto Comprensivo.

2) CENTRO DIURNO

CENTRO DIURNO	DATI RENDICONTI DI GESTIONE					
						PREVISIONE
ENTRATE	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2020**
retta utenti	€ 231.428,96	€ 212.541,92	€ 241.365,82	€ 246.033,00	€ 219.668,05	€ 238.000,00
quota ulss	€ 188.422,15	€ 160.397,74	€ 162.980,48	€ 159.889,08	€ 147.415,07	€ 140.000,00
	€ 419.851,11	**€ 372.939,66**	**€ 404.346,30**	**€ 405.922,08**	**€ 367.083,12**	**€ 378.000,00**
SPESE	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2020**
ACQUISTO DI BENI VARI	€ 0,00	€ 2.320,00	€ 867,05	€ 2.069,78	€ 439,20	€ 800,00
SPESE PER APPALTO	€ 407.183,91	€ 387.069,46	€ 395.710,00	€ 395.343,94	€ 394.446,82	€ 405.000,00
ASSICURAZIONI E BOLLI	€ 1.400,00	€ 2.900,00	€ 3.450,00	€ 3.000,00	€ 4.452,00	€ 3.750,00
UTENZE	€ 19.382,84	€ 22.731,07	€ 26.640,25	€ 25.000,00	€ 21.377,14	€ 25.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA	€ 16.064,95	€ 17.235,99	€ 18.026,02	€ 3.098,88	€ 2.831,19	€ 5.013,00
INTERESSI PASSIVI	€ 22.707,80	€ 22.075,44	€ 21.188,90	€ 20.252,46	€ 19.263,32	€ 16.828,00
AMMORTAMENTI			€ 17.515,14	€ 17.515,14	€ 17.515,14	€ 17.515,14
	€ 466.739,50	**€ 454.331,96**	**€ 483.397,36**	€ 466.280,20	€ 460.324,81	€ 473.906,14
% DI COPERTURA	**89,95**	**82,09**	**83,65**	**87,06**	**79,74**	**79,76**

3) PESA PUBBLICA

pesa	DATI RENDICONTI DI GESTIONE					PREVISIONE 2020
ENTRATE	**2014**	**2015**	**2016**	2017	2018	2020
introiti pesa	€ 5.852,50	€ 4.705,50	€ 5.669,00	€ 3.851,04	€ 2.689,24	€ 5.400,00
TOTALE ENTRATE	**€ 5.852,50**	**€ 4.705,50**	**€ 5.669,00**	**€ 3.851,04**	**€ 2.689,24**	**€ 5.400,00**

SPESE	2014	2015	2016	2017	2018	2020
ACQUISTO DI BENI	€ 61,00	€ 0,00	€ 800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 800,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 0,00	€ 0,00	€ 793,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESA	**€ 61,00**	**€ 0,00**	**€ 1.593,00**	**€ 0,00**	**€ 91,50**	**€ 800,00**
% DI COPERTURA	**9594,26%**	**10000,00%**	**355,87%**	**10000,00%**	**10000,00%**	**675,00%**

4) SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

MENSA ANZIANI	DATI RENDICONTI DI GESTIONE					PREVISIONI 2020
ENTRATE	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2020**
TARIFFE UTENTI	€ 16.479,28	€ 16.431,48	€ 29.867,28	€ 41.738,86	€ 64.464,53	€ 66.800,00
	€ 16.479,28	**€ 16.431,48**	**€ 29.867,28**	**€ 41.738,86**	**€ 64.464,53**	**€ 66.800,00**
SPESE	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2020**
ACQUISTO DI BENI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0	0	0
PRESTAZIONI DI SERVIZI - fatture fornitura pasti	€ 16.500,00	€ 16.500,00	€ 33.400,00	€ 42.460,00	€ 64.385,03	€ 66.800,00
	€ 16.500,00	**€ 16.500,00**	**€ 33.400,00**	**€ 42.460,00**	**€ 64.385,03**	**€ 66.800,00**
% DI COPERTURA	**99,87**	**99,58**	**89,42**	**98,30**	**100,12**	**100,00**

5) TRASPORTO SCOLASTICO

TRASPORTO SCOLASTICO	DATI RENDICONTI DI GESTIONE						PREVISIONI 2020
(per anno scolastico)	**13-14**	**14-15**	**15-16**	**16-17**	**17-18**	**18-19**	
ENTRATE	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	2018	2019	2020
TARIFFE UTENTI	€ 11.650,00	€ 11.160,00	€ 12.795,00	€ 13.682,00	€ 13.450,00	€ 12.148,52	€ 12.500,00
	€ 11.650,00	**€ 11.160,00**	**€ 12.795,00**	**€ 13.682,00**	**€ 13.450,00**	**€ 12.148,52**	**€ 12.500,00**
SPESE	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**		**2019**
APPALTO TRASPORTO	€ 41.794,50	€ 41.794,50	€ 40.032,30	€ 37.355,60	€ 32.986,72	€ 37.023,13	€ 38.800,00
	€ 41.794,50	**€ 41.794,50**	**€ 40.032,30**	**€ 37.355,60**	**€ 32.986,72**	**€ 37.023,13**	**€ 38.800,00**
% DI COPERTURA	**27,87**	**26,70**	**31,96**	**36,63**	**40,77**	**32,81**	**32,22**

6) IMPIANTI SPORTIVI: PALESTRA DI VIA BRENTA (SERVIZIO COMMERCIALE) – IMPIANTI DI VIA VIA GALILEI (IMPIANTO IN COINCESSIONE)

	DATI RENDICONTI DI GESTIONE					PREVISIONI 2020 PALESTRA VIA BRENTA	PREVISIONI 2019- PER TUTTI GLI IMPIANTI SPORTIVI
ENTRATE (Palestra di via Brenta)	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2020**	**2019**
TARIFFE UTENTI	€ 13.175,75	€ 14.434,06	€ 17.440,28	€ 18.642,59	€ 19.901,99	€ 39.000,00	€ 39.000,00
	€ 13.175,75	**€ 14.434,06**	**€ 17.440,28**	**€ 18.642,59**	**€ 19.901,99**	**€ 39.000,00**	**€ 39.000,00**
SPESE	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2020**	**2020**
UTENZE	€ 25.116,66	€ 25.106,38	€ 26.670,84	€ 26.984,00	€ 29.191,06	€ 26.800,00	€ 26.800,00
MANUTENZIONI/PULIZIA	€ 854,00	€ 1.535,37	€ 915,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
ACQUISTO MATERIALI/ NOLEGGI	€ 7.390,89	€ 904,72	€ 3.682,25	€ 2.020,40	€ 1.450,00	€ 2.650,00	€ 2.650,00
CONVENZIONI							€ 28.000,00
totale	**€ 33.361,55**	**€ 27.546,47**	**€ 31.268,09**	**€ 34.004,40**	**€ 30.641,06**	**€ 40.450,00**	**€ 68.450,00**
% DI COPERTURA	**39,49**	**52,40**	**55,78**	**54,82**	**64,95**	**96,42**	**56,98**

7) MUSEO

MUSEO	DATI RENDICONTI DI GESTIONE					PREVISIONI 2020
ENTRATE	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2020**
TARIFFE UTENTI	€ 4.312,42	€ 9.353,16	€ 6.811,50	€ 12.475,20	€ 8.110,64	€ 7.000,00
COTRIBUTI	€ 8.150,00	€ 10.100,00	€ 4.051,81	€ 3.500,00	€ 2.915,00	€ 3.000,00
	€ 12.462,42	**€ 19.453,16**	**€ 10.863,31**	**€ 15.975,20**	**€ 11.025,64**	**€ 10.000,00**
SPESE	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2020**
RETRIBUZIONE AL PERSONALE ED ONERI(COMPRESO CONSERVATORE)	€ 33.165,72	€ 26.766,67	€ 30.330,12	€ 30.312,86	€ 33.188,85	€ 32.590,00
UTENZE	€ 12.939,82	€ 5.421,21	€ 6.712,45	€ 6.416,31	€ 6.441,14	€ 7.600,00
MANUTENZIONI	€ 12.612,54	€ 1.610,00	€ 591,70	€ 4.245,60	€ 3.171,34	€ 1.000,00
ACQUISTO MATERIALI/	€ 8.481,72	€ 10.010,90	€ 637,09	€ 1.209,02	€ 2.359,80	€ 3.950,00

NOLEGGI						
ASSICURAZIONI	€ 5.667,19	€ 5.667,19	€ 5.500,00	€ 5.654,91	€ 5.404,91	€ 5.700,00
totale	€ 72.866,99	€ 49.475,97	€ 43.771,36	€ 47.838,70	€ 50.566,04	€ 50.840,00
% DI COPERTURA	**17,10**	**39,32**	**24,82**	**33,39**	**21,80**	**19,67**

8) FIERE E MERCATI

MUSEO	**DATI RENDICONTI DI GESTIONE**					PREVISIONI 2020
ENTRATE	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2020**
TARIFFE UTENTI				€ 3.219,58	€ 3.209,60	€ 5.500,00
RIMBORSI VARI DA UTENTI				€ 1.646,22	€ 1.531,20	€ 0,00
INTROITI DA SPONSOR				€ 671,00	€ 1.342,00	€ 7.000,00
TOSAP				€ 664,20	€ 712,80	€ 0,00
TOTALE	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 6.201,00**	**€ 6.795,60**	**€ 12.500,00**
SPESE	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
UTENZE						
MANUTENZIONI						
VARIE ORGANIZZATIVE				€ 12.457,28	€ 13.040,44	€ 22.000,00
ASSICURAZIONI						
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.457,28	€ 13.040,44	€ 22.000,00
% DI COPERTURA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**49,78**	**52,11**	**56,82**

COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

Nove
Centro di Antica
Tradizione Ceramica

Allegato s) al bilancio di previsione 2020-2022

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022
PROSPETTO DI VERIFICA DELLA COERENZA DELLE SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE CON I LIMITI DI SPESA

(art. 3, comma 56, legge n. 244/2007 e art. 14, d.L. n. 66/2014)

A) QUADRO NORMATIVO

A.1) Legge n. 244/2007

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della legge n. 244/2007, modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. La Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, con la Delibera n. 6/08, precisa che "*il limite massimo di spesa deve essere fissato discrezionalmente dall'Ente con particolare riguardo alla spesa per il personale, attraverso una previsione annuale*."

Più puntualmente la funzione Pubblica, con la Circolare n. 2/08, ha precisato che "*…per l'individuazione del limite massimo della spesa annua per gli incarichi e le consulenze occorrerà riferirsi, uniformando i bilanci di previsione alla spesa registrata in un anno base, ad esempio stabilendo un tetto ricavabile dall'attuazione dei principi in materia di riduzione della spesa per il personale, oppure stabilendo una percentuale in riferimento alla spesa per servizi e per collaborazioni sostenuta in un dato periodo annuale, in modo da porre dei limiti certi alla discrezionalità dell'Ente di ricorrere alle collaborazioni ed evitare futuri incrementi delle relative spese. Il limite così determinato si applicherà a tutte le forme di collaborazione e pertanto sia alle collaborazioni coordinate e continuative sia alle collaborazioni occasionali….*"

A.2) Decreto Legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014)

Più recentemente l'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, conv. in legge n. 89/2014, ha imposto obiettivi di contenimento della spesa pubblica relativi alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per co.co.co., prevedendo dal 2014 limiti parametrati all'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'amministrazione conferente, desunta dal conto annuale del personale dell'anno 2012. Tali limiti sono i seguenti:

Tipologia di incarico	**Spesa personale < a 5 ml di euro**	**Spesa personale > o = a 5 ml di euro**
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

A.3) Decreto Legge n. 50/2017 (L. n. 96/2017)

L'articolo 21-bis del Dl n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del Dl 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del Dl n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti abbiano:

- approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017
- rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012).

La norma sopra richiamata stabilisce che ai Comuni e forme associative che si trovano nelle sopra indicate condizioni non si applicano, per il 2017, le norme che imponevano:

- la riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, Dl n. 78/2010);
- la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, Dl n. 78/2010);
- il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);
- la riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse motivazioni nel 2009 (articolo 6, comma 13);
- la riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

A decorrere dall'esercizio 2018 la possibilità di non applicare i limiti di spesa sopra illustrati è riproposta limitatamente ai Comuni e alle forme associative degli stessi che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.

B) DETERMINAZIONE DEI LIMITI DI SPESA

Richiamata la suddetta normativa, l'Ente intende fissare il limite di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione genericamente intesi nella misura del 4,2% rispetto alla spesa di personale risultante dal Conto annuale del personale anno 2012 inviato alla RSG, pari a € 917.106,00 Pertanto **il limite di spesa per il conferimento degli incarichi esterni per il triennio 2019-2021 risulta pari a €38.518,45**., come risulta dal seguente calcolo:

Spesa di personale anno 2012 risultante dal Conto annuale del personale	€ 917.106,00.
– Limite di spesa 2020-2022 (4.2.%)	€.38.518,45

Vengono **esclusi** dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;

2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008).*

In conclusione, tenuto conto anche dei limiti previsti dal d.L. n. 66/2014 per il conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza e per gli incarichi di collaborazione, i limiti risultano essere i seguenti[1]:

Tipologia di incarico	**Limite**	**%**
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	€.38.518,45	4,2
Co.co.co.	€.41.269,77	4,5
Altre tipologie di incarichi professionali	€. nessuno	
TOTALE	**€.79.788,22**	

Responsabile del procedimento
Nome Margherita Bagarella
Ufficio ragioneria
Tel. 0424597528
Fax 0424828300
Mail finanziario@comune.nove.vi.it

1

La Ragioneria Generale dello Stato, ai fini della rilevazione dei costi del pubblico impiego, distingue tre tipologie di incarichi (circ. n. 15/2014):

1. **collaborazioni coordinate e continuative**:
2. **incarichi libero professionali, di studio, ricerca e consulenza**: Tali incarichi non devono implicare uno svolgimento di attività continuativa, devono essere cioè specifici e temporanei. Gli stessi sono generalmente remunerati dietro presentazione di regolare fattura, nel caso di soggetto con partita IVA, ovvero dietro presentazione di ricevuta fiscale soggetta a ritenuta d'acconto. In particolare, negli incarichi libero professionali rientrano anche le prestazioni occasionali aventi ad oggetto attività svolte da soggetti specializzati nel campo dell'arte, dello spettacolo o di mestieri artigianali.
3. **Le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge**. Rientrano in questa tipologia:
   - gli incarichi conferiti ai sensi della ex legge quadro sui lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 compresi quelli concessi a società di professionisti (ex art. 17, comma 6)
   - gli incarichi conferiti ai sensi dell'art.9 legge 150/2000 (Uffici stampa della Pubbliche amministrazioni);
   - gli incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;
   - gli incarichi conferiti ai sensi del d.Lgs. 81/2008;
   - qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa. Tali incarichi possono essere conferiti qualora le istituzioni non dispongano di professionalità adeguate nel proprio organico e tale carenza non sia altrimenti risolvibile con strumenti flessibili di gestione delle risorse umane.

COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

Nove
Centro di Antica
Tradizione Ceramica

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022
QUANTIFICAZIONE FONDO DI RISERVA
E FONDO DI RISERVA DI CASSA
(art. 166, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

A) Fondo di riserva di competenza

L'articolo 166, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 obbliga gli enti locali ad iscrivere in bilancio un fondo di riserva il cui importo varia da un minimo dello 0,30% ad un massimo del 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 ha aggiunto un nuovo comma 2-ter all'articolo 166, disponendo che per gli enti che si trovano in anticipazione di tesoreria ovvero utilizzino in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione la quota minima del fondo è elevata allo 0,45% delle spese correnti.

Utilizzo del fondo

Il fondo di riserva può essere utilizzato per far fronte ad esigenze straordinarie ovvero per adeguare dotazioni dei capitoli di spesa che dovessero rivelarsi insufficienti. Il comma 2-bis dell'articolo 166, introdotto dal decreto legge n. 174/2012, impone di riservare una quota pari al 50% dello stanziamento minimo per fare fronte ad eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione. Ciò comporta che già in sede di approvazione del bilancio di previsione le due quote del fondo devono essere distinte al fine di rispettare i vincoli e rendicontarne in modo più efficace e trasparente l'impiego[1].

La previsione di bilancio

L'ente, in base ai flussi di cassa, non dovrebbe, nel triennio 2019-2021 fare *ricorso* all'anticipazione di tesoreria ovvero all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione. Pertanto *non trova* applicazione il comma 2-ter dell'articolo 166, il quale eleva la quota minima di dotazione del fondo allo 0,45% delle spese correnti iniziali nel caso in cui si manifestino deficit di cassa tali da ricorrere agli strumenti sopra citati[2].

In sede di bilancio di previsione è stato iscritto alla Missione 20, Programma 01, (PdC U.1.10.01.01.001) un fondo di riserva di €. 18.53,75 per il 2020, di €.25.459,62 per il 2021 e di €.26.333,22 per il 2022. Tale dotazione risulta coerente con i vincoli previsti dall'articolo 166 del Tuel, come dimostrato dal seguente prospetto.

N.D.	Descrizione	Rif. al bilancio	2020	%	2021	%	2022	%
A	Spese correnti iscritte nel bilancio di previsione iniziale	Titolo I	3.620.166,32		3.573.409,00		3.570.155,00	
B	Quota minima 0,30%	=	€ 10.860,50		€ 10.720,23		€ 10.710,47	
C	Quota massima 2%	=	€ 72.403,33		€ 71.468,18		€ 71.403,10	
	quota 0,45% per enti in anticipazione	=	€ 16.290,75		€ 16.080,34		€ 16.065,70	
D	**Fondo di riserva**		€ 18.053,75	0,50%	€ 25.459,62	0,71%	€ 26.333,22	0,74%

[1] Si consiglia a tal fine di creare una sottoarticolazione del capitolo di bilancio destinato al fondo di riserva, di cui una destinata alla quota vincolata e l'altra alla quota non vincolata.
[2] La norma non precisa i criteri per stabilire il ricorrere delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate aventi specifica destinazione) e art. 222 (anticipazione di tesoreria). In particolare non è chiaro se il riferimento temporale sia, ad esempio, l'anno precedente all'approvazione del bilancio, ovvero al momento in cui viene approvato il bilancio di previsione. Si ritiene che in mancanza di chiarimenti ufficiali tali criteri vadano esplicitati nel regolamento comunale di contabilità.

E	*di cui: Quota vincolata*	Cap 8360/1	€ 5.430,25		€ 5.360,11		€ 5.355,23	
F	*Quota non vincolata*	Cap.8360	€ 12.623,50		€ 20.099,51		€ 20.977,99	

B) Fondo di riserva di cassa.

In forza di quanto disposto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000, gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali in termini di cassa[3], da utilizzarsi mediante deliberazioni della Giunta comunale.

La previsione di bilancio

In sede di bilancio di previsione è stato iscritto alla Missione 20, Programma 01, un fondo di riserva di cassa complessivo di €. 45.500,00 per il 2020 (primo anno della previsione). Tale dotazione risulta coerente con i vincoli previsti dall'articolo 166, comma 2-quater, del Tuel, come dimostrato dal seguente prospetto.

N.D.	Descrizione	Rif. al bilancio	2020	%
A	Spese finali (previsione di cassa)	Titolo I-II-III	€ 6.240.429,97	
B	Quota minima 0,20%	=======	€ 12.480,85	
C	**Fondo di riserva di cassa**	Cap 8370	€ 45.500,00	0,72%

Il responsabile dell'area finanziaria
Margherita Bagarella
(*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005*)

Responsabile del procedimento
Nome Margherita Bagarella
Ufficio ragioneria
Tel. 0424597528
Fax 0424828300
Mail finanziario@comune.nove.vi.it

[3] Si veda la FAQ n. 12 pubblicata da Arconet in data 2 marzo 2016.

C) COERENZA SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE 2020-2022 CON I LIMITI

C.1) INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA

Codice	SIOPE	Descrizione	Importo 2020	Importo 2021	Importo 2022
1.03.02.10.000		Incarichi professionali	€ 3.100,00	€ 3.100,00	€ 3.100,00
			€	€	€
			€	€	€
			€	€	€
			€	€	€
			€	€	€
		TOTALE (C.1)	€ 3.100,00	€ 3.100,00	€ 3.100,00

C.2) COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

Codice	SIOPE	Descrizione	Importo 2020	Importo 2021	Importo 2022
1.03.02.12.000		Incarico conservatore	€ 3.850,00	€ 0,00	€ 0,00
			€	€	€
			€	€	€
		TOTALE (C.2)	€ 3.850,00	€ 0,00	€0,00

C

C.3) ALTRI INCARICHI PROFESSIONALI

Codice	Escluso	SIOPE	Descrizione	Importo 2020	Importo 2021	Importo 2022
1.03.02.01.008	si		Compenso revisore	€7.200,00	€ 7.200,00	€7.200,00
1.03.02.16.000	Si		Incarico per supporto gestione IVA	€ 3.100,00	€ 3.100,00	€3.100,00
1.03.02.11.000	SI		Incarico contenzioso tributario	€2.800,00	€2.800,00	€2.800,00
1.03.02.12.000	NO		Incarichi vari	€ 3.000,00	€3.000,00	€3.000,00
				€	€	€
				€	€	€
				€	€	€
				€	€	€
			TOTALE (C.3)	€16.100,00	€16.100,00	€16.100,00

Tipologia di incarico	Limite	Importo 2019	Importo 2020	Importo 2021
C.1) Incarichi di studio, ricerca e consulenza	€.38.518,45	3.100,00	3.100,00	3.100,00
C.2) Co.co.co.	€.41.269,77	6.600,00	6.600,00	6.600,00
C.3) Altre tipologie di incarichi professionali	€.	16.100,00	16.100,00	16.100,00
TOTALE	**€.**	**25.800,00**	**25.800,00**	**25.800,00**

Nove, li 10/12/2019

Il Responsabile del servizio finanziario

Margherita Bagarella

Comune di NOVE *(Prov.* VI*)*

SERVIZIO FINANZIARIO

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE DI PERSONALE (TRIENNIO 2020 - 2022)

(art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296)

N.D.	*Voce*	*Rif. al bilancio o normativo*	*Spesa* **ANNO 2020**	*Spesa* **ANNO 2021**	*Spesa* **ANNO 2022**	*TOTALE TRIENNIO*
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato esclusi buoni pasto**	Int. 01	€ 671.887,35	€ 624.941,00	€ 624.941,00	€ 1.921.769,35
1bis	spesa per convenzione segretario comunale**		€ 44.336,70	€ 40.500,00	€ 40.500,00	€ 125.336,70
2	Retribuzioni lorde personale a **tempo determinato**	Int. 01	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	**Collaborazioni coordinate e continuative**		€ 6.600,00			€ 6.600,00
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro***		€ 3.000,00	€ 9.600,00	€ 9.600,00	€ 22.200,00
5	Spese per personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6	Spese per personale in comando presso l'ente		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Incarichi dirigenziali *ex* art. 110, comma 1 e comma 2, TUEL		€ 0,00			€ 0,00
8	Personale uffici di staff *ex* art. 90 TUEL		€ 0,00			€ 0,00
9	Spese per il personale con contratto di formazione e lavoro					€ 0,00
10	Oneri contributivi a carico ente		€ 179.388,00	€ 179.388,00	€ 179.388,00	€ 538.164,00
11	Spese per la previdenza e l'assistenza delle forze di P.M. e per i progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada					€ 0,00
12	IRAP (al netto delle somme pagate per amministratori capitolo 11 - piano conti 1.01-1.02.01.01	Int. 07	€ 52.145,00	€ 52.145,00	€ 52.145,00	€ 156.435,00
13	Oneri per lavoratori socialmente utili		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14	Buoni pasto		€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 10.500,00
15	Assegno nucleo familiare		€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 12.000,00
16	Spese per equo indennizzo		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
18	**A) TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 17)**		€ 964.857,05	€ 914.074,00	€ 914.074,00	€ 2.793.005,05

** nel 2020 il dato delle retribuzioni lorde e spesa per convenzione di segreteria include anche le somme già destinate a FPV di cui 46,946,34 per dipendenti ed €..3,836,70 nelle spese per convenzione di segreteria

Quadro di verifica della spesa del personale triennio 2020-2022 con tetto di spesa media 2011-2013

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101*	**€ 916.551,31**	858.775,34	811.829,00	811.829,00
Spese macroaggregato 103 (piano dei conte:1.03.02.12.000	**€ 34.110,63**	9.600,00	9.600,00	9.600,00
Irap macroaggregato 102 (senza irap amministratori)	**€ 62.837,26**	52.145,00	52.145,00	52.145,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare: spese personaleUnione del Marosticense	**€ 177.371,11**	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare: convenzione segreteria (piano dei conti 1.09.01.01.001)	0,00	44.336,70	40.500,00	40.500,00
Altre spese: da specificare……	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	**1.190.870,31**	**964.857,04**	**914.074,00**	**914.074,00**
(-) Componenti escluse (B)	**€ 205.217,17**	145.453,24	145.453,24	145.453,24
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**985.653,14**	**819.403,80**	**768.620,76**	**768.620,76**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				
*Spese anno 2020 includenti anche € 50.783.03				

Nove 10 dicembre 2019

Il Responsabile del servizio finanziario

Margherita Bagarella

(*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005*)

COMUNE DI NOVE
PROVINCIA DI VICENZA

Nove
Centro di Antica
Tradizione Ceramica

Allegato s) al bilancio di previsione 2020-2022

SPESE FINANZIATE CON I PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE

Elenco delle spese finanziate con i proventi delle concessioni edilizie e relative sanzioni
(art. 1, comma 737, legge n. 208/2015)

ANNO 2020

PREVISIONI DI ENTRATA			
ND	**Descrizione**	**Conto finanziario**	**Importo**
a)	Permessi di costruire	E.4.05.01.01.001	65.000,00

SPESE FINANZIATE				
Codice	**Descrizione**	**Riferimento al piano dei conti**	**Spesa corrente**	**Spesa c/capitale**
1.05-2.02.03.05.001	Incarichi professionali per realizzazione OO.PP.			50.000,00
1.05-2.02.01.09.000	Opere finanziate con oneri di urbanizzazione			8.460,00
1.05-2.02.01.05.000	Realizzazione opere di urbanizzazione			6.540,00
		TOTALE SPESE[1]		**65.000,00**

ANNO 2021

PREVISIONI DI ENTRATA			
ND	**Descrizione**	**Conto finanziario**	**Importo**
a)	Permessi di costruire	E.4.05.01.01.001	65.000,00

ANNO 2021

PREVISIONI DI ENTRATA			
ND	**Descrizione**	**Conto finanziario**	**Importo**
a)	Permessi di costruire	E.4.05.01.01.001	65.000,00

SPESE FINANZIATE

[1] Pari all'importo indicato alla lettera a) delle entrate.

Codice	Descrizione	Riferimento al piano dei conti	Spesa corrente	Spesa c/capitale
1.05-2.02.03.05.001	Incarichi professionali per realizzazione OO.PP.			50.000,00
1.05-2.02.01.09.000	Opere finanziate con oneri di urbanizzazione			8.460,00
1.05-2.02.01.05.000	Realizzazione opere di urbanizzazione			6.540,00
		TOTALE SPESE[2]		**65.000,00**

ANNO 2021

PREVISIONI DI ENTRATA			
ND	**Descrizione**	**Conto finanziario**	**Importo**
a)	Permessi di costruire	E.4.05.01.01.001	65.000,00

ANNO 2022

PREVISIONI DI ENTRATA			
ND	**Descrizione**	**Conto finanziario**	**Importo**
a)	Permessi di costruire	E.4.05.01.01.001	65.000,00

SPESE FINANZIATE				
Codice	**Descrizione**	**Riferimento al piano dei conti**	**Spesa corrente**	**Spesa c/capitale**
1.05-2.02.03.05.001	Incarichi professionali per realizzazione OO.PP.			50.000,00
1.05-2.02.01.09.000	Opere finanziate con oneri di urbanizzazione			8.460,00
1.05-2.02.01.05.000	Realizzazione opere di urbanizzazione			6.540,00
		TOTALE SPESE[3]		**65.000,00**

Il responsabile dell'area finanziaria
Margherita Bagarella
(*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/200)*

[2] Pari all'importo indicato alla lettera a) delle entrate.
[3] Pari all'importo indicato alla lettera a) delle entrate.